GIORNALE

MILITARE UFFICIALE

ANNO 1912

parte I

VOGHERA ENRICO
TIPOGRAFO EDITORE DEL GIORNALE MILITARE
—
Roma 1912

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

ANNO 1912

INDICE GENERALE CRONOLOGICO

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
23 nov. 1911	MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 1389 concernente il richiamo sotto le armi dei militari in congedo illimitato i quali trovansi imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari	6	12
7 dic. 1911	DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 1340 (parte supplementare) che costituisce in ente morale la donazione fatta dal maggiore generale cav. Pasquale Oro in favore del corpo degli alpini, e ne approva lo statuto organico	1	1
28 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. R. decreto n. 1391 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . .	18	30
28 »	DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 1376 col quale la direzione generale delle ferrovie dello Stato viene autorizzata a provvedere per l'impianto e l'esercizio di linee ferroviarie in Tripolitania e in Cirenaica. .	20	42
1° genn. 1912	CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Concorso alla nomina a segretario di 4ª classe	2	3

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
1° genn. 1912	RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1912	3	6
2 »	AVANZAMENTO. — Esperimenti di idoneità all'avanzamento dei capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio. .	4	10
4 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Preavviso per i cambi di guarnigione	5	10
8 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Distribuzione del regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari	7	13
8 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Compilazione delle note informative pel personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.	8	17
9 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Proventi riferibili al corpo di spedizione in Tripolitania	9	19
9 »	CONCORSI. — Concorso a premio fra gli ufficiali pel 1911.	10	19
9 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Conteggio dei residui ricuperati dal consumo delle munizioni per armi portatili	11	20
9 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Esperimento con cartucce da salve per armi mod. 91, munite di bioccolo di cotone.	12	20
10 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sugli apparati telefonici mod. Anzalone per l'artiglieria da costa e da fortezza	13	21
11 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi, per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra in Tripolitania e Cirenaica	14	22

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
11 genn. 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . .	15	25
11 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Avanzamento per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nell'amministrazione centrale della guerra	16	27
11 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Nuovi impieghi ai quali possono concorrere i sottufficiali.	17	28
11 »	AVANZAMENTO. — R. decreto n. 2 relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica	30	58
11 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 185 contenente disposizioni varie per gli ufficiali ed altri personali del corpo di occupazione della Libia.	138	242
12 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina	19	30
14 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — R. decreto col quale si provvede all'istituzione di sei nuovi reggimenti di artiglieria da campagna e di due nuovi reggimenti di artiglieria pesante campale. — Disposizioni esecutive	39	70
15 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Elenco degli espositori militari premiati all'esposizione internazionale di Torino del 1911	21	44
16 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi. — Parte IV	22	44

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
16 genn. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra	23	44
16 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Proventi	24	46
16 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento di esercizi per il genio	25	47
17 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — ARMA DEI CARABINIERI REALI. — Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali	26	47
17 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Disgrazie accidentali con armi non di prescrizione	27	48
17 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione degli stivaletti per truppe da montagna ed istruzione e conti relativi alla chiodatura. — Adozione degli stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi ed istruzioni e conti relativi alla chiodatura	28	48
18 »	MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 40 che fissa le somme da pagarsi per l'arruolamento volontario di un anno per il 1912	81	125
19 »	MILITARI DI TRUPPA. — Rimpatri dei militari di truppa dalla Tripolitania e Cirenaica .	29	54
21 »	SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto che completa con un nuovo membro il comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi, istituito presso il Ministero della guerra	101	152
23 »	AVANZAMENTO. — Disposizioni esecutive per la nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione	31	59
23 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — EQUIPAGGIAMENTO. — Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale	32	63

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
23 genn. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Dichiarazioni dei debiti lasciati dagli ufficiali che cessano dal servizio.	33	64
24 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di stivaletti per armi a cavallo e conto relativo alla chiodatura leggera degli stivaletti per armi a cavallo e per bersaglieri ciclisti	34	64
24 »	TRASPORTI. — Distribuzione delle richieste di viaggio mod. *D*	35	65
24 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola militare	36	66
24 »	CONCORSI. — Risultato del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche	37	66
25 »	AVANZAMENTO. — Esami dei sottotenenti medici di complemento non provenienti dalla scuola d'applicazione di sanità militare ed aspiranti alla nomina a tenente medico in servizio permanente.	38	67
29 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Rimborso di spese pel trasporto del bagaglio nei movimenti di pubblica sicurezza	40	72
29 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Oggetti distribuiti dai distretti alle reclute . . .	41	73
29 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali.	42	73
29 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	43	74
31 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	44	74

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
31 genn. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912	45	76
1° febb. 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorsi a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe . . .	46	78
1° »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Militari del R. esercito e della R. marina ricoverati in luoghi di cura per ferite riportate in guerra	47	85
1° »	CORRISPONDENZA POSTALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza postale e telegrafica della associazione della Croce rossa italiana	48	86
2 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Conti di costruzione del berretto di panno grigio verde	49	87
2 »	AVANZAMENTO. — Varianti ai limiti di anzianità per l'iscrizione nei quadri d'avanzamento per i tenenti dei corpi amministrativi	50	88
4 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — R. decreto che istituisce i nuclei di milizia mobile presso 30 reggimenti di fanteria di linea e presso 3 battaglioni alpini	51	90
4 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — R. decreto n 70 relativo al concorso degli uffici postali nella consegna dei precetti personali per la chiamata dei militari in congedo tanto del R. esercito quanto della R. marina. . . .	87	132
5 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Premi annuali per i maestri direttori di banda.	52	91

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
5 febb. 1912	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza diretta a militari.	53	93
5 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sull'affardellamento e sulla bardatura per i carabinieri reali.	54	94
5 »	PUBBLICAZIONI MILITARI — Aggiunte e varianti alle tavole di tiro dei cannoni da 87 *A*, *B* e *B* mod. 80/98.	55	95
6 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Aggiunte e varianti alla istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione centrale della guerra	56	95
6 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento per l'applicazione dello statuto del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti (V. C. A.)	57	96
6 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degli immobili militari	58	96
7 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI. — Corsi d'istruzione sui lavori da zappatori per la truppa presso la scuola d'applicazione di fanteria per l'anno 1912. .	59	101
7 »	AVANZAMENTO. — Esperimenti d'idoneità all'avanzamento ed anzianità per i capitani commissari	60	102
7 »	ARMI, MUNIZIONI E SUPPELLETTERIE. — Assegno suppletivo di cartucce a pallottola per i richiamati delle classi 1888 e 1889 . . .	61	103
7 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce la retta giornaliera da corrispondersi dagli ufficiali, impiegati civili, uomini di truppa ed altri individui ricoverati negli ospedali e stabilimenti militari	224	476

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 febb. 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Esami d'avanzamento al grado di farmacista capo	62	103
8 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazioni regolamentari assegnate ai battaglioni e compagnie di fanteria e bersaglieri di nuova formazione.	63	105
8 »	PENSIONI. — R. decreto che provvede alla surrogazione di un membro della commissione per l'esecuzione della legge sui veterani.	88	134
9 »	PENSIONI. — Documenti da allegarsi alle domande di collocamento a riposo degli impiegati civili e dei militari	64	111
9 »	TRASPORTI. — Viaggi degli impiegati civili dello Stato sulla ferrovia S. Ellero-Saltino.	65	112
11 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto che istituisce una commissione speciale incaricata di esprimere il suo parere sulle proposte di concessione di ricompense al valore a militari dell'esercito e dell'armata durante l'attuale campagna di guerra . .	102	152
15 »	CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Proroga del concorso alla nomina a segretario di 4ª classe . .	66	113
15 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare . .	67	114
15 »	TRASPORTI. — Vidimazione doganale di documenti di trasporto pei quadrupedi e per le merci in cabotaggio.	68	115
15 »	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Fornitura della carne ad unica impresa. — Pagamenti .	69	115
15 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Circoscrizione territoriale per il servizio del genio	70	116

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
15 febb. 1912	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Impianto di una infermeria presidiaria a Reggio Calabria	71	116
15 »	CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Decreto ministeriale riguardante l'esito del concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nel personale della giustizia militare. . . .	72	116
16 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI. — Corsi d'istruzione per zappatori dell'arma di cavalleria per l'anno 1912.	73	117
18 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 149 che stabilisce speciali soprassoldi ed indennità agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dall'amministrazione militare.	163	318
20 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Adozione e distribuzione del verificatore del cambio di canne d'armi mod. 91, con asta di riferimento	74	119
20 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Adozione della saetta a sgorbia per la disostruzione del canale della bacchetta, nei fucili mod. 91.	75	120
20 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza coi comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica	76	120
22 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e Cirenaica . . .	77	121
23 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Rinnovazione dei registri di carico nel cambio dei consegnatari	78	122

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
23 febb. 1912	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i maggiori dell'arma dei carabinieri reali in servizio permanente, per l'anno 1912.	79	123
23 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra	80	123
26 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Prelevamento di cartucce a pallottola per pistola automatica mod. 910 per le esercitazioni annuali di tiro	82	126
29 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti .	83	126
29 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Riordinamento delle dotazioni di strumenti leggeri da zappatori e adozione di una gravinetta per alpini . .	84	128
29 »	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Reimpiego dei sacchi di tela juta	85	129
1° mar. 1912	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Indirizzo della corrispondenza diretta all'ufficio del maggiore generale a disposizione dell'ispettorato generale di cavalleria.	86	129
4 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Materiale delle scuole d'equitazione	89	134
4 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Norme da seguirsi dai corpi nei versamenti alle direzioni ed alle fabbriche d'armi di armi o parti di armi	90	135
4 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Mantellina di tela grigia impermeabile.	91	135

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
5 marz. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sui parchi telefonici per divisioni di fanteria con appendice sui parchi telefonici su carretti siciliani	92	137
5 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *O* presso i corpi	93	138
5 »	AVANZAMENTO. — Limite di anzianità per l'iscrizione degli ufficiali in servizio permanente nei quadri d'avanzamento ad anzianità ed a scelta per l'anno 1913	94	138
5 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazioni regolamentari assegnate agli squadroni di cavalleria di nuova formazione	95	141
5 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 pei comandi, corpi ed uffici	112	168
5 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 per le scuole militari	113	185
5 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante l'esercizio 1911-912 per l'arma dei carabinieri reali.	114	186
5 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per spese riservate dei corpi	115	188
6 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Corsa militare « Premio Reale »	96	143
7 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Riparto in taglie dei capi di corredo costruiti dai corpi . . .	97	144

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
7 mar. 1912	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Passaggio dal 10° al 13° reggimento artiglieria della batteria distaccata a Sassari	98	144
8 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911 e di altri militari del corpo di occupazione in Libia che hanno compiuto la ferma o che hanno ottenuto l'assegnazione o il passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria . . .	99	144
8 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . .	100	148
10 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 280 che apporta modificazioni al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato con R. decreto 25 settembre 1911, n. 1265	164	320
10 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 470 che stabilisce le indennità di tramutamento per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati.	204	401
12 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *O* presso i corpi.	103	154
12 »	CAVALLI. — Cavallo di proprietà per gli ufficiali del ruolo tecnico d'artiglieria . .	104	154
14 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Assegnazione gratuita degli stampati ai comandi, corpi ed istituti militari per l'esercizio finanziario 1911-912	105	154

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
14 mar. 1912	DISPOSIZIONI VARIE. — Contributo degli ufficiali medici e dei farmacisti militari a favore del collegio convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia	106	159
15 »	CAVALLI. — Norme per la compilazione degli atti deliberativi per indennità per prima provvista di cavalli, per perdita di cavalli e degli atti di compera per cavalli d'agevolezza restituiti da ufficiali	107	162
15 »	AVANZAMENTO. — CONCORSI. — Reclutamento dei capitani commissari.	108	162
15 »	MILITARI DI TRUPPA. — Esami di concorso a sergente maggiore	109	163
15 »	MILITARI DI TRUPPA. — EQUIPAGGIAMENTO. — Norme amministrative per il congedamento dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati e di altri militari del corpo di occupazione della Libia	110	164
15 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Assegni spettanti agli ufficiali richiamati dal congedo.	111	164
18 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti ai fascicoli *A*, *B*, *C* della parte 1ª dell'istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna.	116	189
18 »	AVANZAMENTO. — Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei tenenti e capitani medici	117	190
19 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare . .	118	191
20 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare.	119	191

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
20 mar. 1912	TRASPORTI. — Facilitazioni pei trasporti militari sulle linee tramviarie Vicentine . .	120	203
20 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.	121	206
20 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 302 col quale viene assegnata una indennità speciale di equipaggiamento agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia.	165	322
21 »	SERVIZIO SANITARIO. — Norme per il servizio balneario militare	122	207
21 »	SERVIZIO SANITARIO. — Cure balneari. . .	123	209
21 »	AVANZAMENTO. — CONCORSI. — Reclutamento di capitani commissari	124	209
21 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Indice modello 2 del libretto personale degli ufficiali	125	209
21 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497	126	210
22 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra . . .	127	211
22 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Quadrupedi lontani dal corpo cui appartengono .	128	212
22 »	DIVISA DEGLI UFFICIALI. — EQUIPAGGIAMENTO. — Fregio per i reggimenti d'artiglieria pesante campale.	129	213
22 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Materiale di corredo da acquistarsi direttamente dai corpi . . .	130	213

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
22 mar. 1912	EQUIPAGGIAMENTO. — Applicazione delle stellette di panno e di seta al bavero del pastrano di panno grigio verde per militari di armi a cavallo ed al bavero della mantellina di panno grigio verde.	131	213
22 »	TRASPORTI. — Trasporto a domicilio delle masserizie e degli effetti d'uso dei militari e delle rispettive famiglie	132	214
22 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Modificazione della mantellina di panno grigio verde.	133	214
24 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto n. 6 col quale viene modificata la composizione della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare per fatti cui abbiano preso parte militari dell'esercito e dell'armata	205	407
26 »	CORPO NAZIONALE VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Ufficiali dell'esercito permanente delegati a far parte dei comitati provinciali e locali del corpo nazionale V. C. A. e delle commissioni di esami per gli esperimenti dei volontari	134	219
26 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Dotazioni di pubblicazioni per i comandi e unità di artiglieria di nuova formazione	135	220
28 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria	136	236
28 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 232 con la quale vengono autorizzate le spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica	153	302
28 »	PENSIONI — R. decreto col quale si nominano altri membri della commissione per l'esecuzione delle leggi sui veterani, in aggiunta a quelli già nominati col R. decreto 6 luglio 1911.	186	377

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
4 mar. 1912	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Munizioni assegnate annualmente ai corpi di artiglieria per l'istruzione del personale, per manovre presidiarie ed interpresidiarie, per campi di istruzione, per grandi manovre ed altre esercitazioni speciali	137	237
2 apr. 1912	CONCORSI. — Concorsi annuali a premio per ufficiali appartenenti ai regi corpi delle truppe coloniali	139	246
3 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sul materiale e sulle munizioni da 75 mod. 906 per l'artiglieria da campagna ed a cavallo	140	247
3 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazione di un nuovo fascicolo 51 dei caricamenti dei materiali d'artiglieria	141	248
3 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Cartucce a pallottola per pistole mod. 89 in distribuzione agli ufficiali	142	249
3 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Nappine per le compagnie dei battaglioni di fanteria di nuova costituzione	143	249
3 »	CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI E AUTOMOBILISTI. — Costituzione del comitato centrale del corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti	144	250
4 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno 1912	145	252
4 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione di sottufficiali al corso speciale accelerato presso la scuola militare, per l'anno scolastico 1912-913 . .	146	256
4 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione nei collegi militari per l'anno scolastico 1912-913 .	147	265
4 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di capotecnico d'artiglieria e genio di 4ª classe	148	270

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
4 apr. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 264 che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912	166	323
4 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 269 che approva maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912	167	327
4 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 306 che converte in legge il R. decreto 3 ottobre 1911, n. 1106, che stabilisce norme per le provviste, lavorazioni, trasporti di generi e materiali occorrenti per la spedizione in Libia	187	379
4 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 646 recante modificazioni al regolamento sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito approvato con R. decreto 10 dicembre 1882	304	908
4 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 647 che modifica il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, per le indennità eventuali del R. esercito	305	913
5 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia.	149	298
5 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e dalla Cirenaica.	150	299
5 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Ristampa delle varianti alle tavole di tiro per cannone da 149 *G* e 149 *A* a sfera	151	300
5 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — Ricollocamento in congedo di ufficiali medici di complemento	152	300

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 apr. 1912	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnati militari titolari ed aggiunti presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.	154	305
8 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Trasferimento del 3° gruppo del 10° reggimento artiglieria da fortezza (assedio) dal distaccamento di Alessandria alla sede del corpo	155	305
10 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	156	306
10 »	SERVIZIO SANITARIO. — Cure balneari. . .	157	306
10 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Decreto ministeriale che istituisce un ufficio stralcio per la revisione e liquidazione delle contabilità militari anteriori a quelle dell'esercizio 1911-912. . . .	158	307
11 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Matrimoni dei musicanti.	159	309
11 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 316 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato residenti in Sardegna	184	355
12 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Applicati delle amministrazioni dipendenti dichiarati idonei negli esami per la nomina, per merito, ad applicati nell'amministrazione centrale della guerra . . .	160	309
12 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti .	161	310
12 »	RECLUTAMENTO. — Ascrizione alla 1ª categoria dell'esercito degli aspiranti all'arruolamento nella R. guardia di finanza . . .	162	311

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
15 apr. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Successione dei militari del corpo di occupazione della Libia defunti	168	329
16 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Dipendenza del 4° reggimento di artiglieria pesante campale.	169	330
17 »	CAVALLI. — Rivista dei cavalli e muli da eseguirsi nel territorio del IV, V e VII corpo di armata	170	330
17 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Corso d'istruzione presso la scuola centrale di artiglieria da fortezza	171	338
17 »	RECLUTAMENTO. — Nucleo sottufficiali capi stazione per le sezioni esercizio del 6° reggimento genio (ferrovieri)	172	341
17 »	MILITARI DI TRUPPA. — Iscrizione di sottufficiali nell'elenco degli aspiranti alla carica di guardacolombaia	173	343
18 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *A* per ufficiali generali	174	344
18 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria.	175	344
18 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello State spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.	176	348
18 »	CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Ammissione degli ufficiali del corpo nazionale V. C. A. ai corsi liberi d'istruzione annuali stabiliti per gli ufficiali in congedo.	177	349

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
18 apr. 1912	CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Concessione del diploma di idoneità militare agli appartenenti al corpo nazionale V. C. A.	178	350
18 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Passaggio tra reggimenti di artiglieria del reparto rimonta di artiglieria in Fossano e del distaccamento (deposito di acclimazione) in Cecina	179	351
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Militari che si assentano dal corpo per oltre 60 giorni	180	351
18 »	MILITARI DI TRUPPA. — Dichiarazione di buona condotta ai militari del R. esercito che hanno prestato un periodo di servizio nel corpo della R. guardia di finanza . . .	181	352
19 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Pagamento della indennità per la perdita di cavalli e del bagaglio agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia	182	354
19 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia.	183	354
20 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi per istruzione nell'isola di Sardegna	185	356
21 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — R. decreto n. 502 relativo al personale familiare degli istituti militari	254	532
23 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Corso teorico-pratico per i sottufficiali d'armamento dei corpi	188	380
25 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Pagamento del soprassoldo giornaliero di guerra ai militari del corpo di occupazione della Libia ricoverati negli stabilimenti sanitari	189	381

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
25 apr. 1912	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Chiusura di un panificio	190	382
26 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Scuole di tiro ed esercitazioni completive per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da fortezza per l'anno 1912	191	383
29 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola militare.	192	388
30 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari aggiunti presso la scuola di applicazione di sanità militare.	193	388
30 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento sulla telegrafia a segnali	194	389
30 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Prima serie di varianti ed aggiunte al fascicolo 16 della raccolta. — Servizio veterinario militare . .	195	392
30 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza con i comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica	196	392
30 »	AVANZAMENTO. — Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei capitani del corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e del corpo di amministrazione.	197	392
1° mag. 1912	MATRICOLA. — Ruolo speciale per i militari del corpo di occupazione della Libia . .	198	393
1° »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti .	199	396
2 »	MILITARI DI TRUPPA. — Vacanze nel posto di capo armaiuolo presso alcuni reggimenti di artiglieria da campagna di nuova formazione.	200	397

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
2 mag. 1912	ARMI, MUNIZIONI E SUPPETTERIE. — Contrassegni sulle cartucce a pallottola ridotte . .	201	398
2 »	AVANZAMENTO. — R. decreto n. 419 che determina il limite di età per la cessazione dal servizio attivo del tenente generale ispettore generale di cavalleria	215	443
3 »	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani e dei tenenti dell'arma dei carabinieri reali e dei tenenti colonnelli e dei maggiori del personale dei distretti. . .	202	398
3 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento ed istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare . .	203	399
5 »	RECLUTAMENTO. — R. decreto n. 424 di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria della classe 1891	216	444
5 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto col quale viene sostituito un membro della commissione speciale incaricata di esaminare le proposte di ricompense per la campagna di guerra italo-turca	225	478
8 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Debiti degli ufficiali ed impiegati verso lo Stato. — Liquidazione dei debiti dei cessanti dal servizio.	206	407
8 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di una nuova tenuta di tela di cotone color bigio per le truppe a piedi ed a cavallo	207	418
8 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati della amministrazioni militari dipendenti	208	437
8 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Uniforme grigio-verde per gli attendenti di ufficiali fuori corpo .	209	438

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 mag. 1912	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Nuove norme per la spedizione dei sunti di decreto	210	439
9 »	CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Esami dei capo reparti da riconfermarsi nel rispettivo grado e dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone	211	439
9 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di aggiunta ai regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra	212	441
9 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dall'accademia militare	213	441
10 »	SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — Abolizione di ogni altra coloritura delle parti in ferro di carri e carrette dipinti in tinta verde-oliva . .	214	441
16 »	RECLUTAMENTO. — Chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria	217	445
16 »	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Conteggio delle scatolette di carne in conserva e della galletta	218	471
16 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Inventariazione dei bottoni gemelli mezzani. . .	219	471
16 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Rifornimento di piccoli oggetti di corredo per le truppe operanti in Libia.	220	472
17 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Foglio stipendio per gli ufficiali comandati alla scuola di guerra.	221	472
17 »	MATRICOLA. — Inscrizione a matricola della campagna di guerra italo-turca 1911-912	222	473
17 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento sulla telegrafia a segnali	223	473

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
19 mag. 1912	LEGGI E DECRETI RIFLETTENTI IL SERVIZIO GENERALE DELLO STATO. — R. decreto n. 554 col quale otto distretti amministrativi del Veneto vengono mutati in circondari ed ai rispettivi commissari distrettuali sono sostituiti i sottoprefetti	308	932
20 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	226	478
20 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla pistola automatica mod. 1910	227	479
20 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla conservazione del materiale di artiglieria . .	228	479
20 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso la scuola di guerra . .	229	480
21 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Armi ritirate ai congedati della classe 1888, appartenenti ai reparti mobilitati	230	480
22 »	AVANZAMENTO. — Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani e dei tenenti del corpo veterinario militare	231	481
22 »	SERVIZIO SANITARIO. — Cure kinesiterapiche	232	482
23 »	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i colonnelli delle varie armi in servizio permanente .	233	484
23 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Reclami per ritardato ricevimento del « Giornale di medicina militare »	234	484
23 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *A* agli ufficiali generali.	235	485
24 »	CONCORSI. — UFFICIALI IN CONGEDO. — Esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio permanente	236	487

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
24 mag. 1912	CONCORSI. — Concorso a quattordici posti di maestro direttore di banda nel R. esercito	237	489
24 »	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani d'amministrazione	238	492
28 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di formazione per il traino e trasporto in montagna dei cannoni da 87 B incavalcati su affusto da campagna di lamiera	239	494
28 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio del materiale del gruppo *C* presso i corpi	240	495
28 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli di agevolezza delle categorie comuni	241	495
29 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.	242	514
29 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi.	243	515
29 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Corso d'istruzione automobilistica per ufficiali, presso il distaccamento del 6° genio in Roma	244	515
29 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — MILITARI DI TRUPPA. — Corso d'istruzione automobilistica per sottufficiali	245	516
30 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare. . .	246	517
30 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — Congedamento di ufficiali medici di complemento delle classi 1879, 1880 e 1881	247	518
30 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Domande di ufficiali aspiranti all'ammissione ai corsi di piloti aviatori.	248	518

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
30 mag. 1912	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Distribuzione della pistola automatica mod. 910 .	249	518
30 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Dimostrazione delle armi mod. 70 e 70/87 e rispettive munizioni in carico presso le direzioni d'artiglieria e presso alcuni centri di mobilitazione	250	519
30 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Istituzione di una sezione staccata di artiglieria a Bormio.	251	521
30 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — R. decreto n. 880 relativo al personale operaio degli stabilimenti militari di pena . . .	400	1216
31 »	RECLUTAMENTO. — Anticipata ammissione in servizio di reclute di 1ª categoria della classe 1892 e corsi accelerati allievi caporali. .	252	521
31 »	MILITARI DI TRUPPA. — Sottufficiali aspiranti alla carica di guarda colombaia. . . .	253	527
31 »	COLONIE E UFFICIALI DI TRUPPA ALL'ESTERO. — R. decreto n. 781 col quale vengono modificati alcuni articoli dell'ordinamento giudiziario per l'Eritrea.	439	1312
3 giug. 1912	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti colonnelli e dei tenenti d'artiglieria per l'anno 1912 e varianti ai limiti di anzianità per l'iscrizione nel quadro di avanzamento dei tenenti colonnelli per l'anno 1913	255	534
3 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi (Categoria I). — Raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e di equipaggiamento generale. — 4ª serie di aggiunte e varianti alla categoria II del precitato nomenclatore	256	534

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
3 giug. 1912	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ricovero gratuito negli stabilimenti sanitari del corpo di occupazione della Libia.	257	536
3 »	TRASPORTI. — Estensione della concessione speciale *C* ai periti agrimensori. . . .	258	537
4 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Dotazioni di bufetterie	259	537
4 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Corredo dei militari trasferiti di corpo	260	538
5 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Vendita degli oggetti fuori uso	261	538
5 »	TRASPORTI. — Facilitazioni pei viaggi e pei trasporti sulle linee tramviarie della società italiana di ferrovie e tramvie.	262	540
6 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Scuol di tiro per alcuni reggimenti di artiglieria.	263	540
6 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare	264	541
6 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 548 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti agli alpini . .	273	549
7 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Impiego dei sottufficiali trombettieri e tamburini nei servizi delle bande reggimentali	265	541
7 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza coi comandi mobilitati nell'Egeo.	266	542
9 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Varianti nell'assegnazione delle compagnie treno ai reggimenti d'artiglieria da campagna . .	267	545

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
9 giug. 1912	SCUOLE MILITARI. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — R. decreto n. 774 che apporta alcune varianti al regolamento organico per le scuole militari	337	992
10 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di aggiunte e varianti all' istruzione sul servizio delle batterie da costa	268	546
12 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare. . .	269	546
13 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorsi a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	270	547
13 »	EQUIPAGGIAMENTO. — DIVISA DEGLI UFFICIALI. — Adozione di un fregio per copricapo delle truppe da montagna	271	547
13 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti .	272	548
13 »	LEGGI E DECRETI RIFLETTENTI IL SERVIZIO GENERALE DELLO STATO. — Legge n. 555 sulla cittadinanza	309	936
14 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina.	274	551
15 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto n. 822, che modifica l'art. 3 del R. decreto 8 novembre 1900, n. 358, sulla istituzione di una croce per anzianità di servizio	365	1068

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
18 giug. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913	275	569
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1912-913, cui debbono essere imputati i versamenti da farsi dall'amministrazione militare.	276	661
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1912-913, sui quali vengono normalmente date le anticipazioni alle direzioni di commissariato militare per il rifornimento dei fondi ai corpi dell'esercito	277	664
19 »	PENSIONI. — Dichiarazione da farsi in occasione di domande di collocamento in posizione ausiliaria od a riposo	278	668
19 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Aggiunte e varianti al modello per gl'inventari del materiale d'artiglieria e genio ed al suo estratto	279	668
20 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Pagamento di forniture eseguite dalle case di pena.	280	669
20 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Cauzione mediante buoni del tesoro quinquennali .	281	669
20 »	AVANZAMENTO. — Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, cavalleria, artiglieria e del genio per l'avanzamento a scelta	282	670
23 »	CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — R. decreto che conferma nella carica il presidente del comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti	310	942

DATA	OGGETTO	Num.	Pagina
23 giug. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 710 che approva la maggiore assegnazione straordinaria di lire 60,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, da ripartirsi in alcuni esercizi finanziari	323	958
23 »	PENSIONI. — Legge n. 677 che istituisce pensioni privilegiate di guerra per gli ufficiali e militari di truppa del R. esercito e della R. marina	350	1010
24 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Modificazioni alla contabilità dei corpi. . . .	283	671
24 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Disposizioni relative alla contabilità dei corpi. .	284	784
24 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Modificazioni alla contabilità speciale tenuta dalle direzioni di commissariato.	285	816
24 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Esenzione dalle tasse postali e telegrafiche	286	843
24 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Dimostrazioni periodiche dei materiali dei servizi amministrativi . .	287	871
25 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Sottufficiali chiamati agli esami di concorso per l'ammissione al corso speciale accelerato presso la scuola militare.	288	871
25 »	CONCORSI. — Concorso ed assegni di studio per allievi di istituti militari sulla fondazione Vittorio Emanuele II	289	874
26 »	TRASPORTI. — Compensi all'amministrazione ferroviaria per materiale ferroviario allestito d'ordine dell'autorità militare ma che dipoi non venne impiegato	290	876
26 »	ARMI, MUNIZIONI E SUPPELLETTILI. — Versamento di fucili mod. 91, da riparare, alla fabbrica d'armi di Terni	291	878

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
27 giug. 1912	DISPOSIZIONI VARIE. — Trasferimento del deposito del 9° reggimento fanteria da Bari a Taranto	292	878
27 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Esami di concorso per merito distinto per l'avanzamento al grado di farmacista capo di 2ª classe	293	879
27 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Tariffa dei medicinali, degli oggetti di medicatura, delle sostanze accessorie, ecc.	294	879
27 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili delle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti .	295	881
27 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Legge n. 698 che apporta aumenti alle unità delle armi combattenti ed alle tabelle organiche di formazione del R. esercito. — Disposizioni esecutive per la sua attuazione	297	885
27 »	AVANZAMENTO. — Legge n. 699 che converte in legge il R. decreto 11 gennaio 1912, n. 2, relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica	311	943
27 »	MILITARI DI TRUPPA. — Legge n. 660 recante provvedimenti relativi a militari di truppa in posizioni speciali	312	944
28 »	CONCORSI. — UFFICIALI IN CONGEDO. — Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente.	296	882
28 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Legge n. 644 riguardante modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito.	306	926

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
30 giug. 1912	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Magazzini militari di distribuzione viveri da sottoporsi a riscontro effettivo	298	896
30 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 689 riguardante la erogazione delle somme offerte dalla Nazione per l'incremento della flotta aerea	313	945
30 »	DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto che modifica la costituzione della commissione per l'esame dei ricorsi presentati da militari e funzionari dell'amministrazione militare contro provvedimenti del Ministero della guerra riguardanti le loro persone.	324	959
30 »	PENSIONI. — Legge n. 706 relativa al trattamento di pensione agli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra assunti in servizio posteriormente al 15 luglio 1906	351	1012
30 »	SERVIZIO SANITARIO. — Legge n. 740 concernente la protezione dei feriti e dei malati in guerra e la tutela dei segni internazionali di neutralità	352	1013
30 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 807, che modifica il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, per le indennità eventuali del R. esercito.	366	1068
30 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce le indennità speciali nei servizi di presidio per l'esercizio finanziario 1912-913	440	1315
1° luglio 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Norme circa le richieste al reclusorio militare dei taccuini mod. 154	299	896
3 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	300	896
4 »	AVANZAMENTO. — Limiti di anzianità per la iscrizione degli ufficiali in congedo nei quadri di avanzamento per l'anno 1913 . .	301	897

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
5 lugl. 1912	AVANZAMENTO. — Dispensa dagli esami teorico-pratici od esperimenti per il giudizio d'idoneità all'avanzamento degli ufficiali di complemento e della milizia territoriale . . .	302	897
5 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1889 richiamati alle armi col R. decreto 2 novembre 1911 e di altri militari che hanno compiuto la ferma o che si trovano in posizioni speciali. . .	303	898
6 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — R decreto n. 771 che istituisce i consigli d'amministrazione del battaglione aviatori e dell stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche.	335	976
6 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 873 col quale vengono stabilite le indennità al personale comandato alle esperienze con gli aerostati, con apparecchi di telegrafia ottica, afila e di fotografia, o a compiere voli con aeroplani od ascensioni libere con dirigibili o palloni sferici, ovvero comandati al servizio dei cantieri aeronautici, dei campi d'aviazione e delle stazioni aerologiche . .	401	1248
8 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Varianti alla circolare 225 del *giornale militare* 1910. .	314	946
8 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Franchigia postale pei combattenti in Libia e nell'Egeo. — Franchigia telegrafica ai depositi dei corpi operanti in Libia e nell'Egeo. — Corrispondenza diretta a Rodi	315	947
9 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Norme per l'applicazione dei decreti che modificano il regolamento sugli stipendi e assegni fissi per il R. esercito e il regolamento per le indennità eventuali; e della legge che modifica il testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi	307	928

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
9 lugl. 1912	MILITARI DI TRUPPA. — Trasferimento di capi armaiuoli nei reggimenti d'artiglieria da campagna di nuova formazione	316	947
10 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Circoscrizione territoriale per il servizio del genio	317	948
10 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Bande militari. . .	318	949
11 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti. .	319	949
11 »	RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Esclusione ed espulsione dai servizio militare	320	952
11 »	SERVIZIO SANITARIO. — Cure balneari . . .	321	955
11 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Ripartizione fra i comandi di corpo d'armata della somma stanziata in bilancio per le conferenze agrarie .	322	956
12 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — R. decreto n. 1904, col quale viene approvato il regolamento per il personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli	474	1384
14 »	RECLUTAMENTO. — R. decreto di nomina di membri della commissione per l'esame dei ricorsi contro le decisioni dei consigli di leva	325	960
15 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Tenuta di tela bigia .	326	961
15 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Borsa di pulizia di tela grigia. — Conto di costruzione relativo .	327	961
15 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce la misura delle pensioni e delle spese di vestiario, di libri e cancelleria per gli allievi dell'accademia, della scuola e dei collegi militari	465	1373

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
17 lugl. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento organico e regolamento generale per l'arma dei carabinieri reali.	328	964
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Arnesi da imballo	329	965
18 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Circolare del Ministero del tesoro in data 30 giugno 1912, n. 167901 circa il credito agli impiegati delle pubbliche amministrazioni	330	965
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Modificazioni alle contabilità dei corpi	331	968
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Norme sul servizio dei proventi.	332	969
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Stampati per il servizio di leva	333	971
18 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Contabilità del materiale e chiusura dei registri di magazzino pei cambi definitivi di consegnatario.	334	972
18 »	STATO DEGLI UFFICIALI. — Legge n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina.	389	1109
18 »	STATO DEGLI UFFICIALI. — R. decreto n. 867 che approva il regolamento per l'applicazione della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina.	390	1133
22 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. R. decreto n. 823 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato aseritti all'artiglieria da montagna	353	1015
24 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA. — Presentazione alle armi di militari di 1ª categoria della classe 1889 richiamati col R. decreto del 2 novembre 1911	336	979

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
24 luglio 1912	SCUOLE MILITARI. — CONCORSI. — Ammissioni nella scuola militare e nell'accademia militare nell'anno 1913.	338	993
24 »	DIVISA DEGLI UFFICIALI. — Distintivi degli ufficiali del battaglione aviatori	339	996
24 »	TIRO A SEGNO NAZIONALE. — Norme amministrative per l'intervento dei militari e delle rappresentanze dei corpi alle gare di tiro a segno indette dalle società	340	996
24 »	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI. — Ufficiali che hanno frequentato il corso della scuola centrale di artiglieria da fortezza	341	999
24 »	ARMI, MUNIZIONI E SUPPETTERIE. — Adozione di guance di legno noce, per la pistola automatica mod. 910	342	1000
25 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Chiusura della gestione 1911-912 ed invio della contabilità mensile del luglio da parte delle amministrazioni non aventi gestione autonoma di cassa.	343	1000
25 »	AVANZAMENTO. — CONCORSI. — Reclutamento dei capitani commissari.	344	1002
25 »	TRASPORTI. — Passaggio alla rete dello Stato delle ferrovie Alessandria-Ovada, di Valsugana e Cremona-Borgo S. Donnino . .	345	1003
25 »	TRASPORTI. — Indirizzo delle spedizioni destinate al 25° reggimento artiglieria da campagna	346	1004
25 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Trasferimento da Piacenza a Genova del comando della 4ª compagnia di sanità	347	1004
25 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Risultato del concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	348	1004

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
25 luglio 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — R. decreto n. 873 che concerne la sostituzione nei corrispondenti ruoli organici degli impiegati civili dipendenti dall'amministrazione militare inviati in Libia o nell'Egeo, nonchè l'aumento alle tabelle organiche dei personali civili tecnici di artiglieria e genio occorrenti al servizio dell'aeronautica militare	392	1200
26 »	TRASPORTI. — Viaggi con treni diretti e direttissimi di alcune categorie di persone fruenti della tariffa militare	349	1005
30 »	DISCIPLINA MILITARE. — DISPOSIZIONI VARIE. — Servizio di picchetto alla caserma . .	354	1016
30 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicoletto di aggiunte e varianti alla raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e di equipaggiamento generale	355	1016
30 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo III *bis* dell'istruzione sul servizio delle artiglierie d'assedio	356	1017
30 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — Ufficiali di milizia territoriale automobilisti	357	1018
30 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Aggiunte e varianti alla tariffa dei medicinali, degli oggetti di medicatura, delle sostanze accessorie ecc.	358	1018
31 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Pagamento delle indennità d'entrata in campagna e di equipaggiamento	359	1019
1° agos. 1912	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da montagna.	360	1019

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
1° agos. 1912	DISPOSIZIONI VARIE. — Circolare del Ministero del tesoro in data 22 luglio 1912, n. 170766, relativa alla cedibilità degli stipendi e delle mercedi	361	1026
2 »	MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi delle reclute di 1ª categoria della classe 1892	362	1028
2 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Somministrazione ai corpi ed uffici del R. esercito di materiali e di lavori per parte dell'officina di costruzione del genio militare di Pavia	363	1055
2 »	DIVISA DEGLI UFFICIALI. — Abolizione della grande bardatura dei cavalli degli ufficiali	364	1065
5 »	DISCIPLINA MILITARE. — Compilazione di documenti caratteristici degli ufficiali mobilitati	367	1075
5 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Carteggio d'ufficio col corpo d'occupazione della Libia	368	1076
6 »	PENSIONI. — Dichiarazioni da farsi in occasione di domande di collocamento a riposo	369	1077
6 »	AVANZAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Promozione nei vari gradi dei sottufficiali del corpo di occupazione della Libia	370	1078
6 »	TRASPORTI. — Facilitazioni di viaggio a favore dei professori incaricati delle scuole militari	371	1078
7 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Esonero dal pagamento di retta per gli ufficiali e impiegati ricoverati negli ospedali militari per essere sottoposti a visite medico-legali .	372	1079
7 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Conteggio delle indennità per servizi e posizioni speciali.	373	1079

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 agos. 1912	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Somministrazione dei comuni alle truppe . . .	374	1079
8 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti .	375	1080
8 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . . .	376	1082
8 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Indirizzo della corrispondenza destinata a taluni comandi permanenti di stazione.	377	1083
8 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia	378	1083
9 »	RECLUTAMENTO. — Arruolamenti volontari di un anno ed ammissioni al volontariato stesso per l'anno 1912	379	1085
9 »	AVANZAMENTO. — Dispensa dagli esami teorico-pratici ed esperimenti per il giudizio di idoneità all'avanzamento degli ufficiali di complemento e della milizia territoriale	380	1092
9 »	PENSIONI. — R. decreto n. 914 riguardante le pensioni per le famiglie dei presunti morti nella guerra italo-turca	411	1472
10 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per spese riservate dei corpi per l'esercizio finanziario 1912-913.	402	1221
10 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio, durante l'esercizio 1912-913 per le scuole militari	403	1222

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
12 agos. 1912	DISCIPLINA MILITARE. — DISPOSIZIONI VARIE. — Esenzione degli ufficiali combattenti, investiti di funzioni contabili, dai vari servizi	381	1093
12 »	DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 960 relativo al censimento e alla rivista dei veicoli automobili e al censimento del personale automobilistico addettovi	449	1279
14 »	SCUOLE MILITARI. — Sottufficiali chiamati agli esami orali per l'ammissione al corso speciale accelerato presso la scuola militare e sottufficiali del corpo d'occupazione in Libia o nell'Egeo ammessi, senza esami, al corso stesso	382	1094
14 »	AVANZAMENTO. — Composizione della commissione per gli esami speciali per l'avanzamento a scelta dei tenenti delle varie armi.	383	1100
14 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione dei sottufficiali alla scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica	384	1101
16 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) .	385	1102
16 »	CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Esito degli esami dei capo-reparti da riconfermarsi nel grado e dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone.	386	1104
16 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina d'insegnanti militari titolari presso la scuola di guerra	387	1106
16 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Somministrazione di stampati ai corpi. — Modelli di nuova adozione	388	1106
20 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare ed all'accademia militare.	391	1167

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
22 agos. 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Nuovi impieghi ai quali possono concorrere i sottufficiali	393	1202
22 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Prima serie di varianti al regolamento pel servizio sanitario militare territoriale	394	1203
22 »	RECLUTAMENTO. — Arruolamenti di volontari ordinari nei corpi del R. esercito . . .	395	1203
22 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Conti correnti	396	1210
23 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali di cavalleria	397	1211
23 »	CONCORSI. — Concorso per l'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche presso il battaglione specialisti del genio	398	1212
23 »	CONCORSI. — Concorso per l'ammissione al corso di pilotaggio di aeronavi presso il battaglione specialisti del genio	399	1213
28 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ritenuta per imposta di ricchezza mobile sugli assegni per trasporto del bagaglio degli ufficiali	404	1223
28 »	SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — MILITARI DI TRUPPA. — Costituzione di personale guardafili per la vigilanza e la manutenzione delle reti telefoniche militari adibite ai servizi di artiglieria delle piazze forti, sbarramenti e parchi d'assedio	405	1224
28 »	SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — MILITARI DI TRUPPA. — Personale operai militari per la custodia, manutenzione e riparazione del materiale presso i reggimenti di artiglieria campali leggeri e pesanti, da montagna ed a cavallo	406	1232

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
29 agos. 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorsi a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	407	1234
29 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorsi a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe . . .	408	1235
30 »	MILITARI DI TRUPPA. — Corsi allievi ufficiali ed allievi farmacisti militari di complemento ed ammissione in servizio presso alcune direzioni di sanità militare e presso alcuni reggimenti d'arma a cavallo di aspiranti alla nomina a sottotenente medico o veterinario di complemento.	409	1242
30 »	AVANZAMENTO. — Composizione delle commissioni d'avanzamento di grado superiore per gli ufficiali in servizio permanente .	410	1263
2 sett. 1912	MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA. — DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 955 col quale sono nominati il comandante del corpo d'occupazione in Tripolitania e il comandante del corpo d'occupazione in Cirenaica	412	1272
2 »	LEGGI E DECRETI RIFLETTENTI IL SERVIZIO GENERALE DELLO STATO. — DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 1050, col quale viene approvato il regolamento per l'istituto militare di radiotelegrafia	506	1443
3 »	ONORIFICENZE. — Norme per l'esecuzione del R. decreto 15 giugno 1912, n. 822 che modifica l'art. 3 del R. decreto 8 novembre 1900, n. 358 sulla istituzione di una croce per anzianità di servizio	413	1274
3 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina d'insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare . . .	414	1275

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
3 sett. 1912	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Passaggio di una compagnia treno dal 2° al 3° reggimento genio.	415	1275
4 »	CONCORSI. — Visite mediche agli aspiranti all'ammissione al concorso per la nomina di 33 tenenti medici e per 10 posti di sottotenente commissario nella R. marina .	416	1275
5 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	417	1276
6 »	AVANZAMENTO. — Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità ed a scelta dei tenenti del corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e dei tenenti d'amministrazione	418	1276
6 »	STATO DEGLI UFFICIALI. — R. decreto che nomina la commissione di cui all'art. 96 del regolamento per l'applicazione della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del regio esercito e della regia marina.	441	1332
6 »	DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 1054 che istituisce la commissione esaminatrice nei concorsi per la nomina a direttore del corpo musicale della regia marina . . .	475	1403
7 »	STATO DEGLI UFFICIALI — Decreto dei ministri della guerra e della marina relativo alla costituzione dell'ufficio di segreteria presso la commissione per la revisione degli atti dei procedimenti disciplinari, di cui all'art. 96 del regolamento per l'applicazione della legge 18 giugno 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del regio esercito e della regia marina	442	1333
9 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 967 per revoca della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1882 ascritti all'artiglieria da montagna . . .	420	1281

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
11 sett. 1912	MILITARI DI TRUPPA. — Militari di truppa che prestano servizio nel corpo della regia guardia di finanza	421	1282
11 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia	422	1283
12 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione di sottufficiali al corso speciale accelerato della scuola militare.	423	1284
12 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare.	424	1286
12 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1913-914	425	1289
13 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria di sottufficiali alla scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica	426	1293
13 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Materiali per sezioni mitragliatrici	427	1294
13 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Fucili occorrenti per armare le reclute della nuova classe di leva	428	1295
17 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione per l'igiene dei militari del R. esercito. . .	429	1297
17 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — EQUIPAGGIAMENTO. — Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo di armata speciale	430	1298
17 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Esenzione dalle tasse telegrafiche	431	1299

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
18 sett. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sulle manovre di forza colle artiglierie da costa	432	1299
18 »	CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Concorso per esami ad undici posti di sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari	433	1300
18 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazione del servizio in guerra. — Parte I. — Servizio delle truppe	434	1302
18 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sull'affardellamento e sugli attrezzamenti portatili delle truppe del genio	435	1305
20 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria.	436	1305
20 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Censimento di automobili	437	1305
20 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — R. decreto riguardante la chiamata alle armi degli ufficiali medici di complemento appartenenti alle classi 1886, 1887 e 1888	453	1360
21 »	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Trasferimento di due compagnie dal 5° reggimento artiglieria da fortezza all'8°	438	1310
23 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Distribuzione dell'istruzione sulla stipulazione dei contratti pei servizi dell'amministrazione della guerra	443	1334
23 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Modelli patrons per il taglio di oggetti di corredo	444	1338
24 »	DISPOSIZIONI VARIE. — SERVIZIO SANITARIO. — Assistenti onorari alle cliniche universitarie.	445	1340
24 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari presso la scuola d'applicazione di sanità militare.	446	1341

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
24 sett. 1912	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare.	447	1342
25 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli di agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali di cavalleria	448	1342
25 »	SCUOLE MILITARI. — Esame complementare per l'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1913	449	1345
25 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA. — R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1887.	450	1346
25 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA. — R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1890	451	1346
26 »	DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto che provvede alla sostituzione di un membro della commissione consultiva per la navigazione aerea	500	1437
27 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA. — Disposizioni per la chiamata alle armi di militari di 1ª categoria delle classi 1887 e 1890 in congedo illimitato	452	1347
30 »	UFFICIALI IN CONGEDO. — Disposizioni per la chiamata alle armi degli ufficiali medici di complemento appartenenti alle classi 1886, 1887 e 1888	454	1360
1° ott. 1912	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di un soggolo di bavella per cappello di feltro grigio verde da alpini e da artiglieria da montagna . .	455	1361

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
2 ott. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Distribuzione del « Servizio in guerra. — Parte II. — Servizio sanitario	456	1362
2 »	PUBBLICAZIONI VARIE. — Varianti ad istruzioni sui caricamenti dei materiali d'artiglieria	457	1366
3 »	SERVIZIO SANITARIO MILITARE. — SERVIZIO VETERINARIO MILITARE. — Sieroprofilassi e sieroterapia antitetanica.	458	1366
3 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Conteggio dei materiali compresi nel modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e genio, senza l'indicazione del prezzo dell'unità di misura	459	1368
3 »	AVANZAMENTO. — DISCIPLINA MILITARE. — R. decreto che autorizza il ministro della guerra ad emanare speciali disposizioni relative alle note caratteristiche ed alle proposte d'avanzamento per l'anno in corso. .	466	1374
4 »	ARMA DEI CARABINIERI REALI. — Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali	460	1369
4 »	TRASPORTI. — Sedi e competenza delle commissioni militari di linea	461	1369
4 »	PENSIONI. — Tabella delle pensioni privilegiate per i militari di truppa del R. esercito.	462	1370
4 »	AVANZAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Esami di concorso a sergente maggiore .	463	1371
4 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Distribuzione ai corpi del nuovo pacchetto da medicazione modello 1908	464	1371
9 »	AVANZAMENTO. — DISCIPLINA MILITARE. — Speciali norme per la formazione delle note caratteristiche per l'anno 1912	467	1375

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
9 ott. 1912	AVANZAMENTO. — DISCIPLINA MILITARE. — Trasmissione delle note caratteristiche e dei documenti di avanzamento degli ufficiali in servizio permanente	468	1376
9 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Stipendio e paghe agli agenti delle ferrovie dello Stato richiamati alle armi per la guerra . . .	469	1376
9 »	TRASPORTI. — Nuovo prontuario delle distanze fra le stazioni della rete ferroviaria italiana.	470	1377
10 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — TRASPORTI. — Aggiunte all'elenco delle vie facoltative e delle deviazioni	471	1378
11 »	MILITARI DI TRUPPA. — Rimpatrio di militari di truppa dal teatro della guerra . . .	472	1379
11 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Nomina per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nell'amministrazione centrale della guerra	473	1380
11 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante l'esercizio 1912-913 per l'arma dei carabinieri reali.	488	1422
15 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Assegnazione gratuita degli stampati ai comandi, corpi, istituti e stabilimenti militari per l'esercizio finanziario 1912-913	476	1404
16 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	477	1412
16 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sui lavori da zappatore	478	1413
16 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento di esercizi per la cavalleria. — Volume I. — Istruzione individuale a piedi ed a cavallo	479	1414

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
16 ott. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Tavole di tiro del cannone da 75 A camp.	480	1415
16 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Prima serie di aggiunte e varianti al fascicolo 17/II della raccolta.	481	1416
17 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Abolizione della carica di capo armaiuolo e di sottufficiale d'armamento nei reggimenti d'artiglieria da campagna	482	1417
17 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Armi e materiali provenienti dalle truppe mobilitate, e di cui non si conosce il corpo consegnatario.	483	1417
17 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Esonero dal pagamento di retta per i ricoverati negli ospedali militari per essere sottoposti a visite medico-legali	484	1418
17 »	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Istituzione di un magazzino succursale di casermaggio	485	1419
18 »	CONCORSI. — Proroga del concorso per l'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche ed a quello di pilotaggio di aeronavi.	486	1419
18 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1913-914	487	1419
21 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1912-913 pei comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari	525	1512
22 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari presso la scuola d'applicazione di sanità militare .	489	1424

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
23 ott. 1912	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione preliminare sulle salmerie e sul carreggio dei corpi	490	1424
23 »	CAVALLI. — Domande d'indennità di prima provvista e d'indennità per perdita cavallo	491	1424
23 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di distintivi di grado e fregi per berretti e cappelli da marescialli dell'arma dei carabinieri reali. — Adozione di distintivi di grado sulle mantelline e pastrani dei marescialli di tutte le armi e corpi	492	1425
24 »	AVANZAMENTO. — Prove tecniche pei tenenti di artiglieria e genio aspiranti all'avanzamento a scelta	493	1429
24 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso per esame a dodici posti di sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari	494	1430
24 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare.	495	1433
24 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe. . . .	496	1433
25 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di un fregio per cappello di feltro grigio verde per truppe da montagna (alpini ed artiglieria da montagna)	497	1434
25 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — TRASPORTI. — Modificazioni alla istruzione pei trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare.	498	1434
25 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Distribuzione di oggetti di corredo ai richiamati delle classi 1887 e 1890	499	1435

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
30 ott. 1912	SERVIZIO SANITARIO. — Cure kinesiterapiche.	501	1438
31 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Assegno di cartucce a pallottola per i richiamati delle classi 1887, 1889 e 1890	502	1439
31 »	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Indirizzo ai telegrammi d'ufficio.	503	1439
31 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 1270 per modificazioni al R. decreto 18 febbraio 1909, n. 129, che stabilisce la indennità di tramutamento per le famiglie degli ufficiali	580	1518
1° nov. 1912	SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare	504	1440
1° »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione di sottufficiali al corso speciale presso la scuola militare per l'anno scolastico 1913-914	505	1440
4 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti da apportarsi all'istruzione sulle colombaie militari e sull'impiego dei colombi viaggiatori per servizio di corrispondenza	507	1450
6 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Sacchetti per cartucce .	508	1451
6 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	509	1453
7 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Concorso a posti di disegnatore tecnico di 3ª classe.	510	1454
7 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Sottufficiali aspiranti all'impiego di assistente del genio militare	511	1462
8 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Scuola piloti aviatori .	512	1463

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 nov. 1912	CONCORSI. — UFFICIALI IN CONGEDO. — Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina sottotenente in servizio permanente.	513	1464
12 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Compilazione ed invio delle dimostrazioni mod. 399, dei materiali del gruppo *C*, per parte dei corpi.	514	1472
13 »	EQUIPAGGIAMENTO — Riduzione del sacchetto per cartucce da zaini di antico modello in sacchetto per cartucce modello 1907 . .	515	1472
13 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Divieto di esitare i pastrani fuori servizio	516	1473
13 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . .	517	1473
13 »	TRASPORTI. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti al regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie e al fascicolo 18 della Raccolta, circa i viaggi in abito borghese dei sottufficiali *non marescialli* muniti di libretto mod. *A*	518	1474
14 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari	519	1475
14 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Combustibile pel riscaldamento di locali occupati fuori caserma da alcuni militari di truppa ammogliati	520	1475
14 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — Ricompense ai morti in combattimento o in seguito a ferite riportate nella campagna di guerra italo-turca	521	1476
15 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Aggiunte da farsi alla circolare n. 28 del *giornale militare* 1912	522	1476

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
15 nov. 1912	AVANZAMENTO. — CONCORSI. — Reclutamento di capitani commissari	523	1477
19 »	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Fornitura dei viveri per la truppa, gli ammalati degli ospedali militari e delle infermerie di presidio, gli allievi carabinieri reali e gli allievi degli istituti militari durante l'anno 1913	524	1479
19 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Somministrazione di biciclette ai corpi ed uffici del R. esercito	526	1531
19 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Decreto ministeriale col quale vengono sostituite le tabelle *G*, *H*, *I*, *L*, *M* e *N* annesse al regolamento per gli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra; viene aggiunta la tabella *O* ed è modificata la tabella *A* del regolamento stesso, approvato con R. decreto 10 dicembre 1908, n. 820	581	1619
20 »	LEGGI E DECRETI RIFLETTENTI IL SERVIZIO GENERALE DELLO STATO. — R. decreto n. 1205 riguardante le norme relative alla costituzione del Ministero delle colonie . .	535	1542
21 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Offerta di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli di militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia.	527	1531
21 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto n. 1342 che istituisce una medaglia commemorativa della guerra italo-turca. . .	594	1643
22 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti alla istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi.	528	1531
22 »	MILITARI DI TRUPPA. — AVANZAMENTO. — Corso allievi ufficiali medici di complemento	529	1532

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
22 nov. 1912	MILITARI DI TRUPPA. — AVANZAMENTO. — Programma del corso d'istruzione degli allievi ufficiali medici di complemento presso gli ospedali militari	530	1532
22 »	AVANZAMENTO. — Commissione di avanzamento di grado superiore per gli ufficiali delle colonie ed all'estero	531	1534
22 »	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento dei capitani di fanteria in servizio permanente . . .	532	1534
22 »	AVANZAMENTO. — Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, di cavalleria, di artiglieria e genio per l'avanzamento a scelta	533	1534
22 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazione del « Servizio in guerra — Parte II — Servizi logistici (Servizio delle intendenze e servizi di prima linea) »	534	1535
29 »	CONCORSI. — UFFICIALI IN CONGEDO. — Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente . .	536	1543
29 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Assegno di cartucce a pallottola per pistola automatica mod. 1910 per le gare divisionali	537	1544
29 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Contrassegni matricolari delle armi	538	1544
29 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Aggiunte e varianti al fascicolo 9 della Raccolta . . .	539	1545
29 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (puro sangue) ad ufficiali di cavalleria	540	1545

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
20 nov. 1912	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Soppressione della 5ª divisione speciale e nuovo indirizzo della relativa corrispondenza	541	1547
29 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sui lavori da zappatore.	542	1547
29 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazione dell'*annuario militare* pel 1913	543	1548
29 »	RECLUTAMENTO. — Ordine per la leva e istruzioni per l'esame personale ed arruolamento dei giovani appartenenti alla classe 1893.	544	1549
29 »	AVANZAMENTO. — Esperimenti di idoneità all'avanzamento ad anzianità per i capitani commissari.	545	1567
29 »	CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Sottufficiali chiamati agli esami di concorso per l'ammissione al corso speciale della scuola militare	546	1567
29 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Corso pratico di topografia presso l'istituto geografico militare	547	1568
6 dic. 1912	MILITARI DI TRUPPA. — Invio in congedo dei militari di 2ª categoria chiamati alle armi per istruzione nel corrente anno . .	548	1571
6 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913	549	1573
6 »	AVANZAMENTO. — Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, di cavalleria, di artiglieria e genio per l'avanzamento a scelta	550	1574
6 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare. .	551	1575

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
6 dic. 1912	AVANZAMENTO — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti di sussistenza per l'anno 1912	552	1775
6 »	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che riduce l'assegno per cancelleria all'ispettorato generale d'artiglieria per l'esercizio 1912-1913	582	1629
12 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Versamento, par parte dei distretti di reclutamento, degli strumenti di verifica e delle parti di armi mod. 70 e 70-87	553	1578
12 »	RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1883.	554	1579
12 »	RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Congedo assoluto dei militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria che nell'anno 1912 hanno compiuto o compiranno il 39° dell'età loro .	555	1580
12 »	RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria	556	1580
12 »	RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio dei militari della classe 1885 di cavalleria	557	1581
12 »	DISPOSIZIONI VARIE. — Cessioni di stipendio	558	1581
12 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Notificazioni di atti ai sensi dell'art. 60 della legge di contabilità generale	559	1583
12 »	CONCORSI. — Visite mediche agli aspiranti alla ammissione al concorso per la nomina di 20 tenenti medici nella R. marina . .	560	1583

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
12 dic. 1912	UFFICIALI IN CONGEDO. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Richiamo in congedo di ufficiali medici di complemento e farmacisti militari di complemento	561	1584
12 »	CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (puro sangue) ad ufficiali di cavalleria	562	1584
13 »	CONCORSI. — Risultato del concorso d'ammissione al primo periodo del corso di pilotaggio di aereonavi	563	1585
13 »	CONCORSI. — Risultato del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche.	564	1586
13 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti al nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Categoria II	565	1587
13 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Distintivi da maresciallo dei carabinieri reali	566	1587
13 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Vendita ai maniscalchi militari dei ferri da cavallo e da mulo prodotti dalla scuola di mascalcia	567	1587
13 »	EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di un fregio pei militari di truppa del battaglione aviatori.	568	1588
13 »	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Funzionamento del servizio di casermaggio ad economia nel VI corpo d'armata	569	1589
13 »	AVANZAMENTO. — Esperimenti d'idoneità all'avanzamento dei capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e di commissariato per l'anno 1913. — Corso preparatorio	570	1589
13 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Prima serie di aggiunte e varianti all'istruzione sull'uso degli ski — edizione 1908	571	1594

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
16 dic. 1912	TRASPORTI. — Prontuario dei prezzi pei trasporti militari sulle ferrovie del Regno . .	572	1593
16 »	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	573	1594
16 »	DISPOSIZIONI VARIE. — EQUIPAGGIAMENTO. — AVANZAMENTO. — Contrassegno e distintivo per i militari promossi per merito di guerra.	574	1596
18 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Raccolta delle convenzioni internazionali che riguardano la guerra terrestre	575	1596
18 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Prontuario per la compilazione di richieste per provvista di materiali e norme da seguirsi nelle collaudazioni	576	1597
20 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Debiti lasciati insoluti da sottufficiali e militari di truppa.	577	1597
20 »	TRASPORTI. — Varianti all'istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare — Edizione 1912 .	578	1598
20 »	SCUOLE MILITARI. — Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare ed all'accademia militare.	579	1601
22 »	MILITARI DI TRUPPA. — MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA. — R. decreto per trattenere alle armi i militari di 1ª categoria della classe 1890 ascritti alla ferma di due anni e della classe 1891 ascritti alla ferma di un anno. — Disposizioni esecutive	583	1629
23 »	ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Deficienza di pistole da truppa nelle dotazioni dei corpi	584	1633

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
23 dic. 1912	TRASPORTI. — DISPOSIZIONI VARIE. — Costituzione di un nuovo comando militare di stazione	585	1633
24 »	PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'appendice I all'istruzione sul servizio delle batterie da costa	586	1634
26 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Sistemazione dei conti degli ufficiali trasferiti nei regi corpi di truppe coloniali . . .	587	1634
26 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Amministrazione dei sottotenenti medici e veterinari presso le scuole di sanità militare e di cavalleria	588	1635
26 »	TRASPORTI. — Biglietterie militari . . .	589	1635
26 »	SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Esecuzione di contratti per fornitura di viveri alle truppe per l'anno 1913	590	1636
27 »	AVANZAMENTO. — Esperimenti di idoneità all'avanzamento dei capitani commissari .	591	1636
27 »	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Passaggio di categoria e di gruppo delle bufetterie	592	1637
27 »	AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei maggiori d'artiglieria e dei capitani e tenenti del genio per l'anno 1912 . . .	593	1637
30 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — Concessione della medaglia commemorativa della guerra italo-turca 1911-1912.	595	1645
30 »	ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — Consegna delle medaglie al valore e delle medaglie commemorative alle famiglie dei militari morti in combattimento, o in seguito a ferite riportate combattendo, nella recente campagna italo-turca.	596	1650

RIASSUNTO ALFABETICO E PER MATERIE

delle circolari contenute nel *Giornale militare* 1912

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
	AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI.		
1° genn. 1912	Concorso alla nomina a segretario di 4ª classe.	2	3
8 »	Compilazione delle note informative pel personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli	8	17
11 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti	15	25
11 »	Avanzamento per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nella amministrazione centrale della guerra	16	27
11 »	Nuovi impieghi ai quali possono concorrere i sottufficiali	17	28
31 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	44	74
1° febb. 1912	Concorsi a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	46	78
8 »	Esami d'avanzamento al grado di farmacista capo	62	103

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
15 febb. 1912	Proroga del concorso alla nomina a segretario di 4ª classe	66	113
15 »	Decreto ministeriale riguardante l'esito del concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nel personale della giustizia militare.	72	116
29 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti	83	126
8 mar. 1912	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti	100	148
20 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	119	191
20 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti. . . .	121	206
22 »	Compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra	127	211
4 apr. 1912	Concorso a posti di capotecnico d'artiglieria e genio di 4ª classe	148	270
10 »	Decreto ministeriale che istituisce un ufficio stralcio per la revisione e liquidazione delle contabilità militari anteriori a quelle dell'esercizio 1911-912	158	307
12 »	Applicati delle amministrazioni dipendenti dichiarati idonei negli esami per la nomina, per merito, ad applicati nell'amministrazione centrale della guerra	160	309
12 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti.	161	310
18 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . .	176	348

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
1° mag. 1912	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	199	396
8 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	208	437
29 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	242	514
13 giug. 1912	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	270	547
13 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	272	548
27 »	Esami di concorso per merito distinto per l'avanzamento al grado di farmacista capo di 2ª classe	293	879
27 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	295	881
11 lugl. 1912	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	319	949
12 »	R. decreto n. 1091, col quale viene approvato il regolamento per il personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli	471	1384
25 »	Risultato del concorso a posti di ragioniere di artiglieria di 4ª classe	348	1004
28 »	R. decreto n. 873 che concerne la sostituzione nei corrispondenti ruoli organici degli impiegati civili dipendenti dall'amministrazione militare inviati in Libia o nell'Egeo, nonchè l'aumento alle tabelle organiche dei personali civili tecnici di artiglieria e genio occorrenti ai servizi dell'aeronautica militare .	392	1200
8 agos. 1912	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	375	1080

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
22 agos. 1912	Nuovi impieghi ai quali possono concorrere i sottufficiali	393	1202
29 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	407	1234
29 »	Concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	408	1235
18 sett. 1912	Concorso per esami ad undici posti di sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari.	433	1300
24 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	447	1342
11 ott. 1912	Nomina per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nell'amministrazione centrale della guerra.	473	1380
24 »	Concorso per esame a dodici posti di sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari.	194	1430
24 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	495	1433
24 »	Concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	496	1433
6 nov. 1912	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	509	1453
7 »	Concorso a posti di disegnatore tecnico di 3ª classe	510	1454
7 »	Sottufficiali aspiranti all'impiego di assistente del genio militare	511	1462
14 »	Concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari	519	1475
19 »	Decreto ministeriale col quale vengono sostituite le tabelle G, H, I, L, M e N annesse al regolamento per gli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra; viene aggiunta la tabelle O ed è modificata la tabella A del regolamento stesso, approvato con R. decreto 10 dicembre 1908, n. 820 . . .	581	1619

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
13 dic. 1912	Ricollocamento in congedo di ufficiali medici di complemento e farmacisti militari di complemento	561	1584
16 »	Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti	573	1594
	AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ.		
9 genn. 1911	Proventi riferibili al corpo di spedizione in Tripolitania	9	19
9 »	Conteggio dei residui ricuperati dal consumo delle munizioni per armi portatili . . .	11	20
16 »	Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi. — Parte IV	22	44
16 »	Proventi	24	46
23 »	Dichiarazioni dei debiti lasciati dagli ufficiali che cessano dal servizio	33	64
29 »	Rimborso di spese pel trasporto del bagaglio nei movimenti di pubblica sicurezza . . .	40	72
29 »	Oggetti distribuiti dai distretti alle reclute . .	41	73
31 »	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912.	45	76
1° febb. 1912	Militari del R. esercito e della R. marina ricoverati in luoghi di cura per ferite riportate in guerra	47	85
7 »	Decreto ministeriale che stabilisce la retta giornaliera da corrispondersi dagli ufficiali, impiegati civili, uomini di truppa ed altri individui ricoverati negli ospedali e stabilimenti militari	224	476
23 »	Rinnovazione dei registri di carico nel cambio dei consegnatari	78	122

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
4 mar. 1912	Materiale delle scuole d'equitazione	89	134
14 »	Assegnazione gratuita degli stampati ai comandi, corpi ed istituti militari per l'esercizio finanziario 1911-12	105	154
22 »	Quadrupedi lontani dal corpo cui appartengono.	128	212
28 »	Legge n. 232 con la quale vengono autorizzate le spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica	153	302
4 apr. 1912	Legge n. 261 che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni scapitoli dello stato di previsione della pesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912	166	323
4 »	Legge n. 269 che approva maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-12 . . .	167	327
4 »	Legge n. 306 che converte in legge il R. decreto 3 ottobre 1911, n. 1106, che stabilisce norme per le provviste, lavorazioni, trasporti di generi e materiali occorrenti per la spedizione in Libia	187	379
15 »	Successione dei militari del corpo di occupazione della Libia defunti.	168	329
18 »	Militari che si assentano dal corpo per oltre 60 giorni	180	354
21 »	R. decreto n. 502 relativo al personale familiare degli istituti militari	254	532
25 »	Pagamento del soprassoldo giornaliero di guerra ai militari del corpo di occupazione della Libia ricoverati negli stabilimenti sanitari .	189	384
8 mag. 1912	Debiti degli ufficiali ed impiegati verso lo Stato. Liquidazione dei debiti dei cessanti dal servizio	206	407

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
17 mag. 1912	Foglio stipendio per gli ufficiali comandati alla scuola di guerra	221	472
30 »	R. decreto n. 880 relativo al personale operaio degli stabilimenti militari di pena . . .	400	1216
3 giug. 1912	Ricovero gratuito negli stabilimenti sanitari del corpo di occupazione della Libia . .	257	536
4 »	Dotazioni di bufetterie	259	537
5 »	Vendita degli oggetti fuori uso	261	538
18 »	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913	275	569
18 »	Capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1912-13, cui debbono essere imputati i versamenti da farsi dall'amministrazione militare	276	661
18 »	Capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1912-1913, sui quali vengono normalmente date le anticipazioni alle direzioni di commissariato militare, per il rifornimento dei fondi ai corpi dell'esercito	277	664
20 »	Pagamento di forniture eseguite dalle case di pena	280	669
20 »	Cauzione mediante buoni del tesoro quinquennali	281	669
21 »	Legge n. 710 che approva la maggiore assegnazione straordinaria di lire 60.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, da ripartirsi in alcuni esercizi finanziari	323	958
24 »	Modificazioni alla contabilità dei corpi . . .	283	671
24 »	Disposizioni relative alla contabilità dei corpi.	284	784

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
24 giug. 1912	Modificazioni alla contabilità speciale tenuta dalle direzioni di commissariato	285	816
30 »	Legge n. 689 riguardante la erogazione delle somme offerte dalla Nazione per l'incremento della flotta aerea	313	945
1° lugl. 1912	Norme circa le richieste al reclusorio militare dei taccuini mod. 154	299	896
6 »	R. decreto n. 771 che istituisce i consigli di amministrazione del battaglione aviatori e dello stabilimento di esperienze e costruzioni aeronautiche	355	976
15 »	Decreto ministeriale che stabilisce la misura delle pensioni e delle spese di vestiario, libri e cancelleria per gli allievi dell'accademia, della scuola e dei collegi militari	465	1373
18 »	Arnesi da imballo	329	965
18 »	Modificazioni alle contabilità dei corpi . . .	331	968
18 »	Norme sul servizio dei proventi	332	969
18 »	Stampati per il servizio di leva	333	971
18 »	Contabilità del materiale e chiusura dei registri di magazzino nei cambi definitivi di consegnatario	334	972
25 »	Chiusura della gestione 1911-912 ed invio della contabilità mensile del luglio da parte delle amministrazioni non aventi gestione autonoma di cassa	343	1000
31 »	Pagamento delle indennità d'entrata in campagna e di equipaggiamento	359	1019
2 agos. 1912	Somministrazione ai corpi ed uffici del R. esercito di materiali e di lavori per parte dell'officina di costruzione del genio militare di Pavia	363	1055

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
7 agos. 1912	Esonero dal pagamento di retta per gli ufficiali e impiegati ricoverati negli ospedali militari per essere sottoposti a visite medico-legali .	372	1079
7 »	Conteggio delle indennità per servizi e posizioni speciali	373	1079
8 »	Somministrazioni dei comuni alle truppe . .	374	1079
16 »	Somministrazione di stampati ai corpi. — Modelli di nuova adozione	388	1106
22 »	Conti correnti	396	1210
28 »	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile sugli assegni per trasporto del bagaglio degli ufficiali	404	1223
3 ott. 1912	Conteggio dei materiali compresi nel modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e genio, senza l'indicazione del prezzo dell'unità di misura	459	1368
15 »	Assegnazione gratuita degli stampati ai comandi, corpi, istituti e stabilimenti militari per l'esercizio finanziario 1912-913	476	1404
17 »	Esonero dal pagamento di retta per i ricoverati negli ospedali militari per essere sottoposti a visite medico-legali.	484	1418
14 nov. 1912	Compilazione ed invio delle dimostrazioni modello 399, dei materiali del gruppo *C*, per parte dei corpi	514	1472
14 »	Combustibile pel riscaldamento di locali occupati fuori caserma da alcuni militari di truppa ammogliati	520	1475
19 »	Somministrazione di biciclette ai corpi ed uffici del R. esercito	526	1531
6 dic. 1912	Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913	549	1573
12 »	Notificazione di atti ai sensi dell'articolo 60 della legge di contabilità generale . . .	559	1583

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
13 dic. 1912	Vendita ai maniscalchi militari dei ferri da cavallo e da mulo prodotti dalla scuola di maniscalcia	567	1587
20 »	Debiti lasciati insoluti da sottufficiali e militari di truppa	577	1597
26 »	Sistemazione dei conti degli ufficiali trasferiti nei regi corpi di truppe coloniali	587	1634
26 »	Amministrazione dei sottotenenti medici e veterinari presso le scuole di sanità militare di cavalleria	588	1635
27 »	Passaggio di categoria e di gruppo delle bufetterie	592	1637
	ARMA DEI CARABINIERI REALI.		
17 genn. 1912	Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali	26	47
4 ott. 1912	Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali	460	1369
	ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE.		
9 genn. 1912	Esperimento con cartucce da salve per armi mod. 91, munite di bioccolo di cotone . .	12	20
23 »	Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale . .	32	63
7 febb. 1912	Assegno suppletivo di cartucce e pallottola per i richiamati delle classi 1888 e 1889 . .	61	103
20 »	Adozione e distribuzione del verificatore del cambio di canne d'armi mod. 91 con asta di riferimento	74	119
20 »	Adozione della saetta a sgorbia per la disostruzione del canale della bacchetta, nei fucili mod. 91	75	120

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
26 febb. 1912	Prelevamento di cartucce a pallottola per pistola automatica mod. 910 per le esercitazioni annuali di tiro.	82	126
4 mar. 1912	Norme da seguirsi dai corpi nei versamenti alle direzioni ed alle fabbriche d'armi di armi o parti di armi	90	135
29 »	Munizioni assegnate annualmente ai corpi di artiglieria per l'istruzione personale, per manovre presidiarie ed interpresidiarie, per campi d'istruzione, per grandi manovre ed altre esercitazioni speciali	137	237
3 apr. 1912	Cartucce a pallottola per pistole mod. 89 in distribuzione agli ufficiali	142	249
2 mag. 1912	Contrassegni sulle cartucce a pallottola ridotte	201	398
16 »	Inventarizzazione dei bottoni gemelli mezzani	219	471
21 »	Armi ritirate ai congedati della classe 1888, appartenenti ai reparti mobilitati. . . .	230	480
30 »	Distribuzione della pistola automatica mod. 910	249	518
30 »	Dimostrazione delle armi mod. 70 e 70/87 e rispettive munizioni in carico presso le direzioni d'artiglieria e presso alcuni centri di mobilitazione	250	519
4 giug. 1912	Dotazioni di bufetterie.	259	537
26 »	Versamento di fucili mod. 91, da riparare, alla fabbrica d'armi di Terni	291	878
8 lugl. 1912	Varianti alla circolare 225 del *giornale militare* 1910.	314	946
24 »	Adozione di guance di legno noce, per la pistola automatica mod. 910	342	1000
13 sett. 1912	Materiali per sezioni mitragliatrici	427	1294

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
13 sett. 1912	Fucili occorrenti per armare le reclute della nuova classe di leva.	428	1295
17 »	Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale. .	430	1298
17 ott. 1912	Armi e materiali provenienti dalle truppe mobilitate, e di cui non si conosce il corpo consegnatario	483	1417
31 »	Assegno di cartucce a pallottola per i richiamati delle classi 1887, 1889 e 1890 , .	502	1439
29 nov. 1912	Assegno di cartucce a pallottola per pistola automatica mod. 1910 per le gare divisionali	537	1544
29 »	Contrassegni matricolari delle armi . . .	538	1544
12 dic. 1912	Versamento, per parte dei distretti di reclutamento, degli strumenti di verifica e delle parti di armi mod. 70 e 70/87	583	1578
23 »	Deficienza di pistole da truppa nelle dotazioni dei corpi	584	1633
	AVANZAMENTO.		
2 genn. 1912	Esperimenti di idoneità all'avanzamento dei capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio	4	10
11 »	R. decreto n. 2 relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica	30	58
23 »	Disposizioni esecutive per la nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione .	31	59
25 »	Esami dei sottotenenti medici di complemento non provenienti dalla scuola d'applicazione di sanità militare ed aspiranti alla nomina a tenente medico in servizio permanente .	38	67

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
2 febb. 1912	Varianti ai limiti di anzianità per l'inscrizione nei quadri d'avanzamento per i tenenti dei corpi amministrativi	50	88
7 »	Esperimenti d'idoneità all'avanzamento ad anzianità per i capitani commissari	60	102
23 »	Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i maggiori dell'arma dei carabinieri reali in servizio permanente, per l'anno 1912	79	123
5 mar. 1912	Limite di anzianità per l'iscrizione degli ufficiali in servizio permanente nei quadri d'avanzamento ad anzianità ed a scelta per l'anno 1913	94	138
16 »	Reclutamento dei capitani commissari . . .	108	162
18 »	Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei tenenti e capitani medici	117	190
21 »	Reclutamento di capitani commissari . . .	124	209
30 apr. 1912	Esami di idoneità all'avanzamento ed anzianità dei capitani del corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e del corpo di amministrazione	197	392
2 mag. 1912	R. decreto n. 419 che determina il limite di età per la cessazione dal servizio attivo del tenente generale ispettore generale di cavalleria.	215	443
3 »	Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani e tenenti dell'arma dei carabinieri reali e dei tenenti colonnelli e maggiori del personale dei distretti	202	398
22 »	Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani e dei tenenti del corpo veterinario militare.	231	484
23 »	Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i colonnelli delle varie armi in servizio permanente	233	484

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
24 mag. 1912	Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani di amministrazione	238	492
3 giug. 1912	Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti colonnelli e dei tenenti d'artiglieria per l'anno 1912 e varianti ai limiti d'anzianità per l'iscrizione nel quadro d'avanzamento dei tenenti colonnelli per l'anno 1913 . . .	255	534
20 »	Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, cavalleria, artiglieria e del genio per l'avanzamento a scelta. . . .	282	670
27 »	Legge n. 699 che converte in legge il R. decreto 11 gennaio 1912, n 2 relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica .	311	943
4 lugl. 1912	Limiti di anzianità per l'iscrizione degli ufficiali in congedo nei quadri di avanzamento per l'anno 1913	301	897
5 »	Dispensa dagli esami teorico-pratici od esperimenti per il giudizio di idoneità all'avanzamento degli ufficiali di complemento e della milizia territoriale	302	897
25 »	Reclutamento dei capitani commissari . .	344	1002
6 agos. 1912	Promozione nei vari gradi dei sottufficiali del corpo di occupazione della Libia . . .	370	1078
9 »	Dispensa dagli esami teorico-pratici ed esperimenti per il giudizio di idoneità all'avanzamento degli ufficiali di complemento e della milizia territoriale.	380	1092
14 »	Composizione della commissione per gli esami speciali per l'avanzamento a scelta dei tenenti delle varie armi	383	1100

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
30 agos. 1912	Composizione delle commissioni d'avanzamento di grado superiore per gli ufficiali in servizio permanente	410	1263
6 sett. 1912	Esami d'idoneità all'avanzamento ad anzianità ed a scelta dei tenenti del corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e dei tenenti d'amministrazione	418	1276
3 ott. 1912	R. decreto che autorizza il ministro della guerra ad emanare speciali disposizioni relative alle note caratteristiche ed alle proposte d'avanzamento per l'anno in corso .	466	1374
4 »	Esami di concorso a sergente maggiore . .	463	1371
9 »	Speciali norme per la formazione delle note caratteristiche per l'anno 1912.	467	1375
9 »	Trasmissione delle note caratteristiche e dei documenti di avanzamento degli ufficiali in servizio permanente	468	1376
24 »	Prove tecniche pei tenenti di artiglieria e genio aspiranti all'avanzamento a scelta	493	1429
15 nov. 1912	Reclutamento di capitani commissari . . .	523	1477
22 »	Corso allievi ufficiali medici di complemento.	529	1532
22 »	Programma del corso d'istruzione degli allievi ufficiali medici di complemento presso gli ospedali militari	530	1532
22 »	Commissione di avanzamento di grado superiore per gli ufficiali delle colonie ed all'estero	531	1534
22 »	Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento dei capitani di fanteria in servizio permanente	532	1534
22 »	Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, di cavalleria, di artiglieria e genio per l'avanzamento a scelta	533	1534

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
29 nov. 1912	Esperimenti di idoneità all'avanzamento ad anzianità per i capitani commissari. . . .	545	1567
6 dic. 1912	Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, di cavalleria, di artiglieria e genio per l'avanzamento a scelta	550	1574
6 »	Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti di sussistenza per l'anno 1912	552	1775
13 »	Esperimenti di idoneità all'avanzamento dei capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e di commissariato per l'anno 1913. — Corso preparatorio. . .	570	1589
16 »	Contrassegno e distintivo per i militari promossi per merito di guerra.	574	1596
27 »	Esperimenti d'idoneità all'avanzamento dei capitani commissari	591	1636
27 »	Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ed anzianità dei maggiori d'artiglieria e dei capitani e tenenti del genio per l'anno 1912.	593	1637
	CAVALLI.		
12 mar. 1912	Cavallo di proprietà per gli ufficiali del ruolo tecnico d'artiglieria	104	154
15 »	Norme per la compilazione degli atti deliberativi per indennità per prima provvista di cavalli, per perdita cavalli e degli atti di compera per cavalli d'agevolezza restituiti da ufficiali	107	162
28 »	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria	136	236
17 apr. 1912	Rivista dei cavalli e muli da eseguirsi nel territorio del IV, V e VII corpo d'armata .	170	330

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
18 apr. 1912	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale A per ufficiali generali . .	174	344
18 »	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (irlandesi) ad ufficiali di artiglieria	175	344
23 mag. 1912	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale A agli ufficiali generali . .	235	485
28 »	Distribuzione di cavalli d'agevolezza nelle categorie comuni	241	495
16 agos. 1912	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (irlandesi)	385	1102
23 »	Distribuzione di cavalli di agevolezza di categoria speciale B. (irlandesi) ad ufficiali di cavalleria.	397	1211
20 sett. 1912	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria	436	1305
25 »	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (irlandesi) ad ufficiali di cavalleria	448	1342
23 ott. 1912	Domande di indennità di prima provvista e d'indennità per perdita cavallo	491	1424
29 nov. 1912	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (puro sangue) ad ufficiali di cavalleria	540	1545
13 dic. 1912	Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale B (puro sangue) ad ufficiali di cavalleria	562	1584
	CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE.		
17 genn. 1912	Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali	26	47

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
29 genn. 1912	Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali	42	73
15 febb. 1912	Circoscrizione territoriale per il servizio del genio	70	116
15 »	Impianto di una infermeria presidiaria a Reggio Calabria	71	116
8 apr. 1912	Trasferimento del 3° gruppo del 10° reggimento artiglieria da fortezza (assedio) dal distaccamento di Alessandria alla sede del corpo.	155	305
25 »	Chiusura di un panificio	190	382
30 mag. 1912	Istituzione di una sezione staccata di artiglieria a Bormio	251	521
10 lugl. 1912	Circoscrizione territoriale per il servizio del genio	317	948
17 ott. 1912	Istituzione di un magazzino succursale di casermaggio	485	1419
	COLONIE ED UFFICIALI E TRUPPA ALL'ESTERO.		
31 mag. 1912	R. decreto n. 781 col quale vengono modificati alcuni articoli dell'ordinamento giudiziario per l'Eritrea	439	1342
	CONCORSI.		
1° genn. 1912	Concorso alla nomina a segretario di 4ª classe	2	3
9 »	Concorso a premio fra gli ufficiali pel 1911	10	19
24 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola militare	36	66
24 »	Risultato del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche	37	66
1° febb. 1912	Concorsi a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	46	78

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
15 febb. 1912	Proroga del concorso alla nomina a segretario di 4ª classe	66	113
15 »	Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare	67	114
15 »	Decreto ministeriale riguardante l'esito del concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nel personale della giustizia militare	72	166
15 mar. 1912	Reclutamento dei capitani commissari . . .	108	162
19 »	Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare .	118	191
20 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	119	191
21 »	Reclutamento di capitani commissari . . .	124	209
2 apr. 1912	Concorsi annuali a premio per ufficiali appartenenti ai regi corpi delle truppe coloniali.	139	246
4 »	Concorso a posti di capotecnico d'artiglieria e genio di 4ª classe	148	270
8 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	154	305
29 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola militare . .	192	388
30 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari aggiunti presso la scuola d'applicazione di sanità militare	193	388
20 mag. 1912	Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso la scuola di guerra	229	480
24 »	Esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio permanente . . .	236	487
24 »	Concorso a quattordici posti di maestro direttore di banda nel R. esercito.	237	489

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
13 giug. 1912	Concorsi a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	270	547
25 »	Sottufficiali chiamati agli esami di concorso per l'ammissione al corso speciale accelerato presso la scuola militare	288	871
25 »	Concorso ad assegni di studio per allievi di istituti militari sulla fondazione Vittorio Emanuele II	289	874
28 »	Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente	296	882
24 lugl. 1912	Ammissioni nella scuola militare e nell'accademia militare nell'anno 1913	338	993
25 »	Reclutamento dei capitani commissari . . .	344	1002
25 »	Risultato del concorso a posti di ragioniere di artiglieria di 4ª classe	348	1004
16 agos. 1912	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola di guerra . .	387	1106
23 »	Concorso per l'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche presso il battaglione specialisti del genio	398	1212
23 »	Concorso per l'ammissione al corso di pilotaggio di aeronavi presso il battaglione specialisti del genio	399	1213
29 »	Concorso e posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	407	1234
29 »	Concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	408	1235
3 sett. 1912	Concorso per la nomina d'insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare. . .	414	1275

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
4 set. 1912	Visite mediche agli aspiranti all'ammissione al concorso per la nomina di 33 tenenti medici e per 10 posti di sottotenente commissario nella R. marina	416	1275
18 »	Concorso per esami ad undici posti di sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari	433	1300
24 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari presso la scuola d'applicazione di sanità militare.	446	1341
24 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare	447	1342
18 ott. 1912	Proroga del concorso per l'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche ed a quello di pilotaggio di aeronavi	486	1419
22 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari presso la scuola d'applicazione di sanità militare	489	1424
24 »	Concorso per esame a dodici posti di sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari	494	1430
24 »	Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare.	495	1433
24 »	Concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe	496	1433
8 nov. 1912	Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente	513	1464
14 »	Concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nei tribunali militari . . .	519	1475
15 »	Reclutamento di capitani commissari . . .	523	1477

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
29 nov. 1912	Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente.	536	1543
29 »	Sottufficiali chiamati agli esami di concorso per l'ammissione al corso speciale della scuola militare	546	1567
12 dic. 1912	Visite mediche agli aspiranti alla ammissione al concorso per la nomina di 20 tenenti medici nella R. marina	560	1583
13 »	Risultato del concorso d'ammissione al primo periodo del corso di pilotaggio di aeronavi	563	1585
13 »	Risultato del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche	564	1586
	CORPO NAZIONALE V. C. A.		
26 mar. 1912	Ufficiali dell'esercito permanente delegati a far parte dei comitati provinciali e locali del corpo nazionale V. C. A. e delle commissioni di esami per gli esperimenti dei volontari	134	219
3 apr. 1912	Costituzione del comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti	144	230
18 »	Ammissione degli ufficiali del corpo nazionale V. C. A ai corsi liberi d'istruzione annuali stabiliti per gli ufficiali in congedo. . .	177	349
18 »	Concessione del diploma di idoneità militare agli appartenenti al corpo nazionale V. C. A.	178	350
9 mag. 1912	Esami dei capo reparti da riconfermarsi nel rispettivo grado e dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone	211	439
23 giug. 1912	R. decreto che conferma nella carica il presidente del comitato centrale del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti	310	942

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
16 agos. 1912	Esito degli esami dei capo-reparti da riconfermarsi nel grado e dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone	386	1104
	CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO.		
1° febb. 1912	Corrispondenza postale e telegrafica della associazione della Croce rossa italiana . .	48	86
4 »	R. decreto n. 70 relativo al concorso degli uffici postali nella consegna dei precetti personali per la chiamata dei militari in congedo tanto del R. esercito quanto della R. marina	87	132
5 »	Corrispondenza diretta a militari.	53	93
20 »	Corrispondenza coi comandi mobilitati in Tripolitania e in Cirenaica	76	120
1° mar. 1912	Indirizzo della corrispondenza diretta all'ufficio del maggiore generale a disposizione dell'ispettorato generale di cavalleria . . .	86	129
30 apr. 1912	Corripondenza con i comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica	196	392
8 mag. 1912	Nuove norme per la spedizione dei sunti di decreto	210	439
7 giug. 1912	Corrispondenza coi comandi mobilitati nell'Egeo	266	542
24 »	Esenzione dalle tasse postali e telegrafiche .	286	843
8 lug. 1912	Franchigia postale pei combattenti in Libia e nell'Egeo — Franchigia telegrafica ai depositi dei corpi operanti in Libia e nell'Egeo — Corrispondenza diretta a Rodi. . . .	315	947
5 agos 1912	Carteggio d'ufficio col corpo di occupazione della Libia	368	1076
8 »	Indirizzo della corrispondenza destinata a taluni comandi permanenti di stazione . .	377	1083

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
17 sett. 1912	Esenzione dalle tasse telegrafiche	431	1299
31 ott. 1912	Indirizzo ai telegrammi d'ufficio	503	1439
29 nov. 1912	Soppressione della 5ª divisione speciale e nuovo indirizzo della relativa corrispondenza	541	1547
	DISCIPLINA MILITARE.		
30 lugl. 1912	Servizio di picchetto alla caserma	354	1016
5 agos. 1912	Compilazione di documenti caratteristici degli ufficiali mobilitati	367	1075
12 »	Esenzione degli ufficiali combattenti investiti di funzioni contabili, dei vari servizi . .	381	1093
3 ott. 1912	R. decreto che autorizza il ministro della guerra ad emanare speciali disposizioni relative alle note caratteristiche ed alle proposte d'avanzamento per l'anno in corso .	466	1374
9 »	Speciali norme per la formazione delle note caratteristiche per l'anno 1912.	467	1375
9 »	Trasmissione delle note caratteristiche e dei documenti di avanzamento degli ufficiali in servizio permanente	468	1376
	DISPOSIZIONI VARIE.		
7 dic. 1911	R. decreto n. 1340 (parte supplementare) che costituisce in ente morale la donazione fatta dal maggiore generale cav. Pasquale Oro in in favore del corpo degli alpini, e ne approva lo statuto organico	1	1
28 »	R. decreto n. 1376 col quale la direzione generale delle ferrovie dello Stato viene autorizzata a provvedere per l'impianto e l'esercizio di linee ferroviarie in Tripolitania e in Cirenaica.	20	42
4 genn. 1912	Preavviso per i cambi di guarnigione . . .	5	40

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
11 genn. 1912	Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi, per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra in Tripolitania e Cirenaica . . .	14	22
15 »	Elenco degli espositori militari premiati all'esposizione internazionale di Torino del 1911.	21	44
17 »	Disgrazie accidentali con armi non di precisione.	27	48
21 »	R. decreto che completa con un nuovo membro il comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi, istituito presso il Ministero della guerra	101	152
5 febb. 1912	Premi annuali per i maestri direttori di bandà	52	91
22 »	Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e Cirenaica	77	121
23 »	Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra	80	123
6 mar. 1912	Corsa militare « Premio Reale ».	96	143
14 »	Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia	106	159
21 »	Indice mod. 2 del libretto generale degli ufficiali.	125	209
5 apr. 1912	Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia	149	298
5 »	Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e dalla Cirenaica	150	299

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
11 apr. 1912	Matrimoni dei musicanti	159	309
19 »	Offerte di posti gratuiti in istituiti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia .	183	354
23 mag. 1912	Reclami per ritardato ricevimento del « Giornale di medicina militare »	234	484
30 »	Domande di ufficiali aspiranti all'ammissione ai corsi di piloti aviatori	248	518
7 giug. 1912	Impiego dei sottufficiali trombettieri e tamburini nei servizi delle bande reggimentali .	265	541
27 »	Trasferimento del deposito del 9° reggimento fanteria da Bari a Taranto	292	878
30 »	R. decreto che modifica la costituzione della commissione per l'esame dei ricorsi presentati da militari e funzionari dell'amministrazione militare contro provvedimenti del Ministero della guerra riguardanti le loro persone	324	959
10 lugl. 1912	Bande militari	318	949
11 »	Ripartizione fra i comandi di corpo d'armata della somma stanziata in bilancio per le conferenze agrarie	322	956
18 »	Circolare del Ministero del tesoro in data 30 giugno 1912, n. 167901, circa il credito degli impiegati delle pubbliche amministrazioni	330	965
25 »	Trasferimento da Piacenza a Genova del comando della 4ª compagnia di sanità . .	347	1004
30 »	Servizio di picchetto alla caserma	354	1016
1° agos. 1912	Circolare del Ministero del tesoro in data 22 luglio 1912, n. 170766, relativa alla cedibilità degli stipendi e delle mercedi. . . .	361	1026

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 agos. 1912	Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia .	378	1083
12 »	Esenzione degli ufficiali combattenti investiti di funzioni contabili, dai vari servizi . .	381	1093
12 »	R. decreto n. 960 relativo al censimento e alla rivista dei veicoli automobili e al censimento del personale automobilistico addettovi	419	1279
2 sett. 1912	R. decreto n. 955 col quale sono nominati il comandante del corpo di occupazione in Tripolitania e il comandante del corpo di occupazione in Cirenaica	412	1272
2 »	R decreto n. 1050 col quale viene approvato il regolamento per l'istituto militare di radiotelegrafia	506	1443
6 »	R. decreto n. 1054 che istituisce la commissione esaminatrice nei concorsi per la nomina a direttore del corpo musicale della regia marina	475	1403
11 »	Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia. .	422	1283
20 »	Censimento di automobili.	437	1305
24 »	Assistenti onorari alle cliniche universitarie .	445	1340
26 »	R. decreto che provvede alla sostituzione di un membro della commissione consultiva per la navigazione aerea	500	1437
17 ott. 1912	Abolizione della carica di capo armaiuolo e di sottufficiale d'armamento nei reggimenti d'artiglieria da campagna	482	1417
8 nov. 1912	Scuola piloti aviatori	512	1463
21 »	Offerta di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli di militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia .	527	1531

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
29 nov. 1912	Corso pratico di topografia presso l'istituto geografico militare	547	1568
12 dic. 1912	Cessioni di stipendio	558	1581
16 »	Contrassegno e distintivo per i militari promossi per merito di guerra	574	1596
23 »	Costituzione di un nuovo comando militare di stazione	585	1633
	DIVISA DEGLI UFFICIALI.		
22 mar. 1912	Fregio per i reggimenti d'artiglieria pesante campale.	129	213
13 giug. 1912	Adozione di un fregio per copricapo delle truppe da montagna	271	547
24 lugl. 1912	Distintivi degli ufficiali del battaglione aviatori	339	996
2 agos. 1912	Abolizione della grande bardatura dei cavalli degli ufficiali	364	1065
	EQUIPAGGIAMENTO.		
17 genn. 1912	Adozione degli stivaletti per truppe da montagna ed istruzione e conti relativi alla chiodatura. — Adozione degli stivaletti con gambaletti per militari delle armi a piedi ed istruzioni e conti relativi alla chiodatura	28	48
23 »	Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale.	32	63
24 »	Adozione di stivaletti per armi a cavallo e conto relativo alla chiodatura leggera degli stivaletti per armi a cavallo e per bersaglieri ciclisti	34	64
2 febb. 1912	Conti di costruzione del berretto di panno grigio verde	49	87
29 »	Riordinamento delle dotazioni di strumenti leggeri da zappatori e adozione di una gavinetta per alpini	84	128

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
4 mar. 1912	Mantellina di tela grigia impermeabile . .	91	135
7 »	Riparto in taglie dei capi di corredo costruiti dai corpi	97	144
15 »	Norme amministrative per il congedamento dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati e di altri militari del corpo di occupazione della Libia.	110	164
22 »	Fregio per i reggimenti d'artiglieria pesante campale.	129	213
22 »	Materiale di corredo da acquistarsi direttamente dai corpi	130	213
22 »	Applicazione delle stellette di panno e di seta al bavero dei pastrani di panno grigio verde per militari di armi a cavallo ed al bavero della mantellina di panno grigio verde .	131	213
22 »	Modificazione della mantellina di panno grigio verde	133	214
3 apr. 1912	Nappine per le compagnie dei battaglioni di fanteria di nuova costituzione	143	249
8 mag. 1912	Adozione di una nuova tenuta di tela di cotone color bigio per le truppe a piedi ed a cavallo	207	418
8 »	Uniforme grigio verde per gli attendenti di ufficiali fuori corpo	209	438
16 »	Rifornimento di piccoli oggetti di corredo per le truppe operanti in Libia	220	472
4 giug. 1912	Corredo dei militari trasferiti di corpo . .	260	538
13 »	Adozione di un fregio per copricapo delle truppe da montagna	271	547
24 »	Dimostrazioni periodiche dei materiali dei servizi amministrativi	287	871
15 lugl. 1912	Tenuta di tela bigia	326	961
15 »	Borsa di pulizia di tela grigia. — Conto di costruzione relativo	327	961

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
17 sett. 1912	Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale. .	430	1298
23 »	Modelli patrons per il taglio di oggetti di corredo	444	1338
1° ott. 1912	Adozione di un soggolo di bavella per cappello di feltro grigio verde da alpini e da artiglieria da montagna	455	1361
4 »	Distribuzione ai corpi del nuovo pacchetto da medicazione mod. 1908.	464	1371
23 »	Adozione di distintivi di grado e fregi per berretti e cappelli da marescialli dell'arma dei carabinieri reali. — Adozione di distintivi di grado sulle mantelline e pastrani dei marescialli di tutte le armi e corpi .	492	1425
25 »	Adozione di un fregio per cappello di feltro grigio verde per truppe da montagna (alpini ed artiglieria da montagna). . . .	497	1434
25 »	Distribuzione di oggetti di corredo ai richiamati delle classi 1887 e 1890	499	1435
5 nov. 1912	Sacchetti per cartucce	508	1451
13 »	Riduzione del sacchetto per cartucce da zaini di antico modello in sacchetto per cartucce mod. 1907	515	1472
13 »	Divieto di esitare i pastrani fuori servizio .	516	1473
15 »	Aggiunte da farsi alla circolare n. 28 del *giornale militare* 1912	522	1476
13 dic. 1912	Distintivi da maresciallo dei carabinieri reali	566	1587
13 »	Adozione di un fregio pei militari di truppa del battaglione aviatori	568	1588
16 »	Contrassegno e distintivo per i militari promossi per merito di guerra	574	1596

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
	ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI.		
7 febb. 1912	Corsi d'istruzione sui lavori da zappatori per la truppa presso la scuola di applicazione di fanteria per l'anno 1912.	59	101
16 »	Corso d'istruzione per zappatori dell'arma di cavalleria per l'anno 1912	73	117
17 apr. 1912	Corso d'istruzione presso la scuola centrale di artiglieria da fortezza.	171	338
23 »	Corso teorico-pratico per i sottufficiali di armamento dei corpi	188	380
26 »	Scuole di tiro ed esercitazioni completive per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da fortezza per l'anno 1912	191	383
29 mag. 1912	Corso d'istruzione automobilistica per ufficiali, presso il distaccamento del 6° genio in Roma	244	515
29 »	Corso d'istruzione automobilistica per sottufficiali.	245	516
6 giug. 1912	Scuole di tiro per alcuni reggimenti d'artiglieria	263	540
21 lugl. 1912	Ufficiali che hanno frequentato il corso della scuola centrale d'artiglieria da fortezza . .	341	999
	LEGGI E DECRETI RIFLETTENTI IL SERVIZIO GENERALE DELLO STATO.		
19 mag. 1912	R. decreto n. 554 col quale otto distretti amministrativi del Veneto vengono mutati in circondari ed ai rispettivi commissari distrettuali sono sostituiti i sottoprefetti . .	308	932
13 giug. 1912	Legge n. 555 sulla cittadinanza.	309	936

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
2 sett. 1912	R. decreto n. 1050, col quale viene approvato il regolamento per l'istituto militare di radiotelegrafia	506	1443
20 nov. 1912	R. decreto n. 1205 riguardante le norme relative alla costituzione del Ministero delle colonie	535	1542
	MATRICOLA.		
1° mag. 1912	Ruolo speciale per i militari del corpo di occupazione della Libia	198	393
17 »	Inscrizione a matricola della campagna di guerra italo-turca 1911-912	222	473
	MILITARI DI TRUPPA.		
23 nov. 1911	R. decreto n. 1389 concernente il richiamo sotto le armi dei militari in congedo illimitato i quali trovansi imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari . .	6	12
28 dic. 1911	R. decreto n. 1391 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitate, ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina. . . .	18	30
1° genn 1912	Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1912	3	6
12 »	Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina. . .	19	30
18 »	R. decreto n. 40 che fissa la somma da pagarsi per l'arruolamento volontario di un anno per il 1912	81	125
19 »	Rimpatri dei militari di truppa della Tripolitania e Cirenaica	29	54

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
8 mar. 1912	Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911 e di altri militari del corpo di occupazione in Libia che hanno compiuto la ferma o che hanno ottenuto l'assegnazione o il passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria	99	144
15 »	Esami di concorso a sergente maggiore . . .	109	163
15 »	Norme amministrative per il congedamento dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati e di altri militari del corpo di occupazione della Libia	110	164
11 apr. 1912	R. decreto n. 316 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato residenti in Sardegna . . .	184	355
17 »	Iscrizione di sottufficiali nell'elenco degli aspiranti alla carica di guardacolombaia . .	173	343
18 »	Dichiarazione di buona condotta ai militari del R. esercito che hanno prestato un periodo di servizio nel corpo della R. guardia di finanza	181	352
20 »	Chiamata alle armi per istruzione nell'isola di Sardegna	185	356
7 mag. 1912	Vacanze nel posto di capo armaiuolo presso alcuni reggimenti di artiglieria da campagna di nuova formazione.	200	397
20 »	Corso d'istruzione automobilistica per sottufficiali	245	516
31 »	Sottufficiali aspiranti alla carica di guardia colombaia	253	527
6 giug. 1912	R. decreto n. 548 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti agli alpini	273	549

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
14 giug. 1912	Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina	274	551
27 »	Legge n. 660 recante provvedimenti relativi a militari di truppa in posizioni speciali .	312	944
5 lugl. 1912	Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1889 richiamati alle armi con R. decreto 2 novembre 1911 e di altri militari che hanno compiuto la ferma e che si trovano in posizioni speciali, . .	303	898
9 »	Trasferimento di capi armaiuoli nei reggimenti d'artiglieria da campagna di nuova formazione	316	947
11 »	Esclusione ed espulsione dal servizio militare	320	952
22 »	R. decreto n. 823 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da montagna	353	1015
24 »	Presentazione alle armi di militari di 1ª categoria della classe 1889 richiamati col R. decreto del 2 novembre 1911	336	979
1° agos. 1912	Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da montagna	360	1019
2 »	Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi delle reclute di 1ª categoria della classe 1892	362	1028
6 »	Promozione nei vari gradi dei sottufficiali del corpo di occupazione della Libia	370	1078
28 »	Costituzione di personale guardafili per la vigilanza e la manutenzione delle reti telefoniche militari adibite ai servizi d'artiglieria delle piazze forti, sbarramenti e parchi d'assedio.	405	1224

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
28 giug. 1912	Personale operai militari per la custodia, manutenzione e riparazione del materiale presso i reggimenti di artiglieria campali leggeri e pesanti, a montagna ed a cavallo. . . .	406	1232
30 »	Corsi allievi ufficiali e allievi farmacisti militari di complemento ed ammissione in servizio presso alcune direzioni di sanità militare e presso alcuni reggimenti d'arma a cavallo di aspiranti alla nomina a sottotenente medico o veterinario di complemento	409	1242
9 sett. 1912	R. decreto n. 967 per revoca della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1882 ascritti all'artiglieria da montagna	420	1281
11 »	Militari di truppa che prestarono servizio nel corpo della R. guardia di finanza . . .	421	1282
20 »	R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1887.	450	1346
23 »	R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1890.	451	1346
27 »	Disposizioni per la chiamata alle armi dei militari di 1ª categoria delle classi 1887 e 1890 in congedo illimitato	452	1347
3 ott. 1912	Esami di concorso a sergente maggiore . . .	463	1371
11 »	Rimpatrio di militari di truppa dal teatro della guerra	472	1379
22 nov. 1912	Corso allievi ufficiali medici di complemento	529	1532
22 »	Programma del corso d'istruzione degli allievi ufficiali medici di complemento presso gli ospedali militari	530	1532
6 dic. 1912	Invio in congedo dei militari di 2ª categoria chiamati alle armi per istruzione nel corrente anno.	548	1571

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
12 dic. 1912	Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1883.	554	1579
12 »	Congedo assoluto dei militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria che nell'anno 1912 hanno compiuto o compiranno il 39° dell'età loro .	555	1580
12 »	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria	556	1580
12 »	Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio dei militari della classe 1885 di cavalleria	557	1581
22 »	R. decreto per trattenere alle armi i militari di 1ª categoria della classe 1890 ascritti alla ferma di due anni e della classe 1891 ascritti alla ferma di un anno. — Disposizioni esecutive	583	1629
	MOBILITAZIONE E FORMAZIONE DI GUERRA.		
24 lugl. 1912	Presentazione alle armi di militari di 1ª categoria della classe 1889, richiamati con R. decreto del 2 novembre 1911	336	979
2 sett. 1912	R. decreto n. 955 col quale sono nominati il comandante del corpo di occupazione in Tripolitania e il comandante del corpo di occupazione in Cirenaica	412	1272
25 »	R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1887	450	1346
25 »	R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª in congedo illimitato della classe 1890	451	1346
27 »	Disposizioni per la chiamata alle armi di militari di 1ª categoria delle classi 1887 e 1890 in congedo illimitato	452	1347

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
22 dic. 1912	R. decreto per trattenere alle armi i militari di 1ª categoria della classe 1890 ascritti alla ferma di due anni e della classe 1891 ascritti alla ferma di un anno. — Disposizioni esecutive	583	1629
	ONORIFICENZE E RICOMPENSE.		
11 febb. 1912	R. decreto che istituisce una commissione speciale incaricata di esprimere il suo parere sulle proposte di concessione di ricompense al valore a militari dell'esercito e dell'armata durante l'attuale campagna di guerra	102	152
24 mar. 1912	R. decreto n. 6 col quale viene modificata la composizione della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valore militare per fatti cui abbiano preso parte militari dell'esercito e dell'armata	205	407
5 mag. 1912	R. decreto col quale viene sostituito un membro della commissione speciale incaricata di esaminare le proposte di ricompense per la campagna di guerra italo-turca	225	478
15 giug. 1912	R. decreto n. 822, che modifica l'art. 3 del R. decreto 8 novembre 1900, n. 358, sulla istituzione di una croce per anzianità di servizio.	365	1068
3 sett. 1912	Norme per l'esecuzione del R. decreto 15 giugno 1912, n. 822 che modifica l'art. 3 del R. decreto 8 novembre 1900, n. 358 sulla istituzione di una croce per anzianità di servizio	413	1274
14 nov. 1912	Ricompense ai morti in combattimento o in seguito a ferite riportate nella campagna di guerra italo-turca	521	1476
21 »	R. decreto n. 1342 che istituisce una medaglia commemorativa della guerra italo-turca	594	1643
30 dic. 1912	Concessione della medaglia commemorativa della guerra italo-turca 1911-1912 . . .	595	1645

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
30 dic. 1912	Consegna delle medaglie al valore e delle medaglie commemorative alle famiglie dei militari morti in combattimento, o in seguito a ferite riportate combattendo, nella recente campagna italo-turca	596	1650
	ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO.		
14 genn. 1912	R. decreto col quale si provvede all'istituzione di sei nuovi reggimenti di artiglieria e di due nuovi reggimenti di artiglieria pesante campale. — Disposizioni esecutive . . .	39	70
4 febb. 1912	R. decreto che istituisce i nuclei di milizia mobile presso 30 reggimenti di fanteria e presso 3 battaglioni alpini	51	90
7 mar. 1912	Passaggio dal 10° al 13° reggimento artiglieria della batteria distaccata a Sassari . .	98	144
16 apr. 1912	Dipendenza del 1° reggimento di artiglieria pesante campale	169	330
18 »	Passaggio tra reggimenti di artiglieria del riparto rimonta di artiglieria in Fossano e del distaccamento (deposito di acclimazione) in Cecina	179	351
9 giug. 1912	Varianti nell'assegnazione delle compagnie treno ai reggimenti d'artiglieria da campagna .	267	545
27 »	Legge n. 698 che apporta aumenti alle unità delle armi combattenti ed alle tabelle organiche di formazione del R. esercito. — Disposizioni esecutive per la sua attuazione	297	885
25 lugl. 1912	R. decreto n. 873 che concerne la sostituzione nei corrispondenti ruoli organici degli impiegati civili dipendenti dall'amministrazione militare inviati in Libia o nell'Egeo, nonchè l'aumento alle tabelle organiche dei personali civili tecnici di artiglieria e genio occorrenti ai servizi dell'aeronautica militare.	392	1200

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
3 sett. 1912	Passaggio di una compagnia treno dal 2° al 3° reggimento genio.	415	1275
21 »	Trasferimento di due compagnie dal 5° reggimento artiglieria da fortezza all'8° . .	438	1310
	PENSIONI.		
8 febb. 1912	R. decreto che provvede alla surrogazione di un membro della commissione per la esecuzione della legge sui veterani . . .	88	134
9 »	Documenti da allegarsi alle domande di collocamento a riposo degli impiegati civili e dei militari	64	111
28 mar. 1912	R. decreto col quale si nominano altri membri della commissione per l'esecuzione delle leggi sui veterani, in aggiunta a quelli già nominati col R. decreto 6 luglio 1911 . .	186	377
10 giug. 1912	Dichiarazione da farsi in occasione di domande di collocamento in posizione ausiliaria od a riposo	278	668
23 »	Legge n. 677 che istituisce pensioni privilegiate di guerra per gli ufficiali e militari di truppa del R. esercito e della R. marina .	350	1010
30 »	Legge n. 706 relativa al trattamento di pensione agli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra assunti in servizio posteriormente al 15 luglio 1906 . . .	351	1012
6 agos. 1912	Dichiarazione da farsi in occasione di domande di collocamento a riposo. . . .	369	1077
9 »	R. decreto n. 914 riguardante le pensioni per le famiglie dei presunti morti nella guerra italo-turca	411	1272
1 ott. 1912	Tabella delle pensioni privilegiate per i militari di truppa del R. esercito	462	1370
	PUBBLICAZIONI MILITARI.		
8 genn. 1912	Distribuzione del regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari	7	13

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
10 genn. 1912	Istruzione sugli apparati telefonici mod. Anzalone per l'artiglieria da costa e da fortezza	13	21
16 »	Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Parte IV	22	44
16 »	Regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra . . .	23	44
16 »	Regolamento di esercizi per il genio . . .	25	47
29 »	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	43	74
5 febb. 1912	Istruzione sull'affardellamento e sulla bardatura per i carabinieri reali	54	94
5 »	Aggiunte e varianti alle tavole di tiro dei cannoni da 87 *A*, *B* e *B* mod. 89/98 . .	55	93
6 »	Aggiunte e varianti alla istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione centrale della guerra.	56	95
6 »	Regolamento per l'applicazione dello statuto del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti (V. C. A.)	57	96
6 »	Regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degl'immobili militari	58	96
8 »	Pubblicazioni regolamentari assegnate ai battaglioni e compagnie di fanteria e bersaglieri di nuova formazione.	63	105
5 mar. 1912	Istruzione sui parchi telefonici per divisioni di fanteria con appendice sui parchi telefonici su carretti siciliani	92	137
5 »	Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi . . .	93	138
5 »	Pubblicazioni regolamentari assegnate agli squadroni di cavalleria di nuova formazione	95	141

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
12 mar. 1912	Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi . . .	103	154
18 »	Varianti ai fascicoli *A*, *B*, *C* della parte 1ª dell'istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna.	116	189
21 »	Nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1497 . . .	126	210
26 »	Dotazioni di pubblicazioni per i comandi e unità di artiglieria di nuova formazione .	135	220
3 apr. 1912	Istruzione sul materiale e sulle munizioni da 75 mod. 906 per l'artiglieria da campagna ed a cavallo	140	247
3 »	Pubblicazione di un nuovo fascicolo 51 dei caricamenti dei materiali d'artiglieria . .	141	248
5 »	Ristampa delle varianti alle tavole di tiro per cannone da 149 *G* e 149 *A* a sfera . .	151	300
10 »	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare.	156	306
30 »	Regolamento sulla telegrafia a segnali . .	194	389
30 »	Prima serie di aggiunte e varianti al fascicolo 16 della raccolta. — Servizio veterinario militare	195	392
3 mag. 1912	Regolamento ed istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare	203	399
9 »	Fascicolo di aggiunta ai regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra	212	441
17 »	Regolamento sulla telegrafia a segnali . . .	223	473
20 »	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	226	478

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
20 mag. 1912	Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla pistola automatica mod. 1910 .	227	479
20 »	Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla conservazione del materiale di artiglieria	228	479
28 »	Fascicolo di formazione per il traino e trasporto in montagna dei cannoni da 87 B incavalcati su affusto da campagna in lamiera . . .	239	494
28 »	Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi	240	495
29 »	Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi	243	515
30 »	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	246	517
3 giug. 1912	Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi (Categoria I). — Raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e d'equipaggiamento generale. — 4ª serie di aggiunte e varianti alla categoria II del precitato nomenclatore	256	534
9 »	R. decreto n. 774 che apporta alcune varianti al regolamento organico per le scuole militari	337	992
10 »	Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio delle batterie da costa . . .	268	546
12 »	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	269	546
19 »	Aggiunte e varianti al modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e genio ed al suo estratto	279	668
27 »	Tariffa dei medicinali, degli oggetti di medicatura, delle sostanze accessorie, ecc. . . .	294	879
3 lugl. 1912	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare.	300	896

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
17 lugl. 1912	Regolamento organico e regolamento generale per l'arma dei carabinieri reali	328	964
30 »	Fascicoletto di aggiunte e varianti alla raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e di equipaggiamento generale . .	355	1016
30 »	Fascicolo III *bis* dell'istruzione sul servizio delle artiglierie d'assedio	356	1017
30 »	Aggiunte e varianti alla tariffa dei medicinali, degli oggetti di medicatura, delle sostanze accessorie, ecc.	358	1018
8 agos. 1912	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	376	1082
22 »	Prima serie di varianti al regolamento pel servizio sanitario militare territoriale . . .	394	1203
3 sett. 1912	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	417	1276
17 »	Istruzione per l'igiene dei militari del R. esercito	429	1297
18 »	Varianti all'istruzione sulle manovre di forza colle artiglierie da costa	432	1209
18 »	Pubblicazione del servizio in guerra — Parte I — Servizio delle truppe	434	1302
18 »	Istruzione sull'affardellamento e sugli attrezzamenti portatili delle truppe del genio . .	435	1305
23 »	Distribuzione dell'istruzione sulla stipulazione di contratti pei servizi dell'amministrazione della guerra	443	1334
2 ott. 1912	Distribuzione del «Servizio in guerra — Parte II — Servizio sanitario»	456	1362
2 »	Varianti ad istrtuzioni sui caricamenti dei materiali d'artiglieria	457	1366
10 »	Aggiunte all'elenco delle vie facoltative e delle deviazioni	471	1378

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
16 ott. 1912	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	477	1412
16 »	Istruzione sui lavori da zappatore	478	1413
16 »	Regolamento di esercizi per la cavalleria. — Volume I. — Istruzione individuale a piedi ed a cavallo	479	1414
16 »	Tavole di tiro del cannone da 75 *A* campagna.	480	1415
16 »	Prima serie di aggiunte e varianti al fascicolo n. 17/11 della raccolta	481	1416
23 »	Istruzione preliminare sulle salmerie e sul carreggio dei corpi	490	1424
25 »	Modificazioni alla istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare	498	1434
4 nov. 1912	Varianti da apportarsi all'istruzione sulle colombaie militari e sull'impiego dei colombi viaggiatori per servizio di corrispondenza.	507	1450
13 »	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	517	1473
13 »	Varianti al regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie e al fascicolo 18 della Raccolta, circa i viaggi in abito borghese dei sottufficiali, *non marescialli* muniti di libretto mod. *A*	518	1474
22 »	Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi	528	1531
22 »	Pubblicazione del « Servizio in guerra. — Parte II. — Servizi logistici (Servizio delle intendenze e servizi di prima linea) » . .	534	1535
29 »	Aggiunte e varianti al fascicolo 9 della Raccolta	539	1545
29 »	Istruzione sui lavori da zappatore	542	1547
29 »	Pubblicazione dell'*Annuario militare* pel 1913.	543	1548

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
6 dic. 1912	Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare	551	1575
13 »	Varianti al nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi. — Categoria II. .	565	1587
13 »	Prima serie di aggiunte e varianti all'istruzione sull'uso degli ski — edizione 1908.	571	1591
18 »	Raccolta delle convenzioni internazionali che riguardano la guerra terrestre	575	1596
18 »	Prontuario per la compilazione di richieste per provvista di materiali e norme da seguirsi nelle collaudazioni	576	1597
21 »	Varianti all'appendice I all'istruzione sul servizio delle batterie da costa	586	1634
	RECLUTAMENTO.		
1° genn. 1912	Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1912	3	6
12 apr. 1912	Ascrizione alla 1ª categoria dell'esercito degli aspiranti all'arruolamento nella R. guardia di finanza	162	311
17 »	Nucleo sottufficiali capi stazione per le sezioni esercizio del 6° reggimento genio (ferrovieri).	172	341
6 mag. 1912	R. decreto n. 421 di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria della classe 1891 .	216	444
16 »	Chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria .	217	445
31 »	Anticipata ammissione in servizio di reclute di 1ª categoria della classe 1892 e corsi accelerati allievi caporali	252	521
11 lugl. 1912	Esclusione ed espulsione dal servizio militare.	320	952

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
14 lugl. 1912	R. decreto di nomina di membri della commissione per l'esame dei ricorsi contro le decisioni dei consigli di leva	325	960
9 agos. 1912	Arruolamenti volontari di un anno ed ammissioni al volontariato stesso per l'anno 1912	379	1085
22 »	Arruolamenti di volontari ordinari nei corpi del R. esercito	395	1203
29 nov. 1912	Ordine per la leva ed istruzioni per l'esame personale ed arruolamento dei giovani appartenenti alla classe 1893	544	1549
12 dic. 1912	Passaggio alla milizia mobile dei militari della classe 1883	554	1579
12 »	Congedo assoluto dei militari di 1ª, 2ª e 3ª categoria che nell'anno 1912 hanno compiuto o compiranno il 39° dell'età loro .	555	1580
12 »	Passaggio alla milizia territoriale di militari di 1ª e 2ª categoria	556	1580
12 »	Passaggio effettivo ai reggimenti d'artiglieria e genio dei militari della classe 1885 di cavalleria	557	1581
	SCUOLE MILITARI.		
24 gen. 1912	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola militare	36	66
7 feb. 1912	Corsi d'istruzione sui lavori da zappatori per la truppa presso la scuola d'applicazione di fanteria per l'anno 1912	59	101
15 »	Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare.	67	114
19 mar. 1912	Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare.	118	191

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
4 apr. 1912	Ammissione straordinaria nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno 1912	145	252
4 »	Ammissione di sottufficiali al corso speciale accelerato presso la scuola militare, per l'anno scolastico 1912-913	146	256
4 »	Ammissione dei collegi militari per l'anno scolastico 1912-913	147	265
8 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio . . .	154	305
20 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola militare	192	388
30 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari aggiunti presso la scuola di applicazione di sanità militare	193	388
9 mag. 1912	Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare	213	441
20 »	Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso la scuola di guerra.	229	480
6 giug. 1912	Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare	264	541
9 »	R. decreto n. 774 che apporta alcune varianti al regolamento organico per le scuole militari	337	992
25 »	Sottufficiali chiamati agli esami di concorso per l'ammissione al corso speciale accelerato presso la scuola militare	288	871
24 lugl. 1912	Ammissioni nella scuola militare e nell'accademia militare nell'anno 1913	338	998
24 »	Ufficiali che hanno frequentato il corso della scuola centrale di artiglieria da fortezza .	341	999

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
14 agos. 1912	Sottufficiali chiamati agli esami orali per la ammissione al corso speciale accelerato presso la scuola militare e sottufficiali del corpo di occupazione in Libia e nell'Egeo ammessi, senza esami, al corso stesso	382	1094
14 »	Ammissione dei sottufficiali alla scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica.	384	1101
16 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola di guerra . . .	387	1106
20 »	Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare ed all'accademia militare	391	1167
3 sett. 1912	Concorso per la nomina di insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare. . .	414	1275
12 »	Ammissione di sottufficiali al corso speciale accelerato della scuola militare	423	1284
12 »	Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare	424	1286
12 »	Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1913-1914.	425	1289
13 »	Ammissione straordinaria di sottufficiali alla scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica	426	1293
24 »	Concorso per la nomina di insegnanti militari presso la scuola d'applicazione di sanità militare	446	1341
25 »	Esame complementare per l'ammissione all'accademia militare per l'anno scolastico 1913	449	1345
18 ott. 1912	Ammissione nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno scolastico 1913-1914.	487	1419

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
22 ott. 1192	Concorso per la nomina di insegnanti militari presso la scuola d'applicazione di sanità militare	489	1424
1° nov. 1912	Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare	504	1440
1° »	Ammissione di sottufficiali al corso speciale presso la scuola militare per l'anno scolastico 1913-914.	505	1440
29 »	Sottufficiali chiamati agli esami di concorso per l'ammissione al corso spociale della scuola militare	546	1567
20 dic. 1912	Ammissione di nuovi allievi alla scuola militare ed all'accademia militare	579	1604
	SERVIZIO D'ARTIGLIERIA.		
21 genn. 1912	R. decreto che completa con un nuovo membro il comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi, istituito presso il Ministero della guerra	101	152
10 mag. 1912	Abolizione di ogni altra coloritura delle parti in ferro di carri e carrette dipinti in tinta verde-oliva.	214	444
28 agos. 1912	Costituzione di personale guardafili per la vigilanza e la manutenzione delle reti telefoniche militari adibite ai servizi d'artiglieria delle piazze forti, sbarramenti e parchi di assedio	405	1224
28 »	Personale operai militari per la custodia, manutenzione e riparazione del materiale presso i reggimenti di artiglieria campali leggeri e pesanti, da montagna ed a cavallo . . .	406	1232
	SERVIZIO DI COMMISSARIATO.		
15 febb. 1912	Fornitura della carne ad unica impresa. — Pagamenti.	69	115

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
20 febb. 1912	Reimpiego dei sacchi di tela juta	85	129
mag. 1912	Conteggio delle scatolette di carne in conserva e della galletta	218	471
30 giug. 1912	Magazzini militari di distribuzione viveri da sottoporsi a riscontro effettivo.	298	896
19 nov. 1912	Fornitura dei viveri per la truppa, gli ammalati degli ospedali militari e delle infermerie di presidio, gli allievi carabinieri reali e gli allievi degli istituti militari durante l'anno 1913	524	1479
13 dic. 1912	Funzionamento del servizio di casermaggio ad economia nel VI corpo d'armata	569	1589
26 »	Esecuzione di contratti per fornitura di viveri alle truppe per l'anno 1913	590	1636
	SERVIZIO SANITARIO.		
21 mar. 1912	Norme per il servizio balneario militare . .	122	207
21 »	Cure balneari	123	209
10 apr. 1912	Cure balneari	157	306
22 mag. 1912	Cure kinesiterapiche	232	482
30 giug. 1912	Legge 740 concernente la protezione dei feriti e dei malati in guerra e la tutela dei segni internazionali di neutralità	352	1013
11 lugl. 1912	Cure balneari	321	955
24 sett. 1912	Assistenti onorari alle cliniche universitarie.	445	1340
3 ott. 1912	Sieroprofilassi e sieroterapia antitetanica . .	458	1366
30 »	Cure kinesiterapiche	501	1438
	SERVIZIO VETERINARIO.		
3 ott. 1912	Sieroprofilassi e sieroterapia antitetanica . .	458	1366

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
	STATO DEGLI UFFICIALI.		
18 lugl. 1912	Legge n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina	389	1109
18 »	R. decreto n. 867 che approva il regolamento per l'applicazione della legge 18 luglio 1912, n. 806 sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina	390	1133
6 sett. 1912	R. decreto che nomina la commissione di cui all'art. 96 del regolamento per l'applicazione della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina	441	1332
7 »	Decreto dei ministri della guerra e della marina relativo alla costituzione dell'ufficio di segreteria presso la commissione per la revisione degli atti dei procedimenti disciplinari, di cui all'art. 96 del regolamento per l'applicazione della legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del regio esercito e della regia marina	442	1333
	STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ.		
11 genn. 1912	R. decreto n. 185 contenente disposizioni varie per gli ufficiali ed altri personali del corpo di occupazione della Libia. . . .	138	242
18 febb. 1912	R. decreto n. 149 che stabilisce speciali soprassoldi ed indennità agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dall'amministrazione militare.	163	348
5 mar. 1912	Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-1912 pei comandi, corpi ed uffici . . .	112	168
5 »	Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 per le scuole militari	113	185

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
5 mar. 1912	Decreto ministeriale che stabilisce gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante l'esercizio 1911-912 per l'arma dei carabinieri reali	114	186
5 »	Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per spese riservate dei corpi	115	188
10 »	R. decreto n. 280 che apporta modificazioni al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato con R. decreto 25 settembre 1911, n. 1265 . . .	164	320
10 »	R. decreto che stabilisce le indennità di tramutamento per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati.	204	401
15 »	Assegni spettanti agli ufficiali richiamati dal congedo.	111	164
20 »	R. decreto n. 302 col quale viene assegnata una indennità speciale di equipaggiamento agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia	165	322
4 apr. 1912	R. decreto n. 646 recante modificazioni al regolamento sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito approvato con R. decreto 10 dicembre 1882	304	908
4 »	R. decreto n. 647 che modifica il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, per le indennità eventuali del R. esercito	305	913
19 »	Pagamento della indennità per la perdita di cavalli e del bagaglio agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia.	182	354
3 giug. 1912	Ricovero gratuito negli stabilimenti sanitari del corpo di occupazione della Libia . .	257	536
28 »	Legge n. 641 riguardante modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito	306	926

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
30 giug. 1912	R. decreto n. 807, che modifica il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, per le indennità eventuali del R. esercito	366	1068
30 »	Decreto ministeriale che stabilisce le indennità speciali nei servizi di presidio per l'esercizio finanziario 1912-913	440	1315
6 lugl. 1912	R. decreto n. 873 col quale vengono stabilite le indennità al personale comandato alle esperienze con gli aerostati, con apparecchi di telegrafia ottica, afila e di fotografia, o a compiere voli con aeroplani od ascensioni libere con dirigibili o palloni sferici, ovvero comandati al servizio dei cantieri aeronautici, dei campi di aviazione e delle stazioni aerologiche	401	1218
9 »	Norme per l'applicazione dei decreti che modificano il regolamento sugli stipendi e assegni fissi per il R. esercito e il regolamento per le indennità eventuali; e della legge che modifica il testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi.	307	928
10 agos. 1912	Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per spese riservate dei corpi per l'esercizio finanziario 1912-913	402	1221
10 »	Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio, durante l'esercizio 1912-913 per le scuole militari	403	1222
9 ott. 1912	Stipendio e paghe agli agenti delle ferrovie dello Stato richiamati alle armi per la guerra	469	1376
11 »	Decreto ministeriale che stabilisce gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante l'esercizio 1912-913 per l'arma dei carabinieri reali	488	1422
21 »	Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1912-913 pei comandi, corpi, uffici e stabilimenti militari.	525	1512

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
31 ott. 1912	R. decreto n. 1270 per modificazioni al R. decreto 18 febbraio 1909, n. 129, che stabilisce la indennità di tramutamento per le famiglie degli ufficiali	580	1618
6 dic. 1912	Decreto ministeriale che riduce l'assegno per cancelleria all'ispettorato generale d'artiglieria per l'esercizio 1912-913	582	1629
	TIRO A SEGNO NAZIONALE.		
24 lugl. 1912	Norme amministrative per l'intervento dei militari e delle rappresentanze dei corpi alle gare di tiro a segno indette dalle società .	340	996
	TRASPORTI.		
24 genn. 1912	Distribuzione delle richieste di viaggio modello *D*.	35	65
9 febb. 1912	Viaggi degli impiegati civili dello Stato sulla ferrovia S. Ellero-Saltino	65	112
15 »	Vidimazione doganale di documenti di trasporto pei quadrupedi e per le merci in cabotaggio	68	115
20 mar. 1912	Facilitazioni pei trasporti militari sulle linee tramviarie vicentine	120	203
22 »	Trasporto a domicilio delle masserizie e degli effetti d'uso dei militari e delle rispettive famiglie	132	214
3 giug. 1912	Estensione della concessione speciale *O* ai periti agrimensori	258	537
5 »	Facilitazioni pei viaggi e pei trasporti sulle linee tramviarie della società italiana di ferrovie e tramvie	262	540
26 »	Compensi all'amministrazione ferroviaria per materiale ferroviario allestito d'ordine dell'autorità militare ma che dipoi non venne impiegato	290	876

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
25 lugl. 1912	Passaggio alla rete dello Stato delle ferrovie Alessandria-Ovada, di Valsugana e Cremona-Borgo S. Donnino	345	1003
25 »	Indirizzo delle spedizioni destinate al 25° reggimento artiglieria da campagna. . . .	346	1004
26 »	Viaggi con treni diretti e direttissimi di alcune categorie di persone fruenti della tariffa militare	349	1005
6 agos. 1912	Facilitazioni di viaggio a favore dei professori incaricati delle scuole militari	371	1078
4 ott. 1912	Sedi e competenza delle commissioni militari di linea	461	1369
9 »	Nuovo prontuario delle distanze fra le stazioni della rete ferroviaria italiana	470	1377
9 »	Aggiunte all'elenco delle vie facoltative e delle deviazioni	471	1378
25 »	Modificazioni alla istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare	498	1434
13 nov. 1912	Varianti al regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie e al fascicolo 18 della Raccolta, circa i viaggi in abito borghese dei sottufficiali *non marescialli* muniti di libretti mod. *A*.	518	1474
16 dic. 1912	Prontuario dei prezzi per trasporti militari sulle ferrovie del Regno	572	1593
20 »	Varianti all'istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare — Edizione 1912	578	1598
24 »	Costituzione di un nuovo comando militare di stazione	585	1633
26 »	Biglietterie militari	589	1635

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
	UFFICIALI IN CONGEDO.		
28 dic. 1911	R. decreto n. 1391 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato, ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . . .	18	30
12 genn. 1912	Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . .	19	30
8 mar. 1912	Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911 e di altri militari del corpo d'occupazione in Libia che hanno compiuto la ferma e che hanno ottenuto l'assegnazione o il passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria . . .	99	144
5 apr. 1912	Ricollocamento in congedo di ufficiali medici di complemento	152	300
11 »	R. decreto n. 316 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato residenti in Sardegna .	184	355
20 »	Chiamata alle armi per istruzione nell'isola di Sardegna	185	356
24 mag. 1912	Esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio permanente . . .	236	487
30 »	Congedamento di ufficiali medici di complemento delle classi 1879, 1880 e 1881. .	247	518
6 giug. 1912	R. decreto n. 548 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti agli alpini . .	273	549
14 »	Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . . .	274	551

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
28 giug. 1912	Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente.	296	882
4 lugl. 1912	Limiti di anzianità per l'inscrizione degli ufficiali in congedo nei quadri di avanzamento per l'anno 1913	301	897
5 »	Dispensa dagli esami teorico-pratici od esperimenti per il giudizio d'idoneità all'avanzamento degli ufficiali di complemento e della milizia territoriale	302	897
5 »	Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1889 richiamati alle armi col R. decreto 2 novembre 1911 e di altri militari che hanno compiuto la ferma o che si trovano in posizioni speciali.	303	898
22 »	R. decreto n. 823 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da montagna	353	1015
24 »	Presentazione alle armi di militari di 1ª categoria della classe 1889 richiamati col R. decreto del 2 novembre 1911 . . .	336	979
30 »	Ufficiali di milizia territoriale automobilisti .	357	1018
1° agos. 1912	Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da montagna	360	1019
9 sett. 1912	R. decreto n. 967 per revoca della chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria della classe 1882 ascritti all'artiglieria da montagna	420	1281
25 »	R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1887	450	1346

DATA	OGGETTO	Numero della Circolare	Pagina
25 sett. 1912	R. decreto di chiamata alle armi di militari di 1ª categoria in congedo illimitato della classe 1890	451	1346
20 »	R. decreto riguardante la chiamata alle armi degli ufficiali medici di complemento appartenenti alle classi 1886, 1887 e 1888.	453	1360
27 »	Disposizioni per la chiamata alle armi di militari di 1ª categoria delle classi 1887 e 1890 in congedo illimitato	452	1347
30 »	Disposizioni per la chiamata alle armi degli ufficiali medici di complemento appartenenti alle classi 1886, 1887 e 1888 . .	454	1360
8 nov. 1912	Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente.	513	1404
29 »	Concorso e corso preparatorio per sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria aspiranti alla nomina a sottotenente in servizio permanente.	536	1543
13 dic. 1912	Ricollocamento in congedo di ufficiali medici di complemento e farmacisti militari di complemento	561	1584

AVVISI

OGGETTO	Pagina
Rivista d'artiglieria e genio per l'anno 1912	54
Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1912	55
Trasferimento di sede del deposito allevamento cavalli di Bonorva	68
Prezzo del volume I dell'*annuario militare* pel 1912 e degli estratti del volume stesso	130
Prezzo dei volumi II e III dell'*annuario militare*	375
Pubblicazione della scuola di guerra	375
Concorsi a premio indetti dalla *Rivista d'artiglieria e genio*	542
Calendario generale del Regno pel 1912	567
Trasferimento di sede della direzione del deposito allevamento cavalli di Bonorva	670
Corrispondenza postale e telegrafica col deposito allevamento cavalli di Portovecchio	1214
Risultato dei concorsi indetti dalla *Rivista d'artiglieria e genio*	1266
Concorsi a premio indetti dalla *Rivista d'artiglieria e genio*	1266
Norme per l'abbonamento alla Raccolta delle leggi e dei decreti in edizione ufficiale per l'anno 1913	1569
Trasferimento di sede del deposito allevamento cavalli di Bonorva	1591
Trasferimento di sede del comando della legione allievi guardie di finanza	1638
Giornale militare e *bollettino ufficiale* per l'anno 1913	1638
Rivista militare italiana per l'anno 1913	1638
Rivista d'artiglieria e genio	1639
Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1913	1640

INDICE

delle tavole comprese nel Giornale militare ufficiale 1912.

Numero delle tavole	OGGETTO DELLE TAVOLE	Circolare con la quale vennero pubblicate
1	Chiodatura leggera e pesante da applicarsi agli stivaletti per truppe da montagna ed agli stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi	28
1	Stivaletti per armi a cavallo.	34
1	Applicazione delle stellette di panno o di seta al bavero del pastrano di panno grigio-verde per militari delle armi a cavallo.	131
11	Grafici per il taglio delle giubbe e dei pantaloni di tela di cotone color bigio per le truppe a piedi ed a cavallo	207
2	Fregi per copricapo delle truppe da montagna	271
2	Distintivi per gli ufficiali del battaglione aviatori . . .	339
2	Distintivi di grado sul bavero del mantello e della mantellina dei marescialli dei carabinieri reali e della mantellina e pastrano dei marescialli delle altre armi e corpi. Distintivi di grado sui controspallini del giubbone e dell'abito di piccola uniforme e sull'abito di grande uniforme dei marescialli dei carabinieri reali	492
1	*Hrochet* a T per chiodatura pesante	522
1	Distintivo per i militari di truppa promossi per merito di guerra	574
1	Medaglia commemorativa della guerra italo-turca 1911-1912.	594

Prezzo della presente dispensa L. 0,75

(2194) Roma, 1913 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 1ª — 1912 — 5 gennaio

1911 DICEMBRE 7. - N. 1. — DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 1340 (parte supplementare) che costituisce in ente morale la donazione fatta dal maggiore generale cav. Pasquale Oro in favore del corpo degli alpini, e ne approva lo statuto organico. . . . . Pag. 1

1912 GENNAIO 1. - » 2. — CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Concorso alla nomina a segretario di 4ª classe . . . . . » 3

» 1. - » 3. — RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1912. . . . . » 6

» 2. - » 4. — AVANZAMENTO. — Esperimenti di idoneità all'avanzamento dei capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio . . . » 10

» 4. - » 5. — DISPOSIZIONI VARIE. — Preavviso per i cambi di guarnigione . . . . . » 10

CIRCOLARE N. 1. — DISPOSIZIONI VARIE. — **R. decreto n 1340 (parte supplementare) che costituisce in ente morale la donazione fatta dal maggiore generale cav. Pasquale Oro in favore del corpo degli alpini, e ne approva lo statuto organico.** — (Segretariato generale). — 7 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la donazione fatta dal maggior generale cav. Pasquale Oro a favore del corpo degli alpini, e costituita da una cartella di rendita al portatore al 3,50 %, del valore nominale di lire 1000, perchè gli interessi relativi siano erogati in premi, da assegnarsi ai migliori tiratori — uomini di truppa — di un reggimento di detto corpo, che risulterà vincitore nella gara periodica di tiro in cui sarà disputata la coppa circolante, dono degli ufficiali ora detenuta dal 1° reggimento alpini;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La donazione come sopra fatta dal maggiore generale Oro cav. Pasquale, in favore del corpo degli alpini, è costituita in ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico di detta fondazione, composto di 6 articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

Statuto organico della fondazione « Oro ».

Art. 1.

La donazione del maggiore generale cav. Pasquale Oro, a favore del corpo degli alpini, prenderà nome di « Fondazione Oro ».

Art. 2.

L'attività dell'ente è costituita dal capitale di lire 1000, investito in una cartella di rendita consolidata al 3,50 %, intestata alla « Fondazione Oro » e depositata presso l'ispettorato delle truppe da montagna.

Art. 3.

La rendita maturata di detta cartella verrà disputata ed assegnata in una gara di tiro fra uomini di truppa dei reggimenti alpini, insieme con la coppa circolante acquistata con le oblazioni degli ufficiali.

Art. 4.

L'epoca e le modalità della gara, e le norme per la ripartizione della rendita fra i migliori tiratori, uomini di truppa, del reggimento vincitore della coppa, verranno stabilite dall'ispettorato delle truppe da montagna.

Art. 5.

Non è obbligatorio che la gara abbia luogo ogni anno; è affidato però al prudente criterio del ripetuto ispettorato di regolare il periodico ripetersi della gara stessa, in modo da non cagionare notevoli differenze circa l'ammontare della rendita maturata.

Art. 6.

Le spese tutte inerenti all'erezione in corpo morale della donazione in parola sono assunte dal donatore.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
P. SPINGARDI.

N. 2. — CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Concorso alla nomina a segretario di 4ª classe.** — (Segretariato generale). — 1° gennaio 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;
Visto il regolamento generale per l'esecuzione del detto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;
Visto il regolamento speciale per l'amministrazione centrale della guerra, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 219:

DECRETA

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a sette posti di segretario di 4ª classe, con lo stipendio annuo di lire 2000, nell'amministrazione centrale della guerra.
Gli esami avranno principio in Roma il 26 febbraio 1912.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono presentare entro il giorno 16 febbraio 1912, domanda in carta bollata da lire una al Ministero della guerra (Segretariato generale), indicando in essa il proprio domicilio, ed eventualmente dove dovrebbero essere indirizzate le comunicazioni relative al concorso, per assicurarne il pronto recapito quando l'aspirante non fosse al suo domicilio. In tale domanda o anche in altro foglio di carta bollata (da L. 0,50), gli aspiranti devono dichiarare di accettare le nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati assunti o da assumersi in servizio dopo il 1° agosto 1897.

La domanda deve entro il predetto termine del 16 febbraio 1912 essere corredata dei documenti seguenti, per i quali devono osservarsi le prescrizioni della legge sul bollo:

a) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato dal presidente del tribunale competente, di data non anteriore al 1° ottobre 1911;

b) fede di nascita, legalizzata dal presidente del tribunale competente, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto 18 anni e non oltrepassati i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di buona condotta, rilasciato in data non anteriore al 1° ottobre 1911, dal sindaco del comune ove l'aspirante ha il suo domicilio o la sua abituale residenza e legalizzato dal prefetto della provincia;

d) certificato penale rilasciato dall' ufficio del casellario giudiziale di data non anteriore al 1° ottobre 1911;

e) certificato medico che comprovi come l' aspirante sia di sana costituzione fisica ed esente da difetti in grado incompatibile con le funzioni che dovrà esercitare, rilasciato da un ufficiale medico addetto a corpi o stabilimenti del R. esercito, in data non anteriore al 1° ottobre 1911. Tale certificato sarà rilasciato gratuitamente;

f) foglio di congedo illimitato, oppure certificato di esito di leva o di inscrizione nelle liste di leva;

g) diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una università dello Stato.

Art. 3.

Gli esami consistono in tre prove scritte e una orale.

Le prove scritte si danno, in altrettanti giorni, sulle ma-

terie indicate nel seguente programma; per lo svolgimento di ciascuna di esse sono assegnate otto ore di tempo.

La prova orale verte su tutti i numeri del programma e non può durare meno di 30 nè più di 45 minuti per ciascun concorrente.

Art. 4.

Il giudizio sugli esami è dato da una commissione presieduta da un consigliere di Stato e composta:

di un consigliere o referendario della Corte dei conti;

di due direttori capi di divisione del Ministero della guerra;

di un professore di università (facoltà di giurisprudenza);

un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della guerra disimpegna le funzioni di segretario della commissione.

Art. 5.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta la commissione riunita formula il tema che i candidati devono svolgere nella giornata.

Art. 6.

Ogni commissario dispone di venti punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto non meno di quattordici ventesimi dei punti sul complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano riportato meno di dodici ventesimi.

Nella prova orale i concorrenti, per conseguire la idoneità, devono ottenere almeno quattordici ventesimi nel numero complessivo dei punti.

Art. 7.

I concorrenti sono classificati per ordine di punti. A parità di punti ha la precedenza quegli che abbia prestato servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato, nell'esercito o nella armata, con preferenza per colui che abbia prestato servizio per maggior tempo. Sempre a parità di punti, ed in mancanza o a parità di titolo quanto al servizio, ha la precedenza il maggiore di età.

Sono dichiarati vincitori del concorso coloro che sono classificati dal primo al settimo nella graduatoria formata come sopra è detto.

Gli altri candidati che pur abbiano conseguito l'idoneità non sono nominati all'impiego.

PROGRAMMA.

I. Diritto amministrativo.
II. Diritto costituzionale.
III. Diritto civile.
IV. Economia politica e scienza delle finanze.
V. Legislazione positiva del Regno.

a) Statuto fondamentale del Regno.

b) Ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali nelle loro linee generali.

c) Legge sul Consiglio di Stato e relativi regolamenti.

d) Legge sulla Corte dei Conti.

e) Legge sul contenzioso amministrativo.

f) Legge sui conflitti d'attribuzione.

g) Legge e regolamento sulla giustizia amministrativa.

h) Legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

i) Legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato ed i primi due titoli del regolamento relativo.

Le tre prove scritte consistono nello svolgimento di un tema:
1° di diritto amministrativo o di diritto costituzionale;
2° di diritto civile;
3° di economia politica o di scienza delle finanze.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 3. — RECLUTAMENTO. — MILITARI DI TRUPPA. — **Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1912.** — (Direzione generale leva e truppa). — 1° gennaio 1912.

Questo Ministero pubblica qui appresso, per norma delle autorità militari e civili, il riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie obbligate al servizio militare al 1° gennaio 1912, avvertendo:

a) che, sebbene v'abbiano classi per le quali non venne pel passato stabilita 2ª categoria, possono tuttavia trovarsi ascritti alla medesima uomini provenienti da altre precedenti leve, i quali, in ragione del numero d'estrazione, conservarono il diritto all'assegnazione a tale categoria;

b) che i militari dell'armata incorporati R. nel esercito, a tenore dell'articolo 1 della legge 1° febbraio 1900, n. 26, rimangono ascritti all'esercito permanente, fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 32° di loro età, col quale giorno fanno passaggio alla milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA

1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e 1878.

Tutte le armi.

1ª categoria	Milizia territoriale.
2ª id.	
3ª id.	

CLASSE DI LEVA 1879.

1ª categoria	Militari delle varie armi e dei vari corpi, esclusi i carabinieri reali, ma compresi i sottufficiali di tutte le armi . . .	Milizia mobile.
	Carabinieri reali (meno i sottufficiali).	Milizia territoriale.
	Militari provenienti dalla regia marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26 (1). . . .	
2ª categoria	. . . . .	Milizia mobile.
3ª categoria	. . . . .	Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA 1880 e 1881.

1ª categoria	Militari provenienti dalla regia marina a senso dell'art. 1 della legge 1° febbraio 1900, n. 26 (1)	Esercito permanente.
	Militari delle varie armi e dei vari corpi, esclusi i carabinieri reali, ma compresi i sottufficiali di tutte le armi. . . .	Milizia mobile.
	Carabinieri reali (meno i sottufficiali)	Milizia territoriale.

(1) Compresi quelli di 2ª categoria provenienti da classi di leva anteriori.

2ª categoria	Milizia mobile.
3ª categoria	Milizia territoriale.

CLASSE DI LEVA 1882.

1ª categoria	Carabinieri reali (meno i sottufficiali).	Esercito permanente.
	Militari provenienti dalla regia marina a senso dell'art. 1 della legge 1° febbraio 1900, n. 26 (1)	
	Militari di altre armi e corpi (compresi i sottufficiali di tutte le armi)	Milizia mobile.
2ª categoria		Milizia mobile.
3ª categoria		Milizia territoriale.

CLASSI DI LEVA

1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890 e 1891.

1ª categoria.	Esercito permanente.
2ª id.	
3ª id.	Milizia territoriale.

(1) Compresi quelli di 2ª categoria provenienti da classi di leva anteriori.

Riassumendo, la posizione militare delle varie classi risulta dal seguente specchio:

ARMI e specialità di servizio	Categoria	Esercito permanente	Milizia mobile	Milizia territoriale
Carabinieri reali e militari di cavalleria con ferma di quattro anni (meno i sottufficiali) .	1ª	1891, 1890, 1889, 1888, 1887, 1886, 1885, 1884, 1883, 1882.	—	1881, 1880, 1879, 1878, 1877, 1876, 1875, 1874, 1873.
Militari di altre armi e corpi compresi i sottufficiali di tutte le armi, i militari di cavalleria con ferma di tre e due anni e militari di 2ª categoria provenienti dalla regia marina a senso dell'art. 11 della legge 5 luglio 1908 n. 348.	1ª e 2ª	1891, 1890, 1889, 1888, 1887, 1886, 1885, 1884, 1883.	1882, 1881, 1880, 1879.	1878, 1877, 1876, 1875, 1874, 1873.
Militari provenienti dalla regia marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26.	1ª e 2ª	1890, 1889, 1888, 1887, 1886, 1885, 1884, 1883, 1882, 1881, 1880.	—	1879, 1878, 1877, 1876, 1875, 1874, 1873.
Militari di tutte le armi compresi i provenienti dalla regia marina a senso della legge 1° febbraio 1900, n. 26.	3ª	—	—	1891, 1890, 1889, 1888, 1887, 1886, 1885, 1884, 1883, 1882, 1881, 1880, 1879, 1878, 1877, 1876, 1875, 1874, 1873.

I comandanti dei distretti militari, i prefetti e i sottoprefetti daranno la maggiore possibile diffusione alla presente circolare, affinchè tutti coloro che vi abbiano interesse siano informati della loro posizione, di fronte agli obblighi del servizio militare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **4.** — AVANZAMENTO. — **Esperimenti d'idoneità all'avanzamento dei capitani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.** — (Segretariato generale). — 2 gennaio 1912.

A parziale modificazione della circolare n. 691 del *giornale militare ufficiale* del 1911, il Ministero determina che il colonnello del genio Verdinois cav. Guglielmo sostituisca il colonnello del genio Conti cav. Giacomo quale membro effettivo della commissione sperimentatrice per l'idoneità all'avanzamento ad anzianità dei capitani del genio e che il tenente colonnello del genio De Angelis cav. Edoardo sostituisca il tenente colonnello del genio D'Havet cav. Giuseppe quale membro supplente della stessa commissione.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **5.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Preavviso per i cambi di guarnigione.** — (Segretariato generale). — 4 gennaio 1912.

Il Ministero ha determinato che nell'anno in corso non abbiano luogo cambi di guarnigione all'infuori dei seguenti:

Cavalleria.

Genova cavalleria (4°) da Padova a Pordenone.	Lancieri di Milano (7°) da Pordenone a Padova.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. **0,10**.

(1145) Roma, 1911 — Tip. E. Veghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 2ª — 1912 — 13 gennaio

1911 NOVEMBRE 23. - N. 6. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 1389 concernente il richiamo sotto le armi dei militari in congedo illimitato i quali trovansi imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari . . . . . Pag. 12

1912 GENNAIO 8. - » 7. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Distribuzione del regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari. . » 13

» 8. - » 8. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI — Compilazione delle note informative pel personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli . . . . . » 17

» 9. - » 9. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Proventi riferibili al corpo di spedizione in Tripolitania. » 19

» 9. - » 10. — CONCORSI. — Concorso a premio fra gli ufficiali pel 1911. . . . . » 19

» 9. - » 11. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Conteggio dei residui ricuperati dal consumo delle munizioni per armi portatili . . . . . » 20

» 9. - » 12. — ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Esperimento con cartucce da salve per armi mod. 91, munite di bioccolo di cotone . . . . . » 20

» 10. - » 13. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sugli apparati telefonici mod. Anzalone per l'artiglieria da costa e da fortezza . . . . . » 21

» 11 - » 14. — DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi, per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra in Tripolitania e Cirenaica . . . » 22

» 11 - » 15. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . . . . . » 25

» 11. - » 16. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Avanzamento per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nell'amministrazione centrale della guerra . . . . . » 27

» 11. - » 17. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Nuovi impieghi ai quali possono concorrere i sottufficiali . . . . . » 28

1911 DICEMBRE 28. - » 18. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 1394 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . . . . . » 30

1912 GENNAIO 12. - » 19. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . . . » 30

CIRCOLARE N. 6. - MILITARI DI TRUPPA. — **R. decreto n. 1389 concernente il richiamo sotto le armi dei militari in congedo illimitato i quali trovansi imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari.** — (Direzione generale leva e truppa). — 23 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'art. 13 della legge n. 377 in data 27 giugno 1909 sulla riserva navale;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per la guerra e la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo.

Art. 1.

I militari in congedo illimitato del R. esercito e della R. marina i quali si trovino imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari, si intenderanno richiamati sotto le armi, senza bisogno di altra formalità, dal momento in cui è ordinata la requisizione.

Essi continueranno a far parte dell'equipaggio della nave alle stesse condizioni specificate dall'articolo 13 della legge 27 giugno 1909, n. 377, e dal regolamento per la sua applicazione per coloro che non sono più vincolati da obblighi di servizio militare.

Quelli che appartenessero al R. esercito verranno definitivamente trasferiti alla R. marina.

Art. 2.

Gli individui appartenenti all'equipaggio delle navi requisite, i quali abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano ancora concorso alla leva marittima o terrestre, qualora accettino di continuare a far parte dell'equipaggio della nave alle condizioni di cui all'articolo precedente, s'intenderanno arruolati nel corpo R. equipaggi senza bisogno di altre formalità, per la sola durata del periodo di requisizione della nave su cui sono imbarcati.

Art. 3.

La decorrenza delle disposizioni contenute nel presente decreto è fissata al 25 ottobre 1911.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.
LEONARDI-CATTOLICA.

N. 7. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Distribuzione del regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 8 gennaio 1912.

Essendosi provveduto alla pubblicazione del testo definitivo in un solo volume — del nuovo regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato col R. decreto in data 6 agosto u. s., l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne curerà la distribuzione nella quantità fissata dal seguente specchio.

Le copie spettanti ai corpi e riparti in Tripolitania e in Cirenaica saranno dal predetto ufficio spedite ai rispettivi consigli d'amministrazione in Italia e questi provvederanno poi, con la massima sollecitudine, al loro invio a destinazione.

Specchio di distribuzione del regolamento d'amministrazione e contabilità per i corpi, istituti e stabilimenti militari.

Comandi d'armata, comando del corpo di stato maggiore e comandi territoriali.

Ufficio dei generali designati pel comando di un'armata . .	1
Comando di corpo di stato maggiore	18
Comando del corpo di spedizione in Tripolitania (per sè e per i dipendenti comandi ed uffici — esclusi i reggimenti e gli altri riparti di truppa)	100
Comandi di corpo d'armata	2
Comando di divisione territoriale	2
Comandi territoriali del genio	1

Ispettorati.

Ispettorato generale di cavalleria	2
Id. id. d'artiglieria	2
Id. id. del genio	2
Id. delle costruzioni d'artiglieria	1
Id. delle truppe da montagna	2
Id. di sanità militare	3
Id. dei servizi di commissariato	8

Arma dei carabinieri reali.

Comando generale dell'arma	5
Id. della legione allievi (compresi i depositi allievi)	20
Comandi di legione territoriale	5
Id. di divisione	1
Id. di compagnia	1
Id. di tenenza distaccata	1
Id. di sezione di 1ª e 2ª classe	1
Comando dello squadrone carabinieri reali guardie del Re	2

Armi di fanteria e di cavalleria.

Comandi di divisione di cavalleria	2
Id. di brigata di fanteria, alpina e di cavalleria	2
Id. di reggimento di fanteria uniti al deposito e di cavalleria	2
Id. di reggimento di fanteria staccati permanentemente dal deposito	5
Id. di deposito	5
Id. di battaglione	1
Id. di compagnia e squadrone	1
Magazzini di arredamento alpini	1
Distaccamento della scuola di cavalleria di Tor di Quinto	1
Comandi dei depositi allevamento cavalli e di sezioni staccate	1
Comando del personale dei depositi cavalli stalloni	1
Depositi di cavalli stalloni	1

Arma d'artiglieria.

Comandi d'artiglieria da campagna e da fortezza	1
Id. di reggimento d'artiglieria di qualsiasi specialità (per gli uffici del corpo)	7
Id. di gruppo di qualsiasi specialità	1
Id. di batteria o compagnia	1

Direzione delle esperienze d'artiglieria	1
Direzioni d'artiglieria	2
Arsenali di costruzione	2
Officine di costruzione	2
Fabbriche d'armi	2
Laboratori di precisione	2
Laboratori pirotecnici	2
Polverifici	2
Sezione staccata per le esperienze d'artiglieria	1
Sezioni staccate di artiglieria	1

Arma del genio.

Comandi delle truppe del genio	1
Comandi di reggimento del genio (per gli uffici del corpo)	7
Id. di battaglione	1
Comando del battaglione specialisti	7
Id. sezione automobilisti del 6° genio	2
Id. di compagnia	1
Direzioni del genio	2
Sottodirezioni del genio	2
Uffici delle fortificazioni	2
Sezioni staccate del genio	1
Uffici locali del genio	1
Direzioni autonome del genio per la R. marina	2
Ufficio autonomo del genio per la R. marina	1
Officina di costruzione del genio	2

Servizio sanitario.

Direzione di sanità militare	1
Id. di ospedale principale	5
Id. di ospedale succursale	3
Farmacia centrale militare	2
Compagnie di sanità	1
Infermeria presidiarie	1
Depositi di convalescenza	1

Servizio di commissariato.

Direzioni di commissariato militare	8
Sezioni staccate di commissariato militare	3
Ufficio locale di commissariato militare	3
Magazzini centrali	3
Panifici militari	3

Magazzini di casermaggio principali e succursali . . .	1
Compagnia di sussistenza	1
Molino militare di Aldifreda	1
Stabilimento di carne in conserva	2
Magazzini di distribuzione viveri.	1

Scuole ed istituti militari.

Comando della scuola di guerra.	8
Id. della scuola d'applicazione d'artiglieria e del genio e dell'accademia militare	1
Id. in 2ª della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	5
Id. in 2ª dell'accademia militare.	5
Id. della scuola militare.	15
Id. della scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali	2
Id. della scuola d'applicazione di sanità militare .	5
Id. della scuola d'applicazione di fanteria. . . .	5
Id. della scuola centrale d'artiglieria da campagna	2
Id. della scuola centrale d'artiglieria da fortezza .	2
Id. della scuola d'applicazione di cavalleria . . .	6
Direzione della scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica	4
Comandi di collegio militare	5
Istituto geografico militare	8

Distretti militari e corpi invalidi e veterani.

Comandi di distretto militare	2
Comando del corpo invalidi e veterani	2

Stabilimenti militari di pena.

Comando degli stabilimenti militari di pena	5
Id. del reclusorio militare	1
Id. del carcere militare	1
Id. di compagnia di disciplina	1

Piazze forti e forti di sbarramento.

Comando di piazza forte (anche se affidato ad autorità della R. marina)	1
Id. di forte di sbarramento	1

Comandi, uffici e commissioni varie
Tribunali militari e biblioteche.

Comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea . .	3
Id. del R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana	3
Deposito centrale per le truppe coloniali.	3
Ufficio d'amministrazione di personali militari vari. . .	15
Commissioni militari di linea	1
Comandi militari permanenti di stazione	1
Tribunale supremo di guerra e marina.	3
Tribunali militari	1
Biblioteche militari	1

La pubblicazione ha il numero d'ordine 87.

Il prezzo del volume è di L. 1,50.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 8. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Compilazione delle note informative pel personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.** (Ispettorato ippico). 8 gennaio 1912.

A seguito della circolare n. 595 dello scorso anno, si prescrivono le seguenti norme per la compilazione delle note informative del personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Le note informative sono compilate dalle autorità indicate nella colonna 2ª della tabella che fa seguito alla presente circolare, con le modalità stabilite dall'apposita istruzione.

Le autorità indicate nelle colonne 3ª e 4ª della tabella predetta rivedono, successivamente e ciascuna per proprio conto, le note informative, esprimendo i loro giudizi integrati da una qualificazione.

Le note informative non debbono contenere alcun accenno all'avanzamento.

Compilate le note informative, il capo ufficio comunica, a voce e separatamente, a ciascuno degl'impiegati le note riguardanti la loro operosità, diligenza e condotta morale.

Qualora taluno di siffatte note risultasse difforme da quelle

apposte dalle autorità precedenti, gl'impiegati dovranno parimenti esserne informati, a mezzo degli uffici dei quali dipendono.

Si farà poi constare delle date partecipazioni, mediante apposizione della firma dell'impiegato nel posto a ciò riservato sul relativo modulo.

Le note informative debbono essere compilate, in duplice esemplare, sul mod. A, e firmate da tutte le autorità che ebbero a redigerle.

Un esemplare delle note sarà trasmesso al Ministero della guerra (Ispettorato ippico) e l'altro verrà conservato presso il deposito o sezione a cui è addetto l'impiegato.

Il Ministero si riserva di fare apposite comunicazioni circa la convocazione della commissione che per ciascun deposito o sezione dovrà pronunziarsi sull'idoneità all'avanzamento dei dipendenti impiegati.

TABELLA *delle autorità incaricate della compilazione e revisione delle note informative del personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.*

Grado e classe	Autorità compilatrice delle note	Primo revisore	Secondo revisore
Agenti di 1ª classe.	Direttore del deposito o capo sezione.	Vice ispettore ippico.	—
Agenti di 2ª classe (capo servizio).	Direttore di deposito o capo sezione.	Vice ispettore ippico.	—
Agenti di 2ª classe (non capo servizio)	Agente di 1ª classe.	Direttore di deposito o capo sezione.	Vice ispettore ippico.
Sotto agente ff. di capo servizio.	Direttore di deposito o capo sezione.	Vice ispettore ippico	—
Sotto agente	Agente capo servizio.	Direttore di deposito o capo sezione.	Vice ispettore ippico.

Il Ministro — P. SPINGARDI

N. **9.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Proventi riferibili al corpo di spedizione in Tripolitania.** — (Segretariato generale). — 9 gennaio 1912.

Finchè non sia istituito in bilancio un apposito capitolo per le spese per la spedizione in Tripolitania, i proventi introitati dai reparti del corpo di spedizione o, eventualmente, dai corpi in Italia, che rappresentino ricupero di spese effettuate coi fondi del conto corrente straordinario, saranno dimostrati distintamente dagli altri proventi, compilando per essi un separato modello 10 R.A.

Le direzioni di commissariato registreranno tali proventi in un conto speciale da aprirsi sul registro modello 73 R.A. e ne effettueranno il versamento in tesoreria soltanto quando abbia cessato di funzionare il conto corrente straordinario per l'avvenuta istituzione del nuovo capitolo sopra indicato.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **10.** — CONCORSI. — **Concorso a premio fra ufficiali pel 1911.** — (Segretariato generale). — 9 gennaio 1912.

Con riferimento alla circolare n. 245 del *giornale militare ufficiale* 1910 si pubblicano i motti contrassegnanti le memorie pervenute al comando del corpo di stato maggiore nei limiti di tempo stabiliti dalla circolare n. 260 del *giornale militare ufficiale* 1911, circolare che determinava le modalità dei concorsi pel 1911:

« Feci quod potui, faciant meliora potentes ».

« L'han giurato, gli ho visti a Pontida ».

« Error hesternus sit tibi doctor hodiernus ».

« Wagen gewinnt, wagen werliert ».

« In tempestate securitas ».

« Labor omnia vincit ».

« Nella guerra il terreno di manovra è quello che sta davanti ».

« Tentar non nuoce ».

« Guerra all'individualismo ».

« Ardua diligo ».

« Dal sangue la pace solleva candida l'ali ». — (Manca la busta contenente il nome dell'autore, della quale si resta in attesa).

« Sempre avanti Savoia ».

« Laboravi fidenter ».

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **11**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Conteggio dei residui ricuperati dal consumo delle munizioni per armi portatili.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 9 gennaio 1912.

A parziale modificazione degli *Atti* 170 del 1905 e 103 del 1906, si prescrive che dal 1° gennaio 1912, i corpi e le amministrazioni militari, nell'assumere in carico i residui delle munizioni per fucili, per pistole e per mitragliatrici, conteggino direttamente sulle richieste di carico, al titolo V, rottami di ottone diverso e rottami di ottone in bossoli di cartucce, anzichè caricatori vuoti e bossoli di cartucce.

Si avverte però che sui processi verbali, da compilarsi per la giustificazione del consumo delle munizioni e del ricupero dei residui, in confronto ai detti rottami, si dovrà indicare, tra parentisi, la quantità a numero dei caricatori vuoti e dei bossoli che detti rottami rappresentano, distinguendo i bossoli per ciascuna specie.

Il Ministro — P. Spingardi.

N. **12**. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Esperimento con cartucce da salve per armi mod. 91, munite di bioccolo di cotone.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 9 gennaio 1912.

Il Ministero ha determinato di fare eseguire, presso i corpi, un esperimento con cartucce da salve nelle quali è stato ripristinato il bioccolo di cotone destinato a separare l'esplosivo dalla pallottola, bioccolo che, da qualche tempo, era stato abolito nell'allestimento di cartucce da salve, essenzialmente allo scopo di semplificarne la lavorazione.

Siccome però non tutte le cartucce da salve che verranno distribuite nel corrente anno solare saranno munite del bioccolo di cotone, così si dispone quanto segue:

1. I pacchetti contenenti le cartucce da salve, allestite secondo il nuovo metodo di lavorazione, porteranno l'indicazione: *con bioccolo*.

2. Le direzioni d'artiglieria, nell'effettuare ai corpi le distribuzioni che loro verranno richieste, cureranno di soddisfare i corpi stessi o esclusivamente con cartucce portanti l'indicazione *con bioccolo* ovvero esclusivamente con cartucce di precedente fabbricazione (senza bioccolo).

Le direzioni stesse dovranno tenere nota dei corpi ai quali saranno state distribuite esclusivamente cartucce con bioccolo, ed entro il mese di settembre 1912, ne manderanno un elenco al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) indicando, per ciascun corpo, la quantità complessiva di cartucce da salve (con bioccolo) stata distribuita.

3. Quei corpi che riceveranno, dalle direzioni d'artiglieria, solamente cartucce da salve con bioccolo, dovranno impiegare esclusivamente tale specie di cartucce in tutte le esercitazioni per le quali si richieda il consumo di cartucce da salve.

Detti corpi dovranno, per la fine del dicembre 1912, fare pervenire al Ministero, *per il prescritto tramite gerarchico*, una succinta relazione circa il modo nel quale si sono comportate le nuove cartucce, indicando, eventualmente, se ed a quali osservazioni il loro impiego abbia dato luogo, ponendo la massima attenzione a che le cartucce da usarsi nel tiro non presentino la menoma traccia di manomissione.

Nel caso qualche cartuccia da salve potesse dar luogo al sospetto che la pallottola, per una causa qualunque, fosse stata rimossa e poscia ricollocata a posto, i corpi dovranno curare che le anzidette cartucce sieno conservate a parte, a disposizione del Ministero, facendone cenno nella relazione prescritta dal comma precedente.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **13.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Istruzione sugli apparati telefonici mod. Anzalone per l'artiglieria da costa e da fortezza.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 10 gennaio 1911.

È stata pubblicata l'istruzione sugli apparati telefonici mod. Anzalone per l'artiglieria da costa e da fortezza (bozze di stampa), che sarà distribuita dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ai seguenti comandi, corpi ed uffici nella misura per ciascuno qui indicata:

Ispettorato generale di cavalleria — Comandi territoriali del genio — Comando della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio e dell'accademia militare — Comandi d'artiglieria da campagna — Comandi d'artiglieria da fortezza — Comando della scuola centrale di

artiglieria da campagna — Comando in 2° dell'accademia militare — Stabilimenti d'artiglieria — Direzioni e sottodirezioni autonome del genio — Uffici delle fortificazioni . copie n. 1

Ispettorato delle costruzioni di artiglieria — Comando della scuola centrale d'artiglieria da fortezza — Comando in 2° della scuola di applicazione d'artiglieria e genio — Comando della scuola militare — Direzioni d'artiglieria di Piacenza, Roma, Maddalena e Taranto — Direzione delle esperienze d'artiglieria . . . » » 2

Ispettorato generale d'artiglieria — Ispettorato generale del genio — Reggimenti d'artiglieria da campagna — Direzioni d'artiglieria di Mantova, Spezia, Napoli e Messina . . . . » » 4

Reggimenti d'artiglieria da montagna — Reggimento d'artiglieria a cavallo — Direzioni d'artiglieria di Alessandria e Venezia . . . » » 6

Direzioni d'artiglieria di Torino, Genova e Verona . . . . . » » 8

Comando del corpo di stato maggiore — 8° reggimento artiglieria da fortezza . . . . . » » 15

1°, 5° e 10° reggimento artiglieria da fortezza . » » 23

2°, 4°, 6° e 9° reggimento artiglieria da fortezza . . . . . » » 27

3° e 7° reggimento artiglieria da fortezza . . » » 35

Il prezzo della pubblicazione è di L. 0,30.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **14.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi, per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra in Tripolitania e Cirenaica.** — (Segretariato generale). — 11 gennaio 1912.

Alcuni istituti di educazione e di pubblica beneficenza, con sentimenti di elevato patriottismo e di ammirevole fratellanza, hanno destinato per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra in Tripolitania e Cirenaica, vari posti gratuiti negli istituti stessi, come pure borse di studio e speciali sussidi.

Questo Ministero ha già richiesto agli oblatori, direttamente, le particolari norme che dovranno regolare le diverse concessioni e che perciò verranno pubblicate, appena sarà possibile, con altra apposita circolare.

Frattanto si invitano i singoli comandi di corpi e servizi a provvedere, nel modo che riterranno più conveniente, perchè la conoscenza di dette elargizioni abbia la massima diffusione fra i propri dipendenti, curando altresì di darne al più presto ufficiale partecipazione alle famiglie dei militari con prole morti o resi inabili al lavoro nella campagna in parola, sia per i casi già verificatisi, sia per quelli che si verificassero in seguito.

Le famiglie suddette, qualora desiderino concorrere allo speciale beneficio, dovranno far pervenire le relative istanze, redatte in carta non bollata, ai corpi e depositi, cui i militari appartenevano prima della costituzione del corpo di spedizione, dai quali esse hanno ricevuto la comunicazione formante oggetto della circolare n. 635 del decorso anno (Dispensa 56ª del *giornale militare ufficiale* del 19 dicembre 1911).

I corpi e depositi suddetti, riconosciuta la regolarità di ogni singola istanza, e corredatala del proprio parere, la rimetteranno d'urgenza a questo Ministero (Segretariato generale), direttamente, senza seguire la via gerarchica.

Perchè poi non abbiano a verificarsi disguidi od equivoci e vi siano gli elementi necessari per l'assegnazione dei benefici, si raccomanda che nelle istanze in parola vengano indicati con precisione ed in modo chiaro: il luogo di residenza dei richiedenti; il numero dei posti cui si aspira; il luogo di nascita, il domicilio, l'età ed il sesso dei fanciulli; le condizioni economiche della famiglia; e per i militari di truppa la professione del padre prima della venuta alle armi.

Ad ogni buon fine si rende noto che le offerte sinora pervenute sono quelle qui appresso indicate:

1. *Convitto nazionale di Genova* — Un posto gratuito a favore di orfano di ufficiale, preferibilmente ligure, caduto combattendo nell'attuale campagna. Il prescelto dovrà avere una età non inferiore ai sei anni nè superiore ai dodici. Per i fondi occorrenti per spese di primo corredo hanno già provveduto gli alunni del convitto con volontarie sottoscrizioni.

2. *R. Albergo dei poveri in Napoli.* — Venti posti gratuiti a favore di dieci bambini e dieci bambine, figli di militari deceduti o resi inabili al lavoro combattendo id. id. purchè siano domiciliati nelle provincie della Campania. I prescelti dovranno avere una età non inferiore ai sei anni nè superiore ai dodici.

3. *Istituzione nazionale Umberto e Margherita di Savoia, per gli orfani degli operai italiani morti per infortuni sul lavoro, in Roma.* — Cinque posti di soccorso a favore di orfani di soldati (preferibilmente della classe operaia) morti nella guerra id. id. Il soccorso consiste: per gli orfani al di sotto dei sei anni in un sussidio mensile alle vedove; per gli orfani che abbiano oltrepassata tale età, nel ricovero presso istituti educativi adatti.

4. *Regia scuola normale Vittoria Colonna in Roma.* — Un posto gratuito per la durata di anni tre a favore di un'orfana di militare caduto id. id.

5. *Albergo dei fanciulli Umberto I in Genova.* — Cinque posti tutti a favore di orfani o di orfane di soldati caduti nella guerra id. id.

6. *Pie case di presidio e riabilitazione femminile in Napoli.* — Quattro posti gratuiti a favore di orfane di soldati caduti nella presente guerra, native di Napoli.

7. *Ricovero di mendicità in Genova.* — Cinque posti gratuiti a favore di orfani di soldati caduti id. id. Il ricovero deve essere effettuato per disposizione del Ministero e previa presentazione dei documenti necessari.

8. *Istituto privato del Nazzareno in Trevi* — Tre posti gratuiti a favore di orfani di soldati caduti id. id.

9. *Istituto dei piccoli derelitti in Savona.* — Due letti a favore di orfani di militari caduti id. id.

19. *Colonia agricola infantile Regina Margherita in San Ferdinando* (Calabria). — Cinque posti gratuiti e favore di orfani di soldati caduti id. id.

11. *Opera pia protettorato di S. Giuseppe in Roma.* — Dodici posti gratuiti a favore di orfani e di orfane di soldati e marinai caduti id. id.

12. *Gran magistero dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.* (Donazione del marchese Carlo Morra di Montirocchetta). — Lire ottomila, da erogarsi in sussidi di lire cinquecento ciascuno, a favore di orfani di ufficiali e uomini di truppa appartenenti all'arma di artiglieria, caduti id. id. Le proposte dovranno essere fatte dal Ministero della guerra.

13. *Società romana « Pro Infantia ».* — Un posto gratuito a favore di orfano o di orfana di militare caduto nella presente guerra.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 15. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 11 gennaio 1912.

In applicazione della circolare del 26 agosto 1910, n. 374, parzialmente modificata dalla circolare 14 ottobre 1910, n. 437, si rende noto che vi sono disponibili i seguenti posti d'impiego nelle varie amministrazioni dello Stato, ai quali posti hanno diritto di concorrere, per i primi, gli applicati delle amministrazioni militari dipendenti per ciascun impiego indicati.

Si avverte che per i posti medesimi non viene dalle amministrazioni corrisposto alcun assegno personale oltre lo stipendio.

Ministero di agricoltura.

Sei posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale. — Stipendio lire 1500.

Sono ammessi a concorrervi gli applicati che furono invitati pel detto impiego colla circolare 92 del 3 marzo 1911 a cominciare da Negri Renato, compreso Vicario Pellegrino ed esclusi Ferone Pasquale e Paoli Gio. Battista che accettarono altri impieghi.

Ministero dei lavori pubblici.

Un posto di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale. Stipendio lire 1500.

Sono ammessi a concorrervi gli applicati che furono invitati pel detto impiego colla circolare 469 del 6 settembre 1911 a cominciare da Pisani Antonio e compreso Vicario Pellegrino.

Le autorità da cui direttamente dipendono detti applicati li inviteranno a rilasciare, non più tardi del decimo giorno dalla data della presente dispensa del *giornale militare*, un'esplicita ed incondizionata dichiarazione scritta di accettazione o rinuncia all'impiego offerto, e trasmetteranno subito tale dichiara-

zione al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali).

La detta dichiarazione di accettazione o di rinuncia dovrà essere rilasciata da tutti indistintamente i suddetti impiegati, qualunque sia stata quella precedentemente rilasciata a seguito dell'invito loro fatto per i medesimi impieghi con precedenti circolari

Per coloro che accettano, le dette autorità dovranno altresì segnalare subito con telegramma al Ministero (Direzione generale anzidetta) l'invio della dichiarazione di accettazione.

La dichiarazione di accettazione è definitiva, e non può essere per alcun motivo revocata.

Ove pel suddetto impiego vi fossero applicati accettanti, i quali non potessero essere proposti perchè eccedenti al bisogno, i loro nomi resteranno in nota, e saranno ripetuti nelle successive dispense del *giornale militare* nell'elenco degli interpellandi per le nuove vacanze che si verificheranno.

I rinunziatari saranno cancellati dalle liste degli aspiranti all'impiego dai medesimi rifiutato. Però coloro fra essi, che seguono immediatamente in anzianità quello fra gli accettanti, che avrà coperto l'ultimo posto offerto colla circolare d'invito saranno nuovamente interpellati per le successive vacanze che si verificheranno nell'impiego da essi rifiutato.

Le dichiarazioni che fossero condizionate a trattamenti in qualsiasi modo diversi da quelli indicati per ciascun impiego, saranno considerate come rinunzia agli impieghi cui si riferiscono.

Gli applicati compresi in più d'uno dei sopra indicati elenchi qualora intendessero di accettare più d'uno dei corrispondenti impieghi, dovranno nella dichiarazione di accettazione indicare tassativamente, per ordine di precedenza, gli impieghi che accettano.

Le autorità militari sono pregate di accertarsi che venga data comunicazione della presente circolare a tutti gli applicati da esse dipendenti che si trovino compresi nei suindicati elenchi, *e di dare disposizioni perchè le loro dichiarazioni siano rilasciate non oltre il giorno come sopra stabilito e perchè nelle dichiarazioni medesime sia esattamente e specificamente indicato l'impiego al quale esse si riferiscono.*

Il Ministro. — P. SPINGARDI.

N. 16. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Avanzamento per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nell'amministrazione centrale della guerra.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 11 gennaio 1912.

Nei giorni 23 e 24 febbraio p. v. avranno luogo gli esami per la nomina per merito degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti ad applicato nell'amministrazione centrale della guerra.

A tali esami potranno concorrere tutti indistintamente gli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, fino al signor Ferro Nicolò escluso, i quali siano stati già riconosciuti, per anzianità, idonei agli impieghi d'ordine nelle varie amministrazioni dello Stato dalla commissione di cui all'art 41 del regolamento 28 giugno 1888, e non se ne siano in seguito resi immeritevoli.

Gli applicati che intendono concorrere ai detti esami ne faranno dichiarazione scritta su carta bollata da una lira da trasmettersi dai corpi direttamente al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) in modo che vi pervenga non più tardi del 3 febbraio p. v.

Gli esami avranno luogo presso i comandi di divisione territoriale.

Coloro i quali dovranno allontanarsi dalla propria residenza per recarsi ai rispettivi comandi di divisione avranno diritto alle indennità di viaggio, avvertendo che dovranno rientrare alle rispettive sedi appena finiti gli esami.

Gli esami consisteranno:

a) in un componimento di lingua italiana;

b) nella soluzione di un problema di aritmetica elementare;

c) nella compilazione di un prospetto statistico su tema dato.

Gli esami avranno luogo come segue:

Giorno 23 — Componimento di lingua italiana, dalle ore 8 alle ore 12.

Giorno 24 — Compilazione di un prospetto statistico su tema dato, dalle ore 8 alle ore 12

Giorno 24 — Soluzione di un problema di aritmetica elementare, dalle ore 15 alle ore 18.

Il Ministero invierà direttamente ai comandi di divisione i relativi temi in piego suggellato, da aprirsi alla presenza dei candidati medesimi.

Presso ciascun comando di divisione sarà costituito un comitato di vigilanza composto di un ufficiale superiore presidente, e di due ufficiali inferiori membri, che verranno designati dai comandi stessi.

Per gli esami di cui trattasi dovranno essere osservate inoltre le disposizioni di cui agli articoli 5, 6 e 7 del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.

I comandi di divisione dovranno trasmettere senza indugio i lavori dei concorrenti in piego riservato e raccomandato direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) che li sottoporrà al giudizio della commissione di cui all'art. 41 del regolamento 28 giugno 1888.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **17.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Nuovi impieghi ai quali possono concorrere i sottufficiali.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 11 gennaio 1912.

Con la legge 25 giugno 1911, n. 575 fu cambiata la denominazione dell'impiego di ufficiale d'ordine nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi in quella di applicato ed il relativo stipendio iniziale fu portato da lire 1200 a lire 1500. Con la legge 13 luglio 1911, n. 739, la denominazione dell'impiego di aiuto d'agenzia di 4ª classe nel personale delle agenzie delle imposte dirette e del catasto, venne pure cambiata in quella di applicato d'agenzia ed il corrispondente stipendio iniziale fu elevato da 1200 a 1500 lire.

In applicazione pertanto dell'art 20 della legge 6 luglio 1911 n. 683 sullo stato dei sottufficiali, i detti due impieghi che prima erano concessi direttamente ai sottufficiali, furono invece messi a disposizione degli applicati delle amministrazioni militari dipendenti con la circolare n. 641 del *giornale militare* dell'anno 1911; ma nessuno di essi fece domanda per conseguire tali impieghi.

Inoltre, anche per l'impiego di applicato di 3ª classe nell'amministrazione della pubblica sicurezza, offerto agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti con la predetta circolare n. 641, non venne presentata alcuna domanda.

I suddetti tre impieghi sono quindi devoluti ora ai sottufficiali in conformità del 2° capoverso dell'art. 20 della legge sopracitata.

Potranno perciò concorrere agl'impieghi di applicato nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi, applicato di agenzia, e applicato di 3ª classe nell'amministrazione della pubblica sicurezza, tanto i sottufficiali che già hanno acquistato il diritto all'impiego, quanto coloro che, posteriormente alla data della presente circolare verranno ad acquistarlo; tenendo però conto che gli aspiranti all'impiego di applicato nella amministrazione delle poste e dei telegrafi non debbono aver superato il 35° anno di età.

Intanto i sottufficiali che già hanno acquistato il diritto all'impiego e sono in attesa di conseguirlo, volendo concorrere anche ai predetti impieghi dovranno presentare le loro domande alle autorità dalle quali dipendono non più tardi del 10 febbraio del c. a., e saranno presi in nota per gli impieghi stessi nell'ordine di progressione con cui sono inscritti nel registro dei sottufficiali aspiranti ad impieghi Le domande invece presentate dopo il 10 febbraio suddetto saranno registrate nel modo stabilito dall'art. 12 del regolamento 28 giugno 1888, e cioè dalla data della presentazione

Rimane però inteso che i sottufficiali che erano in nota per gl'impieghi di ufficiale d'ordine nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi e di aiuto d'agenzia di 4ª classe, se intendono di aspirarvi debbono rinnovare la domanda nei termini sopra indicati.

Le autorità militari che hanno alla loro dipendenza sottufficiali aspiranti ad impiego, tanto in esperimento quanto in attesa di nomina, notificheranno loro senza indugio la presente circolare, facendosi rilasciare esplicita dichiarazione di averne presa conoscenza.

Parimente la circolare dovrà essere notificata ai sottufficiali che acquisteranno diritto all'impiego civile posteriormente alla data della presente.

Il Ministro — P. Spingardi.

N. **18**. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — **R. decreto n. 1391 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina.** — (Direzione generale leva e truppa). — 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE III, ecc. ecc., Re d'Italia.

Visto l'articolo unico della legge 24 dicembre 1908, n. 730;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel venturo anno 1912 saranno chiamati alle armi per istruzione, per un periodo di 20 giorni:

a) i militari di 1ª categoria delle classi 1879, 1880 e 1881, ascritti agli alpini, dei distretti militari di Belluno, Sacile e Vicenza, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

b) i militari di 1ª categoria delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878, ascritti agli alpini, del distretto militare di Sacile ed effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

P. Spingardi.

N. **19**. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — **Chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina.** — (Direzione generale leva e truppa). — 12 gennaio 1912.

Art. 1. — *Chiamata alle armi.*

In esecuzione di quanto prescrive il R. decreto del 28 dicembre 1911, n. 1391 (circolare n. 18 del corrente anno), si dispone quanto appresso per la chiamata alle armi per istruzione

dei militari indicati nel numero 1 degli annessi modelli di manifesto (allegati n. 1 e 2):

1. La presentazione dei richiamati ed il loro rinvio in congedo illimitato si effettueranno presso i centri stabiliti per la mobilitazione.

2. Per quanto riguarda la pubblicazione degli uniti modelli di manifesto (allegati n. 1 e 2), i comandanti dei distretti militari di Belluno, Sacile e Vicenza e quelli dei reggimenti alpini interessati, si atterranno alle istruzioni impartite con l'analoga circolare n. 317 dello scorso anno.

Ad un tempo, i comandi dei distretti medesimi, previ accordi con quelli dei reggimenti interessati, faranno recapitare ai militari richiamati un precetto personale, colle stesse norme seguite per la distribuzione dei consueti precetti annuali.

3. Le autorità militari interessate si atterranno altresì alle istruzioni date dal n. 4 e successivi dell'art. 1 della circolare n 257 del 1911.

Ad evitare l'inconveniente che alcuni distretti compilino le dichiarazioni mod. B anche per quei militari — le cui famiglie sono state riconosciute meritevoli del soccorso — che poi vennero esonerati dalla chiamata, si stabilisce che le dichiarazioni stesse siano compilate soltanto per quei militari che sono tenuti a presentarsi e che invece di essere trasmesse ai sindaci dodici giorni prima di ogni singola chiamata, come prescrive il n. 16 dell'istruzione per la concessione dei soccorsi, siano ad essi inviate non oltre il quinto giorno precedente a quello della loro presentazione alle armi.

Coll'occasione i comandi di distretto faranno viva preghiera ai sindaci di far distribuire subito le dichiarazioni stesse ai titolari, avvertendoli che dovranno consegnarle ai corpi cui si presenteranno.

4. Per i sottufficiali richiamati che accusassero imperfezioni o infermità e non fossero in grado di prestare servizio, dovranno compiersi gli ordinari atti di rassegna e non già gli atti medico-legali prescritti per i sottufficiali di carriera.

Art. 2. — *Chiamata e presentazione degli ufficiali.*

5. Unitamente ai militari di truppa saranno richiamati, per mezzo del *Bollettino ufficiale*, gli ufficiali di complemento indicati nel numero 1 degli annessi modelli di manifesto (allegati n. 1 e 2).

Il giorno ed il luogo di presentazione alle armi degli ufficiali richiamati saranno indicati nel *Bollettino ufficiale*.

6. Per quanto riguarda le partecipazioni da farsi agli ufficiali richiamati, le dispense e le esenzioni dalla chiamata che possono essere loro concesse ed il tempo della loro presentazione alle armi, le autorità militari interessate si atterranno alle istruzioni date dall'art. 2 (numero 11 e seguenti) della circolare n. 257 dello scorso anno.

Dovrà però tenersi presente che la dispensa dalla chiamata per ragione d'impiego, di cui è cenno alla lettera *b* del n. 13 dell'ora detta circolare, compete agli ufficiali di complemento, mentre agli ufficiali di milizia territoriale la dispensa stessa compete nei casi previsti dagli articoli 1, 5 e 6 del *Regolamento* ivi citato.

Art. 3. — *Assegnazione ed istruzione dei richiamati.*

7. Coi richiamati verranno costituite le unità di milizia mobile e di milizia territoriale alpina che verranno designate dall'ispettorato delle truppe da montagna ai reggimenti interessati.

L'ispettorato stesso impartirà le norme per l'eventuale costituzione delle salmerie, per l'istruzione dei richiamati e per il loro alloggiamento.

Art. 4. — *Congedamento.*

8. Tutti i richiamati verranno congedati dai centri di mobilitazione cui si presentarono e rinviati direttamente ai rispettivi comuni di residenza in modo che vi giungano non più tardi del giorno *27 febbraio prossimo.*

Per tutto quanto riguarda le modalità del congedamento, le autorità militari interessate si atterranno alle norme date coll'art. 5 della circolare n. 257 dello scorso anno.

Art. 5 — *Disposizioni varie.*

9. Saranno applicate, anche in occasione della chiamata di cui alla presente circolare ed in quanto possono esserlo, le disposizioni contenute nell'art. 6 della circolare n. 317 dello scorso anno, gia precedentemente ricordata.

Per il resoconto di questa chiamata i comandi dei distretti militari interessati si atterranno alle norme date dal § 755 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento. Circa i soccorsi alle famiglie bisognose i comandi anzidetti compileranno una breve speciale relazione secondo il n. 33 della relativa istruzione, inviando poi a parte il rendiconto.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

ALLEGATO N. 1

Comando del distretto militare di . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria.

I. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi *il giorno 8 febbraio p. v.*, per un periodo di giorni 20:

a) i militari di 1ª categoria delle classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), ascritti agli **alpini** dei distretti militari di Belluno, Sacile e Vicenza, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

b) i militari di 1ª categoria delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), ascritti agli **alpini** del distretto militare di Sacile ed effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Alla chiamata dovranno rispondere anche quei militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato di milizia mobile, ascritti agli alpini, appartenenti ai distretti ed effettivi ai battaglioni indicati nella precedente lettera *a*), che non risposero alla chiamata alle armi della loro classe per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione.

Saranno altresì chiamati alle armi:

c) gli ufficiali di complemento ascritti agli **alpini**, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

d) gli ufficiali di milizia territoriale ascritti agli **alpini**, effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Tutti gli ufficiali richiamati riceveranno, per cura dei comandi di corpo cui sono effettivi, partecipazione della chiamata in servizio, della loro assegnazione e del giorno fissato per la presentazione alle armi, unitamente ad un estratto delle disposizioni riguardanti i motivi di dispensa o di esenzione dalla chiamata stessa.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale*.

II. La presentazione dei militari di truppa richiamati avrà luogo nelle prime ore del mattino del giorno suindicato con le modalità date dallo speciale manifesto di chiamata pubblicato, contemporaneamente al presente, dai comandanti dei reggimenti alpini nei comuni dei rispettivi mandamenti di reclutamento.

III. I richiamati, che si trovano nel comune in cui ha sede il magazzino al quale devono presentarsi, o che sono provenienti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino del giorno suindicato, l'indennità di trasferta di 2ª categoria (L. 0,70).

Gli altri riceveranno, tosto giunti al corpo, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20) loro dovuta per le giornate di viaggio. Questa però non sarà corrisposta quando gli uomini, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che, per recarsi dal comune al magazzino, abbiano da viaggiare in ferrovia, o per tramvia, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o, in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, l'indennità di trasferta di 2ª categoria.

IV. I militari, che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare a questo comando tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria, della stessa arma se appartengono alla milizia mobile; ove trattisi di militari di milizia territoriale saranno senz'altro dispensati dalla chiamata.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi al rispettivo magazzino, come tutti gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, e, ove occorra, siano proposti a rassegna o mandati in osservazione all'ospedale militare.

V. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria di milizia mobile alpina quei richiamati i quali comprovino in tempo, se del caso e con documenti autentici, a questo distretto:

a) di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altro tempo gli esami stessi;

b) di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata;

c) di avere alle armi un fratello richiamato delle classi 1888 o 1889, purchè tale circostanza non sia stata già fatta valere per ottenere l'esenzione dal richiamo o il congedo provvisorio di altro fratello.

In via eccezionale, potranno inoltre ottenere il rinvio sopra specificato quei militari richiamati che, almeno *cinque giorni* prima di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Il comandante del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere simili domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 % degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

Ai militari di milizia territoriale che avessero titolo al rinvio per uno dei predetti motivi, sarà invece concessa la dispensa dalla chiamata.

VI. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano uno degli impieghi o una delle posizioni enumerate negli art. 1 e 11 (se ascritti alla milizia mobile) o negli art. 1, 5 e 6 (se ascritti alla milizia territoriale) del Regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvato con regio decreto del 13 aprile 1911, n. 374;

b) si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare, se ascritti alla milizia mobile; si trovino all'estero, se ascritti alla milizia territoriale;

c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, anche non consecutivi, purchè uno di essi sia stato compiuto nello scorso anno; avvertendo però che per ottenere l'esenzione dalla presente chiamata, quando se ne sia già ottenuta una, occorre avere eseguito altri due periodi di tiro posteriormente a quelli in base ai quali si ottenne la prima dispensa.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando di questo distretto l'estratto autentico del proprio foglio di tiro, in modo che vi giunga almeno *cinque giorni* prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal sindaco stesso poi riceveranno, prima del giorno stabilito per la presentazione, la notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

VII. I richiamati, i quali siano muniti di **regolare certificato di idoneità alla condotta di automobili e motocicli**, rilasciato dalle prefetture del Regno, all'atto in cui si presentano alle armi dovranno dichiarare tale loro idoneità e produrre il relativo certificato, in base al quale saranno avviati a prestar servizio presso i riparti automobilisti del 6° reggimento genio.

VIII. **Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta, *e rimarrà quindi senza risposta*, qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un corpo diverso da quello a cui ciascun richiamato deve essere avviato.**

IX. Le famiglie bisognose (moglie e figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appresso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo sindaco:

	Nei comuni capiluoghi di provincia, di circondario o di distretto amministrativo	Negli altri comuni
Per la moglie . . . . . L.	0,50	0,40
Per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro. . . . . »	0,25	0,20

Alla concessione del cennato soccorso provvede questo distretto.

X. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più, quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e deferiti ai tribunali militari, se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

XI. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto il precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune, in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nomina-

tivo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

.. ., addì 16 gennaio 1912.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO.

AVVERTENZA.

Si avverte che il soccorso è concesso soltanto alle famiglie le quali si trovino in istato di vero ed assoluto bisogno e che spetta unicamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati. Esso è pagato dai sindaci il lunedì di ogni settimana.

I richiamati, che si trovano con la loro famiglia in comune diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, devono farne subito domanda al sindaco del comune in cui si trovano, fornendo tutte le indicazioni che credono utili allo scopo.

I richiamati, ai quali il distretto non abbia accordato il soccorso, hanno facoltà di ricorrere al comando della divisione militare territoriale, entro il termine perentorio di 10 giorni dal loro ritorno in famiglia, inoltrando domanda per mezzo del sindaco del comune di propria residenza.

I ricorsi presentati oltre tal giorno saranno senz'altro respinti.

L'ammontare dei soccorsi non riscosso entro il giorno 20 marzo 1912 sarà prescritto.

ALLEGATO N. 2.

—

Comando del . . . reggimento alpini

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria ascritti alla milizia mobile ed alla milizia territoriale.

I. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi *il giorno 8 febbraio p. v.*, per un periodo di giorni 20:

a) i militari di 1ª categoria delle classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), ascritti agli **alpini**, dei distretti militari di Belluno, Sacile e Vicenza, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

b) i militari di 1ª categoria delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), ascritti agli **alpini**, del distretto militare di Sacile ed effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Alla chiamata dovranno rispondere anche quei militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato di milizia mobile, ascritti agli alpini, appartenenti ai distretti ed effettivi ai battaglioni indicati nelle precedente lettera *a*), che non risposero alla chiamata alle armi della loro classe per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione.

Saranno altresì chiamati alle armi:

c) gli ufficiali di complemento, ascritti agli **alpini**, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

d) gli ufficiali di milizia territoriale ascritti agli **alpini**, effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Tutti gli ufficiali richiamati riceveranno, per cura dei comandi di corpo, cui sono effettivi, partecipazione della chiamata in servizio, della loro assegnazione e del giorno fissato per la presentazione alle armi, unitamente ad un estratto delle disposizioni riguardanti i motivi di dispensa o di esenzione dalla chiamata stessa.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale*.

II. La presentazione di tutti i militari di truppa richiamati avrà luogo nelle ore del mattino del giorno *8 febbraio* suddetto.

III. I militari richiamati alle armi dovranno presentarsi direttamente alle sedi dei magazzini dei rispettivi battaglioni muniti del *foglio di congedo* e del *libretto personale*, se ne sono provvisti.

Quelli che devono valersi soltanto della strada ordinaria, si presenteranno alla sede del magazzino del loro battaglione nelle prime ore del mattino del giorno come sopra stabilito, oppure partiranno nelle prime ore del mattino del medesimo giorno dal comune ove si trovano, se questo dista più di una giornata di marcia dal magazzino al quale devono presentarsi.

Quelli che dovessero viaggiare in ferrovia o in tramvia, che accordi facilitazioni di viaggio ai militari, si presenteranno, nelle prime ore del mattino del detto giorno, al sindaco del comune ove si trovano per ricevere le richieste mod. *B* per il trasporto a tariffa militare nonchè un documento d'identificazione personale, qualora ne siano sprovvisti.

Per gli alpini del . . . reggimento, appartenenti ai sottonotati mandamenti, il magazzino al quale devono presentarsi è indicato nella colonna a destra dei mandamenti medesimi:

MANDAMENTI	LUOGO DI PRESENTAZIONE
–	

IV. Anche gli alpini appartenenti ad altri reggimenti, che si trovassero in uno dei mandamenti sopraindicati, possono liberamente presentarsi alla sede del magazzino alpini più vicino.

V. I richiamati che si trovano nel comune in cui ha sede il magazzino al quale devono presentarsi, o che provengono da altri comuni dello stesso mandamento cui quello appartiene, riceveranno pel giorno della presentazione, sempre quando si presentino nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, l'indennità di trasferta di 2ª categoria (L. 0,70).

Gli altri riceveranno, tosto giunti al corpo, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20) loro dovuta per le giornate di viaggio. Questa però non sarà corrisposta quando gli uomini, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno suc-

cessivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che, per recarsi dal comune al magazzino, abbiano da viaggiare in ferrovia o in tramvia, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengano da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o, in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento, e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, l'indennità di trasferta di 2ª categoria.

VI. I richiamati che si trovino in mandamenti non compresi nello specchio inserto al n. III si presenteranno nel giorno stabilito al comando del distretto militare del luogo; se abbiano tratti da compiere per ferrovia o per tramvia (che accordi facilitazioni ai militari), si presenteranno, al mattino dello stesso giorno, al sindaco del comune di residenza per ricevere le richieste mod. *B* per il trasporto a tariffa militare, nonchè un documento d'identificazione personale, qualora ne siano sprovvisti, occorrenti per recarsi al distretto di presentazione.

VII. Per ogni altro particolare riflettente la chiamata, si rimandano gl'interessati alle disposizioni contenute nell'altro manifesto generale di chiamata, pubblicato contemporaneamente al presente dai comandi dei distretti militari interessati.

. . . . . , *addì 16 gennaio 1912.*

IL COMANDANTE DEL REGGIMENTO.

Prezzo della presente dispensa L. **0,15**

(1189) Roma. 1913 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 2ª — 1912 — 20 gennaio

1911 DICEMBRE 28. - N. 20. — DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto n. 1376 col quale la direzione generale delle ferrovie dello Stato viene autorizzata a provvedere per lo impianto e l'esercizio di linee ferroviarie in Tripolitania e in Cirenaica. . . . . Pag. 42

1912 GENNAIO 15. - » 21. — DISPOSIZIONI VARIE. — Elenco degli espositori militari premiati all'esposizione internazionale di Torino del 1911. . . . . » 44

» 16. - » 22. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi. — Parte IV . . . » 44

» 16. - » 23. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra . . . . . » 44

» 16. - » 24. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Proventi . » 46

» 16 - » 25. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento di esercizi per il genio . . . . . » 47

» 17. - » 26 — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — ARMA DEI CARABINIERI REALI. — Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali . . . . . » 47

» 17. - » 27. — DISPOSIZIONI VARIE. — Disgrazie accidentali con armi non di prescrizione . . . . . » 48

» 17. - » 28 — EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione degli stivaletti per truppe da montagna ed istruzione e conti relativi alla chiodatura. — Adozione degli stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi ed istruzioni e conti relativi alla chiodatura . . . . . » 48

19 - » 29. — MILITARI DI TRUPPA. — Rimpatri dei militari di truppa dalla Tripolitania e Cirenaica . . . » 55

— — — AVVISO. — Rivista d'artiglieria e genio per l'anno 1912. . . » 54

— AVVISO. — Atlante del materiale d'artiglieria per l'anno 1912 » 55

CIRCOLARE N. **20.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **R. decreto n. 1376 col quale la direzione generale delle ferrovie dello Stato viene autorizzata a provvedere per l'impianto e l'esercizio di linee ferroviarie in Tripolitania e in Cirenaica.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il R. decreto 5 novembre 1911, n. 1247, che pone sotto la sovranità piena ed intiera del Regno d'Italia la Tripolitania e la Cirenaica;

Ritenuta l'urgenza di procedere all'impianto di linee ferroviarie necessarie ai rifornimenti delle truppe del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con quelli dei lavori pubblici e del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La direzione generale delle ferrovie dello Stato è autorizzata a procedere nel Regno, ed ove sia necessario anche all'estero, all'acquisto del materiale fisso e mobile ed alle provviste tutte per l'impianto e l'esercizio in Tripolitania ed in Cirenaica delle linee ferroviarie occorrenti per i rifornimenti alle truppe del corpo di spedizione colà operante.

È pure autorizzata a provvedere all'acquisto di materiale automotore da trasporto che dal Ministero della guerra le fosse richiesto.

La stessa direzione generale provvederà all'invio sino ai luoghi di sbarco dei materiali predetti, noleggiando all'uopo i piroscafi di cui farà bisogno, salvo al comando del corpo di spedizione di curare lo scarico dei medesimi e il trasporto sino ai luoghi di destinazione.

La predetta direzione generale provvederà, inoltre, al collaudo ed alla posa dei materiali di cui trattasi.

Art. 2.

Gli acquisti, di cui all'articolo precedente, potranno essere fatti con le forme e secondo gli usi e le consuetudini commerciali; e quindi anche per semplice lettera o telegramma.

Il visto apposto dal direttore generale delle ferrovie dello Stato o dal funzionario da lui appositamente delegato, sui contratti e sulle fatture, dispenserà da qualsiasi ulteriore formalità di approvazione.

Art. 3.

I collaudi saranno eseguiti per regola nei luoghi di consegna, eccezionalmente anche in quelli di acquisto o di imbarco dei materiali.

Il pagamento del prezzo o dell'ultima rata di esso verrà autorizzato in base al certificato di collaudo.

Art. 4.

L'approvazione data dal ministro della guerra alle proposte motivate dalla direzione generale delle ferrovie dello Stato per la risoluzione di vertenze e la dichiarazione di non applicabilità di clausole penali, in dipendenza di contratti stipulati per le forniture, provviste, noleggi, ecc., dispensa dall'osservanza di tutte le norme stabilite al riguardo dalla legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

Art. 5.

Le spese per le forniture, trasporti e noleggi autorizzate in base al presente decreto saranno soddisfatte a cura della direzione generale delle ferrovie dello Stato, nei modi e nei termini contrattuali: istituendo un conto corrente col Ministero della guerra, che questo in base ai relativi documenti giustificativi pareggerà appena abbia i fondi necessari.

Art. 6.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.
TEDESCO.
SACCHI.

N. **21.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Elenco degli espositori militari premiati all'esposizione internazionale di Torino del 1911.** — (Segretariato generale). — 15 gennaio 1912.

A modificazione della circolare n. 604 del 21 novembre 1911 si avverte che il diploma d'onore che figura assegnato alla divisione genio — Ministero della guerra (sez. 4 - Genio militare) deve intendersi invece conferito alla divisione tiro a segno ed educazione fisica — Ministero della guerra.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **22** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi. — Parte IV.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 16 gennaio 1912.

È pubblicata una nuova edizione della parte IV (servizio del casermaggio militare) del nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi.

I comandi, corpi, direzioni ed uffici chiederanno all'ufficio di amministrazione di personali militari vari il numero di esemplari loro occorrenti.

La pubblicazione ha il numero d'ordine 88.

Il prezzo di ciascun esemplare è di L. 0,55.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **23.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 16 gennaio 1912.

Sono stati pubblicati i regolamenti dei sottoindicati personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra approvati con R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1326:

1° Personale civile insegnante nelle scuole e nei collegi militari.

2° Farmacisti militari.

3° Ragionieri geometri del genio.

4° Ragionieri d'artiglieria.
5° Capitecnici di artiglieria e genio.
6° Disegnatori tecnici.
7° Assistenti del genio militare.
8° Applicati delle amministrazioni militari dipendenti ed ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Il fascicolo contenente i detti regolamenti verrà, con le consuete norme e nella misura che segue, distribuito ai sottonotati comandi, ispettorati, uffici, direzioni, ecc., i quali inizieranno la compilazione delle note informative appena ricevuta copia del fascicolo predetto:

Comando del corpo di stato maggiore . . .	copie	n.	18
Ispettorati generali: di cavalleria, d'artiglieria e del genio	»	»	8
Comandi di corpo d'armata. — Comandi di divisione territoriale	»	»	2
Ispettorato delle costruzioni d'artiglieria . .	»	»	2
Ispettorato di sanità militare.	»	»	4
Ufficio del genio militare presso il Ministero della marina	»	»	4
Comandi di legioni dei carabinieri — Comandi dei reggimenti: di granatieri, di fanteteria di linea, di bersaglieri, di alpini, di cavalleria, di artiglieria, del genio	»	»	1
Battaglione specialisti del genio	»	»	3
Comandi di artiglieria da campagna e da fortezza — Comandi territoriali del genio . .	»	»	2
Direzioni d'artiglieria — Direzioni, sottodirezioni, uffici delle fortificazioni e sezioni staccate del genio — Direzione delle esperienze d'artiglieria.	»	»	2
Stabilimenti d'artiglieria e genio.	»	»	2
Distretti militari — Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	»	»	1
Direzioni di sanità militare — Ospedali militari — Infermerie di presidio — Farmacia centrale militare	»	»	1
Direzioni e stabilimenti di commissariato e compagnie di sussistenza — Magazzini centrali militari	»	»	2
Comando della scuola di guerra — Comando della scuola di applicazione d'artiglieria e genio e dell'accademia militare	»	»	2

Comando in 2° della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio — Comando in 2° dell'accademia militare	copie n.		2
Comando della scuola militare	»	»	2
Comandi: della scuola d'applicazione di fanteria — della scuola d'applicazione di cavalleria — della scuola di applicazione di sanità militare — della scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica — dei collegi militari	»	»	1
Ufficio d'amministrazione di personali militari vari	»	»	4
Tribunale supremo di guerra e marina — Tribunali militari	»	»	1
Istituto geografico militare	»	»	3
Depositi allevamento cavalli	»	»	1

La pubblicazione ha il numero d'ordine 89.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,65.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **24.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Proventi.** — (Segretariato generale). — 16 gennaio 1912.

A modificazione del disposto dal n. 3 della circolare n. 394 del 1911, l'importo dei versamenti volontari eseguiti dagli ufficiali a sconto o a saldo del debito verso il conto rimonta, contratto *dal 1° luglio 1911 in poi*, dev'essere introitato in cassa con apposito ordine di riscossione con applicazione al conto proventi e poscia versato in tesoreria — per mezzo della direzione di commissariato — con imputazione al capitolo del bilancio attivo « Ricupero di somme anticipate agli ufficiali del regio esercito per l'acquisto di cavalli di servizio » che per questo esercizio porta il numero 231.

Per quanto riguarda invece le ritenute mensili verso il conto stesso (legge 6 luglio 1908, n. 258, tabella III) nulla è innovato alle disposizioni della sumenzionata circolare e dell'art. 975 del regolamento d'amministrazione che, relativamente ai versamenti, deve intendersi modificato nel senso suindicato.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **25.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamento di esercizi per il genio.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 16 gennaio 1912.

È stato pubblicato il regolamento d'esercizi per il genio che sostituisce la parte I, III, IV e VII dello stesso regolamento (edizione 1898) che rimangono abolite.

La distribuzione di detto regolamento ai vari comandi, uffici e corpi sarà fatta per cura dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, nel numero di copie infrascritte:

Comando del corpo di stato maggiore	copie 18
Ispettorate generale del genio	» 6
Comandi di corpo d'armata — Comandi di divisione territoriale — Comandi del genio — Direzione dell'officina di costruzione del genio — Direzioni, sottodirezioni, uffici delle fortificazioni e sezioni staccate del genio	» 1
1° reggimento genio (zappatori)	copie 104
2° id. id. (id.)	» 99
3° id. id. (telegrafisti)	» 119
4° id. id. (pontieri)	» 93
5° id. id. (minatori)	» 98
6° id. id. (ferrovieri)	» 69
Battaglione specialisti	» 60
Servizi del genio d'Africa . .	» 2

Da ripartirsi, in massima, nel modo indicato nell'elenco delle pubblicazioni in vigore, non riservate, costituenti le dotazioni per l'arma del genio (edizione 1908).

La pubblicazione ha il numero d'ordine 90.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,55.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **26.** — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — ARMA DEI CARABINIERI REALI. — **Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali.** (Segretariato generale). — 17 gennaio 1912.

Si avvertono le autorità militari che è stato istituito a Brindisi un comando di compagnia di carabinieri reali e contemporaneamente soppresso il comando di quella tenenza.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **27**. — DISPOSIZIONI VARIE. — **Disgrazie accidentali con armi non di prescrizione.** — (Segretariato generale). — 17 gennaio 1912.

È occorso che parecchi militari di truppa appartenenti a corpi mobilitati e abusivamente armati di rivoltella di vari modelli, abbiano, per mancanza di pratica nel loro maneggio, provocato disgrazie non lievi.

Questo Ministero, nell'avvertire che i militari non possono portare altre armi all'infuori di quelle avute in consegna, invita tutte le autorità a dare le necessarie disposizioni perchè con una oculata sorveglianza non si contravvenga a questa prescrizione.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **28**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Adozione degli stivaletti per truppe da montagna ed istruzione e conti relativi alla chiodatura. — Adozione degli stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi ed istruzione e conti relativi alla chiodatura.** - - (Con una tavola di disegno). — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 17 gennaio 1912.

Stivaletti per truppe da montagna.

Gli stivaletti per truppe da montagna sono appaiati e costruiti sopra due diverse forme, una pel piede destro e l'altra pel sinistro. Essi possono essere eseguiti a mano od a macchina.

Si compongono delle seguenti parti: *suola, mezza suola, tacco, trapunta, ripieno, sottopiede, tomaio, mantice, gambaletto, contrafforte, mascherina* e *rinforzi*. Sono muniti inoltre di un *lacciuolo*, di *occhielli semplici* ed *a gancetto*.

Suola. — E' di cuoio forte in un sol pezzo che comprende tutta la lunghezza dello stivaletto.

Mezza suola. — E' pure di cuoio forte, è applicata fra la suola e la trapunta e comprende la sola parte corrispondente alla pianta del piede.

Tacco. — E' formato di 4 a 6 fogli sovrapposti di cuoio suola forte.

Nella *lavorazione a mano* i fogli sono uniti alla suola con cucitura a catena, eccezione fatta degli ultimi due, i quali sono congiunti agli altri mediante punte di ferro senza testa. Nell'allestimento della parte del tacco, costituita con fogli da cucirsi, vengono impiegate da 15 a 18 punte di legno, anzichè quelle di ferro ora dette, disposte alternativamente intorno alla cucitura del tacco.

Nella *lavorazione a macchina* la suola lungo il tallone è fissata al medesimo mediante 15 a 18 bullette, ed i fogli del tacco, invece di essere cuciti, sono collegati tra loro ed al tallone mediante 15 o 20 punte di ferro debitamente ribadite nell'interno, sì che in tal senso non occorre la cucitura a boetta.

Tanto nella lavorazione a mano, quanto in quella a macchina, il primo foglio unito alla suola deve essere tagliato a forma di ferro di cavallo per costituire una superficie piana con la parte convessa nel fiosso.

Trapunta. — È formata di cuoio suola sottile nuovo, opportunamente rifilato, ed è situata internamente al disotto del sottopiede; è in un sol pezzo, lungo abbastanza da arrivare dalla punta fin sotto al tacco. Dove sia necessario, in vista della spessezza del tomaio o della trapunta, per completare il vano sarà posto un altro foglio di suola sottile nuova, più o meno lungo, sotto la pianta del piede. Il ripieno ed il foglio aggiunto sono attaccati al sottopiede ed alla suola con colla o materie impermeabilizzanti nella quantità strettamente necessaria.

Fiosso. — È composto di uno a tre pezzi di cuoio suola, *disposti longitudinalmente*, nel centro del sottopiede, tra il tacco e la pianta del piede. Questi pezzi sono proporzionati in larghezza e lunghezza in modo da formare una prominenza leggermente curva.

Sottopiede, o prima suola. — È di cuoio suola, in un sol pezzo, lungo quanto lo stivaletto. Nella lavorazione a macchina può essere intelaiato ed opportunamente incollato con materie impermeabilizzanti.

Tomaio. — È in un sol pezzo di pelle di vitello o di vacchetta di prima scelta. Il tomaio termina sul collo del piede con un saliente di circa 25 mm. che completa col mantice la copertura del davanti dello stivaletto. Viene cucito fra il sottopiede e la trapunta ai quali è assicurato per mezzo di forte cucitura. Si unisce alla suola mediante la trapunta.

Mantice. — È tagliato nelle parti più sottili delle pelli, lungo tanto da raggiungere l'estremità superiore del gambaletto e nella parte inferiore è assicurato con doppia cucitura al tomaio. Chiude sul davanti il gambaletto al quale è attaccato con due cuciture distanti fra loro mm. 15 in modo che frammezzo si possano applicare tre ganci e 4 occhielli.

Gambaletto. - È di pelle di vitello o di vacchetta simile a quella del tomaio ma di spessore inferiore ed è formato di due pezzi con due rinforzi.

Nel punto d'unione dei due pezzi del gambaletto sono cuciti i due rinforzi dei quali quello interno è di nastro di cotone color nero ed è lungo quanto il gambaletto terminando al sottopiede; quello esterno è costituito di una striscia di pelle coi due lati lunghi convergenti in alto, assicurata al gambaletto con doppia cucitura. Tale striscia si prolunga sotto il contrafforte per qualche millimetro. Il rinforzo interno di nastro si prolunga superiormente al gambaletto per un tratto di mm. 50 a 60, è raddoppiato e serve da tirante. Sul davanti la parte inferiore del gambaletto è fermata al tomaio con doppia cucitura.

Contrafforte. — È di cuoio suola dolce. Lateralmente va degradando di altezza.

Mascherina esterna. — È costituita di un rinforzo di cuoio suola applicato mediante impuntura ed opportuna incollatura sul tomaio dello stivaletto. Dovendo servire a corazzare la punta dello stivaletto ed a salvaguardare le dita del piede, dovrà essere a regola d'arte ben sagomata ed assottigliata nelle parti della cucitura del tomaio.

Occhielli semplici e a gancetto. — Sono di ottone verniciato in nero.

Le punte di ferro senza testa del tacco, lunghe mm. 20 a 22 e mm. 27, sono in numero non inferiore a 24 per gli stivaletti dei numeri dal 26 al 28, 26 pei numeri dal 29 al 31, e 28 pel numero 32. Esse sono disposte come nel campione ministeriale.

Per la misura delle forme si rimanda alla tavola a pag. 933 del *giornale militare* del 1911, circolare n. 288, nella quale (a pag. 932) sono descritti i lacciuoli adottati anche per questa calzatura.

Istruzione e conti relativi alla chiodatura degli stivaletti per truppe da montagna.

Istruzione.

Al fondo possono applicarsi due specie di chiodature, *leggera* o *pesante* da richiedersi di volta in volta, quando non debbono essere applicate direttamente dai corpi. Si potrà applicare la chiodatura pesante agli stivaletti che portano già la leggera, nel modo indicato più avanti.

Chiodatura leggera. — Viene applicata nel modo seguente:

La suola è munita, sino all'altezza del fiosso, di n. 18 chiodi, detti « ad ala di mosca », disposti a gruppi, e nell'interno della corona che ne risulta, vengono disposte da sei ad otto file simmetriche, rettilinee ed equidistanti fra loro, di bullette

con testa circolare e con gambo a freccia. La distanza fra le bullette a freccia e fra fila e fila è di mm. 14 a 15 circa, misurata fra centro e centro della testa delle bullette, e la distanza media fra le estremità di ciascuna fila e la cucitura a spago della suola è di mm. 20 a 21 circa, misurata dal centro della testa dell'ultima bulletta di ogni fila, alla cucitura. La 1ª fila di bullette è posta fra i due chiodi ad ala di mosca applicati, uno per parte, al principio della suola; l'ultima fila dista dalla cucitura a spago nella punta dello stivaletto di mm. 30 a 31 circa.

Il tacco è munito tutt'all'ingiro di chiodi a « tronco di piramide », detti « bourriques », marca B-F, conficcati a circa mm. 14 a 15 l'uno dall'altro. Il numero di tali chiodi varia da 10 a 12 a seconda dei numeri.

Le dimensioni dei chiodi e delle bullette sono le seguenti:

Chiodi ad ala di mosca:

lunghezza del gambo . . .	mm.	9 a 10
altezza della testa	»	4 a 5

Bullette con testa circolare e con gambo a freccia:

lunghezza del gambo nella parte cilindrica.	mm.	4 1/2
lunghezza del gambo nella parte a freccia	»	4
lunghezza totale del gambo .	»	7 1/2 a 8 1/2
diametro della testa semisferica	»	8 1/2 a 9

Chiodi con testa a tronco di piramide (detti *bourriques*) marca B-F:

lunghezza del gambo . . .	mm.	16 a 18
altezza della testa.	»	5 a 6.

La lunghezza del gambo dei chiodi a tronco di piramide e delle bullette dovrà misurarsi dal piano inferiore della testa alla estremità del gambo e, per quelli ad ala di mosca, dal piano formato dalla estremità delle due ali alla punta del chiodo.

Applicazione della chiodatura pesante agli stivaletti che portano la leggera. — La chiodatura leggera già applicata agli stivaletti può agevolmente trasformarsi nella pesante senza danno per la calzatura, con l'applicazione di « broches » marca T fra le bullette della suola e del tacco e con l'applicazione di due chiodi ad « ala di mosca » nel fiosso dalla parte esterna dello stivaletto, e di tre nella parte interna.

Le diverse *chiodature* dovranno essere eseguite a regola d'arte e ben battute in guisa che il piano inferiore della testa dei chiodi o bullette risulti aderente alla suola.

Conti della chiodatura leggera e pesante da applicarsi agli stivaletti per truppa da montagna e per la trasformazione dell'una nell'altra.

Conto della chiodatura leggera.

Importo dei chiodi ad ala di mosca	L. 0,10
» delle bullette con testa circolare e con gambo a freccia	» 0,05
» dei chiodi con testa a tronco di piramide (detti *bourriques* marca B-F)	» 0,05
Mano d'opera per la loro applicazione	» 0,15
Totale (per ogni paio)	L. 0,35

Conto della chiodatura pesante.

Importo delle bullette e chiodi della chiodatura leggera	L. 0,20
» dei chiodi ad ala di mosca per il fiosso . .	» 0,04
» delle *broches* a T.	» 0,30
Mano d'opera per la loro applicazione	» 0,26
Totale (per ogni paio)	L. 0,80

Conto della chiodatura pesante da applicare agli stivaletti per truppe da montagna, a cui è già applicata la leggera.

Importo delle *broches* a T.	L. 0,30
» dei chiodi ad ala di mosca	» 0,04
Mano d'opera per la loro applicazione	» 0,16
Totale (per ogni paio)	L. 0,50

Stivaletto con gambaletto per militari delle armi a piedi.

Gli stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi sono simili a quelli per truppe da montagna descritti sopra, colle differenze indicate in appresso:

Gambaletto. — Misurato esternamente dietro il calcagno dovrà essere alto mm. 200 a 220 e superiormente dovrà avere la sviluppo da mm. 285 a 300, in relazione ai numeri.

Al punto d'unione dei due pezzi formanti il gambaletto sono cuciti due rinforzi di pelle, dei quali quello interno è lungo quanto il gambaletto, e quello esterno costituisce il contrafforte. Il rinforzo interno sarà largo inferiormente mm. 35 circa, superiormente mm. 30 e nel centro mm. 20. Quello esterno nella parte superiore è largo mm. 25 a 30 e nel centro mm. 20.

Alle due estremità laterali il gambaletto è rinforzato con due liste di pelle larghe mm. 20 circa. Ciascuna di queste estremità porta 4 occhielli a gancetto, di ottone verniciato di nero, e 4 occhielli semplici, dei quali uno superiormente e 3 nella parte inferiore.

Sul davanti la parte inferiore del gambaletto, oltre ad essere assicurata al tomaio con doppia cucitura, è fermata al tomaio stesso con due bottoni automatici verniciati in nero.

Contrafforte. — È in un sol pezzo costituito dal prolungamento del rinforzo esterno del gambaletto; deve essere di pelle della stessa qualità di quella del tomaio. Lateralmente ha forma arrotondata e va degradando in altezza. Si prolunga fino all'incontro della cucitura di unione del gambaletto al tomaio nel centro del fiosso.

Internamente viene interposto, a regola d'arte, assottigliato negli orli superiori ed incollato, un rinforzo di cuoia suola dolce.

Mascherina. — Manca.

Linguetta. — Anzichè avere il mantice, come lo stivaletto da montagna, lo stivaletto per armi a piedi è munito di linguetta tagliata nelle parti più sottili della pelle, lunga tanto da raggiungere l'estremità superiore del gambaletto.

Nella parte inferiore è biforcata ed assicurata con doppia cucitura al tomaio, superiormente è arrotondata ed inferiormente si allarga quanto occorre per chiudere il davanti dello stivaletto.

La misura delle forme è identica a quella per gli stivaletti per truppe da montagna.

Istruzione sulla chiodatura dello stivaletto per militari delle armi a piedi.

Allo stivaletto con gambaletto per militari delle armi a piedi è applicata una *chiodatura leggera* uguale a quella già descritta per lo stivaletto da montagna e per essa valgono le norme già stabilite per tale stivaletto.

Eventualmente allo stivaletto suddetto potrà essere applicata la *chiodatura pesante*, stabilita per gli stivaletti da montagna, tutte le volte che venga ordinato dal Ministero.

Restano abrogate le disposizioni contenute nelle circolare 386 e 410 del *giornale militare* del 1909 per quanto ha tratto agli stivaletti con gambaletto per i militari delle armi a piedi e relativa chiodatura, nonchè quelle relative agli stivaletti per montagna contenute nella citata circolare 386.

I corpi sono invitati a indicare, anche in via approssimativa, al magazzino centrale militare di Torino la percentuale del riparto in taglie delle calzature dei singoli numeri, tenuto conto delle nuove misure adottate per le forme.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **29.** — MILITARI DI TRUPPA. — **Rimpatri dei militari di truppa dalla Tripolitania e Cirenaica.** — (Direzione generale leva e truppa). — 19 gennaio 1912.

A chiarimento delle disposizioni impartite con la circolare n. 688 dello scorso anno, il Ministero avverte che il rimpatrio definitivo degli uomini di truppa, di ritorno dalla Libia per cause che non siano di salute, deve essere deciso e dichiarato in Libia, prima che il rimpatrio avvenga, dal comando del corpo di spedizione in Tripoli per i militari dislocati in Tripolitania, e dai comandi superiori di Bengasi o di Derna, pei militari dei presidi rispettivamente dipendenti.

Nel caso, invece, che il rimpatrio avvenga per malattie o per ferite, la decisione in parola sarà rimessa in Italia ai direttori degli ospedali militari, che hanno in cura i rimpatriati.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

AVVISI

***Rivista d'artiglieria e genio* per l'anno 1912.** — Nel 1912 la *Rivista d'artiglieria e genio* continuerà ad uscire in fascicoli mensili illustrati di almeno 160 pagine e pubblicherà, come per il passato, memorie originali su questioni militari, aventi in massima attinenza coll'ordinamento, coi materiali, col servizio e coll'impiego delle armi di artiglieria e del genio, e renderà conto delle innovazioni, dei progressi e delle più notevoli pubblicazioni che a tali armi si riferiscono.

Sono stabiliti gli abbonamenti annui seguenti:

1. Per i comandi, corpi ed uffici militari, per le sale di convegno degli ufficiali e sottufficiali, per le biblioteche militari, e per i militari (compresi gli ufficiali in congedo) e gli assimilati del R. esercito e della R. marina, che desiderano ricevere il periodico per via d'ufficio: *L. 12.*

2. Per i militari (compresi gli ufficiali in congedo) e gli assimilati del R. esercito e della R. marina, che desiderano ricevere il periodico direttamente: *L. 15.*

3. Per i non militari residenti in Italia e per i residenti negli Stati esteri che hanno aderito all'accordo postale di Vienna (abbonamento per mezzo degli uffici postali): *L. 24.*

4. Per i residenti negli altri Stati: *L. 30.*

Tutte le richieste di associazione dovranno essere rivolte alla **Direzione della Rivista d'artiglieria e genio** (*Via Astalli 15, Roma*).

L'importo dovrà esser spedito anticipatamente, insieme con le richieste, mediante vaglia-cartolina, o vaglia internazionale, od altro mezzo.

Però il pagamento degli abbonamenti di cui al n. 1 potrà anche essere eseguito con operazione di conto corrente, mediante addebito fatto dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ai comandi, corpi ed uffici richiedenti.

I comandi, corpi ed uffici richiedenti gli abbonamenti di cui al n. 1 sono autorizzati ad anticipare il prezzo d'associazione per gli ufficiali ed assimilati, rimborsandosi poi a rate mensili sul rispettivo stipendio.

Per maggior sicurezza di recapito, nella richiesta di associazione di cui al n. 1 dovrà essere indicato a quale comando, riparto, ufficio, sala di convegno, ufficiale od impiegato è destinata ogni singola copia della Rivista.

Allo stesso scopo, nel caso di cambiamento di residenza, si prega di far conoscere il nuovo indirizzo dell'abbonato.

Il prezzo dei fascicoli separati della *Rivista* è di L. 1,50 per i militari, e di L. 3 per i non militari.

Qualunque reclamo relativo agli abbonamenti e alla spedizione dovrà essere rivolto alla *Direzione della Rivista.*

***Atlante del materiale d'artiglieria* per l'anno 1912.** — Dalla sezione staccata di artiglieria del laboratorio di precisione (laboratorio fotolitografico) continuerà ad essere pubblicato per l'anno 1912 l'*Atlante del materiale di artiglieria*, che consterà, come negli anni passati, di tavole cromolitografiche rappresentanti i particolari dei materiali, di tavole in foto-incisione rappresentanti l'insieme dei materiali, e del testo contenente i sunti descrittivi dei materiali stessi.

Saranno pubblicate all'incirca n. 80 tavole.

Sono stabiliti gli abbonamenti annui seguenti:

1. Per i comandi, corpi ed uffici militari, per le sale di convegno e biblioteche militari, per i militari (compresi gli

ufficiali in congedo) e gli assimilati del R. esercito e della R. marina, che desiderano ricevere la pubblicazione per via d'ufficio: *L. 12.*

2. Per i militari (compresi gli ufficiali in congedo) e gli assimilati del R. esercito e della R. marina, che desiderano ricevere la pubblicazione direttamente: *L. 15.*

3. Per i non militari residenti in Italia, e per i residenti negli Stati esteri che hanno aderito all'accordo postale di Vienna (abbonamento per mezzo degli uffici postali): *L. 20.*

4. Per i residenti negli altri Stati: *L. 30.*

Tutte le richieste di associazione dovranno essere rivolte alla **Sezione staccata d'artiglieria del laboratorio di precisione (laboratorio fotolitografico)** (*Via Astalli 15, Roma*).

L'importo dovrà essere spedito anticipatamente, insieme con le richieste, mediante vaglia-cartolina, o vaglia internazionale, od altro mezzo. Però il pagamento degli abbonamenti di cui al n. 1 potrà anche essere eseguito con operazione di conto corrente, mediante addebito fatto dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, ai comandi, corpi ed uffici richiedenti.

I comandi, corpi ed uffici richiedenti gli abbonamenti di cui al n. 1 sono autorizzati ad anticipare il prezzo d'associazione per gli ufficiali ed assimilati, rimborsandosi poi a rate mensili sul rispettivo stipendio.

Per maggiore sicurezza di recapito, nella richiesta di associazione di cui al n. 1 dovrà essere indicato a quale comando, riparto, ufficio, ufficiale od impiegato è destinata ogni singola copia dell'atlante.

Allo stesso scopo, nel caso di cambiamento di residenza, si prega di far conoscere il nuovo indirizzo dell'abbonato.

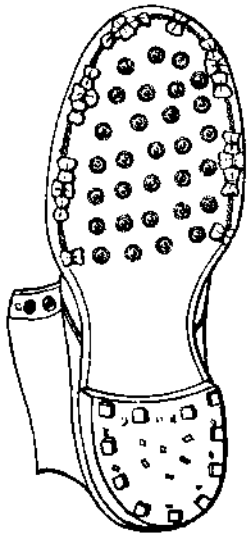
Le tavole separate dell'*Atlante* possono essere acquistate al prezzo di L. 0,40 ciascuna per i militari, e L. 0,60 per i non militari; il prezzo dei fascicoli separati del testo è calcolato in ragione di 1 cent. la pagina per i militari, e di 2 cent. la pagina per i non militari.

Qualsiasi reclamo relativo agli abbonamenti ed alla spedizione dell'*Atlante* dovrà essere rivolto alla *Sezione staccata d'artiglieria del laboratorio di precisione (laboratorio fotolitografico), Via Astalli 15, Roma.*

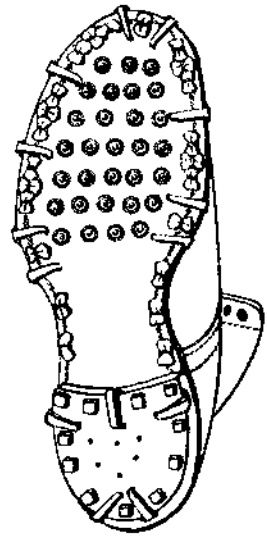
Prezzo della presente dispensa L. 0,10

(1185) Roma, 1912 — Tip. E. Voghera.

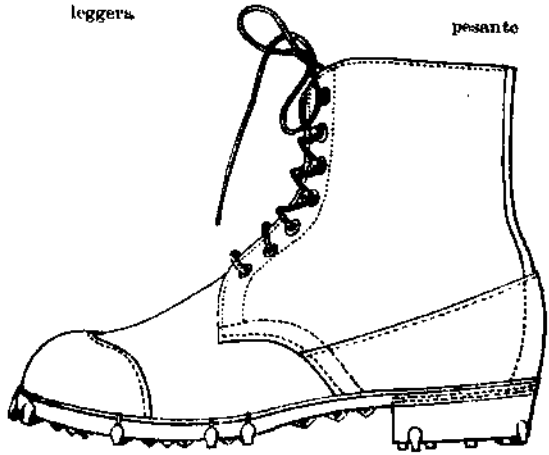
Chiodature leggera e pesante
da applicarsi agli stivaletti per truppe da montagna
od agli stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi.



leggera



pesante



Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 4ª 1912 27 gennaio

1912 GENNAIO 11. - N. 30. — AVANZAMENTO. — R. decreto n. 2 relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica . . . *Pag.* 58

» 23. - » 31. — AVANZAMENTO. — Disposizioni esecutive per la nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione. . . . . » 59

» 23. - » 32. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPELLETTILI. — EQUIPAGGIAMENTO. — Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale. . . . . » 63

» 23. - » 33. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Dichiarazioni dei debiti lasciati dagli ufficiali che cessano dal servizio . . . . . » 64

» 24. - » 34. — EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di stivaletti per armi a cavallo e conto relativo alla chiodatura leggera degli stivaletti per armi a cavallo e per bersaglieri ciclisti . . . . . » 64

» 24. - » 35. — TRASPORTI. — Distribuzione delle richieste di viaggio mod. *D*. . . . . » 65

» 24. - » 36. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola militare. . . . . » 66

» 25. - » 37 — CONCORSI. — Risultato del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche. . » 66

» 25 » 38. — AVANZAMENTO. — Esami dei sottotenenti medici di complemento non provenienti dalla scuola d'applicazione di sanità militare ed aspiranti alla nomina a tenente medico in servizio permanente . . . . . » 67

— AVVISO. — Trasferimento di sede del deposito allevamento cavalli di Bonorva. . . . . » 68

CIRCOLARE N. **30**. — AVANZAMENTO. — **R. decreto n. 2 relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica.** — (Segretariato generale). — 11 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata con leggi 6 marzo 1898, n. 50; 3 luglio 1902, n. 247; 21 luglio 1902, n. 303; 30 dicembre 1906, n. 647; 14 luglio 1907, n. 495; 17 luglio 1910, n. 515;

Visto il Nostro decreto 24 settembre 1911, n. 1023, che indice la mobilitazione di un corpo speciale per una spedizione oltremare;

Visto il Nostro decreto 5 novembre 1911, n. 1247, col quale la Tripolitania e la Cirenaica sono poste sotto la sovranità dell'Italia;

Visto il Nostro decreto 7 dicembre 1911, n. 1282, che apporta aumenti alle unità delle armi combattenti ed alle tabelle organiche di formazione del R. esercito;

Considerata la necessità di provvedere sin d'ora al completamento dei quadri;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I sottotenenti di complemento di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica, che ne faranno domanda, potranno essere nominati effettivi indipendentemente dai titoli di studio e dagli esami richiesti dall'art. 5 della legge d'avanzamento. Quelli del corpo sanitario e veterinario potranno essere nominati tenenti effettivi prescindendo da ogni esame.

Per ottenere tali nomine occorre il parere favorevole delle commissioni stabilite dagli articoli 30 e 31 della legge d'avanzamento.

Art. 2.

I sottufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio del corpo di spedizione potranno conseguire la nomina a sottotenente anche senza aver compiuto il corso di studi presso la

scuola militare, purchè non oltrepassino il 36° anno di età, abbiano anzianità di almeno 4 anni di sottufficiale, e siano giudicati dalle commissioni di avanzamento meritevoli del grado di ufficiale.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

P. SPINGARDI.

N. **31.** — AVANZAMENTO. — **Disposizioni esecutive per la nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione.** — (Segretariato generale). — 23 gennaio 1912.

Per l'esecuzione del R. decreto 11 gennaio 1912 relativo alla nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento e di sottufficiali del corpo di spedizione, il Ministero stabilisce le seguenti norme:

1. *Nomina ad ufficiale effettivo di sottotenenti di complemento.* In base alla facoltà sancita dall'art. 1 del R. decreto n. 2 in data 11 corrente, potranno far domanda di diventare effettivi i sottotenenti di complemento del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica, i quali soddisfino alle condizioni di non aver oltrepassato i 28 anni di età (30 per i medici) e di avere (ad eccezione dei medici e veterinari) compiuto sei mesi di servizio effettivo come ufficiali di complemento.

I sottotenenti già rimpatriati per ferite o malattia invieranno le domande al corpo nel quale hanno prestato servizio in Tripolitania o Cirenaica.

Per ciascun sottotenente che domandi di passare effettivo le commissioni d'avanzamento di 1° grado dovranno compilare un rapporto relativo al servizio prestato dall'ufficiale durante la campagna, alle sue qualità fisiche, intellettuali e morali ed alla sua coltura generale e militare. Il rapporto dovrà terminare col giudizio esplicito della commissione (espresso in seguito a votazione conforme ai §§ 15 e 16 del regolamento sullo avanzamento) circa l'idoneità *a bene esercitare le funzioni di sottotenente (o di tenente medico o veterinario) effettivo.*

I rapporti dovranno essere trasmessi dal presidente della commissione d'avanzamento di 1° grado al Ministero per via gerarchica e le autorità superiori nel darvi corso esprimeranno il loro giudizio in merito alle domande che abbiano avuto il parere favorevole della commissione di 1° grado.

Tali giudizi, in base alle prescrizioni del § 224 del regolamento sull'avanzamento, terranno luogo delle deliberazioni delle commissioni d'avanzamento di grado superiore, senza che queste abbiano a riunirsi. Ognuno dei giudizi ha il valore di un voto, agli effetti del § 16 del regolamento sull'avanzamento.

Non saranno accolte le domande le quali non abbiano avuto il parere favorevole di entrambe le commissioni.

2. *Nomina a sottotenente di sottufficiali del corpo di spedizione.* — In base all'art. 2 del R. decreto sopra citato potranno essere *proposti* per la nomina a sottotenente i sottufficiali con almeno quattro anni di anzianità in tale grado i quali anche senza essersi segnalati al punto da meritare la promozione per merito di guerra, abbiano durante la campagna dimostrato di saper *bene disimpegnare in ogni circostanza le funzioni di sottotenente, e posseggano al tempo stesso le qualità intellettuali, morali e di coltura che si richiedono per il grado di ufficiale.*

Potranno essere compresi nelle proposte, se meritevoli, anche i sottufficiali già rimpatriati per ferite o malattia.

Le commissioni compilatrici degli specchi di proposta di avanzamento (§ 40 del regolamento sull'avanzamento) compileranno per ciascun sottufficiale proposto un rapporto analogamente a quanto è sopra prescritto per i sottotenenti di complemento. Su tale rapporto esprimerà il proprio giudizio, previa votazione, la commissione di avanzamento (§ 42 di detto regolamento — *Atto* 114 del 1907). Il presidente della commissione d'avanzamento trasmetterà i rapporti al Ministero per via gerarchica e le autorità esprimeranno il proprio avviso in

merito a quelli che abbiano ottenuto il parere favorevole delle commissioni d'avanzamento.

3. *Proposte per la nomina a sottotenente del treno.* — Potranno essere proposti per la nomina a sottotenenti del treno di artiglieria i sottotenenti di complemento di tale specialità ed i sottufficiali di artiglieria da campagna ed a cavallo (compresi quelli del treno). Per la nomina a sottotenente del treno del genio potranno essere proposti i sottotenenti di complemento del treno del genio ed i sottufficiali del genio di tale specialità.

4. *Composizione delle commissioni. — Via gerarchica.* — S'intende che le commissioni verranno costituite astraendo dai membri delle commissioni predette che sono rimasti in Italia.

Il comando del I corpo d'armata speciale ed i comandi delle divisioni di Derna e di Bengasi sono autorizzati a stabilire la composizione delle commissioni relative ai riparti inferiori al reggimento in modo che, di massima, le commissioni stesse risultino di almeno tre membri e siano presiedute dall'ufficiale superiore dal quale abitualmente il riparto dipende.

Per la trasmissione dei rapporti al Ministero si seguirà la seguente via gerarchica:

comando di brigata;
comando di divisione;
comando del I corpo d'armata, per le truppe dipendenti da tale comando;
comando del corpo di spedizione.

I comandi del I corpo d'armata e delle divisioni di Derna e Bengasi sono autorizzati a prescrivere la via gerarchica secondo la quale dovranno loro pervenire i rapporti partenti da unità non dipendenti da comandi di brigata, in modo che su di essi abbiano a pronunciarsi le autorità che hanno ordinariamente alla loro dipendenza i riparti stessi.

5. *Epoca dell'invio delle proposte.* — Il Ministero intende effettuare sotto la data del 1° aprile le nomine di coloro i quali per quell'epoca abbiano raggiunto i limiti minimi di servizio concorrenti. Le proposte relative dovranno perciò pervenire al Ministero nella prima quindicina di marzo.

6. *Anzianità dei promossi.* — I sottotenenti avranno l'anzianità assoluta della data del decreto di nomina, ma essi verranno, come di solito, nominati con riserva d'anzianità relativa, e la loro anzianità provvisoria verrà intanto stabilita in base ai §§ 115 e 116 del regolamento sull'avanzamento, cioè:

a) saranno intercalati un proveniente dai sottufficiali e tre dai sottotenenti di complemento;

b) i provenienti dai sottufficiali verranno disposti in base all'anzianità da sottufficiale;

c) i provenienti dai sottotenenti di complemento in base alla durata del servizio effettivo prestato in più dei prescritti sei mesi.

L'anzianità definitiva verrà stabilita al termine del corso complementare d'istruzione presso la scuola d'applicazione della rispettiva arma che i sottotenenti dovranno frequentare prima della loro promozione a tenente.

Per i medici ed i veterinari l'anzianità relativa verrà stabilita in base al tempo trascorso in servizio effettivo come sottotenente di complemento.

7. *Proposte relative a sottufficiali dei carabinieri reali.* — Colle norme sopra esposte verranno compilate anche le proposte relative ai sottufficiali dell'arma dei carabinieri reali; esse saranno però inviate al comando generale dell'arma per essere sottoposte alla commissione speciale (§ 42 del regolamento sull'avanzamento) che le trasmetterà al Ministero.

8. *Proposte relative a sottotenenti di complemento ed a sottufficiali dei corpi amministrativi ed a farmacisti militari di complemento.* — Con le stesse modalità indicate nei numeri precedenti, potranno essere inoltrate le domande per la nomina a sottotenente effettivo di sussistenza dei sottotenenti di complemento dei corpi amministrativi, e quelle per il passaggio ad effettivo dei farmacisti militari di complemento. Analogamente potranno essere inoltrate proposte per la nomina a sottotenente di sussistenza dei marescialli delle compagnie di sussistenza i quali contino un anno almeno di grado.

Il Ministero avverte però che le nomine a sottotenente di sussistenza od a farmacista militare effettivo potranno avvenire solo quando si verificheranno le necessarie vacanze nei rispettivi ruoli.

Il Ministero confida che le autorità militari tutte nell'esprimere i loro giudizi avranno di mira il bene supremo dell'esercito, il quale trae dalla bontà dei quadri uno dei più importanti fattori della sua potenza, e prega il comando del corpo di spedizione di provvedere perchè le presenti disposizioni siano dalle autorità dipendenti *applicate con uniformità di criteri.*

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 32. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Ricostituzione delle dotazioni impiegate per la formazione del corpo d'armata speciale.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 23 gennaio 1912.

Con riferimento alla circolare n. 586 del *giornale militare* del 1911, il Ministero invita le amministrazioni tutte, compresi i depositi dei reggimenti mobilitatisi, le quali non avessero ancora trasmesso *l'elenco dei materiali del gruppo C* stati portati seco dai reparti partenti, ovvero stati ceduti ad altra amministrazione, sempre per i bisogni del corpo d'occupazione della Libia, a trasmettere l'elenco stesso *colla maggior possibile sollecitudine*, comprendendo, in esso, tutti i materiali del gruppo *C* che non fu possibile acquistare dal commercio per ripristinare al completo le dotazioni di mobilitazione assegnate a ciascuna amministrazione.

Si invitano, inoltre, tutte le amministrazioni a sollecitare l'invio della dimostrazione dell'ammontare complessivo delle spese sostenute, per acquisti dal commercio, di materiali impiegati per la Tripolitania, secondo quanto è prescritto dal terzo comma della sovracitata circolare.

Tale dimostrazione dovrà essere inviata anche se negativa.

Inoltre, allo scopo di essere sempre tenuto al corrente delle nuove cessioni di materiali che possano, eventualmente, essere state effettuate dai corpi, dopo l'invio del primo elenco, ovvero che possano aver luogo per l'avvenire, il Ministero, per essere in grado di disporre per la sostituzione dei materiali stessi, presso i corpi, invita le amministrazioni già indicate a trasmettere, *fino a nuovo ordine, ogni primo di mese, a cominciare dal febbraio p. v.* un elenco conforme al tracciato prescritto nella nominata circolare 586, nel quale siano compresi i materiali stati ceduti, per uso del corpo di occupazione, e la cui deficienza non sia ancora stata segnalata negli elenchi precedenti, limitatamente sempre, bene inteso, a quei materiali, alla sostituzione dei quali, le amministrazioni stesse non siano in grado di provvedere direttamente, mediante acquisti dal commercio.

Alle prescrizioni sovraindicate, dovranno attenersi, per quanto riguarda i materiali del gruppo *C*, anche i reggimenti d'artiglieria e le direzioni e stabilimenti d'artiglieria, ferme restando le disposizioni date, per le anzidette amministrazioni,

cogli oggetti n. 1 dei fogli d'ordine n. XXI e n. XXII del novembre 1911 e concernenti i rimanenti materiali di artiglieria, per i quali dovrà sempre inviarsi una nota a parte.

Analogamente, le amministrazioni tutte dovranno, per il 1° di ogni mese, a partire dal 1° febbraio p. v. trasmettere anche se negativa, una dimostrazione delle spese sostenute e delle anticipazioni avute, nel mese precedente, per effettuati acquisti dal commercio di materiali impiegati per il corpo di occupazione.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **33**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Dichiarazioni dei debiti lasciati dagli ufficiali che cessano dal servizio.** —, (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 23 gennaio 1912.

Si avvertono le amministrazioni militari, che le dichiarazioni dei debiti lasciati dagli ufficiali che cessino dal servizio, le quali debbono essere mandate *direttamente* al Ministero giusta quanto prescrive l'articolo 199 del regolamento d'amministrazione, sono soltanto quelle che riguardano i debiti lasciati verso l'amministrazione militare.

Per i debiti verso la « Cassa ufficiali » e verso l'« Unione militare », dovranno essere compilate dichiarazioni separate ed essere dai corpi inviate all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **34**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Adozione di stivaletti per armi a cavallo e conto relativo alla chiodatura leggera degli stivaletti per armi a cavallo e per bersaglieri ciclisti.** — (Con una tavola di disegno). — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi) — 24 gennaio 1912.

Per le armi a cavallo sono adottati gli stessi stivaletti in uso per i bersaglieri ciclisti, descritti nella circolare n. 288 del *giornale militare* dell'anno 1911.

Con riferimento alla riserva contenuta nella circolare suddetta a pagina 933, il Ministero avverte che è adottata una

chiodatura leggera da applicarsi alle suddette calzature nel modo seguente:

Alla suola debbono applicarsi, in una sola fila e distanti un millimetro dalla cucitura scoperta, delle bullette a testa circolare con gambo a freccia, come risulta nell'unita tavola. Tali tubetti hanno le seguenti dimensioni:

lunghezza del gambo nella parte cilindrica	mm. 4
lunghezza del gambo dalla parte a freccia	» 2
lunghezza totale del gambo . . .	» 6
diametro della testa semisferica, rigata al margine	» 7 a 7 1/2

La distanza fra le bullette dovrà mantenersi fra i 12 ed i 13 millimetri da centro a centro delle teste. Il numero delle bullette varia quindi da 19 a 27, a seconda del numero degli stivaletti.

La chiodatura dovrà essere eseguita a regola d'arte e ben battuta in guisa che il piano inferiore della testa risulti aderente alla suola.

CONTO:

Importo dei chiodi	L. 0,04
Mano d'opera per la loro applicazione .	» 0,06
Totale (per ogni paio)	L. 0,10

Gli attuali stivaletti per cavalleria con i relativi gambali modello Ardito rimarranno in uso fino a consumazione del fondo esistente.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **35.** — TRASPORTI. — **Distribuzione delle richieste di viaggio mod. *D*.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 24 gennaio 1912.

Al reclusorio militare di Gaeta è stata affidata anche la stampa delle richieste mod. *D*, prescritte dal vigente *regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie del Regno*.

Il Ministero riservasi di modificare in tal senso il § 24 della disposizione 18 del fascicolo 18 della raccolta delle disposizioni permanenti in vigore.

Intanto le amministrazioni militari prenderanno nota della presente a fianco del citato paragrafo, e ne avranno norma nelle richieste di tale documento di viaggio.

Il prezzo di ciascun registro da 100 richieste rimane fissato in L. 0.45.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **36.** — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola militare.** — (Segretariato generale). — 24 gennaio 1912.

Secondo le norme fissate dalla disposizione 7 fascicolo 12/R, è indetto per il venturo anno scolastico 1912-913 il concorso per la nomina ai seguenti posti di insegnanti militari titolari e aggiunti presso la scuola militare:

1 posto d'insegnante titolare di storia militare al 1° corso;
1 posto d'insegnante titolare di stilistica e didattica militare;
1 posto d'insegnante aggiunto di storia militare al 1° corso;
1 posto d'insegnante aggiunto di storia militare al 2° corso;
1 posto d'insegnante aggiunto di arte militare al 1° corso;
1 posto d'insegnante aggiunto di arte militare al 2° corso;
1 posto d'insegnante aggiunto di geografia;
2 posti di insegnanti aggiunti di stilistica e didattica militare.

Al concorso per insegnanti titolari possono partecipare ufficiali di ogni arma, aventi il grado di tenenti colonnelli, maggiori o capitani a quello per aggiunti ufficiali inferiori di ogni arma col grado di tenente.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale — Divisione stato maggiore) non più tardi del 13 aprile p. v. e per norma degli interessati si avverte che le prove definitive avranno luogo presso la sede dell'istituto dal 10 al 15 maggio p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **37.** — CONCORSI. — **Risultato del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 24 gennaio 1912.

Con riferimento alle circolari n. 408 e n. 494 del *giornale militare ufficiale* 1911, si pubblicano, a mente del n. 25 della determinazione in data 14 luglio 1911, i nomi dei vincitori

del concorso d'ammissione al corso di costruzioni aeronautiche.

Per esame (graduatoria).

1° Ing. Rosatelli Celestino,
2° Ing. Taranto Carlo,
3° Tenente Messina Giuseppe, 3° reggimento genio,
4° Tenente Verduzio Leone, 2° artiglieria fortezza (costa),
5° Ing. Pierantoni Guglielmo,
6° Tenente Gallotti Carlo, 10° artiglieria campagna,
7° Soldato volontario un anno Puglisi-Allegra Camillo, battaglione specialisti del genio,
8° Tenente De Luca Giovanni, 4° artiglieria fortezza (costa),
9° Tenente Resta Onofrio, 2° artiglieria campagna.

Per titoli (ordine alfabetico).

Professore Amoroso Luigi,
Ingegnere Cavallini Decio,
Capitano Chiesa Luigi, 1° artiglieria fortezza (costa),
Capitano Costanzi Giulio, 4° id. id. (id.),
Capitano Luzzatto ing. Davide, 2° reggimento genio,
Ingegnere Nobile Umberto.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **38**. — AVANZAMENTO. — **Esami dei sottotenenti medici di complemento non provenienti dalla scuola di applicazione di sanità militare ed aspiranti alla nomina a tenente medico in servizio permanente.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 25 gennaio 1912.

Per norma dei sottotenenti medici di complemento che, non avendo frequentata la scuola di applicazione di sanità militare intendessero di subire gli esami prescritti dal paragrafo 73 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento del R. esercito, allo scopo di poter prendere parte ad eventuali concorsi per la nomina a tenenti medici in servizio permanente, si avvisa che pel corrente anno gli esami stessi avranno luogo presso la scuola d'applicazione di sanità militare nella seconda metà del mese di febbraio p. v., anzichè in giugno.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

AVVISO

Trasferimento di sede del deposito allevamento cavalli di Bonorva. — La direzione del deposito cavalli di Bonorva si è testè trasferita dalla sede estiva di Foresta di Burgos a quella invernale di Sassari.

Conseguentemente la corrispondenza postale e telegrafica diretta a quello stabilimento dovrà essere indirizzata a Sassari.

Prezzo della presente dispensa L. **0,10**.

(1200) Roma, 1912 — Tip. E. Voghera.

Stivaletti per armi a cavallo.





MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 5ª — 1912 — 3 febbraio

1911 GENNAIO 14 - N. 38. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO — R. decreto col quale si provvede all'istituzione di sei nuovi reggimenti di artiglieria da campagna e di due nuovi reggimenti di artiglieria pesante campale. — Disposizioni esecutive. . . . . Pag. 70

» 29 - » 40. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Rimborso di spese pel trasporto del bagaglio nei movimenti di pubblica sicurezza. . . . . » 72

» 29 - » 41. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Oggetti distribuiti dai distretti alle reclute . . . . . » 73

» 29 - » 42. — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali . . . . . » 73

» 29 - » 43. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare. . . . . » 74

» 31 - » 44. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . . . . » 74

» 31 - » 45. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912 . . . . . » 76

1912 FEBBRAIO 1° - » 46. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorsi a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe . . . . . » 78

» 1° - » 47. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Militari del R. esercito e della R. marina ricoverati in luoghi di cura per ferite riportate in guerra » 85

» 1° - » 48. — CORRISPONDENZA POSTALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza postale e telegrafica della Associazione della Croce rossa italiana . . . . . » 86

» 2 - » 49. — EQUIPAGGIAMENTO. — Conti di costruzione del berretto di panno grigio verde . . . . . » 87

» 2 - » 50. — AVANZAMENTO. — Varianti ai limiti di anzianità per l'iscrizione nei quadri d'avanzamento per i tenenti dei corpi amministrativi . . . . . » 88

CIRCOLARE N. 39. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. **R. decreto col quale si provvede all'istituzione di sei nuovi reggimenti di artiglieria da campagna e di due nuovi reggimenti di artiglieria pesante campale. — Disposizioni esecutive.** — (Segretariato generale). — 14 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge del 17 luglio 1910, n. 515 che apporta modificazioni al testo unico delle leggi di ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dal Ministero della guerra;

Visto il Nostro decreto 11 maggio 1911 che approva le tabelle graduali e numeriche di formazione del R. esercito;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Col 1° marzo p. v. sono istituiti il comando e il deposito dei nuovi reggimenti di artiglieria da campagna 25°, 26°, 27°, 28°, 32° e 36°.

Art. 2.

Col 1° aprile p. v. sono istituiti il comando e il deposito dei reggimenti 1° e 2° di artiglieria pesante campale, e otto batterie di artiglieria pesante campale.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE

P. SPINGARDI.

Disposizioni esecutive.

Reggimenti di artiglieria da campagna. — La composizione e la sede dei nuovi reggimenti di artiglieria da campagna, i quali devono intendersi costituiti col 1° marzo p. v. secondo

disposizioni già emanate ai comandi di corpo d'armata, risulta dal seguente specchio.

Reggimenti e sede del comando e del deposito	GRUPPI	
	Denominazione attuale	Denominazione nuova e sede
36° regg. Rivoli .	3° gruppo del 17° regg. (a) 2° » » 5° »	1° gruppo – Rivoli. 2° » – Vercelli.
37° regg. Fossano. (provv.) poi Cuneo	1° » » 23° » 2° » » 11° »	1° » – Cuneo. 2° » – Fossano.
37° regg. Milano .	3° » » 16° » 2° » » 6° »	1° » – Milano. 2° » – Bergamo.
38° regg. Parma .	3° » » 21° » 2° » » 4° »	1° » – Parma. 2° » – Modena.
38° regg. Livorno.	3° » » 19° » (a) 2° » » 7° »	1° » – Livorno. 2° » – Siena.
39° regg. Messina.	Gruppo da montagna del 22° regg. 2° gruppo del 10° regg.	Gruppo da montagna Messina – Messina. Gruppo da campagna — Caltanissetta.

(a) Transitoriamente, meno una batteria.

In ciascuno degli oradetti reggimenti, le batterie, in ordine di gruppo prenderanno la numerazione dalla 1ª alla 5ª; nei reggimenti esistenti, che vengono a perdere un gruppo per la costituzione dei nuovi, sarà analogamente modificata la numerazione dei gruppi e delle batterie. Nel 36° reggimento le batterie da montagna conserveranno la numerazione attuale, quelle da campagna prenderanno la numerazione di 1ª e 2ª batteria.

Le batterie che, per non essere ancora disponibili i locali nelle nuove sedi rimangono transitoriamente presso i reggimenti già esistenti, assumeranno la numerazione nuova quando passeranno a far parte del loro reggimento.

La dipendenza dei nuovi reggimenti dai comandi di artiglieria da campagna sarà la seguente:

36° regg. Rivoli dal comando di art. da camp. di Torino;

26° regg. Fossano dal comando di art. da camp. di Alessandria;
27° id. Milano id. id. id. di Milano;
28° id. Parma id. id. id. di Cremona;
32° id. Livorno id. id. id. di Firenze;
36° id. Messina id. id. id. di Napoli.

Reggimenti di artiglieria pesante campale. — I due nuovi reggimenti di artiglieria pesante campale si costituiranno il 1° aprile p. v. secondo disposizioni già emanate ai comandi di corpo d'armata, nelle seguenti sedi:

1° regg. pesante campale: Comando e deposito, 1° gruppo, 1ª e 2ª batteria, 2° gruppo, 4ª e 5ª batteria — Casale.

2° regg. pesante campale: Comando e deposito, 1° gruppo, 1ª e 2ª batteria — Modena; 2° gruppo, 4ª e 5ª batteria Bologna (provvis.) poi Modena.

La dipendenza dai comandi di artiglieria da campagna dei reggimenti oradetti è la seguente:

1° reggimento pesante campale dal comando d'artiglieria da campagna di Torino;

2° reggimento pesante campale dal comando d'artiglieria da campagna di Bologna.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **40.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Rimborso di spese pel trasporto del bagaglio nei movimenti per servizi di pubblica sicurezza.** — (Direzione generale revisione dei conti). — 29 gennaio 1912.

A giustificazione della spesa pel trasporto del bagaglio, sostenuta dagli ufficiali nei movimenti isolati per servizio di pubblica sicurezza, occorre unire al certificato di viaggio una dichiarazione del seguente tenore, dalla quale risulti la somma pagata per la quantità di bagaglio effettivamente trasportata, ai sensi del disposto dal n. 2 del quadro *B* della tabella delle indennità alle truppe in servizio di pubblica sicurezza, annessa al R. decreto 19 aprile 1907, n. 202.

« Il sottoscritto dichiara che nel viaggio in ferrovia (o tramvia) per servizio di pubblica sicurezza da..... a..... km..... ha sostenuto la spesa di L..... pel trasporto di kg..... di bagaglio, come risulta dallo scontrino n..... del proprio libretto ferroviario n..... (bagaglio).

(*Grado, cognome e nome*).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **11.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Oggetti distribuiti dai distretti alle reclute.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 29 gennaio 1912.

Risulta a questo Ministero che alcuni distretti hanno chiesto rimborso ai corpi, ai quali hanno assegnate le reclute, dello importo degli oggetti a queste somministrati, mentre il nuovo regolamento d'amministrazione stabilisce che tutte le cessioni di materiali che hanno luogo fra corpo e corpo devono esser fatte senza alcun rimborso (art. 309 e 437).

Si richiama perciò l'attenzione dei distretti sulle dette norme, affinchè quelli che avessero commesso l'errore suaccennato annullino la richiesta di rimborso, qualora questo non sia stato ancora effettuato.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **12.** — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — **Modificazioni al riparto territoriale dell'arma dei carabinieri reali.** — (Segretariato generale). — 29 gennaio 1912.

Si avvertono le autorità militari che sono stati istituiti e soppressi i sottoindicati comandi di ufficiale dell'arma dei carabinieri reali:

Comandi istituiti:

Compagnia di Mantova esterna,
Tenenza di Bozzolo.

Comandi soppressi:

Compagnia di Bozzolo,
Tenenza di Mantova.

Conseguentemente l'attuale compagnia di Mantova prende il nome di Mantova interna.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **43.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 29 gennaio 1912.

L'istituto geografico militare ha allestito e posto in vendita le seguenti pubblicazioni:

Carta topografica del Regno d'Italia al 100,000, edizione a tratteggio:

Foglio 218 (Isili)
» 219 (Lanusei)
» 226 (Mandas)
» 235 (Villasimius).

Ciascun foglio sciolto L. 1,00.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **44.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 31 gennaio 1912.

Si rende noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego, devoluti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, pei quali posti non viene corrisposto, dalle amministrazioni richiedenti, alcun assegno personale oltre lo stipendio.

1. *Un posto di applicato di 3ª classe nell' amministrazione delle carceri* collo stipendio annuo di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Ferdinando Bosinco, il quale segue nel ruolo l'applicato Piergiovanni Salimbeni già nominato al detto impiego; e compreso Luigi Cesaretti.

2. *Un posto di ufficiale d'ordine di 3ª classe nei regi economati generali dei benefici vacanti,* collo stipendio annuo di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Camillo Ceruti, il quale segue nel ruolo l'applicato Luigi La Morgia già nominato al detto impiego; compreso Luigi Cesaretti ed esclusi Ettore de Donato e Agnello

Lauzara, i quali sono stati proposti per altri impieghi già da essi accettati.

3. *Due posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale delle finanze* collo stipendio annuo di L. 1500.

A detti posti possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Luigi Romoli, il quale segue nel ruolo l'applicato Pasquale Della Gaggia già proposto per la nomina al detto impiego; compreso Vicario Pellegrino, ed esclusi Arrigo Domenichini, Luigi Baldassari, Fernando Vandini, Ettore de Donato e Agnello Lauzara i quali sono stati proposti per altri impieghi già da essi accettati.

4. *Tre posti di applicato di 3ª classe nelle intendenze di finanza* collo stipendio annuo di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detti posti possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Enrico Fradelloni, il quale segue nel ruolo l'applicato Odocaro Desideri già nominato al detto impiego, compreso Luigi Cesaretti.

5. *Un posto di applicato di 3ª classe nelle regie avvocature erariali* coll'annuo stipendio di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Alfredo Miccio, il quale segue nel ruolo l'applicato Nicolò Pizzi già nominato al detto impiego, e compreso Luigi Cesaretti.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del giorno *16 febbraio 1912*.

Se però essi avessero già presentata domanda per qualcuno dei detti impieghi, già messo a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego a cui si vuol concorrere, ed in caso si voglia concorrere a più d'uno dei suddetti impieghi, vi si dovrà specificatamente indicare l'ordine di precedenza.

Scaduto il termine di tempo suindicato (*16 febbraio 1912*) le predette autorità non dovranno più accettare domande. In ogni caso delle domande presentate posteriormente non sarà tenuto alcun conto.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali vengono offerti gli impieghi.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto, e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme colle note informative modello A anche per i concorrenti nominati da meno sei mesi; e della avvenuta trasmissione ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso, per ciascun impiego, proposti ai competenti Ministeri per le relative nomine.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **45.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912.** — (Segretariato generale). — 31 gennaio 1912.

A scioglimento della riserva espressa alla circolare n. 322 del *giornale militare* del 1911, si trascrive qui appresso il decreto di approvazione della ripartizione in articoli delle somme stanziate nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912, facendovi seguire le rettifiche ed aggiunte che debbono essere fatte alla ripartizione pubblicata con la circolare suddetta:

Decreto d'approvazione della ripartizione in articoli.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELLA GUERRA

Vista la legge 22 giugno 1911, n. 562, con la quale venne autorizzato il Governo del Re a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912, in conformità dello stato di previsione annesso alla legge stessa;

Viste le leggi 9 aprile 1911, n. 306 e 25 giugno 1911, n. 611, riguardanti provvedimenti a favore dei personali civili dei de-

posti di allevamento cavalli, della giustizia militare, dell'istituto geografico militare, dei farmacisti militari e dei professori e maestri civili degli istituti e delle scuole militari;

Visti i decreti del Ministero del tesoro 27 giugno e 12 luglio 1911, numeri 7030 e 8498 *bis*, debitamente registrati alla Corte dei conti, che autorizzano gli spostamenti di fondi fra alcuni capitoli in dipendenza delle suddette leggi;

Visto il decreto del Ministero del tesoro del 3 luglio 1911, n. 8941 relativo al rimborso al tesoro delle somme avute in anticipazione per spese straordinarie militari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 giugno 1909, n. 404;

Visto il regio decreto 31 luglio 1911, n. 874, che stabilisce l'indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Visto il decreto del Ministero del tesoro del 31 luglio 1911, n. 9977 che autorizza il prelevamento di L. 93,000 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine;

Visto l'articolo 36 del testo unico della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), nonchè l'art. 152 del relativo regolamento approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (serie 3ª);

DECRETA:

Articolo unico.

È approvata l'acclusa ripartizione in articoli delle somme assegnate a senso di dette leggi in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1911 al 30 giugno 1912.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione.

Roma, addì 2 settembre 1911.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Visto: *Il Ministro del tesoro*
TEDESCO.

Modificazioni ed aggiunte da apportarsi alla ripartizione in articoli.

Capitolo 3. Lettera *B*) « Impiegati » alla cifra di L. 112,500 *sostituire*: L. 112,150.

Capitolo 18. Alla voce « Per memoria » *sostituire* la somma di L. 93,000.

Capitolo 27. Alla voce « per uomini ricoverati in ospedali, ecc. » L. 39,195, *sostituire :* L. 93,195.

Capitolo 29. Lettera *B*) Alla somma 524,805.20 *sostituire :* L. 524,895.20.

Capitolo 32. Lettera *d*) Alla voce « Spese per mantenimento dei cavalli (escluso il foraggio per bardature, ecc) » *sostituire le seguenti :* « Spese per acquisto e pel mantenimento dei cavalli (escluso il foraggio), per bardature, ecc. »

Capitolo 83 *ter*. Dopo il capitolo 83 *bis aggiungere il seguente:* « Capitolo 83 *ter*: Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 % L. 70,000 ».

Capitolo 85. All'articolo 2. « Materiale del genio » *invece* della somma di L. 746,000, *sostituire :* L. 653,000, ed al totale del capitolo *invece di* L. 6,250.000, *sostituire :* L. 6,157,000.

Capitolo 86. Alla somma di L. 14,938,350, *sostituire :* L. 6,938,350.

Capitolo 89. Allo stanziamento di L. 3,938,400, *sostituire :* L. 938,400.

Capitolo 91. Allo stanziamento di L. 8,956,000, *sostituire :* L. 4,956,000.

Capitolo 92. Allo stanziamento di L. 9,956,000, *sostituire :* L. 4,456,000.

Capitolo 101. Alla voce « Per memoria » *sostituire* lo stanziamento di L. 17,500,000.

Capitolo 118. Capitoli aggiunti, *sopprimerlo.*

Capitolo 119. Capitoli aggiunti, *sostituire* il numero 118.

Capitolo 120. Capitoli aggiunti, *sostituire* il numero 119.

Capitolo 121. Capitoli aggiunti, *sostituire* il numero 120.

N. **46**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — **Concorso a posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe.** — (Direzione generale personali civili e affari generali. 1° febbraio 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908 n. 693, nonchè il regolamento per l'applicazione del testo unico stesso approvato con R. decreto 24 novembre 1908 n. 756;

Vista la legge 17 luglio 1910 n. 549 relativa a provvedimenti per i personali civili tecnici di artiglieria e genio;

Visto il regolamento pei ragionieri d'artiglieria approvato con R. decreto 6 ottobre 1911 n. 1326;

DECRETA:

1. È indetto un concorso ad esami per la nomina di 8 ragionieri d'artiglieria di 4ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000.

2. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno aver compiuto, alla data del presente decreto, 18 anni di età e non aver superato i 28 anni.

3. Coloro che intendono prendere parte al concorso dovranno farne domanda al Ministero della guerra su carta bollata da L. 1 presentandola al comando del distretto più vicino, il quale dovrà accertare che l'istanza e i documenti annessi siano in tutto conformi alle prescrizioni del presente decreto.

Le domande conterranno l'indicazione della direzione d'artiglieria presso la quale i candidati desiderano sostenere le prove scritte.

4. Le istanze che giungessero ai singoli distretti dopo 40 giorni dalla data di questo decreto o che entro questo limite di tempo non fossero completate con tutti i documenti prescritti, saranno respinte come inammissibili.

5. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti redatti su carta da bollo:

a) copia autentica dell'atto di nascita legalizzata;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di penalità;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di abituale residenza del concorrente e debitamente legalizzato;

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*) devono essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto;

e) foglio di congedo illimitato, oppure certificato di esito di leva o d'iscrizione sulle liste di leva;

f) certificato medico rilasciato gratuitamente da un ufficiale medico fra quelli addetti a corpi o stabilimenti del R. esercito che comprovi che l'aspirante sia di sana e robusta costituzione fisica, esente da difetti incompatibili con le funzioni di ragioniere d'artiglieria;

g) diploma originale di licenza liceale o di istituto tec-

nico; oppure un certificato dal quale risulti che l'aspirante ha conseguito la licenza di uno dei due istituti;

h) fotografia del candidato di data abbastanza recente, da lui firmata, da servire all'accertamento della identità personale.

6. I comandi di distretto dopo un preliminare esame della domanda e dei documenti li trasmetteranno al Ministero, il quale per mezzo degli stessi distretti militari, che avranno ricevute le domande, farà conoscere agli interessati se siano o no stati ammessi al concorso, indicando altresì per gli ammessi al concorso il giorno e l'ora in cui saranno iniziate le prove.

7. Gli esami consistono in prove scritte ed orali in base al programma allegato al presente decreto.

Le prove scritte precedono quelle orali e sono date alle sedi delle direzioni d'artiglieria in base ai temi che dal presidente della commissione esaminatrice saranno spediti in pieghi sigillati da aprirsi alla presenza dei candidati al momento dell'esame.

I lavori dei candidati, con le rispettive minute, saranno al termine della prova spediti con pieghi raccomandati al presidente della commissione esaminatrice.

Le prove orali avranno luogo in Roma.

Il Ministero parteciperà a tempo opportuno ai candidati la data delle prove stesse.

8. La commissione esaminatrice viene nominata dal Ministero ed è così composta e ripartita:

un presidente della commissione, ispettore di artiglieria;

un segretario della commissione (senza voto) primo ragioniere di artiglieria;

due o più sottocommissioni, composte ognuna di un presidente e due membri, ufficiali superiori, ragionieri capi di artiglieria o primi ragionieri di 1ª classe.

In ciascuna sottocommissione funzionerà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

9. Per ciascuna materia ogni commissario dispone di 10 punti. Il quoziente della divisione della somma di tutti i punti, per il numero dei votanti, costituisce il punto medio ottenuto dal candidato nella materia.

10. Al termine di ciascuna seduta il segretario di ogni sottocommissione compila e rimette al presidente della commissione un processo verbale firmato da tutti i membri e contenente per ciascun candidato i punti medi ottenuti.

11. Il Ministero, ricevute le opportune comunicazioni dal presidente della commissione esaminatrice, dispone per l'am-

missione alle prove orali di quei candidati i quali in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6/10, oppure una media complessiva non inferiore ai 7/10 qualora in qualcuna delle prove abbiano conseguito un punto inferiore ai 6/10 ma uguale o superiore ai 5/10.

La media complessiva si ottiene moltiplicando i punti medi riportati nelle singole materie per i rispettivi coefficienti di importanza e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per quella dei coefficienti.

12. Nelle prove orali ogni candidato estrae a sorte uno o più numeri di ciascuna parte del programma, secondo che sarà stabilito dal presidente della commissione esaminatrice.

Il candidato è tenuto a rispondere più specialmente sugli argomenti indicati nei numeri estratti, ma la commissione ha facoltà d'interrogarlo anche sulla restante parte di ciascun programma. È idoneo il candidato che per ciascuna prova orale abbia riportato un punto medio non inferiore ai 6/10.

13. La media definitiva si ottiene in modo analogo a quello indicato nel secondo capoverso del n. 11.

14. Il risultato definitivo del concorso è notificato ai singoli candidati e sono pubblicati nel *giornale militare ufficiale* i nomi di quelli risultati idonei entro il numero dei posti pei quali venne indetto il concorso, i quali soli acquistano il diritto alla nomina.

15. I concorrenti sono posti in avvertenza che, se verranno nominati all'impiego di cui trattasi, non potranno invocare in loro favore le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme della istituenda cassa di previdenza.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe.

Materie d'esame

Numero del programma	MATERIE sulle quali si svolgono gli esami	Se l'esame è scritto o orale	Durata dell'esame (1)	Coefficiente
1	Componimento italiano . .	scritto	4	30
2	Aritmetica bancaria e commerciale.	scritto orale	6 ½	25 25
3	Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato	scritto orale	6 ½	25 25
4	Contabilità col metodo delle scritture per bilancio.	scritto orale	6 ½	25 25
5	Elementi di diritto. . . .	orale	½	20

(1) La durata delle prove scritte deve computarsi dal momento in cui termina la dettatura dei temi.

PROGRAMMA N. 1.

Componimento italiano

I candidati svolgeranno un tema determinato.

Nel voto sarà tenuto conto essenzialmente della spontaneità e della chiarezza dello stile e della proprietà della lingua. I candidati dovranno consegnare anche la minuta del lavoro fatto.

PROGRAMMA N. 2.

Aritmetica

I candidati svolgeranno in iscritto una questione ed un problema su argomento determinato attinente all'aritmetica commerciale e bancaria, dando prova di conoscere e di sapere

impiegare ragionatamente le varie regole di calcolo ed un esempio pratico di contabilità.

La commissione dovrà tener conto, oltrechè dell'esattezza con la quale le singole operazioni saranno state svolte, altresì del valore e dell'opportunità degli argomenti che dovranno accompagnarle, in ordine al concetto del tema.

Nell'esame orale la commissione farà interrogazioni per assicurarsi che il candidato sappia prontamente eseguire calcoli di numeri interi e decimali o frazionari, calcoli di proporzioni applicati e conteggi di paghe operai a cottimo ed altri quesiti di contabilità.

Programma N. 3.

Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

1. Beni dello Stato. Demanio pubblico. Inventario dei beni del demanio. Beni patrimoniali immobili, mobili, disponibili e non disponibili, fruttiferi e non fruttiferi.

2. Generalità sui contratti per servizio pubblico.

Licitazione e trattative private. Servizi ad economia. Incanti pubblici, varie forme, procedimento.

3. Bilancio di previsione, suo scopo, sua forma, parte ordinaria, parte straordinaria.

4. Delle entrate, da chi sono amministrate, suoi stati, accertamento. Debito pubblico consolidato o fluttuante. Sistemi in uso per la emissione dei prestiti, come si estinguono.

5. Buoni del tesoro, limite, pratiche per la emissione, girate, riscossione, prescrizione, smarrimento, rinnovazione.

6. Delle spese, impegno, liquidazione, pagamento, incumbenti relativi. Mandati diretti individuali e collettivi, a disposizione, di anticipazione. Spese fisse pagabili con ruoli.

7. Assestamento del bilancio. Rendiconto generale consuntivo. Anno finanziario, sua materia, sue fasi.

Programma N. 4.

Contabilità col metodo delle scritture per bilancio.

1. Personalità dell'azienda commerciale — Patrimonio e sua valutazione — Inventario.

2. Scopo della tenuta dei libri — Tenuta dei libri con scrittura semplice e loro chiusura — Rendiconto — Forme della scrittura semplice.

3. Tenuta dei libri con scrittura doppia — Libri necessari alla partita doppia comune — Libri ausiliari — Chiusura dei conti di partita doppia — Errori e correzioni — Inventario finale e rendiconto — Bilancio di verificazione.

4. Scrittura doppia di conti semplici — Scrittura doppia riassuntiva — Giornale mastro.

5. Logismografia, suoi caratteri — Apertura dei conti — Registrazione e verificazione delle operazioni — Chiusura dei conti.

6. Conti personali — Conti sintetici ed analitici semplici e reciproci.

7. Applicazione della scrittura doppia alle varie specie di aziende commerciali ed industriali.

Annotazioni.

I temi da assegnarsi per gli esami scritti sui due programmi n. 3 e 4 dovranno riferirsi possibilmente a più numeri dei programmi stessi.

PROGRAMMA N. 5.

Elementi di diritto.

Dirittto amministrativo.

1. Divisione e attribuzioni di ciascun Ministero, specie di quello della guerra — Organi consultivi generali dei Ministeri — Uffici provinciali dipendenti dalle amministrazioni centrali e loro attribuzioni.

2. Consiglio di Stato — Corte dei conti — Loro composizione e attribuzioni rispettive — Comune — Provincia — Opere pie — Camere di commercio — Casse di previdenza e di assicurazione.

Diritto civile.

3. Domicilio civile e residenza — Beni immobili e mobili — Specie e requisiti dei contratti — Della capacità delle parti contraenti — Dell'oggetto dei contratti e loro effetti — Interpretazione dei contratti — Atto pubblico e scritture private — Copie degli atti pubblici e privati — Contratto di vendita e contratto di permuta, loro forma e natura.

Diritto commerciale.

4. Degli atti di commercio — Commercianti — Libri di commercio — Società commerciali — Società in nome collettivo, in accomandita semplice, in accomandita per azioni e anonime —

Società cooperative — Associazioni commerciali — Associazioni in partecipazione — Associazioni di mutua assicurazione — Contratto di compra vendita nel diritto commerciale — Cambiale e suoi requisiti — Girata — Accettazione — Avallo — Duplicati — Copia di cambiali — Scadenza pagamento — Protesto — Rivalsa — Cambiali smarrite — Ordine in derrate — Assegno bancario — Fedi di credito — Vaglia cambiari — Contratto di noleggio per trasporto di merci — Avarie e contribuzioni — Polizze di carico — Contratto di assicurazione contro i rischi della navigazione.

N. 47. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Militari del R. esercito e della R. marina ricoverati in luoghi di cura per ferite riportate in guerra.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 1° febbraio 1912.

In seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero della guerra e quello della marina, è stato stabilito che le spese di mantenimento e cura dei militari del R. esercito (ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati) ricoverati negli stabilimenti militari della R. marina, per ferite riportate in guerra, rimangano a carico del bilancio della marina e che, analogamente, le spese di mantenimento e cura per gli ufficiali e militari della R. marina, ricoverati, sempre per ferite riportate in guerra, negli stabilimenti sanitari del R. esercito, rimangano a carico del bilancio della guerra, in modo da evitare, per i detti ricoverati, fra i due dicasteri, qualsiasi reciproco rimborso.

Ciò stante, gli ospedali militari tanto nella *Dimostrazione* mod. 89 R. A., quanto nella *Dimostrazione* mod. 87 R. A. da compilarsi per le somme dovute dal Ministero della marina, non comprenderanno gli ufficiali e i militari della R. marina ricoverati per ferite riportate in guerra, ma descriveranno, invece, gli ufficiali e i militari medesimi in appositi specchi trasciati in modo analogo a quello delle dette dimostrazioni, e alleghe ranno tali specchi a queste ultime.

Anche per le dimostrazioni mod. 87 R. A. e 89 R. A. già trasmesse al Ministero — qualora vi siano stati compresi ufficiali e militari della R. marina ricoverati per ferite riportate in guerra — saranno sollecitamente spediti gli specchi sopraindicati che serviranno per fare le debite diminuzioni dalle somme poste a carico del Ministero della marina.

Nessuno specchio dovrà essere, invece, allegato alla copia della dimostrazione mod. 87 R. A. da inviarsi alla direzione di sanità marittima di Venezia, giusta il n. 4 della circolare n. 583 del 1911.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 48. — CORRISPONDENZA POSTALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Corrispondenza postale e telegrafica dell'Associazione della Croce rossa italiana.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 1° febbraio 1912.

A meglio precisare l'estensione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche concesse all'Associazione della Croce rossa italiana, per la presente campagna in Libia, si comunicano a tutte le autorità interessate le presenti norme, che debbono regolare tali concessioni.

Corrispondenza postale. — La presidenza ed i comitati locali della Croce rossa italiana e gli stabilimenti sanitari organizzati da tale Associazione sono considerati, durante la presente campagna in Libia, come uffici e stabilimenti dell'esercito mobilitato e perciò possono corrispondere in esenzione massima e reciproca con qualsiasi autorità ed ufficio governativo, coi sindaci dei comuni e con gli ospedali civili, a norma delle tabelle delle esenzioni dalle tasse postali, riguardanti il Ministero della guerra, tabelle approvate con R. decreto 4 aprile 1909, n. 195.

Per poter godere delle esenzioni di tassa, la corrispondenza in parola dovrà portare esternamente il bollo dell'Associazione stessa e dovranno essere osservate tutte le norme di cui alla disposizione n. 3 del fascicolo 8 della raccolta delle disposizioni in vigore (bozze di stampa).

Corrispondenza telegrafica — Similmente, e sempre per la durata della presente campagna, il Ministero delle poste e dei telegrafi, a norma dell'articolo 5 della disposizione 18 del citato fascicolo della raccolta, ha concesso la franchigia per i telegrammi di servizio dell'Associazione stessa.

Le autorità dell'Associazione autorizzate a spedire telegrammi in franchigia sono:

il presidente dell'Associazione o chi per esso;

i vice presidenti dei sottocomitati regionali dell'Associazione od i loro delegati;

i direttori delle unità sanitarie mobilitate dipendenti dall'Associazione stessa.

La franchigia è limitata ai telegrammi fra le dette autorità, ed a quelli fra esse ed i Ministeri vari, i prefetti del Regno e tutte le autorità militari.

L'accettazione di tali telegrammi da parte degli uffici telegrafici del Regno è subordinata alla loro presentazione su moduli stampati di color rosso (modello 25 bis) simili a quello in uso per l'esercito, alle condizioni di portare la firma originale ed il bollo di una delle predette autorità ed alla osservanza di tutte le condizioni contenute nella disposizione 18 del già citato fascicolo n. 8.

Pei telegrammi da e per Tripoli la tassa estera da pagarsi alla compagnia Eastern Telegraph, attualmente di centesimi 2 1/2 per parola, sarà dal Ministero delle poste e telegrafi portata a debito del Ministero della guerra, che poi provvederà per la relativa liquidazione coll'Associazione interessata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **49.** EQUIPAGGIAMENTO. — **Conti di costruzione del berretto di panno grigio verde.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 2 febbraio 1912.

Ad evitare eventuali erronee interpretazioni per parte delle amministrazioni dipendenti, il Ministero avverte che il conto di costruzione del berretto di panno grigio verde *con armatura di giunco*, pubblicato con la circolare n. 501 del *giornale militare* del 1911, non annulla il conto di costruzione del berretto medesimo *senza armatura*, pubblicato con la precedente circolare n. 386 del *giornale militare* del 1909 (pag. 1164).

E poichè la prima delle circolari ora citate prescrive che i berretti devono essere conservati in magazzino *senza* l'armatura di giunco, è ovvio che le costruzioni di tale capo di corredo debbano farsi, di regola, in base al conto di costruzione contenuto nella circolare n. 386 del 1909 e che il conto di costruzione contenuto nella circolare n. 501 del 1911 sarà applicato soltanto quando occorra, eccezionalmente, costruire berretti di panno grigio verde da mettersi in immediata distribuzione.

Normalmente invece, per le distribuzioni e rinnovazioni ordinarie, dovranno essere impiegati i berretti *senza arma-*

tura conservati in magazzino, ai quali però, prima della distribuzione, sarà applicata l'armatura di giunco al prezzo indicato nel conto di riduzione contenuto nella predetta circolare n. 501 del 1911.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **50**. — AVANZAMENTO. **Varianti ai limiti di anzianità per l'iscrizione nei quadri d'avanzamento per i tenenti dei corpi amministrativi**. (Segretariato generale). — 2 febbraio 1912.

A parziale modificazione delle circolari del *giornale militare ufficiale* n. 70 del 1910 e n. 77 del 1911 il Ministero avverte che i limiti di anzianità per l'iscrizione nel quadro d'avanzamento ad anzianità per i tenenti dei corpi amministrativi per gli anni 1911 e 1912, è portato a tutto il 21 marzo 1901.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(1229) Roma, 1912 — Tip. E. Voghera

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 6ª — 1912 — 10 febbraio

1912 FEBBRAIO 5. - N. 51. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — R. decreto che istituisce i nuclei di milizia mobile presso 30 reggimenti di fanteria di linea e presso 3 battaglioni alpini . . . . . *Pag.* 90

» 5. - » 52. — DISPOSIZIONI VARIE. — Premi annuali per i maestri direttori di banda . . . . . » 91

» 5. - » 53. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza diretta a militari . . . . . » 93

» 5. » 54. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sull'affardellamento e sulla bardatura per i carabinieri reali . . . . . » 94

» 5. - » 55. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Aggiunte e varianti alle tavole di tiro dei cannoni da 87 *A*, *B* e *B* mod. 80/98 . . . . . » 95

» 6. » 56. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Aggiunte e varianti alla istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione centrale della guerra . . . . . » 95

» 6 » 57. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento per l'applicazione dello statuto del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti (V. C. A.) . . . . . » 96

» 6. » 58 — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degli immobili militari . . . . . » 96

» 7. - » 59. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI. — Corsi d'istruzione sui lavori da zappatori per la truppa presso la scuola d'applicazione di fanteria per l'anno 1912 . . . » 101

7. » 60 — AVANZAMENTO. — Esperimenti d'idoneità all'avanzamento ed anzianità per i capitani commissari . . . . . » 102

7 » 61. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPETIERIE. — Assegno suppletivo di cartucce a pallottola per i richiamati delle classi 1888 e 1889 . . . . . » 103

8. - » 62. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI — Esami d'avanzamento al grado di farmacista capo . . . . . » 103

» 8 » 63. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazioni regolamentari assegnate ai battaglioni e compagnie di fanteria e bersaglieri di nuova formazione . » 105

» 9 » 64. — PENSIONI. — Documenti da allegarsi alle domande di collocamento a riposo degli impiegati civili e dei militari. . . . . » 111

» 9. » 65. — TRASPORTI. — Viaggi degli impiegati civili dello Stato sulla ferrovia S. Ellero-Saltino . . . » 112

CIRCOLARE N. **51.** — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — **R. decreto che istituisce i nuclei di milizia mobile presso 30 reggimenti di fanteria di linea e presso 3 battaglioni alpini. — Disposizioni esecutive.** — (Segretariato generale). — 4 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 515 che apporta modificazioni al testo unico delle leggi di ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dal Ministero della guerra;

Visto il Nostro decreto 29 dicembre 1910 che istituisce i nuclei di milizia mobile presso 32 reggimenti di fanteria di linea e presso 20 battaglioni alpini;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Col 1° marzo 1912 sono istituiti i nuclei di milizia mobile presso trenta reggimenti di fanteria di linea e tre battaglioni alpini.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI

Disposizioni esecutive. — Il Ministero ha determinato che i nuclei di milizia mobile previsti dal precedente decreto vengano costituiti col 1 marzo presso i seguenti reggimenti di fanteria di linea e battaglioni alpini, avvertendo che è indicata tra parentesi la sede dei nuclei quando questa è diversa da quella del corpo corrispondente:

Reggimenti di fanteria:

4°, 10°, 12° (Macerata), 15°, 17°, 25°, 35°, 38°, 41°, 44°, 46°, 47°, 49°, 51°, 53°, 54°, 65°, 66°, 71°, 73°, 76° (Caltanissetta), 77°, 79°, 83°, 84°, 87°, 89° (Pavia), 90°, 92°, 93°.

Battaglioni alpini:

4° reggimento — battaglioni Aosta, Ivrea, Intra.

Le modalità per la costituzione dei nuclei sono state diramate ai comandi di corpo d'armata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **52**. — DISPOSIZIONI VARIE. — **Premi annuali per i maestri direttori di banda.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 febbraio 1912.

Con riserva di pubblicare un fascicolo generale di aggiunte e varianti all'istruzione per la costituzione ed il servizio delle bande militari dei reggimenti di fanteria di linea, il Ministero determina frattanto che al capitolo VII della istruzione stessa sia sostituito il seguente, con effetto dal 1° gennaio 1912.

CAPITOLO VII.

Premi annuali per i maestri direttori di banda.

§ 135. Sono istituiti sette premi annuali da assegnarsi ai maestri direttori di banda che siansi distinti sopra gli altri:

a) in una partitura per banda, da presentarsi com'è detto specificatamente al § 140 seguente, e che potrà consistere in una composizione originale (pezzo sinfonico o marcia militare) oppure in una trascrizione.

Per siffatti lavori sono stabiliti, in relazione al genere, i seguenti coefficienti d'importanza: pezzo sinfonico 40; marcia militare 30; trascrizione 30.

b) per essersi adoperati nel miglior modo possibile a mantenere in buone condizioni l'organico della rispettiva banda, tanto nei riguardi degli effettivi che degli allievi ed aspiranti allievi musicanti, e ciò non soltanto col criterio di raggiungere materialmente il numero prescritto di musicanti, ma eziandio di aver fatto un buon reclutamento dal punto di vista artistico.

Coefficiente d'importanza per questo titolo: 35.

c) per avere contribuito efficacemente all'istruzione dei drappelli tamburini e trombettieri del corpo, curando per questi ultimi che non sia trascurato un conveniente indirizzo artistico.

Coefficiente d'importanza per questo titolo: 25.

§ 136. L'ammontare dei singoli premi è stabilito nella misura seguente:

1°	L.	1200	5	L.	600
2°	»	800	6°	»	600
3°	»	600	7°	»	600
4	»	600			

§ 137. Non è necessario, per conseguire uno dei detti premi, di essersi distinti in tutti tre i requisiti di merito specificati

al § 135; non potranno però conseguirne alcuno, quei maestri direttori di banda che siansi distinti in uno solo dei suddetti requisiti.

§ 138. Può quindi conseguire uno qualunque dei sette premi:

1° Chi riunisce tutti e tre i requisiti stabiliti al § 135;

2° Chi riunisce i requisiti stabiliti alle lettere *a*) e *b*) dello stesso paragrafo;

3° Chi riunisce i requisiti stabiliti alle lettere *a*) e *c*);

4° Chi riunisce i requisiti stabiliti alle lettere *b*) e *c*) del paragrafo medesimo.

§ 139. I requisiti di cui alle lettere *b*) e *c*) del paragrafo 135 saranno desunti:

1° Dalle situazioni organiche nominative della banda, conformi al modello allegato alla presente istruzione che i comandanti dei reggimenti di fanteria di linea sono tenuti a trasmettere al Ministero entro i primi cinque giorni di ogni mese.

2° Da particolareggiato rapporto informativo, compilato dai comandanti di corpo, circa l'attività, lo zelo e la capacità in genere del maestro direttore.

In tale rapporto dovranno anche indicarsi i criterî e le modalità a cui il maestro siasi particolarmente informato nella scelta, nell'arruolamento e nell'istruzione dei musicanti, dei trombettieri e dei tamburini, accennando pure alle difficoltà locali o di altro genere, che possano avere ostacolato la buona volontà e l'attitudine del maestro stesso.

Inoltre il comandante dovrà concretare il suo giudizio, assegnando per ognuno dei requisiti un punto di merito variabile da 12 a 20.

In mancanza di uno dei requisiti, il punto di merito da assegnarsi sarà pertanto uno solo, ed in difetto di entrambi, dovrà compilarsi un rapporto negativo specificando le ragioni dei giudizi sfavorevoli.

I rapporti informativi dovranno pervenire al Ministero nella prima quindicina di settembre.

§ 140. I lavori di cui alla lettera *a*) del § 135, saranno inviati al Ministero non più tardi del 30 settembre di ogni anno, osservando le norme seguenti:

1° La partitura (accompagnata dalla riduzione per pianoforte se trattasi di composizione originale e delle particelle separate di tutti gli strumenti, in ogni caso) dovrà essere spedita direttamente dall'autore e non per mezzo del corpo a cui esso appartiene.

2° Ciascun lavoro dev'essere contrassegnato con un motto che verrà ripetuto sopra una busta suggellata annessavi, contenente il nome e cognome dell'autore.

3° È vietata qualunque espressione o segno che possa far conoscere l'autore.

§ 141. Apposita commissione da designarsi volta per volta dal Ministero esaminerà i lavori e li classificherà con un punto di merito variabile da 0 a 20.

Varranno titolo, a mente dell'art. 135, soltanto i lavori classificati con un punto di merito non inferiore a 12.

Tutti i componenti la ora detta commissione avranno diritto ad una indennità per ogni giornata di seduta (medaglia di presenza).

§ 142. L'assegnazione dei premi sarà fatta dal Ministero. A tal uopo verrà stabilita una graduatoria degli aspiranti, in base al punto medio complessivamente riportato da ciascuno e che sarà tratto moltiplicando il punto ottenuto in ogni singolo requisito pel correlativo coefficiente e dividendo poscia la somma dei prodotti per cento.

La precedenza tra coloro che risultino egualmente classificati sarà stabilita ponendo a confronto le situazioni organiche nominative delle rispettive bande e tenendo conto dei rilievi che nel corso dell'anno siansi dovuti fare sulle situazioni stesse.

§ 142 *bis*. Gli esperimenti per le assegnazioni annuali dei premi, oltrechè dalle disposizioni contenute nel presente capitolo, potranno essere regolati da speciali direttive che il Ministero si riserva, al caso, di fare conoscere volta per volta a tempo opportuno.

Il Ministro — P. Spingardi.

N. **53**. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Corrispondenza diretta a militari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 febbraio 1912.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi ha comunicato che dall'esame delle corrispondenze restituite dagli incaricati militari agli uffici postali per irreperibilità dei destinatari, si è riconosciuto, che, frequentemente, gli indirizzi originali vengono alterati o resi illeggibili, sia con scritturazioni successive, sia con la cancellazione del numero primitivo del reggimento, sia ancora con sovrapposizione di pezzi di carta.

Ha soggiunto che si è constatato, che moltissime sono le lettere restituite con sensibile ritardo, dovuto certo alle ricerche spesso laboriose dei destinatari.

Ad attenuare le conseguenze di un tale stato di cose il prefato Ministero ritiene indispensabile:

a) che per nessun motivo sia cancellata alcuna parte dell'indirizzo originale;

b) che il numero del reggimento, al quale eventualmente il destinatario sia stato aggregato, sia aggiunto in modo da sovrapporsi a quello scritto dal mittente;

c) che la ragione del mancato recapito sia scritta a tergo delle corrispondenze e non nella parte anteriore dove trovasi l'indirizzo;

d) che la restituzione agli uffici postali delle lettere inesitate, non si protragga oltre i cinque giorni dalla consegna;

e) che finalmente nel restituire le corrispondenze, gli incaricati dieno agli uffici postali le più esatte notizie per l'inoltro a destinazione delle corrrispondenze non recapitate.

Il Ministero, riconoscendo l'opportunità di tali norme, invita tutte le autorità militari a disporre che siano strettamente osservate dagli incaricati di ritirare e distribuire la corrispondenza diretta ai militari.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **54**. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Istruzione sull'affardellamento e sulla bardatura per i carabinieri reali.** — (Segretariato generale). — 5 febbraio 1912.

È pubblicata l'istruzione sull'affardellamento e sulla bardatura per i carabinieri reali. Le parti contenute in questa istruzione abrogano quelle corrispondenti del regolamento di esercizi per i carabinieri reali.

Essa sarà distribuita ai sottonotati comandi e reparti nel numero di copie per ciascuno indicato, per cura dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari:

Comando del corpo di stato maggiore . . .	copie	n.	18
Comandi di corpo d'armata e di divisione territoriale	»	»	1
Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	»	»	4
Legione allievi dei carabinieri reali	»	»	15
Deposito allievi carabinieri reali di Cagliari .	»	»	2

Deposito allievi carabinieri reali di Palermo .	copie	n.	2
A ciascun comando delle legioni territoriali .	»	»	2
A ciascun comando di divisione, compagnia, tenenza, sezione di 1ª e 2ª classe e stazione.	»	»	1
Scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali .	»	»	2
Squadrone carabinieri guardie del Re . . .	»	»	2

La pubblicazione ha il numero d'ordine 91.
Il prezzo del volume è di lire 0,35.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **55.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Aggiunte e varianti alle tavole di tiro dei cannoni da 87 A, B e B mod. 80/98.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 5 febbraio 1912.

È stato pubblicato un fascicoletto di aggiunte e varianti alle tavole di tiro dei cannoni da 87 A, B e B mod. 80/98 (1ª serie), che sarà distribuito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, al quale i comandi, corpi ed uffici interessati ne richiederanno il numero di copie loro necessarie.

Il prezzo del fascicoletto è di L. 0,10.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **56.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Aggiunte e varianti alla istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione centrale della guerra.** — (Ispettorato ippico). 6 febbraio 1912.

È stato pubblicato un fascicolette contenente la 1ª serie di aggiunte e varianti alla istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dalla amministrazione centrale della guerra.

L'ufficio d'amministrazione di personali militari vari distribuirà tale fascicoletto ai comandi, ispettorati, uffici, direzioni, ecc. che ne faranno richiesta.

Il prezzo del fascicoletto è di L. 0,05.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **57.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamento per l'applicazione dello statuto del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti (V. C. A.).** — (Segretariato generale). — 6 febbraio 1912.

È stato pubblicato il sopra specificato regolamento, approvato con R. decreto 18 giugno 1911, n. 1244, che sostituisce ed abroga quello precedente n. 38, adottato in via d'esperimento.

Esso sarà distribuito alle sottosegnate autorità nel numero di copie per ciascuna indicato:

Comando del corpo di stato maggiore . . .	copie n. 18
Comando generale dell'arma dei carabinieri reali.	» » 3
Comandi: di corpo d'armata — di divisione militare — di artiglieria — del genio — di brigata di fanteria e di cavalleria — di gruppo alpini — di legioni e di divisioni dei carabinieri reali — di distretto militare — di reggimento — di deposito	» » 1
Biblioteche militari	» » 1
Società di tiro a segno funzionanti	» » 1

La pubblicazione conserva il numero d'ordine 38.

Il prezzo di ogni esemplare è di lire 0,40.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **58.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degli immobili militari.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 6 febbraio 1912.

In seguito alle numerose modificazioni apportate con circolare n. 301 del 22 giugno 1911 al regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degli immobili militari, è stata pubblicata una nuova edizione del regolamento stesso la quale sostituirà quella in data 1° maggio 1910 che rimane perciò abolita.

La diramazione sarà fatta dall'ufficio di amministrazione di personali militari vari nella quantità fissata dal seguente specchio:

Comandi d'armata, comando del corpo di stato maggiore e comandi territoriali.

Uffici dei generali designati per il comando di una armata	n.	1
Comando del corpo di stato maggiore	»	18
Comandi di divisione territoriale	»	2
Id. territoriali del genio	»	2

Ispettorati.

Ispettorato generale di cavalleria	n.	2
Id. id. d'artiglieria	»	2
Id, id. del genio	»	2
Id. delle costruzioni d'artiglieria	»	1
Id. delle truppe da montagna	»	1
Id. di sanità militare	»	1
Id. dei servizi di commissariato	»	1

Arma dei carabinieri reali.

Comando generale dell'arma	n.	2
Id. della legione allievi	»	11
Comandi di legione territoriale	»	4
Id. di divisione	»	1
Id. di compagnia	»	1
Id. di tenenza staccata	»	1
Id. di sezione di 1ª e 2ª classe	»	1
Comando dello squadrone carabinieri reali guardie del Re	»	1

Arma di fanteria e di cavalleria.

Comandi di divisione di cavalleria	n.	2
Id. di brigata di fanteria, alpina e di cavalleria	»	1
Id. di reggimento di fanteria e di cavalleria (per gli uffici del corpo)	»	3
Id. di battaglione	»	1
Id. di deposito disgiunto dalla sede reggimento	»	1
Id. di compagnia o squadrone	»	1
Magazzini di arredamento alpini	»	1

Distaccamento di cavalleria della scuola di Tor di Quinto	n.	1
Comandi dei depositi allevamento cavalli e di sezioni staccate	»	1
Comando del personale dei depositi cavalli stalloni	»	1
Depositi di cavalli stalloni	»	1

Arma di artiglieria.

Comandi di artiglieria da campagna e da fortezza	n.	4
Id. di reggimento di artiglieria di qualsiasi specialità (per gli uffici del corpo)	»	1
Id. di gruppo di qualsiasi specialità	»	1
Id. di batteria e compagnia	»	1

Arma del genio.

Comandi territoriali del genio	n.	1
Id. delle truppe del genio	»	1
Id. di reggimento del genio (per gli uffici del corpo)	»	4
Id. di battaglione	»	1
Comando del battaglione specialisti	»	11
Id. della sezione automobilisti del 6° genio	»	1
Id. di compagnia	»	1

Direzioni e stabilimenti militari di artiglieria.

Direzione delle esperienze di artiglieria	n.	2
Direzioni di artiglieria	»	3
Arsenali di costruzione	»	3
Officine di costruzione	»	3
Fabbriche d'armi	»	2
Laboratorio di precisione	»	2
Laboratori pirotecnici	»	2
Polverifici	»	2
Sezione staccata per le esperienze di artiglieria	»	1
Sezioni staccate di artiglieria	»	1

Direzioni e stabilimenti militari del genio.

Direzioni del genio	n.	10
Uffici delle fortificazioni	»	6
Sezioni staccate	»	2

Direzioni autonome del genio per la R. marina. .	n.	2
Ufficio autonomo del genio per la R. marina. . .	»	2
Officina di costruzione del genio	»	2

Servizio sanitario.

Direzioni di sanità militare	n.	1
Id. di ospedale principale	»	1
Id. di ospedale succursale	»	1
Farmacia centrale militare	»	1
Compagnie di sanità.	»	1
Infermerie presidiarie	»	1
Depositi di convalescenza.	»	1

Servizio di commissariato.

Direzioni di commissariato militare	n.	3
Sezioni staccate di commissariato militare. . . .	»	1
Ufficio locale di commissariato militare.	»	1
Magazzini centrali	»	2
Panifici militari	»	1
Magazzini di casermaggio principali e succursali .	»	1
Compagnie di sussistenza.	»	1
Molino militare di Aldifreda	»	1
Stabilimento di carne in conserva	»	1
Magazzini di distribuzione viveri.	»	1

Scuole ed istituti militari.

Comando della scuola di guerra	n.	5
Id. della scuola di applicazione di artiglieria e genio e dell'accademia militare . .	»	1
Id. in 2° della scuola di applicazione di artiglieria e genio	»	7
Id. in 2° dell'accademia militare	»	7
Id. della scuola militare.	»	10
Id. della scuola allievi ufficiali reali carabinieri	»	2
Id. della scuola di applicazione di sanità militare	»	6
Id. della scuola di applicazione di fanteria .	»	5
Id. della scuola centrale di artiglieria da campagna	»	3

Comando della scuola centrale di artiglieria da fortezza		n.	3
Id.	della scuola di applicazione di cavalleria.	»	5
Direzione della scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica		»	1
Comandi di collegio militare		»	3
Istituto geografico militare		»	3

Distretti militari e corpo invalidi e veterani.

Comandi di distretto militare		n.	3
Comando del corpo invalidi e veterani		»	3

Stabilimenti militari.

Comando degli stabilimenti militari di pena		n.	1
Id.	del reclusorio militare	»	5
Id.	del carcere militare	»	2
Id.	di compagnia di disciplina	»	1

Piazze forti e sbarramenti.

Comando di piazza forte (anche se affidato ad autorità della R. marina)		n.	1
Comando di forte di sbarramento		»	1

Comandi, uffici e commissioni varie. Tribunali militari e biblioteche.

Deposito centrale per le truppe coloniali		n.	3
Ufficio di amministrazione dei personali militari vari		»	7
Commissioni militari di linea		»	1
Comandi militari permanenti di stazione		»	1
Tribunale supremo di guerra e marina		»	3
Tribunali militari		»	1
Biblioteche militari		»	1

La pubblicazione ha il numero d'ordine 92.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,40.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **59.** — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI — **Corsi d'istruzione sui lavori di zappatori per la truppa presso la scuola d'applicazione di fanteria per l'anno 1912.** — (Segretariato generale). — 7 febbraio 1912.

Nel corrente anno avranno luogo presso la suddetta scuola i seguenti corsi d'istruzione:

1° corso	sottufficiali dal 1° marzo caporali e soldati dal 10 marzo	al 4 maggio.
2° corso	sottufficiali dal 5 maggio caporali e soldati dal 15 maggio	al 15 luglio.
3° corso	sottufficiali dal 10 settembre caporali e soldati dal 20 settembre	al 14 novembre.

Nei 10 giorni che precedono la chiamata dei corsi di caporali e soldati verranno svolte ai sottufficiali nozioni preliminari di aritmetica, geometria e fisica.

1. Prenderanno parte:

Al 1° corso, tre caporali o soldati per ognuno dei reggimenti di fanteria di linea e granatieri stanziati nel territorio dei corpi d'armata VIII, IX, X, XI, XII e sei caporali o soldati per ognuno dei reggimenti bersaglieri stanziati negli stessi corpi d'armata: di questi ultimi caporali o soldati, tre saranno scelti sul totale del reggimento e gli altri tre, uno per ogni compagnia ciclisti.

Il reggimento di fanteria di linea di sede a Cagliari potrà inviare al corso oltre ai tre militari sopra accennati, un caporale o soldato scelto nella compagnia ciclisti.

Al 2° corso, lo stesso personale sopra accennato dei reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri stanziati nel territorio dei corpi d'armata I e II, e tre caporali o soldati per ogni battaglione di tutti i reggimenti alpini.

Al 3° corso, lo stesso personale ammesso al 1° corso, appartenente ai reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri stanziati nel territorio dei corpi d'armata III, IV, V, VI, VII.

Per i reggimenti del corpo d'occupazione della Libia le suddette disposizioni riguardano la sola parte del personale che si trova in Italia.

2. Qualora per esigenze speciali, occorresse a qualche reggimento di far intervenire tutto o parte del proprio personale ad un corso diverso da quello prescritto dalla presente circolare, dovrà ottenerne l'autorizzazione dal comando del corpo d'armata, previo il nulla osta del comando della scuola d'applicazione di fanteria.

3. Ai corsi d'istruzione, oltre il personale sopra indicato ciascun reggimento potrà inviare anche un sottufficiale, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze del servizio, previa autorizzazione del rispettivo comando di corpo d'armata e dandone avviso alla scuola entro il 25 febbraio.

Il comando della scuola farà poi conoscere ai comandi di corpo a quale dei detti corsi il sottufficiale dovrà prendere parte.

4. Nel destinare il personale ai corsi i comandanti di corpo devono aver presente che, a tenore del n. 6 della *Premessa* dell'istruzione sui lavori da zappatori, non possono essere nominati sottufficiali zappatori e caporali maggiori zappatori se non individui che abbiano frequentato con buon esito un corso d'istruzione presso la scuola d'applicazione di fanteria.

Per l'applicazione di tale prescrizione, al termine di ciascun corso la scuola farà conoscere ai corpi interessati il giudizio sulla capacità di ogni individuo a coprire o no la carica di sottufficiale zappatore o caporale maggiore zappatore.

5. I militari di truppa comandati ai corsi saranno inviati alla scuola armati; gli zappatori però senza l'attrezzamento; dovranno avere l'intero corredo ed equipaggiamento in buon stato d'uso, così da non obbligare l'amministrazione della scuola a rinnovazione od a riparazioni d'importanza per tutta la durata del corso.

I corpi faranno pervenire alla scuola, prima dell'arrivo dei militari, i rispettivi fogli matricolari e caratteristici.

Per quelli che godono razioni pane supplementare, indicheranno fino a quale epoca fu loro concessa.

Tutti dovranno giungere alla scuola nel giorno precedente a quello in cui comincierà il corso, al quale debbono prendere parte.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **60**. — AVANZAMENTO. — **Esperimenti d'idoneità all'avanzamento ad anzianità per i capitani commissari.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 7 febbraio 1912.

A senso della circolare n. 62 del 1908, si fa noto che gli esperimenti d'idoneità all'avanzamento ad anzianità per i capitani commissari, da inscriversi sul quadro d'avanzamento per l'anno 1913, avranno principio il 14 marzo p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **61**. ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Assegno suppletivo di cartucce a pallottola per i richiamati delle classi 1888 e 1889.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 7 febbraio 1912

Con riferimento alla circolare n. 584 del *giornale militare* 1911, il Ministero, allo scopo di mantenere i richiamati delle classi 1888 e 1889 costantemente esercitati nel tiro, ha determinato di assegnare a ciascuno di essi, armato di fucile o moschetto, altri 5 caricatori completi di cartucce a pallottola per armi mod. 91.

I corpi sono perciò autorizzati a trarre le cartucce occorrenti da quelle sopravanzate nello scorso anno, ed in difetto a prelevarle dalla competente direzione d'artiglieria.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **62**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Esami d'avanzamento al grado di farmacista capo.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 8 febbraio 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 25 giugno 1911, n. 611;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908 n. 756;

Visto il regolamento pei farmacisti militari, approvato con R. decreto 6 ottobre 1911 n. 1326;

DECRETA:

1. Nel mese di maggio p. v. e nei giorni che verranno a suo tempo indicati, avranno luogo presso l'ispettorato di sanità militare in Roma gli esami di concorso per merito distinto e gli esami di idoneità per l'avanzamento al grado di farmacista capo di 2ª classe.

2. Dei quattro posti attualmente vacanti nel detto grado, spettano ai vincitori del concorso per merito distinto il primo e il quarto, essendo il secondo e il terzo riservati all'avanzamento per idoneità, cui sono pure devoluti il quinto e il sesto posto allorchè si faranno successivamente vacanti.

3. Possono essere ammessi agli esami di concorso per merito distinto i farmacisti i quali, alla data del presente de-

creto, abbiano compiuto almeno otto anni di servizio come farmacisti militari effettivi; ed all'esame d'idoneità i farmacisti i quali, alla stessa data, abbiano compiuto almeno dieci anni di servizio nella qualità predetta. Questi termini sono ridotti di due anni per i farmacisti provvisti di laurea.

Coloro che intendono prendere parte agli esami dovranno farne domanda al Ministero della guerra entro il mese di marzo p. v. dichiarando esplicitamente se aspirano all'avanzamento per merito distinto ovvero per idoneità.

4. Gli esami avranno luogo in base ai programmi contenuti negli allegati *A* e *B* al regolamento pei farmacisti militari, approvato con R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1326.

5. La commissione esaminatrice sarà presieduta dall'ispettore capo di sanità militare o da un maggiore generale medico ispettore e composta del chimico farmacista ispettore, del chimico farmacista direttore, di due farmacisti capi e di un farmacista senza voto, incaricato delle funzioni di assistente e di segretario.

6. Per le modalità degli esami, si osserveranno le norme stabilite dagli articoli 5, 6, 7 e 9 del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 24 novembre 1908 n. 756, e si seguirà pel sistema di votazione quanto è prescritto dagli articoli 12 e 13 del precitato regolamento pei farmacisti militari.

7. Per essere dichiarati promovibili per merito distinto, i candidati dovranno ottenere nei rispettivi esami un punto medio finale non inferiore ad 8/10.

Saranno dichiarati promovibili per idoneità quei candidati che, negli esami relativi, abbiano riportato una votazione non inferiore ai 6/10.

La nomina a farmacisti capi di 2ª classe per merito distinto sarà conferita soltanto ai primi due farmacisti i quali avranno raggiunto il numero maggiore di voti oltre la media prescritta.

I farmacisti che negli esami per merito distinto non raggiungano la media di 8/10, ma che ottengano o superino quella di 6/10, saranno dispensati dagli esami d'idoneità.

8. Il risultato degli esami, unitamente ai verbali della commissione esaminatrice, sarà rimesso al Ministero della guerra il quale, riconosciutane la regolarità, farà le partecipazioni di cui all'art. 16 del regolamento pei farmacisti militari e pubblicherà sul *giornale militare ufficiale* i nomi dei vincitori del concorso.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 63. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Pubblicazioni regolamentari assegnate ai battaglioni e compagnie di fanteria e bersaglieri di nuova formazione.** — (Segretariato generale). — 8 febbraio 1912.

Questo Ministero determina che ai comandi di battaglione e di compagnia, di fanteria e bersaglieri, testè costituiti, o da costituirsi, siano distribuiti i seguenti regolamenti:

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Reclutamento.		
Testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito.	1	—
Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito ed elenco delle infermità e delle imperfezioni fisiche esimenti dal servizio militare.	1	—
Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del R. esercito	1	—
Istruzione ai sindaci per l'invio dei militari dai comuni ai distretti ed ai corpi . . .	1	—
Istruzione per la concessione dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi	1	1
Istruzione per la chiamata in servizio della milizia comunale	1	—
Ordinamento, avanzamento, note caratteristiche, stato sottufficiali e matricola.		
Legge e regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento del R. esercito . .	1	1
Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche dei militari del R. esercito .	1	1
Testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali dell'esercito. — Regolamento sullo stato dei sottufficiali dell'esercito	1	1
Regolamento per le matricole del R. esercito con appendice contenente le disposizioni relative al cómputo delle campagne di guerra.	1	1

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Disciplina militare.		
Codice penale	1	1
Regolamento di disciplina militare per il R. esercito	1	2
Divisa.		
Istruzione per la divisa degli ufficiali del R. esercito in servizio attivo ed in congedo, eccettuati quelli dei carabinieri reali e del R. corpo di truppe coloniali	1	1
Mobilitazione e guerra.		
Regolamento di servizio in guerra — Parte I — Servizio delle truppe.	1	1
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio di cassa	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio dei carabinieri reali	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio sanitario	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio veterinario	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Norme generali sul servizio delle intendenze — Appendice.	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio telegrafico	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio postale	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio di commissariato.	1	—
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio delle intendenze — Servizio di rifornimento dei materiali di artiglieria .	1	—

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio di tappa	1	1
Istruzione per i comandanti di tappa. . . .	1	—
Regolamento pel trasporto sulle ferrovie dei feriti e malati in guerra	1	—
Istruzione sul caricamento del carreggio di mobilitazione per i carabinieri reali, la fanteria di linea, i bersaglieri e la cavalleria	1	—
Norme e prescrizioni per le esercitazioni tattiche-logistiche con le truppe e coi quadri (bozze di stampa).	1	1
Norme per il combattimento (bozze di stampa).	1	1
Trasporti.		
Regolamento sul servizio dei trasporti (per ferrovie e sulle navi) — Parte I — Trasporti per ferrovia in tempo di pace	1	1
Regolamento sul servizio dei trasporti (per ferrovia e per mare) — Parte II — Trasporti per mare in tempo di pace (Testo) . . .	1	—
Regolamento sul servizio dei trasporti (per ferrovia e per mare), — Parte II — Trasporti per mare in tempo di pace (Tavole) . . .	1	—
Regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie del Regno.	1	—
Amministrazione.		
Regolamento per le indennità eventuali del R. esercito.	1	1
Regolamento per le indennità alle truppe in servizio di pubblica sicurezza	1	1
Istruzione sulla stipulazione dei contratti pei servizi dell'amministrazione della guerra .	1	—
Regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degli immobili militari	1	—

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Istruzione sul materiale di servizio generale e da cucina (Testo)	1	—
Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Categoria I — Corredo . . .	1	—
Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Categoria V — Generi e materiali per il servizio delle sussistenze militari	1	—
Regolamenti sui vari servizi ed istruzioni.		
Norme generali per l'impiego tattico delle grandi unità di guerra (bozze di stampa) .	1	1
Istruzione di ginnastica militare. — Allegato al regolamento di esercizi per la fanteria . .	2	3
Istruzione sul servizio dell'ufficiale di vettovagliamento	1	—
Regolamento di servizio interno per le varie armi (esclusa quella dei carabinieri reali) .	1	4
Regolamento d'istruzione e di servizio interno per le varie armi (esclusa quella dei carabinieri reali) (bozze di stampa)	1	—
Regolamento pel servizio territoriale. . . .	1	2
Appendice al regolamento pel servizio territoriale	1	2
Regolamento sulla uniforme	1	1
Regolamento per le licenze nel R. esercito .	1	1
Istruzione per la concessione degli attendenti.	1	1
Istruzione sul matrimonio dei militari del R. esercito.	1	1
Istruzione per l'igiene dei militari del R. esercito	1	1
Regolamento per gli stabilimenti militari di pena e per le compagnie di disciplina . .	1	—
Istruzione sulla telegrafia a segnali	2	2

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Compendio di ippologia per uso del R. esercito	1	—
Istruzione sul servizio ciclistico presso i comandi, corpi e servizi del R. esercito	1	—
Norme per le gare fra ufficiali e fra sottufficiali — Regolamento per la gara di scherma divisionale	1	1
Istruzione sull'affardellamento del corredo per le truppe a piedi	1	1
Regolamento per le fortezze in tempo di pace.	1	1
Regolamento per la pubblicazione e la tenuta a giorno delle disposizioni permanenti in vigore per il R. esercito	1	1
Istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi	1	1
Raccolta di disposizioni permanenti in vigore — Fascicolo 1	1	—
Id. id. — Id. 2	1	1
Id. id. — Id 3	1	—
Id. id. — Id. 4	1	1
Id. id. — Id. 5	1	1
Id. id. — Id. 6	1	1
Id. id. — Id. 7	1	—
Id. id. — Id. 8	1	—
Id. id. — Id. 9	1	1
Id. id. — Id. 10	1	1
Id. id. — Id. 11	1	—
Id id. — Id. 12	1	—
Id. id. — Id. 13	1	—
Id id. — Id. 14	1	—
Id. id. — Id. 15	1	1

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONE	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Raccolta di disposizioni permanenti in vigore — Fascicolo 16	1	—
Id. id. — Id. 17	1	1
Id. id. — Id. 18	1	1
Id. id. — Id. 19	1	—
Istruzioni e regolamenti diversi.		
Istruzione sui mezzi da impiegarsi nella estinzione degli incendi	1	1
Istruzione sulla pistola automatica modello 1910.	1	1
Fanteria.		
Regolamento di esercizi per la fanteria. . .	2	2
Istruzione sulle armi e sul tiro per la fanteria — Volume I — Per la truppa	1	4
Istruzione sulle armi e sul tiro per la fanteria — Volume II — Per gli ufficiali	1	1
Istruzione per le compagnie ciclisti	1	—
Regolamento di esercizi per le sezioni di mitragliatrici da fanteria (bozze di stampa) .	1	—
Istruzione preliminare sulle salmerie e sul carreggio dei corpi	1	—
Istruzione sulla costituzione e sul caricamento delle salmerie di taluni corpi destinati eventualmente ad operare in montagna . . .	1	—
Genio.		
Istruzione per la concessione dei locali per alloggio e per altri usi privati in edifici dipendenti dall'amministrazione militare .	1	—

TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI	Per il comando di battaglione	Per il comando di una compagnia
Servizio sanitario militare.		
Regolamento del servizio sanitario militare territoriale.	1	—
Norme per la statistica sanitaria militare. .	1	
Norme per il servizio balneario militare . .	1	—
Istruzione sul servizio dei portaferiti in guerra.	1	—
Servizio di commissariato *Casermaggio*		
Regolamento per i servizi ad economia del commissariato militare (Norme generali e capo III e IV).	1	—
Istruzione sui servizi ad economia del commissariato militare — Parte II — Casermaggio e servizi affini.	1	—
Regi corpi di truppe coloniali.		
Regolamento di disciplina per gli indigeni del R. corpo di truppe coloniali d'Eritrea . .	1	—
Regolamento d'esercizi per la fanteria indigena del R. corpo di truppe coloniali d'Eritrea.	1	—

La distribuzione di tali pubblicazioni sarà fatta dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, su semplice richiesta da parte dei comandi interessati, avvertendo che quelle esaurite, o in corso di stampa, saranno inviate di volta in volta che siano pronte, per cura dello stesso ufficio, senza che occorra speciale richiesta. *Il Ministro* — P. SPINGARDI.

N. **61.** — PENSIONI. — **Documenti da allegarsi alle domande di collocamento a riposo degli impiegati civili e dei militari.** — (Direzione generale personali civili e affari generali) - 9 febbraio 1912

In relazione alle disposizioni contenute nella circolare numero 442 del *giornale militare* dello scorso anno, questo Mini-

stero invita le dipendenti autorità militari a volere unire alle domande di collocamento in posizione ausiliaria, a riposo od in riforma degli ufficiali, degli impiegati civili, dei militari di truppa e degli operai, i documenti indicati nell'art 2 di detta circolare, e precisamente:

1. l'atto di nascita del pensionando (legalizzato ai sensi dell'art. 137 del regolamento 5 settembre 1895 n. 603), eccezione fatta per gli ufficiali del R. esercito;

2. il di lui stato di servizio e corrispondenti documenti di carriera;

3 il certificato di eventuali differenti servizi civili rilasciato dalle competenti amministrazioni;

4. il foglio matricolare di eventuali servizi militari;

5. il certificato d'esito definitivo di leva (per i personali civili).

Tali domande dovranno contenere esplicita dichiarazione per la richiesta o la rinuncia della concessione di acconto di pensione.

Insieme ai detti documenti dovranno altresì essere trasmesse le domande di liquidazione di pensione, a mente dell' art. 3 della suaccennata circolare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **65.** — TRASPORTI. — **Viaggi degli impiegati civili dello Stato sulla ferrovia S. Ellero-Saltino.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 3 febbraio 1912.

In seguito all'invito rivolto dal Ministero dei lavori pubblici, la società esercente la ferrovia S. Ellero Saltino (Vallombrosa, lunghezza chilometri 8) ha assicurato che applicherà d'ora innanzi ai viaggi degli impiegati civili e delle rispettive famiglie la riduzione del 40 % sui prezzi ordinari, verso presentazione degli stessi documenti prescritti per i viaggi sulle ferrovie dello Stato.

Se ne informano le amministrazioni militari per norma loro e degli interessati.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. **0,15**

(1236) Roma 1912 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 7ª — 1912 — 17 febbraio

1912 FEBBRAIO 15. - N. 66. — CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI — Proroga del concorso alla nomina a segretario di 4ª classe . . . . . Pag. 113

» 15. - » 67. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare . . . . . » 115

» 15. - » 68. — TRASPORTI. — Vidimazione doganale di documenti di trasporto pei quadrupedi e per le merci in cabotaggio . . . . . » 115

» » 15. - » 69. — SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Fornitura della carne ad unica impresa. — Pagamenti . . . » 116

» 15. - » 70. — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Circoscrizione territoriale per il servizio del genio. » 116

» 15. - » 71 — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Impianto di una infermeria presidiaria a Reggio Calabria . . . . . » 116

» 15. - » 72. — CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Decreto ministeriale riguardante l'esito del concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nel personale della giustizia militare. . . . . » 116

» 16. - » 73. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI. — Corsi d'istruzione per zappatori dell'arma di cavalleria per l'anno 1912. . . » 117

CIRCOLARE N. **66.** — CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Proroga del concorso alla nomina a segretario di 4ª classe.** — (Segretariato generale). — 15 febbraio 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del detto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento speciale per l'amministrazione centrale della guerra, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 219;

ERRATA CORRIGE.

Circolare n. 48, pag. 86. — Alla penultima riga, *in luogo di:* vice presidenti dei sottocomitati regionali, *pongasi:* presidenti dei comitati locali.

Visto il precedente decreto ministeriale 1° gennaio 1912, pubblicato nella *gazzetta ufficiale* delli 8 detto mese, n. 5, col quale si bandiva un concorso per esami a 7 posti di segretario di 4ª classe nell'amministrazione centrale della guerra;

DECRETA:

Art. 1.

Il numero dei posti di segretario di 4ª classe nell'amministrazione centrale della guerra, messi a concorso col predetto decreto ministeriale 1° gennaio 1912, è portato da sette a nove.

Gli esami, che avrebbero dovuto principiare il 26 febbraio 1912, saranno invece iniziati il 1° aprile 1912.

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione della domanda e dei documenti, di cui all'art. 2 del già citato decreto ministeriale 1° gennaio 1912, è prorogato dal 16 febbraio 1912 al 10 marzo 1912, fermi restando tutti gli altri termini e disposizioni fissati per la validità dei documenti da inviarsi a corredo della domanda di ammissione.

Roma, addì 15 febbraio 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **67.** — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare.** — (Segretariato generale). — 15 febbraio 1912.

Secondo le norme fissate dalla disposizione 7, fascicolo 12/R. è indetto per il venturo anno scolastico 1912-913 che avrà principio il 15 giugno p. v. il concorso per la nomina ad un posto di insegnante aggiunto di arte militare presso l'accademia militare.

Al concorso possono partecipare ufficiali inferiori d'ogni arma aventi il grado di tenente.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale — Divisione stato maggiore) non più tardi del 15 marzo p. v. e per norma degli interessati si avverte che la prova definitiva avrà luogo presso la sede dell'istituto nell'ultima decade di aprile p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **68.** — TRASPORTI. — **Vidimazione doganale di documenti di trasporto pei quadrupedi e per le merci in cabotaggio.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 15 febbraio 1912.

Si rammenta a tutte le amministrazioni militari, che dovessero fare spedizioni di quadrupedi e merci per mare in cabotaggio, l'obbligo di far vidimare dalla dogana del porto di imbarco i documenti emessi per la spedizione marittima, documenti che verranno in tal modo ritenuti equivalenti a bollette di lascia-passare, ai sensi dell'art. 272 del regolamento per la esecuzione della legge doganale.

Della presente circolare sarà presa nota a fianco della disposizione n. 38 del fascicolo 18 della Raccolta delle disposizioni in vigore (trasporti).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **69.** — SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — **Fornitura della carne ad unica impresa. - Pagamenti.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 15 febbraio 1912.

Il Ministero avverte tutti i corpi e reparti interessati che i rappresentanti locali della società Unione importatori bestiame avente sede in Milano, via Unione n. 1 — deliberataria della fornitura della carne alle truppe del R. esercito, non hanno la facoltà nè di riscuotere alcuna somma, nè di fare nessuna quietanza per conto della società.

In conseguenza, tutti i pagamenti per le somministrazioni fatte alle mense di cui ai commi *e*), *f)* e *g*) del § 31 del relativo capitolato d'oneri dovranno essere eseguiti direttamente all'impresa, servendosi del miglior mezzo possibile (vaglia bancario, postale, ecc.).

I titoli di pagamento saranno intestati nel modo seguente:

« *Ditta Unione importatori bestiame, con quietanza di uno dei due soci accomandatari signori Carlo Volpati e Vincenzo Penagini, congiuntamente al signor Lorenzo Borasio o al signor Stefano Peschiera* » ed inviati direttamente alla predetta società.

Tutte le spese all'uopo necessarie saranno però poste a carico dell'impresa medesima e dedotto quindi dai suoi averi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **70.** — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — **Circoscrizione territoriale per il servizio del genio.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 15 febbraio 1912.

Alla tabella della circoscrizione territoriale per il servizio del genio, pubblicata con l'*Atto* 102 del 1899 e modificata con altri successivi fra i quali l'*Atto* 36 del 9 febbraio 1907 riguardante la direzione del genio di Torino, viene soppressa la 5ª sezione.

Il Ministro — P. SPINGARDI

N. **71.** — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — **Impianto di una infermeria presidiaria a Reggio Calabria.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 15 febbraio 1912.

È impiantata a Reggio Calabria una infermeria presidiaria. Essa comincierà a funzionare il 1° aprile p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **72.** — CONCORSI. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Decreto ministeriale riguardante l'esito del concorso per la nomina a sostituto segretario di 3ª classe nel personale della giustizia militare.** — (Direzione generale personali civili dipendenti e affari generali). — 15 febbraio 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756 (art. 10);

Visti i decreti ministeriali in data 12 agosto e 19 ottobre 1911, coi quali venne indetto un concorso per la nomina di cinque sostituti segretari di 3ª classe nel personale della giustizia militare;

Visti i risultati del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

DECRETA:

Sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina di cinque sostituti segretari di 3ª classe nel personale della giustizia militare:

Mirabella dott. Arrigo, con voti 27 27.
Meranghini dott. Umberto, id. 26/27.
Cascella dott. Sebastiano, id. 25/27.
Venuti dott. Gervasio, id. 24/27.
Mancuso dott. Beniamino, id. 23/27.

Roma, addì 15 febbraio 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 73. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — SCUOLE MILITARI. — **Corsi d'istruzione per zappatori dell'arma di cavalleria per l'anno 1912.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 16 febbraio 1912.

Nell'anno corrente avranno luogo presso la scuola d'applicazione di cavalleria i seguenti corsi d'istruzione per zappatori dell'arma di cavalleria:

1° corso dal 1° marzo al 30 aprile,
2° corso dal 1° maggio al 30 giugno.

I primi 15 reggimenti di cavalleria invieranno al 1° corso, e gli altri 14 al 2° corso, tre caporali o soldati, tenendo presenti le disposizioni contenute nella circolare n. 59 del 1912 riflettente i « corsi d'istruzione sui lavori di zappatori per la truppa presso la scuola d'applicazione di fanteria per l'anno 1912 » per quanto siano applicabili al corso per l'arma di cavalleria.

Durante tutto il corso i militari comandativi avranno diritto alla indennità di marcia.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo del presente indice L. **0,10**

(1256) Roma, 1912 - Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 8ª — 1912 — 24 febbraio

1912 FEBBRAIO 20. N. 74. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — Adozione e distribuzione del verificatore del cambio di canne d'armi mod. 91, con asta di riferimento. . . . . Pag. 119

» 20. » 75. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — Adozione della saetta a sgorbia per la disostruzione del canale della bacchetta, nei fucili mod. 91. . » 120

» 20. » 76. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza coi comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica. » 120

» 22. » 77. — DISPOSIZIONI VARIE. — Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e Cirenaica . . . . . » 121

» 23. » 78. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Rinnovazione dei registri di carico nel cambio dei consegnatari . . . . . » 122

» 23. » 79. — AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i maggiori dell'arma dei carabinieri reali in servizio permanente, per l'anno 1913 . . . . . » 123

» 23. » 80. — DISPOSIZIONI VARIE. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra . . . . . » 123

CIRCOLARE N. 74. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE — **Adozione e distribuzione del verificatore del calibro di canne d'armi mod. 91, con asta di riferimento.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 20 febbraio 1912.

Per rendere più proficua la verifica del calibro delle armi mod. 91, presso i corpi, è adottato il verificatore del calibro di canna, con asta di riferimento (non passa in servizio).

Tale strumento serve per dar modo ai corpi, che hanno in distribuzione armi mod. 91, di eseguire la verifica, ad arma composta, dello stato di conservazione dell'anima della canna, constatandone gli allargamenti esistenti, tanto dalla parte della bocca, quanto da quella della culatta.

Questo strumento sostituisce il verificatore del calibro di canna di armi mod. 91, non passa in servizio (XII-3119), che viene pertanto abolito.

In conseguenza della suaccennata adozione, i corpi invieranno alla fabbrica d'armi di Terni tutti i verificatori (XII-3119), che hanno in distribuzione perchè siano sostituiti da quelli ora adottati.

Saranno, a suo tempo, apportate le necessarie varianti all'*istruzione sul servizio del materiale del gruppo C presso i corpi* ed al *modello per gli inventari*.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **75.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Adozione della saetta a sgorbia per la disostruzione del canale della bacchetta, nei fucili mod. 91.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 20 febbraio 1912.

In seguito ai favorevoli risultati, ottenuti in esperimenti pratici eseguiti, il Ministero ha determinato di adottare ed introdurre in servizio la *saetta a sgorbia per la disostruzione del canale della bacchetta, nei fucili mod. 91*.

I corpi armati di fucile mod. 91, dovranno avere una dotazione di saette, che richiederanno alla fabbrica d'armi di Terni, sufficiente perchè ogni battaglione dell'esercito permanente ed il magazzino, ne abbiano una ciascuno, per provvedere, per proprio conto, alla disostruzione del canale della bacchetta, quando se ne presenti il bisogno.

Verranno, in seguito, pubblicate le conseguenti aggiunte all'*istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi* ed al *modello per gl'inventari*.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **76.** — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Corrispondenza coi comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica.** — (Segretariato generale). — 20 febbraio 1912.

Per opportuna conoscenza e norma di tutte le autorità militari si partecipa che, a modificazione della circolare n. 576 del *giornale militare* 1911, nella corrispondenza d'ufficio coi

comandi mobilitati si dovranno d'ora innanzi adottare i seguenti indirizzi:

Per il comando retto da S. E. il tenente generale Caneva:
Comando del corpo di occupazione della Libia — Tripoli.

Per il comando retto da S. E. il tenente generale Frugoni:
Comando del 1 corpo d'armata speciale — Tripoli.

Per i comandi retti dai tenenti generali Briccola e Trombi:
Comando della 2ª divisione speciale Bengasi.
Comando della 4ª divisione speciale — Derna.

Per i comandi delle truppe distaccate ad Homs e Tobruk rispettivamente:
Comando del presidio Homs
Comando del presidio Tobruk.

Per l'intendenza del corpo di occupazione:
Intendenza del corpo di occupazione della Libia — Napoli.

La predetta circolare n. 576 del *giornale militare* del 1911, viene pertanto abrogata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **77.** — DISPOSIZIONI VARIE. **Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e Cirenaica.** — (Direzione generale personale ufficiali). 22 febbraio 1912.

Le disposizioni contenute nella circolare n. 29 corrente anno, relative al rimpatrio definitivo dei militari di truppa dalla Tripolitania e Cirenaica, debbono intendersi estese anche ai rimpatri degli ufficiali.

Tutti gli ufficiali, che all'inizio o durante la campagna hanno fatto effettivo passaggio ad altro corpo o riparto mobilitato, al loro rientrare in Italia per rimpatrio definitivo dovranno senz'altro considerarsi trasferiti di nuovo al comando, direzione, corpo, riparto, stabilimento od ufficio al quale appartenevano in precedenza, a datare dal giorno seguente a quello del loro sbarco.

È fatta eccezione per gli ufficiali promossi durante la permanenza in Libia, i quali continueranno ad appartenere al reggimento cui vennero assegnati col nuovo grado, pur conservando la facoltà di chiedere una destinazione preferita, all'atto del rimpatrio.

È fatta pure eccezione per gli ufficiali feriti in guerra, tornati in Italia per essere ricoverati in luoghi di cura; i quali do-

vranno invece intendersi trasferiti a datare dal giorno seguente a quello della loro uscita dagli stabilimenti sanitari o dal giorno seguente a quello della cessazione dello stato di guerra con la Turchia, se l'uscita dallo stabilimento avvenisse dopo.

Il Ministero si riserva di provvedere caso per caso solamente per la destinazione da darsi a quegli ufficiali rimpatriati, che fossero frattanto stati sostituiti presso i corpi od uffici cui appartenevano prima della loro partenza per la Libia.

Il Ministro — P. SPINGARDI

N. **78.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Rinnovazione dei registri di carico nel cambio dei consegnatari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 23 febbraio 1912.

A rimuovere dubbi nell'applicazione dell'art. 432 del regolamento d'amministrazione si avverte che nel caso di definitiva sostituzione nella carica di ufficiale di magazzino i registri analitici riassuntivi devono essere chiusi, dovendo ogni consegnatario rendere separatamente il conto giudiziale della propria gestione a senso del successivo art. 474, il quale risponde alla prescrizione sancita dagli articoli 639 e 640 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

Il consegnatario subentrante dovrà perciò iniziare i nuovi registri con norme analoghe a quelle indicate nell'art. 466 del regolamento d'amministrazione.

La chiusura dei registri s'intende riferibile anche ai registri sussidiari (interni) prescritti dall'art. 468 per dimostrare la dislocazione dei vari materiali in carico che non si trovano nel magazzino all'atto del cambio del consegnatario.

I registri dovranno pure essere chiusi quando per effetto di cambio di guarnigione il consegnatario di un magazzino di deposito passi alla dipendenza di altro reggimento, pur rimanendo nella carica di consegnatario nella stessa località e degli stessi materiali.

Le presenti disposizioni non sono applicabili a quei corpi ove la gestione del materiale è rimasta affidata ai consigli d'amministrazione, i quali continuano a rendere il conto alla fine di ogni esercizio finanziario, anche se nel corso dell'anno avvenga la sostituzione dell'ufficiale di magazzino.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **79.** — AVANZAMENTO. — **Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i maggiori dell'arma dei carabinieri reali in servizio permanente per l'anno 1912.** — (Segretariato generale). — 23 febbraio 1912.

In base al § 171 del regolamento sull'avanzamento ed a parziale modificazione della circolare n. 77 del *giornale militare ufficiale* del 1911, il Ministero determina che il limite di anzianità entro il quale devono essere compresi i maggiori dell'arma dei carabinieri reali in servizio permanente per essere inscritti sul quadro d'avanzamento pel 1912, sia portato a tutto il 16 agosto 1906.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **80.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione, di borse di studio e di speciali sussidi per i figli dei militari morti o resi inabili al lavoro nella attuale campagna di guerra.** — (Segretariato generale). — 23 febbraio 1912.

A seguito di quelle pubblicate con la circolare n. 14 del corrente anno, a questo Ministero sono pervenute sinorale altre seguenti offerte:

1. *Istituto S. Vittore in Borgonovo* (Piacenza) — Due posti gratuiti e tre semigratuiti (lire 20 mensili) a favore di orfani di militari richiamati, caduti nell'attuale guerra. Età dai 5 ai 13 anni.

2. *Conservatorio di Santa Caterina della Rota ai Funari in Roma.* - Due posti gratuiti a favore di orfane di ufficiali morti nell'attuale campagna.

3. *Casa benefica pei giovani derelitti in Torino.* — Dieci posti gratuiti a favore di orfani di militari di truppa caduti combattendo o morti in seguito a ferite o malattie contratte durante l'attuale guerra, appartenenti alla città e provincia di Torino.

4. *Educandato di S. Eligio in Napoli.* — Due posti gratuiti a favore di figlie di ufficiali caduti nell'attuale guerra, o rimasti inabili a continuare nel servizio militare per ferite riportatevi, e le cui famiglie versino in disagiate condizioni economiche, con preferenza alle figlie di ufficiali nativi di Napoli o della provincia. Età dai 7 ai 12 anni. Il beneficio dura sino al raggiungimento della maggiore età.

5. *Gran Magistero dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.* — Venti assegni annui di lire 300 ciascuno, a favore dei figli d'ambo i sessi dei militari di terra e di mare, tanto ufficiali quanto di truppa, morti valorosamente sul campo o in seguito a ferite riportate nell'attuale guerra, la cui famiglia non fruisca di alcuna concessione di favore dallo Stato e si trovi in condizioni disagiate. I beneficiati — non più di uno per famiglia — devono avere più di sei anni di età e godranno dell'assegno sino al 18° anno. Dei venti assegni, *quattro* sono devoluti ad orfani di militari dell'arma dei carabinieri reali, *dieci* ad orfani di militari delle altre armi e corpi e *sei* ad orfani di militari della regia marina.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo del presente indice L. **0,10**

(1273) Roma, 1912 Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 9ª — 1912 — 2 marzo

1912 GENNAIO 18. - N. 81. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 40 che fissa la somma da pagarsi per l'arruolamento volontario di un anno per il 1912 . . . . . *Pag.* 125

1912 FEBBRAIO 26. - » 82. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPELLETTILE. — Prelevamento di cartucce a pallottola per pistola automatica mod. 940 per le esercitazioni annuali di tiro . . . . . » 126

» 29. - » 83. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . . . . . » 126

» 29. - » 84. — EQUIPAGGIAMENTO. — Riordinamento delle dotazioni di strumenti leggeri da zappatori e adozione di una gravinetta per alpini. . . . . » 128

» 20. - » 85. — SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Reimpiego dei sacchi di tela juta. . . . . » 129

1912 MARZO 1°. - » 86. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Indirizzo della corrispondenza diretta all'ufficio del maggiore generale a disposizione dell'ispettorato generale di cavalleria . . . . . » 129

— AVVISO — Prezzo del volume I dell'*annuario militare* pel 1912 e degli estratti del volume stesso. . . » 130

CIRCOLARE N. **81.** — MILITARI DI TRUPPA. — **R. decreto n. 40 che fissa la somma da pagarsi per l'arruolamento volontario di un anno per il 1912.** (Direzione generale leva e truppa). — 18 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'art. 116 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto del 6 agosto 1888, n. 5655;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma da pagarsi al tesoro dello Stato per contrarre l'arruolamento volontario di un anno nel R. esercito per l'anno 1912 è stabilita in lire duemila per l'arruolamento nell'arma di cavalleria e in lire millecinquecento per l'arruolamento nelle altre armi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

N. **82.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Prelevamento di cartucce a pallottola per pistola automatica mod. 910 per le esercitazioni annuali di tiro.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 26 febbraio 1912.

Il Ministero avverte i corpi, i cui ufficiali sono già dotati della pistola automatica mod. 910, che, per effettuare le esercitazioni di tiro del corrente anno, previste dai numeri 42 e 46 della *istruzione sulla pistola automatica mod. 910*, sono autorizzati a prelevare direttamente dal laboratorio pirotecnico di Bologna, le cartucce a pallottola, all'uopo occorrenti, in ragione di n. 49 cartucce (7 pacchetti) per ciascun ufficiale presente al corpo e dotato dell'anzidetto modello di pistola.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **83.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 29 febbraio 1912.

Si rende noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego, devoluti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, pei quali posti non viene corrisposto dalle ammi-

nistrazioni richiedenti, alcun assegno personale oltre lo stipendio.

1. *Un posto di applicato di 3ª classe nell'amministrazione provinciale del Ministero dell'interno (prefetture e sottoprefetture)*, coll'annuo stipendio di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati, a cominciare da Guglielmo Bertozzi, il quale segue nel ruolo l'applicato Agnello Lauzara già proposto per la nomina al detto impiego, e compreso Luigi Cesaretti.

2. *Un posto di ufficiale delle delegazioni del tesoro di 6ª classe*, coll'annuo stipendio di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Carlo Nazzari, il quale segue nel ruolo l'applicato Virgilio Raggi già nominato al detto impiego, ed esclusi Raffaele Galanti, Geremia Gentile, Fernando Vandini, Giuseppe Scarlata, Ettore De Donato e Agnello Lauzara, i quali sono stati proposti per altri impieghi già da essi accettati.

3. *Due posti di applicato di 3ª classe nella Corte dei conti*, coll'annuo stipendio di L. 1500.

A detti posti possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Polluce Vignaroli, il quale segue nel ruolo l'applicato Lamberto Bonifazi, già nominato al detto impiego ed esclusi Raffaele Galanti, Geremia Gentile, Fernando Vandini, Giuseppe Scarlata, Ettore De Donato e Agnello Lauzara, i quali sono stati proposti per altri impieghi già da essi accettati.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del giorno 14 marzo 1912.

Se però essi avessero già presentata domanda per qualcuno dei detti impieghi, già messo a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego a cui si vuol concorrere, ed in caso si voglia concorrere a più d'uno dei suddetti impieghi, vi si dovrà specificatamente indicare l'ordine di precedenza.

Scaduto il termine di tempo suindicato (14 marzo 1912) le predette autorità non dovranno più accettare domande. In

ogni caso delle domande presentate posteriormente non sarà tenuto alcun conto.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali vengono offerti gli impieghi.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto, e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme colle note informative modello *A* anche per i concorrenti nominati da meno di sei mesi; e della avvenuta trasmissione ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso per ciascun impiego, proposti ai competenti Ministeri per le relative nomine.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **84.** — EQUIPAGGIAMENTO. — **Riordinamento delle dotazioni di strumenti leggeri da zappatore e adozione di una gravinetta per alpini.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 29 febbraio 1912

Il Ministero ha determinato di portare, da 13 a 26, il numero dei piccozzini di fanteria, assegnati a ciascuna compagnia di granatieri, fanteria e bersaglieri, impiegando all'uopo, un tipo di piccozzino modificato in modo da renderne l'impiego più facile e di maggiore rendimento.

Conseguentemente, la fabbrica d'armi di Terni, provvederà ad allestire ed a distribuire a suo tempo, ad ogni reggimento il numero di piccozzini di nuovo modello occorrente per dotarne le unità dell'E. P.

Il Ministero ha determinato, inoltre, di adottare definitivamente tale nuovo tipo di piccozzino da fanteria, di guisa che, quello precedentemente in uso (XIV-177), dovrà essere conservato in distribuzione, fino a consumazione e, solamente nelle ordinarie rinnovazioni, sarà sostituito gradualmente con quello di nuova adozione.

In vista poi dello speciale servizio dei reggimenti alpini, il Ministero ha determinato di adottare, per essi, una *gravinetta per alpini* che verrà anche distribuita, ai reggimenti stessi,

per cura della fabbrica d'armi di Terni, in proporzione di n. 60 per compagnia, limitatamente, per ora, ai reparti dell'E. P, i quali dovranno sempre conservare i *piccozzini di fanteria* (XIV-177) di cui sono presentemente dotati, salvo a sostituirli nelle rinnovazioni, con quello ora adottato, come è detto nel comma precedente.

Per tal modo, si renderanno disponibili presso ogni compagnia alpina dell'E. P. n. 47 vanghette per fanteria, le quali, di mano in mano che i corpi riceveranno la dotazione di gravinette per alpini, dovranno essere versate, in ottime condizioni di servizio e con richiesta definitiva di scarico, alla fabbrica d'armi di Terni che se ne varrà per le ulteriori distribuzioni.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **85.** — SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — **Reimpiego dei sacchi di tela juta.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 29 febbraio 1912.

Allo scopo di convenientemente utilizzare i sacchi (in generale di tela juta) che i magazzini viveri (centri, di distribuzione, presidiari) ricevono coi generi di sussistenza (pasta — caffè — zucchero) il Ministero dispone che i sacchi stessi siano, a cura delle amministrazioni interessate, versati al panificio militare viciniore.

Quando occorra di spedirli, l'invio verrà effettuato a piccola velocità e per congrue partite.

I panifici riceventi assumeranno in carico detti sacchi sotto la nomenclatura seguente: Categoria V n. 882 — Sacchi vari di juta usati a L. 0,60 — e impiegheranno quelli in migliori condizioni di uso e adatti allo scopo, come secondo involucro (esterno) nelle spedizioni delle farine, gli altri nei servizi interni degli stabilimenti.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **86.** — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Indirizzo della corrispondenza diretta all'ufficio del maggiore generale a disposizione dell'ispettorato generale di cavalleria.** — (Segretariato generale). — 1° marzo 1912.

Nell'intento di evitare perdita di tempo e confusione nel recapito della corrispondenza diretta all'ufficio del maggiore generale a disposizione dell'ispettorato generale di cavalleria,

il Ministero determina che tanto nel contesto della corrispondenza, quanto all'esterno delle lettere e dei telegrammi, si usi d'ora in avanti, il seguente indirizzo:

Ispettorato generale di cavalleria — Ufficio del maggiore generale a disposizione — Roma (13).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

AVVISO

Prezzo del volume I dell'*annuario militare* pel 1912 e degli estratti del volume stesso. — Si avverte che il prezzo del volume I dell'*annuario militare* del corrente anno è fissato in L. 5,00.

Detto volume è già stampato e sarà messo in vendita al pubblico; per i volumi II e III si notificherà con altro avviso quando potranno essere messi in vendita, nonchè il relativo prezzo.

Il prezzo di ciascuno degli estratti del volume I è stabilito come segue:

1° Ufficiali generali e corpo di stato maggiore .	L. 0,30
2° Carabinieri reali e cavalleria	» 0,40
3° Fanteria, personale permanente dei distretti, corpo invalidi e veterani	» 0,85
4° Artiglieria, genio, personale delle fortezze .	» 0,55
5° Medici, veterinari e farmacisti	» 0,40
6° Ufficiali commissari, di sussistenza, d'amministrazione e ruolo transitorio ufficiali contabili . .	» 0,40
7° Amministrazione centrale, personale della giustizia, dell'istituto geografico ed insegnante . . .	» 0,40
8° Ragionieri geometri del genio, ragionieri di artiglieria, capitecnici, disegnatori tecnici	» 0,35
9° Applicati delle amministrazioni dipendenti, ufficiali d'ordine dei magazzini militari, assistenti del genio militare, personale tecnico dei depositi allevamento cavalli	» 0,50

Prezzo della presente dispensa L. **0,10**

(1287) Roma, 1912 - Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 10ª — 1912 — 9 marzo

1912 FEBBRAIO 4. - N. 87. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO — R. decreto n. 70 relativo al concorso degli uffici postali nella consegna dei precetti personali per la chiamata dei militari in congedo tanto del R. esercito quanto della R. marina . . . . . *Pag.* 132

» 8. - » 88. — PENSIONI. — R. decreto che provvede alla surrogazione di un membro della commissione per l'esecuzione della legge sui veterani . . » 134

1912 MARZO 4. - » 89. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Materiale delle scuole d'equitazione . . . . . » 135

» 4. - » 90. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPETTERIE. — Norme da seguirsi dai corpi nei versamenti alle direzioni ed alle fabbriche d'armi di armi o parti di armi . . . . . » 135

» 4. - » 91. — EQUIPAGGIAMENTO. — Mantellina di tela grigia impermeabile . . . . . » 135

» 5. - » 92. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sui parchi telefonici per divisioni di fanteria con appendice sui parchi telefonici su carretti siciliani . . . . . » 137

» 5. - » 93. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi . . . . . » 138

» 5. - » 94. — AVANZAMENTO. — Limite di anzianità per la iscrizione degli ufficiali in servizio permanente nei quadri di avanzamento ad anzianità ed a scelta per l'anno 1913 . . . . . » 138

» 5. - » 95. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazioni regolamentari assegnate agli squadroni di cavalleria di nuova formazione. . . . . » 141

» 6. - » 96. — DISPOSIZIONI VARIE. — Corsa militare « Premio reale » . . . . . » 143

» 7. - » 97. — EQUIPAGGIAMENTO. — Riparto in taglie dei capi di corredo costruiti dai corpi . . . . . » 144

» 7. - » 98. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Passaggio dal 10° al 13° reggimento artiglieria della batteria distaccata a Sassari . . . . . » 144

» 8. - » 99. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911 e di altri militari del corpo di occupazione in Libia che hanno compiuto la ferma o che hanno ottenuto l'assegnazione o il passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria . . . . . » 144

» 8. - » 100. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . . . . . » 148

CIRCOLARE N. **87**. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **R. decreto n. 70 relativo al concorso degli uffici postali nella consegna dei precetti personali per la chiamata dei militari in congedo tanto del R. esercito quanto della R. marina.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 4 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'articolo unico della legge 24 dicembre 1908, n. 730, che apporta modificazioni agli articoli 131 e 132 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato col R. decreto 6 agosto 1888, n. 5655;

Visto l'articolo unico della legge 24 dicembre 1908, n. 748, che sostituisce l'articolo 90 del testo unico delle leggi sulla leva di mare, approvato con R. decreto 16 dicembre 1888, n. 5860;

Visto il titolo I della legge 13 luglio 1911, n. 748, sulla chiamata di rassegna per controllo dei militari del corpo reali equipaggi in congedo illimitato;

Visto l'articolo 52 della legge postale, testo unico, approvato con il R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visti gli articoli 3, 140, 141, 142 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con Nostro decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il parere del Consiglio di Stato;

Ritenuta la convenienza di facilitare il recapito dei precetti personali per la chiamata dei militari in congedo illimitato tanto dell'esercito quanto dell'armata;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi, di concerto coi ministri della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È affidata agli uffici postali la consegna dei precetti personali per la chiamata dei militari in congedo illimitato, tanto dell'esercito quanto dell'armata.

Art. 2.

Nella consegna dei precetti saranno osservate le norme che concernono le corrispondenze raccomandate.

Art. 3.

È concessa l'esenzione massima dalle tasse postali, con facoltà di fare uso del bollo di contrassegno, alle corrispondenze relative all'invio ed alla consegna dei precetti scambiate con gli uffici postali dalle seguenti autorità ed uffici militari:

a) dipendenti dall'esercito:

Comandi di legione, di divisione e di compagnia dei reali carabinieri;

Comandi di reggimento e depositi di fanteria, granatieri e bersaglieri;

Deposito speciale di Caprera;

Comandi di reggimento e magazzini alpini;

Comandi di reggimento e depositi di cavalleria;

Deposito speciale di Palermo;

Comandi di reggimento o di gruppo d'artiglieria e relativi depositi;

Direzioni e stabilimenti di artiglieria;

Comandi di reggimento, di battaglione e di distaccamento del genio;

Direzioni e sotto direzioni del genio ed uffici delle fortificazioni;

Compagnie di sanità e di sussistenza e loro distaccamenti;

Distretti militari.

b) dipendenti dalla marina:

Capitanerie di porto;

Uffici circondariali di porto;

Uffici locali di porto;

Delegazioni di porto.

Art. 4.

Speciali istruzioni provvederanno alla esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI CATTOLICA.
CALISSANO.
P. SPINGARDI.

N. **88.** — PENSIONI. — **R. decreto che provvede alla surrogazione di un membro della commissione per l'esecuzione della legge sui veterani.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 8 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 4 giugno 1911, n. 486 concernente gli assegni vitalizi ai superstiti delle guerre della indipendenza d'Italia;

Visto il R. decreto 6 luglio 1911;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato pel tesoro, per la guerra e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il consigliere della Corte dei conti Boselli Donzi comm. Mario è nominato membro della commissione permanente per l'esecuzione della legge suddetta, in surrogazione del già consigliere della predetta Corte Tami gr. uff. avv. Antonio nominato presidente di sezione.

I Nostri ministri predetti sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.
LEONARDI CATTOLICA.
TEDESCO.

N. **89.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Materiali delle scuole d'equitazione.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 4 marzo 1912.

L'art. 467 del regolamento d'amministrazione prescrive che i corpi tengano tanti registri analitici riassuntivi (mod. 1022-*A*) quanti sono i gruppi del materiale.

Sono quindi abolite le disposizioni (n. 91 del fascicolo 2° della Raccolta, bozze di stampa, e § 3102 del regolamento di amministrazione 10 giugno 1898), circa il registro dei materiali delle scuole di equitazione per gli ufficiali delle armi a piedi.

I corpi che dopo il 1° luglio 1911 avessero continuato a tenere tale separata contabilità, dovranno chiudere il relativo conto alla data del 31 marzo corrente e passare i materiali di cui trattasi, mediante regolari richieste di scarico e di carico, sul rendiconto ordinario del gruppo *C*.

Il conto chiuso dovrà essere inviato al Ministero (Direzione generale revisione dei conti).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **90.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Norme da seguirsi dai corpi nei versamenti alle direzioni ed alle fabbriche d'armi di armi o parti di armi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 4 marzo 1912.

Accade frequentemente che i corpi versino, alle direzioni di artiglieria od alle fabbriche d'armi, delle armi o parti d'armi, senza darne il prescritto preavviso, ovvero, anche dando il preavviso, senza accompagnarlo con una nota che indichi per le armi, i rispettivi contrassegni (lettera e numero) e per le parti d'armi, la loro specie (indicando esattamente categoria e numero).

Ciò produce, presso gli stabilimenti, un sovraccarico di lavoro ed ingenera perdita di tempo e possibilità di errori nell'occorrente ripartizione dei materiali per le riparazioni.

Si invitano pertanto i corpi tutti i quali debbano effettuare versamenti di armi o parti d'armi, alle direzioni d'artiglieria, a voler dare, per tempo, allo stabilimento interessato, il preavviso prescritto dall'istruzione sui trasporti militari, accompagnandolo con una nota descrittiva dei materiali, compilata secondo le norme sovraccennate.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **91.** — EQUIPAGGIAMENTO. — **Mantellina di tela grigia impermeabile.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 4 marzo 1912.

Il campione tipo della mantellina di tela grigia impermeabile di cui nella circolare n. 53 del *giornale militare* del 1910 (pag. 213), è stato lievemente modificato rendendolo 10 cm. più lungo ed aggiungendovi un bottone sul davanti.

La descrizione di tale oggetto di corredo contenuta in detta circolare va quindi modificata aggiungendo all'ultima alinea

della pag. 213: « Sulla parte anteriore della mantellina, alla metà dell'altezza, è applicato un bottoncino a chiusura automatica, per poterla chiudere sul davanti ».

Lo specchio delle misure ed il conto di costruzione pubblicati con la citata circolare saranno sostituiti dai seguenti:

SPECCHIO *delle misure delle mantelline di tela grigia impermeabile.*

TAGLIA	LUNGHEZZA			ALTEZZA		
	della parte anteriore	della parte posteriore	del bavero alla piegatura	del bavero escluso il piede: davanti	del bavero escluso il piede: dietro	del piede
	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
Unica .	460	570	460	75	70	40

CONTO DI COSTRUZIONE *delle mantelline di tela grigia impermeabile.*

INDICAZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Tela di cotone color grigio impermeabile per mantelline, alta m. 0,68 a m. 0,70.	M.	2 35	1 35	3 172
Mano d'opera ed ogni altra fornitura (1)	—	— —	— —	0 700
Prezzo di costo L.				3 872
Prezzo di conteggio L.				3 90

(1) Nella fornitura sono compresi: un gangherello di ottone con rispettiva maglietta, tre bottoni piccoli di osso annerito, il refe per le cuciture ed un bottone a chiusura automatica.

N.B. La soppressatura della mantellina, quando occorra, deve essere fatta avendo cura d'impiegare il ferro non tanto caldo. In detta operazione il ferro non deve mai essere passato sopra le cuciture.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **92.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Istruzione sui parchi telefonici per divisioni di fanteria con appendice sui parchi telefonici su carretti siciliani.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 5 marzo 1912.

È stata pubblicata l'Istruzione sui parchi telefonici per divisioni di fanteria con appendice sui parchi telefonici su carretti siciliani.

La distribuzione per gli usi di pace di detta pubblicazione ai vari comandi, uffici e corpi sarà fatta per cura dell'ufficio di amministrazione di personali militari vari nel numero di copie sottoindicato:

Comando del corpo di stato maggiore . . .	copie n.	18
Comando della scuola di guerra	» »	4
Ispettorato generale del genio	» »	4
Id. id. d'artiglieria	» »	4
Comandi di corpo d'armata. — Comandi di divisione territoriale	» »	1
Comando della scuola di applicazione di fanteria	» »	4
Comando della scuola militare	» »	4
Comandi del genio — Direzioni del genio — Uffici delle fortificazioni — Sottodirezioni e sezioni staccate del genio	copie n.	1
1° e 2° reggimento genio (zappatori)	» »	24
3° reggimento genio (telegrafisti)	» »	48
4° reggimento genio (pontieri)	» »	30
5° reggimento genio (minatori)	» »	41
6° reggimento genio (ferrovieri)	» »	28
Battaglione specialisti . . .	» »	19
Servizi del genio d'Africa . .	» »	20
Comando della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio e dell'accademia militare .	copie n.	1
Comando in 2ª della scuola scuola d'applicazione d'artiglieria e genio — Comando in 2° dell'accademia militare	» »	4

Da ripartirsi nel modo indicato nell'elenco delle pubblicazioni in vigore, non riservate, costituenti le dotazioni per l'arma del genio in tempo di pace (Edizione 1905).

Per gli usi di guerra i comandi, corpi ed uffici richiederanno all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari il numero di copie di detta istruzione che verrà a suo tempo stabilito nel tomo II di mobilitazione.

Il prezzo di ogni esemplare dell'istruzione suddetta con relativa appendice è di lire 0,70.

La pubblicazione ha il numero d'ordine 93.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **93.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 5 marzo 1912.

È stato pubblicato il 10° fascicoletto di aggiunte a varianti all'istruzione predetta.

I comandi, corpi ed uffici faranno richiesta all'ufficio d'amministrazione di personali vari del numero di esemplari loro occorrenti.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,15.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **94.** — AVANZAMENTO. — **Limite di anzianità per la inscrizione degli ufficiali in servizio permanente nei quadri di avanzamento ad anzianità ed a scelta per l'anno 1913.** — (Segretariato generale). — 5 marzo 1912.

In osservanza del disposto del § 151 del regolamento per la esecuzione della legge sull'avanzamento del R. esercito, il Ministero ha stabilito i seguenti limiti di anzianità entro i quali devono trovarsi compresi gli ufficiali di ciascun ruolo, in servizio permanente, per poter essere inscritti nei quadri d'avanzamento ad anzianità ed a scelta per l'anno 1913.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

	L'ultima promozione
Maggiori generali	31 luglio 1910
Maggiori generali medici	31 dicembre 1908
Colonnelli	30 giugno 1909
Colonnelli medici.	31 dicembre 1905
Colonnelli commissari	31 dicembre 1906

Gli stessi limiti di anzianità 31 luglio 1910 e 30 giugno 1909 varranno per l'inscrizione nel quadro d'avanzamento alla carica superiore rispettivamente dei maggiori generali e dei colonnelli del ruolo tecnico d'artiglieria.

ARMI E CORPI	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti
	Ultima promozione o ultimo ufficiale da comprendere nel quadro d'avanzamento ad anzianità.				
Carabinieri reali.	30 sett. 1910 fino al tenente colonn. Abrile	a tutto il 1907	28 giugno 1903	26 febbr. 1905	a tutto il 1908
Fanteria.	30 giug. 1909	31 marzo 1910 (1) 30 sett. 1910	28 luglio 1902 fino al capitano Alberti Alfonso (2) 18 genn. 1903	29 sett. 1903	a tutto il 1910
Cavalleria	31 mar. 1911	1 luglio 1910 (1) 30 sett. 1910	a tutto il 1903 (2) 5 apr. 1905	18 genn. 1903	a tutto il 1910
Artiglieria.	1 luglio 1910	a tutto il 1908 (1) a tutto il 1909	a tutto il 1901 (2) a tutto il 1902	a tutto il 1904	a tutto il 1910
Genio.	31 marzo 1910	30 sett. 1910 (1) a tutto il 1910	a tutto il 1903 (2) 29 giu. 1905	a tutto il 1906	a tutto il 1910
Personale permanente dei distretti e delle fortezze.	a tutto il 1908	a tutto il 1908	a tutto il 1901	a tutto il 1902	—
Corpo sanitario militare. .	30 sett. 1910	De Cesare cav. Eduardo	29 sett. 1904	a tutto il 1909	—
Corpo di commiss. militare.	1 luglio 1910	a tutto il 1908	a tutto il 1904	—	—
Ufficiali di sussistenza . .	—	—	29 sett. 1904	29 sett. 1903	—
Ufficiali d'amministrazione.	30 sett. 1909	a tutto il 1908	a tutto il 1901	16 lugl. 1903	—
Ufficiali contabili	—	—	—	—	a tutto il 1910
Corpo veterinario militare .	a tutto il 1909	29 agosto 1908	28 sett 1908 fino al capitano Stirpe Attilio	6 lugl. 1908	—

N. B. Per l'iscrizione nel quadro d'avanzamento alla carica superiore degli ufficiali del ruolo tecnico di artiglieria sono mantenuti i limiti di anzianità indicati nella Circolare n. 573 del *giornale militare ufficiale* del 1911.

(1) Per i maggiori di stato maggiore promovibili a senso dell'art. 40 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito.
(2) Per i capitani di stato maggiore promovibili a senso dell'art. 38 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito.

ARMI E CORPI	CAPITANI	TENENTI
	Ultima promozione, od ultimo nome da comprendere nel quadro d'avanzamento a scelta.	
Carabinieri reali	—	18 settembre 1905.
Fanteria	—	a tutto il 1906.
Cavalleria	—	29 settembre 1904.
Artiglieria	—	a tutto il 1906.
Genio	—	a tutto il 1907.
Corpo sanitario militare	17 giugno 1906.	Battistini Camillo.
Ufficiali di sussistenza	—	26 giugno 1904
Ufficiali d'amministrazione	—	26 giugno 1904
Corpo veterinario militare	—	20 ottobre 1908.

N **95** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Pubblicazioni regolamentari assegnate agli squadroni di cavalleria di nuova formazione.** — (Segretariato generale). — 5 marzo 1912.

Questo Ministero determina che agli squadroni di cavalleria di nuova formazione, testè costituiti, siano distribuiti i seguenti regolamenti:

Reclutamento.

Istruzione per la concessione dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi . . . copie n. 1

Ordinamento, avanzamento, note caratteristiche, stato sottufficiali e matricola.

Legge e regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento del R. esercito . . . . . copie n. 1
Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche dei militari del R. esercito . . . . . » 1
Testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali dell'esercito — Regolamento sullo stato dei sottufficiali dell'esercito . . . . . » 1
Regolamento per le matricole del R. esercito con appendice contenente le disposizioni relative al còmputo delle campagne di guerra . . . . . » 1

Disciplina militare.

Codice penale . . . . . copie n. 1
Regolamento di disciplina militare per il R. esercito . » 2

Divisa.

Istruzione per la divisa degli ufficiali del R. esercito in servizio attivo ed in congedo, eccettuati quelli dei carabinieri reali e del R. corpo di truppe coloniali . copie n. 1

Mobilitazione e guerra.

Regolamento di servizio in guerra — Parte I — Servizio delle truppe . . . . . copie n. 1
Regolamento di servizio in guerra — Parte II — Servizio di tappa. . . . . » 1

Norme e prescrizioni per le esercitazioni tattico-logistiche con le truppe e coi quadri (bozze di stampa) . copie n. 1
Norme per il combattimento (bozze di stampa). . . . » 1
Istruzione sul caricamento del carreggio di mobilitazione per i carabinieri reali, la fanteria di linea, i bersaglieri e la cavalleria (bozze di stampa) . . . . . » 1

Trasporti.

Regolamento sul servizio dei trasporti (per ferrovia e sulle navi) — Parte I — Trasporti per ferrovia in tempo di pace. . . . . copie n. 1

Amministrazione.

Regolamento per le indennità eventuali del R. esercito copie n. 1
Regolamento per le indennità alle truppe in servizio di pubblica sicurezza . . . . . copie n. 1

Regolamenti sui vari servizi ed istruzioni.

Norme generali per l'impiego tattico delle grandi unità di guerra (bozze di stampa) . . . . . copie n. 1
Istruzione sul servizio dell'ufficiale di vettovagliamento. » 1
Regolamento di servizio interno per le varie armi (esclusa quella dei carabinieri reali) . . . . . » 4
Regolamento d'istruzione e di servizio interno per le varie armi (esclusa quella dei carabinieri reali) (bozze di stampa) . . . . . » 1
Regolamento pel servizio territoriale . . . . . » 2
Appendice al regolamento pel servizio territoriale . . » 2
Regolamento sulla uniforme . . . . . » 1
Regolamento per le licenze nel R. esercito . . . . . » 1
Istruzione per la concessione degli attendenti . . . . » 1
Istruzione sul matrimonio dei militari del R. esercito . » 1
Istruzione per l'igiene dei militari del R. esercito . . » 1
Istruzione sulla telegrafia a segnali . . . . . » 2
Istruzione sulle colombaie militari e sull'impiego dei colombi viaggiatori pel servizio di corrispondenza . . » 1
Elenco delle pubblicazioni militari in vigore per il R. esercito . . . . . » 1
Compendio di ippologia per uso del R. esercito . . . » 1
Norme per le gare fra ufficiali e fra sottufficiali; regolamento per la gara di scherma divisionale. . . . . » 1

Regolamento per la pubblicazione e la tenuta a giorno delle disposizioni permanenti in vigore per il R. esercito copie n. 1
Istruzione sul servizio del materiale del gruppo *C* presso i corpi . . . . . » 1

Raccolta di disposizioni permanenti in vigore:
Fascicolo 2 . . . . . » 1
id. 4 . . . . . » 1
id. 5 . . . . . » 1
id. 6 . . . . . » 1
id. 9 . . . . . » 1
id. 10 . . . . . » 1
id. 15 . . . . . » 1
id. 16 . . . . . » 1

Istruzioni e regolamenti diversi.

Istruzione sui mezzi da impiegarsi nella estinzione degli incendi . . . . . copie n. 1
Istruzione sulla pistola automatica mod. 1910 . . . . » 1

Cavalleria.

Istruzione sul carro bagaglio e sulla fucina portatile mod. 1901 (per cavalleria) . . . . . copie n. 1
Regolamento di esercizi per la cavalleria (tomo I, II, III) » 1
Istruzione sulle armi e sul tiro per la cavalleria (vol. 1) » 1
Istruzione sui lavori da zappatore per la cavalleria . . » 1

La distribuzione di tali pubblicazioni sarà fatta dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, su semplice richiesta de parte dei comandi interessati, avvertendo che quelle esaurite, o in corso di stampa, saranno inviate di volta in volta che siano pronte, per cura dello stesso ufficio, senza che occorra speciale richiesta.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **96.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Corsa militare « Premio reale »**. — (Ispettorato ippico). — 6 marzo 1912.

S. M. il Re si è degnata di concedere alla società degli *Steepl chases* d'Italia, anche per l'anno 1912, un premio di lire 4000 per una corsa ordinaria militare che s'intitola « Premio Reale » e che si effettuerà a Roma il giorno 21 marzo corrente sull'ippodromo dei Parioli.

La chiusura delle iscrizioni è fissata presso la segreteria della società delle corse in Roma per le ore 15 del 15 marzo 1912.

Per tutte le altre norme si richiama la circolare n. 16 del *giornale militare* del 1909, relativa a detta corsa e si rammenta infine che la dichiarazione da rilasciarsi, a prova che i cavalli sono, al momento della loro iscrizione, nei ruoli di servizio, dovrà esser fatta pervenire all'ispettorato generale di cavalleria prima del 15 marzo 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **97.** — EQUIPAGGIAMENTO. — **Riparto in taglie dei capi di corredo costruiti dai corpi.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 7 marzo 1912.

Per norma di tutte le amministrazioni militari si avverte che sono abolite la circolare 5 febbraio 1899, n. 3 (Direzione generale dei servizi amministrativi — divisione vestiario) relativa alla costruzione dei capi di corredo ripartiti in taglie, citata nella circolare n. 386 del *giornale militare* del 1909, e la circolare litografata n. 9 del 26 marzo 1897.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **98.** — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — **Passaggio dal 10° al 13° reggimento artiglieria della batteria distaccata a Sassari.** — (Segretariato generale). — 7 marzo 1912.

Il Ministero dispone che la 3ª batteria del 10° reggimento artiglieria da campagna, permanentemente distaccata a Sassari, passi sotto la data del 1° aprile 1912, a far parte del 13° reggimento artiglieria da campagna, colla denominazione di 9ª batteria.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **99.** — UFFICIALI IN CONGEDO — MILITARI DI TRUPPA. — **Rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911 e di altri militari del corpo di occupazione in Libia che hanno compiuto la ferma o che hanno ottenuto l'assegnazione o il passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria.** — (Direzione generale leva e truppa). — 8 marzo 1912.

1. Questo Ministero determina che, con le modalità appresso stabilite, abbia luogo il rinvio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1888, ascritti a tutti i corpi,

armi e specialità, che furono richiamati alle armi col R. decreto 23 settembre 1911.

2. Il congedamento dei detti richiamati che si trovano in Italia avverrà il *20 marzo corrente*.

3. Invece, per i richiamati predetti che si trovano in Libia, il rimpatrio e conseguente congedamento sarà iniziato il *1° aprile prossimo*.

Il rimpatrio avverrà gradatamente, secondo le istruzioni che impartirà il comando del corpo d'occupazione della Libia, tenuto conto della speciale posizione in cui trovansi i richiamati ai quali tale provvedimento si riferisce e dei provvedimenti da prendersi per la loro sostituzione. Pertanto, di mano in mano che tali richiamati giungeranno in Italia verranno avviati dal luogo di sbarco ai depositi e corpi cui si presentarono all'atto del richiamo, a cura dei quali dovranno essere congedati e rinviati alle loro case.

Al congedamento dei militari della classe 1888 che, pur non trovandosi in Libia, facciano parte di truppe mobilitate, si provvederà con norme speciali che il Ministero si riserva di dare alle autorità militari interessate.

4. Tutti indistintamente i militari di cui trattasi dovranno essere rinviati in congedo dagli stessi centri di mobilitazione cui si presentarono allorchè furono richiamati.

Pertanto, quelli di essi che, successivamente alla loro presentazione alle armi, siano stati trasferiti ad altro corpo, debbono essere fatti rientrare a quello cui si presentarono e dal quale vennero vestiti.

È beninteso che i richiamati dei distretti di complemento saranno dai corpi rinviati al distretto di provenienza, dal quale verranno poi diretti ai rispettivi comuni.

Il movimento per detti congedamenti verrà regolato dai comandi di presidio, eccezione fatta per i congedandi appartenenti ai reggimenti del continente con deposito staccato, per i quali provvederà il comando del corpo di stato maggiore (ufficio trasporti) con apposito ordine di movimento.

I corpi interessati, appena ricevuta la presente circolare, comunicheranno *d'urgenza* al predetto comando la forza esatta dei militari da congedarsi il 20 marzo corrente e le singole località in cui essi si trovano.

5. Insieme con i richiamati della classe 1888, appartenenti alle truppe in Libia, verranno pure gradatamente rimpatriati — con le stesse modalità indicate nel precedente n. 3 — per essere quindi inviati in congedo, anche quei militari di altre

classi che abbiano acquistato titolo al congedamento o per fine di ferma o per ottenuta assegnazione o passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria e il cui licenziamento dalle armi fu tenuto sospeso perchè appartenenti a truppe mobilitate.

Dal rimpatrio e conseguente invio in congedo sono beninteso esclusi i militari di *1ª categoria della classe 1889*, che sebbene abbiano compiuto la loro ferma, appartengano però ai corpi e specialità pei quali ebbe luogo il richiamo alle armi della stessa classe, come pure i militari di cavalleria della classe medesima che impresero servizio soltanto nella prima quindicina d'aprile 1910.

Agli effetti del 1° comma del presente numero, i depositi e i corpi, cui appartengono i militari che debbono rimpatriare — previi accurati accertamenti — compileranno e trasmetteranno prontamente alle rispettive unità mobilitate in Libia un elenco nominativo dei militari cui il comma stesso si riferisce.

6. Dal presente congedamento sono, ben s'intende, esclusi i sergenti provenienti dai caporali maggiori e caporali richiamati della classe 1888, i quali hanno assunto la ferma di tre anni e l'obbligo di rimanere almeno un anno in servizio dopo conseguita la promozione a sergente.

7. I militari indicati nei precedenti numeri 3 e 5 potranno, ove ne facciano domanda, rinunciare al rimpatrio ed al conseguente congedamento, purchè dichiarino di essere disposti a rimanere sotto le armi fino al termine della guerra, in analogia a quanto stabilisce l'art. 115 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

8. Ad ogni buon fine si avverte che non potranno ottenere il rimpatrio ed il congedo stabilito col precedente n. 5 i militari che si trovano in Libia, i quali verranno a compiere la ferma o a conseguire l'assegnazione o il passaggio alla 2ª o alla 3ª categoria dopo avvenuto il rimpatrio della classe 1888.

Essi dovranno quindi rimanere in servizio, a senso dell'articolo 137 del testo unico succitato fino a che non siano emanate nuove disposizioni a loro riguardo.

9. All'atto dell'invio in congedo, tutti i militari cui si riferisce la presente circolare dovranno tornare effettivi al corpo o riparto dal quale debbono essere tenuti in forza, giusta le vigenti tabelle di reclutamento e di mobilitazione del *luglio 1906* (modificate dalla 1ª, 2ª e 3ª serie di varianti successivamente diramate).

10. I comandi di corpo avranno cura che, in occasione del congedamento di cui trattasi, sia eseguito quanto è prescritto

dagli articoli 2 e 4 del regolamento sulle dichiarazioni di residenza e sulle chiamate di controllo dei militari in congedo.

11. Si rammenta, ad ogni buon fine, che i comandi di distretto dovranno poi provvedere — entro il limite di tempo fissato dal n. 6, secondo alinea, della circolare 524 dello scorso anno — alla chiamata in servizio dei militari della classe 1891 (ed eventualmente della classe 1890) lasciati in congedo provvisorio, a senso delle disposizioni contenute nel numero predetto.

Parimenti, in relazione al n. 6 della successiva circolare 642, ed entro il limite di tempo ivi fissato, i comandi di distretto dovranno disporre per la presentazione alle armi dei militari della classe 1889 sinora dispensati dalla chiamata per la circostanza di avere un fratello in servizio, il quale, per effetto della presente circolare, sia rinviato in congedo.

12. Nei limiti di tempo stabiliti dai precedenti numeri 2 e 3 dovranno essere altresì congedati i sottotenenti di complemento, nati nell'anno 1888 e richiamati in servizio in seguito alla chiamata alle armi della corrispondente classe di leva, ad eccezione di quelli che, prestando servizio in Italia, frequentino il corso preparatorio per la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente e di quelli che, facendo parte del corpo di occupazione della Libia, aspirino alla nomina stessa o dichiarino per iscritto di rinunciare al congedamento, per rimanere in servizio fino al termine della guerra.

I depositi dei corpi ai quali appartengono i sottotenenti di complemento da congedarsi dovranno segnalare al Ministero (*Direzione generale personale ufficiali*) le date del congedamento e, per quelli provenienti dalla Libia, anche la data dello sbarco in Italia. *Il Ministro* — P. SPINGARDI.

N. **100** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli appplicati delle amministrazioni dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 8 marzo 1912.

In applicazione della circolare del 26 agosto 1910, n. 374, parzialmente modificata dalla circolare 14 ottobre 1910, n. 437, si rende noto che vi sono disponibili: *due posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione del tesoro, collo stipendio annuo di L. 1500*, per i quali non viene corrisposto alcuno assegno personale oltre lo stipendio.

A detti posti possono concorrere gli applicati che furono invitati pel detto impiego colla circolare n. 664 del 14 dicembre 1911 a cominciare da Giulio Ruppiani compreso Pellegrino Vicario e inoltre i seguenti:

Fruttero Giuseppe, distretto Mondovì.
Iannone Ernestino, id. Foggia.
De Rose Luigi, id. Taranto.
Ribera Costantino, sezione commissariato Napoli.
Fontana Spiridione, 57° fanteria.
Amoroso Torquato, reggimento artiglieria a cavallo.
Sandri Abner, 2° fanteria.
Zauca Giuseppe, 3° bersaglieri.
Iavicoli Adelelmo, sezione commissariato Milano.
Lucchese Tommaso, 7° fanteria.
Bartimmo Pasquale, distretto Barletta.
Martinelli Federico, id. Parma.
Cusimano Salvatore, deposito allevamento cavalli Persano (sezione Paternò).
Grece Francesco, tribunale Palermo.
Colombo Guido, distretto Varese.
Ceribella Ferruccio, id. Verona.
Bonadei Giuseppe, 15° artiglieria campagna.
Freda Giovanni, distretto Genova.
Conoscente Salvatore, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra).
Bergamini Giovanni, direzione artiglieria Venezia.
Vespa Riccardo, ufficio personali vari.
Cannarsa Innocenzio, id. id.
Gorno Arturo, 6° alpini.
Tonni Angelo, fabbrica armi Brescia (sezione Gardone Val Trompia).
Borsella Aminta, distretto Roma.
Iannone Francesco, panificio Bari.
Zampella Gaetano, direzione genio Milano.
Minauda Antonio, id. id. Milano.
Luciani Achille, sezione commissariato Napoli.
Mundanu Sebastiano, direzione artiglieria Napoli.
Ferramosca Adolfo, id. id. Taranto.
Abrami Ottorino, ospedale Alessandria.
Gibilisco Paolo, 29° fanteria.
Gabrielli Giuseppe, scuola applicazione cavalleria.
Bruni Ignazio, distretto Spoleto.
Pianese Raffaele, direzione genio Roma.
Sasso del Verme Salvatore, 52° fanteria.
Rositani Vincenzo, distretto Roma.
Venturi Augusto, 6° bersaglieri.
Giordano Pasquale, reggimento cavalleggeri Umberto I.

Cerroni Vittorio, divisione territoriale Verona.
Cerchi Luigi, 13° artiglieria campagna.
Formisano Raffaele, ospedale Cava dei Tirreni.
Giglio Filippo, 8° bersaglieri.
Lerario Orazio, ispettorato generale artiglieria.
Marzi Guglielmo, battaglione specialisti genio.
Spagna Arturo, 6° fanteria.
Baricalla Umberto, distretto Cuneo.
Viviani Giovanni, 69° fanteria.
Genocchi Achille, 4° genio.
Tinti Alfredo, direzione genio Genova.
Mandruzzato Arturo, deposito allevamento cavalli Lazio.
Maltese Enrico, distretto Siena.
Piccini Ettore, direzione genio Alessandria.
Andreoni Alceo, R. polverificio sul Liri.
Tonino Ettore, reggimento Savoia cavalleria.
Mottino Ottavio, officina costruzione artiglieria Torino.
Patetta Guido, battaglione specialisti genio.
Tavecchio Carlo, comando VI corpo d'armata.
Menichelli Michele, direzione genio Palermo.
Gatto-Monticone Cosma, scuola applicazione cavalleria.
Vergini Augusto, ufficio personali vari.
Biancardi Edoardo, distretto Alessandria.
Boella Ulisse, id. Ivrea.
Izzo Domenico, 3° genio.
Meoli Sobino, stabilimenti pena.
Masera Mario, 1° granatieri.
Muzzi Vito, direzione genio Ancona.
Vitacolonna Mardocheo, comando IX corpo d'armata.
Ferro Nicolò, distretto Genova.
De Paoli Antonio, reggimento lancieri di Aosta.
Sanguinetti Pietro, legione carabinieri Firenze.
Gallina Pio Carlo, direzione artiglieria Alessandria.
Buonanno Giovanni, laboratorio pirotecnico Capua.
Lapini Gino, 3° genio.
Giganti Domenico, 47° fanteria.
Malagoli Umberto, direzione commissariato V corpo armata.

Le autorità da cui direttamente dipendono detti applicati li inviteranno a rilasciare, non più tardi del decimo giorno dalla data della presente dispensa del *giornale militare*, una esplicita ed incondizionata dichiarazione scritta di accettazione o di rinunzia all'impiego offerto, e trasmetteranno subito tale dichiarazione al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali).

La detta dichiarazione di accettazione o di rinuncia dovrà

essere rilasciata da tutti indistintamente i suddetti impiegati, qualunque sia stata quella precedentemente rilasciata a seguito dell'invito loro fatto pel medesimo impiego.

Per coloro che accettano, le dette autorità dovranno altresì segnalare subito con telegramma al Ministero (Direzione generale anzidetta) l'invio della dichiarazione di accettazione.

La dichiarazione di accettazione è definitiva, e non può essere per alcun motivo revocata.

Ove pel suddetto impiego vi fossero applicati accettanti, i quali non potessero essere proposti perchè eccedenti al bisogno, i loro nomi resteranno in nota, e saranno ripetuti nelle successive dispense del *giornale militare* nell'elenco degli interpellandi per le nuove vacanze che si verificheranno.

I rinunziatari saranno cancellati dalle liste degli aspiranti all'impiego medesimo. Però coloro fra essi, che seguono immediatamente in anzianità quelle fra gli accettanti, che avrà coperto l'ultimo posto offerto colla circolare d'invito saranno nuovamente interpellati per le successive vacanze che si verificheranno nell'impiego stesso.

Le dichiarazioni che fossero condizionate a trattamenti in qualsiasi modo diversi da quelli indicati pel suddetto impiego, saranno considerate come rinunzie all'impiego medesimo.

Le autorità militari sono pregate di accertarsi che venga data comunicazione della presente circolare a tutti gli applicati da esse dipendenti, che si trovino compresi nel suindicato elenco, **e di dare disposizioni perchè le loro dichiarazioni siano rilasciate non oltre il giorno come sopra stabilito, e perchè nelle dichiarazioni medesime sia esattamente e specificatamente indicato l'impiego, avendo poi cura di trasmetterle al Ministero nello stesso giorno in cui saranno presentate.**

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,15.

(1312) Roma. 1912 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 11ª — 1912 — 16 marzo

1912 GENNAIO 31. - N. 101. — SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — DISPOSIZIONI VARIE. — R. decreto che completa con un nuovo membro il comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi, istituito presso il Ministero della guerra . . . . . Pag. 152

1912 FEBBRAIO 11. - » 102. — ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto che istituisce una commissione speciale incaricata di esprimere il suo parere sulle proposte di concessione di ricompense al valore a militari dell'esercito e dell'armata durante l'attuale campagna di guerra. . . . . » 152

1912 MARZO 12. - » 103. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi . . . . . » 154

» 12. - » 104. — CAVALLI. — Cavallo di proprietà per gli ufficiali del ruolo tecnico d'artiglieria . . . . » 154

» 14. - » 105. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Assegnazione gratuita degli stampati ai comandi, corpi ed istituti militari per l'esercizio finanziario 1911-912 . . . . . » 154

» 14. - » 106. — DISPOSIZIONI VARIE. — Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia . . . . . » 159

» 15. - » 107. — CAVALLI. — Norme per la compilazione degli atti deliberativi per indennità per prima provvista di cavalli, per perdita cavalli e degli atti di compera per cavalli d'agevolezza restituiti da ufficiali . . . . . » 162

15. - » 108. — AVANZAMENTO. — CONCORSI. — Reclutamento dei capitani commissari. . . . . » 162

» 15. - » 109. — MILITARI DI TRUPPA. — Esami di concorso a sergente maggiore. . . . . » 163

» 15. - » 110. — MILITARI DI TRUPPA. — EQUIPAGGIAMENTO. — Norme amministrative per il congedamento dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati e di altri militari del corpo di occupazione della Libia . . . . . » 164

» 15. - » 111. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Assegni spettanti agli ufficiali richiamati dal congedo » 164

ERRATA-CORRIGE.

Circolare n. 601 del 1911, pag. 1802. — Nel titolo della circolare, *invece di*: consulenza legale, *leggasi*: consulenza tecnica. — *Identica correzione dev'essere apportata*: nel sommario della dispensa a pag. 1785; alla pag. LX dell'indice cronologico, e alle pagine CIII e CXXXII del riassunto alfabetico e per materie.

CIRCOLARE N. **101.** — SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — DISPOSIZIONI VARIE — **R. decreto che completa con un nuovo membro il comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi, istituito presso il Ministero della guerra.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 21 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il R. decreto del 5 novembre 1911, con il quale è istituito presso il Ministero della guerra un comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi;

Ritenuta la convenienza di completare con un nuovo membro il comitato predetto;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra:

Abbiamo decretato e decretiamo.

Articolo unico.

A far parte del comitato di consulenza tecnica per gli esplosivi istituito presso il Ministero della guerra è chiamato, in qualità di membro, anche il capitano di vascello comm. Ettore Fasella.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

N. **102.** — ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — **R. decreto che istituisce una commissione speciale incaricata di esprimere il suo parere sulle proposte di concessione di ricompense al valore a militari dell' esercito e dell'armata durante l'attuale campagna di guerra.** — (Segretariato generale). — 11 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il R. decreto 27 aprile 1902, n. 220, che istituì una commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare, e dei relativi reclami, per operazioni guerresche, od

altri fatti, a cui abbiano preso parte militari dell'esercito e dell'armata;

Ritenuta la opportunità di affidare ad una speciale commissione l'esame di siffatte proposte relative alla presente campagna di guerra;

Sulla proposta dei nostri Ministri segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una commisione speciale incaricata di esprimere il suo parere sulle proposte di concessione di ricompense, e sui relativi reclami, per distinti servizi resi, o per atti di valore compiuti, da militari dell'esercito e dell'armata durante l'attuale campagna di guerra.

Art. 2.

Tale commissione è così composta:

Presidente.

Mazza conte cav. Francesco, tenente generale in posizione ausiliaria, senatore del Regno.

Membri.

De Libero cav. Alberto, vice ammiraglio nella riserva.

Reynaudi cav. Carlo Leone, vice ammiraglio nella riserva, senatore del Regno.

Del Rosso S. E. cav. Giuseppe, tenente generale comandante generale dell'arma dei carabinieri reali.

Barattieri di S. Pietro conte cav. Paolo, tenente generale comandante in 2° del corpo di stato maggiore.

Segretari senza voto.

Negri dei conti di Lamporo nobile cav. Ettore, colonnello capo di stato maggiore del IX corpo d'armata.

Valli cav. Mario, capitano di corvetta

I predetti Nostri ministri sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato dalla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. Spingardi.
Leonardi-Cattolica.

N. **103.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 12 marzo 1912.

È stato pubblicato l'11° fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione predetta.

I comandi, corpi ed uffici, faranno richiesta, all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, del numero di esemplari loro occorrenti.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,10.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **104.** — CAVALLI. — **Cavallo di proprietà per gli ufficiali del ruolo tecnico d'artiglieria.** — (Segretariato generale). — 12 marzo 1912.

Per togliere ogni dubbio in proposito, il Ministero determina che sia lasciato in facoltà degli ufficiali del ruolo tecnico di artiglieria di tenere oppure no il cavallo di servizio di loro proprietà. Naturalmente, a senso delle annotazioni alla tabella III annessa al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito, l'ufficiale che non si vale della facoltà di tenere il cavallo proprio, perde il diritto all'indennità cavalli.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **105.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Assegnazione gratuita degli stampati ai comandi, corpi ed istituti militari per l'esercizio finanziario 1911-912.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 14 marzo 1912.

In relazione all'art. 367 del regolamento d'amministrazione il Ministero ha stabilito nella misura indicata nello specchio seguente il limite di spesa entro il quale i comandi, corpi ed istituti militari possono prelevare gli stampati gratuitamente dal reclusorio militare, durante l'esercizio 1911-912.

La spesa eccedente il detto limite, da pagarsi a carico del fondo per le spese d'ufficio, sarà rimborsata al comando degli

stabilimenti militari di pena che provvederà per il corrispondente versamento in tesoreria, a reintegrazione del capitolo 59 del bilancio:

Comandi di corpo d'armata:

I	L.	130	VII	L.	100
II	»	130	VIII	»	130
III	»	130	IX	»	150
IV	»	130	X	»	150
V	»	130	XI	»	100
VI	»	150	XII	»	100

Comandi di divisione territoriale:

Torino	L.	100	Chieti	L.	75
Novara	»	75	Firenze	»	100
Alessandria	»	100	Livorno	»	100
Cuneo	»	100	Roma	»	200
Milano	»	100	Perugia	»	75
Brescia	»	75	Napoli	»	150
Piacenza	»	100	Salerno	»	75
Genova	»	100	Bari	»	100
Verona	»	100	Catanzaro	»	75
Padova	»	100	Palermo	»	100
Bologna	»	100	Messina	»	75
Ravenna	»	75	Cagliari	»	75
Ancona	»	75			

Comandi di divisione di cavalleria:

1ª divisione (Friuli)	L.	20
2ª id. (Veneto)	»	20
3ª id. (Lombardia)	»	20
Ispettorato generale di cavalleria	»	20
Ispettorato delle truppe da montagna	»	20
Comandi di brigata di fanteria, alpini e cavalleria	»	30
Ispettorato generale d'artiglieria	»	20
Ispettorato delle costruzioni d'artiglieria	»	30
Direzione delle esperienze d'artiglieria Ciriè	»	20

Comandi d'artiglieria da campagna:

Torino	L.	50	Bologna	L.	50
Alessandria	»	50	Firenze	»	40
Milano	»	50	Roma	»	40
Cremona	»	50	Napoli	»	80
Verona	»	40			

Comandi d'artiglieria da fortezza:

Genova	L. 90	Roma	L. 90
Mantova	» 100	Piacenza	» 80

Ispettorato generale del genio	L. 50

Comandi territoriali del genio.

Torino	L. 30	Roma	L. 30
Verona	» 40	Napoli	» 40
Bologna	» 40		

Comandi delle truppe del genio.

Pavia	L. 30	Spezia	L. 50

Tribunale supremo di guerra e marina	L. 30

Tribunali militari territoriali.

Torino	L. 20	Firenze	L. 20
Alessandria	» 20	Roma	» 20
Milano	» 20	Napoli	» 20
Piacenza	» 20	Bari	» 20
Verona	» 20	Palermo	» 20
Venezia	» 20	Cagliari	» 20
Ancona	» 20		

Ispettorato di sanità militare	L. 40
Direzioni di sanità militare	» 30
Ispettorato dei servizi di commissariato	» 30
Direzioni di commissariato militare	» 500
Sezioni di commissariato militare ed ufficio locale di commissariato di Spezia	» 30
Comando di corpo di stato maggiore (1)	» 1000
Ufficio d'amministrazione di personali militari vari	» 800
Istituto geografico militare	» 150
Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	» 100
Legione allievi carabinieri	» 1900
Legione carabinieri reali di Ancona	» 1700
Id. id. id. Bari	» 2100
Id. id. id. Bologna	» 1700
Id. id. id. Cagliari	» 1800

(1) Provvede gli stampati anche ai comandi militari di stazione ed alle commissioni militari di linea.

Legione carabinieri reali di Firenze	L. 1800
Id. id. id. Milano	» 1800
Id. id. id. Napoli	» 2100
Id. id. id. Palermo	» 2300
Id. id. id. Roma	» 2100
Id. id. id. Torino	» 1700
Id. id. id. Verona	» 1200
Reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri uniti al deposito	» 800
Reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri disgiunti permanentemente dal deposito	» 700
Depositi disgiunti dai reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri	» 400
Reggimenti alpini 1°, 4°, 6° 7°, 8°	» 1100
Id. id. 2°, 3°, 5°	» 1200
Comando degli stabilimenti militari di pena	» 2500

Distretti militari.

Alessandria	L. 500	Como	L. 700
Ancona	» 550	Cosenza	» 300
Aquila	» 500	Cremona	» 450
Arezzo	» 350	Cuneo	» 800
Ascoli-Piceno	» 500	Ferrara	» 500
Avellino	» 450	Firenze	» 500
Bari	» 1250	Foggia	» 650
Barletta	» 800	Forlì	» 300
Belluno	» 400	Frosinone	» 700
Benevento	» 300	Gaeta	» 300
Bergamo	» 750	Genova	» 1000
Bologna	» 800	Girgenti	» 600
Brescia	» 1400	Ivrea	» 400
Cagliari	» 1400	Lecce	» 1000
Caltanissetta	» 600	Lecco	» 550
Campagna	» 450	Livorno	» 800
Campobasso	» 650	Lodi	» 500
Casale	» 450	Lucca	» 600
Caserta	» 450	Macerata	» 350
Castrovillari	» 200	Mantova	» 450
Catania	» 1000	Massa	» 550
Catanzaro	» 300	Messina	» 1000
Cefalù	» 600	Milano	» 1600
Chieti	» 800	Modena	» 500

Mondovì	L. 650	Rovigo	L. 500
Monza	» 500	Sacile	» 800
Napoli	» 1200	Salerno	» 700
Nola	» 450	Sassari	» 600
Novara	» 1300	Savona	» 650
Orvieto	» 350	Siena	» 550
Padova	» 600	Siracusa	» 600
Palermo	» 700	Spoleto	» 300
Parma	» 450	Sulmona	» 500
Pavia	» 450	Taranto	» 800
Perugia	» 350	Teramo	» 500
Pesaro	» 450	Torino	» 850
Piacenza	» 650	Trapani	» 600
Pinerolo	» 250	Treviso	» 500
Pistoia	» 350	Varese	» 1000
Potenza	» 600	Venezia	» 500
Ravenna	» 300	Vercelli	» 800
Reggio Calabria	» 200	Verona	» 650
Reggio Emilia	» 450	Vicenza	» 500
Roma	» 1300	Voghera	» 450

Reggimenti di cavalleria	L. 600
Reggimenti d'artiglieria da campagna	» 700
Reggimenti d'artiglieria pesante campale	» 1000
Reggimento d'artiglieria a cavallo	» 1000
Reggimenti d'artiglieria da montagna	» 1500

Reggimenti d'artiglieria da fortezza.

8°	L. 600	7°	L. 1100
2°, 9°, 10°	» 700	4°	» 1200
1°, 5°	» 800	3°	» 1300
6°	» 1000		

Reggimenti del genio.

6°	L. 800	3°	L. 1600
1°, 2°, 4°, 5°	» 1500		

Battaglione specialisti del genio	L. 1500
Scuola di guerra	» 300
Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	» 700
Scuola d'applicazione di fanteria	» 400
Scuola d'applicazione di cavalleria	» 800
Scuola d'applicazione di sanità militare	» 1000

Accademia militare	L. 200
Scuola militare	» 1600
Scuola magistrale di scherma e di educazione fisica	» 350
Collegi militari di Roma e Napoli	» 250
Corpo invalidi e veterani	» 100

Ospedali militari principali.

Cagliari, Perugia, Ravenna, Udine	L. 250
Brescia, Chieti, Livorno, Padova, Novara, Savigliano Venezia, Ancona, Milano, Catanzaro, Salerno	» 300
Bari, Bologna, Caserta, Firenze, Genova, Messina, Palermo	» 400
Alessandria, Piacenza, Verona	» 500
Torino	» 600
Napoli, Roma	» 800

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **106.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 14 marzo 1912.

Per opportuna conoscenza degli interessati, e per norma dell'amministrazione militare, si riporta qui appresso la legge 2 luglio 1911, n. 725, che modifica la legge 7 luglio 1901, n. 306, riguardante il collegio-convitto per i figli degli orfani dei sanitari italiani in Perugia. (Disposizione 17 del fascicolo 9 delle disposizioni permanenti in vigore pel R. esercito, parte III).

In attesa che sia pubblicato il regolamento di cui all'art. 6 della legge, le amministrazioni militari continueranno a seguire, in quanto non siano contrarie alla legge stessa, le norme esecutive contenute nella sopracitata disposizione 17 del fascicolo 9 della Raccolta.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Agli articoli 2, 4, 5 e 6 della legge 7 luglio 1901, n. 306, sono sostituiti i seguenti:

Art. 2.

Alle spese occorrenti pel mantenimento, l'educazione e l'istruzione degli orfani e delle orfane di cui all'articolo 1, concorreranno:

a) il patrimonio della fondazione;

b) i lasciti, le donazioni e in generale qualunque altro provento straordinario che l'istituto possa ricevere;

c) gli accrescimenti che subirà il patrimonio della fondazione col residuo delle entrate ordinarie, che sarà in fine d'anno capitalizzato;

d) le elargizioni degli ordini dei medici, di altre associazioni di sanitari e di qualunque persona fisica e morale;

e) il contributo obbligatorio di tutti i medici, veterinari, farmacisti esercenti nel Regno, agli stipendi di pubbliche amministrazioni, stabilito, per ciascuno, in annue lire sei, a principiare dal 1° gennaio 1911, pagabili nei modi stabiliti negli articoli seguenti;

f) il contributo volontario di tutti gli altri sanitari liberamente esercenti, nella misura e con le norme di cui al precedente comma.

Art. 4.

Gli uffici sanitari provinciali nel mese di gennaio di ogni anno compileranno il ruolo dei medici, chirurghi, veterinari e farmacisti tenuti al contributo obbligatorio, e detto ruolo sarà reso esecutorio dal prefetto.

Alle amministrazioni interessate sarà trasmesso un estratto di detto ruolo col nome dei sanitari e i loro stipendi, ed esse dovranno versare la intera somma alla sezione di R. tesoreria nel mese di giugno.

Alle dette amministrazioni è fatto salvo il diritto di rivalsa sugli stipendi dei sanitari posti alla loro dipendenza.

Le autorità competenti nell'approvazione dei bilanci dei comuni e delle provincie cureranno che sieno in essi iscritti gli stanziamenti corrispondenti ai ruoli, e i comuni, le provincie e lo Stato dovranno versare, con diritto di rivalsa sugli stipendi dei sanitari posti alla loro dipendenza, le intere somme alla sezione di R. tesoreria una volta l'anno nel mese di giugno.

Le somme riscosse dovranno dalle competenti sezioni di tesoreria essere versate senza ritardo al collegio-convitto, mediante vaglia del tesoro sulla sezione della R. tesoreria di Perugia.

Art. 5.

Ove l'amministrazione del comune o della provincia non abbia eseguito entro il mese di giugno il pagamento della somma annua dovuta al collegio-convitto, l'intendente di finanza, con apposito decreto, farà obbligo all'esattore o al ricevitore provinciale di versarne l'ammontare entro il termine di giorni 15 nella sezione di R. tesoreria, ai termini dell'articolo precedente.

Nei casi in cui, per mancanza di fondi di spettanza del comune o della provincia, l'esattore o il ricevitore fossero costretti ad anticipare del proprio l'importo di tale somma, essi avranno diritto di percepire su di essa, a carico dell'ente pel quale l'avranno anticipata, l'interesse al saggio legale dalla data dei pagamenti. A tale anticipazione non saranno però tenuti l'esattore o il ricevitore che non abbiano modo di rivalersi entro l'anno solare delle somme anticipate.

Quando l'esattore o il ricevitore provinciale ritardassero il versamento (eccettuato il caso contemplato dal precedente capoverso) si applicheranno le disposizioni degli articoli 81 e 84 del testo unico approvato con R. decreto 29 giugno 1902, n. 281 e si potrà procedere contro di essi all'esecuzione per mezzo dell'intendente di finanza.

Le multe a carico degli esattori o dei ricevitori andranno a beneficio del collegio-convitto.

Durante l'anno potranno essere compilati ruoli suppletivi.

Art. 6.

I contributi a carico dei sanitari degli istituti di beneficenza saranno rispettivamente versati dal comune o dalla provincia, dove ha sede l'amministrazione, nel termine di cui nei precedenti articoli, tenuti fermi gli obblighi e le responsabilità degli esattori comunali e dei ricevitori provinciali in detti articoli stabiliti.

Ai comuni è fatto salvo il diritto di rivalsa su gli istituti di beneficenza, e questi provvederanno a rivalersi delle somme pagate al comune mediante ritenuta sugli stipendi dei sanitari alla loro dipendenza.

Alla riscossione del contributo volontario e di quello dovuto da sanitari dipendenti da amministrazioni diverse da quelle sopraindicate, si provvederà con norme speciali, le quali verranno stabilite nel regolamento che sarà compilato per la esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

N. **107**. — CAVALLI. — **Norme per la compilazione degli atti deliberativi per indennità per prima provvista di cavalli, per perdita cavalli e degli atti di compera per cavalli d'agevolezza restituiti da ufficiali.** — (Ispettorato ippico). — 15 marzo 1912.

A parziale modificazione della circolare 625 del *giornale militare* del 1911 questo Ministero prescrive che d'ora innanzi le amministrazioni dei corpi anzichè fornire i dati richiesti dalla circolare stessa gli trasmettano uno stralcio del conto rimonta nel quale a partire dal 1° luglio 1911, sia dimostrata la rimanenza debito che gli ufficiali hanno verso il conto rimonta.

Per gli ufficiali che non hanno debito verso il conto rimonta i corpi trasmetteranno invece una dimostrazione attestante la non esistenza di detto conto.

In calce poi all'atto deliberativo di cui al § 146 del regolamento sulle indennità eventuali, dovrà essere precisamente indicata la data d'acquisto del cavallo perduto nonchè il valore ad esso attribuito alla data anzidetta; e, quando si tratti di cavallo reso inabile al servizio, quale valore commerciale possa ad esso essere attribuito o in caso di vendita il prezzo ricavatone.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **108**. — AVANZAMENTO. — CONCORSI. — **Reclutamento dei capitani commissari.** — (Segretariato generale). — 15 marzo 1912.

Il Ministero determina che quest'anno il corso speciale di commissariato abbia inizio col 1° aprile prossimo, per terminare alla fine del 1913.

Pertanto gli ufficiali i quali furono ammessi agli esami scritti per il concorso indetto colla circolare 639 del 6 dicembre 1911,

si presenteranno il mattino del 31 corrente al comando della scuola di guerra, dove verranno chiamati a discutere oralmente i temi svolti.

I candidati giudicati idonei in seguito a tale prova saranno senz'altro ammessi al corso, ed al termine di questo verranno promossi capitani commissari con riserva d'anzianità, in modo da poter classificare con essi quegli ufficiali che, facendo ora parte del corpo d'occupazione in Libia, non hanno potuto prender parte al concorso indetto colla circolare sopra citata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **109.** — MILITARI DI TRUPPA. — **Esami di concorso a sergente maggiore.** — (Direzione generale leva e truppa). — 15 marzo 1912.

1. Il Ministero determina che nella prima decade del venturo mese di maggio abbiano luogo gli esami di concorso per occupare i posti di sottufficiale di carriera che saranno vacanti alla data del 16 maggio p. v.

2. Ai detti esami potranno prendere parte i sergenti che abbiano compiuto tre anni di servizio, di cui almeno sei mesi di grado di sergente, o li compiano entro il 15 del detto mese di maggio.

I sergenti della classe 1888, che hanno compiuto la ferma di tre anni e che dovrebbero essere congedati col 20 corrente mese per effetto della circolare n. 99 del corrente anno, potranno essere trattenuti alle armi, a loro domanda, per prendere parte al concorso. In questo caso, sul foglio matricolare, dovrà essere inscritta la seguente variazione: « *Trattenuto alle armi per proseguire nella carriera di sottufficiale..... li .....* »

3. L'accertamento dei requisiti dei sergenti aspiranti all'avanzamento a sergente maggiore sarà effettuato da parte delle commissioni d'avanzamento nella prima quindicina del venturo mese di aprile.

4. Per quanto si riferisce alle norme d'avanzamento, ai programmi ed alle commissioni esaminatrici dovranno tenersi presenti le disposizioni dei numeri 15 e seguenti della circolare n. 367 e la circolare n. 594 del 1911.

5. I sergenti riusciti vincitori del concorso saranno promossi sergenti maggiori con decorrenza dal 16 maggio 1912.

6. Per i sergenti del corpo d'occupazione della Libia, il Ministero provvede con disposizioni speciali.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **110.** — MILITARI DI TRUPPA. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Norme amministrative per il congedamento dei militari di 1ª categoria della classe 1888 richiamati e di altri militari del corpo di occupazione della Libia.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 15 marzo 1912.

Per il congedamento ordinato colla circolare in data 8 corrente, n. 99 saranno osservate le norme seguenti:

a) Ai richiamati che sono in Italia verranno ritirati gli oggetti di vestiario e di equipaggiamento: essi saranno inviati in congedo con gli abiti civili che indossavano allorchè si presentarono ai corpi e che sono depositati nei magazzini reggimentali. Ove qualche corpo non avesse conservati tali indumenti civili, lascerà ai congedandi gli oggetti di corredo strettamente indispensabili e ben inteso delle ultime categorie.

Gli oggetti di corredo e di equipaggiamento verranno puliti, riattati e riassunti in carico secondo il disposto dell'articolo 319 del regolamento d'amministrazione. La galletta sarà possibilmente fatta consumare dagli stessi richiamati.

b) I richiamati che rientreranno dalla Libia porteranno la tenuta di panno e l'equipaggiamento individuale con una coperta da campo e le armi. Lasceranno ai corpi in Libia le mantelline di panno, quelle di tela impermeabile, le altre coperte da campo, le munizioni e le scatolette di carne in conserva. Ai depositi verseranno poi la coperta da campo, l'equipaggiamento e le armi. Riceveranno gli abiti civili come sopra è detto, conservando la tenuta di panno grigio verde di cui sono provvisti.

c) I corpi, tanto in Italia quanto in Libia, si asterranno, d'ora innanzi, dal distribuire ai militari che dovranno essere congedati oggetti di corredo di panno a titolo di rinnovazione, salvo casi di assoluto bisogno ai quali dovrà ad ogni modo provvedersi con oggetti delle ultime classi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **111.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **Assegni spettanti agli ufficiali richiamati dal congedo.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 15 marzo 1912.

Ad evitare possibili equivoci, si avverte che agli ufficiali di complemento, della milizia territoriale e della riserva richiamati in servizio nell'attuale periodo, e che, per non aver fatto

parte delle truppe del corpo di spedizione, hanno percepito, durante il loro richiamo, l'indennità giornaliera di servizio stabilita dalla tabella V degli assegni fissi (giusta quanto fu avvertito con la circolare n. 668 del 1911), non spetta, all'atto del loro rinvio in congedo, la gratificazione di cui all'art. 13 della legge sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito (testo unico approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380 — disposizione 150 del fascicolo n. 2 della Raccolta — bozze di stampa).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0.10

(4335) Roma 1912 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 12ª — 1912 — 23 marzo

1912 MARZO 5. - N. 112. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 pei comandi, corpi ed uffici . . . . . Pag. 168

» 5. - » 113. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 per le scuole militari . . . . . » 185

» 5. - » 114. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante l'esercizio 1911-912 per l'arma dei carabinieri reali . . » 186

» 5. - » 115. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per spese riservate dei corpi. . . . . » 188

» 18. - » 116. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti ai fascicoli *A*, *B*, *C* della parte 1ª dell'istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna . . . . » 189

18. - » 117. — AVANZAMENTO. — Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei tenenti e capitani medici . . . . . » 190

» 19. - » 118. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare . . . . . » 191

» 20. - » 119. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare . » 191

» 20. - » 120. — TRASPORTI. — Facilitazioni pei trasporti militari sulle linee tramviarie Vicentine. . . . . » 203

» 20. - » 121. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . . . » 206

» 21. - » 122. — SERVIZIO SANITARIO. — Norme per il servizio balneario militare . . . . . » 207

» 21. - » 123. — SERVIZIO SANITARIO. — Cure balneari . . . . » 209

» 21. - » 124. — AVANZAMENTO. — CONCORSI. — Reclutamento di capitani commissari . . . . . » 209

» 21. - » 125. — DISPOSIZIONI VARIE. — Indice modello 2 del libretto personale degli ufficiali . . . . . » 209

» 21. - » 126. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497 . . . . . » 210

ERRATA-CORRIGE.

In alcune copie della dispensa pubblicata il 16 marzo è stato per errore stampato: DISPENSA 10ª. — Tale indicazione *dev'essere corretta in*: DISPENSA 11ª.

1912 MARZO 22. - N. 127. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra . . . . . Pag. 211

» 22. - » 128. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Quadrupedi lontani dal corpo cui appartengono . . » 212

» 22. - » 129. — DIVISA DEGLI UFFICIALI. — EQUIPAGGIAMENTO. — Fregio per i reggimenti d'artiglieria pesante campale . . . . . » 213

» 22. - » 130. — EQUIPAGGIAMENTO. — Materiale di corredo da acquistarsi direttamente dai corpi . . . . . » 213

» 22. - » 131. — EQUIPAGGIAMENTO. — Applicazione delle stellette di panno e di seta al bavero del pastrano di panno grigio verde per militari di armi a cavallo ed al bavero della mantellina di panno grigio verde . . . . . » 213

» 22. - » 132. — TRASPORTI. — Trasporto a domicilio delle masserizie e degli effetti d'uso dei militari e delle rispettive famiglie. . . . . » 214

» 22. - » 133. — EQUIPAGGIAMENTO. — Modificazione della mantellina di panno grigio verde . . . . . » 214

CIRCOLARE N. **112**. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITA'. — **Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 pei comandi, corpi ed uffici.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 marzo 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511 relativa all'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Visti gli art. 364 e 388 del relative regolamento, approvato con R. decreto 6 agosto 1911, n. 1413;

Vista la legge 22 giugno 1911, n. 562 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912;

DECRETA:

Art. 1.

L'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio finanziario 1911-912 pei comandi, corpi ed uffici, compresi nello specchio seguente è stabilito nella misura rispettivamente indicata:

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Uffici dei generali disegnati per il comando di una armata in guerra.	1000	(1)	
Comandi di corpo d'armata:			
I	2400	700	Novembre-marzo.
II	2200	1000	Id. id.
III	2200	600	Id. id.
IV	2200	800	Novembre-febbraio.
V	2200	1000	Novembre-marzo.
VI	2400	800	Id. id.
VII	2000	400	Novembre-febbraio.
VIII	2200	400	Id. id.
IX	2400	300	Dicembre-febbraio.
X	2400	300	Id. id.
XI	2000	300	Id. id.
XII	2000	300	Id. id.
Comandi di divisione militare territoriale:			
Torino	2000	800	Novembre-marzo.
Novara	1300	500	Id. id.
Alessandria	1900	800	Id. id.
Cuneo	1700	700	Id. id.
Milano	2000	700	Id. id.
Brescia	1500	500	Id. id.
Piacenza	1700	600	Id. id.
Genova	1800	500	Novembre-febbraio.
Verona	1800	1000	Novembre-marzo.

(1) Uguale a quello stabilito pei comandi di corpo d'armata nella stessa sede.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Padova	1700	700	Novembre-marzo.
Bologna	2200	800	Id. id.
Ravenna	1400	700	Id. id.
Ancona	1500	500	Novembre-febbraio.
Chieti	1400	400	Id. id.
Firenze	1700	400	Id. id.
Livorno	1700	400	Id. id.
Roma	3500	400	Dicembre-febbraio.
Perugia	1500	400	Novembre-febbraio.
Napoli	2500	300	Dicembre-febbraio.
Salerno	1300	300	Id. id.
Bari	1700	300	Id. id.
Catanzaro	1300	300	Id. id.
Palermo	2000	300	Id. id.
Messina	1500	300	Id. id
Cagliari	1300	300	Id. id.
Comandi di divisione di cavalleria:			
1ª divisione (Friuli)	1100 (1)	500	Novembre-marzo.
2ª » (Veneto)	1100 (1)	700	Id. id.
3ª » (Lombardia)	1200	500	Id. id.
Ispettorato generale di cavalleria.	1800	300	Dicembre-febbraio.

(1) Con l'assegno di cancelleria deve provvedersi anche alle spese pel comando di presidio.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Ispettorato delle truppe da montagna.	1200	300	Dicembre-febbraio.
Comandi di brigata di fanteria, alpini e cavalleria.	300 (1)	—	Alle spese pel riscaldamento ed illuminazione provvedono i reggimenti che amministrano i comandi brigata.
Comando militare di presidio di « La Maddalena ».	100	60	Novembre-febbraio.
Ispettorato generale d'artiglieria.	3800 2)	800 (2)	Dicembre-febbraio.
Ispettorato delle costruzioni d'artiglieria.	3300	300	Id. id.
Direzione delle esperienze d'artiglieria in Ciriè.	400	500	Novembre-marzo.
Comandi d' artiglieria da campagna:			
Torino.	600	350	Id. id.
Alessandria	600	350	Id. id.
Milano	600	350	Id. id.
Cremona	600	350	Id. id.
Verona	500	300	Id. id.
Bologna	600	350	Id. id.
Firenze	500	300	Novembre-febbraio.
Roma	500	200	Dicembre-febbraio.
Napoli	900	200	Id. id.

(1) L'assegno è di lire 400 per quei comandi di brigata che funzionino pure, stabilmente, da comandi di presidio. Pel comando di brigata di fanteria in Venezia, l'assegno è di L. 500 dovendo provvedere anche alle spese del comando di presidio e dell'ufficio di difesa della piazza.

(2) Da questi assegni si preleva la quota annua complessiva di lire 2750 quale contributo per le spese della Biblioteca di artiglieria e genio.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Comandi di artiglieria da fortezza:			
Genova	1100	250	Novembre-febbraio
Mantova	1400 (1)	350	Novembre-marzo.
Roma	1000	200	Dicembre-febbraio
Piacenza.	900	600	Novembre-marzo
Comandi di piazze forti e sbarramenti:			
Bardonecchia	150	—	È fatta annualmente l'assegnazione della legna occorrente.
Cesana	150	—	
Moncenisio.	200	—	
Fenestrelle.	150	—	
Exilles	150	—	
Bard	150	—	
Susa	250	150	Novembre-marzo.
Vinadio	120	150	Id. id.
Tenda	200	200	Id. id.
Casale	100	150	Id. id.
Rocca d'Anfo.	100	150	Id. id.
Piacenza.	100	100	Id. id.
Giovo.	150	100	Dicembre-febbraio.
Melogno.	100	100	Id. id.
Altare-Vado	250	200	Novembre-febbraio.

(2) Con l'assegno cancelleria deve provvedersi anche alle spese pel comando di presidio.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Nava	150	120	Novembre-febbraio.
Zuccarello	150	120	Id. id.
Rivoli-Ceraino	150	150	Novembre-marzo.
Peschiera	100	100	Id. id.
Val Leogra	100	120	Id. id.
Val Cordevole e Cadore	100	120	Id. id.
Legnago	100	120	Id. id.
Brenta-Cismon	100	120	Id. id.
Val d'Assa ed Astico	100	120	Novembre-marzo.
Osoppo	100	120	Id. id.
Venezia	200	150	Id. id.
Spezia	200	90	Novembre-febbraio.
Monte Argentaro	100	60	Dicembre-febbraio.
Capua	100	60	Id. id.
Gaeta	100	60	Id. id.
Taranto	100	60	Id. id.
Castrogiovanni	100	100	Novembre-marzo.
Ispettorato generale del genio.	7000 (1)	1500 (1)	Dicembre-febbraio.
Comandi territoriali del genio:			
Torino	800	350	Novembre-marzo.
Verona	1100	400	Id. id.
Bologna	1000	400	Id. id.

(1) Da questi assegni si preleva la quota annua complessiva di lire 2250 quale contributo per le spese della Biblioteca di artiglieria e genio.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Roma	800	200	Dicembre-febbraio.
Napoli	1200	200	Id. id.
Comandi delle truppe del genio:			
Pavia	700 (1)	—	Alle spese per combustibile si sopperisce con l'assegno di cancelleria.
Spezia	700 (1)	—	
Tribunale supremo di guerra e marina.	5000	800	Dicembre-febbraio.
Tribunali militari territoriali:			
Torino	1100	600	Novembre-marzo.
Alessandria	1000	400	Id. id.
Milano	1000	600	Id. id.
Piacenza	1600 (2)	800 (2)	Id. id.
Verona	900	1000	Id. id.
Venezia	1200	600	Id. id.
Ancona	900	300	Novembre-febbraio.
Firenze	900	400	Id. id.
Roma	1100	300	Dicembre-febbraio.
Napoli	1500	300	Id. id.

(1) Con l'assegno cancelleria deve provvedersi anche alle spese del comando di presidio; e, a Spezia, anche alle spese dell'ufficio di difesa della piazza.

(2) Da questi assegni si preleva una quota annua di lire 600 per cancelleria e di lire 200 per combustibile, per le spese d'ufficio della sezione staccata a Spezia presso il tribunale militare marittimo del 1° dipartimento (art. 2, legge 30 giugno 1870, n. 5735).

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Bari	700	300	Dicembre-febbraio.
Palermo	700	300	Id. id.
Cagliari	300	200	Id. id.
Ispettorato di sanità militare.	3000	600	Id. id.
Direzioni di sanità militare:			
Torino	300	250	Novembre-marzo.
Alessandria	300	250	Id. id.
Milano	300	250	Id. id.
Genova	300	250	Novembre-febbraio.
Verona	300	250	Novembre-marzo.
Bologna	300	250	Id. id.
Ancona	300	200	Novembre-febbraio.
Firenze	300	200	Id. id.
Roma	300	150	Dicembre-febbraio.
Napoli	300	150	Id. id.
Bari	300	150	Id. id.
Palermo	300	150	Id. id.
Ispettorato dei servizi di commissariato militare.	1000	300	Id. id.
Direzioni di commissariato militare (1):			
Torino	1150	700	Novembre-marzo.
Alessandria	1100	700	Id. id.

(1) Coll'assegno cancelleria le Direzioni di commissariato militare per quanto riguarda i mobili d'ufficio, provvedono alla sola manutenzione.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Milano	1150	700	Novembre-marzo.
Genova	1150	700	Novembre-febbraio.
Verona	1150	700	Novembre-marzo.
Bologna	1150	700	Id. id.
Ancona	1000	400	Novembre-febbraio.
Firenze	1100	550	Id. id.
Roma	1150	400	Dicembre febbraio.
Napoli	1150	300	Id. id.
Bari	1000	300	Id. id.
Palermo	1050	300	Id. id.
Sezioni di commissariato militare (1):			
Novara	420	250	Novembre-marzo.
Cuneo	470	250	Id. id.
Brescia	420	250	Id. id.
Piacenza	420	250	Id. id.
Padova	470	250	Id. id.
Ravenna	420	200	Id. id.
Venezia	420	200	Id. id.
Chieti	420	200	Novembre-febbraio.
Livorno	420	200	Id. id.
Perugia	420	150	Id. id.
Caserta	470	120	Dicembre-febbraio

(1) Coll'assegno cancelleria provvedono, per quanto riguarda i mobili d'ufficio, alla sola manutenzione.

COMANDI ED UFFICI	Assegno annuo per cancelleria	Assegno annuo per combustibile	Mesi nei quali va suddiviso l'assegno per combustibile
Salerno	370	120	Dicembre-febbraio.
Catanzaro	270	120	Id. id.
Messina	420	120	Id. id.
Cagliari	420	120	Id. id.
Ufficio locale di commissariato militare di Spezia (1).	220	120	Novembre-febbraio.
Biglietterie militari:			
Torino	60	25	Novembre-marzo.
Genova	60	20	Novembre-febbraio.
Bologna	60	25	Novembre-marzo.
Roma	60	15	Dicembre-febbraio.
Napoli	60	15	Id. id.
Ufficio militare d'imbarco e sbarco:			
Golfo Aranci	45	15	Id. id.
Comando del corpo di stato maggiore (1).	45000	4000	Id. id.
Istituto geografico militare(1)	7000	3000	Novembre-febbraio
Ufficio d' amministrazione dei personali vari (1).	4200	1000	Dicembre-febbraio.

(1) Coll'assegno cancelleria provvedono, per quanto riguarda i mobili d'ufficio, alla sola manutenzione.

COMANDI, CORPI ED UFFICI	Assegno per cancelleria	*Annotazioni*
Reggimenti di fanteria, granatieri e bersaglieri . .	2200	
Reggimenti di fanteria, granatieri e bersaglieri disgiunti dal deposito . .	1800	
Depositi disgiunti dei reggimenti di fanteria, granatieri e bersaglieri . .	600	
Reggimenti alpini:		
1°, 3°, 4°, 6°, 7°, e 8°, . . .	2600	
2° e 5°	2700	
Comando degli stabilimenti militari di pena . . .	3500	
Distretti militari:		
Alessandria.	1400	
Ancona	900	
Aquila	650	
Arezzo	1000	
Ascoli Piceno	550	
Avellino	750	
Bari	950	
Barletta.	650	
Belluno	550	
Benevento	600	
Bergamo	650	
Bologna	1500	
Brescia	1300	
Cagliari	950	

COMANDI, CORPI ED UFFICI	Assegno per cancelleria	*Annotazioni*
Caltanissetta	800	
Campagna	700	
Campobasso	800	
Casale.	600	
Caserta	850	
Castrovillari	1100	
Catania.	1200	
Catanzaro.	1200	
Cefalù	600	
Chieti	1000	
Como	850	
Cosenza	1200	
Cremona	950	
Cuneo	650	
Ferrara	800	
Firenze	1500	
Foggia.	800	
Forlì	800	
Frosinone	1100	
Gaeta	500	
Genova	1800	
Girgenti	600	
Ivrea	600	
Lecce	750	
Lecco	450	
Livorno	1600	

COMANDI, CORPI ED UFFICI	Assegno per cancelleria	*Annotazioni*
Lodi	550	
Lucca	1100	
Macerata	600	
Mantova	950	
Massa	1100	
Messina	1200	
Milano	2050	
Modena	800	
Mondovì	550	
Monza	650	
Napoli	2850	
Nola	650	
Novara	1200	
Orvieto	1100	
Padova	1000	
Palermo	800	
Parma	1350	
Pavia	700	
Perugia	1100	
Pesaro	750	
Piacenza	1200	
Pinerolo	600	
Pistoia	1000	
Potenza	550	
Ravenna	950	
Reggio-Calabria	1100	

COMANDI, CORPI ED UFFICI	Assegno per cancelleria	*Annotazioni*
Reggio-Emilia	1000	
Roma	2500	
Rovigo	700	
Sacile	1800	
Salerno	1200	
Sassari	650	
Savona	1000	
Siena	1100	
Siracusa	800	
Spoleto	700	
Sulmona	550	
Taranto	650	
Teramo	650	
Torino	1600	
Trapani	600	
Treviso	700	
Varese	850	
Venezia	800	
Vercelli	900	
Verona	1800	
Vicenza	1050	
Voghera	700	
Reggimenti di cavalleria	1400	
Reggimenti d'artiglieria da campagna	1800	
Reggimenti di artiglieria-pesante campale	2000	

COMANDI, CORPI ED UFFICI	Assegno per cancelleria	*Annotazioni*
Reggimento d'artiglieria a cavallo	1800	
Reggimenti d'artiglieria da montagna	2700	
Reggimenti d'artiglieria da fortezza:		
8°	1400	
2°, 9°, 10°	1500	
1°, 5°	1800	
6°	2150	
7°	2400	
4°	3000	
3°	3500	
Reggimenti del genio:		
4°, 5°	3000	
1°, 2°	3100	
3°	2200	
6°	1700	
Battaglione specialisti del genio	3000	
Corpo invalidi e veterani .	400	
Ospedali militari principali:		
Cagliari, Perugia, Ravenna, Udine	450	
Brescia, Livorno, Savigliano, Venezia . . .	500	
Chieti, Padova, Novara .	600	
Ancona, Milano, Catanzaro, Salerno	700	

COMANDI, CORPI ED UFFICI	Assegno per cancelleria	*Annotazioni*
Bari, Firenze, Genova, Messina	800	
Bologna, Palermo, Caserta	900	
Verona	1000	
Alessandria, Piacenza .	1100	
Torino	1200	
Roma, Napoli.	1800	

Art. 2.

Alle spese di cui all'articolo precedente sarà provveduto coi fondi stanziati al capitolo 58 dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1911-12.

Art. 3.

Nel caso che le assegnazioni stabilite siano riconosciute, per qualche circostanza, assolutamente insufficienti, il Ministero ha facoltà di accrescerle caso per caso nei limiti della somma stanziata nel predetto capitolo del bilancio.

Art. 4.

Alle spese d'ufficio alle manovre, ai campi e simili sarà provveduto a carico del capitolo 65 dello stato di previsione suindicato, colle norme seguenti:

a) Per le *grandi manovre* è dato il rimborso delle spese a piè di lista;

b) Per le *manovre di campagna*, ai comandi di corpo di armata e di divisione di manovra ed ai capi degli uffici dipendenti (direzioni di sanità, di commissariato, ecc.) è dato rimborso delle spese effettivamente sostenute, comprese le provviste di oggetti speciali (carte topografiche, bandiere, banderuole, ecc.) destinati esclusivamente al servizio delle manovre. La spesa complessiva non deve però eccedere per ogni corpo d'armata, compresi quindi i comandi di divisione, di brigata e gli uffici dipendenti, il limite massimo di L. 600.

c) Per le *manovre coi quadri* le spese occorrenti (cancelleria, carte topografiche, affitto ed illuminazione di locali per conferenze, spese di vettura, ecc.) sono rimborsate nelle somme effettivamente sostenute.

d) Pei *campi di divisione*, per le *esercitazioni di avanscoperta di cavalleria* e per le *manovre di campagna* in Sardegna è fatta una speciale assegnazione di L. 200.

e) Pei comandi di brigata eventualmente costituiti al solo scopo di prender parte ai campi è fatta l'assegnazione di L. 50.

Il presente decreto sarà presentato per la registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1912.

Il Ministro — P. Spingardi.

N. **113**. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per le spese d'ufficio, durante l'esercizio 1911-912 per le scuole militari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 marzo 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511, relativa all'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Visti gli articoli 364, 878 e 893 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 6 agosto 1911, n. 1413;

Vista la legge 22 giugno 1911, n. 562, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912;

DECRETA:

Art. 1.

L'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio finanziario 1911-912 per le scuole militari è stabilito nella misura seguente:

Scuola di guerra	L.	8,500
Id. d'applicazione di fanteria	»	2,200
Id. id. di cavalleria	»	4,400
Id. id. d'artiglieria e genio	»	4,000
Id. id. di sanità militare	»	2,700
Id. militare	»	3,700
Accademia militare	»	2,300
Collegio militare di Roma	»	900
Id. id. di Napoli	»	900
Scuola magistrale di scherma e di educazione fisica	»	500
Totale	L.	30,100

Art. 2.

Alle spese di cui all'articolo precedente sarà provveduto coi fondi stanziati al capitolo 56 dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1911-912.

Art. 3.

Nel caso che le assegnazioni stabilite, siano riconosciute, per qualche circostanza, assolutamente insufficienti, il Ministero ha facoltà di accrescerle, caso per caso, nei limiti delle somme stanziate nel predetto capitolo di bilancio.

Il presente decreto sarà presentato per la registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **114**. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **Decreto ministeriale che stabilisce gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante l'esercizio 1911-912 per l'arma dei carabinieri reali.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 marzo 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511 relativa all'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Visti gli articoli 388 e 782 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 6 agosto 1911, n. 1413;

Vista la legge 22 giugno 1911, n. 562 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912;

DECRETA:

Art. 1.

L'assegno per le spese d'ufficio durante l'esercizio 1911-912 pel comando generale dell'arma dei carabinieri reali, è stabilito in L. 4400 per cancelleria e L. 600 per combustibile.

Art. 2.

Gli assegni per le spese d'ufficio e riservate durante il predetto esercizio per le legioni carabinieri reali sono stabiliti nella misura indicata nello specchio seguente:

LEGIONI	Assegno per spese d'ufficio		Assegno per spese riservate	
	pei comandi di legioni	per le stazioni dipendenti da ogni legione	pei comandi di legione	
Legione allievi carabinieri	2400	—	400	
Legione carabinieri reali di Ancona	2100	27180	300	
Legione carabinieri reali di Bari	2400	34176	300	
Legione carabinieri reali di Bologna	2100	27708	300	
Legione carabinieri reali di Cagliari	2200	16650	300	
Legione carabinieri reali di Firenze	2200	26004	300	
Legione carabinieri reali di Milano	2200	34002	300	
Legione carabinieri reali di Napoli	2400	28548	300	
Legione carabinieri reali di Palermo	3500	33444	300	
Legione carabinieri reali di Roma	2400	32562	300	
Legione carabinieri reali di Torino	2100	31029	300	
Legione carabinieri reali di Verona	1800	27198	300	
	27800	318501		
TOTALI . . .	346301		3700	

Art. 3.

Alle spese di cui agli articoli precedenti sarà provveduto coi fondi stanziati al capitolo 32 dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1911-912.

Art. 4.

Nel caso che le assegnazioni sieno riconosciute, per qualche circostanza, assolutamente insufficienti, il Ministero ha facoltà di accrescerle, caso per caso, nei limiti della somma stanziata nel predetto capitolo di bilancio.

Il presente decreto sarà presentato per la registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **115**. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **Decreto ministeriale che stabilisce l'assegno per spese riservate dei corpi**. — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 marzo 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Vista la legge 17 luglio 1910 n. 511 relativa all'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Visto l'art. 368 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 6 agosto 1911 n. 1413;

Vista la legge 22 giugno 1911 n. 562 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912;

DECRETA:

Art. 1.

L'assegno per le spese di natura riservata pei corpi, durante il predetto esercizio, è stabilito dallo specchio seguente:

Reggimenti di fanteria di linea, granatieri e bersaglieri	L. 300
Reggimenti alpini	» 400
Comando degli stabilimenti militari di pena	» 400
Reggimenti di cavalleria	» 300
» d'artiglieria da campagna	» 300
» » pesante campale	» 300
Reggimento » a cavallo	» 300

Reggimenti d'artiglieria da fortezza	L. 300
» » da montagna	» 400
» del genio e battaglione specialisti del genio	» 300
Corpo invalidi e veterani	» 100
Istituto geografico militare	» 400
Ospedali militari principali	» 50
Scuole d'applicazione di fanteria e di cavalleria	» 200
Altre scuole ed i collegi militari	» 100
Compagnie di sussistenza (1)	» 30

Art. 2.

Alle spese di cui all'articolo precedente sarà provveduto coi fondi stanziati al capitolo 58 dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1911-912.

Il presente decreto sarà presentato per la registrazione alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **116.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Varianti al fascicoli *A*, *B*, *C* della parte 1ª dell'istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 18 marzo 1912.

È stato pubblicato un fascicoletto di varianti all'istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna — parte 1ª:

fascicolo *A* — Nomenclatura del materiale da 87 *B* (1ª serie);
» *B* — » » da 75 *A* (1ª »);
» *C* — » » da 70 montagna (2ª serie).

Esso sarà distribuito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, al quale i comandi, corpi ed uffici richiederanno il numero di copie loro necessarie.

---

(1) Per la 9ª compagnia di sussistenza l'assegno è di L. 45 per provvedere al plotone di Cagliari.

Il prezzo del fascicoletto è di L. 0,25, e colla sua pubblicazione si deve ritenere abolita l' « istruzione (riservata) sulle granate torpedini da 75 *A* e da 87 (per cannone) e sulle spolette a percussione da 75 *A* ed a doppio effetto mod. 1900 da 75 *A* », edizione 1904.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **117**. — AVANZAMENTO. — **Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei tenenti e capitani medici.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 18 marzo 1912.

Nel mese di maggio p. v. e nei giorni che il Ministero si riserva di indicare, avranno luogo, con le norme stabilite dal R. decreto 21 novembre 1901, n. 558 e delle correlative disposizioni esecutive (*Atti* 14 e 15 del 1902 e circolare 269 del 1° luglio 1909), gli esami di avanzamento *ad anzianità* per i tenenti e i capitani medici.

Saranno ammessi agli esami i capitani, con anzianità a tutto il 20 dicembre 1903 ed i tenenti con anzianità a tutto il 28 luglio 1909.

Le proposte relative ai concorrenti, di cui al n. 2 dell'*Atto* 15 del 1902 succitato, dovranno pervenire al Ministero per il 10 aprile 1912.

In base al § 224 del regolamento sull'avanzamento sono dispensati dagli esami di che trattasi i tenenti medici e i capitani medici che, pur essendo compresi negli accennati limiti di anzianità si trovano a far parte delle truppe mobilitate per l'occupazione della Libia.

Per questi ufficiali il comando del corpo di occupazione dovrà inviare le proposte di cui al § 224 del regolamento sull'avanzamento non più tardi del 1° giugno p. v.

Le promozioni degli ufficiali medici oggetto della presente circolare, dopo esaurita la lista di quelli che già subirono gli esami precedentemente, saranno fatte *con riserva di anzianità*, riserva che sarà mantenuta fino a quando, presumibilmente nel prossimo autunno, saranno indetti anche gli esami per l'avanzamento a scelta.

A parziale modificazione della circolare n. 269 del 1909, per la conoscenza delle disposizioni relative alle tesi della prova orale d'amministrazione pei capitani medici veggasi la legge 17 luglio 1910, n. 511 e regolamento approvato col R. decreto

6 agosto 1911 per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, al libro I, titoli 1° e 2°; libro II, titoli 2°, 3°, 9° e 11°; libro IV, titolo 6°, e l'istruzione per le matricole del R. esercito.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **118.** — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso l'accademia militare.** — (Segretariato generale). — 19 marzo 1912.

Secondo le norme fissate dalla disposizione 7, fascicolo 12/R è indetto per il venturo anno scolastico 1912-913, che avrà principio il 15 giugno p. v., il concorso per la nomina ad un posto di insegnante aggiunto di storia militare presso l'accademia militare.

Al concorso possono partecipare ufficiali inferiori d'ogni arma aventi il grado di tenente.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale — Divisione stato maggiore) non più tardi del 30 aprile p. v. e per norma degli interessati si avverte che la prova definitiva avrà luogo presso la sede dell'istituto nella seconda decade di maggio p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **119.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — **Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 20 marzo 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908 n. 693, nonchè il regolamento per l'applicazione del testo unico stesso approvato con R. decreto 24 novembre 1908 n. 756;

Vista la legge 17 luglio 1910 n. 549 relativa a provvedimenti per i personali civili tecnici di artiglieria e del genio;

Visto il regolamento pei ragionieri geometri del genio approvato con R. decreto 6 ottobre 1911 n. 1326;

DECRETA:

1. È indetto un concorso ad otto posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare, provvisti dell'annuo stipendio di lire 2000. Di detti posti, tre saranno conferiti immediatamente, e gli altri man mano che si renderanno vacanti.

2. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno aver compiuto alla data del presente decreto, 18 anni di età e non aver superato i 28 anni.

3. Coloro che intendono prender parte al concorso dovranno farne domanda al Ministero della guerra, su carta bollata da L. 1 presentandola al comando del distretto più vicino, il quale dovrà accertare che l'istanza e i documenti annessi siano in tutto conformi alle prescrizioni del presente decreto. Le domande conterranno l'indicazione dell'ufficio del genio militare presso il quale i candidati desiderano sostenere le prove scritte.

4. Le istanze che giungessero ai singoli distretti dopo 40 giorni dalla data di questo decreto, o che entro questo limite di tempo non fossero completate di tutti i documenti prescritti, saranno senz'altro respinte come inammissibili.

5. Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti redatti su carta da bollo:

a) copia autentica dell'atto di nascita debitamente legalizzata;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di penalità;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di abituale residenza del concorrente e debitamente legalizzato;

I certificati di cui alle lettere *c*), *d*) devono essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto;

e) foglio di congedo illimitato, oppure certificato di esito di leva o d'inscrizione sulle liste di leva;

f) certificato medico rilasciato gratuitamente da un ufficiale medico fra quelli addetti a corpi o stabilimenti del R. esercito che comprovi che l'aspirante sia di sana e robusta costituzione fisica, esente da difetti incompatibili con le funzioni di ragioniere geometra del genio;

g) diploma originale di licenza liceale o istituto tecnico; oppure un certificato dal quale risulti che l'aspirante ha conseguito la licenza in uno dei due istituti;

h) fotografia del candidato di data abbastanza recente, da lui firmata, da servire all'accertamento della identità personale.

6. I comandi del distretto, dopo un preliminare esame della domanda e dei documenti, li trasmetteranno al Ministero, il quale per mezzo degli stessi distretti militari che avranno ricevute le domande, farà conoscere agli interessati se siano o no stati ammessi al concorso, indicando altresì per gli ammessi il giorno e l'ora in cui saranno iniziate le prove.

7. Gli esami consistono in prove scritte, grafiche ed orali in base al programma allegato al presente decreto.

Le prove scritte e grafiche precedono quelle orali e sono date alle sedi delle direzioni e degli uffici del genio militare in base ai temi che dal presidente della commissione esaminatrice saranno spediti in pieghi sigillati da aprirsi alla presenza dei candidati al momento dell'esame.

I lavori dei candidati, con le rispettive minute, saranno, al termine della prova, spediti con pieghi raccomandati al presidente della commissione esaminatrice.

Le prove orali avranno luogo a Roma. Il Ministero parteciperà, a tempo opportuno, ai candidati la data delle medesime.

8. La commissione esaminatrice viene nominata dal Ministero, ed è così composta e ripartita:

un presidente della commissione, ispettore del genio;

un segretario della commissione (senza voto) primo ragioniere geometra dal genio;

due o più sottocommissioni, composta ognuna di un presidente e due membri, ufficiali superiori, ragioniere geometra superiore o ragionieri geometri capi del genio, o primi ragionieri geometri di 1ª classe.

In ciascuna sottocommissione funziona da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

9. Per ciascuna materia ogni commissario dispone di 10 punti. Il quoziente della divisione della somma di tutti i punti per il numero dei votanti costituisce il punto medio ottenuto dal candidato nella materia.

10. Al termine di ciascuna seduta, il segretario di ogni sottocommissione compila e rimette al presidente della commissione un processo verbale firmato da tutti i membri e contenente per ciascun candidato i punti medi ottenuti.

11. Il Ministero ricevute le opportune comunicazioni dal presidente della commissione esaminatrice, dispone per l'ammissione alle prove orali di quei candidati i quali in ciascuna delle prove scritte o grafiche abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6/10 oppure una media complessiva non inferiore ai 7/10 qualora in qualcuna delle prove abbiano con-

seguito un punto inferiore ai 6/10 ma uguale o superiore ai 5/10.

La media complessiva si ottiene moltiplicando i punti medi riportati nelle singole materie per i rispettivi coefficienti d'importanza e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per quella dei coefficienti.

12. Nelle prove orali ogni candidato estrae a sorte uno o più numeri di ciascuna parte del programma secondo che sarà stabilito dal presidente della commissione esaminatrice.

Il candidato è tenuto a rispondere più specialmente sugli argomenti indicati nei numeri estratti; ma la commissione ha facoltà d'interrogarlo anche sulla restante parte di ciascun programma.

È idoneo il candidato che per ciascuna prova orale abbia riportato un punto medio non inferiore ai 6/10.

13. La media definitiva si ottiene in modo analogo a quello indicato nel secondo capoverso del n. 11.

14. Il risultato definitivo del concorso è notificato ai singoli candidati, e sono pubblicati nel *giornale militare ufficiale* i nomi di quelli risultati idonei entro il numero dei posti pei quali venne indetto il concorso, i quali soli acquistano diritto alla nomina.

15. I concorrenti sono posti in avvertenza che, se verranno nominati all'impiego di cui trattasi, non potranno invocare in loro favore le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme della istituenda cassa di previdenza.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

PROGRAMMA per gli esami di concorso ai posti di ragioniere d'artiglieria di 4ª classe.

Materie d'esame

Num. d'ordine del programma	MATERIE D'ESAME	Se scritto grafico od orale	Durata dell'esame (ore) (1)	Coefficiente d'importanza
1	Componimento italiano . .	scritto	4	14
2	Disegno architettonico . .	grafico	6	10
3	Disegno topografico . . .	grafico	4	10
4	Elementi d'estimo	scritto orale	6 ½	14
5	Matematiche	orale	¾	14
6	Topografia	orale	½	14
7	Costruzioni	orale	½	14
8	Nozioni sulla contabilità generale dello Stato . . .	orale	¼	10
		Totale . . .		100

(1) Tale durata deve computarsi, per le prove scritte, dal momento in cui termina la dettatura dei temi.

PROGRAMMA N. 1.

Componimento italiano

I candidati svolgeranno un tema determinato.

Nel voto sarà tenuto conto della spontaneità e della chiarezza dello stile, dell'ortografia e della proprietà della lingua. I candidati dovranno consegnare anche la minuta del lavoro fatto.

PROGRAMMA N. 2.

Disegno architettonico.

Il tema verserà sullo studio del prospetto e la formazione di sezioni di un determinato edificio destinato all'uso militare, di cui sono conosciute la piante dei vari piani e le altezze fondamentali.

Nello studio del prospetto il candidato dovrà dar prova di sapere applicare all'edificio una conveniente decorazione architettonica.

PROGRAMMA N. 3.

Disegno topografico.

Segni convenzionali. Formazione delle scale. Esecuzione di disegni a penna ed a matita. Copia e riduzione di disegni.

PROGRAMMA N. 4.

Elementi d'estimo.

A) Prova scritta.

Il tema volgerà sulla stima di uno o più appezzamenti di terreno a coltura ordinaria, di cui saranno dati gli elementi necessari perchè i candidati possano procedere con metodo razionale, alle occorrenti valutazioni.

È permesso ai candidati di consultare soltanto manuali tecnici non speciali per l'estimo (ad es. il Colombo, il Marzocchi, ecc.) nonchè l'uso delle tavole logaritmiche, purchè gli uni e le altre, siano stati preventivamente esaminati dalla commissione esaminatrice.

L'incaricato della sorveglianza a tale prova si assicurerà che i manuali stessi non contengano scritti od annotazioni e li rimetterà ai candidati all'inizio della prova stessa.

I candidati dovranno consegnare anche la minuta del lavoro svolto.

B) Prova orale.

a) *Stima dei terreni.*

1. Nozioni preliminari, beni, ricchezza, valore e prezzo.

2. Produzione agraria e suoi fattori: sistema di coltura ed amministrazione — Classificazione e consistenza dei capitali impiegati nell'industria rurale in relazione a tali sistemi — Loro fruttuosità.

3. Rendita fondiaria permanente, transitoria, periodica: rendita censuaria: cause che influiscono sulla rendita e sul valore del fondo indipendentemente dalla rendita. Teoria della attualità e suscettività.

4. Investigazioni preliminari alla stima dei fondi e norme generali per la descrizione dei medesimi.

5. Dei metodi di stima e della loro applicazione: metodi sintetici ed analitici, diretti ed indiretti.

6. Determinazione dell'annua rendita normale dei fondi — Valutazione dei prodotti agricoli.

7. Determinazione delle spese generali e speciali e di altre detrazioni da farsi all'annua produzione normale dei fondi in relazione a ciascun sistema di amministrazione per la ricerca della rendita netta — Capitalizzazione di questa — Aggiunte e detrazione al valore capitale dei fondi.

b) Stima dei fabbricati.

8. Classificazione dei fabbricati rispetto alla loro natura e destinazione — Operazioni e indagini preliminari occorrenti per la stima di un fabbricato.

9. Esposizione sommaria dei vari metodi estimativi dei fabbricati urbani; casi di applicazione di ciascun metodo.

10. Quando e come si stimano i fabbricati rurali.

11. Spese per la conservazione dei fabbricati e modo di determinarle — Aggiunte e detrazioni al valore capitale dei fabbricati.

N. B. — La votazione si desumerà dal giudizio complessivo sulla prova scritta e su quella orale.

PROGRAMMA N. 5.

Matematiche.

A) Algebra elementare.

1. Proprietà fondamentali delle quantità algebriche.

2. Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione dei monomî e polinomi.

3. Divisibilità e massimo comun divisore dei polinomi.

4. Calcolo delle potenze e dei radicali — Espressione del quadrato e cubo di un binomio.

5. Frazioni algebriche ed operazioni relative — Esponenti negativi.

6. Equazioni di 1° grado ad una e più incognite — Problemi relativi.

7. Equazioni di 2ª grado ad una incognita — Problemi relativi.

8. Progressioni aritmetiche e geometriche — Formule e problemi relativi

9. Teoria dei logaritmi — Problemi relaiivi — Uso delle tavole logaritmiche.

10. Calcolo degli interessi — Accumulazioni, sconto — Annualità ed ammortamento.

B) Geometria piana.

1. Angoli formati da due o più rette convergenti in un sol punto — Teoremi e problemi relativi.

2. Triangoli — Uguaglianza dei triangoli — Proprietà dei triangoli equilateri, isosceli e scaleni, rispetto ai lati, agli angoli, alle bisettrici ed alle mediane — Teoremi e problemi relativi.

3. Proposizioni relative agli angoli formati da due rette parallele con una secante, ed ai triangoli. Somme degli angoli, di un triangolo e di un poligono qualunque — Problemi relativi.

4. Angoli iscritti nella circonferenza — Triangoli e quadrilateri iscritti e circoscritti alla circonferenza — Proprietà caratteristiche di essi.

5. Misura delle superficie delle figure rettilinee. Problemi grafici e numerici relativi.

6. Linee proporzionali e figure simili — Teoremi e problemi grafici e numerici relativi alla similitudine dei triangoli e dei poligoni.

7. Proprietà del circolo e delle rette in esso considerate.

8. Misura degli angoli — Problemi relativi.

9. Poligoni regolari inscritti e circoscritti al circolo — Costruzione grafica. Valore dei lati in funzione del raggio.

10. Ciclometria — Rapporto della circonferenza al diametro — Misura della circonferenza e degli archi circolari — Area del circolo, del settore, del segmento e della corona circolare — Teoremi e problemi relativi.

C) Geometria solida.

1. Piani e rette considerate nello spazio — Teoremi e problemi grafici relativi.

2. Angoli diedri e poliedri — Loro misura — Basi di uguaglianza degli angoli triedri.

3. Poliedri: prisma; parallelepido, piramide — Loro superficie e volume — Problemi relativi.

4. Tronchi di prisma e di piramide — Loro superficie e volume — Problemi relativi

5. Cilindro e cono — Loro superficie e volume — Problemi e relativi.

6. Tronco di cono e basi parallele — Sua superficie e volume — Problemi relativi.

7. Sfera — Sua superficie e volume — Problemi relativi.

8. Calotta e zona sferica — Loro superficie — Segmento ad una e a due basi, e settore sferico — Loro volume.

9. Sezioni coniche — Loro elementi e proprietà.

10. Costruzioni dell'ellisse; della parabola e dell'iperbole.

D) Elementi di trigonometria piana.

1. Funzioni goniometriche o circolari. — Loro variazioni

2. Relazioni fra le funzioni goniometriche d'uno stesso arco

3. Tavole trigonometriche e loro uso.

4. Relazione fra gli elementi di un triangolo e formule risolutive.

5. Area del triangolo. — Casi diversi.

PROGRAMMA N. 6.

Topografia.

a) Planimetria.

1. Nozioni fondamentali. — Soluzioni geometriche sul terreno. — Tracciamenti d'allineamenti e di curve. — Poligonazione.

2. Longimetria. — Misura ottica: stadie a cannocchiale, distanziometro. — Riduzione delle distanze all'orizzonte.

3. Squadro agrimensorio. — Goniometri semplici ed a cannocchiale. — Descrizione, verifiche, rettifiche ed uso. — Riduzione degli angoli all'orizzonte. — Problemi risoluti con detti strumenti.

4. Tavoletta pretoriana e sue parti. — Descrizioni, verifiche, correzioni ed uso. — Problemi risoluti con la tavoletta pretoriana.

5. Rilevamento dei terreni, totalmente o parzialmente accessibili e di quelli inaccessibili — Metodi diversi di poligonazione: triangolare, ortogonale, per irradiamento e per camminamento e per intersezione. — Impiego degli strumenti topografici nei diversi casi.

b) ALTIMETRIA.

6. Rappresentazione del rilievo del terreno e nozioni preliminari.

7. Strumenti per rilievi altimetrici: livelli ad acqua, a bolla d'aria ed a cannocchiale, diversi. — Verifiche e rettifiche.

8. Operazioni altimetriche. — Livellazione semplice e composta. — Livellazione longitudinale e trasversale: formazione dei profili e delle sezioni. — Livellazione raggiante; piani quotati. — Piani a curve orizzontali; tracciamento e rilievo.

9. Rivelamento dei fabbricati. — Pianta, elevazione e sezione.

c) AGRIMENSURA.

10. Valutazione della superficie dei terreni. — Trasformazione e riduzione delle aree. — Divisione e permutazione delle aree. — Delimitazione, terminazione e rettificazione di confini.

d) CELERIMENSURA.

11. Principî fondamentali della celimensura o tacheometria. — Istrumenti celimetrici più usuali: taccheometri e cleps.

12. Operazioni celerimetriche. — Determinazione dei numeri generatori; misure degli angoli azimutali e zenitali, misura delle distanze, registrazioni delle letture fatte. — Metodi di rilevamento.

13. Calcolo delle coordinate planimetriche ed altimetriche.

14. Rappresentazioni dei piani e calcolo delle aree in funzione delle coordinate ai vertici.

PROGRAMMA N. 7.

Costruzioni.

1. Classificazione dei terreni in rapporto alla loro consistenza. — Lavori di terra. Sterri e riporti, modo di eseguirli, precauzioni da prendersi. Scarpe naturali nei diversi terreni tanto per gli sterri che per i riporti. Tracciamento degli uni e degli altri. Rivestimenti delle scarpe dei riporti con zolle, vimini, fascine e gabbioni.

2. Trasporti di terra. Misura dei volumi dei solidi di sterro e di riporto mediante i profili di prima e seconda pianta. Mi-

sura dei movimenti di terra mediante il profilo longitudinale e le sezioni trasversali.

3. Struttura delle strade. Profilo trasversale di una strada ordinaria. Massicciata ed inghiaiata di una strada, loro altezza nei casi ordinari e modo di eseguirle; materiale da impiegarsi. Strade selciate o lastricate; modo di eseguirle.

4. Proprietà generale del legname per essere atto ai lavori di costruzione. Qualità varie dei legnami più usati in Italia pei lavori di costruzione. — Congiunzioni dei legnami. Connessioni semplici e composte. Denominazione e forma dei tagli e degli incastri che si fanno per assicurare le congiunzioni.

5. Usi del legname nella struttura degli edifizi. Assiti. Solai. Pavimenti. Tavolati. Armatura di tetti, nomenclatura ed uffici di ciascuna parte di essi. -- Usi del legname nelle parti completive degli edifizi. Imposte di porte e finestre, invetriate e cancellate. — Usi del legname nelle fondazioni dei muri. Palificazioni, specie di legname da preferirsi: modo di conficcare i pali a rifiuto di maglio, precauzioni da prendersi al riguardo.

6. Usi del legname in alcuni lavori provvisionali. Ponti ed armature di servizio; modo di costruzione e varie specie di esse. Armature e centinature delle volte. Descrizione di una centinatura per una volta a botte di leggera struttura. Descrizione di una centinatura per una volta a botte di struttura pesante. Puntellatura di volte e di solai.

7. Lavori in ferro ed altri metalli. Miniere più celebri di ferro. Caratteri naturali del ferro. Ferraccio e suoi caratteri. Lamiera e filo di ferro Diverse specie di ferro fucinato. Caratteri distintivi di ogni specie. A quali usi sono più adatte le diverse specie. Usi del ferro di fucina e del ferraccio nei diversi lavori di costruzione. Mezzi più comuni per prevenire l'ossidamento. Acciaio: suoi caratteri e sue proprietà. Rame, piombo, zinco, stagno, bronzo, ottone; loro caratteri e proprietà; loro usi più comuni nelle costruzioni. Valutazione delle opere di ferro.

8. Pietre naturali. Loro classificazione rispetto alle costruzioni; marmi, pietre dure, pietre tenere, pietre da taglio, pietre comuni. Loro usi comuni. Caratteri dai quali si riconoscono i difetti delle pietre. — Laterizi. Loro composizione. Diverse specie di laterizi. Loro forma e dimensioni più comuni. Fabbricazione e cottura dei laterizi; loro classificazione rispetto al grado di cottura, impiego di ciascuna classe

9. Gesso. Come se ne conosce la bontà. Come si riduce in polvere la pietra da gesso. Modo d'impiegarlo. Suoi usi principali. — Calcina. Contrassegni per giudicare se la pietra è cal-

cinata a giusto punto. Calcina viva. Sua estinzione. Metodi più comunemente usati all'uopo; avvertenze da aversi in questa operazione. Calcina spenta od in pasta; in quali casi conviene adoperarla subito, ed in quali devesi lasciarla riposare nella fossa; limite di tempo oltre il quale la calcina spenta non può essere impiegata. Calcine comuni e calcine idrauliche. Distinzione delle prime in grasse ed in magre. Caratteri esterni dai quali si arguisce che le calcine sono idrauliche e modo di accertarsene: proprietà essenziali delle calcine idrauliche. — Arena. Distinzione delle arene relativamente ai luoghi donde sono estratte. Vantaggi ed inconvenienti delle arene fossili, fluviali e marine. Segni da cui si può conoscere la purezza delle arene. Precauzioni da prendersi prima di impiegarle quando sono più o meno mescolate colla ghiaia o con pietrisco. — Pozzolana. Sue proprietà ed uso. Caratteri da cui si può riconoscere la sua maggiore o minore bontà. Provenienza più comune della pozzolana. A quale operazione bisogna sottoporla prima d'impiegarla. Pozzolane artificiali, ossia sostanze che più o meno vantaggiosamente possono supplire la mancanza della pozzolana. — Malte. Diverse specie, malte comuni e malte idrauliche; natura e proporzione dei componenti; loro usi; preparazione dei componenti. Modo d'impastare le malte. — Cementi. Loro proprietà. Modo di applicare i cementi. Modo di preparazione e di applicazione ai vari usi dell'asfalto naturale e di quello artificiale. Cave principali d'asfalto in Italia.

10. Scavi. Scavi per fondazioni. Sistemi di fondazioni in relazione alla maggiore o minore consistenza del terreno ed al peso del fabbricato. Scavi subacquei colle cucchiaie a mano. Diversi sistemi di prosciugamento.

11. Costruzioni di muri. Murature di pietrame. Regole per eseguirle a dovere. Murature di pietrame listato, distanza fra le fasce di laterizi; regole per eseguirle a dovere. Modo di tracciare i muri a vari piani. Tracciamento delle aperture di vario genere da lasciarsi nei muri. Muri sottili di laterizi. Unione di nuovi muri con vecchi. — Rabbrecciamenti di muri. Costruzioni in pietra da taglio. Modo di mettere in opera la pietra da taglio.

12. Delle volte. Intradosso, estradosso, imposta, volte semplici e volte composte. Suddivisioni delle volte relativamente alla figura delle basi che debbono essere coperte ed alla loro forma. Volte cilindriche. Piattabande. Lunette. Volte a vela. Volte a crociera. Volte a padiglione. Struttura delle volte, sia con pietre irregolari (scapoli), sia con laterizi.

Epoca opportuna pel disarmamento delle volte; come debba operarsi; precauzioni da prendersi al riguardo. Misura delle volte a padiglione, a crociera ed a vela.

Solai di ferro con voltini. Solai di cemento armato.

Soffitti. Soffitti piani e centinati; loro armatura, loro costruzione.

13. Intonachi. Diverse specie. Malte con cui vogliono essere eseguiti. Loro eseguimento. — Pavimenti interni degli edifizi; di laterizi, di lastre di pietra, di cemento, d'asfalto naturale e artificiale, di marmo. Modo di esecuzione.

14. Copertura degli edifizi. Varie specie di copertura: piccola armatura occorrente, sua esecuzione. Grossa armatura dei tetti.

15. Scale. Alzata e pedata dei gradini. Andate di scale. Riparto dei gradini.

16. Apparati per smuovere grandi pesi. Burbera. Argano Paranco. Antenna. Gru. Capra.

17. Misura delle fabbriche e dei vari elementi che le compongono. Formazione dei casellari relativi.

PROGRAMMA N. 8.

Nozioni sulla contabilità generale dello Stato.

1. Del demanio pubblico e del patrimonio dello Stato.
2. Dei beni patrimoniali dello Stato; loro classificazione.
3. Norme generali che regolano l'amministrazione dei beni immobili patrimoniali e dei beni mobili.
4. Dei contratti; norme generali.
5. Dei capitoli di oneri.
6. Procedimenti per gl'incanti e per le licitazioni a trattative private.
7. Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti.
8. Dell'anno finanziario. Bilancio di previsione. Assestamento del bilancio e rendiconto generale consuntivo. Norme generali.
9. Degli agenti dell'amministrazione che maneggiano valori dello Stato e del rendimento dei conti giudiziali. Normege nerali.
10. Delle entrate dello Stato. Norme generali.
11. Delle spese dello Stato. Norme generali.

N. **120**. — TRASPORTI. — **Facilitazioni pei trasporti militari sulle linee tramviarie Vicentine.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 20 marzo 1912.

La società tramvie Vicentine applicherà all'amministrazione della guerra e marina fino al 31 dicembre 1920 la tariffa che

segue su tutte le linee tramviarie esercitate ed esercende dalla società stessa.

Viaggiatori: per viaggiatore e chilometro:

1ª classe	L.	0,040
2ª classe	»	0,025
Bagagli: per tonnellata e chilometro	»	0,250
tassa minima per spedizione	»	0,300

Merci (velocità ordinaria in partita non inferiore alle 30 tonnellate):

1ª classe: prezzo per tonnellata e chilometro. diritto fisso per tonnellata L. 0,50.	»	0,10
2ª classe: prezzo per tonnellata e chilometro. diritto fisso per tonnellata L. 0,45.	»	0,08
3ª classe: prezzo per tonnellata e chilometro. diritto fisso per tonnellata L. 0,40.	»	0,06

Merci (velocità accelerata: in partite di qualsiasi peso):

Classe unica: per tonnellata e chilometro	»	0,25
tassa minima per spedizione	»	0,30
Bestiame: per mezzo vagone e per chilometro	»	0,125
per vagone e chilometro	»	0,200
diritto fisso per vagone	»	1,500
tassa minima	»	3,50
tassa di disinfezione	»	0,50
Veicoli: a 4 ruote di peso superiore ai 25 quintali per veicolo e chilometro	»	0,300
diritto fisso	»	1,125
a 4 ruote di peso inferiore ai 25 quintali per veicolo e chilometro	»	0,250
diritto fisso	»	1,000
a 4 ruote di peso inferiore ai 10 quintali per veicolo e chilometro	»	0,200
diritto fisso	»	0,750
a 2 ruote di peso inferiore ai 10 quintali per veicolo e chilometro	»	0,150
diritto fisso	»	0,500
tassa minima per ogni spedizione di veicoli	»	6.

La società si riserva però pieno diritto di accettare o no le spedizioni di esplosivi di qualsiasi entità e perciò saranno da prendersi di volta in volta accordi.

Nei prezzi sopra indicati non è compreso la tassa governativa di bollo, la quale è a carico dell'amministrazione militare.

La tariffa per le persone è applicabile agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa, ai richiamati e congedati, agli inscritti di leva, agli allievi dei collegi militari, viaggianti sia isolatamente sia in corpo o drappelli, ed al personale di accompagnamento ed a tutte le persone viaggianti a carico e per conto delle amministrazioni predette, mediante la presentazione degli scontrini o documenti equivalenti.

La vendita dei biglietti verrà eseguita soltanto nelle stazioni e fermate abilitate alla dispensa dei biglietti militari, indicate nell'elenco che fa seguito alla convenzione.

Tutte le persone viaggianti isolatamente o in drappello come sopra avranno inoltre diritto al trasporto del bagaglio di competenza colla applicazione della tariffa ridotta.

La tariffa pel trasporto dei generi e materiali sopra indicati è applicabile anche alle spedizioni presentate da eventuali assuntori di trasporti militari mediante la produzione di apposita richiesta.

I trasporti si effettueranno compatibilmente ai mezzi di cui dispone la società, senza pregiudizio del servizio pubblico, tranne i casi previsti dalla legge.

Per quanto non è sopra provveduto valgono le norme stabilite pel pubblico.

Elenco delle stazioni e fermate che sono abilitate alla dispensa dei biglietti militari.

Linea Vicenza-Recoaro-Chiampo:

Vicenza (centrale), Tavernelle, Montecchio S. P., S. Vitale, Trissino, Palazzetto, Cornedo, Valdagno, S. Quirico, Recoaro, Arzignano, Chiampo.

Linea Vicenza-Bassano:

Vicenza (centrale), Vicenza S. Bortolo, Polegge Panna, Povolaro, Sandrigo, Schiavon, Marostica, Bassano.

Linea Vicenza-Montagnana-Barbarano:

Vicenza (centrale), Vicenza S. Bortolo, Debba, Longare, Ponte di Castegnero, Ponte di Barbarano, Ponte di Botti, Noventa, Poiana Maggiore, Montagnana, Barbarano.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **121.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 20 marzo 1912.

Si rende noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego, devoluti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, pei quali posti non viene corrisposto, dalle amministrazioni richiedenti, alcun assegno personale oltre lo stipendio.

1. *Tre posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione provinciale del Ministero dell'interno* (prefetture e sottoprefetture) coll'annuo stipendio di L. 1500 in qualsiasi residenza.

A detti posti possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Ariberto Onofri il quale segue nel ruolo l'applicato Luigi Bertoli già proposto per la nomina al detto impiego.

2. *Un posto di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale del Ministero delle finanze* coll'annuo stipendio di L. 1500.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Amleto Pancaldi il quale segue nel ruolo l'applicato Geremia Gentile già nominato al detto impiego; ed esclusi Fernando Vandini, Guasper Alongi, Giuseppe Scarlata e Luigi Bertoli i quali sono stati proposti per la nomina ad altri impieghi da essi accettati.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del giorno 4 aprile 1912.

Se però essi avessero già presentata domanda per qualcuno dei detti impieghi, già messo a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego a cui si vuol concorrere, ed in caso si voglia concorrere a più d'uno dei suddetti impieghi, vi si dovrà specificatamente indicare l'ordine di precedenza.

Scaduto il termine di tempo suindicato (*4 aprile 1912*) le predette autorità non dovranno più accettare domande. In ogni

caso delle domande presentate posteriormente non sarà tenuto alcun conto.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali vengono offerti gli impieghi.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto, e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme colle note informative mod. *A* anche per i concorrenti nominati da meno di sei mesi; e della avvenuta trasmissione ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso per ciascuno impiego, proposti ai competenti Ministeri per le relative nomine.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **122.** — SERVIZIO SANITARIO. — **Norme per il servizio balneario militare.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 21 marzo 1912.

Il Ministero determina che per l'anno in corso siano aggiunte due mute per gli stabilimenti militari di Acqui e di Ischia. Lo specchio indicante le mute a pagina 10 delle norme predette verrà quindi sostituito con lo specchio seguente. Le proposte relative alle mute aggiunte dovranno essere subito inviate dalle direzioni di sanità all'ispettorato di sanità militare.

	STABILIMENTI									
	Acqui		Ischia		Cascina		Recoaro		Salsomaggiore	
1ª muta . .	25 aprile	9 magg.	25 aprile	9 magg.	1° giugno	15 giugno	20 giugno	9 luglio	1° giugno	15 giugno
2ª » . .	13 magg.	27 magg.	13 magg.	27 magg.	19 giugno	3 luglio	13 luglio	1° agosto	19 giugno	3 luglio
3ª » . .	1° giugno	15 giugno	1° giugno	15 giugno	7 luglio	21 luglio	5 agosto	24 agosto	7 luglio	21 luglio
4ª » . .	19 giugno	3 luglio	19 giugno	3 luglio	25 luglio	8 agosto	28 agosto	16 sett.	25 luglio	8 agosto
5ª » . .	7 luglio	21 luglio	7 luglio	21 luglio	12 agosto	26 agosto			12 agosto	26 agosto
6ª » . .	25 luglio	8 agosto	25 luglio	8 agosto	30 agosto	13 sett.			30 agosto	13 sett.
7ª » . .	12 agosto	26 agosto	12 agosto	26 agosto	16 sett.	30 sett.			16 sett.	30 sett.
8ª » . .	30 agosto	13 sett.	30 agosto	13 sett.						
9ª » . .	16 sett.	30 sett.	16 sett.	30 sett.						
Mute invernali.										
1ª muta			1° nov.	30 nov.						
2ª »			6 dic.	4 genn.						
3ª »			10 genn.	8 febbr.						
4ª »			14 febbr.	15 marzo						
5ª »			21 marzo	19 aprile						

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **123.** — SERVIZIO SANITARIO. — **Cure balneari.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 21 marzo 1912.

In previsione della maggiore affluenza dei militari abbisognevoli di cura balneare nella prossima stagione, il Ministero, per evitare l'inconveniente, negli anni decorsi verificatosi, che vengano assegnati a queste cure negli stabilimenti militari, ufficiali e uomini di truppa che non ne hanno assoluto bisogno, interessa vivamente le competenti autorità sanitarie a non trasmettere le relative proposte, se non risulti accertata la necessità della cura in base all'esame obbiettivo delle condizioni del richiedente.

Per tutte le altre prescrizioni, il Ministero si richiama alla circolare n. 84 del 1911, la quale, anche per l'anno in corso, avrà pieno vigore.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **124.** — AVANZAMENTO. — CONCORSI. — **Reclutamento di capitani commissari.** — (Segretariato generale). — 21 marzo 1912.

In relazione al disposto del § 11 del regolamento per il reclutamento dei capitani commissari ed alla circolare n. 108 del 15 marzo il Ministero avverte che i corpi od uffici interessati dovranno far pervenire entro il 31 corrente al comando della scuola di guerra le carte personali degli aspiranti al corso di commissariato, insieme allo specchio dei punti di merito da essi riportati all'uscita dalle scuole militari.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **125.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Indice modello 2 del libretto personale degli ufficiali.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 21 marzo 1912.

Il Ministero non ha ancora ricevuto tutti gli indici mod. 2 dei libretti personali degli ufficiali richiesti con la circolare n. 393 del *giornale militare* del 1911; e generalmente mancano quelli relativi agli ufficiali in congedo.

Si invitano pertanto le autorità che hanno in custodia il 1° esemplare del libretto personale degli ufficiali, e che non hanno ottemperato al disposto della circolare citata, a tra-

smettere al più presto, e non più tardi del 15 maggio prossimo, il detto documento.

Con la circostanza, si ricorda che, a mente del n. 45 del regolamento n. 20, negli indici devono essere segnati esclusivamente gli specchi caratteristici ed i rapporti personali.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **126**. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497.** — (Direzione generale leva e truppa). — 21 marzo 1912.

Con R. decreto n. 1497 del 24 dicembre 1911, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 2 marzo 1912 (n. 53), è stato approvato un nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, in sostituzione di quello approvato con R. decreto n. 5655 (serie 3ª) del 6 agosto 1888, che è rimasto perciò abolito.

In questo nuovo testo unico sono state riportate tutte le disposizioni legislative che direttamente o indirettamente hanno modificato il testo unico del 1888, ad eccezione di quelle relative allo stato dei sottufficiali ed alle rafferme, le quali sono definitivamente passate a far parte di leggi separate e distinte dalla legge sul reclutamento.

Inoltre nel nuovo testo unico le varie disposizioni, giusta la facoltà accordata dalla legge 30 giugno 1910 n. 362, sono state coordinate ed emendate. I principali emendamenti sono contenuti nell'art. 5 relativo all'*esclusione* per condanne penali dal servizio militare (per questa parte si emaneranno istruzioni con apposita circolare), nel capo V, *Verificazione definitiva delle liste, estrazione a sorte, esame personale ed arruolamento* (per questa parte sono già state date istruzioni colla circolare 670 del *giornale militare*, 1911), negli articoli 78 (n. 6) e 97 (n. 4) e nel capo XIII, *Disposizioni penali e disciplinari* nei quali le disposizioni sono state coordinate all'attuale sistema penale, e infine nell'art. 115 in cui si è chiarito che la ferma dei carabinieri reali riammessi in servizio è, non più di cinque anni, ma di tre anni.

Questo Ministero richiama l'attenzione delle varie autorità interessate sul nuovo testo unico e sugli accennati emenda-

menti affinchè li tengano presenti nel disimpegno delle attribuzioni loro affidate.

Occorrerà specialmente, per evitare equivoci ed errori, che esse badino sempre a citare, nelle proprie decisioni e nella corrispondenza, gli articoli del nuovo testo unico anzichè quelli del testo unico abolito. Tale attenzione dovrà specialmente essere usata dai consigli di leva nell'applicare le disposizioni circa le esenzioni dal servizio. A questo scopo il Ministero sta provvedendo, a mano a mano che occorre ristampare i modelli relativi al servizio della leva, a correggere le citazioni della legge: nel frattempo però le autorità provvederanno a correggere a mano le citazioni della legge nei modelli di vecchia stampa. Analogamente dovrà provvedersi pei modelli stampati a cura dei sindaci o da tipografie private.

***

Il nuovo testo unico è stato ora pubblicato in volume a sè, che sarà distribuito dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ai comandi ed uffici del regio esercito, alle autorità prefettizie ed alle autorità diplomatiche e consolari nel numero di copie che sarà indicato al predetto ufficio da questo Ministero.

La pubblicazione ha il numero d'ordine 95.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,55.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **127**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 22 marzo 1912.

I modelli prescritti dall'istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione centrale della guerra sono stati stampati dal reclusorio militare, al quale i corpi potranno rivolgersi con le consuete norme per ottenere la quantità di modelli necessari ai bisogni del servizio.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **128.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Quadrupedi lontani dal corpo cui appartengono.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 22 marzo 1912.

A rimuovere dubbi sollevati nell'amministrazione dei quadrupedi, il Ministero avverte che per *quadrupedi aggregati*, dei quali trattano gli art. 72 e 258 del regolamento d'amministrazione, devono intendersi soltanto quelli di truppa.

Pei cavalli degli ufficiali invece (di proprietà e di carica) si osserveranno le norme seguenti:

1. I *cavalli di proprietà* degli ufficiali, quando sono lontani dal corpo cui l'ufficiale appartiene, devono considerarsi *distaccati* ed essere amministrati per conto del corpo cui l'ufficiale è effettivo intestando i buoni foraggio al corpo stesso.

2. I *cavalli di carica*, quando non sono ricoverati nella scuderia del corpo al quale sono effettivi, devono pure considerarsi *distaccati* e quindi il foraggio loro spettante è prelevato dall'ufficiale utente per conto del corpo al quale il cavallo appartiene.

L'indennità di cent. 25 dovuta in tal caso all'ufficiale a rimborso delle spese per la paglia, la ferratura ed il governo, dovrà sempre essere pagata per conto del corpo al quale è effettivo il cavallo, e conteggiata a carico del capitolo del bilancio « Foraggi ai cavalli dell'esercito » (n. 63 dell'esercizio 1911-912).

3. I cavalli tanto di proprietà degli ufficiali, quanto di carica, quando siano ricoverati nell'infermeria di altro corpo saranno considerati *aggregati* al corpo da cui l'infermeria dipende. Questo darà subito partecipazione agli altri corpi interessati dell'avvenuta variazione, senza che, peraltro, sia fatto alcun rimborso dall'uno all'altro.

Per le giornate passate dai cavalli di carica all'infermeria, non è dovuta agli ufficiali l'indennità di 25 centesimi di cui al n. 2.

4. Quando un ufficiale lontano dal proprio corpo abbia seco cavalli di sua proprietà e cavallo di carica appartenente al corpo cui l'ufficiale stesso è effettivo, il prelevamento del foraggio potrà essere fatto con un unico buono, indicandovi però distintamente le razioni prelevate per il cavallo di carica.

5. Per le contabilità foraggio che non fossero ancora state liquidate si osserveranno le norme della presente circolare, rettificando opportunamente buoni ed epiloghi in modo che il conteggio dei foraggi sia fatto dai corpi cui spetta.

Per quelle già liquidate non occorre effettuare alcuna rettificazione.

6. In armonia con le presenti disposizioni s'intende anche rettificato il n. 1 delle *Avvertenze* allo *Specchio* riepilogativo delle dichiarazioni d'esistenza cavalli mod. 34 (R. A.).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **129**. — DIVISA DEGLI UFFICIALI. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Fregio per i reggimenti d'artiglieria pesante campale.** — (Segretariato generale). — 22 marzo 1912.

Questo Ministero determina che il fregio per copricapo dei militari dei reggimenti d'artiglieria pesante campale sia quello dei soppressi reggimenti d'artiglieria da costa (fig. 20, tav. VI, Istruzione per la divisa degli ufficiali).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **130**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Materiale di corredo da acquistarsi direttamente dai corpi.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 22 marzo 1912.

Per opportuna norma dei corpi si avverte che essi possono acquistare direttamente dal commercio, senza autorizzazione ministeriale, soltanto quelle robe di corredo non comprese nell'elenco contenuto nell'allegato *II* dell'abolito regolamento di amministrazione 10 giugno 1908.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **131**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Applicazione delle stellette di panno e di seta al bavero del pastrano di panno grigio verde per militari delle armi a cavallo ed al bavero della mantellina di panno grigio verde.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — (Con una tavola di disegno) (1). — 22 marzo 1912.

Sul bavero del pastrano di panno grigio verde per militari delle armi a cavallo le stellette di panno o di seta devono essere applicate, all'atto della distribuzione, sulla punta arro-

(1) La tavola di disegno verrà pubblicata con una prossima dispensa.

tondata del bavero in modo che il centro della stelletta venga a trovarsi sulla bisettrice ed a circa mm. 11 dalla punta arrotondata, come è indicato nell'unita tavola grafica.

Sul bavero della mantellina di panno grigio verde, le stellette di panno o di seta devono essere applicate, all'atto della distribuzione, sulle punte arrotondate del bavero in modo che il centro della stelletta venga a trovarsi sulla bisettrice ed a mm. 30 a 35 dalla punta arrotondata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **132.** — TRASPORTI. — **Trasporto a domicilio delle masserizie e degli effetti d'uso dei militari e delle rispettive famiglie.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 22 marzo 1912.

La direzione generale delle ferrovie dello Stato ha convenuto con le imprese pei trasporti a domicilio che queste accettino le richieste relative alla presa o consegna a domicilio anche per le masserizie e gli effetti d'uso dei militari e delle rispettive famiglie, sin qui escluse dal servizio di presa e consegna a domicilio vigente pel pubblico quando alle relative spedizioni veniva applicata la tariffa militare.

Se ne informano le autorità militari avvertendo che quind'innanzi gli interessati potranno, coi documenti di trasporto, chiedere la *presa* e la *consegna* a domicilio.

Della concessione dovrà essere presa nota a fianco del § 82 del regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie, edizione 1° luglio 1911.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **133.** — EQUIPAGGIAMENTO. — **Modificazione della mantellina di panno grigio-verde.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 22 marzo 1912.

Il Ministero ha modificato la lunghezza della mantellina di panno grigio verde eppertanto pubblica, qui appresso, il nuovo specchio delle misure, la dimostrazione della quantità di stoffa occorrente ed il nuovo conto di costruzione che sostituiscono gli analoghi prospetti pubblicati colla circolare 386 del 28 settembre 1909.

SPECCHIO *delle misure della mantellina di panno grigio verde.*

TAGLIE	Suddivisioni	Lunghezza del corpo della mantellina: alla parte anteriore	alla parte posteriore	sui fianchi	Lunghezza del bavero alla piegatura	Altezza del bavero: davanti	di dietro
		mm.	mm.	mm.	mm.		
1ª	1	880	930	980	520	100	110
	2				500		
	3				480		
2ª	1	830	880	930	510		
	2				490		
	3				470		
3ª	1	780	830	880	500		
	2				480		
	3				460		
4ª	1	730	780	830	490		
	2				470		
	3				450		

DIMOSTRAZIONE *delle quantità di stoffa occorrenti per la costruzione della mantellina di panno grigio verde.*

TAGLIE	Suddivisioni	Quantità per ogni capo	Granatieri		Artiglieria da montagna e fortezza		Alpini Bersaglieri e genio		Fanteria	
			Panno grigio verde pesante per vestiario da truppa, alto m. 1,30.		Panno grigio verde pesante per vestiario da truppa alto m. 1,30		Panno grigio verde pesante per vestiario da truppa, alto m. 1,30		Panno grigio verde pesante per vestiario da truppa alto m. 1.30	
			Da costruirsi su 100	Quantità per ogni taglia	Da costruirsi su 100	Quantità per ogni taglia	Da costruirsi su 100	Quantità per ogni taglia	Da costruirsi su 100	Quantità per ogni taglia
1ª	1	3,02	25	75,50	15	45,30	5	15,10	5	15,10
	2									
	3									
2ª	1	2,75	50	137,50	45	123,75	30	82,50	15	41,25
	2									
	3									
3ª	1	2,50	25	62,50	40	100,00	40	100,00	40	100,00
	2									
	3									
4ª	1	2,28	—	—	—	—	25	57,00	40	91,20
	2									
	3									
Totali. . .			100	275,50	100	269,05	100	254,60	100	247,55
Medie parziali				2,75		2,69		2,54		2,47
Media generale										2,61

CONTO DI COSTRUZIONE *della mantellina di panno grigio verde*

INDICAZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Panno grigio verde pesante per vestiario da truppa alto m. 1,30	M.	2 61	8 00	20 880
Tela di cotone basino color filo greggio per fodere, alta m. 0,62	—	0 15	0 40	0 060
Bottoni piccoli di carta compressa al %	N	4 —	0 14	0 005
Mano d'opera ed ogni altra fornitura (1)				1 050
			Prezzo di costo L.	21 995
			Prezzo di conteggio L.	22 00

(1) Nella fornitura sono compresi un gangherello d'ottone con rispettiva maglietta e m. 2,80 di nastro di cotone bianco alto mm. 10 a 15.

N. B. — Si intende però che il quantitativo di panno spettante ai diversi corpi non deve eccedere i limiti rispettivamente ad essi assegnati nella dimostrazione delle quantità di stoffa occorrenti e cioè metri 2,75 pei granatieri, metri 2,69 per l'artiglieria da montagna e fortezza, rimanendo limitato a metri 2,54 per gli alpini, bersaglieri e genio ed a metri 2,47 per la fanteria.

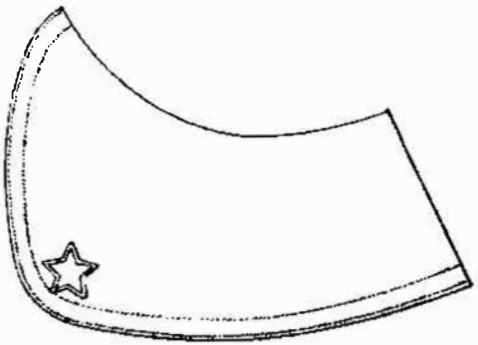
La direzione di commissariato militare del I corpo d'armata disporrà affinchè il dipendente magazzino centrale militare provveda per la somministrazione ai corpi interessati dei campioni, non che dei modelli (patrons) e delle tavole grafiche relative ai campioni stessi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,35

(1349) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

Applicazione delle stellette di panno o di seta al bavero del pastrano di panno grigio-verde per militari delle armi a cavallo.



MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 13ª — 1912 — 30 marzo

1912 MARZO 26. - N. **134.** — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Ufficiali dell'esercito permanente delegati a far parte dei comitati provinciali e locali del corpo nazionale V. C. A. e delle commissioni di esami per gli esperimenti dei volontari . . . . . *Pag.* 219

» 26. - » **135.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Dotazioni di pubblicazioni per i comandi e unità di artiglieria di nuova formazione. . . . . » 220

» 28. - » **136.** — CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ai ufficiali d'artiglieria . . . . . » 236

» 29. - » **137.** — ARMI, MUNIZIONI E SUPPETTERIE. — Munizioni assegnate annualmente ai corpi di artiglieria per l'istruzione del personale, per manovre presidiarie ed interpresidiarie, per campi di istruzione, per grandi manovre ed altre esercitazioni speciali . . . . . » 237

CIRCOLARE N. **134**. — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — **Ufficiali dell'esercito permanente delegati a far parte dei comitati provinciali e locali del corpo nazionale V. C. A. e delle commissioni di esami per gli esperimenti dei volontari.** — (Segretariato generale). — 26 marzo 1912.

Ai termini dell'art. 19 dello statuto del corpo nazionale V. C. A., approvato con R. decreto 19 marzo 1908, n. 142, modificato con R. decreto 18 giugno 1911, n. 1243, in ciascun comitato provinciale e locale del corpo predetto entra a far parte, come membro di diritto, un ufficiale dell'esercito permanente delegato dal comando del presidio del luogo, o da quello viciniore, in caso non vi fosse presidio militare nella sede del comitato.

Ai sensi poi dell'art. 52 del regolamento per l'applicazione dello statuto predetto, approvato con R. decreto 18 giugno 1911, n. 1244, nelle commissioni esaminatrici per gli esperimenti dei volontari entra a far parte un ufficiale dell'esercito permanente di grado non inferiore a quello di capitano

per gli esperimenti consecutivi al corso annuale di istruzioni dei volontari, ed un ufficiale subalterno, pure dell'esercito permanente, per gli esperimenti degli allievi volontari.

Si pregano pertanto i comandi dei presidi militari del R. esercito di voler aderire alle richieste dei comitati provinciali e locali V. C. A. intese ad ottenere l'applicazione delle suaccennate disposizioni statutarie e regolamentari, avvertendo che allorquando l'ufficiale delegato dovrà recarsi lontano dalla propria residenza, per adempiere al suo mandato, sarà considerato siccome in viaggio isolato per motivi di servizio, con diritto alle indennità di trasferta. La spesa relativa dovrà essere conteggiata a carico del capitolo 78 bilancio 1911-912, e della medesima sarà chiesto rimborso a questo Ministero (Segretariato generale) con apposito rendiconto mod. 80 R. A.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **135.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Dotazioni di pubblicazioni per i comandi e unità di artiglieria di nuova formazione.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 26 marzo 1912.

Il Ministero determina che le dotazioni di pubblicazioni per i comandi e depositi dei reggimenti d'artiglieria campale costituiti e da costituirsi secondo la circolare n. 39 del 14 gennaio c. a., e per i comandi di gruppo batterie e compagnie da formarsi secondo il R. decreto n. 1282 del dicembre 1911, siano, per ora, costituite come risulta dal seguente specchio.

Le pubblicazioni interessanti l'arma d'artiglieria, non compreso nello specchio perchè ne è esaurita l'edizione, saranno distribuite ai nuovi comandi e reparti quando ne verrà eseguita la ristampa.

I comandi interessati compileranno, in base a quanto ora si dispone, la richiesta (in triplice copia) delle pubblicazioni loro spettanti, e la invieranno al Ministero (Divisione artiglieria), considerando come nulla qualsiasi precedente richiesta che per lo stesso scopo avessero inoltrata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Reclutamento.					
Testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito	2	1	—	—	—
Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito ed elenco delle infermità e delle imperfezioni fisiche esimenti dal servizio militare	2	1	—	—	—
Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del R. esercito	2	1	—	—	—
Istruzione ai sindaci per l'invio dei militari dei comuni ai distretti ed ai corpi	2	—	—	—	—
Istruzione per la concessione dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi	2	1	—	—	—
Istruzione per la chiamata in servizio della milizia comunale	2	—	—	—	—
Disposizioni riguardanti le dispense dalle chiamate alle armi per militari in congedo illimitato che coprono determinati impieghi o si trovano in posizioni speciali	2	—	—	—	—
Istruzione permanente per le operazioni della leva	2	—	—	—	—
Istruzione pel servizio della leva all'estero	2	—	—	—	—
Regolamento sul servizio delle rassegne per i militari del R esercito	2	—	—	—	—
Legge e regolamento sulle dichiarazioni di residenza e sulle chiamate di controllo dei militari in congedo	2	—	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Ordinamento, avanzamento, note caratteristiche, stato sottufficiali e matricola.					
Tabelle graduali e numeriche di formazione del R. esercito	1	—	—	—	—
Legge e regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento del R. esercito	2	1	1	1	1
Istruzione per la compilazione delle note caratteristiche dei militari del R. esercito	2	1	1	1	1
Testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali dell'esercito. Regolamento sullo stato dei sottufficiali dell'esercito	2	1	1	1	1
Regolamento per le matricole del R. esercito con appendice contenente le disposizioni relative al computo delle campagne di guerra	2	1	—	—	—
Istruzione per la compilazione delle note informative relative ai personali civili dipendenti dall'amministrazione centrale della guerra	1	—	—	—	—
Disciplina militare.					
Codice penale	2	1	1	1	1
Regolamento di disciplina militare per il R. esercito	2	1	1	1	1
Divisa					
Istruzione sulla divisa della truppa delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio	1	1	1	1	1
Appendice alla suddetta istruzione	1	1	1	1	1

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'utileo materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Mobilitazione e guerra					
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio di cassa	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio dei carabinieri reali	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio sanitario	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio veterinario	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio telegrafico	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio postale	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio di commissariato	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio delle intendenze - Servizio di rifornimento dei materiali di artiglieria	1	1	—	—	—
Regolamento di servizio in guerra - Parte II - Servizio di tappa	1	1	—	—	—
Istruzione per i comandanti di tappa	1	1	—	—	—
Istruzione per i comandi di stazione in tempo di guerra	1	1	—	—	—
Regolamento pel trasporto sulle ferrovie dei feriti e malati in guerra	1	1	—	—	—
Istruzione sul caricamento del carreggio di mobilitazione per i carabinieri reali, la fanteria di linea, i bersaglieri e la cavalleria	1	1	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Regolamento di servizio in guerra - Fascicolo « Marce e alloggiamenti » (bozze di stampa)	1	1	1	1	1
Regolamento di servizio in guerra - Fascicolo « Esplorazione e sicurezza » (bozze di stampa)	1	1	1	1	1
Trasporti					
Regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie del Regno	3	1	—	—	—
Regolamento per l'esecuzione dei grandi trasporti militari	3	—	—	—	—
Istruzione pel trasporto degli esplosivi per servizio militare	3	—		—	
Istruzione sulla costituzione e sul funzionamento dei comandi militari di stazione. (Appendice alla parte I del regolamento sul servizio dei trasporti per ferrovia e sul mare)	2	—	—	—	—
Prontuario delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete ferroviaria italiana	2	—	—	—	—
Prontuario dei prezzi dei trasporti militari sulle ferrovie	2	—	—	—	—
Amministrazione.					
Legge 17 luglio 1910 n. 511 e regolamento per l'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari	3	1	1	1	1
Testo unico delle leggi sugli assegni del R. esercito	2	—	—	—	—
Regolamento per le indennità eventuali del R. esercito	2	1	1	1	1

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (compresa la dotazione pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Regolamento per le indennità alle truppe in servizio di pubblica sicurezza . .	1	1	1	1	1
Istruzione sulla stipulazione dei contratti per i servizi dell'amministrazione della guerra	2	—		—	—
Regolamento per l'uso ed il minuto mantenimento degli immobili militari . . .	2	1	—	—	—
Prontuario pel calcolo degli assegni per il personale del R. esercito	2	—	—	—	—
Istruzione sul materiale di servizio generale e da cucina (testo)	2	—			—
Istruzione predetta (tavole di disegno) .	2	—	—	—	—
Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Categoria I — Corredo .	2	—	—	—	—
Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Categoria IV — Materiali pel servizio di casermaggio.	2	—	—	—	—
Catalogo degli stampati ad uso del R. esercito	2			—	—
Regolamenti sui vari servizi ed istruzioni					
Norme generali per l'impiego tattico delle grandi unità di guerra (bozze di stampa)	2	1	1	1	1
Regolamento di servizio interno per le varie armi (esclusa quella dei carabinieri reali)	2	1	1	1	1
Regolamento pel servizio territoriale . .	2	1	1	1	1
Appendice al regolamento pel servizio territoriale	2	1	1	1	1

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito o l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Regolamento sulla uniforme	2	1	1	1	1
Regolamento per le licenze nel R. esercito	2	1	1	1	1
Istruzione per la concessione degli attendenti	2	1	1	1	1
Istruzione sul matrimonio dei militari del R. esercito	2	1	1	1	1
Istruzione per l'igiene dei militari del R. esercito	1	1	1	1	1
Compendio d'ippologia per uso del R. esercito	1	1	1	1	1
Istruzione sul servizio automobilistico	1	—	—	—	—
Istruzione sul servizio ciclistico presso i comandi, corpi e servizi del R. esercito	1	—	—	—	—
Norme per le gare fra ufficiali e fra sottufficiali — Regolamento per la gara di scherma divisionale	1	—	—	—	—
Regolamento per le fortezze in tempo di pace	1	—	—	—	—
Regolamento per la pubblicazione e la tenuta a giorno della disposizioni permanenti in vigore per il R. esercito	1	1	—	—	—
Raccolta di disposizioni permanenti in vigore pel R. esercito	2	1	—	—	—
Istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi	3	—	—	—	—
Elenco delle pubblicazioni militari in vigore per il R. esercito	2	—	—	—	—
Istruzione di ginnastica militare	1	1	1	1	1
Norme e prescrizioni per le esercitazioni tattico-logistiche con le truppe e coi quadri	2	1	1	1	1
Norme per il combattimento	2	1	1	1	1

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Istruzioni e regolamenti diversi.					
Istruzione sui mezzi da impiegarsi nella estinzione degli incendi	1	—	—	—	—
Testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili e regolamento generale per la sua esecuzione — Regolamento speciale per l'amministrazione centrale della guerra	1	—	—	—	—
Istruzione sulla pistola automatica mod. 910	2	1	1	1	1
Regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra . . .	1	—	—	—	—
Fanteria.					
Regolamento di esercizi per la fanteria .	1	—	—	—	—
Istruzione sulle armi e sul tiro per la fanteria — Volume — I Per la truppa . .	1	—	—	—	—
Istruzione sulle armi e sul tiro per la fanteria — Volume II — Per gli ufficiali .	1	—	—	—	—
Istruzione preliminare sulle salmerie e sul carreggio dei corpi	1	—	—	—	—
Cavalleria.					
Regolamento per le corse militari ed i concorsi ippici	1	—	—	—	—
Servizio d'artiglieria e genio.					
Modello per gli inventari del materiale di artiglieria e genio	2	—	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Artiglieria.					
Istruzione sulle armi portatili per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna.	2	1 (1)	—	1	1
Istruzione tattica per le batterie da montagna.	1	1 (2)	—	1	—
Istruzione sull'affardellamento, attendamento ed accampamento per l'artiglieria da campagna ed a cavallo	2	1 (1)	—	—	1
Istruzione sul tiro per l'artiglieria da campagna ed a cavallo.	2	1 (1)	—	—	1
Istruzione sull'affardellamento per le batterie da 75 A.	2	1 (1)	—	—	1
Istruzione sul tiro per l'artiglieria da montagna.	1	1 (2)	—	1	—
Istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna:					
Parte I. Fascicolo A. Nomenclatura del materiale da 87 B	2	1 (1)	—	—	1
Parte I. Fascicolo B. Nomenclatura del materiale da 75 A.	2	1 (1)	—	—	1
Parte I. Fascicolo C. Nomenclatura del materiale da 70 mont.	1	1 (2)	—	1	—
Parte I. Fascicolo D. Nomenclatura e notizie sugli esplosivi ed artifizi da guerra	2	1	—	1	1
Appendice alla Parte II. Conservazione dei materiali da 75 A e da 70 montagna .	2	1 (1)(2)	—	1	1
Istruzione sull'apparato microtelefonico da campo modello Anzalone.	2	1 (1)(2)	—	1	1

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Istruzione sul servizio dei cannoni da 70 da montagna	1	1 (2)	—	1	—
Istruzione tattica delle batterie da campagna ed a cavallo.	2	1 (1)	—	—	1
Istruzione sul cavallo per l'artiglieria da campagna e a cavallo (bozze di stampa). Volume I	2	1	—	—	1
Istruzione sul cavallo. Volume II. Condurre senza il conducente montato	2	1	—	—	1
Istruzione sull'affardellamento, attendamento ed accampamento per l'artiglieria da montagna	1	1 (2)	—	1	—
Formazioni e caricamenti delle batteria da 70 da montagna	1	1 (2)	—	1	—
Istruzione provvisoria sui caricamenti delle batterie 75/906 da campagna e a cavallo	2	1 (1)	—	—	1
Caricamento dei carri bagaglio per artiglieria (batteria 75/906) carri del N. 1, 2 e 3.	2	1 (1)	—	—	1
Fascicolo 66. Caricamento del carro per munizioni da 57 B trasformato per il trasporto delle munizioni da 75 modello 906 (per colonne munizioni e per parchi) .	2	1 (1)	—	—	—
Fascicolo 67. Caricamento del carro per munizioni da 75 A trasformato per il trasporto delle munizioni da 75 modello 906 (per colonne munizioni e per parchi) .	2	1 (1)	—	—	—
Fascicolo 68. Caricamento del carro per munizioni da 75 B e del carro per munizioni da 75 B trasformato per munizioni da 75 A trasformato in carro per trasporto delle munizioni da 75 modello 906 (per colonne munizioni e per parchi) . . .	2	1 (1)	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Fascicolo 69. Caricamento della carretta per munizioni trasformato per il trasporto delle munizioni da 75 modello 906 (per colonne munizioni e per parchi) .	2	1 (1)	—	—	—
Fascicolo 70. Caricamento del carro modello 1844 per cartucce	2	1 (1)	—	—	—
Istruzione sul modo di caricare l'affardellamento del personale sui carri per munizioni 75-B, 75-A e 87-B trasformati pel trasporto di munizioni da 75 modello 906 degli organi di rifornimento	2	1 (1)	—	—	—
Istruzione a piedi per l'artiglieria da costa e da fortezza.	1	1 (3)	—	—	—
Istruzione sugli apparecchi telefonici modello Anzalone per l'artiglieria da costa e da fortezza.	2	1 (3)	1	—	—
Regolamento sulle collaudazioni, visita e matricola delle artiglierie:					
Parte I. Disposizioni esecutive. . .	2	1	—	—	—
Parte I. Tavole	2	1	—	—	—
Fascicolo dei materiali dei depositi centrali d'artiglieria	2	—	—	—	—
Manuale pei sottufficiali guarda-batteria .	2	1 (3)	—	—	—
Regolamento d'istruzione e di servizio interno per l'artiglieria	2	1	1	1	1
Fascicolo 52. Caricamento del pezzo e del carro per munizioni delle batterie da 75 A da campagna.	2	1 (1)	—	—	1
Fascicolo 29. Caricamento del carro da trasporto modello 1876 ordinario, da batteria per foraggio	2	—	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Fascicolo 30-*bis*. Caricamento della carretta alpina	2	—	—	—	—
Fascicolo 31. Caricamento del carro di sanità	2	—	—	—	—
Fascicolo 32. Caricamento della carretta di sanità	2	—	—	—	—
Fascicolo 34 Caricamento del carro per pane	2	—	—	—	—
Fascicolo 34-*bis*. Caricamento della carretta coperta per cartucce (ridotta per viveri di riserva)	2	—	—	—	—
Fascicolo 35. Caricamento del carro dello stato maggiore	2	—	—	—	—
Fascicolo 36. Caricamento del carro per casse forti modello 1876	2	—	—	—	—
Fascicolo 37. Caricamento della vettura posta	2	—	—	—	—
Fascicolo 38. Caricamento della fucina da campagna per servizi generali	2	—	—	—	—
Fascicolo 38-*bis*. Caricamento dell'omnibus	2	—	—	—	—
Fascicolo 39. Caricamento del carro modello 1844 per munizioni da 87 B	2	—	—	—	—
Fascicolo 40. Caricamento della carretta per munizioni da 75 B da campagna	2	—	—	—	—
Fascicolo 41. Caricamento della carretta per munizioni da 87 B	2	—	—	—	—
Fascicolo 42. Caricamento della carretta per cartucce	2	—	—	—	—
Fascicolo 43. Caricamento del carro modello 1863-50 per cartucce	2	—	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Fascicolo 44. Caricamento del carro modello 1863-44 per cartucce	2	—	—	—	—
Fascicolo 45. Caricamento della fucina da campagna per parchi d'artiglieria d'armata e di corpo d'armata	2	—	—	—	—
Fascicolo 47. Caricamento della fucina di cavalleria	2	—	—	—	—
Fascicolo 48. Caricamento del carro da trasporto modello 1876 ordinario pel materiale nei parchi d'artiglieria di divisione	2	—	—	—	—
Fascicolo 49. Caricamento del carro da trasporto modello 1876 ordinario pel materiale nei parchi di artiglieria di corpo d'armata	2	—	—	—	—
Fascicolo 50. Caricamento del carro da trasporto modello 1876 ordinario pel materiale nei parchi di artiglieria di armata	2	—	—	—	—
Fascicolo 51. Caricamento della carretta da battaglione per esplosivi ed attrezzi da zappatore di riserva nei parchi di divisione di cavalleria.	2	—	—	—	—
Fascicolo 52-*bis*. Caricamento del pezzo e del carro per munizioni da 75 A da campagna per parchi di armata	2	—	—	—	—
Fascicolo 58. Caricamento del carro per munizioni da 75 A (da campagna) per colonne munizioni	2	—	—	—	—
Fascicolo 59 *bis*. Caricamento del carro da 75-B trasformato per il trasporto delle munizioni da 75 A (granate)	2	—	—	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Fascicolo 60. Caricamento del carro per munizioni da 75 B per batterie a cavallo trasformato per il trasporto delle munizioni da 75 A dei parchi (shrapnels) .	2	—	—	—	—
Fascicolo 60 *bis*. Caricamento del carro per munizioni da 75 B per batterie a cavallo, trasformato per il trasporto delle munizioni da 75 A (granate)	2	—	—	—	—
Fascicolo 61. Caricamento della carretta per munizioni da 75 A (da campagna) o da 87 B, trasformato per munizioni da 75 A (shrapnels)	2	—	—	—	—
Fascicolo 62. Caricamento del carro per munizioni da 87 B (in lamiera), trasformato per munizioni da 75 A (shrapnels)	2	—	—	—	—
Fascicolo 62 *bis*. Caricamento del carro per munizioni da 87 B (in lamiera), trasformato per munizioni da 75 A (granate)	2	—	—	—	—
Fascicolo 63. Caricamento del carro modello 1844 per munizioni da 87 B, trasformato per munizioni da 75 A (shrapnels)	2	—	—	—	—
Fascicolo 64. Caricamento della fucina da campagna modello 1896 per servizi generali	2	—	—	—	—
Fascicolo 65. Caricamento del forno Weiss e del carro trasporto modello 1876 da batteria per il trasporto di madie per panificazione	2	—	—	—	—
Istruzione sulla costruzione delle batterie d'assedio	—	1 (3)	1	—	—
Istruzione sui paioli in muratura . . .	—	1 (3)	1	—	—
Istruzione sulle comunicazioni telefoniche ottiche ed acustiche per l'artiglieria da costa e da fortezza	—	1 (3)	1	—	—

	Per un comando di reggimento da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Istruzione sulle manovre di forza per l'artiglierie d'assedio	—	1 (3)	1	—	—
Traini e trasporti delle batterie di medio calibro	—	1 (3)	1	—	—
Quaderni dei caricamenti dei parchi d'artiglieria d'assedio	—	1 (3)	1	—	—
Istruzione sul servizio delle artiglierie di assedio	—	1 (3)	1	—	—
Fascicolo di formazione per il traino e trasporto di 1 batteria di 4 cannoni 149 G.	—	1 (3)	1	—	—
Fascicolo di formazione per il traino e trasporto di 1 batteria di 4 cannoni 149 A.	—	1 (3)	1	—	—
Fascicolo di formazione per il traino e trasporto di 1 batteria di 4 cannoni 120 A e G e 120 B	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del cannone 42 a caricamento rapido	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del mortaio da 87 . . .	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del cannone 120 B . . .	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del mortaio da 149 . . .	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del cannone 149 G su affusto d'assedio e da difesa per cannoniera minima e pel cannone 149 A a sfera .	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro pel cannone da 57 a caricamento rapido	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del cannone da 152, A 91, A 96 e A 99	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro del cannone da 149 A . .	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro da mortaio da 210 . . .	—	1 (3)	1	—	—

	Per un comando di regg. da campagna o pesante campale (comprese le dotazioni pel comando del deposito e l'ufficio materiale)	Per un comando di gruppo	Per una compagnia da fortezza	Per una batteria da montagna	Per una batteria o deposito da campagna
Tavole di tiro dell'obice da 210 (R E)	—	1 (3)	1	—	—
Tavole di tiro dell'obice da 210 (R P) di assedio	—	1 (3)	1	—	—
Servizio sanitario militare.					
Regolamento del servizio sanitario militare territoriale	1	—	—	—	—
Norme per il servizio balneario militare	1	1	1	1	1
Istruzione sul servizio dei portaferiti in guerra	1	1	1	1	1
Tariffa dei medicinali, degli oggetti di medicatura, delle sostanze accessorie, ecc.	2	—	—	—	—
Servizio di commissariato militare.					
Regolamento per i servizi ad economia del commissariato militare (Norme generali e Capo III e IV)	2	—	—	—	—
Istruzione sui servizi ad economia del commissariato. Parte II Casermaggio e servizi affini	2	—	—	—	—
Servizio veterinario militare					
Specchi dei caricamenti regolamentari del materiale veterinario	1	—	—	—	—

(1) Solo per i comandi di gruppo da campagna.
(2) Id. id. id. da montagna.
(3) Id. id. id. da fortezza.

N. **136.** — CAVALLI. — **Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria.** — (Ispettorato ippico). — 28 marzo 1912.

Questo Ministero rende noto che alla prossima distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) che avrà luogo nella seconda quindicina di aprile p. v. presso il 26° reggimento artiglieria da campagna in Fossano, saranno ammessi a concorrere gli ufficiali di stato maggiore e gli ufficiali d'artiglieria, eccettuati quelli del ruolo tecnico e del treno.

Le domande in carta bollata da lire una dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato ippico — ufficio amministrativo) direttamente dai corpi, cui gli ufficiali appartengono, non più tardi del giorno 15 aprile p. v.

Nelle domande gli ufficiali dovranno indicare la data dell'ultima anticipazione ottenuta per l'acquisto di un cavallo di agevolezza dal commercio, l'ammontare del loro debito verso il conto rimonta ed il numero dei cavalli posseduti. Inoltre dichiareranno se vennero ammessi a precedenti distribuzioni ed in quale anno, e nell'affermativa se abbiano o no prelevato il cavallo.

Qualora talun ufficiale fosse provvisto di un numero di cavalli eguale a quello delle razioni foraggio, cui ha diritto, dovrà far conoscere se intende disfarsi di qualcuno di essi e per quali motivi. Questi però dovranno esssere constatati dal comandante del corpo o capo di servizio che esprimerà in merito il suo parere.

Si avverte, ad ogni buon fine, che se le domande pervenissero in numero maggiore dei cavalli distribuendi, verrà data la preferenza agli ufficiali che, per speciali circostanze, le quali dovranno indicarsi all'uopo nelle domande stesse, si trovassero in possesso di un minor numero di cavalli ed a coloro che non furono ammessi a precedenti distribuzioni o vi furono ammessi in data più remota degli altri concorrenti.

Il prezzo di ogni cavallo oscillerà tra le lire 1250 e le 1700 circa.

Si fa presente che anche in questa distribuzione, ad eliminare disparità di trattamento, pel trasporto dei cavalli prelevati alle sedi di guarnigione degli ufficiali acquirenti, verrà stabilito, qualunque sia la distanza, un prezzo medio comune da ragguagliarsi sulla spesa complessiva di trasporto dei cavalli stessi.

Si soggiunge infine che i cavalli che saranno distribuiti ai singoli ufficiali, residenti in un medesimo luogo, dovranno essere spediti alle rispettive sedi per capi e non per gruppi, poichè quest'ultima facilitazione è riservata esclusivamente al trasporto di cavalli per ragione di servizio.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **137**. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Munizioni assegnate annualmente ai corpi di artiglieria per l'istruzione del personale, per manovre presidiarie ed interpresidiarie, per campi di istruzione, per grandi manovre od altre esercitazioni speciali.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 29 marzo 1912.

Il Ministero determina che l'assegno annuo di munizioni da salve spettanti nel tempo di pace ai corpi d'artiglieria per le istruzioni ed esercitazioni varie sia il seguente:

I. *Munizionamento ordinario.*

a) Per l'istruzione del personale (a disposizione del comando del reggimento per esercitazioni).

	Colpi da salve	Polvere da salve
	n.	kg.
Per ciascuna batteria da campagna, a cavallo e da montagna.	150	10
Per ciascun reggimento da campagna, a cavallo e da montagna con plotone allievi ufficiali od allievi sergenti	100	10
Per ciascuna batteria pesante da 149 A.	100	10
Per ciascun reggimento campale pesante con plotone allievi ufficiali od allievi sergenti	50	10
Per ciascuna compagnia da fortezza	350 (1)	40
Per ciascuna compagnia da costa.	350 (1)	30
Per ciascun reggimento da fortezza con plotone allievi ufficiali od allievi sergenti.	350 (1)	30

b) Per manovre presidiarie ed interpresidiarie, per campi d'istruzione (a disposizione dei comandi di presidio dopo aver preso disposizioni dai comandi di divisione).

(1) Di cui 200 per artiglierie di m. c. e 150 per artiglierie campali.

	Colpi da salve n.
Per ciascuna batteria da campagna, a cavallo e da montagna	150
Per ciascuna batteria pesante da 149 A. . .	50

II. *Munizionamento straordinario.*

c) Per grandi manovre od altre esercitazioni speciali, di carattere non periodico.

Da fissarsi volta a volta dal Ministero.

Avvertenze. — Gli inneschi per bossolo, i cannelli fulminanti (VII - 3), i cannelli a vite (VII - 372) sono assegnati in ragione della dotazione di cartocci per cui occorrono.

I cannelli a vite dovranno essere sempre di quelli ricaricati e che portano incise le lettere *R* od anche le lettere *E*.

Per l'accensione delle fumate si impiegheranno delle miccie ordinarie (stoppino in fasci).

Ad evitare che, nell'esecuzione del tiro a salve con le artiglierie Ret. di medio calibro, nascano dubbi circa il peso della carica e la specie delle munizioni da impiegarsi, questo Ministero prescrive quanto segue:

1. Con tutte le artiglierie Ret. di medio calibro si impiegherà sempre, nel tiro a salve, la carica di kg. 2,000, adoperando una delle seguenti quantità di polvere, nel sottoindicato ordine di preferenza: polvere da salve a grana fina; polvere da salve a grana grossa (purchè proveniente da polvere a grana grossa o progressiva del n. 1); polvere diversa a grana fina del n. 2; polvere a grana fina del n. 2. La detta carica dovrà normalmente essere racchiusa in un sacchetto di carta; nel solo caso in cui manchino assolutamente sacchetti di carta della specie voluta, si potrà ricorrere all'impiego del sacchetto di tela.

2. Coi cannoni da 120 e da 149 e coll'obice da 149 si farà uso del sacchetto (di carta) per cannone da 120 (VII - 2529) ovvero del sacchetto (di carta) per cannone da 16 G. R. (VII - 2527); coll'obice da 210 si userà esclusivamente il sacchetto (di carta) per cannone da 16 (VII - 2527);

3. Quando per mancanza di sacchetti di carta, si debba far uso di sacchetti di tela si impiegheranno di preferenza i

sacchetti di tela per cannoni da 120 (VII - 2530), coi cannoni da 149 e 120, e coll'obice da 149, mancando tali sacchetti si adopererà nei cannoni ed obici da 149 Ret. il rispettivo sacchetto di tela speciale (VII - 2528).

Coll'obice da 210 invece si farà esclusivamente uso del relativo sacchetto di tela (VII - 2550).

Le presenti prescrizioni abrogano quelle contenute nella disposizione n. 82 del fascicolo n. 11 della raccolta delle disposizioni in vigore.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(1387) Roma 1942. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 14ª — 1912 — 6 aprile

1912 GENNAIO 11. - N 138. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 485 contenente disposizioni varie per gli ufficiali ed altri personali del corpo di occupazione della Libia . . . . . *Pag.* 242

1912 APRILE 2. - » 139. — CONCORSI. — Concorsi annuali a premio per ufficiali appartenenti ai regi corpi delle truppe coloniali. . . . . » 246

» 3. - » 140. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Istruzione sul materiale e sulle munizioni da 75 mod. 906 per l'artiglieria da campagna ed a cavallo . . . » 247

» 3 » 141. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Pubblicazione di un nuovo fascicolo 5ª dei caricamenti dei materiali d'artiglieria . . . . . » 248

» 3. - » 142. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPELLETTILI. — Cartucce a pallottola per pistole mod. 89 in distribuzione agli ufficiali . . . . . » 249

» 3 - » 143. — EQUIPAGGIAMENTO. — Nappine per le compagnie del battaglioni di fanteria di nuova costituzione . . . . . » 249

» 3. - » 144. — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Costituzione del comitato centrale del corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti. . . . . » 250

» 4. » 145. — SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno 1912 . . . . . » 252

» 4 » 146. — SCUOLE MILITARI. — Ammissione di sottufficiali al corso speciale accelerato presso la scuola militare, per l'anno scolastico 1912-913. . . » 256

» 4 » 147. — SCUOLE MILITARI. — Ammissioni nei collegi militari per l'anno scolastico 1912-913 . . . . » 265

» 4 » 148. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorso a posti di capotecnico d'artiglieria e genio di 4ª classe . . . » 270

» 5. » 149. — DISPOSIZIONI VARIE. — Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia . . . . . » 298

» 5. » 150. — DISPOSIZIONI VARIE. — Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e dalla Cirenaica . . . . » 299

» 5. - » 151. — PUBBLICAZIONI MILITARI — Ristampa delle varianti alle tavole di tiro per cannone da 149 *G* e 149 *A* a sfera. . . . . » 300

» » » 152. — UFFICIALI IN CONGEDO — Richiamo in congedo di ufficiali medici di complemento . . » 300

Alla presente dispensa è annessa una tavola che faceva parte della circolare 131 pubblicata nella dispensa 12ª.

CIRCOLARE N. **138.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **R. decreto n. 185 contenente disposizioni varie per gli ufficiali ed altri personali del corpo di occupazione della Libia.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). 11 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'art. 17 della legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito, testo unico approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380;

Visto l'art 6 del R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, per le indennità eventuali del R. esercito;

Visto il R. decreto 17 febbraio 1887, che stabilisce le indennità speciali per le truppe in campagna;

Visto il R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1107, che stabilisce le indennità speciali per le truppe destinate alla spedizione in Tripolitania;

Visto il R. decreto 10 dicembre 1908, n. 820, che approva il regolamento per gli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra, modificato con R. decreto 22 giugno 1911, n. 796;

Riconosciuta la necessità di stabilire altre norme in dipendenza della spedizione in Tripolitania;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° gennaio 1912, il soprassoldo giornaliero di guerra dovuto ai capitani ed agli ufficiali subalterni del corpo di spedizione nella Libia è portato rispettivamente a L. 10 per i primi e a L. 8 per i secondi.

Art. 2.

Agli aviatori, ai meccanici-motoristi, meccanici e falegnami delle squadre volontari aviatori destinati alla spedizione in Tripolitania, sono corrisposte le indennità giornaliere seguenti, escluso ogni altro assegno inerente al grado militare di cui i medesimi possano essere rivestiti:

Agli aviatori	L.	27,50
Ai meccanici motoristi. . .	»	17,50
Ai meccanici e falegnami .	»	12,50

Le indennità giornaliere decorrono dal giorno dell'arruolamento fino al giorno dello sbarco per ritorno in Italia.

Agli aviatori è inoltre dovuta l'indennità d'entrata in campagna di L. 400, pagabile all'atto dell'arruolamento.

Art. 3.

Agli ecclesiastici assunti in servizio come cappellani sono dovute:

una indennità, per una volta tanto, di L. 200 per le spese del vestiario;

una rimunerazione giornaliera di L. 8;

una razione giornaliera viveri.

L'indennità è pagata all'atto dell'assunzione in servizio; la rimunerazione giornaliera spetta dal giorno dell'assunzione in servizio fino a quello della cessazione dal servizio stesso; la razione viveri è corrisposta durante la permanenza sul luogo della spedizione.

Art. 4.

Agli operai dipendenti dall'amministrazione della guerra è corrisposta, all'atto della destinazione al corpo di spedizione, una indennità, per una volta tanto, di L. 150, per provvedersi degli oggetti speciali di equipaggiamento.

Ad essi è inoltre dovuto, dal giorno dell'imbarco sino a tutto quello dello sbarco per ritorno in Italia, il trattamento stabilito per gli operai comandati in missione all'estero dal § 191 del regolamento per gli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra, escluso qualsiasi altro compenso tra cui il soprassoldo ivi indicato.

Art. 5.

Al personale inferiore ed agli agenti di servizio di altri Ministeri destinati presso il corpo di spedizione sono corrisposte:

una indennità, per una volta tanto, di L 150 per provvedersi dell'uniforme e degli altri oggetti di equipaggiamento loro occorrenti;

un soprassoldo giornaliero di L. 2;

una giornaliera razione viveri.

L'indennità è pagata all'atto della destinazione al corpo di spedizione.

Il soprassoldo giornaliero è corrisposto dal giorno dell'imbarco sino a tutto quello dello sbarco per ritorno in Italia, e la razione viveri spetta durante la permanenza nel luogo della spedizione.

Art. 6.

Per gli interpreti eventualmente assunti in servizio il compenso è con essi convenuto all'atto dell'assunzione in servizio.

Art. 7.

Ai vivandieri destinati al corpo di spedizione sono corrisposti:

l'assegno giornaliero da soldato dal giorno della assunzione del servizio sino a tutto quello della cessazione dal servizio stesso;

il soprassoldo di guerra, pure da soldato, dal giorno dell'imbarco sino a tutto quello dello sbarco per ritorno in Italia;

una razione giornaliera viveri durante la permanenza nel luogo della spedizione.

Art. 8.

Al personale mobilitato dell'Associazione della Croce rossa italiana e del Sovrano militare Ordine di Malta è concessa, durante la permanenza nel luogo della spedizione, la razione viveri stabilita pei militari del R. esercito.

Art. 9.

Gli impiegati civili dipendenti dall'amministrazione della guerra o da altre amministrazioni, non assimilati di rango a grado militare e destinati presso le truppe mobilitate, hanno diritto alla indennità di entrata in campagna e perdita bagaglio, al soprassoldo di guerra e alla razione viveri del grado di:

colonnello se lo stipendio raggiunge le L. 7000;

tenente colonnello e maggiore se lo stipendio raggiunge le L. 5000;

capitano se lo stipendio raggiunge le L. 4000;

ufficiale subalterno se lo stipendio non raggiunge le L. 4000.

Si computa a questo effetto il solo stipendio normale esclusi gli aumenti derivanti da sessenni.

Art. 10.

Per i militari dell'esercito nazionale rimpatriati per essere ricoverati in ospedali per ferite riportate in guerra, il soprassoldo di guerra continua fino alla loro uscita dal luogo di cura, o sino alla cessazione dello stato di guerra se questa avvenga prima dell'uscita dallo stabilimento di cura.

Art. 11.

Sono a carico dello Stato le spese di mantenimento e cura dei militari del R. esercito e degli impiegati ricoverati negli stabilimenti sanitari per ferite riportate in guerra.

Sono altresì a carico dello Stato le spese di mantenimento e cura dei militari del R. esercito e degli impiegati addetti al corpo di spedizione ricoverati negli stabilimenti sanitari militari di campagna del corpo di spedizione stesso, per malattie riconosciute provenienti da vere e proprie ragioni di servizio, e determinate dallo intenso lavoro e dai disagi della campagna, giusta esplicita dichiarazione da rilasciarsi dalla direzione dello stabilimento sanitario.

Art. 12.

Gli ufficiali, gli impiegati civili e gli altri personali i quali, dopo aver percepita l'indennità di entrata in campagna o l'indennità di vestiario ed equipaggiamento, non possano partire per ragioni dipendenti dall'amministrazione, la conservano integralmente.

Quelli che non partono per ragioni indipendenti dall'amministrazione debbono restituirne la metà.

Art. 13.

La facoltà di riconoscere ed ammettere il diritto al risarcimento per la perdita di cavalli e del bagaglio può essere delegata dal Ministero della guerra all'intendenza delle truppe del corpo di spedizione.

In tal caso, le dichiarazioni della perdita — da compilarsi a senso del § 20 delle norme per la concessione delle indennità di guerra approvate col R. decreto 17 febbraio 1887 e del § 145 del regolamento per le indennità eventuali del R. esercito, approvato col R. decreto 19 aprile 1907, n. 201 — devono essere mandate alla suddetta intendenza, senza che occorra l'intervento del consiglio d'amministrazione.

Art. 14.

L'indennità per la perdita bagaglio — oltre che nei casi previsti dal § 19 delle norme per la concessione delle indennità di guerra approvate col R. decreto 17 febbraio 1887 — è pure dovuta quando gli oggetti costituenti il bagaglio subiscano avarie tali che li rendano completamente inservibili.

È dovuta una parte dell'indennità — nella misura da stabilirsi dal Ministero della guerra, o dall'intendenza delle truppe del corpo di spedizione, nel caso di delega previsto dal precedente art. 13, su proposta del comandante del corpo cui appartiene l'ufficiale — quando si verifichi una parziale perdita

o avaria del bagaglio, da cui sia conseguita una diminuzione notevole del valore di esso, con danno effettivo del proprietario.

In ogni caso nessuna indennità è dovuta se le avarie o le perdite di cui è cenno nel presente articolo non siansi verificate nelle circostanze previste dalle lettere *a*) e *b*) del § 19 delle sopracitate norme.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.

N. **139.** — CONCORSI. — **Concorsi annuali a premio per ufficiali appartenenti ai regi corpi delle truppe coloniali.** — (Segretariato generale). — 2 aprile 1912.

Allo scopo di promuovere maggiormente lo studio delle lingue orientali fra gli ufficiali delle colonie, il Ministero ha stabilito di indire annualmente concorsi a premio per le lingue: araba, somala, amarica, e tigrigna, colle seguenti norme:

1. Nella colonia Eritrea sarà messo a concorso un premio di lire mille per ciascuna delle lingue araba, amarica e tigrigna; nella Somalia italiana un premio di lire mille, per ciascuna delle lingue araba e somala.

2. Ai detti concorsi potranno prender parte gli ufficiali di qualunque grado e corpo appartenenti ai regi corpi di truppe coloniali dell'Eritrea e della Somalia italiana, che ne facciano domanda ai rispettivi comandanti.

Lo stesso ufficiale potrà prender parte al concorso per una o più delle suddette lingue. I vincitori dei concorsi sono però esclusi dal concorrere per quella stessa lingua, negli anni successivi.

3. La graduatoria fra i concorrenti sarà stabilita mediante esami da una commissione nominata dal comandante delle truppe e della quale potranno far parte, quali membri consultivi, interpreti richiesti al R. governatore.

Il comandante le truppe stabilirà pure l'epoca e le modalità pei suddetti esami.

4. L'esito dei concorsi sarà comunicato, corredato da una breve relazione, al comando del corpo di stato maggiore.

5. I premi saranno pagati ai vincitori del concorso, previa autorizzazione del comando del corpo di stato maggiore, dai comandanti i regi corpi di truppe coloniali che ne chiederanno il rimborso al comando predetto.

6. La spesa relativa verrà computata nel capitolo 56 del bilancio articolo 2, lettera *e* (spese per lo studio delle lingue estere).

7. Il Ministero si riserva di impartire, a tempo opportuno, analoghe disposizioni per gli ufficiali del corpo di occupazione in Libia.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **140.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Istruzione sul materiale e sulle munizioni da 75 mod. 906 per l'artiglieria da campagna ed a cavallo.** — (Direzione generale artiglieria e genio). 3 aprile 1912.

È stata pubblicata l' « Istruzione sul materiale e sulle munizioni da 75 mod. 906 per l' artiglieria da campagna ed a cavallo » in sostituzione di quella provvisoria (litografata) che resta perciò abolita.

Essa è costituita da due volumi, contenenti l'uno il testo e l'altro le tavole, e sarà distribuita dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, nel modo più sotto indicato.

Inoltre, i reggimenti d'artiglieria invieranno al Ministero (Divisione artiglieria) la richiesta, in triplice copia, del numero di esemplari loro occorrenti per le dotazioni dei comandi e reparti di milizia mobile e dei servizi, che debbono costituire in caso di mobilitazione; regolandosi per la quantità da assegnare ad ogni dotazione su quanto attualmente è prescritto per l'istruzione sul materiale e sulle munizioni per l'artiglieria da campagna a cavallo e da montagna.

Uffici dei generali designati pel comando di un'armata in guerra — Comandi di corpo d'armata — Ispettorato generale di cavalleria — Ufficio del maggiore generale a disposizione dell'ispettorato generale di cavalleria — Comandi d'artiglieria da fortezza — Comando della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio e dell'accademia militare — Direzioni d'artiglieria — Laboratori pirotecnici — Polverificio sul Liri — Fabbriche d'armi . . . . . copie n. 1

Comandi d'artiglieria da campagna — Comando in 2° dell'accademia militare — Scuola centrale d'artiglieria da fortezza	copie n.	2
Ispettorato delle costruzioni d'artiglieria — Comando in 2° della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio — Scuola militare — Officine e arsenali di costruzione — Laboratorio di precisione.	» »	3
Ispettorato generale d'artiglieria — Scuola centrale d'artiglieria da campagna	» »	6
Istituto geografico militare (comprese quelle per le dotazioni di mobilitazione)	» »	7
Reggimenti di obici campali pesanti	» »	10
Reggimenti d'artiglieria da campagna 11°, 21° e 23°	» »	14
Reggimenti d'artiglieria da campagna 4°, 12° e 24°	» »	17
Comando del corpo di stato maggiore — Reggimenti d'artiglieria da campagna 16°, 22°, 25°, 26°, 27°, 28°, 32° e 36°	» »	18
Reggimenti d'artiglieria da montagna ed a cavallo.	» »	20
Reggimenti d'artiglieria da campagna 5°, 6°, 7°, 10°, 17° e 19°.	» »	21
Reggimenti d'artiglieria da campagna 1°, 2°, 3°, 8°, 9°, 13°, 14°, 15°, 18° e 20°.	» »	26

La pubblicazione ha il numero d'ordine 94.

Il prezzo del testo è di L. 0,50 e quello delle tavole è di L. 0,90.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **141.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Pubblicazione di un nuovo fascicolo 51 dei caricamenti dei materiali d'artiglieria.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 3 aprile 1912.

Per il trasporto di esplosivi e attrezzi da zappatore di riserva nelle colonne munizioni per divisione di cavalleria, in luogo delle carrette da battaglione, sono stati assegnati carri da trasporto ordinari mod. 1876.

In conseguenza di ciò, è stato pubblicato un nuovo fascicolo 51 dei caricamenti dei materiali d'artiglieria, che sostituisce quallo finora in vigore.

I comandi, corpi ed uffici che hanno nelle dotazioni il volumè « Caricamento del carreggio per i servizi di mobilitazione », e il reggimento artiglieria e cavallo, che ha in consegna i materiali per le colonne munizioni di divisioni di cavalleria, richiederanno all' ufficio d'amministrazione di personali militari vari il numero di copie del nuovo fascicolo 51 che loro occorrono.

La pubblicazione ha il numero d'ordine 96.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0.20.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **142.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Cartucce a pallottola per pistole mod. 74 e mod. 89 in distribuzione agli ufficiali.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 3 aprile 1912.

Con riferimento alla circolare n. 613 del *giornale militare* 1911, i corpi (reggimenti, distretti, direzioni, uffici) sono autorizzati a ricevere dagli ufficiali, quando ne facciano richiesta, le cartucce a pallottola per pistole mod. 89 che essi posseggono.

Tali cartucce saranno rimborsate al prezzo regolamentare purchè in pacchetti completi in perfetto stato di conservazione.

I corpi le assumeranno in carico a pagamento e, ove non abbiano la possibilità di impiegarle nelle ordinarie esercitazioni di tiro, le verseranno con quelle della dotazione di mobilitazione per gli ufficiali, alla competente direzione d'artiglieria.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **143.** — EQUIPAGGIAMENTO. — **Nappine per le compagnie dei battaglioni di fanteria di nuova costituzione.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 3 aprile 1912.

Alle compagnie dei quarti battaglioni di recente costituzione si dovranno distribuire nappine coi numeri 13, 14, 15, 16.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **114.** — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — **Costituzione del comitato centrale del corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti.** — (Segretariato generale). — 3 aprile 1912.

Ai termini degli articoli 5 e seguenti dello statuto del corpo nazionale V. C. A., approvato con R. decreto 19 marzo 1908, n. 142, modificato dal R. decreto 18 giugno 1911, n. 1243, il comitato centrale del corpo nazionale suddetto è risultato composto nel modo seguente:

PRESIDENZA:

Ragni S. E. cav. Ottavio, tenente generale comandante del V corpo d'armata — Presidente
Valleris cav. Giuseppe, tenente generale — Vicepresidente.

MEMBRI DI DIRITTO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA:

Battaglieri S. E. avv. comm. Augusto — Vicepresidente della commissione centrale per il tiro a segno nazionale e per l'educazione fisica a scopo militare.
Pardo comm. Vito — Direttore generale dell'*Audax Italiano*.
Riva cav. ing. Alberto — Consigliere del *Touring Club Italiano*.
Ferrero Ventimiglia marchese Alfonso — Presidente dell'*Automobile Club d'Italia*.

Segretario delegato dal Ministero della guerra:

Graziosi dott. cav. Francesco, primo segretario nel Ministero stesso.

Segretari dei sottocomitati nazionali:

Mercanti cav. Arturo — Buondonno avv. cav. Alfredo — Di Mirafiori conte Gastone.

MEMBRI DEL COMITATO CENTRALE:

Rappresentanti della commissione centrale per il tiro a segno nazionale:

Casali tenente colonnello ing. comm. Icilio.
Ceresa cav. uff. Annibale.
Frasca dott. cav. uff. Raffaele.

Libertini Pluchinotta on. avv. comm. Gesualdo.
Pironti dott. comm Alberto.
Pollio Salimbeni dott cav. uff. Adolfo.
Vitali cav. uff Amedeo.
Zella Milillo avv. cav. uff Giovanni.

Rappresentanti del Touring:

Bettoni conte senatore Federico.
Bonardi avv. comm. Italo.
Cozzi rag. Mario.
Chiarla generale comm. Ernesto.
Maggiorotti tenente colonnello ing. cav. Andrea.
Morando on. conte Gian Giacomo Bolognini degli Attendolo.
Tarditi capitano cav. Giuseppe.
Zaffaroni cav. uff. Alfredo.

Rappresentanti dell' Audax:

Arioli Carlo.
Brunialti on. prof. Attilio.
Falangola generale comm. Federico.
Lavagna generale comm. Ferdinando.
Molina on. comm. Rodolfo.
Pirzio Biroli tenente colonnello comm. Carlo Alberto.
Pisani cav. Costantino.
Venti rag. Lorenzo.

Rappresentanti dell' Automobile Club:

Biscaretti di Ruffia senatore conte Roberto.
Consiglio Arturo.
Crespi on. comm. Silvio.
Di Mirafiori conte Gastone, *predetto.*
Gamba ing. Cesare
Gregorini Binghem Ugo.
Oldofredi conte Orazio.
Ravà Sforni dott. comm. Guido.

Segretario del comitato centrale.

Graziosi dott. cav. Francesco, *predetto.*

Il Ministro — P. Spingardi.

N. **145.** — SCUOLE MILITARI. — **Ammissione straordinaria nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno 1912.** — (Segretariato generale). — 4 aprile 1912.

I comandi dei distretti militari faranno pubblicare, nei capiluoghi dei circondari e nei comuni più importanti del rispettivo territorio, il seguente manifesto, del quale verrà loro trasmesso, a suo tempo, un proporzionato numero di esemplari.

Fin d'ora cureranno di dare la massima pubblicità al concorso, sia con notizie sommarie da inserirsi nei giornali locali, sia distribuendo a tutti gli istituti civili di istruzione secondaria classica e tecnica, situati nel territorio della loro giurisdizione, alcune copie del manifesto stesso, di cui riceveranno un competente numero per distribuirle anche, a richiesta, direttamente agli interessati.

Per le pratiche inerenti al concorso medesimo, i prefati comandi si atterranno alle norme contenute nel regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare ed all'accademia militare (edizione 22 aprile 1903) messo in relazione con quanto è disposto nel manifesto. Essi dovranno subito assumere le informazioni di cui al n. 31 del regolamento stesso e trasmetterle al Ministero (Segretariato generale — divisione stato maggiore), colla massima sollecitudine.

In pari tempo dovranno chiedere d'urgenza alla competente autorità, la dichiarazione del casellario giudiziale, relativa a ciascun aspirante.

Per quanto riguarda la prima visita medica dei concorrenti, i comandi di distretto, appena spirato il termine stabilito per la presentazione delle domande, trasmetteranno al comando di divisione un elenco nominativo dei concorrenti da sottoporsi a visita medica presso l'ospedale militare principale dipendente dal comando stesso.

I comandi di divisione trasmetteranno quindi, a visita ultimata, e con cortese sollecitudine, direttamente al Ministero i risultati della visita medica di tutti gli aspiranti, avvertendo che solo per i dichiarati inabili occorrerà sia fatto un verbale separato per ogni individuo sottoposto a visita.

Il Ministro — P. Spingardi.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Ammissione straordinaria ad un corso accelerato di studi nella scuola militare e nell'accademia militare per l'anno 1912.

1. Presso la scuola militare e presso l'accademia militare avrà luogo un corso accelerato di studi che avrà principio il 1° settembre p. v.

Gli allievi della scuola militare verranno nominati sottotenenti verso la fine del 1913; quelli dell'accademia militare faranno passaggio alla scuola di applicazione d'artiglieria e genio col grado di sottotenente nell'autunno 1914.

Il numero dei posti da conferirsi per concorso è il seguente:

a) 330 per la scuola militare, dei quali 300 per l'arma di fanteria e 30 per l'arma di cavalleria;

b) 125 per l'accademia militare dei quali almeno 25, al termine di detto corso, saranno devoluti all'arma del genio.

2. Il concorso avrà luogo per titoli, e senza esami, fra giovani provvisti del diploma di licenza di liceo, d'istituto tecnico o di una regia scuola media di commercio.

3. Per essere ammesso all'accademia militare occorrerà però aver riportato non meno di 7[10 in matematica nell'esame finale di licenza oppure essere stato, in base alla media dello scrutinio finale, dispensato in detta materia dall'esame stesso di licenza.

4. Tutti i concorrenti dovranno altresì soddisfare alle seguenti condizioni:

a) aver compiuto i 17 anni e non oltrepassato i 22 al 1° agosto p. v.;

b) soddisfare a tutte le condizioni stabilite nel presente manifesto ed a quelle del regolamento di ammissione ai collegi, alla scuola ed all'accademia militare (edizione Voghera 22 aprile 1903), le quali non siano state modificate od abrogate dal manifesto stesso. A tali condizioni il Ministero non concede in nessun caso eccezioni o deroghe di sorta e quindi rimarranno senza effetto tutte le domande che a tale scopo saranno al Ministero dirette.

5. La graduatoria per l'ammissione nei suindicati istituti sarà stabilita in base alle medie dei punti riportati negli esami finali di licenza o, per i dispensati dagli esami, nello scrutinio finale, seguendo il seguente ordine di precedenza:

1° licenziati con dispensa dall'esame in tutte le materie;

2° licenziati in unica sessione d'esami;

3ª licenziati in diverse sessioni di esame.

Per l'ammissione alla scuola militare però i licenziati dai collegi militari avranno la precedenza assoluta su tutti gli altri concorrenti.

Gli aspiranti all'accademia militare che non avessero ottenuta l'ammissione e volessero invece entrare nella scuola militare, prenderanno posto nella graduatoria per quest'ultimo istituto secondo l'ordine suaccennato, e gli aspiranti all'arma di cavalleria, risultati in soprannumero o fisicamente non idonei al servizio speciale dell'arma, potranno secondo l'ordine stesso, essere inscritti nell'arma di fanteria.

6. Gli ammessi avranno diritto a mezza pensione gratuita per merito personale che conserveranno anche nell'anno successivo qualora ottengano la promozione al corso superiore nella 1ª sessione di esami.

Oltre il suddetto beneficio, possono essere concesse mezze pensioni gratuite per benemerenze di famiglia nei casi previsti dal precitato regolamento di ammissione, avvertendo che le relative domande dovranno essere inoltrate contemporaneamente a quella di ammissione.

7. Gli ammessi, che alla fine di detto corso accelerato si trovassero in condizione di non poter conseguire la nomina di ufficiale per non avere ancora raggiunta la prescritta età di 19 anni, saranno temporaneamente inviati ai corpi a prestar servizio col grado di sergente, in attesa della nomina.

8. Il giorno 12 agosto p. v. avrà luogo, presso l'ospedale militare di ogni divisione, la prima visita medica dei concorrenti, dalla quale sono dispensati i militari sotto le armi.

I concorrenti dichiarati non idonei in detta visita, potranno, ove ne facciano domanda ai comandi di distretto, essere ammessi alla visita medica sotto indicata presso i comandi degli istituti.

L'ammissione definitiva rimane però subordinata all'esito della seconda visita medica alla quale saranno sottoposti indistintamente tutti gli aspiranti, qualunque sia la loro provenienza, e che sarà passata presso il comando dell'accademia e della scuola militare da apposite commissioni sanitarie, all'atto della presentazione.

Gli aspiranti all'arma di cavalleria, saranno, inoltre, sottoposti ad altra visita, il cui risultato è assolutamente inappellabile, per constatare la loro attitudine fisica al servizio speciale di detta arma e, qualora vi siano assegnati definitivamente, dovranno eseguire il deposito della somma di lire 2000 o di un titolo di rendita corrispondente, nella cassa della scuola militare.

Per essi l'assegno di primo corredo è fissato in lire 400, e per gli aspiranti alle altre armi in lire 350. La retta dovuta è fissata in ragione di annue lire 900 per pensione, e 120 per manutenzione e rinnovazione del corredo, pagabili a trimestri anticipati.

9. Il tempo utile, per presentare le domande di ammissione al concorso ed i documenti relativi, scadrà irrevocabilmente il 3 agosto p. v.

Tali domande, in carta da bollo di lire una, indirizzate al Ministero, dovranno essere rimesse esclusivamente dai borghesi ai comandi di distretto militare, e dai militari sotto le armi ai rispettivi comandi di corpo.

In quelle dei concorrenti per la scuola militare dovrà essere detto se il giovane aspira all'arma di fanteria, oppure all'arma di cavalleria.

Nelle domande dei concorrenti per l'accademia, il candidato dovrà dichiarare se, nel caso risulti in soprannumero, intenda, o no, di essere ammesso alla scuola militare, specificando, in caso affermativo, se aspira all'arma di fanteria o a quella di cavalleria.

10. Alle domande debbono essere uniti i seguenti documenti:

a) certificato di nascita debitamente legalizzato dal presidente del tribunale;

b) certificato, rilasciato dal sindaco, comprovante la qualità di cittadino italiano del concorrente;

c) certificato, rilasciato dal sindaco, da cui consti essere il concorrente celibe o vedovo senza prole;

d) certificato penale generale, rilasciato dal tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato il giovane, ovvero dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia se l'aspirante sia nato all'estero;

e) attestazione di buona condotta, rilasciata dal sindaco del comune in cui il giovane ha domicilio o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi e vidimata dal prefetto o sottoprefetto (mod. n. 23 del regolamento sul reclutamento);

f) atto di assenso all'arruolamento rilasciato dal padre o da chi esercita legalmente sull'aspirante la patria potestà;

g) titolo di studio sopra richiesto;

h) indicazione, nel titolo stesso o in altro certificato o pagella scolastica, dei punti riportati per il conseguimento della licenza.

Tutti i documenti sono soggetti alla tassa di bollo voluta dalla legge ed i certificati di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi al giorno della presentazione della domanda

Per i concorrenti che si trovino nelle sottoindicate posizioni non occorrono i documenti di cui alle lettere *b*) ed *f*); invece dovranno essere uniti alle loro domande i seguenti altri documenti:

Se inscritti della leva in corso o di leve precedenti:

il certificato di esito di leva, oppure il foglio di congedo illimi-

tato provvisorio, qualora siano stati già arruolati dai consigli di leva;

Se militari in congedo illimitato di 1ª, 2ª o 3ª categoria:

il foglio di congedo illimitato di cui l'aspirante è provveduto, e se trattisi di un militare di 2ª o 3ª categoria, che non abbia ancora compiuto il 21° anno di età, anche l'atto di consenso della persona a richiesta della quale fu assegnato alla 2ª o 3ª categoria;

Se militari alle armi:

copia del foglio matricolare.

11. Maggiori particolari relativi al concorso potranno aversi dagli interessati richiedendoli ai comandi dei due istituti o dei distretti militari.

12. Successivamente verranno date altre disposizioni per un'altra ammissione che avrà luogo nel febbraio 1914, tanto alla scuola che all'accademia militare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **146**. — SCUOLE MILITARI. — **Ammissione di sottufficiali al corso speciale accelerato presso la scuola militare, per l'anno scolastico 1912-913.** — (Segretariato generale). — 4 aprile 1912.

1. Col 1° settembre corrente anno avrà principio presso la scuola militare un corso speciale accelerato della durata di quattordici mesi.

In base a quanto è disposto dal n. 1 della disposizione 12 fascicolo n. 12 della raccolta di disposizioni permanenti in vigore per il R. esercito, il Ministero notifica che ad esso potranno essere ammessi 148 sottufficiali allievi aspiranti alla carriera di ufficiale nelle armi da cui provengono, così ripartiti fra le varie armi:

100 per l'arma di fanteria,
10 per l'arma di cavalleria,
30 per l'arma di artiglieria,
8 per l'arma del genio.

Non sono ammessi al concorso per le predette armi i sottufficiali che non appartengono alle armi stesse.

2. Le proposte d'ammissione al concorso, con tutti i documenti prescritti dal n. 11 della precitata disposizione, dovranno essere trasmesse per via gerarchica e giungere al Ministero, (Segretariato generale) non più tardi del 1° maggio p. v.

3. Le commissioni d'avanzamento dei corpi, dovranno tener conto *scrupoloso* delle qualità enumerate al comma 2° del n. 7 della disposizione precitata; e nell'attribuire i punti di merito per le *qualità militari*, dovranno usare un giusto rigore, per modo che i punti assegnati a ciascuno rispondano realmente alle qualità del sottufficiale, ai suoi precedenti ed al giudizio sommario, quali risultano dalle carte personali. Per tal modo si eviteranno più facilmente anche quelle disparità di criteri che furono talvolta rilevate perfino nei giudizi riguardanti sottufficiali di uno stesso reggimento.

In proposito, giova richiamare l'attenzione sull'importanza che assumono i punti di merito nelle qualità militari, pel fatto che essi concorrono, alla pari coi risultati degli esami di concorso, nella determinazione della media definitiva.

Nel caso che per qualche aspirante siansi verificate, dopo l'ultima compilazione delle note caratteristiche, circostanze *eccezionali*, tali da far mutare sostanzialmente il giudizio complessivo sulle di lui qualità, la commissione d'avanzamento dovrà compilare ed unire al foglio mod. F un verbale di modificazione alle note caratteristiche, in cui siano pure accennati i motivi delle modificazioni.

4. I sottufficiali, che alla fine di detto corso accelerato, si trovassero in condizione di non poter conseguire la nomina di ufficiale per non avere ancora compiuto i prescritti 4 anni di anzianità di sottufficiale, saranno temporaneamente inviati ai corpi a prestar servizio, col proprio grado, in attesa della nomina.

5. Allo scopo di evitare che partecipino al concorso sottufficiali che debbano poi essere rimandati dalla scuola, per menomate condizioni fisiche dipendenti da cause preesistenti, le commissioni d'avanzamento interessate dovranno accertarsi, prima di pronunciare il loro giudizio, che tali condizioni fisiche siano in perfetta armonia colle aspirazioni dei candidati, sottoponendoli ad apposita visita medica dell'ufficiale dirigente il servizio sanitario del corpo, il quale dovrà rilasciare una dichiarazione da unirsi agli altri documenti a corredo delle singole proposte.

6. Per gli aspiranti all'arma di cavalleria, le stesse commissioni d'avanzamento dovranno poi assicurarsi, anche con appositi esperimenti, della buona capacità dei medesimi nel cavalcare, affinchè non siano proposti, quali concorrenti alla nomina ad ufficiale, elementi che in seguito si appalesino troppo scadenti riguardo all'abilità nell'equitazione.

Di tale accertamento si dovrà far menzione in apposito verbale da rimettersi al Ministero a corredo delle singole proposte.

Si avverte poi che gli aspiranti appartenenti all'arma di cavalleria che, in seguito al concorso, otterranno l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare quali aspiranti alla carriera nell'arma di provenienza, saranno, dopo tre mesi dalla loro presenza alla scuola, sottoposti ad un nuovo esperimento di equitazione, ed *i non idonei dovranno far ritorno al corpo*.

7. Tanto l'esame preliminare presso i corpi, quanto quelli di concorso, scritto ed orali, si svolgeranno sugli appositi programmi annessi al regolamento organico per le scuole militari; programmi che, per maggiore conoscenza degli interessati, si crede opportuno far seguire alla presente circolare colle ultime modificazioni ad essi apportate.

Per evitare, in quanto è possibile, che al concorso vengano ammessi, come già si è avuto a deplorare in passato, aspiranti che, non offrono tutte le garanzie di riuscire nella prova finale, il Ministero non può a meno di ripetere ai comandanti di corpo la raccomandazione che l'esame preliminare venga dato con giusta severità, affinchè i sottufficiali, che verranno proposti per l'ammissione al corso speciale, ne siano veramente meritevoli, e risultino ben preparati a subire gli esami di concorso.

8. Si avverte che nessuna eccezione sarà fatta ai limiti di età o di anzianità di servizio prescritti e che successivamente verranno date altre disposizioni per l'ammissione che avrà luogo nel febbraio 1914.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Programmi per gli esami d'ammissione alla scuola militare

(Sottufficiali allievi).

I.

Lettere italiane.

L'esame consisterà in una prova scritta, nella quale il candidato dovrà dimostrare di sapere svolgere le sue idee con ordine, chiarezza e proprietà di linguaggio.
Durata dello svolgimento del tema: 4 ore.
Coefficiente: 40.

II.

Matematica elementare.

L'esame consisterà in una prova orale.
Durata dell'esame: 15 minuti.
Coefficiente: 25.

Aritmetica.

1. Numerazione decimale parlata e scritta. — Somma, moltiplicazione dei numeri interi, potenza di un numero intero. — Teoremi relativi.
2. Sottrazione, divisione dei numeri interi. — Teoremi relativi.
3. Teoremi fondamentali sulla divisibilità. — Condizione di divisibilità per 2 e 5, 4 e 25, 8 e 125, 309, 11.
4. Numeri primi. — Decomposizione di un numero non primo in un prodotto di fattori primi. — Condizione di divisibilità di due prodotti di fattori primi.
5. Teoria del massimo comune divisore di due o più numeri dati, applicazioni.
6. Teoria del minimo multiplo comune di due o più numeri dati, applicazioni.
7. Numeri frazionari, proprietà principali. — Operazioni di interi e frazioni.
8. Operazioni sui numeri frazionari. — Potenza.
9. Numeri frazionari decimali. — Operazioni.
10. Trasformazione di una frazione decimale e viceversa. — Frazioni periodiche.

11. Regole per elevare a quadrato un numero e per estrarre la radice quadrata.

12. Teoremi principali sui rapporti per differenza e sulle equidifferenze.

13. Teoremi principali sui rapporti per quoziente e sulle proporzioni.

14. Numeri complessi. — Riduzione loro in frazione ordinaria o decimale e viceversa. — Operazioni sui numeri complessi.

15. Sistema metrico decimale. — Applicazioni.

16. Regola del tre semplice, composta, miscuglio, società, interesse semplice, sconto.

Geometria piana.

1. Definizioni delle principali figure piane. — Teoremi diretti ed inversi sugli angoli supplementari ed opposti al vertice.

2. Teoremi sulle perpendicolari ed oblique.

3. Teoremi su due rette parallele tagliate da una trasversale. — Proprietà degli angoli che hanno i lati paralleli o perpendicolari.

4. Relazioni tra i lati, tra gli angoli e tra questi e quelli in un triangolo.

5. Proprietà generali di due triangoli. — Casi di uguaglianza.

6. Somma degli angoli interni od esterni di un poligono convesso. — Proprietà del parallelogramma relativo ai lati, agli angoli e alle diagonali.

7. Triangoli, parallelogrammi e trapezi equivalenti.

8. Teoremi sul diametro e sulle corde eguali e disuguali in un cerchio.

9. Teoremi sulla tangente.

10. Teoremi sulle congiungenti i due centri ed i raggi di due circonferenze di data posizione.

11. Teoremi sugli angoli al centro e loro misura.

12. Misura degli angoli inscritti e degli angoli formati da due corde o da due seganti.

13. Costruzioni di perpendicolari parallele, di angoli e triangoli.

Geometria solida.

1. Definizione dell'angolo di una retta con un piano, dell'angolo di due piani, dell'angolo solido o poliedro.

2. Definizioni dei principali corpi geometrici. — Regole pratiche per valutare le loro superficie ed i loro volumi.

III

Storia.

L'esame consisterà in una prova orale.
Durata dell'esame: 20 minuti.
Coefficiente: 20.

1. Assetto politico e territoriale dell'Italia nel 1492.
Calata di Carlo VIII e sue conseguenze. — Condizioni interne di Firenze. — Savonarola. — Luigi XII; conquista del Milanese e del Regno. — I Borgia. — Giulio II. — Lega di Cambrai. — Lega santa. — Francesco I riconquista il Milanese.

2. Leone X. — Lotta in Italia fra Carlo V e Francesco I. — Trattato di Madrid. — Strazi del Milanese. — Sacco di Roma. — Congresso di Bologna e intima lega fra l'Impero e il Papato.

3. Condizioni politiche d'Italia dopo il congresso di Bologna. — Caduta di Firenze. — Alessandro dei Medici. — Cagioni di nuove guerre fra la casa d'Austria e la Francia. — Carlo III di Savoia. — I Farnesi. — Tregua di Nizza. — Pace di Crespy. — Potenza di Carlo V.

4. La riforma religiosa in Germania, e sua influenza sull'indirizzo religioso e politico in Italia. — Il Papato di fronte alla riforma religiosa. — Il concilio di Trento. — I Gesuiti. — L'Inquisizione.

5. Guerra tra la Francia e Spagna. — Emanuele Filiberto di Savoia. — Battaglia di S. Quintino. — Pace di Castel Cambrésis. — Governo di Emanuele Filiberto. — Cosimo I dei Medici. — Mal governo della Spagna nei suoi domini italiani. — Pio V. — Ultima lega cristiana contro la potenza ottomana. — Battaglia di Lepanto. — Gregorio XIII. — La riforma del calendario. — Sisto V.

6. Carlo Emanuele I. — Occupazione del marchesato di Saluzzo. — Spedizione in Provenza. — Trattato di Lione. — Lega di Brussolo. — Questione del Monferrato e della Valtellina. — Guerra per la successione di Mantova. — Trattato di Ratisbona e di Cherasco.

7. Vittorio Amedeo I. — Lega di Rivoli. — Reggenza di Cristina di Francia. — Guerra civile in Piemonte. — Carlo Emanuele II. — Sue riforme. — Vittorio Amedeo II. — Suoi rapporti con Francia ed Austria. — Guerra contro Luigi XIV e poi alleanza col medesimo.

8. Il regno di Napoli sotto i vicerè di Spagna. — Masaniello. — La repubblica di Venezia dalla metà del secolo XVI alla fine del secolo XVII. — Contesa col Papa Paolo V. — Guerra contro l'Austria

per gli Uscòcchi. — Congiura dell'Ossuna e del Bedmar. — La guerra di Candia. — Francesco Morosini.

9. La Toscana sotto i Medici sino all'estinzione di questa casa. — La repubblica di Genova dal tempo di Andrea Doria sino ai tempi della rivoluzione francese. — Il Ducato di Parma e Piacenza sino all'estinzione dei Farnesi. — Il Ducato di Ferrara, di Modena e di Reggio sotto gli Estensi fino alla fine del XVIII secolo. — Stati minori d'Italia.

10. L'Italia nel 1700. — Guerra per la successione di Spagna. — Guerra per la successione di Polonia. — Nuove dinastie nel regno delle due Sicilie, in Toscana e in Parma — Pace di Vienna e sue conseguenze. — Guerra per la successione d'Austria. — Battaglia di Velletri. — Cacciata degli Austriaci da Genova. — Pace di Aquisgrana.

11. Governo di Carlo Emanuele III. — Regno di Carlo III a Napoli. — Governo di Leopoldo I in Toscana. — Genova e la Corsica. — Stato generale politico, sociale, economico ecc. dell'Italia in sul finire del secolo XVIII.

12. La rivoluzione francese e il suo contraccolpo in Italia. — Napoleone Buonaparte in Italia — Vittorie di Montenotte, di Millesimo e di Dego; armistizio di Cherasco. — I Tedeschi sconfitti a Fombio, a Codogno e a Lodi; Bonaparte a Milano. — Ribellione e sacco di Pavia. — Occupazione di Brescia e Verona. — Assedio di Mantova.

13. Wurmser in Italia; battaglie di Lonato, Castiglione e Bassano. — Nuovo esercito sotto l'Alvinzi; battaglie di Arcole e di Rivoli. — Resa di Mantova. — Guerra contro il Pontefice; Trattato di Tolentino. — Bonaparte contro l'Arciduca Carlo; tregua e preliminari di Leoben. — Rivoluzione di Venezia. — Trattato di Campoformio. — La repubblica cisalpina. — Mutamenti politici in Piemonte, Roma e Napoli. — Bonaparte in Egitto. — Austriaci e Russi in Italia. — Ristaurazione degli antichi governi. — Gli avvenimenti nel regno di Napoli e ritorno dei Borboni.

14. Ritorno di Bonaparte dall'Egitto. — Mutamento di governo in Francia. — Bonaparte 1° console. — Memorabile assedio di Genova; valorosa difesa di Massena. — Bonaparte al S. Bernardo. — Vittoria di Marengo. — Pace di Luneville e di Amiens. — La repubblica italiana.

15. Napoleone Imperatore e Re d'Italia. — Assetto territoriale e politico d'Italia a mezzo dell'anno 1805. — Cenni sulle campagne napoleoniche in quanto hanno più diretta influenza sulle sorti d'Italia. — Gioacchino Murat a Napoli. — Roma riunita all'impero francese. — Il Papa a Fontainebleau. — Avvenimenti in Sicilia.

16. Campagna di Russia. — Caduta di Napoleone. — I cento giorni. — Seconda abdicazione di Napoleone. — Trattato di Vienna. — L'Italia dopo il 1815. — Ristaurazione degli antichi governi in Italia. — I Carbonari. — Rivolta militare di Napoli; costituzione concessa, annullata. — Moti in Piemonte. — Vittorio Emanuele I, Carlo Felice, Carlo Alberto. — La rivoluzione vinta in Novara. — Moti a Modena e negli Stati pontificî; Ciro Menotti; stragi di Cesena e di Forlì — La giovine Italia.

Prima guerra d'indipendenza.

17. Pio IX. — Il 1848 in Italia con cenni sugli avvenimenti principali che segnalarono quest'anno nelle altre parti d'Europa. — Franchigie liberali concedute dai principi italiani. — Le cinque giornate a Milano. — Carlo Alberto in Lombardia. — Combattimenti di Goito, Valeggio e Pastrengo. — S. Lucia. — Bella difesa di Vicenza. — Giornate di Rivoli, Sommacampagna, Custoza e Volta. — Ritirata. — Armistizio dell'8 agosto 1848. — Moti delle Due Sicilie, in Roma ed in Toscana; presa di Messina; fuga di Pio IX e Leopoldo II a Gaeta; assemblea costituente in Campidoglio e repubblica romana; governo provvisorio in Toscana. — Nuovi apprestamenti di guerra in Piemonte. — Battaglia di Novara. — Abdicazione di Carlo Alberto. — Feroci vendette del Re di Napoli in Sicilia; ritorno del Granduca in Toscana; caduta di Venezia e della repubblica romana.

Seconda guerra d'indipendenza.

18. Luigi Napoleone Bonaparte imperatore; sua politica. — Vittorio Emanuele II e il conte di Cavour. — Lega del Piemonte con Francia ed Inghilterra contro la Russia; guerra di Crimea; congresso di Parigi. — Campagna franco-sarda in Lombardia. — Vittorie di Montebello, Palestro, Magenta, Solferino e S. Martino. — Preliminari di pace. — Trattato di Zurigo. — Le annessioni. — Garibaldi a Marsala. — Combattimento a Milazzo; la Sicilia rivendicata. — Garibaldi a Napoli. — Combattimento al Volturno. — Cagioni della guerra nelle Marche e nell'Umbria. — Battaglia di Castelfidardo. — Presa d'Ancona. — Assedio e resa di Gaeta.

Terza guerra d'indipendenza.

19. Lega fra l'Italia e la Prussia contro l'Austria. — Battaglia di Custoza. — Sconfitta degli austriaci a Sadowa. — Battaglia di Lissa. — Pace di Praga. — Tentativi di accordo del governo italiano con la corte di Roma. — Garibaldi a Monterotondo, a Mentana.

Guerra della Francia colla Prussia. — Napoleone III prigioniero a Sédan. — Caduta del potere temporale dei papi. — Roma capitale d'Italia.

IV.

Geografia.

L'esame consisterà in una prova orale.
Durata dell'esame: 20 *minuti.*
Coefficiente: 15.

1. *Nozioni di geografia matematica.* — Sfera celeste e sfera terrestre. — Cerchi della sfera terrestre: equatore, meridiani, paralleli, tropici, cerchi polari, orizzonte. — La terra: forma, dimensioni, movimenti e fenomeni che ne derivano. — Latitudine e longitudine; loro determinazione. — Punti cardinali; loro determinazione. — Rosa dei venti.

2. *Nozioni di geografia fisica.* — Configurazione generale della superficie terrestre. — Oggetti geografici. — Il terreno (configurazione planimetrica ed altimetrica; classificazione delle sue forme). — Atmosfera. — Sua composizione. — Le acque in generale (il mare, i laghi, le correnti superficiali, acque sotterranee, nevi e ghiacciai). — Definizione del clima. — Elementi del clima (temperatura, pressione ed umidità). — Classificazione dei climi e loro distribuzione geografica. — Forme di vegetazione e loro distribuzione geografica. — Fauna e sua distribuzione.

3 *Nozioni di geografia antropologica.* — Generalità. — Divisione del genere umano. — Le razze umane. — Le lingue. — Le religioni. — Gli ordinamenti politici. — Gli ordinamenti economici. — Statistica.

4. *Nozioni di cartografia.* — Rappresentazione cartografica della superficie terrestre. — Globi, carte geografiche, corografiche e topografiche. — Scale e loro uso; principali misure in lunghezza, altezza e superficie. — Rappresentazione dell'orografia del terreno; curve, tratteggio, tinte ipsometriche ecc. — Segni convenzionali delle carte in uso presso il R. esercito. — Orientamento e lettura delle carte.

5. *Europa.* — Cenni generali. — Situazione geografica. — Limiti ed estensione superficiali. — Configurazione planimetrica e principali dimensioni. — Configurazione altimetrica. — Idrografia marittima e descrizione delle coste. — Idrografia generale terrestre. — Isole principali. — Distribuzione del clima, della flora e della fauna.

6. Europa antropo geografica. — Cenni generali: razze; religioni. — Lingue. — Divisioni politiche. — Forme di governo. — Dati sommari economici (popolazione, agricoltura, industria e commercio).

7. Cenni sui sistemi montani e sulle regioni pianeggianti della penisola italica, iberica, scandinava; delle isole britanniche; della regione russa.

8. Sistema montano francese, tedesco e carpatico in generale. — Cenni sui bassopiani Rodano Saône. — Altopiano svizzero; altopiano bavarese; bassopiani danubiani.

9. *Asia*. — Il nome. — Situazione geografica. — Configurazione generale planimetrica. — Configurazione generale altimetrica. — Idrografia marittima e cenno sulle coste: isole principali. — Cenni sui sistemi montani e sulle regioni pianeggianti. — Cenni sui corsi d'acqua più importanti. — Clima, paesaggio, flora e fauna.

Le esplorazioni e la fondazione di colonie europee. — Ripartizione politica dell'Asia.

10. *Africa*. — Il nome. — Situazione geografica. — Configurazione generale planimetrica. — Configurazione generale altimetrica. — Idrografia marittima e cenno sulle coste; isole principali. — Cenno sui sistemi montani e sulle regioni pianeggianti. — Cenno sui corsi d'acqua più importanti. — Clima, paesaggio, flora e fauna.

Le esplorazioni e la colonizzazione europea. — Divisione politica dell'Africa.

11. *Continente americano*. — Sua situazione geografica. — America settentrionale, centrale e meridionale. — (Configurazione generale planimetrica ed altimetrica). — Idrografia marittima e cenno sulle coste. — Isole principali. — Cenno sui sistemi montani e sulle regioni pianeggianti. — Cenno sui corsi d'acqua più importanti. — Clima, paesaggio, flora e fauna.

La scoperta e la colonizzazione del continente. — Divisione politica.

12. *Oceania*. — Regioni che la compongono. — Il nome. — Sua estensione. — Australia. — (Configurazione planimetrica ed altimetrica, idrografia marittima e cenno sulle coste. — Cenno sui sistemi montani e regioni pianeggianti. — Cenno sui corsi d'acqua più importanti). — Tasmania. — Nuova Zelanda. — Polinesia. — Melanesia.

La scoperta e la colonizzazione europea. — Divisione politica.

N. **147**. — SCUOLE MILITARI. — **Ammissioni nei collegi militari per l'anno scolastico 1912-913.** — (Segretariato generale). — 4 aprile 1912.

I comandi dei distretti militari faranno pubblicare, nei capiluoghi dei circondari e nei comuni più importanti del rispettivo territorio, il seguente manifesto, del quale verrà loro trasmesso, non appena possibile, un proporzionato numero di esemplari.

Fin d'ora cureranno di dare la massima pubblicità al concorso, sia con notizie sommarie da inserirsi nei giornali locali,

sia distribuendo a tutti gli istituti civili di istruzione secondaria classica e tecnica, situati nel territorio della loro giurisdizione, alcune copie del manifesto stesso, di cui riceveranno un competente numero, per distribuirle anche a richiesta, direttamente agli interessati.

Per le pratiche inerenti al concorso medesimo, i prefati comandi si atterranno alle norme contenute nel regolamento per l'ammissione ai collegi militari, alla scuola militare ed alla accademia militare (edizione 22 aprile 1903) messe in relazione con quanto è disposto nella presente circolare e nel manifesto. Essi dovranno particolarmente curare che, al giungere delle domande, siano subito assunte le informazioni di cui al n. 13 del regolamento stesso, e poi inviate a destinazione colla massima sollecitudine, specie se sfavorevoli, onde evitare che venga ammesso qualche giovane pel quale il Ministero debba poi pronunciare l'esclusione dal concorso.

In pari tempo dovranno chiedere d'urgenza alla competente autorità, la dichiarazione del casellario giudiziale, relativa a ciascun aspirante, valendosi del mod. n. 2 annesso alla circolare 178 del 1908. Le domande di ammissione con i prescritti documenti dovranno essere dai comandi di distretto inoltrate ai comandi dei collegi militari interessati man mano che esse vengono presentate e riconosciute regolari, unendovi la dichiarazione relativa alla visita medica subita dal giovane e coll'espressa riserva di trasmettere poi anche la dichiarazione del casellario. Però, qualora questa dichiarazione contenesse l'indicazione di qualche carico penale, dovrà essere inviata, anzichè al collegio, a questo Ministero (Segretariato generale, divisione stato maggiore), unitamente alle informazioni di cui nel n. 13 del menzionato regolamento.

In quanto all'accertamento della idoneità fisica degli aspiranti, si seguirà nelle visite mediche l'ordine stabilito dal n. 6 del manifesto.

Le varie autorità mediche dovranno procedere alla visita in modo di evitare che siano dichiarati idonei giovani, i quali poi all'atto di contrarre in collegio l'arruolamento volontario, vengano riconosciuti inabili al servizio militare. Si dovrà quindi, pur avendosi riguardo all'età del giovane, tenere sempre per base l'elenco delle imperfezioni o infermità che sono causa di detta inabilità, tanto per la costituzione fisica in genere, come per le imperfezioni e malattie delle singole regioni, in relazione anche al disposto del n. 6 (comma *c*) del citato regolamento per l'ammissione.

Sono da ritenersi non idonei i giovani aventi le imperfezioni indicate nel § 67 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento del R. esercito (mancanza di falangi all'indice della mano destra, piedi piatti o schiacciati o con dita a martello, ecc.), quando queste imperfezioni siano tali da portare impedimento al servizio in condizioni normali presso i corpi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ammissione nei collegi militari per l'anno scolastico 1912-913.

1. Per l'anno scolastico 1912-913, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi al 1° anno di corso dei collegi militari di Napoli e di Roma.

In detti collegi la durata degli studi è di tre anni, durante i quali gli allievi potranno seguire o gli studi dell'istituto tecnico limitati alla 2ª, 3ª e 4ª classe della sezione fisico-matematica o gli studi dell'intero corso liceale.

Tanto l'istituto tecnico quanto il liceo presso i collegi militari sono parificati, per tutti gli effetti legali, a quelli dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

2. Il numero di allievi, da ammettersi in ciascun collegio è il seguente:

Roma	Napoli	
35	30	alla 2ª classe di istituto tecnico.
50	50	» 1ª » di liceo.

La presentazione dei nuovi ammessi è fissata al 4 novembre p. v. ma è in facoltà dei comandanti di collegio di ammettere a datare dal 21 ottobre quegli aspiranti che abbiano conseguito il titolo scolastico nella 1ª sessione di esami e che risultino forniti di tutti gli altri requisiti voluti.

3. Le ammissioni hanno luogo soltanto per titoli, in base ai documenti scolastici, più sotto indicati.

I concorrenti dovranno però, ove ne sia il caso, sottoporsi ad una prova speciale per stabilirne il posto nella graduatoria di merito;

prova che consisterà in un esame scritto di italiano ed orale di matematica, nei limiti dei programmi assegnati per la classe precedente a quella a cui aspira il candidato. Da questa prova sono esenti i giovani che abbiano conseguito il titolo nella 1ª sessione di esami a meno che il loro numero non oltrepassi il numero massimo di allievi da ammettersi nei singoli corsi.

I comandanti di collegio fisseranno e faranno conoscere agli interessati la data di tali esami qualora dovessero aver luogo.

4. La graduatoria in base alla quale dovrà effettuarsi l'ammissione ai collegi resterà definitivamente formata iscrivendo in appositi elenchi:

1° gli aspiranti con titolo di studio conseguito in 1ª sessione;

2° gli aspiranti che tale titolo conseguiranno nella 2ª sessione dell'anno in corso.

L'ordine di successione rispettivo in tale graduatoria è poi determinato dalla media dei punti di italiano e di matematica risultanti o dal titolo di studio o dagli eventuali esami di graduatoria di cui al precedente n. 3.

A parità di media avranno la precedenza i più giovani di età. I concorrenti che per la classificazione ottenuta rimarranno in eccedenza ai posti disponibili, saranno esclusi dall'ammissione nel collegio cui aspirano.

5. Le condizioni di età, cui debbono soddisfare gli aspiranti, sono: aver compiuto 14 anni al 31 dicembre e non superato i 17 al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ammissione in collegio, e cioè esser nati non prima del 1° gennaio 1895 e non dopo il 31 dicembre 1898.

Si avverte però che per il successivo passaggio alla scuola od all'accademia militare, anche gli allievi provenienti dai collegi militari, dovranno nei riguardi dell'età, soddisfare alle stesse condizioni prescritte per tutti gli altri concorrenti.

6. L'ammissione è anche subordinata al riconoscimento della idoneità fisica, che sarà accertata mediante:

1° visita medica presso il comando del distretto;

2° visita medica presso la sede del collegio.

A richiesta degli interessati potrà concedersi una terza visita collegiale, presso l'ospedale militare della città dove ha sede il collegio, visita il cui risultato sarà definitivo ed inappellabile.

7. Nei collegi militari vengono impartite apposite istruzioni militari per abilitare i giovani a conseguire la nomina a sottotenente di complemento di fanteria o di cavalleria.

8. Gli allievi dei collegi militari che al termine del corso otterranno la licenza e soddisferanno ai prescritti limiti di età, saranno ammessi senza esame e con precedenza assoluta sugli altri concorrenti alla scuola militare, o potranno concorrere per l'ammissione all'accademia militare alle stesse condizioni però degli altri aspiranti.

Quelli invece fra essi che rinuncino a proseguire gli studi all'accademia o alla scuola militare ed abbiano compiuto il 19° anno di età, potranno essere nominati sottotenenti di complemento di fanteria o di cavalleria, previo un servizio di quattro mesi da prestarsi col grado di sergente presso un reggimento delle dette armi, e sotto l'osservanza delle prescrizioni vigenti per la nomina e gli obblighi di servizio dei sottotenenti di complemento provenienti dagli allievi degli istituti militari.

Durante la permanenza in collegio militare, gli allievi non sono soggetti al pagamento di tasse scolastiche.

Al termine dei corsi, però, coloro che desiderino possedere il diploma di licenza conforme a quello delle corrispondenti scuole medie governative e come questo valido per tutti gli effetti legali, potranno ottenerlo dal comandante del collegio, colla vidimazione del Ministero della pubblica istruzione, ma previo pagamento delle tasse di licenza e di diploma prescritte dalla legge per gli istituti tecnici e per i licei.

9. Gli allievi, appena avranno raggiunto il 17° anno di età, dovranno contrarre l'arruolamento volontario ordinario, il quale offrirà loro il vantaggio di essere considerati, durante gli studi, come in servizio militare per l'adempimento dei loro obblighi di leva o in surrogazione di un fratello.

Tale arruolamento è però subordinato ad un nuovo accertamento dell'idoneità fisica al servizio militare.

10. Il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso scadrà irrevocabilmente il 15 ottobre p. v.

Il certificato di studi dovrà esser presentato insieme con la domanda. In ogni caso dovrà essere esibito non più tardi del 4 novembre p. v., termine ultimo delle ammissioni in collegio.

11. Le domande, redatte in carta bollata da centesimi 50, firmate, secondo il caso, dal padre o dalla madre o dal tutore dell'aspirante (coll'indicazione del recapito domiciliare), ed indirizzate al comandante del collegio nel quale il giovane aspira ad essere ammesso, debbono essere presentate ai comandanti di distretto militare, nel termine suindicato, unitamente ai seguenti documenti:

a) Certificato di nascita debitamente legalizzato dal presidente del tribunale;

b) Certificato del sindaco, da cui consti che il giovane è cittadino del Regno o tale considerato a termini del codice civile;

c) Certificato di moralità e buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni, nei quali egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi (mod. 23 del regolamento sul reclutamento); certificato che deve essere vidimato dal prefetto o sottoprefetto del rispettivo circondario;

d) Certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione è nato il giovine, o dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia, se il giovine è nato all'estero o naturalizzato italiano;

e) Documenti scolastici e cioè:

1° licenza ginnasiale se trattasi di aspiranti alla 1ª liceale;

2° certificato di ammissione o promozione alla 2ª classe di istituto tecnico, se trattasi di aspiranti alla 2ª classe di istituto tecnico;

I certificati debbono essere tutti debitamente bollati; quelli di penalità e di buoni costumi non saranno ritenuti validi se rilasciati in data anteriore di oltre 60 giorni a quello della presentazione.

12. All'atto dell'ammissione al collegio si dovrà pagare:

Lire 350 per primo corredo;
» 200 per retta trimestrale anticipata;
» 60 per quota trimestrale anticipata di rinnovazione e manutenzione corredo;
» 0,10 marca da bollo per la ricevuta.

Le altre condizioni e notizie che oltre quelle accennate nel presente manifesto, possono interessare i concorrenti, potranno essere richieste direttamente ai comandi di collegio.

13. Si avverte che il Ministero non concede alcuna eccezione o deroga alle condizioni stabilite nel presente manifesto e nel regolamento di ammissione ai collegi e scuole militari (edizione Voghera 1903) e perciò rimarranno senza effetto le domande a tale scopo dirette al Ministero stesso.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **148**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — **Concorso a posti di capotecnico d'artiglieria e genio di 4ª classe.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 4 aprile 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, nonchè il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico stesso approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n 756;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 549, relativa a provvedimenti per i personali civili tecnici di artiglieria e del genio;

Visto il regolamento pei capitecnici d'artiglieria e genio approvato con R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1326;

DECRETA:

1. È aperto un concorso ad esami per la nomina ai seguenti posti di capotecnico di artiglieria e genio di 4ª classe:

tre posti, nella specialità fabbro-fucinatore.

due posti, nella specialità fonditore;

2. Potranno essere ammessi al concorso.

a) i licenziati dagli istituti tecnici (sezione industriale), o da scuole industriali del Regno di grado equipollente agli istituti tecnici e coloro che siano comunque provvisti di titoli tecnici superiori, purchè abbiano compiuto 18 anni e non superato 28 anni di età alla data del presente decreto;

b) i disegnatori tecnici, i capi armaiuoli dell'esercito, i sottufficiali capi operai dei reggimenti di artiglieria o di stabilimenti d'artiglieria e di quelli del genio, i sottufficiali del genio ascritti ai ferrovieri ed agli specialisti, i capi operai e gli operai borghesi degli stabilimenti militari dipendenti dalla amministrazione della guerra (tutti in servizio effettivo).

3. Gli aspiranti al concorso devono far pervenire al Ministero le domande di ammissione, redatte in carta da bollo da L. 1, per mezzo dei distretti militari se si tratta di concorrenti di cui alla lettera *a*) del precedente n. 2 ovvero per mezzo delle rispettive autorità gerarchiche, se si tratta di concorrenti di cui alla lettera *b*) del n. 2 predetto.

Tali domande, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere presentate entro 40 giorni dalla data di questo decreto ai distretti od alle autorità sopraindicate, che le trasmetteranno al Ministero dopo aver accertato che l'istanza e i documenti siano in tutto conformi alle presenti prescrizioni. Le domande conterranno l'indicazione della direzione d'artiglieria presso la quale i candidati desiderano sostenere le prove scritte.

4. Le istanze che fossero presentate ai singoli distretti o alle altre autorità dopo 40 giorni dalla data di questo decreto, o che entro questo limite di tempo non fossero completate con tutti i documenti prescritti, saranno respinte come inammissibili.

5. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti redatti su carta da bollo:

a) copia autentica dell'atto di nascita debitamente legalizzata;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di penalità;

d) certificato di buona condotta rilasciato del sindaco del comune di abituale residenza del concorrente e debitamente legalizzato ;

I certificati di cui alla lettera *c*) e *d*) devono essere di data non anteriore di 3 mesi a quella del presente decreto.

e) foglio di congedo illimitato, oppure certificato di esito di leva o d'iscrizione sulle liste di leva ;

f) certificato medico rilasciato gratuitamente da un ufficiale medico fra quelli addetti a corpi o stabilimenti del R. esercito, che comprovi che l'aspirante sia di sana e robusta costituzione fisica, esente da difetti incompatibili con le funzioni di capotecnico ;

g) diploma di licenza d'istituto tecnico (sezione industriale) o di scuola industriale di grado equipollente agli istituti tecnici od altri titoli tecnici superiori ;

h) fotografia del candidato di data abbastanza recente, da lui firmata, da servire all'accertamento della identità personale.

I documenti di cui alle lettere *f*), *g*), *h*) non sono richiesti pei concorrenti che siano capi operai od operai dipendenti dall'amministrazione della guerra.

Le domande di questi ultimi dovranno essere corredate a cura delle competenti autorità della copia dello stato di servizio.

Le domande dei disegnatori dovranno essere corredate dal solo certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'impiego di capotecnico ; e quelle dei sottufficiali soltanto delle copie del foglio matricolare mod. 59 e del foglio caratteristico mod. 961.

Tutte indistintamente le domande dei concorrenti di cui alla lettera *b*) del precedente n. 2 dovranno essere munite del parere del capo di corpo o di servizio, circa l'idoneità del concorrente all'impiego di cui si tratta, sia per condotta e qualità personali, sia per istruzione.

I comandanti di distretto o le altre autorità, dopo un preliminare esame delle domande e dei documenti, li trasmetteranno al Ministero, il quale a mezzo delle autorità stesse, farà conoscere agli interessati se siano o no stati ammessi al concorso, indicando altresì per gli ammessi al concorso, il giorno e l'ora in cui saranno iniziate le prove.

6. Gli esami consistono in prove scritte e grafiche, orali e pratiche in base ai programmi allegati al presente decreto.

Le prove scritte e grafiche precedono quelle orali e pratiche, e verranno date alle sedi delle direzioni di artiglieria in

base ai temi che dal presidente della commissione esaminatrice saranno spediti in pieghi sigillati da aprirsi alla presenza dei candidati al momento dell'esame.

I lavori dei candidati saranno al termine delle prove spediti con pieghi raccomandati al presidente della commissione esaminatrice.

Le prove orali e pratiche avranno luogo nelle località che saranno successivamente indicate.

7. La commissione esaminatrice viene nominata dal Ministero, ed è così composta e ripartita:

un presidente della commissione, ispettore d'artiglieria;

un segretario della commissione (senza voto) capitano di artiglieria;

due o più sottocommissioni, composte ognuna di un presidente e due membri, ufficiali superiori e capitecnici capi o primi capitecnici di 1ª classe d'artiglieria e genio.

In ciascuna sottocommissione funzionerà da segretario il membro meno elevato in grado o meno anziano.

8. Per ciascuna materia, ogni commissario dispone di 10 punti. La somma di tutti i punti divisa per il numero dei votanti costituisce il punto medio ottenuto dal candidato nella materia.

9. Al termine di ciascuna seduta, il segretario compila e rimette al presidente della commissione un processo verbale firmato da tutti i membri e contenente per ciascun candidato i punti medi ottenuti.

10. Il Ministero, ricevute le opportune comunicazioni dal presidente della commissione esaminatrice, dispone per l'ammissione alle prove orali di quei candidati i quali in ciascuna delle prove scritte e grafiche abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6/10, oppure una media complessiva non inferiore ai 7/10 qualora in una delle prove abbiano conseguito un punto inferiore ai 6/10 ma uguale o superiore ai 5/10.

La media complessiva si ottiene moltiplicando i punti medi riportati nelle singole materie per i rispettivi coefficienti d'importanza e dividendo la somma dei prodotti così ottenuti per quella dei coefficienti.

11. Nelle prove orali ogni candidato estrae a sorte uno o più numeri di ciascuna parte del programma, secondo sarà stabilito dal presidente della commissione esaminatrice.

Il candidato è tenuto a rispondere più specialmente sugli argomenti indicati nei numeri estratti, ma la commissione ha

facoltà d'interrogarlo anche sulla restante parte di ciascun programma.

12. Alla prova pratica saranno ammessi quei candidati che in ciascuna delle prove orali abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6/10. E' idoneo il candidato che anche in tale prova pratica riporti un punto medio non inferiore ai 6/10.

13. La media definitiva si ottiene in modo analogo a quello indicato nel secondo capoverso del n. 10.

Si farà poi una graduatoria unica dei candidati risultati idonei entro il numero dei posti indicati dal n. 1 per ciascuna specialità, secondo la quale graduatoria avranno poi luogo le nomine.

14. Il risultato definitivo del concorso è notificato ai singoli candidati, e sono pubblicati nel *giornale militare ufficiale* i nomi di quelli risultati idonei entro il numero dei posti pei quali venne indetto il concorso, i quali soli acquisteranno diritto alla nomina.

15. I concorrenti sono posti in avvertenza che, se verranno nominati all'impiego di cui trattasi, non potranno invocare, in loro favore le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme della istituenda cassa di previdenza.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

PROGRAMMA

per gli esami di concorso ai posti di capotecnico d'artiglieria e genio di 4ª classe.

Specchio delle materie d'esame.

Numero dei programmi	MATERIE D'ESAME	Se l'esame è scritto, orale o pratico	Durata dell'esame	Coefficiente d'importanza
1	Composizione italiana	scritto	4 ore	10
2	Aritmetica, algebra elementare . .	orale	½ id.	15
3	Geometria piana, solida e nozioni di trigonometria rettilinea	orale	½ id.	15
4	Disegno lineare	grafico	6 id.	15
5	Fisica	orale	½ id.	15
6	Meccanica e nozioni di elettricità .	orale	½ id.	30
7	Nozioni speciali	orale	50 min.	60
8	Capolavoro	pratico	(1)	40

(1) Da stabilirsi dal presidente della Commissione.

PROGRAMMA N. 1.

Composizione italiana.

Svolgere, sotto forma narrativa od epistolare, un tema dato su argomento attinente alla vita giornaliera comune, dando prova di retta ortografia e manifestando con chiarezza i propri concetti.

N. B. — Per quanto la Commissione non debba tener conto della calligrafia nello assegnare la classificazione al tema, tuttavia i candidati dovranno curare che essa sia chiara ed intelligibile.

PROGRAMMA N. 2.

Aritmetica, algebra elementare.

Aritmetica.

1. Numerazione scritta e parlata — Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione dei numeri interi — Regole pratiche — Inversione dei termini della somma e dei fattori della moltiplicazione — Prova delle operazioni — Il quoziente incompleto di una divisione non cambia, se si moltiplicano il dividendo ed il divisore per uno stesso numero e l'avanzo resta moltiplicato per questo numero — Potenze di un numero — Prodotto e quoziente di due potenze di uno stesso numero — Potenze di un prodotto di una potenza.

2. Un numero che divide i termini di una somma, o di una differenza divide la somma o la differenza — Condizioni perchè un numero intero sia divisibile per 2, 5, 4, 25, 8, 125, 9, 3, 11 — ricerca del massimo comun divisore di due numeri interi col metodo delle successive divisioni — Numeri primi fra loro — Numeri primi — Formazione di una tavola di numeri primi — Decomposizione di un numero non primo in fattori primi — Ricerca di tutti i divisori di un numero — Composizione del massimo comun divisore e del minimo comune multiplo di due o più numeri decomposti in fattori primi.

3. Frazioni: suoi termini — Numeri misti — Riduzione di una frazione impropria in un numero misto, di un numero intero o misto in una frazione — Una frazione non cambia di valore se si moltiplicano (o si dividono) i suoi due termini per uno stesso numero — Cambiamenti nel valore di una frazione quando si moltiplica (o si divide) uno solo dei suoi termini per

un numero intero — Semplificazione delle frazioni — Riduzioni a minimi termini, frazioni irriducibili. - Riduzione di una frazione in un'altra di denominatore dato — Riduzioni di frazioni allo stesso denominatore, al minimo denominatore comune.

4. Addizione e sottrazione con numeri frazionari — Definizioni relative alla moltiplicazione ed alla divisione con numeri frazionari — Quoziente completo di due numeri interi — Moltiplicazione di una frazione per un intero, e di un intero per una frazione; casi particolari — Moltiplicazione fra frazioni — Potenza di una frazione — Si può invertire l'ordine dei fattori, anche frazionari — Divisione di una frazione per un numero intero, di un numero qualunque per una frazione — Quozienti espressi colla linea di frazioni; estensioni ad essi delle regole e proporzioni relative al calcolo delle frazioni a termini interi.

5. Frazioni e numeri decimali — Lettura e scrittura dei numeri decimali — Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con numeri decimali — Quoziente decimale approssimativo a meno di 0,1 a meno di 0,01 ecc. — Riduzione di una frazione in decimali — Condizione perchè tale riduzione possa farsi esattamente — Nozioni generali sui numeri approssimati; numeri approssimati per difetto, per eccesso — Numeri decimali approssimati a meno di una mezza parte decimale dell'ultimo ordine — Norme per condurre un calcolo sopra numeri esatti (o considerati come tali) in modo da avere il risultato finale valutato in decimali con data approssimazione.

6. Misura di una grandezza; unità di misura — Esposizione del sistema metrico decimale — Riduzione delle misure decimali in unità inferiori o superiori — Misure complesse non decimali — Riduzione di una misura complessa in unità infime in unità superiori alle infime — Riduzione di una misura incomplessa in una complessa del medesimo sistema — Addizione e sottrazione di misure complesse — Conversione di misure antiche o straniere, non decimali, in misure decimali — Riduzione inversa.

7. Grandezza (variabile), proporzionale od inversamente proporzionale ad un'altra — Problemi di regola del tre semplice e composta risolti col metodo dell'unità — Rapporto o proporzione — Proporzione continua — In ogni proporzione il prodotto dei medi è uguale a quello degli estremi — Proporzione reciproca — Trovare un termine di una proporzione dati i rimanenti — Proporzioni che si deducono da una propor-

zione data — Proporzioni che si deducono da più proporzioni date — Risoluzione dei problemi di regola del tre mediante le proporzioni — Quando più numeri si dicono proporzionali ad altrettanti numeri — La somma dei primi sta ad uno di essi, come la somma degli ultimi sta all'omologo.

ALGEBRA.

8. Numeri negativi e positivi — Esempi delle convenzioni mediante cui si può dare un senso ai numeri negativi in molte quistioni concrete, valore assoluto di un numero algebrico — Addizione e sottrazione algebrica — Polinomio — Ogni polinomio è una somma algebrica; non cambia di valore cambiando l'ordine dei termini, cambia di segno, cambiando il segno a tutti i termini. Addizione e sottrazione di polinomi — Uso delle lettere per rappresentare numeri qualunque algebrici (cioè qualunque segno) — Monomio intero — Monomi semplici — Riduzione dei termini simili ad un polinomio — Moltiplicazione con fattori negativi — Segni di un prodotto di numeri algebrici, di una potenza, di un numero algebrico — Moltiplicazione ed elevazione a potenza di monomi — Monomio multiplo di un altro — Divisione di monomi — Massimo comun divisore e minimo multiplo comune di monomi interi — Monomi frazionari: loro semplificazione.

9. Moltiplicazione e divisione di un polinomio per un monomio — Moltiplicazione dei polinomi — Quadrato di un polinomio — Cubo di un binomio — Scomposizione di un polinomio in fattori in certi casi semplici — Ordinamento di un polinomio — Prodotto di polinomi ordinari — Divisione dei polinomi.

10. Identità algebriche ed equazioni — Incognita radice — Equazioni equivalenti — Risoluzioni di equazioni di primo grado ad un'incognita — Numeri quadrati perfetti — Riconoscere se un numero intero o una frazione sia un quadrato perfetto — Radice quadrata — Numeri irrazionali — Regole per l'estrazione della radice quadrata da numeri interi o frazionari esattamente o con una approssimazione data — Radici quadrate algebriche di un numero positivo — La radice quadrata di un numero negativo non esiste.

11. Cubi perfetti — Radice cubica — Regola per l'estrazione della radice cubica — Radice cubica di un numero negativo — Radice n^{esima} (aritmetica) di un numero — Formole irrazionali — radice di un prodoto, di una frazione di

un monomio — Principali trasformazioni e semplificazioni dei radicali, specialmente quelli del 2° grado — Operazioni sui radicali — Far sparire da un'equazione i radicali contenenti l'incognita.

12. Grado di un'equazione — Riduzione di un'equazione di 2° grado alla forma $x^2+px+q=0$ — Risoluzione delle equazioni di 2° grado — Relazioni fra le radici ed i coefficienti dell'equazione — Riconoscere se una data equazione di 2° grado abbia le sue radici reali e di qual segno.

13. Equazioni di 1° grado a due o più incognite — Sistemi di equazioni di 1° grado — Sistemi equivalenti — Eliminazione di una incognita col metodo della sostituzione; col metodo dell'addizione o sottrazione — Risoluzione d'un sistema di equazioni di 1° grado contenente tante incognite, quante sono le equazioni — Sistemi formati da un numero di equazioni diverso da quello delle incognite — Equazioni di 2° grado a due incognite — Risoluzione di sistemi, in cui una delle equazioni sia di 2° grado e le altre di 1° grado.

14. Esponenti frazionari — Esponenti negativi — Esponenti 0 — Estensione di teoremi sul calcolo delle potenze — Possibilità di risolvere con qualsivoglia approssimazione la equazione $a^x = b$ (a e b positivi) — Logaritmo — Sistema di logaritmi a base 10 — Proprietà dei logaritmi — Uso delle tavole di logaritmi a non più di 5 decimali — Progressione per differenza e per quoziente.

PROGRAMMA N. 3.

Geometria piana e solida e nozione di trigonometria rettilinea.

GEOMETRIA PIANA E SOLIDA.

1. Definizioni — Corpo, superficie, linea, punto, suddivisione, angolo convesso, piatto, concavo, retto, ottuso, acuto — Lati e vertice — Rette perpendicolari, oblique, parallele — Poligoni — Triangolo, quadrilatero, pentagono, ecc. — Poligoni regolari, irregolari, convessi, concavi, stellati — Diagonali — Circolo — Circonferenza — Arco — Raggio — Diametro — Corda.

Spezzate — proposizioni delle spezzate — Definizioni e proprietà degli angoli supplementari, complementari, retti, adiacenti, opposti al vertice — Due angoli chiusi da archi uguali, descritti con raggi uguali e col centro al vertice, sono uguali — Costruzione di angoli — Proprietà della perpendicolare e delle oblique condotte ad una retta da un punto preso fuori di

questa — Se due punti di una retta sono equidistanti dalle estremità di un'altra retta finita, quella è perdendicolare su questa e la divide per metà.

Condurre perpendicolari da punti dati a rette date — Dividere una retta finita in 2, 4, 8 ecc. parti uguali — Teoria delle rette parallele — Angoli fatti da due rette attraversate da una terza retta — Condizioni perchè due rette si possano dire parallele — Proprietà di due rette parallele — Angoli coi lati paralleli — Problemi sulle parallele.

2. Varie sorta di triangoli rispetto ai lati e rispetto agli angoli — Casi di uguaglianza dei triangoli e dimostrazioni — Costruzioni di triangoli.

Somma degli angoli di un triangolo e di un poligono convesso — Angolo esterno di un triangolo — Problemi — Proprietà del triangolo isoscele e del triangolo equilatero — Relazione tra i lati e gli angoli di un triangolo — Problemi sul triangolo equilatero e sul triangolo isoscele.

Suddivisione dei quadrilateri — Proprietà dei parallelogrammi — Condizioni sufficienti perchè un quadrilatero possa dirsi parallelogramma — Diagonali nei vari parallelogrammi — Costruzione di parallelogrammi.

Suddivisione del trapezio — Proprietà — Costruzioni — Divisioni di una retta finita in qualsivoglia numero di parti uguali — Misura delle rette — Misura degli angoli — Rettificazioni delle curve.

3. Altre definizioni — Circolo — Semicirconferenza — Quadrante, arco, grado — Differenza tra grado angolare e grado lineare — Saetta, segante, tangente, circoli ed archi tangenti — Linee raccordate — Angoli e poligoni inscritti e circoscritti — Raggi e diametri dello stesso circolo o di circoli uguali — I circoli uguali, che coincidono per l'estremità, coincidono in tutto — Ad angoli al centro uguali si oppongono corde uguali ed archi uguali e viceversa — Dividere un arco in 2, 4, 8 ecc. parti uguali.

La retta condotta dal centro di un circolo al punto di mezzo di una corda è una perpendicolare; viceversa la perpendicolare condotta dal centro alla corda la divide per metà — La perpendicolare alla corda nel suo punto di mezzo passa pel centro — Trovare il centro di un arco di un circolo — Far passare una circonferenza per tre punti non posti in linea retta.

L'angolo al centro è doppio dell'angolo inscritto che è chiuso dal medesimo arco — Misura dell'angolo al centro e dall'angolo iscritto — Angolo del semicircolo.

La perpendicolare all'estremità di un raggio è una tangente — Il raggio che va al punto di contatto è una perpendicolare — Misura dell'angolo fatto da una corda e da una tangente — Misura dell'angolo circoscritto — Problemi sulle tangenti.

4. Raccordamenti — Linee policentriche — Proprietà delle policentriche chiuse — Problemi sui circoli tangenti — Ovale, ovolo, spirali (da trattarsi solo praticamente).

Iscrivere e circoscrivere un circolo ad un triangolo — Proprietà dei quadrilateri iscritti e circoscritti ad un circolo — Iscrivere o circoscrivere un circolo ad un quadrilatero iscrittibile o circoscrittibile — Iscrivere e circoscrivere un circolo ad un poligono regolare.

Iscricere in un circolo il quadrato, l'ottagono regolare, il poligono regolare di 16 lati ecc. — Iscrivere l'esagono regolare, il triangolo equilatero, il dodecagono regolare ecc. — Iscrivere il decagono regolare, il pentagono regolare, l'icosagono regolare ecc. — Circoscrivere gli stessi poligoni regolari.

Iscrivere e circoscrivere ad un circolo un triangolo equiangolo ad un triangolo dato — Costruire un poligono regolare stellato.

Copiare un poligono qualunque — Copiare una figura qualunque — Cenni e costruzioni delle scale.

5. Due parallelogrammi di ugual base ed uguale altezza sono equivalenti — Un triangolo è la metà di un parallelogramma di uguale base e di uguale altezza — Due triangoli di uguale base e di uguale altezza sono equivalenti.

Trasformare un triangolo in un altro equivalente ed isoscele, oppure rettangolo, oppure un angolo dato, con base data, con altezza data ecc. — Trasformarlo in parallelogramma equivalente ecc.

Quadrato formato sulla somma a sulla differenza di due rette date — Teorema di Pitagora.

Quadrato formato sul lato opposto all'angolo ottuso di un triangolo ottusangolo, oppure sul lato opposto all'angolo acuto di un triangolo qualunque — Costruire un quadrato equivalente alla somma o alla differenza di due quadrati dati, uguali al doppio od alla metà d'un quadrato dato — Costruire un quadrato equivalente ad un rettangolo dato.

Comune misura tra due rette date o tra due quantità omogenee — Loro rapporto numerico — Due triangoli di uguale altezza stanno come le basi.

Una retta tirata parallelamente ad un lato di un triangolo divide gli altri due lati in parti proporzionali, conseguenze —

Una retta parallela ad un lato di un triangolo divide il triangolo in modo che il triangolo reciso ed il triangolo dato hanno i lati proporzionali — Trovare una quarta proporzionale dopo tre rette date — Trovare una terza proporzionale dopo due rette date.

6. Definizione dei poligoni e dei triangoli — Sopra una retta data costruire un triangolo simile ad un triangolo dato.

Due rette sono tagliate in parte proporzionali da più rette parallele — Due rette parallele tagliano le rette condotte da uno stesso punto in parti proporzionali — Dividere una retta in parti proporzionali a più rette date od a più numeri dati.

Se dal vertice dell'angolo retto di un triangolo rettangolo si conduce una perpendicolare sull'ipotenusa ne risultano due triangoli simili al dato e simili tra di loro; ciascun cateto è medio proporzionale tra la ipotenusa ed il segmento adiacente; la perpendicolare è media proporzionale fra i due segmenti — Trovare una media proporzionale tra due rette date.

Costruire un quadrato equivalente ad un poligono dato.

Due poligoni simili si possono scomporre nello stesso numero di triangoli simili e similmente disposti — Viceversa se due poligoni sono composti dello stesso numero di triangoli simili e similmente disposti, sono simili — Sopra una retta data costruire un poligono simile ad un poligono dato.

I perimetri di due triangoli simili o di due poligoni simili stanno fra di loro come due linee omologhe, le loro superficie stanno come i quadrati delle stesse linee omologhe — Poligoni simili costruiti sui tre lati del triangolo rettangolo — Costruire un poligono simile a due poligoni simili ed uguale alla loro somma od alla loro differenza.

7. Due corde in un circolo si tagliano in parti inversamente proporzionali — Le seganti condotte da uno stesso punto sono inversamente proporzionali alle loro parti esterne — La tangente condotta da un punto fuori di un circolo è media proporzionale tra la segante condotta da quel punto e la parte esterna di questa segante — Dividere una retta in media ed estrema ragione.

I poligoni regolari di ugual numero di lati sono simili, i loro perimetri stanno come i raggi dei circoli circoscritti o come gli apotemi, le superficie stanno come i quadrati delle stesse linee.

Area del rettangolo, del parallelogramma, del triangolo.

Problemi.

Area del trapezio, del quadrilatero in cui le diagonali si tagliano ad angolo retto, del poligono regolare, del poligono qua-

lunque — Problemi — Area del triangolo equilatero, del triangolo isoscele, del triangolo scaleno in funzione dei lati.

8. Lato, apotema ed area del quadrato, del triangolo equilatero, dell'esagono, del decagono, del pentagono regolare iscritto in un circolo, in funzione del raggio.

Lato del poligono regolare di un numero doppio di lati in funzione del lato del poligono regolare iscritto sullo stesso circolo avente metà dei lati — Lati ed area del poligono regolare iscritto di egual numero di lati — Problemi.

Rapporto di due circonferenze coi loro raggi e coi loro diametri — Rapporto costante della circonferenza al diametro — Data l'ampiezza di un arco trovare la lunghezza e viceversa (da enunciarsi solo senza fare l'analisi che conduce alla determinazione di π con i vari metodi) — I circoli stanno fra loro come i quadrati dei raggi.

Area del circolo, del settore circolare per mezzo dell'ampiezza o della lunghezza dell'arco — Area del segmento circolare della corona circolare — Descrivere un circolo uguale alla differenza ed alla somma di due dati.

9. Geometria solida — Definizioni — Due piani che hanno tre punti comuni non posti su linea retta, li hanno tutti — Determinazione dei piani — Due piani che hanno un punto comune, si tagliano secondo una retta che passa per quel punto.

Definizione della perpendicolare, della obliqua e della parallela ad un piano — Angolo di una retta con un piano — Una retta perpendicolare a due rette poste in un piano e passanti pel suo piede, è perpendicolare al piano — Proposizione della perpendicolare e sulle oblique condotte ad un piano da un punto posto fuori di esso.

Intersezioni di due piani paralleli con un terzo piano.

I piani che hanno una perpendicolare comune sono paralleli — Viceversa i piani paralleli hanno le perpendicolari comuni — Le rette parallele poste tra due piani paralleli sono uguali.

I segmenti di due rette compresi fra tre piani paralleli sono proporzionali — Due angoli coi lati paralleli non posti nello stesso piano sono eguali o supplementari ed i loro piani sono paralleli.

Angoli diedri e loro misura — Proprietà degli angoli diedri adiacenti, opposti allo spigolo ecc. — Piani perpendicolari — Proprietà degli angoli triedri — Proprietà degli angoli solidi, basi di uguaglianza di due angoli triedri.

10. Suddivisione dei poliedri — Poliedri irregolari — Se-

zioni nel prisma e nel parallelepipedo — Spigoli diagonali, facce opposte del parallelepipedo — Uguaglianza dei due prismi.

Equivalenza dei parallelepipedi — Rapporti tra i parallelepipedi rettangolari di ugual base e disuguale altezza o con altezza uguale e basi differenti, con differente base e differente altezza — Volume del parallelepipedo rettangolare.

Superficie laterale, totale e volume del parallelepipedo qualunque, del prisma triangolare, del prisma regolare, del prisma qualunque.

11. Suddivisione della piramide — La sezione fatta in una piramide parallelamente alla base, è un poligono simile al poligono di base.

Rapporti tra gli spigoli, tra la base a sezione e le loro distanze dal vertice in due piramidi di uguale altezza.

Una piramide triangolare è la terza parte di un prisma triangolare di ugual base e di uguale altezza — Un tronco di prisma triangolare è equivalente a tre piramidi aventi la base del tronco ed i vertici rispettivamente nei tre vertici della sezione.

Superficie laterale, totale e volume della piramide regolare e della piramide qualunque.

Superficie laterale, totale e volume del tronco di piramide a basi parallele, dimostrazione geometrica e dimostrazione algebrica.

Rapporto tra la piramide intera e la piramide recisa — Similitudini.

12. Superficie laterale, totale e volume del tronco di cilindro retto.

Cilindri simili — Superficie laterale totale e volume del cono retto — Coni simili.

Superficie laterale, totale e volume del tronco di cono retto a basi parallele — Rapporto tra il cono intero ed il cono reciso.

Superficie generata da una retta che gira attorno ad un asse, tre casi — Superficie generata del semi-perimetro di un poligono regolare, che gira attorno al diametro del circolo circoscritto.

Volume generato da un triangolo, che gira attorno ad un asse, tre casi — Volume generato da un semi poligono regolare di un numero pari di lati, che gira attorno al diametro del circolo circoscritto.

13. Parti della sfera — Ogni sezione piana fatta nella sfera è un circolo — Misura della superficie convessa della sfera, della calotta sferica, della zona sferica e del fuso sferico.

Volume della sfera, del settore e dello spicchio sferico — Rapporti tra i volumi di due sfere.

Volume del segmento sferico ad una ed a due basi.

Cilindri e coni equilateri iscritti e circoscritti alla sfera, loro rapporti.

Nozioni di trigonometria rettilinea.

14. Linee trigonometriche — Definizioni e costruzioni — Segni e variazioni delle linee trigonometriche per ciascun quadrante — Riduzione al primo quadrante — Principali relazioni tra le linee trigonometriche — Formole — data una linea trigonometrica trovare i valori di tutte le altre in funzione di questa.

Il seno di un arco è la metà della corda dell'arco doppio.

Linee trigonometriche degli archi di 30°, 45°, 60°, 90° e 180° ecc.

15. Linee dell'arco somma e dell'arco differenza di due archi, in funzione delle linee degli archi stessi — Linee dell'arco doppio e dell'arco metà in funzione delle linee dell'arco stesso.

La somma dei seni di due archi sta alla differenza, come la tangente della semi-somma degli archi sta alla tangente della loro semi-differenza.

Dato un angolo od un arco, trovare il seno e la tangente per mezzo delle tavole, viceversa trovare l'angolo e l'arco che hanno un seno od una tangente data.

Dato un angolo od un arco, trovare il coseno e la cotangente e viceversa.

16. Formule per la risoluzione dei triangoli rettangolari — Risoluzione dei triangoli rettangoli, vari casi — Formule per la risoluzione dei triangoli obliquangoli.

Risoluzione dei triangoli obliquangoli, essendo dati due angoli ed un lato; oppure due lati e l'angolo opposto ad uno di essi — Risoluzione dei triangoli, essendo dati due lati e l'angolo compreso.

Risoluzione dei triangoli, essendo dati i tre lati.

17. Area del triangolo, vari casi.

Area del parallelogramma.

Area del quadrilatero, conoscendone le diagonali ed il loro angolo.

Area del poligono regolare.

PROGRAMMA N. 4.

Disegno lineare.

Dar prova di sufficiente abilità nel trattare col disegno un tema che verrà assegnato in modo da comprendere uno o parecchi degli argomenti sotto segnati:

a) Copiare al tratto senza ombra disegni di parti di macchine o di materiale d'artiglieria in diverse scale, da disegni quotati;

b) Costruzioni grafiche dell'evolvente circolare, della cicloide, dell'epicicloide e dell'epocicloide;

c) Proiezione ed intersezione di piani con poliedri e superficie curve sviluppabili; modo di rappresentare in vera grandezza la linea di sezione;

d) Penetrazione dei poliedri più semplici fra loro e nei solidi più comuni nella pratica, come cilindri, coni ecc.

e) Costruzione delle eliche cilindriche e coniche, delle viti a piani triangolari, quadrati, circolari, con la rispettiva chiocciola e delle ruote dentate cilindriche e coniche;

f) Copiare parti del materiale d'artiglieria dal vero per uso delle officine;

g) Applicazione delle scale ticoniche agli oggetti che si vogliono rappresentare;

h) Acquarello a tinte piatte convenzionali, linee di forza.

N.B. — Nei disegni riferentisi agli argomenti *a*) e *f*), si avrà speciale riguardo alla considerazione che essi possono effettivamente servire agli operai incaricati di eseguire i lavori rappresentati sul disegno.

PROGRAMMA N. 5.

Fisica.

1. Nozioni generali — Oggetto della fisica — Massa — Stato dei corpi — Corpi solidi, liquidi, gassosi.

2. Proprietà dei corpi — Proprietà generali e particolari — Estensione — Impenetrabilità — Divisibilità — Compressibilità — Elasticità — Tenacità — Duttilità — Malleabilità — Durezza — Trasparenza — Colore.

3. Gravità — Attrazione universale — Gravità terrestre — Caduta dei corpi nel vuoto — Leggi della gravità — Accelerazione terrestre — Peso assoluto e relativo dei corpi — Densità.

4. Idrostatica — Eguaglianza di pressione — Pressione dei liquidi — Pressione sul fondo e sulle pareti — Vasi comunicanti — Principio di Archimede — Bilancia idrostatica — Torchio idraulico — Livello ad acqua — Livello a bolla d'aria — Fontane — Zampilli e getti d'acqua — Pozzi artesiani — Ricerca dei pesi specifici — Differenza fra densità e peso specifico — Determinazione del peso specifico dei solidi, liquidi, gas — Metodo della boccetta, della bilancia idrostatica, degli areometri — Areometro di Nicholson, di Fahrenheit — Alcoolometri — Densimetri.

5. Atmosfera — Peso dei gas — Pressione esercitata dai gas — Atmosfera e sua composizione — Pressione atmosferica — Esperimento di Torricelli — Vuoto torricelliano — Macchina pneumatica — Barometri — Varie specie di barometri — Condizioni a cui deve soddisfare un barometro a mercurio — Barometro aneroide — Modo di valutare col barometro la pressione atmosferica — Misura delle altezze col barometro.

6. Misura della forza elastica dei gas — Legge di Mariotte o di Boyle fra la densità ed i volumi d'una massa gassosa — Manometri ad aria libera — Manometri ad aria compressa — Manometro metallico.

7. Generalità sul calore — Effetto del calore sui corpi — Dilatazione dei corpi — Coefficiente di dilatazione — Differenza fra la quantità di calore posseduto da un corpo e la sua temperatura — Proporzione del calore — Corpi buoni e cattivi conduttori del calore — Unità di calore — Caloria — Calore speciale dei corpi.

8. Differenza fra calorimetro e termometro — Termometro ad alcool — Termometro a mercurio — Costruzione del termometro — Scala — Termometro a massimo ed a minimo — Pirometri — Metodo per determinare la temperatura degli alti forni.

9. Cambiamento di stato dei corpi — Fusione e sue leggi — Calorico latente o di fusione — Solidificazione — Ghiaccio — Miscugli frigorifici.

10. Evaporazione ed ebollizione — Leggi della ebollizione — Calorico di ebollizione ed evaporazione — Vapori — Metodo per determinare il calorico di evaporazione di un corpo — Condensazione e sue leggi.

11. Proprietà dei vapori — Vapori saturi — Spazio saturo — Tensione dei vapori saturi a diverse temperature — Produzione dei vapori in vasi chiusi — Uso del vapore come mezzo di essiccazione e di riscaldamento.

12. Fenomeni atmosferici dovuti al calore — Stato igrometrico dell'aria — Igrometri — Psicrometri — Venti e loro causa — Cicloni — Tromba d'aria — Nubi — Pioggia — Rugiada — Neve — Grandine.

13. Sorgenti di calore — Sorgenti fisiche — Sorgenti chimiche — Sorgenti meccaniche — Sorgenti cosmiche.

14. Magnetismo — Calamita naturale — Calamita artificiale — Fenomeni d'attrazione — Distribuzione del magnetismo nelle calamite — Poli e linea neutra — Diversi metodi di calamitazione — Magnetismo terrestre — Calamitazione per influenza — Declinazione magnetica — Cenni sulla bussola.

15. Elettrizzazione per strofinio — Attrazioni e repulsioni elettriche reciproche dei corpi — Corpi conduttori e corpi isolati — Differenza fra le quantità di elettricità posseduta da un corpo e la sua tensione elettrica — Distribuzione dell'elettricità alla superficie dei corpi — Potere delle punte — Scintilla elettrica — Elettrizzazione a contatto — Elettrizzazione per influenza.

16. Elettroscopi ed elettrometri — Condensatori — Elettroforo di Volta — Bottiglia di Leida — Macchine elettriche — Elettricità atmosferica — Uragani — Fulmini — Lampo e tuono — Teoria del parafulmine.

17. Studi di Galvani e di Volta — Prima pila di Volta — Corrente elettrica — Forza elettromotrice — Intensità della corrente — Resistenza — Legge di Ohm sulla intensità delle correnti — Teoria moderna della pila — Pile ad uno ed a due liquidi, loro differenza — Pila Bunsen a solfato di rame — Pila Mary Davy — Proprietà dello zinco amalgamato — Batteria voltaica — Batteria armata in tensione, batteria armata in quantità o superficie — Casi pratici in cui serve una, piuttosto che l'altra batteria.

18. Effetti diversi della corrente elettrica — Effetti calorifici e luminosi — Legge di Joule — Effetti chimici — Correnti di polarizzazione — Pile secondarie ed accumulatori — Elettrometallurgia e galvanoplastica — Accensioni dei preparati esplodenti con le correnti elettriche.

19. Fenomeni elettro magnetici ed elettro dinamici — Elettromagneti — Rocchetti d'induzione — Anello di Pacinotti — Macchine elettro-magnetiche e macchine dinamo-elettriche — Cronografo — Telegrafo e sua teoria — Impianti telegrafici — Telefono — Campanelli elettrici — Interruttori.

20. Luce elettrica — Arco voltaico — Luce ad incandescenza — Lampade elettriche ad arco — Regolatori dell'arco voltaico — Fari luminosi — Lampade ad incandescenza.

21. Produzione e propagazione del suono — Onde sonore — Velocità del suono — Velocità nei diversi mezzi — Eco — Intensità del suono nei tubi — Portavoce.

22. Luce — Sua natura — Corpi opachi, trasparenti e translucidi — Propagazione della luce in linea retta, raggi e fasci luminosi — Ombra e penombra — Velocità e legge sulla luce.

23. Riflessione della luce e sue leggi — Specchi piani — Immagine — Effetto di due specchi paralleli — Specchi curvi — Fuochi — Fuoco principale, coniugato o virtuale.

24. Rifrazione della luce e sue leggi — Rifrazione attraverso i primi — Lenti — Spettro solare e sue proprietà — Arcobaleno — Cannocchiale — Microscopi.

PROGRAMMA N. 6.

Meccanica e nozioni di elettricità.

MECCANICA — MACCHINE A VAPORE.

1. Principali fondamenti — Principio dell'inerzia della materia — Forza — Elementi per determinarla — Rappresentazione grafica delle forze — Unità di forza — Misura delle forze — Dinamometri — Risultante di più forze — Equilibrio — Statica — Dinamica — Cinematica.

2. Equilibrio delle forze — Composizione e scomposizione delle forze concorrenti in un punto — Parallelogramma, poligono, parallelopipedo delle forze — Forze parallele — Centro delle forze parallele — Relazione fra la risultante e le componenti le due forze — Condizione di equilibrio — Coppia — Momento e braccio di leva d'una coppia — Momento lineare — Coppie positive e coppie negative, composizione delle coppie esistenti nello stesso piano od in piani differenti — Composizione delle forze comunque situate nello spazio — Caso d'una risultante unica — Condizione d'equilibrio — Momento di una forza rispetto ad un punto e ad un piano.

3. Moto — Del moto assoluto e relativo — Traiettoria — Tempo e sua misura — Elementi per la determinazione d'un moto — Moto uniforme e sue leggi — Velocità — Moto vario — Definizione della velocità del moto vario — Accelerazione variabile — Moto uniformemente accelerato ed uniformemente ritardato e loro leggi — Caduta e salita dei corpi per la verticale — Accelerazione dovuta alla gravità — Sue variazioni colle latitudini — Moto progressivo — Moto rotatorio — Ve-

locità angolare Relazione fra la velocità angolare ed il numero dei giri a minuto primo.

4. Dinamica — Principio della indipendenza delle forze — Forza istantanea e forza continua — Generazione dei diversi moti rispetto alle forze che li producono — Composizione e scomposizione dei movimenti — Parallelogramma delle velocità — Moto parabolico — Impulso delle forze — Quantità di moto Principio sull'impulso — Misura delle forze dalle quantità di moto che possono comunicare ad una data massa.

5. Reazione — Forza centrifuga — Moto curvilineo — Moto centrale — Accelerazione normale — Accelerazione tangenziale — Accelerazione totale Forza centrifuga Forza centripeta nei moti rotatori — Forza centrifuga della terra — Confronto fra la medesima e la gravità — Applicazioni della forza centrifuga Tubi gettati a forza centrifuga — Trombe e ventilatori a forza centrifuga — Regolatore a forza centrifuga.

6. Centri di gravità e stabilità dei corpi — Centri di gravità d'un segmento di retta e delle principali superficie piane, triangolo, quadrilatero, trapezio, poligono, cerchio, settore e segmento circolare — Centro di gravità di solidi regolari e delle piramidi — Regola di Goldino per la determinazione delle superficie e dei volumi di rotazione — Equilibrio dei corpi sospesi o poggiati per uno, due o più punti — Equilibrio indifferente, stabile, instabile — Condizioni di stabilità dei corpi — Momento di stabilità — Momento di spinta — Stabilità dei muri.

7. Conservazione delle forze — Lavoro — Forza viva — Lavoro d'una forza — Unità di lavoro — Chilogrammetro — Cavallo vapore — Forza viva ed energia cinetica — Energia di posizione od energia potenziale Conoscenza del principio del lavoro consumato su d'un corpo e la forza viva prodotta Trasformazione della forza viva in lavoro — Quantità di lavoro che può dare una data forza viva — Principio della conservazione della energia o delle forze Urto e sue leggi.

8. Moto secondo linee determinate — Discesa dei gravi per piani inclinati e per le linee curve — Curva di più rapida discesa Cicloide — Del pendolo e sue leggi — Isocronismo Pendolo semplice e pendolo composto — Applicazione del pendolo per la determinazione dell'accelerazione della gravità — Applicazione del pendolo per la misura del tempo — Orologi a pendolo.

9. Ostacoli al moto — Attrito, varie specie — Leggi del-

l'attrito — Coefficiente ed angolo di attrito — Attrito dei perni sui cuscinetti — Lavoro consumato dell'attrito — Freno di Prony — Uso del freno di Prony — Resistenza dovuta alla rigidezza della fune — Resistenza dei mezzi.

10. Macchine in generale — Macchine semplici — Potenza o forza motrice; resistenza o forze resistenti — Lavoro motore, lavoro utile, lavoro perduto — Rendimento di una macchina — Equazione fondamentale per l'equilibrio dinamico di una qualunque macchina — Impossibilità del moto perpetuo — Volante delle macchine a vapore e suo scopo — Macchine semplici — Leve — Varie specie di leve — Bilancia, stadera — Tornio — Argani — Burbera differenziale — Carrucola — Taglie e paranchi — Piano inclinato — Cuneo — Vite — Nonio — Vite differenziale — Vite micrometrica — Vite perpetua — Applicazione della equazione fondamentale dell'equilibrio di una macchina alle diverse macchine indicate, senza tener conto dell'attrito.

11. Trasformazione e trasmissione dei movimenti — Principali trasformazioni dei movimenti per mezzo di funi, catene, corregge e carrucole — Manovella e sua teoria — Eccentrici — Eccentrici a collare — Bracci oscillanti — Bilanciere — Parallelogramma di Watt — Ruote a contatto — Ruote dentate od ingranaggi — Ruote dentate cilindriche e coniche — Condizione di equilibrio d'un qualunque sistema di ruote dentate — Relazione fra il numero dei denti e quello dei giri delle diverse ruote — Impiego dei prontuari nel calcolo delle ruote dentate — Martinelli — Grue.

12. Idrostatica e idraulica — Condizioni dell'equilibrio dei corpi immersi — Stabilità dei galleggianti — Metacentro — Liquidi in moto — Teorema fondamentale di Bernouilli — Carica — Perdita di carica — Toronomia — Velocità d'efflusso — Portata — Coefficienti di contrazione — Moto e resistenza incontrata dall'acqua nei lunghi tubi cilindrici e nei canali scoperti — Problemi sulle condutture e sui canali con pendio e sezione costante.

13. Teoria delle trombe — Trombe aspiranti — Trombe aspiranti e prementi — Trombe a stantuffo, trombe rotative, trombe centrifughe — Relazione nelle trombe a stantuffo fra il diametro e la lunghezza del cilindro, il numero dei colpi a minuto primo e la quantità d'acqua innalzata — Valvole — Perdite nelle trombe — Lavoro consumato dalle diverse resistenze — Effetto utile e rendimento delle trombe a stantuffo — Trombe centrifughe — Trombe da incendio — Sifoni.

14. Motori idraulici — Avvertenze pratiche per l'impianto d'un motore idraulico — Caduta disponibile — Accumulatori — Ruote idrauliche, turbine e loro differenza — Criteri generali per la scelta del motore idraulico — Ruote in generale — Ruota Poncelet — Turbine — Distributore a ruota mobile — Modo di comportarsi dell'acqua sulle turbine — Turbine d'azione e turbine di pressione — Differenza fra la turbina Jouval e la turbina Girard — Perdite nelle ruote idrauliche e nelle turbine, rendimento delle medesime — Turbine per le piccole industrie.

15. Resistenza dei materiali — Resistenza alla trazione ed alla compressione — Moduli di resistenza — Carica limite — Formule pel calcolo dei corpi soggetti a sforzi di trazione e di compressione — Calcolo delle funi, corregge e catene sottoposte a sforzi di trazione — Calcolo delle colonne di sostegno — Resistenza alla torsione — Angolo di torsione — Calcolo di pezzi soggetti a sforzi di torsione — Assi delle macchine a vapore ed assi di trasmissione — Chiodatura in generale — Chiodatura delle lamiere — Chiodi, bolloni, ecc.

16. Resistenza alla flessione — Flessione dei corpi sottoposti a dati sforzi — Modulo di resistenza — Momento d'inerzia — Momento resistente — Momento inflettente, sforzi di taglio — Impiego dei prontuari per stabilire le dimensioni delle travi nei casi semplici — Caso di una trave poggiata in due punti e caricata: 1° da un peso uniformemente distribuito sulla orizzontale; 2° da un peso isolato, applicato in un qualunque punto della lunghezza — Travi incastrate in due punti e caricate come sopra.

17. Dimostrare di sapersi valere dei prontuari per la determinazione delle dimensioni delle parti di macchina — Conoscere le forme più comuni e quelle più moderne dei diversi organi delle macchine e congegni; indicare i pregi e i difetti principali di ciascuno e scegliere quelli più convenienti secondo le esigenze dei singoli casi.

18. Macchine a vapore — Volumi che occupa il vapore sviluppato da un chilogramma d'acqua a diverse temperature — Tensioni del medesimo — Quantità di combustibile necessario per produrre un dato numero di chilogrammi di vapore — Equivalente meccanico del calore — Trasformazione del calore in vapore e viceversa — Lavoro che si ottiene da un dato numero di chilogrammi di vapore — Quantità d'acqua necessaria per condensare un dato peso di vapore ad una temperatura da 30° a 40° — Conoscere i diversi usi ai quali può applicarsi il vapore.

19. Prima macchina a vapore — Perfezionamenro di Watt — Caldaia — Differenti tipi di caldaie — Caldaie a ritorno di fiamme — Fornello e sue parti — Camino — Caldaia propriamente detta — Superficie di riscaldamento — Camera del vapore — Caldaie tubolari — Impiego di prontuari per calcolare le dimensioni delle caldaie — Determinazione della superficie di riscaldamento e dello spessore delle lamiere — Chiodatura delle caldaie nel senso longitudinale e trasversale — Incrostazione delle caldaie — Scoppi — Mezzi per bene conservare e mantenere le caldaie — Accessori delle caldaie — Valvole di sicurezza — Rubinetti e tubo del livello d'acqua — Manometro — Trombe d'alimentazione — Iniettori e vantaggi dei medesimi sulle trombe — Teoria dell'iniettore Giffard — Prove a caldo ed a freddo delle caldaie.

20. Macchina a bassa, media ed alta pressione — Macchine con o senza espansione, con o senza condensazione — Vantaggi della espansione — Vantaggi della condensazione — Condensatore a miscuglio od a secco — Trombe ad aria — Macchine a due, tre e più cilindri — Macchina a due cilindri sistema Wolf e sistema Compond — Vantaggi del sistema Compond — Ricettore.

21. Organi per la distribuzione del vapore — Cassetta a tiratore semplice — Eccentrico — Camera dove arriva il vapore — Cassetto con espansione — Espansione variabile — Distributore Corliss e Sultzer a rubinetti ed a valvole — Vantaggi del sistema Sultzer — Distribuzione Meyer-Rider a glifo — Settore Stephenson.

22. Cilindro — Camicia dei cilindri, stantuffi — Impiego dei prontuari pel calcolo delle dimensioni del cilindro e pel calcolo dell'effetto utile dei differenti tipi di macchine a vapore.

23. Dinamometro indicatore di Watt — Miglioramenti apportati da Richard e da altri — Applicazione del dinamometro — Studio dei diagrammi grafici ottenuti col medesimo, in relazione alla potenza della macchina.

24. Trasmissione del lavoro a distanza — Assi — Puleggie — Manicotti — Cuscinetti — Lubrificazione — Perfezionamenti più recenti in dette parti — Trasmissioni telodinamiche — Trasmissioni mediante l'aria compressa o rarefatta.

25. Principali tipi di motore ad aria calda, a gaz illuminante, a petrolio, a benzina ed a gaz povero — Loro funzionamento e rendimento — Cenni sui motori ad aria compressa e ad aria rarefatta.

26. Nozioni di elettricità industriale — Vantaggi dell'energia

elettrica su quella meccanica negli usi industriali — Cenno sui principali tipi di generatori di elettricità — Caratteristiche, impiego industriale, rendimento — Pile, accumulatori, macchine dinamo-elettriche, a corrente continua, a corrente alternata, semplice o polifase — Trasformatori, loro importanza, impiego e rendimento.

27. Canalizzazioni e distribuzioni — Vari sistemi, loro caratteristiche — Criteri per la scelta — Cadute di potenziali lungo le linee — Impiego dei feeders.

28. Cenno sui motori a corrente continua — Impiego, regolazione e rendimento — Cenno sui motori a corrente alternata, semplice o polifase — Sincroni ed asincroni — Impiego, regolazione e rendimento.

29. Illuminazione elettrica: ad incandescenza, ad arco — Caratteristiche dei due sistemi — Criteri per la scelta — Varie specie e tipi di lampade — Condizioni generali e particolari cui deve soddisfare un impianto d'illuminazione elettrica — Vantaggi della luce elettrica.

30. Apparecchi di segnalazione elettrica — Suonerie elettriche — Telefoni, telegrafi - Cronografi — Esploditori — Apparecchi foto-elettrici.

31. Applicazioni elettro-chimiche ed elettro-metallurgiche — Cenni sulla trazione elettrica, sui parafulmini, sui contatori elettrici.

32. Principali strumenti per misure elettriche-industriali — Misure pratiche sulle pile, accumulatori, macchine dinamo-elettriche, trasformatori e motori — Misure elettriche e fotometriche sulle lampade.

PROGRAMMA N. 7.

Nozioni speciali.

N. B. — I candidati dovranno dar prova di conoscere in modo generale ma sufficientemente pratico tutto quanto è esposto nel seguente programma, ed in modo più particolare quelle parti del medesimo che hanno più diretta attinenza alle attribuzioni dei capitecnici di specialità fabbro - fucinatore - o fonditore.

L'esame orale sarà diviso in due parti. La prima, dal n. 1 al 15, della durata di 20 minuti, riguarderà unicamente la conoscenza delle materie prime, la loro collaudazione, proprietà e cenni sulla loro produzione industriale. La seconda parte,

dal n. 16 al 27, riguarderà più particolarmente la descrizione delle macchine, degli attrezzi, dei forni, e di tutti gli accessori delle lavorazioni ed avrà la durata di mezz'ora.

TECNOLOGIA MECCANICA.

1. Legnami da lavoro — Strutttura del fusto di una pianta — Classificazione dei legnami da lavoro in forti, dolci, fini.

Proprietà e caratteri distintivi dei vari legnami, cioè quercia, elce, leccio, olmo, faggio, frassino, noce, larice, pioppo, castagno, salcio, abete, ontano, sorbo, pero, corniolo, bosso — Proprietà e caratteri distintivi dei legnami esteri comunemente noti in commercio — Pini di America — Legno santo — Ebano.

Difetti che presentano i vari legnami, a seconda della loro provenienza — Stagionatura — Precauzioni da usarsi per la stagionatura — Essiccazione artificiale — Lisciviamento — Abbattimento di una pianta - Lavorazione del tronco — Forma sotto cui viene generalmente messo in commercio il legname.

2. Attrezzi da lavoro e macchine impiegate per la lavorazione del legname — Diversi sistemi di seghe, pialle, torni, macchine a copiare, trapani, macchine a fare incastri — Macchine a fare intagli per connettiture — Macchine per la costruzione delle ruote e piegatura dei gavelli — Conoscere bene la costruzione ed il modo di funzionare di tali macchine, la loro conservazione ed il loro più conveniente impiego — Conoscere bene l'impiego del legname nelle varie costruzioni — Avvertenze da usarsi nell'applicazione delle ferramenta alle parti in legno.

3. Colori — Coloriture e spalmature — Generalità sui colori — Colori bianchi, rossi, gialli, verdi e azzurri; colori bigi e neri — Colori metallici — Coloriture prescritte pel materiale d'artiglieria — Spalmature da impiegarsi per la conservazione del legname — Proporzioni dell'olio di lino per spalmature e coloriture — Catrami — Smeriglio - Loro principali proprietà ed impiego, modo di riconoscere praticamente le falsificazioni che si riscontrano in tali materie, e saperne eseguire bene la collaudazione.

4. Carta — Perchè il cencio è la materia prima cellulosa più appropriata a far carta - Cenni sulla fabbricazione della carta — Materie prime che si possono sostituire ai cenci per la fabbricazione della carta — Impiego della cellulosa del legno e della paglia — Carta a mano e carta alla macchina — Car-

tone e cartoncino — Carta pergamenata — Carta vetro — Carta smeriglio Carta asciugante — Carte speciali — Conoscere le loro principali proprietà ed impiego, modo di riconoscere praticamente le falsificazioni che si riscontrano in tali materie e saperne eseguire bene la collaudazione.

5. Fibre tessili — Tessuti — Feltri e cordami — Generalità sulle fibre tessili — Caratteri distintivi delle fibre tessili — Esame dei tessuti — Crini e setole — Fibre tessili minerali — Amianto e lana di vetro — Corde e gomene — Modo di riconoscere praticamente le falsificazioni che si riscontrano in tali materie e saperne eseguire bene la collaudazione.

6. Pelli e cuoiami — Concia delle pelli secondo i diversi procedimenti usati — Cuoio comune — Cuoio mascherizzo — Pelli camosciate — Pergamena — Saggio della solidità del cuoio — Modo di riconoscere praticamente le falsificazioni che si riscontrano in tali materie, e saperne eseguire bene la collaudazione — Loro principali proprietà ed impiego.

7. Macchine da cucire tela e cuoiami — Nozioni sommarie sul loro impiego.

8. Metalli — Caratteri distintivi dei metalli — Tenacità — Malleabilità — Duttilità — Conducibilità — Peso specifico — Azione del calore sui metalli — Cristallizzazione, superficie di frattura — Colore dei metalli.

9. Ferro, sue proprietà, duttilità, malleabilità, resistenza, elasticità — Processi di produzione del ferro, dal minerale, mediante affinamento della ghisa — Produzione del ferro utilizzando i rottami — Ferro granoso, ferro fibroso, ferro omogeneo — Ferro da lavoro; varie forme sotto cui vien messo in commercio, in verghe, in lamiera, cavo, sagomato — Caratteri distintivi dipendenti dal processo di lavorazione e dalla forma — Bollitura e saldatura del ferro — Procedimento della fucinazione del ferro, secondo i diversi casi; difetti che possono verificarsi nella fucinazione e modo di evitarli — Acciaiazione del ferro — Metodo di lavorazione delle lamiere grosse e sottili e delle verghe sagomate di ferro.

Collaudazione del ferro secondo la specie, qualità e forma — Forni per affinamento del ferro, forni per riscaldamento — Forni a riverbero — Varie specie di fucine; ventilatori, specie più generalmente usate nelle fucine.

10. Acciaio, sue varietà — Acciaio duro, dolce, dolcissimo — Acciaio fuso, acciaio pudellato — Acciaio Bessemer — Acciaio Martin Siemens — Acciaio di cementazione — Modo di trattare l'acciaio alle fucine Tempra — Effetti della tempra; varie

specie di tempra e modo di effettuarle; difetti che possono verificarsi nella tempra e modo di evitarli — Ricottura — Metodo di lavorazione delle lamiere grosse e sottili e delle verghe sagomate d'acciaio — Collaudazione dell'acciaio secondo le specie, qualità e forma — Sbarre d'acciaio per canne d'armi, loro fabbricazione e collaudazione.

11. Ghisa, composizione, proprietà, classificazione e caratteri in base all'apparenza della sezione di rottura, sia pel colore, come per la stratificazione, cristallizzazione, impiego ed uso — Distinguere quelle di prima fusione se prodotte con carboni vegetali o minerali — Qualità di quelle di seconda fusione e delle resistenti per bocche da fuoco — Miscele, norme per combinarle, impiegando anche rottami — Rifusione al crogiuolo, al forno a riverbero ed a quello a manica — Indurimento e raddolcimento — Ghise nazionali ed estere, distinzione.

12. Rame, caratteri, proprietà, usi allo stato naturale, fuso, compatto, senza soffiature, raffinato — Collaudazione — Usi e proprietà dello stagno, zinco di prima e seconda fusione — Piombo — Antimonio — Proprietà relative — Loro collaudazione.

13. Leghe — Nozioni generali sulle leghe; fusibilità, durezza, duttilità, tenacità, densità, proprietà fisiche delle leghe metalliche principali (stagno e zinco), (stagno, zinco e piombo), (zinco e piombo), (rame, zinco e stagno), (rame, zinco, stagno e piombo), (ferro e rame), (ferro e zinco), ferro e stagno), (ferro e piombo) — Saldature dolci e forti; composizione ed impiego delle medesime — Leghe per bocche da fuoco e parti di macchina.

14. Combustibile — Legna forte e legna dolce — Coke — Litantrace — Torbe — Antraciti — Ligniti — Carbone di legno — Caratteri distintivi, impiego nelle varie fusioni — Distinguere il coke adatto per forni, da quello prodotto dai gazometri per gas luce, il litantrace magro dal grasso, il carbone di legno forte da quello dolce — Carboni agglomerati, loro proprietà.

Specie e qualità di combustibile da impiegarsi di preferenza nella fusione ai diversi forni in relazione al metallo.

15. Materie refrattarie — Grafite — Quarzo — Argille e terre refrattarie — Crogiuoli — Conoscere le proprietà di tali materiali ed il loro conveniente impiego nei forni — Mattoni refrattari di forma regolare, per quale uso vengono adoperati — Per quale uso si adoperano i sagomati e quelli di forme irregolari — Modo più semplice e pratico per collaudare materiali refrattari — Polvere di laterizi refrattari.

16. Forni a manica, a riverbero, a crogiuolo; loro forma e profilo; dimensioni principali e relazioni fra esse, avvertenze per la loro costruzione e riparazione; impiego e distribuzione del vento per quelli a manica ed a crogiuolo — Caricamento, avvertenze relative — Andamento e produzione — Consumo di combustibile e calo del metallo per ragione delle fusioni — Vantaggi ed inconvenienti nell'impiego dei vari forni, in ordine alla bontà del prodotto.

17. Macchine in uso nelle fonderie — Ventilatori, macinatori, mescolatori di terre, impastatrici di sabbia, grue, rompitoi; conoscenza del loro funzionamento ed uso.

18 Attrezzamento in uso presso una fonderia — Ramaiuoli Pretelle — Staffe — Fusi d'anima — Armature — Sifoni — Canali.

19. Modelli in legno, in metallo ed in gesso — Traccia dei modelli — Loro costruzione — Maggiore grossezza da lasciarsi pel ritiro del metallo e per portare i pezzi fusi alle giuste dimensioni — Anime, stufe, ed essiccamento delle forme.

20. Dell'arte del formatore, del costrurre modelli, e del costrurre forme di argilla, forme di sabbia, forme di gesso, forme per bocche da fuoco, per proietti pieni, cavi e di ghisa indurita.

21. Costruzione delle forme per altri getti, con disegno o modello — Saper dedurre il peso approssimativo dei getti dai loro disegni o modelli.

22. Modellamento di bocche da fuoco di ghisa, di proietti sferici od oblunghi, pieni e cavi, di ghisa ordinaria o di ghisa indurita, sì cilindrici, che oblunghi — Modellamento di getti speciali.

23. Sistema di getto per artiglierie di bronzo, per artiglierie di ghisa, per proietti e parti di macchine — Getto delle artiglierie di ghisa col sistema Rodman a sifone.

24. Scalpellamento ed ultimazione degli oggetti colati — Accidenti cui vanno soggetti i pezzi colati — Difetti che si riscontrano nelle artiglierie di bronzo e di ghisa, nei proietti, nelle parti di macchine — Cautele da usarsi per evitare i difetti di fondita — Mezzi per correggere o rimediare a certi difetti.

Saldatura della ghisa, del bronzo e dello stagno con rifondita parziale.

25. Strumenti da lavoro speciali per le fabbriche d'armi e per i capi armaiuoli, armi portatili — Funzionamento delle loro parti principali — Rigatura delle canne — Vari sistemi — Vari modi di eseguirla — Disposizioni relative — Abbruna-

tura — Coloritura — Untura e conservazione delle armi e parti d'armi — Collaudazione delle armi e parti d'armi.

26. Macchine utensili principali da metalli — Conoscere bene le macchine utensili principali da metalli, cioè, varie specie di torni, il loro impianto, le varie lavorazioni che con essi si possono eseguire, trapani, pialle, limatrici, strettoi idraulici, magli, magli a cinghia, a sfregamento, a leve, magli pneumatici, magli a vapore, macchine a ribadire, punzonatrici, cesoie, seghe, macchine per drizzare e piegare lamiere e per piegare cerchioni — Conoscere le condizioni alle quali debbono soddisfare, la loro verificazione, i difetti principali, il modo di correggerli, i guasti e le riparazioni ad esse relativi, e la loro conservazione.

27. Dimostrare sufficiente abilità nell'eseguire a mano libera schizzi di parti di macchina o congegni, o di materiali, in modo da farne comprendere la costruzione ed il funzionamento.

PROGRAMMA N. 8.

Capolavori.

L'esame consisterà nella esecuzione pratica di un lavoro di saggio secondo il disegno o la traccia che il presidente della commissione esaminatrice stabilirà per ciascuna specialità.

Il candidato dovrà dar prova di possedere in più delle nozioni teoriche, anche quell'abilità manuale indispensabile per esercitare con cognizione, profitto ed autorevolezza le mansioni derivanti dal grado cui aspira per rispetto al personale operaio.

I candidati della specialità *fabbro fucinatore* daranno prova della loro abilità professionale nell'arte di fucinatore aggiustatore.

I candidati alla specialità *fonditore* dovranno dare saggio pratico della loro abilità professionale col formare in terra e condurre la fusione di una parte di materiale ricevendone il modello.

N. **149.** — DISPOSIZIONI VARIE — **Contributo degli ufficiali medici e veterinari e dei farmacisti militari a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 aprile 1912.

Risultando che molti corpi non hanno esattamente provveduto alla applicazione della legge 2 luglio 1911, n. 725 (circolare n. 106 del *giornale militare* del corrente anno) si avverte quanto segue:

1. Siccome, per effetto dell'articolo 2 della citata legge, il contributo obbligatorio dei medici, veterinari e farmacisti a favore del collegio-convitto per gli orfani dei sanitari italiani in Perugia è stato portato da L. 5 a 6 a datare dal 1 gennaio 1911, le amministrazioni che avessero già rimesso all'ospedale militare principale di Perugia (a senso della disposizione n. 17 del fascicolo 9 della raccolta delle disposizioni in vigore — parte III) per gli anni 1911 e 1912 due quote complessivamente inferiori a L. 12 dovranno subito provvedere a rimettergli la differenza, prelevando, ove occorra, la somma dal fondo scorta, che dovrà essere poi reintegrato mediante ritenuta da farsi alla fine del corrente mese sullo stipendio dell'ufficiale o farmacista cui spetta.

2. I corpi che non avessero ancora inviato al detto ospedale il contributo pel 1912 provvederanno ad inviarglielo subito nel modo indicato al precedente n. 1, avvertendo che esso dovrà essere di L. 6 se è già stata spedita ugual somma pel 1911 e dovrà essere, invece, di L. 7 se pel 1911 siano state spedite soltanto L. 5.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **150.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Rimpatrio degli ufficiali dalla Tripolitania e dalla Cirenaica.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 5 aprile 1912.

A complemento delle disposizioni contenute nelle circolari n. 688 dello scorso anno e n. 29 e 77 dell'anno corrente, il Ministero prescrive che i direttori degli ospedali militari, ai quali, a senso delle dette circolari, è stata deferita la decisione per il *rimpatrio definitivo* degli ufficiali infermi o feriti reduci dalla Tripolitania e dalla Cirenaica, notifichino immediatamente al Ministero (Direzione generale personale ufficiali), caso per caso, la decisione presa.

Il Ministero determina inoltre che tutti gli ufficiali tornati in Italia *per infermità temporanee*, appena dimessi dagli stabilimenti di cura o terminata la licenza di convalescenza, debbano presentarsi ai comandi, direzioni, corpi (o depositi), reparti, stabilimenti od uffici, cui erano effettivi prima di partire per la Libia, e che non possono fare ritorno in Tripolitania e Cirenaica se non in seguito ad ordine del Ministero, al quale i comandi, corpi od uffici suddetti dovranno riferire caso per caso.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **151.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Ristampa delle varianti alle tavole di tiro per cannone da 149 G e 149 A a sfera.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 5 aprile 1912.

Alle tavole di tiro per cannone da 149 G incavalcato su affusto d'assedio, da difesa e da difesa per cannoniera minima e del cannone da 149 A a sfera (edizione 1900) furono apportate successivamente delle aggiunte e delle varianti, che vennero annunciate cogli *Atti* 222 del 1900, 173 del 1903, 233 del 1904, 116 del 1906 e colle circolari 129 del 1906, 365 del 1908 e 447 del 1909.

Siccome è risultato che non tutti gli interessati hanno tenuta in corrente la pubblicazione sopra detta, il Ministero ha provveduto a fare ristampare, riunite in un unico fascicoletto, tutte le aggiunte e varianti fino ad ora pubblicate.

I comandi, corpi ed uffici che hanno in dotazione le tavole di cui trattasi e che avessero bisogno di tale fascicoletto notificheranno al Ministero (Divisione artiglieria), non più tardi del 13 aprile, il numero di copie che loro occorrono.

Il Ministro — P. SPINGARDI

N. **152.** — UFFICIALI IN CONGEDO. — **Ricollocamento in congedo di ufficiali medici di complemento.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 5 aprile 1912.

In previsione dell'eccedenza che potrà verificarsi nel numero degli ufficiali medici subalterni presenti in servizio, per effetto della nomina dei nuovi sottotenenti medici di complemento, il Ministero determina che, degli ufficiali medici di complemento, chiamati alle armi col R. decreto 28 dicembre 1911, siano ricollocati in congedo quelli eccedenti i bisogni.

Per conciliare quanto è possibile gli interessi del servizio con quelli personali tali congedamenti saranno fatti per ordine di anzianità, eccettuando solamente quegli ufficiali medici, che, pur avendone diritto, preferiscono, tuttavia, di rimanere in servizio.

Seguendo tali norme i direttori di sanità proporranno ai rispettivi comandi di corpo d'armata, a misura che se ne presenti il caso, il congedamento degli ufficiali medici eccedenti i bisogni, ed i comandi stessi, ove lo crederanno opportuno, ne faranno proposta al Ministero il quale deciderà.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,35

(1500) Roma, 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 15ª — 1912 — 13 aprile

1912 MARZO 28. - N. 153. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 232 con la quale vengono autorizzate le spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica . . . . . Pag. 302

1912 APRILE 8. - » 154. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio. . . . . » 305

» » - » 155. — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Trasferimento del 3° gruppo del 10° reggimento artiglieria da fortezza (assedio) dal distaccamento di Alessandria alla sede del corpo . . » 305

» 10. - » 156. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . . . . . » 306

» 10. - » 157. — SERVIZIO SANITARIO. — Cure balneari . . . . » 306

» 10. - » 158. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Decreto ministeriale che istituisce un ufficio stralcio per la revisione e liquidazione delle contabilità militari anteriori a quelle dell'esercizio 1911-912 . . . . . » 307

» 11. - » 159. — DISPOSIZIONI VARIE. — Matrimoni dei musicanti » 309

» 12. - » 160. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Applicati delle amministrazioni dipendenti dichiarati idonei negli esami per la nomina, per merito, ad applicati nell'amministrazione centrale della guerra . . . . . » 309

» 12. - » 161. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . . . . . » 310

» 12. - » 162. — RECLUTAMENTO. — Ascrizione alla 1ª categoria dell'esercito degli aspiranti all'arruolamento nella R. guardia di finanza . . . . . » 311

ERRATA-CORRIGE.

Circolare 145, pag. 256. — Nella seconda riga del n. 12, *invece di:* nel febbraio 1911, *leggasi:* nel febbraio 1913.

Circolare 146, pag. 258. — In fine del n. 8, *invece di:* nel febbraio 1911, *leggasi:* nel febbraio 1913.

CIRCOLARE N. **153.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Legge n. 232 con la quale vengono autorizzate le spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica.** (Segretariato generale). — 28 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono convertiti in legge, salvo la modificazione di cui al comma *b*) del seguente art. 3, i Reali decreti 25 settembre 1911, n. 1233; 5 novembre 1911, nn. 1232 e 1234; 30 novembre 1911, n. 1336; 10 dicembre 1911, n. 1337; 31 dicembre 1911, nn. 1417 e 1418; 18 gennaio 1912, n. 61; e 15 febbraio 1912, nn. 101 e 102, coi quali fu autorizzata, nelle forme stabilite dalla legge 17 luglio 1910, n. 511, l'apertura di crediti straordinari di lire 140,000,000 a favore del Ministero della guerra e di L. 30,000,000 a favore del Ministero della marina per le spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania e in Cirenaica.

La somma di lire 140,000,000 sarà inscritta nel bilancio del Ministero della guerra:

a) per lire 98,000,000 per spese a tutto il mese di febbraio 1912 dipendenti dalla spedizione in Tripolitania e in Cirenaica, ivi comprese le somme occorrenti per le competenze e per il mantenimento della maggior forza sotto le armi in più delle somme stanziate nei relativi capitoli della parte ordinaria del bilancio;

b) per lire 42,000,000 per il reintegro in Italia della dotazione di materiali trasportati in Tripolitania e in Cirenaica.

La somma di lire 30,000,000 sarà inscritta nel bilancio del Ministero della marina per spese analoghe a quelle indicate nei precedenti comma *a*) e *b*) e per impianto di una stazione radiotelegrafica in Assab.

Art. 2.

È assegnato un nuovo fondo di lire 35,000,000 da inscriversi nel bilancio del Ministero della guerra.

Del detto fondo lire 20,000,000 sono destinate alla continuazione delle spese indicate al comma *b*) del precedente articolo 1, e lire 15,000,000 all'allestimento di materiali e acquisto di quadrupedi occorrenti per la formazione delle nuove unità istituite col R. decreto 7 dicembre 1911, n. 1282.

Art. 3.

Alla spesa straordinaria complessiva di lire 205,000,000 di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sarà provveduto:

a) mediante prelevamento di lire 57,000,000 dalle eccedenze di cassa provenienti dagli avanzi accertati a tutto l'esercizio finanziario 1910-1911. Detta somma sarà inscritta con decreti del ministro del tesoro in apposito capitolo della parte straordinaria dei bilanci dei Ministeri della guerra e della marina per l'esercizio finanziario 1911-1912, rispettivamente, per lire 27,000,000 e per lire 30,000,000;

b) mediante prelevamento dell'intero avanzo che risulterà all'atto della compilazione del conto consuntivo dello Stato per l'esercizio finanziario 1911-12, dopo aver eseguito il prelevamento stabilito nella legge 2 giugno 1910, n. 277, per il demanio forestale dello Stato e, ove si riconosca opportuno, anche quello previsto dalla legge 18 luglio 1911, n. 836, per la costruzione di edifici di Stato nella capitale. La somma costituente l'avanzo finale sarà con decreto del ministro del tesoro inscritta nel bilancio del Ministero della guerra in aggiunta allo stanziamento del capitolo di cui al precedente comma *a*).

La somma che, eseguiti i suddetti prelevamenti, resterà da inscriversi a saldo della spesa di lire 205,000,000, sarà ripartita in sei rate uguali da stanziare in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio del Ministero della guerra negli esercizi finanziari del 1912-13 al 1917-18.

All'inscrizione della rata per l'esercizio 1912-13 sarà provveduto con decreto del ministro del tesoro.

Art. 4.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1911-1912 la spesa straordinaria complessiva di lire 10,600,000 da ripartirsi come segue:

a) lire 5,300,000 nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici per i lavori occorrenti nel porto di Tripoli, per la costruzione di pontili di approdo a Bengasi, Derna e Homs, e per lavori di escavazione nei porti della Tripolitania e della Cirenaica;

b) lire 2,000,000 nel bilancio del Ministero dell'interno, delle quali lire 1,200,000 per provvedimenti sanitari e pel funzionamento dei servizi civili in genere in Tripolitania e in Cirenaica, e lire 800,000 per rimpatrio e mantenimento di italiani espulsi o fuggiaschi dalla Turchia e di arabi e di ottomani espulsi dalla Tripolitania e dalla Cirenaica, e per altre esigenze;

c) lire 3,300,000 nel bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi per spese occorrenti all'impianto di due cavi te-

legrafici fra Tripoli e Siracusa e fra Bengasi e Siracusa ed ai collegamenti con la rete del Regno, compreso l'acquisto di nuovi apparati telegrafici e le indennità varie al personale, e per l'impianto di una rete telefonica a Tripoli.

L'inscrizione delle predette somme sarà fatta con decreti del ministro del tesoro.

Art. 5.

Per tutti i lavori e le provviste di cui al precedente art. 4 il Governo è autorizzato a derogare alle norme della legge e del regolamento di contabilità generale dello Stato, provvedendo mediante licitazione, trattativa privata, o in economia.

Per i pagamenti, il mandato di anticipazione può emettersi fino alla somma di L. 50,000, e quello a disposizione non oltre la somma di lire 300,000.

L'approvazione dei progetti principali o suppletivi dei lavori indicati nel detto art. 4, lettera *a*), qualunque ne sia l'importo, sarà dato dall'ispettore superiore del genio civile incaricato della vigilanza e dell'alta direzione tecnica delle opere, ed essa avrà effetto per ogni riguardo sia d'ordine tecnico, sia di convenienza amministrativa.

L'approvazione data dal Ministero dei lavori pubblici alle proposte motivate dell'ispettore superiore del genio civile per la risoluzione di vertenze e la dichiarazione di non applicabilità di clausole penali in dipendenza di contratti stipulati per la esecuzione delle opere contemplate nel precedente art. 4, lettera *a*), o per le relative provviste, per noleggi e simili, dispensa dalle norme al riguardo stabilite dalla legge e dal regolamento di contabilità generale dello Stato.

Le suddette disposizioni sono applicabili anche ai contratti stipulati anteriormente alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TEDESCO.
P. SPINGARDI.
CALISSANO.
SACCHI.
LEONARDI-CATTOLICA.

N. **154.** — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.** — (Segretariato generale). — 8 aprile 1912.

Secondo le norme fissate dalla disposizione 7 fascicolo 12 R, è indetto per il venturo anno scolastico 1912-13 il concorso per la nomina ai seguenti posti di insegnanti militari titolari ed aggiunti presso la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio:

1 posto d'insegnante titolare di materiale d'artiglieria — parte II;

1 posto d'insegnante aggiunto di balistica;

1 posto d'insegnante aggiunto di architettura.

Al concorso per insegnanti titolari possono partecipare ufficiali di ogni arma o corpo, aventi il grado di tenenti colonnelli, maggiori o capitani; a quello per aggiunti, ufficiali inferiori d'ogni arma o corpo col grado di tenente.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale — Divisione stato maggiore) per gli insegnanti di materiale d'artiglieria e di balistica non più tardi del 1° ottobre p. v. e per quello di architettura non più tardi del 30 giugno prossimo.

Per norma degli interessati si avverte che le prove definitive avranno luogo presso la sede dell'istituto rispettivamente il 15 novembre corrente anno pei concorrenti al posto di insegnante titolare di materiale d'artiglieria — parte II e per quello di aggiunto di balistica, e nell'ultima quindicina di luglio p. v. per quello di aggiunto di architettura.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **155.** — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — **Trasferimento del 3 gruppo del 10 reggimento artiglieria da fortezza (assedio) dal distaccamento di Alessandria alla sede del corpo.** — (Segretariato generale). — 8 aprile 1912.

In relazione alla dislocazione definitiva dei reggimenti d'artiglieria da fortezza prevista dalla circolare n. 326 del 1910, il Ministero determina che il 3° gruppo del 10° reggimento si

trasferisca da Alessandria alla sede del proprio reggimento in Piacenza.

Il comando del IV corpo d'armata, presi gli opportuni accordi con quello del II corpo d'armata, stabilirà il giorno in cui dovrà essere eseguito il movimento.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **156.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nuove pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 10 aprile 1912.

L'istituto geografico militare ha allestito e posto in vendita le seguenti nuove pubblicazioni:

Nuova carta topografica del Regno d'Italia alla scala di 1 : 100,000:

Edizione policroma a curve e sfumo.
Edizione policroma a curve senza sfumo.

Foglio 188 — Gravina;
Foglio 210 — Lagonegro;
Foglio 220 — Verbicaro;
Foglio 228 — Cetraro.

Prezzo di ciascun foglio sciolto dell'edizione policroma a sfumo. . . . . L. 1,00.
Id. dell'edizione senza sfumo. . . . . » 0,50.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **157.** — SERVIZIO SANITARIO. — **Cure balneari.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 10 aprile 1912.

Il Ministero fa conoscere che la società anonima delle terme Magnaghi e la società concessionaria delle regie saline e regi stabilimenti balneari, ambedue in Salsomaggiore, hanno deliberato di mettere gratuitamente a disposizione dei militari di truppa reduci dalla spedizione d'oltre mare, che sieno stati feriti in guerra, la prima nei mesi di aprile e agosto 1912 e la seconda nei mesi di marzo e aprile 1912, n. 50 bagni salsoiodici al giorno. Sia l'una che l'altra società concedono altresì per tutta la stagione 1912, agli ufficiali, nelle stesse condizioni, i bagni a metà prezzo.

Per essere ammessi alle cure anzidette i militari di truppa dovranno essere muniti di un biglietto di presentazione del

comando del corpo da cui essi dipendono, dal quale risulti essere stati feriti in guerra.

Gli ufficiali feriti nella guerra saranno invece ammessi alle cure col trattamento di favore suaccennato, in seguito a semplice presentazione del libretto ferroviario.

Affinchè poi le direzioni delle società predette possano opportunamente provvedere per l'accoglimento negli stabilimenti dei militari che avessero bisogno di quelle cure, il Ministero prescrive che le autorità militari dalle quali i militari dipendono, prima di rilasciare il biglietto di presentazione di cui sopra è cenno, si assicurino della esistenza di posti disponibili, preavvisandone in precedenza le direzioni interessate.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **158.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Decreto ministeriale che istituisce un ufficio stralcio per la revisione e liquidazione delle contabilità militari anteriori a quelle dell'esercizio 1911-912.** — (Segretariato generale). — 10 aprile 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA.

Vista la legge 25 giugno 1908, n. 290;

Vista la legge 10 marzo 1911, n. 147;

Visto il decreto ministeriale 18 marzo 1911 per lo scompartimento dell'amministrazione centrale della guerra in rami di servizio, divisioni e relative attribuzioni;

DECRETA:

Art. 1.

È istituito alla dipendenza della direzione generale revisione dei conti un ufficio stralcio, per la revisione e la sistemazione delle contabilità dei corpi, istituiti e stabilimenti militari, tanto interne quanto fra corpo e Stato pel periodo anteriore a quello dell'esercizio finanziario 1911-912 e per la liquidazione definitiva dei rapporti di conto corrente fra il Ministero del tesoro e l'amministrazione militare, giusta l'art. 43 della suddetta legge 25 giugno 1908, n. 290.

Art. 2.

La direzione di detto ufficio — le cui attribuzioni sono specificatamente indicate nella nota in calce al presente decreto — è affidata ad un funzionario civile del ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra, e l'ufficio stesso è suddiviso in due reparti, a capo dei quali potranno essere addetti anche ufficiali superiori del corpo di amministrazione, in effettività di servizio o richiamati dalla posizione ausiliaria.

Art. 3.

Il decreto ministeriale 18 marzo 1911 resta integrato nel senso su espresso, con effetto dal 1° ottobre 1911.

Roma, 10 aprile 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

ATTRIBUZIONI DELL'UFFICIO STRALCIO

alla dipendenza della direzione generale revisione dei conti per la revisione e liquidazione delle contabilità anteriori a quelle dell'esercizio 1911-912.

1° REPARTO.

Revisione delle contabilità interne dei corpi stanziati nel territorio dei primi sei corpi d'armata, anteriori all'esercizio 1911-912 — Revisione delle contabilità fra corpo e Stato anteriori a detto esercizio, per assegni fissi, indennità eventuali, pel corredo e pei sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi — Conti dazio e rendiconti delle spese per acquisto dal commercio della paglia e combustibile — Dati statistici delle spese già a carico delle soppresse masse dei corpi.

2° REPARTO.

Come il 1° reparto per i corpi stanziati nel territorio degli altri sei corpi d'armata, oltre le scuole, istituti e stabilimenti militari — Contabilità relative agli alloggi somministrati dai comuni alle truppe anteriormente all'esercizio 1911-912 — Revisione dei conti delle soppresse masse individuali dei carabinieri reali e del corpo invalidi e veterani — Liquidazione definitiva dei rapporti di conto corrente fra il tesoro e l'amministrazione militare, giusta l'art. 43 della legge 25 giugno 1908, n. 290.

N. **159**. — DISPOSIZIONI VARIE. — **Matrimoni dei musicanti**. — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 11 aprile 1912.

Con riserva di pubblicare un fascicolo generale delle aggiunte e varianti all'istruzione per la costituzione ed il servizio delle bande militari dei reggimenti di fanteria di linea, il Ministero determina frattanto che l'art. 1 del Capo V dell'istruzione stessa sia sostituito dal seguente:

Art. 1. — *Matrimoni.*

§ 118. Il permesso di contrarre matrimonio può essere concesso:

a) a tutti i sottufficiali musicanti che si trovino nelle condizioni prescritte dal R. decreto 17 febbraio 1907, n. 141;

b) ai caporali maggiori e caporali musicanti in ragione di 1/4 del loro numero.

In ogni reggimento perciò potranno esservi 5 musicanti effettivi (caporali maggiori o caporali) ammogliati oltre il sottufficiale vice-capobanda ed il secondo sottufficiale.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **160**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Applicati delle amministrazioni dipendenti dichiarati idonei negli esami per la nomina, per merito, ad applicato nell' amministrazione centrale della guerra.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 12 aprile 1912.

La commissione di cui all'art. 41 del regolamento 28 giugno 1888, sulla concessione degli impieghi, in seguito agli esami banditi con la circolare n. 16 dell'11 gennaio 1912, ha designato idonei al posto di applicato, per merito, nell'amministrazione centrale della guerra, i seguenti applicati delle amministrazioni militari dipendenti:

Costamagna Carlo.
Torrente Antonio.
D'Anna Camillo.
Dumonale Mario.
Bochicchio Giuseppe.
Marano Giuseppe.
Turriccia Luigi.
Vaggi Lodovico.
Ferrio Giuseppe.
Tonni Angelo.
Viviani Giovanni.
Muzzi Vito.
Berneschi Luigi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **161.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 12 aprile 1912.

In applicazione della circolare 26 agosto 1910 n. 374 parzialmente modificata dalla circolare 14 ottobre 1910 n. 437 si rende noto che per i sei posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale della guerra, messi a concorso colla circolare 469 del 1911, si ebbero i tre accettanti per il titolo di anzianità ed un solo accettante per il titolo di merito.

Essendosi ora resi vacanti altri tre posti che spettano il primo ed il terzo alla lista di merito ed il secondo a quella di anzianità, si hanno complessivamente disponibili cinque posti e cioè: quattro per il merito ed uno per l'anzianità, pei quali posti non viene corrisposto alcuno assegno oltre lo stipendio di L. 1500.

Per i quattro posti spettanti agli applicati inscritti nella lista per merito sono invitati:

Costamagna Carlo.
Torrente Antonio.
D'Anna Camillo.
Dumonale Mario.
Bochicchio Giuseppe.
Marano Giuseppe.
Turriccia Luigi.
Vaggi Lodovico.
Ferrio Giuseppe.
Tonni Angelo.
Viviani Giovanni.
Muzzi Vito.
Berneschi Luigi.

Per il posto spettante agli applicati inscritti nella lista per anzianità possono concorrere gli applicati che furono invitati pel detto impiego colla circolare 469 del 6 settembre 1911 a cominciare da Cauvin Zefferino e compreso Vicario Pellegrino

Le autorità da cui direttamente dipendono detti applicati li inviteranno a rilasciare, non più tardi del decimo giorno dalla data della presente dispensa del *giornale militare*, un'esplicita ed incondizionata dichiarazione scritta di accettazione o rinuncia all'impiego offerto, e trasmetteranno subito tale dichiarazione al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali).

La detta dichiarazione di accettazione o di rinuncia dovrà essere rilasciata da tutti indistintamente i suddetti impiegati, qualunque sia stata quella precedentemente rilasciata a seguito

dell'invito loro fatto pel medesimo impiego con precedenti circolari.

Per coloro che accettano, le dette autorità dovranno altresì segnalare subito con telegramma al Ministero (Direzione generale anzidetta) l'invio della dichiarazione di accettazione.

Ove pel suddetto impiego vi fossero applicati accettanti, i quali non potessero essere proposti perchè eccedenti al bisogno, i loro nomi resteranno in nota, e saranno ripetuti nelle successive dispense del *giornale militare* nell'elenco degli interpellandi per le nuove vacanze che si verificheranno.

I rinunziatari saranno cancellati dalle liste degli aspiranti allo impiego dai medesimi rifiutato. Però coloro fra essi, che seguono immediatamente in anzianità quello fra gli accettanti, che avrà coperto l'ultimo posto offerto colla circolare d'invito saranno nuovamente interpellati per le successive vacanze che si verificheranno nell'impiego da essi rifiutato.

Le dichiarazioni che fossero condizionate a trattamenti in qualsiasi modo diversi da quelli sopra indicati, saranno considerate come rinunzie all'impiego stesso.

Le autorità militari sono pregate di accertarsi che venga data comunicazione della presente circolare a tutti gli applicati da esse dipendenti, che si trovino compresi nel suindicato elenco, e **di dare disposizioni perchè le loro dichiarazioni siano rilasciate non oltre il giorno come sopra stabilito e perchè nelle dichiarazioni medesime sia esattamente e specificatamente indicato l'impiego, avendo poi cura di trasmetterle nello stesso giorno in cui saranno presentate.**

Il Ministro P. SPINGARDI.

N. **162.** — RECLUTAMENTO. — **Iscrizione alla 1ª categoria dell'esercito degli aspiranti all'arruolamento nella R. guardia di finanza.** - (Direzione generale leva e truppa). — 12 aprile 1912.

Giusta il disposto dell'ultimo alinea dell'art. 10 delle legge 12 luglio 1908, n. 427 (allegato *D*), sull'ordinamento della R. guardia di finanza, il servizio prestato in detto corpo, anche in tempo di pace, è considerato, per ogni effetto, servizio militare.

In base a tale disposizione, ed analogamente a quanto avviene nel R. esercito, dove chi assume volontariamente una ferma è considerato ad ogni effetto come militare di 1ª cate-

goria, d'accordo fra il Ministero delle finanze e quello della guerra si è determinato che, d'ora in poi, tutti coloro che contraggono arruolamento nel corpo della R. guardia di finanza debbano assumere nei riguardi del R. esercito, se già non li avessero, obblighi di servizio militare di 1ª categoria, fruendo nello stesso tempo dei benefici inerenti, come quello di procurare eventualmente l'esenzione dal servizio militare di 1ª categoria, alle condizioni volute dalla legge sul reclutamento dell'esercito, ad un fratello inscritto di leva.

In proposito si dovranno osservare le seguenti disposizioni:

1. I giovani aspiranti all'arruolamento nella R. guardia di finanza, che non abbiano ancora concorso alla leva, o siano in questa stati dichiarati rivedibili o riformati, per poter contrarre il detto arruolamento devono assumere nell'esercito gli obblighi di servizio militare di 1ª categoria stabiliti per gli arruolati volontari ordinari.

Pertanto, l'atto di arruolamento che detti giovani dovranno sottoscrivere innanzi alle apposite commissioni di reclutamento istituite presso il comando della legione allievi, i battaglioni distaccati da esso dipendenti, e i comandi di circolo, dovrà contenere anche la dichiarazione seguente:

« Il sottoscritto dichiara altresì di volere assumere, come « assume, col presente arruolamento, la qualità di arruolato « volontario ordinario nell'esercito, in conformità dell'art. 97 del « testo unico delle leggi sul reclutamente del R. esercito, appro- « vato col R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, e con tale qualità « gli inerenti obblighi di servizio militare di 1ª categoria e la « relativa ferma di 3 anni ».

L'atto di arruolamento, contenente questa dichiarazione, sarà redatto e firmato in duplice esemplare, uno dei quali sarà trasmesso dal competente comando della R. guardia al comando del distretto militare a cui il giovane appartiene per fatto di leva.

In base a tale comunicazione, il comando del distretto inscriverà il giovane stesso nel ruolo dei militari di 1ª categoria della classe della quale è in corso la leva, ed a tempo opportuno dovrà ottemperare, ove trattisi d'individuo che non abbia ancora concorso alla leva o di un rivedibile, a quanto è disposto dai §§ 131, 132, 133 e 134 del regolamento sul reclutamento, affinchè il consiglio di leva possa far risultare nei suoi atti, a norma del § 165, ultimo capoverso, del regolamento stesso, che l'inscritto trovasi già vincolato al servizio militare.

2. I giovani che abbiano già concorso alla leva e siano stati assegnati alla 2ª o alla 3ª categoria, per potere contrarre l'arruolamento nella R. guardia di finanza debbono assumere nell'esercito obblighi di servizio di 1ª categoria, mediante passaggio per libera elezione a tale categoria, a mente dell'ultimo alinea dell'art. 97 sopra citato.

In tali casi, l'atto di arruolamento nel corpo della R. guardia di finanza dovrà contenere la dichiarazione seguente:

« Il sottoscritto dichiara altresì di volere assumere, come « assume, col presente arruolamento, la qualità di militare di « 1ª categoria nell'esercito, facendo passaggio per propria ele- « zione alla categoria stessa, in conformità dell'ultimo alinea « dell'art. 97 del testo unico delle leggi sul reclutamento del « R. esercito approvato con R. decreto del 24 dicembre 1911, « n. 1497, ed assumendo la relativa ferma di 3 anni ».

Per la comunicazione di tale atto di arruolamento al comando del distretto militare, si osserverà la disposizione di cui al penultimo alinea del precedente n. 1, ed in base all'atto stesso il comando del distretto inscriverà l'arruolato sul ruolo dei militari di 1ª categoria della classe della quale è in corso la leva, eseguendo la relativa variazione sui ruoli dei militari di 2ª o di 3ª categoria.

3. I giovani che non abbiano ancora concorso alla leva o che avendovi concorso siano stati dichiarati rivedibili, e che aspirino all'arruolamento nella guardia di finanza allo scopo di surrogare un fratello già arruolato in 1ª categoria, potranno effettuare tale surrogazione assumendo servizio nel corpo della guardia di finanza e contraendovi la relativa ferma di 3 anni, purchè contemporaneamente assumano nell'esercito gli obblighi di servizio di 1ª categoria stabiliti per gli arruolati volontari ordinari.

4. Analogamente, i militari ascritti alla 2ª o alla 3ª categoria, che aspirino all'arruolamento nella guardia di finanza allo scopo di surrogare un fratello già arruolato in 1ª categoria, semprechè non abbiano superato il 26° anno di età potranno effettuare tale surrogazione assumendo servizio nel corpo della guardia di finanza e contraendovi la relativa ferma di 3 anni, mercè scambio reciproco dei loro obblighi di servizio, purchè contemporaneamente assumano l'obbligo di compiere nell'esercito la ferma spettante al fratello che è stato surrogato, qualora prima del termine di tale ferma cessassero di appartenere al corpo della guardia di finanza.

5. Le pratiche occorrenti per effettuare la surrogazione di

cui ai precedenti numeri 3 e 4 saranno compiute presso le stesse commissioni di arruolamento che procedono agli arruolamenti volontari nella R. guardia di finanza, le quali redigeranno, in duplice esemplare, gli atti occorrenti, cioè l'atto di ammissione alla surrogazione, mod. n. 15, stabilito dal § 282 del regolamento sul reclutamento del R. esercito, e la dichiarazione prescritta, secondo il caso, dal seguente n. 6.

Uno degli esemplari di tali atti sarà trasmesso, dal competente comando della R. guardia, al comando del corpo o del distretto cui appartiene il fratello che si fa surrogare (a seconda che questi sia stato, o no, assegnato ad un corpo), affinchè tale comando, riconosciuta la regolarità della seguita surrogazione, e provveduto per l'iscrizione nei ruoli di 1ª categoria dell'esercito del giovane ammesso a surrogare il fratello, licenzi dalle armi, se del caso, il militare stato surrogato, rilasciandogli la dichiarazione di proscioglimento provvisorio dal servizio se trattisi di surrogazione semplice, o il foglio di congedo illimitato di 2ª o di 3ª categoria se di surrogazione per iscambio di categoria,

6. Qualora trattisi, giusta il n. 3 della presente circolare, di surrogazione semplice posteriore all'arruolamento del fratello che intende farsi surrogare, al giovane che assume servizio nel corpo della guardia di finanza dovrà, dalla accennata commissione di reclutamento, farsi sottoscrivere l'atto di arruolamento contenente la dichiarazione di arruolamento volontario nell'esercito, indicata nel precedente n. 1; ove invece trattisi, giusta il n. 4, di surrogazione per iscambio di categoria, basterà che il detto giovane, nell'atto di ammissione alla surrogazione, dichiari di obbligarsi a compiere nell'esercito la ferma spettante al fratello stato surrogato, qualora prima del termine di tale ferma cessasse di appartenere al corpo della guardia di finanza.

7. La domanda di surrogazione, redatta nella forma di cui al 1° comma del § 261 del regolamento sul reclutamento, e indirizzata al comando del corpo o del distretto cui appartiene l'aspirante a farsi surrogare, sarà da detto comando trasmessa, coi documenti prescritti, al Ministero della guerra, il quale, per mezzo di quello delle finanze, disporrà per l'effettuazione delle pratiche necessarie presso la commissione di reclutamento, di sede più vicina alla residenza del proposto surrogato.

8. I giovani arruolati nella R. guardia di finanza nelle condizioni previste dai nn. 1, 2 e 3 della presente circolare, qualora cessassero d'appartenere a detto corpo prima di avervi

compiuto la ferma contratta, dovranno far passaggio, se idonei al servizio militare, in un corpo del R. esercito per compiervi la ferma di tre anni. Peraltro essi, facendone domanda al Ministero della guerra, potranno ottenere la commutazione della ferma di tre anni in quella di leva semprechè non abbiano procurato ad un fratello l'assegnazione alla 2ª categoria.

9. Le disposizioni della presente circolare potranno essere applicate, su domanda degli interessati, anche ai giovani attualmente già arruolati nella guardia stessa, qualora essi, nell'intento di procurare titolo di assegnazione alla 2ª categoria ad un fratello che debba ancora concorrere o concorra alla leva, desiderassero assumere obblighi di servizio di 1ª categoria nell'esercito quali volontari ordinari o trasferiti alla categoria stessa, per libera elezione.

Esse potranno pure essere applicate ai giovani attualmente già arruolati nella guardia di finanza, i quali, dovendo ancora concorrere alla leva od essendo stati dichiarati rivedibili o assegnati alla 2ª o alla 3ª categoria, intendessero effettuare la surrogazione con un fratello già arruolato in 1ª categoria nell'esercito, semprechè non abbiano (se assegnati alla 2ª o alla 3ª categoria) superato il 26° anno d'età.

Anche per le modalità relative, il comando della legione allievi, i comandi di battaglioni distaccati da esso dipendenti, e i comandi di circolo, dove i predetti giovani trovinsi alle armi, osserveranno le disposizioni dei precedenti numeri, tenendo però presente che qualora trattisi di surrogazione fra una guardia già arruolata e un fratello militare di 1ª categoria nell'esercito, le relative pratiche dovranno essere compiute presso il consiglio d'amministrazione del corpo o del distretto, cui appartenga il militare che vuole essere surrogato, per il tramite di questo Ministero.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0.10

(1426) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 16ª — 1912 — 20 aprile

1912 FEBBRAIO 18. - N. 163. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 419 che stabilisce speciali soprassoldi ed indennità agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dall'amministrazione militare. . . . *Pag.* 318

1912 MARZO 10. - » 164. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 280 che apporta modificazioni al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato con R. decreto 25 settembre 1911, n. 1265 . . . . . » 320

» 30. - » 165. STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 302 col quale viene assegnata una indennità speciale di equipaggiamento agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia . . . » 322

1912 APRILE 4. - » 166. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 264 che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912. . . . . » 323

» 4 - » 167. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 269 che approva maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-12 . . . . . » 327

» 15. - » 168. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Successione dei militari del corpo di occupazione della Libia defunti . . . . . » 329

» 16. - » 169. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Dipendenza del 4° reggimento di artiglieria pesante campale . . . . . » 330

» 17. - » 170. — CAVALLI. — Rivista dei cavalli e muli da eseguirsi nel territorio del IV, V e VII corpo di armata . . . . . » 330

» 17. - » 171. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Corso d'istruzione presso la scuola centrale di artiglieria da fortezza . . . . . » 338

» 17. - » 172. — RECLUTAMENTO. — Nucleo sottufficiali capi stazione per le sezioni esercizio del 6° reggimento genio (ferrovieri) . . . . . » 341

» 17. - » 173. — MILITARI DI TRUPPA. — Iscrizione di sottufficiali nell'elenco degli aspiranti alla carica di guardacolombaia . . . . . » 343

» 18. - » 174. — CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *A* per ufficiali generali » 344

» 18. - » 175. — CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria . . . . . » 344

1912 APRILE 18. - N. **176**. — Amministrazione centrale ed impiegati civili. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . . . *Pag.* 348

» 18. - » **177** - Corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti. — Ammissione degli ufficiali del corpo nazionale V. C. A. ai corsi liberi d'istruzione annuali stabiliti per gli ufficiali in congedo . . . . . » 349

» 18. - » **178**. — Corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti. — Concessione del diploma di idoneità militare agli appartenenti al corpo nazionale V. C. A. . . . . » 350

» 18. - » **179**. — Ordinamento del R. esercito. — Passaggio fra reggimenti di artiglieria del riparto rimonta di artiglieria in Fossano e del distaccamento (deposito di acclimazione) in Cecina . . . . » 351

» 18 - » **180**. — Amministrazione e contabilità — Militari che si assentano dal corpo per oltre 60 giorni . » 351

» 18. - » **181**. — Militari di truppa. — Dichiarazione di buona condotta ai militari del R. esercito che hanno prestato un periodo di servizio nel corpo della R. guardia di finanza. . . . . » 352

» 19. - » **182**. — Stipendi, assegni ed indennità. — Pagamento della indennità per la perdita di cavalli e del bagaglio agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia . . . . . » 354

» 19. - » **183**. — Disposizioni varie. — Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia. . . . . » 354

» 11. - » **184**. — Ufficiali in congedo. — Militari di truppa. — R. decreto n 346 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 4ª categoria in congedo illimitato residenti in Sardegna. . . . » 353

» 20. - » **185**. — Ufficiali in congedo. — Militari di truppa. — Chiamata alle armi per istruzione nell'isola di Sardegna . . . . . » 356

Avviso. — Prezzo dei volumi II e III dell'*annuario militare* » 375

Avviso. — Pubblicazione della scuola di guerra . . . . » 375

Circolare N. **163**. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **R. decreto n. 149 che stabilisce speciali soprassoldi ed indennità agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dall'amministrazione militare.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 18 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ecc. ecc., Re d'Italia.

Riconosciuta l'opportunità di stabilire speciali soprassoldi ed indennità agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dalla amministrazione militare ;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli ufficiali ed agli uomini di truppa addetti al servizio delle linee ferroviarie esercite dall'amministrazione militare, sono concessi i soprassoldi indicati nel seguente specchio:

IMPIEGHI	GRADI	Soprassoldo giornaliero durante il tirocinio	Soprassoldo giornaliero durante il servizio effettivo
		L. C.	L. C.
Ispettore dirigente	Ufficiale superiore	—	3,00
Movimento.			
Ispettore del movimento	Capitano o tenente	2,00	3,00
Capo stazione sulla linea	Ufficiale subalterno	2,00	2,80
Capo stazione distaccato	Ufficiale subalterno	—	2,50
Ufficiale medico addetto al servizio della linea	Capitano o subalterno	—	1,50
Capo stazione	Sottufficiale	1,70	2,20
Impiegato di stazione	Soldato	1,30	1,90
Telegrafista	Caporale maggiore e caporale	1,20	1,60
Capo conduttore	Caporale maggiore e caporale	1,30	1,90
Capo manovra	Caporale e soldato	1,20	1,60
Manovratore, deviatore, frenatore	Soldato	1,10	1,30
Manuale	Soldato	1,10	1,10
Trazione.			
Ispettore della trazione	Capitano o tenente	2,00	3,00
Capo deposito aggiunto	Sottufficiale	1,70	3,10
Macchinista	Sottufficiale, cap. magg., caporale e soldato	1,50	2,60
Fuochista	Caporale e soldato	1,20	2,10
Accudiente (acconditore)	Caporale o soldato	1,30	1,60

Art. 2.

In aumento ai soprassoldi indicati nel precedente specchio, è accordata una indennità di percorrenza per ogni 100 chilometri (esclusa la frazione di 100 chilometri) in ragione di

lire 0,50 ai capi deposito aggiunti e macchinisti ed in ragione di lire 0,25 ai fuochisti.

Il soprassoldo giornaliero ai capi deposito aggiunti ed ai macchinisti sarà inoltre accresciuto di lire 0,30 per ogni triennio di servizio.

Art. 3.

Ai sottufficiali capi stazione, che non prestando servizio sulle linee ferroviarie, restano tuttavia a disposizione per tale servizio, facendo parte del nucleo di reclutamento dei capi stazione istituito presso il 6° reggimento genio (ferrovieri), sarà corrisposto il soprassoldo giornaliero di lire 1,50.

Art. 4.

Salvo l'eccezione contenuta nel precedente articolo 2°, non è ammesso il cumulo dei soprassoldi e delle indennità stabiliti nel presente decreto. Nei casi di duplicità di servizio, si corrisponderà il soprassoldo o l'indennità maggiore.

Art. 5.

I soprassoldi e le indennità determinanti come sopra saranno imputati al bilancio della guerra, a carico della somma stanziata per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Torre Pellice.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

GIOLITTI.

N. **164.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **R. decreto n. 280 che apporta modificazioni al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato con R. decreto 25 settembre 1911, n. 1265.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 10 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il Nostro decreto in data 25 settembre 1911, n. 1265, col quale venne approvato il regolamento delle speciali indennità giornaliere stabilite a favore del personale navigante

del regio esercito e della regia marina, addetto al servizio aeronautico militare;

Riconosciuta la convenienza di non inserire nel bollettino i provvedimenti relativi alla designazione degli ufficiali pel disimpegno delle speciali funzioni aereonautiche;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato col precitato Nostro decreto, sono recate le modificazioni annesse al presente, firmate, d'ordine Nostro, dai ministri della guerra e della marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.
LEONARDI CATTOLICA.

Modificazioni al regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei, approvato con R. decreto in data 25 settembre 1911, n. 1265.

Il capoverso *sub a* del regolamento per le speciali indennità giornaliere al personale navigante addetto al servizio aeronautico militare presso i cantieri o porti aerei è sostituito dal seguente:

a) decorrono dalla data indicata nella determinazione ministeriale con la quale l'ufficiale venne incaricato pel disimpegno di una delle funzioni specificate dalla tabella *A*, ovvero dalla data indicata nell'ordine del giorno col quale il militare di truppa fu incaricato pel disimpegno di una delle funzioni specificate nella tabella *B*.

Nel caso di promozione le nuove indennità decorrono dal giorno successivo alla data del bollettino o del foglio d'ordini nel quale fu pubblicato il relativo decreto, quando anche l'ufficiale non sia entrato nel godimento del nuovo stipendio.

Per i militari di truppa le nuove indennità decorrono dal giorno successivo alla data dell'ordine del giorno, col quale fu notificata la promozione, quand'anche il militare non sia entrata nel godimento della nuova paga. Nel caso di passaggio da una ad altra funzione le nuove indennità hanno decorso dalla data indicata nella relativa determinazione ministeriale o nell'ordine del giorno, a seconda che si tratti di ufficiali o di uomini di truppa.

Visto: d'ordine di S. M.
Il ministro della marina
LEONARDI CATTOLICA.

Visto: d'ordine di S. M.
Il ministro della guerra
P. SPINGARDI.

N. **165.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **R. decreto n. 302 col quale viene assegnata una indennità speciale di equipaggiamento agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia.** (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 20 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'art. 17 della legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito, testo unico approvato col R. decreto 14 luglio 1898, n. 380;

Visto l'art. 6 del R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, per le indennità eventuali del R. esercito;

Visto il R. decreto 17 febbraio 1887 che stabilisce le indennità speciali per le truppe in campagna;

Visto il R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1107, che stabilisce le indennità speciali per le truppe destinate alla spedizione in Tripolitania;

Considerate le eccezionali condizioni nelle quali per il prolungato periodo della guerra vengono a trovarsi rispetto al vestiario, gli ufficiali del corpo di occupazione della Libia e la convenienza di stabilire per essi uno speciale trattamento;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Agli ufficiali del R. esercito appartenenti al corpo di occupazione della Libia è assegnata, senza distinzione di grado e d'arma, una speciale indennità di equipaggiamento di lire duecento.

Tale indennità è dovuta per una volta soltanto agli ufficiali che trovinsi in Libia e dopo quattro mesi di effettiva permanenza, da computarsi dal giorno dello sbarco sulle coste libiche.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.

N. **166.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Legge n. 261 che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912.** — (Segretariato generale). — 4 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 5,149,100 e le diminuzioni di stanziamento di lire 5,449,100 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

È autorizzata la maggiore assegnazione di lire 300,000 al capitolo n. 131 « Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine » inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912, a titolo di reintegrazione di ugual somma prelevata a favore del capitolo n. 74 « Spese per risarcimento di danni » dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio stesso.

Art. 3.

Sul capitolo n. 50 è autorizzata la spesa di lire 15,000 per indennità mensile di servizio agli ufficiali addetti ai reparti ciclisti ed automobilisti e quella di lire 20,000 per soprassoldi varii ai sottufficiali ed uomini di truppa dei battaglioni ciclisti.

Art. 4.

I limiti entro i quali — giusta il disposto dal secondo comma dell'art. 2 della legge 30 giugno 1909, n. 404, modificato dall'art. 4 della legge 8 maggio 1910, n. 213 — il Governo del Re ha facoltà di determinare le assegnazioni dei vari capitoli della parte straordinaria del bilancio sulla somma di L. 125,000,000 accordata dalla legge stessa, sono, pei sottoindicati aggruppamenti modificati nel modo seguente:

« Armi portatili, mitragliatrici e relative munizioni, accessori bufetterie e trasporti relativi » da lire 13,000,000 a lire 16,100,000.

« Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazioni e trasporti dei medesimi, provviste, impianti, lavori e relativi trasporti per la brigata specialisti e ferrovieri e per le altre specialità del genio militare » da lire 11.800,000 a lire 16,600,000.

« Artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna, corrispondenti munizionamenti e materiali relativi ai servzi di mobilitazione »: da lire 30,000,000 a lire 1,000,000.

« Artiglieria di gran potenza ed armamento delle difese costiere e terrestri, parco d'assedio, materiali, provviste e relativi trasporti per le dette artiglierie » da L. 50,000,000 a L. 79,000,000.

« Lavori, provviste e mezzi di trasporto per fortificazioni terrestri e costiere; strade, ferrovie ed opere militari » da lire 14,000,000 a lire 6,100,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Tabella delle maggiori assegnazioni e delle diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912.

MAGGIORI ASSEGNAZIONI.

A) *Parte ordinaria.*

Cap. n. 5.	« Compensi al personale civile e militare di qualunque categoria che presta servizio nell'amministrazione centrale. L.		24,100
» 6.	« Ministero — Spese d'ufficio e minute spese di rappresentanza » . . . »		10,200
» 8.	« Spese di stampa per l'amministrazione centrale e di stampa riservata. . . »		3,000
» 9.	« Spese per le pubblicazioni militari ufficiali » . . . . . »		40,000
« 12.	« Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'amministrazione centrale » . . . . . »		1,000
» 14.	« Sussidi agli impiegati ed al personale inferiore in attività di servizio. . »		2,500
» 17.	« Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso dell'amministrazione centrale nel palazzo del Ministero della guerra e paghe al personale fisso addetto ai lavori ed all'esercizio della luce elettrica . . . . . »		5,000
» 57.	« Spese d'esercizio per l'istituto geografico militare » . . . . . »		25,000
» 59.	« Allestimento degli stampati pei corpi del regio esercito ed altre spese di funzionamento dei laboratori annessi al reclusorio militare ». . . . . »		60,000
	A riportarsi L.		170,800

	Riporto L.	170,800
Cap. n. 61.	« Pane alle truppe » . . . . . »	750,000
» 65.	« Spese per esigenze dei servizi di mobilitazione, rimbersi per trasferte ed incarichi speciali » . . . . . »	125,000
» 73.	« Sussidi e spese diverse per l'incremento dell'educazione fisica in rapporto agli scopi dell'esercito » . . . . . »	3,300
» 74.	« Spese per risarcimento di danni » (Spesa obbligatoria) . . . . . »	100,000
	B) *Parte straordinaria.*	
» 84.	« Armi portatili, relative munizioni, accessori e bufetterie e trasporti relativi » (Spesa ripartita) . . . . . »	2,000,000
» 87.	« Materiali per il reggimento ferrovieri e relative spese di trasporto » (Spesa ripartita) . . . . . »	2,000,000
	Totale degli aumenti (parte ordinaria e straordinaria) . . . . . L.	5,149,100

DIMINUZIONI DI STANZIAMENTO.

A) *Parte ordinaria.*

Cap. n. 1.	« Ministero — Personale centrale » (Spese fisse) . . . . . L.	20,000
» 16.	« Spese casuali ». . . . . »	20,000
» 21.	« Stati maggiori » (Assegni fissi). . »	11,000
» 23.	« Corpi di fanteria — Ufficiali » (Assegni fissi). . . . . »	30,000
» 26.	« Corpi di cavalleria — Ufficiali » (Assegni fissi). . . . . »	170,000
» 30.	« Corpi e servizi del genio — Ufficiali » (Assegni fissi) . . . . . »	5.000
» 31.	« Corpi e servizio del genio — Truppa » (Assegni fissi) . . . . . »	15,000
» 38.	« Corpo di commissariato e d'amministrazione — Ufficiali » (Assegni fissi). »	2,000
» 40.	« Spese di leva ed assegni giornalieri alle reclute e ad altri militari di truppa temporaneamente presso i distretti »	5,000
	A riportarsi L.	278,000

	Riporto L.	278,000
Cap. n. 42.	« Scuole militari — Spese per il personale » (Assegni fissi) . . . . . »	7,000
» 44.	« Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio od in posizione ausiliaria » (esclusi quelli dei carabinieri reali) (Spese fisse) . »	61,000
» 45.	« Personale della giustizia militare » (Assegni fissi) . . . . . »	34,000
» 52.	« Indennità per spese d'alloggio agli ufficiali generali (esclusa quella pel comandante generale dell'arma dei carabinieri reali conteggiata al capitolo numero 33) » . . . . . »	46,000
» 53.	« Premi e soprassoldi di rafferma ai militari di truppa (esclusi quelli pei carabinieri reali bilanciati al capitolo numero 31) » . . . . . »	313,100
» 63.	« Foraggi e spese diverse per i quadrupedi dell'esercito » . . . . . »	710,000
	B) *Parte straordinaria.*	
» 85.	« Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita) » . . . . . »	4,000,000
	Totale delle diminuzioni (parte ordinaria e straordinaria) . . . . . L.	5,449,100

Visto, d'ordine di Sua Maestà.
Il Ministro del tesoro
TEDESCO.

N. **167**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Legge n. 269 che approva maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912.** — (Segretariato generale). — 4 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 4,208,000 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero

della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

In relazione all'aumento di lire 350,000 portato al capitolo n. 19 « Rimborso al Ministero del tesoro della spesa relativa alle pensioni ordinarie », di cui alla tabella predetta, devono intendersi aumentati di eguale somma i capitoli n. 72 « Rimborso dei vari Ministeri, della spesa per pensioni ordinarie inscritta allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro », e n. 44 « Pensioni ordinarie (Spese fisse) », rispettivamente dello stato di previsione della entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Tabella delle maggiori assegnazioni in taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1911-912.

A) *Parte ordinaria.*

Cap. n. 3.	Ministero - Personale comandato (Spese fisse)	L.	30,000
» 19.	Rimborso al Ministero del tesoro delle spese relative alle pensioni ordinarie	»	350,000
» 50.	Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi ed isolati (escluse quelle per i carabinieri reali, bilanciate al capitolo n. 33)	»	241,000
» 62.	Viveri alle truppe	»	762,000
» 66.	Rimonta e spese dei depositi di allevamento cavalli	»	1,807,000
		A riportarsi L.	3,190,000

	Riporto L.	3,190,000
Cap. n. 68.	Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti degli immobili militari e materiale mobile del genio militare . . . . . »	733,000
» 77.	Tiro a segno nazionale (legge 2 luglio 1882, n. 883) . . . . . »	270,000

B) *Parte straordinaria.*

Cap. n. 83-*quater*.	Concorso dell'amministrazione militare alla Mostra internazionale d'igiene sociale in Roma del 1912 . . . . L.	15,000
	Totale delle maggiori assegnazioni. . L.	4,208,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del tesoro
TEDESCO.

N. **168.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Successione dei militari del corpo di occupazione della Libia defunti.** — (Direzione generale dei servizi logistici ed amministrativi). — 15 aprile 1912.

Con riferimento alla circolare n. 696 del *giornale militare* del 1911, si avverte che, allo scopo di rendere sempre più agevole e sollecita la liquidazione degli averi lasciati dai militari morti in Libia, si potrà fare a meno di chiedere il certificato di morte del militare, quando la somma da esso lasciata non ecceda L. 150, e purchè, naturalmente, il decesso sia stato ufficialmente partecipato al corpo.

Invece, quando la somma lasciata dal defunto superi le 150 lire, il certificato di morte dovrà essere presentato, e se l'atto di morte non sia stato ancora inscritto nei registri del competente ufficio dello stato civile in Italia i corpi si rivolgeranno a questo Ministero che provvederà a seconda dei casi.

Si avverte, infine, che quando le somme lasciate dai militari defunti non eccedano le lire 25 e non vi siano, insieme con esse, oggetti di rilevante valore, potranno i corpi consegnare tutto alle famiglie dei defunti senza richiedere altri documenti che una regolare ricevuta di ciò che viene loro consegnato.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **169.** — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. **Dipendenza del 1° reggimento di artiglieria pesante campale.** — (Segretariato generale). — 16 aprile 1912.

Con riferimento alla circolare n. 39 corrente anno, il Ministero determina che, a datare dal 1° maggio p. v., il 1° reggimento di artiglieria pesante passi alla dipendenza del comando di artiglieria da campagna di Alessandria.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **170.** — CAVALLI. — **Rivista dei cavalli e muli da eseguirsi nel territorio del IV, V e VII corpo d'armata.** — (Ispettorato ippico) — 17 aprile 1912.

1. A norma dell'art. 7 della legge sulla requisizione quadrupedi e veicoli per il servizio del R. esercito, prossimamente si eseguirà la rivista dei cavalli e muli, esistenti nel territorio del IV, V e VII corpo d'armata, colle modalità prescritte dalle speciali norme emanate da questo Ministero e dal titolo V dell'apposita istruzione.

2. Il numero delle commissioni di rivista che dovranno funzionare nel territorio di ciascun distretto risulta dallo specchio che fa seguito alla presente circolare, nel quale sono pure indicati i numeri che esse assumeranno.

Le operazioni di rivista si svolgeranno a cominciare dal 15 maggio p. v., secondo gli itinerari che verranno stabiliti, per ciascuna commissione, dai comandi delle divisioni territoriali.

Tali itinerari saranno subito comunicati ai distretti militari, i quali appena li avranno ricevuti, faranno stampare e trasmettere ai sindaci compresi nel rispettivo territorio, un sufficiente numero di manifesti conforme al modello 4 delle « Norme speciali ». Copia di tali manifesti sarà inviata, per semplice informazione, al Ministero appena sarà possibile.

3. I distretti basandosi sul numero delle commissioni di rivista che ciascuno di essi ha alla sua dipendenza e sul numero di quadrupedi da visitare da ogni commissione, invieranno al più presto al reclusorio di Gaeta la richiesta degli stampati occorrenti per la rivista.

4 La nomina delle commissioni di rivista verrà effettuata dai comandi dei sopraindicati corpi d'armata, valendosi del personale dei reggimenti d'arma a cavallo appartenente alla

propria circoscrizione e di quello da richiedere a seconda del bisogno ai comandi dei corpi d'armata sottoindicati; avvertendo che data la deficienza numerica di ufficiali subalterni veterinari, questi dovranno sostituirsi con ufficiali subalterni d'arma a cavallo:

Il IV corpo d'armata si servirà del I e II corpo d'armata;

Il V corpo d'armata si servirà del III e VI corpo d'armata;

Il VII corpo d'armata si servirà dell'VIII, IX, X e XI corpo d'armata.

Nel formare le commissioni si dovrà avere l'avvertenza che la presidenza rimanga sempre agli ufficiali d'arma a cavallo.

Alle commissioni saranno addetti scrivani militari tratti dai corpi e riparti di armi a cavallo, che forniscono i presidenti delle commissioni stesse.

Durante le operazioni di rivista non possono essere assunti in servizio scrivani borghesi che nel solo caso d'improvvisa malattia di qualche militare addetto alle commissioni, e per il tempo necessario alla sostituzione; nel qual caso la retribuzione giornaliera di detto scrivano non dovrà superare le cinque lire.

5. Le esenzioni di cui alla lettera *h*) del numero 30 delle « Norme speciali » verranno accordate a tutti i cavalli inscritti alle società di corse al trotto ed al galoppo, indicate nell'elenco annesso alla presente circolare.

6. Tutti gli stampati occorrenti per la rivista (meno il manifesto mod. 4) saranno somministrati dal reclusorio militare di Gaeta. I rendiconti dovranno essere inviati all'ufficio di amministrazione di personali militari vari entro un mese dal termine delle operazioni.

Inoltre ciascun distretto, basandosi sull'entità delle somme spese per la precedente rivista, farà richiesta sollecitamente al Ministero (Ispettorato ippico - ufficio amministrativo) delle anticipazioni di fondi all'uopo occorrenti.

7. Per ciascuna commissione s'intenderà ultimata la rivista, quando essa avrà effettivamente compiuto le operazioni di visita dei cavalli e muli presentati nel territorio assegnatole.

8. I comandi di corpi d'armata interessati si varranno di tutti i mezzi ritenuti più adatti per dare la massima pubblicità alle disposizioni relative alla rivista e, in ispecial modo, agli obblighi che incombono ai proprietari dei quadrupedi ed alle sanzioni penali comminate dalla legge per i trasgressori.

Le spese occorrenti a tale scopo, saranno dimostrate e conteggiate dai distretti militari, designati da quei comandi nei loro rendiconti complessivi.

I comandi dei distretti terranno presente che, a mente del n. 3 delle norme speciali, i manifesti mod. 4 di cui al n. 2, dovranno essere affissi nei comuni, possibilmente, 15 giorni prima dell'inizio delle operazioni di rivista.

9. I comandi dei corpi d'armata, ricevuti i mod. 14 dovranno verificare che essi sieno stati compilati secondo le prescrizioni delle « Norme speciali » e, in seguito, riepilogarli sopra uno stampato dello stesso modello, ma sul quale, in luogo dei comuni sieno inscritti i distretti militari dipendenti.

Tali riepiloghi assieme ai documenti indicati dai numeri 65 e 66 delle « Norme speciali » dovranno giungere al Ministero della guerra (Ispettorato ippico - ufficio tecnico) pel 30 settembre p. v.

Avvertenze.

È di sommo interesse, non solo che la rivista proceda ordinatamente in tutti i suoi particolari, ma anche che i dati inscritti sul mod. 6, rispecchino fedelmente tutta la realtà delle varie condizioni della popolazione equina, affinchè il prospetto stesso possa, effettivamente, corrispondere alle esigenze delle annuali precettazioni ed a tutte quelle di una eventuale requisizione.

Occorre pertanto che, i comandi dei detti corpi d'armata esigano che i presidenti delle commissioni, prima che incomincino le operazioni di rivista, si rendano perfettamente conto della legge e del regolamento per la requisizione dei quadrupedi e dei veicoli, non che delle norme emanate in sostituzione delle prescrizioni contenute nel titolo II dell'istruzione e trasmesse in sufficiente numero di copie per essere distribuite a tutti i presidenti delle commissioni di rivista.

I comandi di distretto dovranno portare speciale attenzione sugli stampati da adoperarsi per la rivista, per assicurarsi che siano quelli di modello recente che riceveranno dal reclusorio di Gaeta, cioè non anteriori alla ristampa del 1904.

Ad evitare errori spesso rilevati nelle riviste eseguite negli scorsi anni, i comandi dei distretti militari terranno presente nella compilazione dei modelli 14 che i quadrupedi classificati pel T. A. M. debbono essere compresi nei totali dei cavalli e muli idonei pel servizio del R. esercito, mentre ne devono essere esclusi quelli solo utilizzabili per servizi locali.

I comandi di divisione nel compilare gli itinerari terranno presente il penultimo comma delle avvertenze alle norme speciali e procureranno di fissare le località nelle quali le commissioni dovranno tenere seduta, in modo da evitare possibilmente che debbasi pagare l'indennità prescritta dal n. 290 dell'istruzione.

Pur tuttavia, presentandosi qualche caso, le commissioni dopo aver bene accertato le circostanze che possono dare diritto a tale indennità, dovranno subito dar corso al pagamento, in modo da non lasciare pendenze amministrative a rivista ultimata.

Inoltre, per facilitare il compito delle commissioni, sarà opportuno prevenire possibili omissioni da parte delle autorità municipali.

I comandanti dei corpi d'armata, pertanto, per mezzo delle autorità politiche delle varie provincie, potranno fare invitare i comuni all'osservanza delle prescrizioni del regolamento per l'esecuzione della legge sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli e, specialmente, degli articoli 7, 15 e 17.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

SPECCHIO DELLE COMMISSIONI

per la rivista dei cavalli e muli da eseguirsi nel territorio del IV, V e VII corpo d'armata nell'anno 1912.

Distretto militare da cui ogni commissione dipende	Numero progressivo delle commissioni di rivista	Numero da assumersi da ciascuna commissione di rivista.	TERRITORIO ASSEGNATO A CIASCUNA COMMISSIONE DI RIVISTA	*Annotazioni*
			IV Corpo d'armata.	
Piacenza . . .	1	57	Parte del territorio della 57ª e parte di quello della 59ª commissione di requisizione.	
Piacenza . . .	2	58	Parte del territorio della 57ª e parte di quello della 59ª commissione di requisizione	
Piacenza . . .	3	59	Territorio della 59ª commissione di requisizione	
Cremona . . .	4	60	Parte del territorio della 60ª e parte di quello della 61ª commissione di requisizione.	
Cremona . . .	5	61	Parte dei territori della 60ª 61ª e 62ª commissione di requisizione.	
Cremona . . .	6	62	Parte del territorio della 62ª commissione di requisizione.	
Cremona . . .	7	63	Territorio della 63ª commissione di requisizione e parte di quello della 61ª.	
Parma	8	64	Parte dei territori della 64ª, 65ª e 66ª commissione di requisizione.	
Parma	9	65	Parte dei territori della 64ª 65ª e 66ª commissione di requisizione.	
Reggio Emilia .	10	67	Parte del territorio della 67ª commissione di requisizione.	

[illegible]	..	68	[illegible] zione.	
Genova	12	69	Parte del territorio della 69ª e parte di quello della 72ª commissione di requisizione.	
Genova	13	70	Parte del territorio della 70ª e parte di quello della 72ª commissione di requisizione.	
Genova	14	71	Parte del territorio della 70ª e territorio della 71ª della commissione di requisizione.	
Savona	15	73	Territorio della 73ª commissione di requisizione.	
Savona	16	74	Id. id. 74ª id. id.	
			V Corpo d'armata.	
Verona	17	75	Parte del territorio della 75ª commissione di requisizione.	
Verona	18	76	Parte del territorio della 76ª commissione di requisizione.	
Verona	19	83	Parte del territorio della 75ª e parte di quella della 77ª commissione di requisizione.	Farà uso dei bolli di ufficio, della cassetta di cancelleria e della misura metrica della 83ª commissione di requisizione (distretto di Rovigo).
Verona	20	77	Parte del territorio della 77ª commissione con un comune della 75ª.	
Vicenza	21	78	Parte del territorio della 78ª commissione di requisizione e parte della 79ª.	
Vicenza	22	79	Parte del territorio della 78ª commissione di requisizione.	
Vicenza	23	54	Parte del territorio della 79ª commissione di requisizione.	Id. id. id. della 54ª commissione di requisizione (distretto di Brescia).
Mantova	24	80	Parte del territorio della 80ª commissione di requisizione ed un comune dell'81ª.	
Mantova	25	55	Parte del territorio dell'86ª commissione di requisizione.	Id. id. id. della 55ª commissione di requisizione (distretto di Brescia).
Mantova	26	81	Territorio dell'81ª commissione di requisizione e tre comuni dell'80ª.	
Padova	27	84	Territorio dell'84ª commissione di requisizione.	
Padova	28	86	Id. della 86ª id. id.	
Padova	29	87	Id. id. 87ª id. id.	
Treviso	30	89	Id. id. 89ª id. id.	

Distretto militare da cui ogni commissione dipende	Numero progressivo delle commissioni di rivista.	Numero da assumersi da ciascuna commissione di rivista.	TERRITORIO ASSEGNATO A CIASCUNA COMMISSIONE DI RIVISTA	*Annotazioni*
Treviso. . . .	31	88	Parte del territorio dell'88ª commissione di requisizione.	
Treviso. . . .	32	56	Parte del territorio dell'88ª commissione di requisizione.	Farà uso dei bolli di ufficio, della cassetta di cancelleria e della misura metrica della 36ª commissione di requisizione (distretto di Brescia).
Belluno. . . .	33	92	Parte del territorio della 92ª commissione di requisizione ed alcuni comuni della 91ª.	
			VII Corpo d'armata.	
Ancona. . . .	34	105	Territorio della 105ª commissione di requisizione.	
Macerata . . .	35	106	Id. id. 106ª id. id.	
Macerata . . .	36	107	Id. id. 107ª id. id.	
Pesaro	37	108	Id. id. 108ª id. id.	
Pesaro	38	109	Id. id. 109ª id. id.	
Ascoli Piceno .	39	110	Id. id. 110ª e della 111ª commissione di requisizione.	
Chieti.	40	112	Territorio della 112ª commissione di requisizione.	
Chieti	41	111	Parte del territorio della 113ª commissione di requisizione.	Id. id. id. della 111ª commissione di requisizione (distretto di Ascoli Piceno).
Chieti	42	113	Parte del territorio della 113ª commissione di requisizione.	
Foggia	43	114	Territorio della 114ª e 115ª commissione di requisizione.	
Foggia	44	116	Id. id. 116ª id. id.	
Foggia	45	117	Id. id. 117ª e 118ª id. id.	
Foggia	46	119	Id. id. 119ª id. id.	

Foggia	51	124	Id. id. 124ª id. id.	
Foggia	52	125	Id. id. 125ª id. id.	
Teramo. . . .	53	126	Id. id. 126ª id. id.	
Aquila	54	115	Parte del territorio della 127ª commissione di requisizione.	Farà uso dei bolli di ufficio, della cassetta di cancelleria e della misura metrica della 115ª commissione di requisizione (distretto di Foggia).
Aquila	55	127	Parte del territorio della 127ª commissione di requisizione.	
Sulmona . . .	56	118	Parte del territorio della 128ª commissione di requisizione.	Id. id. id. della 118ª commissione di requisizione (distretto di Foggia).
Sulmona . . .	57	128	Parte del territorio della 128ª commissione di requisizione.	
Sulmona . . .	58	129	Parte del territorio della 129ª commissione di requisizione.	
Campobasso . .	59	130	Territorio della 130ª e qualche comune della 131ª commissione di requisizione.	
Campobasso . .	60	131	Territorio della 131ª e qualche comune della 130ª commissione di requisizione.	
Campobasso . .	61	132	Territorio della 132ª e qualche comune della 130ª commissione di requisizione.	

ELENCO

delle società di corse legalmente riconosciute nel 1912.

Società di corse al galoppo.

1.	Società corse	Napoli.
2.	Società Alfea	Pisa.
3.	Società dei Parioli	Roma.
5.	Società Lombarda	Milano.
4.	Società corse	Firenze.
6.	Società corse	Torino.
7.	Società corse	Livorno.
8.	Società corse	Varese.

Società di corse al trotto.

1.	Società ippica	Verona
2.	Trotter Italiano	Milano.
3.	Società corse	Modena.
4.	Società corse	Ferrara.
5.	Società corse	Lodi.
6.	Società corse	Firenze.
7.	Società corse	Bologna.
8.	Società risveglio	Faenza.
9.	Società ippica	Lucca.
10.	Società ippica	Vicenza.
11.	Fondazione Breda	Ponte di Brenta.
12.	Società corse	Cento
13.	Società corse	Forlì.

N. **171.** — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — **Corso di istruzione presso la scuola centrale di artiglieria da fortezza.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 17 aprile 1912.

1. Dal 23 maggio al 28 giugno p. v. avrà luogo, parte al poligono di Bracciano (1° periodo: 23 maggio-16 giugno), parte agli sbarramenti del Cadore (2° periodo, 18-28 giugno) un corso d'istruzione presso la scuola centrale di artiglieria da fortezza.

2. A frequentare il detto corso saranno destinati: 6 ufficiali superiori (maggiori o tenenti colonnelli) e 16 capitani, dei reparti da fortezza (non da costa) designati dai comandi di ar-

tiglieria da fortezza nelle proporzioni sotto indicate, scelti fra quelli che da minor tempo prestano servizio nella specialità da fortezza e che non abbiano frequentato il corso del 1911:

Comando d'artiglieria di Genova: ufficiali superiori 2, capitani 6;

Comando d'artiglieria di Mantova: ufficiali superiori 2, capitani 7.

Comando d'artiglieria di Roma: ufficiale superiore 1, capitano 1;

Comando d'artiglieria di Piacenza: ufficiale superiore 1, capitani 2.

Inoltre assisteranno al 2° periodo alcuni colonnelli comandanti di reggimento d'artiglieria da fortezza.

I nomi di tali colonnelli, unitamente ai nomi degli ufficiali comandati al corso, saranno comunicati per il 1° maggio al Ministero dall'ispettorato generale di artiglieria (reparto da fortezza).

3. Gli ufficiali interverranno al corso senza cavalli e senza attendenti; essi dovranno essere muniti delle tavole di tiro delle seguenti bocche da fuoco: cannoni da 149 A e da 149 G; cannoni da 120 B e 120 G; obice e mortaio da 210.

Il comando della scuola provvederà per la riproduzione di uno stralcio della nuova istruzione sul tiro per l'artiglieria da fortezza, da distribuirsi agli ufficiali del corso, qualora il testo definitivo non sia stato pubblicato per quell'epoca.

4. La sezione staccata di Bracciano, durante il 1° periodo del corso, passerà all'immediata dipendenza del comando della scuola, per quanto riflette il servizio del materiale occorrente, per le istruzioni e pei tiri.

5. Per i vari servizi della scuola a Bracciano saranno ivi comandati:

a) un gruppo del 10° reggimento da fortezza, formato di 3 compagnie, ciascuna della forza di:

1 comandante;

4 ufficiali subalterni (di cui almeno 1 effettivo);

120 uomini di truppa (di cui 7 telefonisti, 2 operai, oltre il numero di specialisti stabilito dall'organico; puntatori, osservatori, goniometristi);

b) una compagnia treno della forza di 100 quadrupedi e fornita di 10 bardature complete da sella per ufficiale;

c) un capitano e un subalterno medico;

d) un ufficiale veterinario;

e) un caporale maggiore di sanità del 10° reggimento da fortezza.

La compagnia treno e gli ufficiali medici e veterinario verranno destinati dal comando del IX corpo d'armata.

6. Per i vari servizi agli sbarramenti e per la preparazione ed esecuzione dei tiri, provvederà il gruppo da fortezza stanziato a Belluno, al quale il comandante della scuola darà in tempo le necessarie direttive per lo svolgimento delle esercitazioni del 2° periodo. Il comando del gruppo e le dipendenti compagnie verranno dislocate agli sbarramenti secondo gli ordini che saranno comunicati dall'ispettorato generale di artiglieria (reparto da fortezza).

7. Il comando della scuola ed il personale di servizio dovranno giungere a Bracciano nella giornata del 20 maggio, e gli ufficiali comandati al corso si presenteranno nella giornata del 22 maggio, non più tardi delle ore 18.

8. Il personale ed i quadrupedi, di cui ai precedenti numeri 5 e 6, ultimati i rispettivi periodi del corso, resteranno sul posto il tempo strettamente occorrente per la sistemazione ed il riordinamento dei materiali, in base agli ordini che il comando della scuola avrà impartiti ai comandanti dei gruppi.

9. Al personale comandato a Bracciano (ufficiali e truppa) sarà corrisposta l'indennità di marcia durante la permanenza al poligono. Agli ufficiali che si recano alle esercitazioni del 2° periodo spetterà l'indennità di trasferta di 1ª categoria durante la permanenza agli sbarramenti.

10. Gli ufficiali del comando della scuola e quelli comandati per i vari servizi di cui al n. 5 hanno facoltà di portare a Bracciano i cavalli di loro proprietà, insieme al proprio attendente.

Agli ufficiali del corso l'attendente sarà fornito, a Bracciano, dal gruppo del 10° fortezza, in ragione di uno ogni due ufficiali.

Agli sbarramenti, poi, gli attendenti saranno assegnati dal gruppo ivi stanziato, tanto agli ufficiali del comando, quanto a quelli del corso, in ragione di uno ogni tre ufficiali.

11. Durante la permanenza in Bracciano, il gruppo da fortezza e le compagnie treno si amministreranno per proprio conto.

Gli ufficiali e gli uomini di truppa, non effettivi a tali reparti, saranno presi in aggregazione dal gruppo da fortezza.

Tutti i reparti, che interverranno a Bracciano, disporranno di L. 0,10 al giorno per convivente, a titolo di miglioramento rancio da conteggiarsi direttamente a carico del capitolo viveri.

A tutti i cavalli, di ufficiali e di truppa, che interverranno al poligono di Bracciano, saranno applicate le disposizioni del n. 9 della circolare ministeriale (Divisione sussistenze - sezione 2ª) diretta ai comandi di corpo d'armata in data 14 luglio 1911, n. 5000.

12. Le munizioni assegnate per lo svolgimento del corso sono le seguenti:

A Bracciano

da 210 (per obice)	colpi n.	140 (80 granate, 60 shrapnels)
da 149 G	» »	180 (100 » 80 »)
da 149 A (tipo econ.)	» »	160 (100 » 60 »)
da 149 A (d'acciaio)	» »	20 (10 granate cariche di pertite, 10 shrapnels).
da 120.	» »	300 (160 gran., 140 shrapnels)
da 87/98	» »	200 shrapnels
Totale	» n.	1000

Agli sbarramenti:

da 149 G. . . .	colpi n.	64 (24 granate, 40 shrapnels)
da 120	» »	20 (granate)
Totale colpi n.		84

13. Al termine del corso il comando della scuola farà al Ministero (Direzione generale personale ufficiali) le comunicazioni di cui all'*Atto* 233 del *giornale militare* 1906.

14. I comandi di corpo d'armata interessati daranno tutte le disposizioni per i movimenti di truppa, e per l'accasermamento dei reparti a Bracciano.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **172.** — RECLUTAMENTO. — **Nucleo sottufficiali capi stazione per le sezioni esercizio del 6° reggimento genio (ferrovieri).** — (Segretariato generale). — 17 aprile 1912.

Allo scopo di garantire il reclutamento dei sottufficiali capi stazione occorrenti alle sezioni esercizi di linea del 6° reggimento genio (ferrovieri) e di regolare il loro trattamento, si determina quanto segue:

1. Fa parte delle sezioni esercizio di linea del 6° reggimento genio (ferrovieri) un nucleo di sottufficiali capi sta-

zione, nominati per concorso fra i sottufficiali del reggimento stesso.

2. Per concorrere all'ammissione al detto nucleo, che viene istituito con decorrenza dal 1° maggio 1912, si richiederanno i seguenti requisiti:

a) avere almeno il grado di sergente maggiore:

b) essere classificati almeno buoni sottufficiali, con punti 3;

c) avere conseguito il diploma d'idoneità a capo stazione colle norme stabilite dal decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 27 giugno 1905;

d) avere disimpegnato lodevolmente il servizio effettivo di capo stazione per un periodo non inferiore a due anni;

e) superare una prova di concorso consistente nello svolgimento di un tema scritto di movimento, riportando non meno di punti 15 su 20.

Il tema sarà proposto ed esaminato da una commissione costituita dall'ufficiale superiore e dai due capitani ispettori della sezione esercizio.

3. La commissione d'avanzamento, presa in esame la domanda degli aspiranti e constatato che siano soddisfatte tutte le condizioni di cui sopra, deciderà circa l'ammissione al nucleo dei sottufficiali stessi, i quali dovranno pienamente rispondere a tutte le esigenze del servizio per qualità fisiche, intellettuali, morali e tecniche.

4. Il numero dei sottufficiali capi stazione sarà di 15 al momento della costituzione del nucleo e potrà essere variato in seguito per disposizione ministeriale.

5. I sottufficiali capi stazione del nucleo in più di quelli portati dalle tabelle graduali e numeriche di formazione saranno fuori quadro.

I sottufficiali del nucleo durante il periodo in cui non sono adibiti al servizio di linea, presteranno l'ordinario servizio nelle compagnie ferrovieri e presso la maggiorità, colle funzioni del grado di cui saranno rivestiti.

6. Ai sottufficiali capi stazione del nucleo sarà corrisposto il soprassoldo di L. 2.20 quando essi prestano affettivo servizio al movimento presso la sezione esercizio, e L. 1.50 quando essi sono disponibili nelle compagnie e presso la maggiorità.

I soprassoldi di che trattasi saranno prelevati dal fondo per l'esercizio delle linee affidate all'amministrazione militare. Tali soprassoldi però saranno sospesi durante le licenze ordinarie, durante il tempo in cui i militari saranno ricoverati all'infer-

meria del corpo o in un ospedale e, pei sottufficiali conviventi in famiglia, durante il tempo in cui non potranno prestare servizio per malattia accertata. La sospensione dei soprassoldi per malattia avrà effetto soltanto quando le assenze dal servizio superino la durata di 30 giorni.

7. Le mancanze disciplinari commesse dai sottufficiali capi stazione saranno punite colle norme dei regolamenti militari; quelle commesse in servizio di capo stazione con multe sull'ammontare del soprassoldo e con sospensioni dal detto servizio oltre alle punizioni disciplinari che fossero ravvisate convenienti.

La sospensione potrà essere inflitta per un periodo di tempo fino a tre mesi, durante il quale il sottufficiale perderà il diritto a qualsiasi soprassoldo.

In caso di recidiva, cesserà senz'altro di appartenere al nucleo dei capi stazione e non potrà esservi riammesso.

8. I sottufficiali capi stazione potranno essere ammessi a contrarre matrimonio senza restrizione di numero, ma dovranno però soddisfare a tutte le condizioni stabilite per gli altri sottufficiali.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **173.** — MILITARI DI TRUPPA. — **Iscrizione di sottufficiali nell'elenco degli aspiranti alla carica di guardacolombaia.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 17 aprile 1912.

Dovendosi iscrivere un certo numero di sottufficiali nell'elenco degli aspiranti alla carica di guardacolombaia, il Ministero autorizza coloro che si trovano nelle condizioni volute dal capitolo II del regolamento sullo stato dei sottufficiali (edizione 1910) ad inoltrare per via gerarchica la relativa domanda non oltre il giorno 30 del mese corrente.

Tale autorizzazione dovrà intendersi estesa a tutti i sottufficiali che al 1° gennaio 1913 avranno compiuto l'ottavo anno di servizio.

Il Ministero si riserva però di prendere in considerazione le domande in parola, nella misura consentita dal numero degli aspiranti da iscrivere nell'elenco anzidetto, dando la precedenza a quelle dei marescialli dei 3 gradi che per menomate condizioni fisiche sono stati esonerati dalle attribuzioni di compagnia, a senso del § 42 del suddetto regolamento.

Le commissioni d'avanzamento nell'esprimere in merito alle singole domande il loro parere, dovranno dichiarare in modo esplicito se, tenuto conto delle attitudini dei sottufficiali ed essenzialmente della condotta da essi serbata durante il servizio, li ritengano meritevoli della carica ed atti a ben disimpegnarla anche in località disagiate e fuori della vigilanza diretta dei loro superiori.

A suo tempo saranno date le opportune disposizioni per l'esecuzione del corso speciale d'istruzione prescritto dal § 38 del succitato regolamento.

Le domande, corredate dai fogli matricolari e caratteristici, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale artiglieria e genio) per il giorno 10 maggio p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **174.** — CAVALLI. — **Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *A* per ufficiali generali.** — (Ispettorato ippico). — 18 aprile 1912.

Questo Ministero ha determinato che nel corrente anno la distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *A* agli ufficiali generali venga fatta nella prima quindicina del mese di giugno p. v.

Conseguentemente, le domande di prelevamento, redatte in carta da bollo da lire una, dovranno pervenire a questo Ministero (Ispettorato ippico - ufficio amministrativo) non più tardi del 15 maggio prossimo.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **175.** — CAVALLI. — **Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi) ad ufficiali d'artiglieria.** — (Ispettorato ippico). — 18 aprile 1912.

Questo Ministero ha determinato che la distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *B* (irlandesi), preannunziata nel *giornale militare* con la circolare n. 136 delli 28 marzo u. s., abbia luogo il mattino del giorno sette maggio p. v. presso il 26° reggimento artiglieria da campagna in Fossano.

Gli ufficiali ammessi alla distribuzione sono quelli indicati nell'elenco che fa seguito alla presente circolare.

I cavalli da distribuirsi potranno essere esaminati nel giorno precedente alla distribuzione stessa e saranno presentati agli ufficiali con le norme stabilite dal n. 22 dell'*Atto* 179 del 1899.

La distribuzione di cui trattasi sarà effettuata sotto l'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli 944, 946 e 952 del regolamento d'amministrazione e nell'*Atto* sopra citato.

A schiarimento del disposto dal § 959 del regolamento predetto si avverte che l'esonero dalla spesa di trasporto in caso di restituzione sarà consentito solamente quando la malattia o il vizio redibitorio pur essendo preesistenti alla distribuzione siano stati riconosciuti nel cavallo solo dopo la distribuzione stessa.

Si rammenta che la restituzione dei cavalli durante il periodo di guarentigia dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero con le norme di cui al n. 36 dell'*Atto* sopra indicato, avvertendo che i cavalli stessi dovranno essere restituiti al deposito di rimonta in Fossano (26° reggimento artiglieria da campagna) dagli ufficiali effettivi o residenti nei corpi stanziati nel territorio dei primi sei corpi d'armata ed al deposito di acclimazione del 32° reggimento artiglieria da campagna in Cecina da tutti gli altri.

In niun caso sarà consentita la restituzione presso altri corpi.

Con la circostanza si stima opportuno soggiungere che in ottemperanza al disposto dell'art. 952 del regolamento d'amministrazione non dovrà più addebitarsi, pei cavalli che vengono restituiti nel periodo di guarentigia, il ventesimo del prezzo dei medesimi, dovendosi a questo riguardo ritenersi abrogato il n. 31 dell'*Atto* avanti citato.

ELENCO *nominativo degli ufficiali ammessi a concorrere al prelevamento di un cavallo di agevolezza di categoria speciale B (irlandese) presso il 26° reggimento artiglieria da campagna in Fossano:*

1. Gatto Angelo, capitano 1° artiglieria campagna.
2. Vergone Felice, id. 1° id. id.
3. Cherubini Enrico, tenente 1° id. id.
4. Lotti Piero, id. 1° id. id.
5. Locurcio cav Antonio, colonnello 2° id. id.
6. Pucci Guido, tenente 2° id. id.
7. Garnier cav. Francesco, maggiore 3° id. id.
8. Bonali cav. Achille, id. 3° id. id.

9. Palazzini Antonio, tenente 3° artiglieria campagna.
10. Zoccola Michele, id. 4° id. id.
11. Girardi Francesco, id. 4° id. id.
12. Piana cav. Luigi Ettore, colonnello 5° id. id.
13. Arzani Annibale, capitano 5° id. id.
14. Guccione cav. Gustavo, colonnello 6° id. id.
15. Bove Giuseppe, capitano 6° id. id.
16. Pastori cav. Vittorio, maggiore 7° id. id.
17. Papini cav. Tullio, id. 9° id. id.
18. Marra Mario, capitano 10° id. id.
19. Zezza Pietro, id. 10° id. id.
20. Mazza cav. Lorenzo, maggiore 11° id. id.
21. Sassi Giuseppe, capitano 11° id. id.
22. Fabbricatore Beniamino, id. 11° id. id.
23. Mannini cav. Celso, tenente colonnello 14° id. id.
24. Reggiani Ivone, capitano 15° id. id.
25. Nullo cav. Carlo, tenente colonnello 16° id. id.
26. Calini conte Francesco, maggiore 16° id. id.
27. De Ronzo Luigi, capitano 16° id. id.
28. Lauricella cav. Gaetano, id. 18° id. id.
29. Petteruti Carmelo, tenente 18° id. id.
30. Maccaferri cav. Vittorio, maggiore 20° id. id.
31. Pavari Gino, tenente 20° id. id.
32. Bregni Carlo, sottotenente 20° id. id.
33. Gozzano Matteo, id. 20° id. id.
34. Rosano Giovanni, tenente 22° id. id.
35. Monroy Alberto, id. 22° id. id.
36. Viola Carlo, capitano 23° id. id.
37. Frondoni Casimiro, tenente 23° id. id.
38. Biondi Francesco, id. 24° id. id.
39. Beaud Eugenio, capitano 25 id. id.
40. Nam Cesare, tenente 25° id. id.
41. Negri cav. Alfredo, maggiore 32° id. id.
42. Ferrini Tazio, capitano 32° id. id.
43. Bellerio Emilio, id. 32° id. id.
44. Bertolè cav. Vittorio, tenente colonnello 1° id. montagna.
45. Buttà Giambattista, capitano 1° id. id.
46. Merzari Manlio, id. 1° id. id.
47. Bruno Giovanni, tenente 1° id. id.
48. Manganoni Carlo, capitano 2° id id.
49. De Falco cav. Edoardo, maggiore 2° id. pesante campale.
50. Bellisai Raimondo, tenente 1° id. fortezza (costa).
51. Caffarelli cav. Giuseppe, colonnello 2° id. id. (id.)

52. Adami Ugo, tenente 2° artiglieria fortezza (costa)
53. Zambianchi Admeto, id. 2° id. id. (id.)
54. Pelizza cav. Giovanni, maggiore 3° id. id. (costa e fortezza).
55. Gagliani Pasquale, capitano 3° id. id. (id. id.)
56. Brandi Giuseppe, id. 3° id. id (id id.)
57. Angelica Domenico, tenente 3° id. id. (id. id.)
58. Notarloberto Luigi, id. 3° id. id (id. id.)
59. Gatteschi Camillo, capitano 4° id. id. (costa).
60. Vercellino Mario, id 6° id id.
61. Lozzi Roberto, sottotenente 7° id. id.
62. Bondi cav. Aurelio, tenente colonnello 8° id. id.
63. Gagliardi Carlo, tenente 8° id. id.
64. Vicenzi Ivo, capitano 10° id. id. (assedio).
65. De Cesare Cesare, tenente 10° id. id. (id.)
66. Segre Roberto, capitano di stato maggiore comando corpo stato maggiore.
67. Modotti Enrico, tenente scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.
68. Casana barone Roberto, maggiore d'artiglieria accademia militare.
69. Monti Tommaso, capitano di stato maggiore, scuola militare di Modena
70. Prodi Cesare, tenente d'artiglieria id. id. id.
71. Perelli cav. Ippolito, capitano di stato maggiore, Ministero guerra.
72. Tellini cav. Enrico, id. id., id. id.
73. Moni cav. Onorato, tenente generale ispettorato generale d'artiglieria.
74. Tofano Bruno, capitano id. id. id.
75. Andreani Pietro, capitano d'artiglieria istituto geografico militare.
76. Amato cav. Giuseppe, maggiore generale comando artiglieria da campagna Napoli.
77. Morin cav. Carlo, id. id. id. id. Milano.
78. Galati cav. Giuseppe, maggiore d'artiglieria comando divisione territoriale Napoli.
79. Coffaro cav. Guido, id. di stato maggiore id. id. id. Alessandria.
80. Camicia cav. Francesco, tenente colonnello A. C. di S. M. il Re, ufficio personali militari varî.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **176**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 18 aprile 1912.

Si rende noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego, devoluti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, pei quali posti non viene corrisposto dalle amministrazioni richiedenti, alcun assegno personale oltre lo stipendio.

Cinque posti di ufficiale d'ordine di 3ª classe nel R. corpo del genio civile collo stipendio annuo di L. 1500 in qualsiasi residenza,

A detti posti possono concorrere tutti gli applicati a cominciare da Vittorio Fogu il quale segue nel ruolo l'ultimo applicato nominato nel detto impiego.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del giorno *1° maggio 1912*.

Se però essi avessero già presentata domanda per il detto impiego altra volta messo a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego stesso.

Scaduto il termine di tempo suindicato (*1° maggio 1912*) le predette autorità non dovranno più accettare domande. In ogni caso delle domande presentate posteriormente non sarà tenuto alcun conto.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali viene offerto l'impiego medesimo.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto, e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme colle note informative mod. *A* anche per i concorrenti nominati da meno di sei mesi; e della avvenuta trasmissione ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso, proposti al competente Ministero per la relativa nomina.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **177** — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — **Ammissione degli ufficiali del corpo nazionale V. C. A. ai corsi liberi d'istruzione annuali stabiliti per gli ufficiali in congedo.** — (Segretariato generale). — 18 aprile 1912.

In seguito a domande, qui pervenute, di ufficiali del corpo nazionale V. C. A. intese ad ottenere l'ammissione ai corsi liberi di istruzione degli ufficiali in congedo, questo Ministero, considerata l'opportunità di incoraggiare tutto ciò che può contribuire all'incremento dell'istruzione militare del corpo predetto, determina che anche gli ufficiali V. C. A. possano intervenire ai corsi annuali d'istruzione suaccennati, e di cui all'*Atto* n. 77 del *giornale militare* del 1904.

Si pregano pertanto i comandi di corpo d'armata di voler tener presente quanto sopra nell'emanare le disposizioni per l'esecuzione di detti corsi, e di facilitare, per quanto possibile, l'intervento dei V. C. A. ai corsi stessi, autorizzando le autorità militari dipendenti ad invitare, unitamente agli ufficiali in congedo, anche gli ufficiali del corpo V. C. A. per il tramite dei rispettivi comitati provinciali e locali.

Per norma poi degli ufficiali V. C. A. si avverte:

1° che ad essi non compete alcuna indennità od assegno;

2° che debbono intervenire alle istruzioni indossando la uniforme;

3° che sono tenuti a frequentare il corso cui si sono volontariamente inscritti;

4° che, per tutto ciò che concerne la disciplina, dovranno attenersi ai regolamenti in vigore per il R. esercito.

Per quanto infine riguarda le modalità circa le relazioni sui risultati dei corsi, si osserveranno le stesse norme stabilite dal n. 10 dell'*Atto* n. 77 surricordato, inviando il rapporto riassuntivo al Ministero (*Segretariato generale — divisione tiro a segno ed educazione fisica*).

I nomi degli ufficiali V. C. A. che avranno con buon esito frequentato i corsi in parola, saranno pubblicati sul giornale

ufficiale *Il tiro a segno nazionale* ed inoltre ne sarà data comunicazione a tutti i comitati provinciali e locali con apposito ordine del giorno emanato dalla presidenza del comitato centrale V. C. A.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **178**. — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — **Concessione del diploma di idoneità militare agli appartenenti al corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti.** — (Segretariato generale). — 18 aprile 1912.

Ai termini degli articoli 54 e 142 del regolamento del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti approvato con R. decreto 18 giugno 1911, n. 1244, i comandi di corpo d'armata sono autorizzati a rilasciare ai volontari ciclisti e automobilisti, che ne hanno diritto, il diploma di idoneità militare.

A tale scopo i comitati provinciali e locali del corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti dovranno inviare al rispettivo comando di corpo d'armata un elenco nominativo dei volontari, che si trovano nelle condizioni prescritte per conseguire il detto diploma di idoneità militare. Tale elenco, che dovrà contenere cognome e nome del volontario, paternità, data e luogo di nascita, sarà accompagnato per ciascun volontario da un estratto del registro delle istruzioni ed esercitazioni del reparto, al quale il volontario stesso è inscritto, da cui risultino specificatamente le istruzioni ed esercitazioni, alle quali egli prese parte, le lezioni di tiro eseguite coi punti ottenuti ed i risultati degli esperimenti sostenuti al termine dei corsi annuali. Saranno uniti altresì i verbali delle commissioni esaminatrici di cui all'art. 52 del regolamento.

Il diploma di idoneità militare, da redigersi su apposito modello, che sarà fornito da questo Ministero, verrà consegnato all'interessato per il tramite del rispettivo comitato provinciale o locale.

Si avverte che i volontari, che aspirano ad ottenere il diploma ai termini dell'art. 142 del regolamento — disposizioni transitorie — dovranno avere non meno di due anni di appartenenza al corpo nazionale volontari ciclisti ed automobilisti alla data del 1° marzo 1912, epoca prescritta dall'articolo stesso per il rilascio del diploma suaccennato, e che la relativa sessione di esami sarà chiusa definitivamente il 1° luglio 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **179.** — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — **Passaggio fra reggimenti di artiglieria del riparto di rimonta di artiglieria in Fossano e del distaccamento (deposito di acclimazione) in Cecina.** — (Segretariato generale). — 18 aprile 1912.

In seguito alla costituzione dei nuovi reggimenti d'artiglieria da campagna (circolare n. 39 corrente anno), il Ministero dispone che, colla data del 1° maggio p. v., il riparto di rimonta di artiglieria in Fossano passi dal 23° al 26° reggimento artiglieria da campagna, e il distaccamento del 7° reggimento artiglieria da campagna in Cecina (deposito di acclimazione di cavalli esteri) passi al 32° reggimento artiglieria da campagna.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **180.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Militari che si assentano dal corpo per oltre 60 giorni.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 18 aprile 1912.

A differenza di quanto era stabilito dal § 658 bis del regolamento d'amministrazione 10 giugno 1898, i sottufficiali, caporali e soldati che, per una causa qualsiasi, debbano rimanere assenti dal corpo cui appartengono per un periodo di tempo superiore a 60 giorni non devono, d'ora in avanti, essere più passati effettivi ai depositi (siano disgiunti o uniti ai reggimenti), ma devono rimanere effettivi ai rispettivi riparti.

Analogamente dovranno, d'ora in avanti, rimanere effettivi ai propri riparti gli ufficiali comandati a prestare servizio fuori corpo, i quali, secondo il § 659 del sopracitato regolamento, dovevano essere assegnati come effettivi in soprannumero al deposito.

Tutti colero però che si trovino ora già trasferiti ai depositi in base alle precedenti disposizioni continueranno a rimanervi fino a che faranno ritorno al loro corpo, o cessino altrimenti dall'attuale loro posizione.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **181.** — MILITARI DI TRUPPA. — **Dichiarazione di buona condotta ai militari del R. esercito che hanno prestato un periodo di servizio nel corpo della R. guardia di finanza.** — (Direzione generale leva e truppa). — 18 aprile 1912.

Giusta le disposizioni attualmente in vigore, i militari dell'esercito ammessi a prestar servizio nel corpo della R. guardia di finanza ottengono il foglio di congedo dall'autorità militare per quanto riguarda il servizio compiuto nell'esercito e dal comando della R. guardia per quanto riguarda gli obblighi speciali nella guardia contratti.

Conseguentemente, non è infrequente il caso di dover riscontrare che un militare trovasi in possesso di due documenti con due diversi giudizi sintetici sulla condotta da esso tenuta.

Siccome però, per effetto della legge 12 luglio 1908, n. 427, il servizio prestato in detto corpo anche in tempo di pace è ora considerato come vero e proprio servizio militare, così non è più il caso di continuare a rilasciare i due suindicati distinti fogli di congedo illimitato, e perciò questo Ministero, d'accordo con quello delle finanze, determina che un solo foglio di congedo sia rilasciato tanto ai militari che hanno compiuto la loro ferma di leva nella R. guardia di finanza, quanto a coloro che vengano ad ultimare la ferma stessa nell'esercito, ed a coloro che abbiano prestato servizio prima nell'esercito e poi nella R. guardia di finanza.

D'ora in avanti, saranno quindi dalle autorità competenti tenute ben presenti le disposizioni qui appresso indicate:

1. Per i giovani che, prima di concorrere alla leva, si siano volontariamente arruolati nella R. guardia e vi siano rimasti per un periodo di tempo corrispondente alla ferma di leva, in guisa da essere esonerati da ogni ulteriore obbligo di ferma nell'esercito, i comandanti di distretto non dovranno più compilare all'atto del congedamento della loro classe il foglio di congedo illimitato, come dovrebbe praticarsi a senso del 3° comma del § 943 del regolamento sul reclutamento, e sarà perciò rilasciato dall'autorità della R. guardia di finanza che provvede al congedamento soltanto il foglio di congedo e la dichiarazione sulla condotta relativi al servizio prestato come guardia.

2. Per i giovani che, arruolatisi nelle condizioni di cui sopra, cessino di far parte della R. guardia di finanza prima di aver compiuto il periodo di servizio corrispondente alla ferma di

leva e che, salvo il caso previsto nell'ultimo comma del § 133 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, debbono pertanto compiere la ferma stessa in un corpo del R. esercito, l'autorità della R guardia di finanza che provvede al congedamen o non rilascerà il foglio di congedo, ma formulerà il giudizio sulla condotta da loro tenuta e lo comunicherà al distretto di leva, che a sua volta lo comunicherà al comando del corpo al quale il militare fu assegnato.

Giunta l'epoca del congedamento, quest'ultimo comando trascriverà sul foglio di congedo le seguenti annotazioni:

« Dalla data *A* alla data *B* ha prestato servizio nella R. guardia di finanza ed ha... (trascrivere il giudizio sulla condotta a seconda della formula stabilita dal corpo della R. guardia di finanza).

« Dalla data *B* alla data *C* ha prestato servizio nel R. esercito ed ha... (trascrivere come sopra il giudizio sulla condotta a seconda delle formule prescritte dai comma 1, 2 o 3 del § 942 del regolamento sul reclutamento) ».

Nel caso in cui il giudizio sulla condotta tenuta dai giovani nell'esercito corrisponda con quello già espresso sulla condotta tenuta come guardia, sarà apposta una formula unica come appresso:

« Dalla data *A* alla data *B* ha prestato servizio nella R. guardia di finanza e dalla data *B* alla data *C* ha prestato servizio nel R. esercito ed ha... (trascrivere il giudizio unico già espresso dal corpo della R. guardia di finanza) ».

3. Ai militari che siano entrati a far parte della R guardia di finanza dopo aver compiuta la ferma nel R. esercito, o dopo avervi prestato almeno tre mesi di servizio non deve essere rilasciato all'atto del congedamento dalla R. guardia di finanza, altro foglio di congedo oltre quello di cui sono stati provveduti dall'autorità militare. Peraltro, da questo foglio, oltre alle indicazioni relative al nuovo servizio, dovrà risultare anche il giudizio sulla condotta tenuta come guardia ed a tal uopo la autorità della R guardia di finanza che provvede al congedamento, aggiungerà dopo la formula apposta dall'autorità militare, la formula relativa al servizio prestato nella R. guardia di finanza. È beninteso che, se il militare non fosse più in possesso del foglio di congedo, la detta autorità avrà cura di richiedere in tempo all'autorità militare un duplicato del foglio stesso (§ 950 del regolamento sul reclutamento).

4. Per i militari, che siano entrati a far parte della R. guardia di finanza, non avendo prestato alcun servizio o avendo pre-

stato meno di tre mesi di servizio nell'esercito, si seguiranno norme analoghe a quelle stabilite nel n. 1 e cioè, l'autorità della R. guardia di finanza che provvede al congedamento si limiterà a rilasciare il foglio di congedo e la dichiarazione sulla condotta relativa al servizio prestato come guardia.

Questo Ministero si riserva di apportare modificazioni, nel senso suindicato, al capo XXVIII del regolamento sul reclutamento.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **182.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **Pagamento della indennità per la perdita di cavalli e del bagaglio agli ufficiali del corpo di occupazione della Libia.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi. — 19 aprile 1912.

Visti gli art. 13 e 14 del R. decreto 11 gennaio 1912, n. 185 (circolare n. 138 del *giornale militare*), il Ministero delega alla intendenza del corpo di occupazione della Libia la facoltà di riconoscere ed ammettere il diritto alla indennità per la perdita di cavalli e per la perdita totale o parziale del bagaglio degli ufficiali del detto corpo.

In conseguenza le relative domande e dichiarazioni devono essere trasmesse alla suddetta intendenza, in Napoli, giusta quanto è prescritto dal secondo comma del sopracitato art. 13.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **183.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Offerte di posti gratuiti in istituti di educazione per i figli dei militari morti nella campagna di guerra contro la Turchia.** — (Segretariato generale). — 19 aprile 1912.

Facendo seguito alle circolari n. 14 e 80 del corrente anno, si pubblicano le altre offerte sinora pervenute, affinchè i corpi possano darne partecipazione alle famiglie interessate:

1. *Orfanotrofio Trivulzio in Milano.* — Sei posti gratuiti, di cui tre nell'orfanotrofio maschile e tre in quello femminile, a favore rispettivamente di orfani e di orfane di militari caduti nell'attuale guerra. Età, per i maschi, dai 7 ai 10 anni e, per le femmine, dai 7 ai 12. Condizione essenziale per l'ammissione è che il genitore che esercita od esercitava la patria

potestà avesse da dieci anni ultima residenza o dimora nel comune di Milano.

2. *Orfanotrofio maschile di S. Giovanni Battista in Genova.* — Due posti gratuiti a favore di orfani di militari genovesi caduti nell'attuale campagna di guerra. Età dai 6 ai 12 anni. Quelli che han compiuto gli 8 anni devono aver fatto la 1ª classe elementare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **184.** — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — **R. decreto n. 316 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato residenti in Sardegna.** — (Direzione generale leva e truppa). — 11 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 125 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato con decreto reale del 24 dicembre 1911, n. 1497;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono chiamati alle armi per istruzione nel corrente anno, per un periodo di 20 giorni, nei modi e nel tempo che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal ministro della guerra, i militari di 1ª categoria delle classi 1884, 1886 e 1887 (esercito permanente) e della classe 1882 (milizia mobile), ascritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri, alla sanità ed alla sussistenza, appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari e che, alla data della pubblicazione del presente decreto abbiano la loro dimora abituale nel territorio di questi distretti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

N. **185**. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — **Chiamata alle armi per istruzione nell'isola di Sardegna.** — (Direzione generale leva e truppa). — 20 aprile 1912.

Art. 1. — *Chiamata alle armi.*

In esecuzione di quanto prescrive il R. decreto dell'11 aprile 1912, n. 316 (circolare n. 184 del corrente anno), si dispone che il giorno *24 maggio prossimo* abbia luogo la chiamata alle armi per istruzione dei militari indicati al numero I dell'annesso modello di manifesto (allegato n. 1).

2. La presentazione dei richiamati ed il loro rinvio in congedo illimitato si effettueranno presso i centri stabiliti per la mobilitazione.

3. I comandanti dei distretti militari di Cagliari e di Sassari, attenendosi alle prescrizioni contenute nel § 726 della vigente istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, faranno subito stampare e pubblicare, nei comuni di loro circoscrizione e nelle singole frazioni di essi, specialmente in prossimità delle chiese, un manifesto conforme all'unito modello (allegato n. 1).

Una copia del manifesto stesso dovrà anche rimanere affissa alla porta del distretto fino al giorno stabilito per la presentazione dei richiamati.

I comandanti dei distretti di Cagliari e di Sassari dovranno preparare inoltre speciali manifesti da affiggere nel territorio del comune ove ha sede il centro di mobilitazione, al quale i richiamati debbono presentarsi direttamente, modificando opportunamente il n. III del sopraindicato modello di manifesto (allegato n 1), secondo le speciali istruzioni che questo Ministero impartì ai comandi di distretto coi dispacci circolari in data 16 aprile e 3 agosto 1900, n. 8716.

Una copia del manifesto speciale pubblicato nel comune in cui ha sede il centro di presentazione dovrà rimanere affissa alla porta della caserma, alla quale dovranno affluire direttamente i richiamati, fino al giorno stabilito per la loro presentazione.

Nel trasmettere poi ai sindaci, ai termini dal § 725 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, il prescritto elenco nominativo, in duplice copia, dei militari che hanno l'obbligo di rispondere alla chiamata, i due cennati distretti ricorderanno loro che essi dovranno intimare un precetto personale per la venuta alle armi soltanto a quei mili-

tari inscritti nell'elenco che il 20 aprile 1912 avevano la loro dimora abituale nell'isola. Aggiungeranno inoltre che per i richiamati i quali insieme con la famiglia risiedono in comune diverso dal proprio i precetti relativi debbono con la massima sollecitudine essere trasmessi agli interessati, pel tramite dei sindaci dei rispettivi comuni di residenza, i quali così ne prenderanno nota per includere anche questi richiamati negli elenchi da sottoporsi alla commissione per la concessione dei soccorsi, secondo quanto è detto più innanzi.

Faranno inoltre presente ai sindaci che il soccorso è accordato soltanto alle famiglie che si trovino in istato di bisogno e che spetta esclusivamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati.

4. Contemporaneamente all'invio dei manifesti, i comandi dei distretti della Sardegna avranno cura di richiamare, per ogni buon fine, l'attenzione dei sindaci sulle prescrizioni della tabella di presentazione che hanno in distribuzione, sulle disposizioni dei regi decreti 25 settembre 1898, n. 422 e 25 dicembre 1898, n. 553, *per l'invio dei militari dai comuni ai distretti ed ai corpi* e sulle *Istruzioni* che ai medesimi fanno seguito (*edizione 1904, modificata dalla 1ª serie di varianti dell'aprile 1908*), in quanto riguardano specialmente l'invio dai comuni ai corpi dei richiamati alle armi, nonchè sulla disposizione di cui al n. 12 della *Istruzione per la concessione dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi*.

Resta inteso che i detti comandi faranno pure noto ai sindaci che i richiamati, i quali sono tenuti a presentarsi al comune, debbono essere avviati ai corpi non prima del giorno stabilito dal manifesto. Soggiungeranno loro altresì che essi, a mente del n. 15 delle citate *Istruzioni per l'invio, ecc.*, dovranno indicare, in tempo debito, al capo della relativa stazione ferroviaria, affinchè possa predisporre gli occorrenti mezzi di trasporto, il numero dei militari richiamati alle armi che debbono valersi della ferrovia.

Inoltre avvertiranno i sindaci stessi che sui fogli di congedo o di riconoscimento dei richiamati dovrà apporsi l'indicazione dell'ora in cui vennero loro rilasciati i documenti di viaggio e che, per le anticipazioni accordate ai militari per spese di viaggio, oltre a consegnare al capo drappello (con obbligo di rimetterlo subito al corpo, appena giuntovi) un elenco di coloro che hanno ricevuta l'anticipazione con l'indicazione della somma data ad ognuno, come è prescritto dal n. 32 delle predette *Istruzioni*, dovranno far cenno della consegna di tale

elenco e dell'importo complessivo delle somme anticipate sul foglio di congedo del capo drappello medesimo.

I comandi di compagnia nel fare poi il pagamento ai militari delle indennità di viaggio, accerteranno in particolar modo, con la scorta degli elenchi nominativi presentati dai capi drappello e delle annotazioni apposte sui fogli di congedo, ed anche mediante interrogazioni da farsi individuo per individuo, quali somme siano state anticipate dai sindaci per poterne effettuare subito la ritenuta.

5. Per l'esatta applicazione del disposto del secondo capoverso del n. I del manifesto (allegato n. 1) si avverte che i militari per i quali sussiste l'obbligo di servizio derivante dal rinvio sono quelli soltanto che tuttora appartengono al riparto dell'esercito cui erano ascritti al momento in cui ottennero il rinvio stesso. Quindi coloro che nel frattempo abbiano fatto passaggio o alla milizia mobile o alla milizia territoriale debbono considerarsi come non più obbligati a rispondere ad una chiamata in conseguenza del rinvio goduto.

6. I comandi di distretto e quelli dei centri di presentazione dovranno portare speciale cura nell'adempimento delle pratiche per la concessione dei soccorsi.

Ad evitare l'inconveniente che i distretti compilino le dichiarazioni mod. B anche per quei militari — le cui famiglie sono state riconosciute meritevoli del soccorso — che poi vennero esonerati dalla chiamata, si stabilisce che le dichiarazioni stesse siano compilate soltanto per quei militari che sono tenuti a presentarsi e che invece di essere trasmesse ai sindaci dodici giorni prima della chiamata, come prescrive il n. 16 dell'*Istruzione per la concessione dei soccorsi*, siano ad essi inviati non oltre il quinto giorno precedente a quello della loro presentazione alle armi.

Coll'occasione i comandi di distretto faranno viva preghiera ai sindaci di far distribuire subito le dichiarazioni stesse ai titolari, avvertendoli che dovranno consegnarle ai corpi cui si presenteranno.

I comandi stessi terrano presente altresì che, giusta quanto è reso noto con l'avvertenza posta in calce al manifesto (allegato n. 1), non dovranno essere più pagati i soccorsi non riscossi entro il 2 luglio 1912, ed in questo senso faranno opportune partecipazioni ai sindaci, invitandoli a trasmettere nel successivo giorno 3 luglio il rendiconto di cui al n. 30 della *Istruzione* suddetta.

I comandanti dei centri di presentazione dovranno interes-

sarsi perchè le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'*Istruzione* stessa siano applicate con la massima cura e diligenza.

7. Per tutte le operazioni inerenti alla chiamata, all'istruzione, all'arredamento ed al congedamento dei militari richiamati, si osserveranno dai distretti e dai corpi le disposizioni contenute nel nuovo regolamento d'amministrazione e contabilità, nel capo XXXI del regolamento sul reclutamento e nel capo XXII della predetta istruzione complementare al regolamento stesso, in quanto non siano contraddette dalle prescrizioni contenute nella presente circolare. Si richiama la speciale attenzione sulle disposizioni contenute nei §§ 755 e seguenti dell'istruzione complementare, per quanto riguarda il resoconto della chiamata.

Nel caso in cui i richiamati, per tardiva presentazione alle armi, perdano il diritto all'indennità di trasferta, come è stabilito dal § 732 della citata istruzione complementare, i corpi avvertiranno di rimborsare loro, quando ne sia il caso, soltanto la spesa di trasporto.

Ove la detta indennità fosse già stata anticipata dai sindaci, ne riterranno l'importo sugli assegni di trasporto che siano dovuti; qualora la somma anticipata fosse superiore agli assegni di trasporto, il di più verrà addebitato ai militari.

8. I rinvii e le dispense dalla presente chiamata sono quelli indicati ai numeri VI e VII del manifesto suaccennato (allegato n. 1) e verranno concessi dai comandi dei distretti, tenendo presenti, per quanto riguarda la dispensa pel titolo del tiro a segno, i chiarimenti dati col dispaccio-circolare n. 20706 del 3 agosto 1910 (*Direzione generale leva e truppa*).

Nel giudicare delle condizioni economiche dei militari, per le quali si invoca il rinvio, i comandi di distretto porranno la massima cura a che simile concessione vada soltanto a chi spetta; a quei richiamati cioè che, ove dovessero allontanarsi dalla propria famiglia, la lascerebbero priva di mezzi di sussistenza, e non abbiano a goderne coloro che cercano unicamente di sottrarsi, senza giusti motivi, agli obblighi del servizio militare. Ad ogni modo nel rinvio ad altra chiamata per le condizioni economiche della famiglia, saranno compresi preferibilmente coloro che non potrebbero ottenere il soccorso per non essere ammogliati o vedovi con prole.

I comandi dei distretti sono autorizzati a concedere il rinvio ai militari richiamati con la presente circolare, che abbiano alle armi un fratello richiamato per mobilitazione.

Così pure i comandi dei distretti concederanno il *rinvio* ad

altra chiamata a coloro che, eventualmente congedati durante l'ultimo bimestre del 1911, provino di aver compiuto con successo un periodo di tiro a segno nel corrente anno.

Coloro poi che fossero stati inviati in congedo illimitato posteriormente al 31 dicembre 1911, dovranno essere *dispensati* dalla chiamata.

Saranno dispensati dalla chiamata anche quei militari i quali, essendo stati nei presidi d'Africa o dell'Estremo Oriente, abbiano prestato un servizio sotto le armi maggiore di quello prestato da tutti gli altri militari della loro stessa classe ed arma, purchè per tale titolo non abbiano già usufruito della dispensa da altra chiamata.

9. Avvenuta la presentazione dei richiamati, i centri di mobilitazione avranno cura di fare le occorrenti comunicazioni ai distretti di leva, i quali ne daranno subito notizia ai centri interessati, a riguardo di quei militari che, sebbene non effettivi al corpo cui si sono presentati, abbiano risposto alla chiamata coi militari appartenenti al corpo stesso.

I militari che si presentino ad un centro di mobilitazione che non sia il proprio, pur rimanendo effettivi al proprio corpo, saranno considerati effettivi al centro cui affluiscono, ai soli effetti amministrativi.

10. In relazione al disposto del § 736 della citata istruzione complementare, si avverte che, dovendo l'accertamento dell'idoneità fisica dei richiamati aver luogo al più presto, resta inteso che, qualora nelle località ove risiedono i depositi o centri di presentazione, manchino ufficiali medici, le autorità militari territoriali dovranno in tempo disporre perchè essi vi siano all'uopo inviati nei giorni stabiliti per la presentazione dei richiamati.

A definire con la indispensabile sollecitudine la posizione dei richiamati, nei riguardi della idoneità fisica, la quale dovrà essere accertata col dovuto rigore, in modo che i rimasti alle armi prestino un utile servizio, nella visita sanitaria si avrà poi cura di rilevare se la causa per cui il militare risulti inabile al servizio abbia soltanto carattere transitorio, nel qual caso si farà luogo, senz'altro, al suo pronto rinvio in congedo illimitato ed al conseguente rimando ad una successiva chiamata.

Per quelli inviati poi in osservazione, gli ospedali militari dovranno, nel sovraccennato intento, procurare che gli accertamenti di loro competenza abbiano luogo nel minor termine possibile, compatibilmente, s'intende, con l'importanza del giudizio che devesi emettere.

Per i sottufficiali richiamati che accusassero imperfezioni o infermità e non fossero in grado di prestare servizio, dovranno compiersi gli ordinari atti di rassegna e non già gli atti medico legali prescritti per i sottufficiali di carriera.

Art. 2. — *Chiamata e presentazione degli ufficiali.*

11. Unitamente ai militari di truppa saranno richiamati, per mezzo del *Bollettino ufficiale*, gli ufficiali di complemento indicati nel numero I dell'annesso modello di manifesto (allegato n. 1).

Il giorno ed il luogo di presentazione alle armi degli ufficiali richiamati saranno indicati nel *Bollettino ufficiale*.

12. I comandanti dei corpi cureranno di dar partecipazione agli ufficiali richiamati, che sono ad essi effettivi, della chiamata in servizio e della loro assegnazione, invitandoli a presentarsi nel giorno stabilito e richiamando in special modo la loro attenzione sul fatto che, ove non si presentassero alle armi senza giustificato motivo, incorreranno nella sanzione dell'art. 152 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato con R. decreto del 24 dicembre 1911, numero 1497, del quale articolo comunicheranno loro il contenuto.

Nel fare tali partecipazioni i predetti comandi si atterranno alle prescrizioni di cui ai §§ 11, 12 e 13 della *Disposizione* n. 3 del fascicolo n. 8 della *Raccolta* (bozze di stampa), trasmettendo agli ufficiali richiamati un estratto delle disposizioni contenute nella presente circolare che li riguardano ed avvertendoli di richiedere in tempo i documenti di viaggio e di trasporto alla autorità dalla quale dipendono, a norma del n. 15 della *Disposizione* n. 20 del fascicolo n. 30 della *Raccolta* (che sarà cura dei comandi stessi di specificare a ciascuno), o di rivolgersi in caso d'urgenza, all'arma dei carabinieri reali.

13. La dispensa degli ufficiali di complemento dalla chiamata non potrà essere accordata che dal Ministero e per uno dei seguenti motivi:

a) residenza abituale all'estero e sempre quando gli ufficiali abbiano, secondo il prescritto dal n 21 dell'*Atto* 78 del 1902 e n. 54 del regolamento sulle licenze, notificata la loro partenza per l'estero all'autorità militare da cui dipendono, prima della pubblicazione del R. decreto di chiamata;

b) l'ufficiale si trovi a coprire uno degli impieghi od una delle posizioni enumerate negli articoli 1 e 11 del *Regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi*, approvato con regio decreto del 13 aprile 1911, n. 374.

14. L'esenzione invece dalla presente chiamata potrà concedersi dall'autorità dalla quale gli ufficiali dipendono, a norma del n. 15 della *Disposizione* n. 20 del fascicolo n 30 della *Raccolta* (bozze di stampa) per uno dei motivi sottoindicati:

a) malattia che impedisca di prestare il servizio a cui l'ufficiale è chiamato;

b) aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata;

c) avere sotto le armi un fratello richiamato per mobilitazione.

Al comandante del IX corpo d'armata è poi lasciata facoltà di concedere in via eccezionale l'esenzione dalla chiamata a quegli ufficiali i quali comprovino, con atto legale di notorietà, di trovarsi in così gravi e straordinarie circostanze di famiglia da produrre col loro allontanamento danno irreparabile alla famiglia stessa od ai loro privati interessi.

L'esenzione ottenuta pei motivi anzidetti non è valida che per la chiamata del corrente anno: gli ufficiali saranno perciò rinviati alla prima chiamata successiva della loro arma e specialità, nè potranno ottenerla nuovamente tranne che pei motivi di cui alle lettere *a*) e *b*).

15. Le domande di dispensa e di esenzione dalla chiamata dovranno essere rivolte all'autorità dalla quale gli ufficiali dipendono, a norma del n. 15 della *Disposizione* n. 20 del fascicolo n. 30 della *Raccolta*, corredate dei documenti atti a giustificare la domanda fatta.

Le predette autorità, prima di decidere sulle domande di esenzione di loro competenza, si accerteranno, sia sulla base dei documenti presentati, sia prendendo informazioni, che i motivi d'esenzione esistono in modo non dubbio. Nel caso di malattia disporranno perchè essa venga sempre constatata da visita medica militare e quando questa non sia possibile dovranno renderne avvisato subito il comando di corpo d'armata, il quale provvederà al riguardo.

Le autorità stesse trasmetteranno poi prontamente le domande d'esenzione degli ufficiali di complemento basate sulle straordinarie circostanze di famiglia al comando del IX corpo di armata nonchè quelle di dispensa di cui alle lettere *a*) e *b*) del n. 13, presentate dagli stessi ufficiali di complemento, direttamente al Ministero per la loro decisione.

Non dovranno assolutamente accogliere domande di dispensa o di esenzione per motivi non compresi fra quelli di cui sopra; le domande che pervenissero direttamente al Ministero non avranno corso.

Tutte le esenzioni accordate dalle sopraindicate autorità dovranno essere notificate direttamente al Ministero (*Direzione generale personale ufficiali*) con elenco, da trasmettersi il giorno fissato per la presentazione alle armi, salvo a notificare le successive esenzioni accordate dopo tale giorno, e ove ne sia il caso, eguale comunicazione dovrà essere fatta al corpo, cui gli ufficiali sono effettivi. Per le esenzioni, concesse a senso della lettera *a*) del n. 14 suaccennato, dovrà unirsi la dichiarazione di visita medica.

16. La presentazione degli ufficiali avrà luogo *due* giorni prima della data fissata per gli uomini di truppa, per modo che al giungere di questi gli ufficiali stessi abbiano già acquistato sufficienti cognizioni sull'ordinamento del magazzino d'equipaggiamento e sui compiti loro affidati per le operazioni di ricevimento dei richiamati.

I corpi, a cui gli ufficiali richiamati si presenteranno, dovranno, nei giorni di cui sopra, impartire loro una accurata istruzione preliminare per conseguire lo scopo di cui nel precedente comma.

Essi dovranno poi, conforme il prescritto dal § 727 della menzionata istruzione complementare, fare largo impiego degli ufficiali medesimi nel compimento delle operazioni relative al ricevimento, equipaggiamento ed invio a destinazione dei richiamati, per modo da fare disimpegnare agli ufficiali in parola le stesse attribuzioni che loro sarebbero affidate in caso di mobilitazione, anche se ciò possa dar luogo a qualche inconveniente o ritardo, e mirando soprattutto ad ottenere lo scopo d'istruire i predetti ufficiali.

Art. 3. — *Assegnazione dei richiamati.*

17. L'assegnazione ai corpi dei richiamati sarà effettuata secondo le norme attualmente vigenti per la mobilitazione.

18. I militari ascritti alla milizia mobile richiamati alle armi saranno incorporati nei reggimenti o riparti dell'esercito permanente, secondo le disposizioni che saranno date dal comando del IX corpo d'armata.

I comandi di deposito e degli altri centri di presentazione disporranno perchè tutti i richiamati all'atto della presentazione siano interpellati per stabilire quali di essi siano provvisti del *certificato d'idoneità alla condotta di automobili e motocicli*, rilasciato dalle prefetture del Regno, di cui è cenno al n. VIII del manifesto (allegato n. 1).

Tali richiamati dovranno a cura dei comandi suddetti essere avviati, nel giorno stesso della loro presentazione, in abito civile e muniti del suddetto certificato, al distaccamento del 6° reggimento genio in Roma.

Art. 4. — *Istruzione.*

19. I richiamati di fanteria di linea e bersaglieri appena inquadrati nel reggimento o riparto al quale sono assegnati prenderanno parte a tutte le istruzioni del reggimento o riparto stesso, ed eseguiranno inoltre almeno due lezioni di tiro prima dell'inizio o durante le esercitazioni stesse.

I richiamati di sanità e sussistenza saranno impiegati per il funzionamento dei servizi di sanità e di commissariato, secondo le disposizioni che saranno date dal comando del IX corpo d'armata.

A tutti i richiamati dovranno poi essere fatte le spiegazioni di cui alla circolare riservata n. 312 del 9 marzo scorso (*Direzione generale leva e truppa*), avente per oggetto: « Chiamata alle armi delle classi in congedo col mezzo della cartolina-precetto ».

Inoltre, i comandanti di corpo o di riparto faranno distribuire ai richiamati un foglietto a stampa, contenente il cenno delle disposizioni riflettenti il sistema di chiamata col mezzo suddetto, curando che il foglietto stesso venga annesso a pagina 61 del libretto personale.

Tale foglietto sarà inviato, a suo tempo, direttamente dal Ministero ai corpi interessati.

Art. 5. — *Congedamento.*

20. I richiamati verranno congedati dai centri di mobilitazione cui si presentarono e rinviati direttamente ai rispettivi comuni di residenza in modo che vi giungano non più tardi del giorno *12 giugno p. v.*

Il movimento per tale congedamento verrà regolato dal comandante della divisione militare di Cagliari.

I comandanti dei corpi avranno cura di fare speciali ed insistenti raccomandazioni agli ufficiali incaricati dell'accompagnamento dei richiamati, ai graduati ed ai capi drappello perchè durante il viaggio non cessino di sorvegliare il personale loro affidato allo scopo di evitare possibili gravi disgrazie, il più spesso causate dall'imprudenza di salire o di discen-

dere dai convogli in movimento o di sporgere la testa dai finestrini.

Gli ufficiali, i graduati ed i capi drappello cureranno altresì che non si verifichino altre contravvenzioni al regolamento di polizia ferroviaria, quali ad esempio, quelle di discendere dalla parte opposta a quella designata, di lanciare oggetti dalle vetture, di far funzionare senza necessità il segnale d'allarme, ecc.

Art. 6. — *Disposizioni varie.*

21. Gli oggetti che dovranno essere distribuiti ai richiamati sono quelli indicati nello specchio annesso alla presente circolare (allegato n. 2).

Ad ottenere nelle operazioni di vestizione e di equipaggiamento la maggiore speditezza, sarà opportuno che dai corpi vengano fatti porre in precedenza negli zaini e nelle tasche da pane gli oggetti pei quali non occorra misurazione.

22. Ai richiamati sarà distribuito l'armamento che a ciascuno compete in base alle prescrizioni del quaderno VII del tomo II dell'istruzione per la mobilitazione.

A nessun richiamato verranno distribuite cartucce a pallottola.

23. I richiamati di milizia mobile potranno portare la barba a piacimento.

24 Le punizioni di prigione saranno fatte scontare ai richiamati al termine dell'istruzione, escluse quelle inflitte per mancanze che esigano immediata repressione, le quali dovranno essere scontate non appena inflitte Anche questi ultimi militari dovranno però essere trattenuti alle armi tanti giorni di più, quanti sono quelli passati in punizione.

Art. 7. — *Militari richiamati che furono inviati in congedo dal corpo della regia guardia di finanza.*

25. I depositi di fanteria di linea della Sardegna non dovranno incorporare quei richiamati che, al tempo in cui concorsero alla leva, fruirono della dispensa dalla chiamata stabilita dal § 514 del regolamento sul reclutamento per trovarsi incorporati nella regia guardia di finanza e che da questa furono congedati dopo avvenuto il licenziamento dalle armi dei militari della loro classe.

Detti richiamati dovranno essere subito avviati dai depositi, qualunque sia il distretto a cui appartengono, al circolo

della regia guardia di finanza di Cagliari, quelli che si presenteranno al deposito Ozieri (Cagliari) ed al circolo della regia guardia di finanza di Sassari, quelli che si presenteranno al deposito di Ozieri (Sassari).

A tal fine ciascun deposito provvederà perchè dal rispettivo ufficio matricola, prima del giorno stabilito per la presentazione e colla scorta dei fogli matricolari mod. 59, sia compilato l'elenco dei richiamati che si trovano nelle condizioni suaccennate, affinchè all'atto della loro presentazione sia possibile di tenerli in disparte per avviarli, riuniti in drappello e dopo di averne accertata l'idoneità fisica, al comando della regia guardia di finanza come sopra indicato, senza però somministrare loro alcun oggetto di corredo, nè di equipaggiamento.

26. I richiamati anzidetti che si presenteranno ad un deposito diverso dal proprio, dovranno essere avviati al comando della guardia suddetta insieme ai richiamati effettivi al deposito cui si presentano.

A tale scopo i comandanti di deposito avranno cura di rivolgere opportune domande ai militari che non sono ad essi effettivi, per accertare quali di essi abbiano servito nel corpo della regia guardia di finanza.

27. I richiamati dovranno essere avviati ai comandi predetti, muniti del foglio di congedo e provvisti delle competenze loro dovute fino a tutto il giorno di arrivo ai comandi stessi.

28. Prima d'inviare i richiamati suddetti al comando della regia guardia di finanza, i depositi avranno cura di compiere le pratiche prescritte dalla relativa *Istruzione* per quei richiamati cui sia stato concesso il soccorso a favore della famiglia, nonchè per quelli che lo chieggano all'atto della presentazione.

29. A capo del drappello sarà posto il richiamato che abbia conseguito grado più elevato nel corpo della regia guardia di finanza o, quando ciò non sia possibile, il richiamato più anziano, salvo a comandarvi un graduato dell'esercito o un ufficiale, se la forza del drappello lo consigli.

Per mezzo del capo drappello i depositi invieranno al comando della regia guardia di finanza l'elenco nominativo dei richiamati che costituiscono il drappello.

30. Sul foglio matricolare dei detti militari, dopo la formula n. 86 prescritta dal regolamento sulle matricole, dovrà essere inscritta l'altra: « *Avviato al comando del circolo della regia guardia di finanza di. . . . . (circolare n. 185 del 1912) li....* ».

31. I comandi della regia guardia di finanza provvederanno, a servizio ultimato, a rinviare i richiamati al deposito dal quale li ricevettero, abbastanza in tempo perchè essi possano poi essere avviati dal deposito al proprio comune in modo da giungervi il giorno 12 giugno p. v.

32. Il rimborso delle spese sostenute dai comandi della regia guardia di finanza per i richiamati, di cui è oggetto il presente articolo, sarà effettuato con norme che il Ministero della guerra si riserva d'impartire d'accordo con quello delle finanze.

33. I militari di cui trattasi nel presente articolo dovranno essere dimostrati dai distretti nel resoconto mod. 21-B, insieme agli altri militari di fanteria di linea della loro classe. Però sarà cura dei comandi di distretto di indicare a piè di pagina del resoconto, il numero complessivo dei richiamati avviati ai comandi della regia guardia di finanza a senso del presente articolo.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

ALLEGATO N. 1

Comando del distretto militare di . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria

I. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi il giorno 24 maggio p. v., *per un periodo di giorni 20*, i militari di 1ª categoria delle classi *1884*, *1886* e *1887* (esercito permanente) e della classe *1882* (milizia mobile), ascritti alla **fanteria di linea**, ai **bersaglieri**, alla **sanità** ed alla **sussistenza**, appartenenti ai distretti di Cagliari e di Sassari e che nel giorno 20 aprile 1912 (data della pubblicazione del relativo regio decreto di chiamata) avevano la loro dimora abituale nel territorio di questi distretti.

Alla chiamata anzidetta dovranno rispondere anche quei militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente o di milizia mobile, ascritti alle armi e specialità anzidette, ed appartenenti ai distretti suindicati ed ivi residenti, che non risposero alla chiamata della loro classe, per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione.

Saranno altresì chiamati alle armi:

a) gli ufficiali di complemento nati negli anni 1882, 1884, 1886 e 1887, ascritti alla fanteria di linea e residenti nel territorio dei distretti di Cagliari e di Sassari;

b) gli ufficiali di complemento nati negli anni 1882, 1884, 1886 e 1887, ascritti ai bersaglieri, effettivi al battaglione distaccato a Caprera e residenti nel territorio dei distretti di Cagliari e di Sassari;

c) gli ufficiali medici, commissari, di sussistenza e d'amministrazione di complemento nati negli anni 1882, 1884, 1886 e 1887, residenti nel territorio dei distretti di Cagliari e di Sassari.

Alle chiamate stabilite dalle lettere *a*), *b*) e *c*) dovranno rispondere anche quegli ufficiali di complemento delle armi e specialità indicate, effettivi ai corpi o riparti suddetti e residenti nel territorio dei distretti di Cagliari e di Sassari, che ottennero l'esenzione temporanea dalla chiamata alle armi per istruzione stata per loro indetta negli scorsi anni e che si trovino ancora in tale posizione.

Tutti gli ufficiali richiamati riceveranno, per cura dei comandi di corpo, cui sono effettivi, partecipazione della chiamata in servizio,

della loro assegnazione e del giorno fissato per la presentazione alle armi, unitamente ad un estratto delle disposizioni riguardanti i motivi di dispensa o di esenzione dalla chiamata stessa.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale*.

II. La presentazione di tutti i militari di truppa richiamati avrà luogo nelle ore del mattino del giorno suindicato.

III. Tutti i militari di truppa richiamati alle armi dovranno presentarsi, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, ove ne siano provvisti, al sindaco del *comune in cui si trovano*, il quale li invierà a destinazione, distribuendo a coloro, che hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, la richiesta mod. *3* per il trasporto a tariffa militare, nonchè un documento d'identificazione personale, qualora ne siano sprovvisti.

IV. I richiamati, che si trovano alla sede del corpo presso il quale devono prestare servizio, o che sono provenienti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino del giorno suindicato, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20).

Gli altri riceveranno, tosto giunti al corpo, l'indennità di trasferta di 1ª categoria per ciascuna giornata di viaggio. Non sarà però loro corrisposta l'indennità per il giorno della presentazione quando, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che, per recarsi dal comune al corpo, abbiano da viaggiare in ferrovia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto a tariffa militare.

I richiamati che provengano da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o, in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento, e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, la sola indennità di trasferta di 1ª categoria senza che sia fatto loro diritto ad alcun rimborso per spese di viaggio.

V. I militari, che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare a questo comando tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco, e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo

scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria, della stessa arma e specialità dell'esercito permanente, o di milizia mobile, secondo che appartengano all'uno o all'altra.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi al rispettivo corpo, come tutti gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, e, ove occorra, siano proposti a rassegna o mandati in osservazione all'ospedale militare.

VI. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria della rispettiva arma e specialità dell'esercito permanente o della milizia mobile, secondo che all'uno o all'altra appartengano, quei richiamati i quali comprovino in tempo, con documenti autentici, a questo distretto:

a) di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altro tempo gli esami stessi;

b) di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata;

c) di avere attualmente alle armi un fratello richiamato per mobilitazione.

In via eccezionale, potranno inoltre ottenere il rinvio sopra specificato quei militari richiamati che, almeno *otto giorni* prima di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Il comandante del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere simili domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 % degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

VII. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano uno degli impieghi o una delle posizioni enumerate negli art. 1 e 11 del Regolamento sulle dispense dalle chiamate alle alle armi, approvato con regio decreto del 13 aprile 1911, n. 374;

b) si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare;

c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, anche non consecutivi, purchè uno di essi sia stato compiuto nello scorso anno; avvertendo però che per otte-

nere l'esenzione dalla presente chiamata, quando se ne sia già ottenuta una, occorre avere eseguito altri due periodi di tiro posteriormente a quelli in base ai quali si ottenne la prima dispensa.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando di questo distretto l'estratto autentico del proprio foglio di tiro, in modo che vi giunga almeno *cinque giorni* prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal sindaco stesso poi riceveranno, prima del giorno stabilito per la presentazione, la notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

VIII. I richiamati, i quali siano muniti di **regolare certificato di idoneità alla condotta di automobili e motocicli**, rilasciato dalle prefetture del Regno, all'atto in cui si presentano alle armi dovranno dichiarare tale loro idoneità e produrre il relativo certificato, in base al quale saranno avviati a prestar servizio presso il riparto automobilisti del 6° reggimento genio in Roma.

I richiamati di **fanteria di linea**, i quali prestarono servizio e furono congedati dal **corpo della regia guardia di finanza**, dovranno, all'atto della loro presentazione ai rispettivi depositi di fanteria, dichiarare di aver fatto parte del corpo della regia guardia suddetta.

IX. **Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta, *e rimarrà quindi senza risposta*, qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un corpo diverso da quello a cui ciascun richiamato deve essere avviato.**

X. Le famiglie bisognose (moglie e figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appresso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo sindaco:

	Nei comuni capiluoghi di provincia o di circondario	Negli altri comuni
Per la moglie . . . . . L.	0,50	0,40
Per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro. . . . . »	0,25	0,20

Alla concessione del cennato soccorso provvede questo distretto.

XI. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane

del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più, quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e deferiti ai tribunali militari, se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni

XII. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto il precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune, in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

. . ., *addì* . . *aprile 1912*.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO

AVVERTENZA.

Si avverte che il soccorso è concesso soltanto alle famiglie le quali si trovino in istato di vero ed assoluto bisogno e che spetta unicamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati. Esso è pagato dai sindaci il lunedì di ogni settimana.

I richiamati, che si trovano con la loro famiglia in comune diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, devono farne subito domanda al sindaco del comune in cui si trovano, fornendo tutte le indicazioni che credono utili allo scopo.

I richiamati, ai quali il distretto non abbia accordato il soccorso, hanno facoltà di ricorrere al comando della divisione militare territoriale, entro il termine perentorio di 10 giorni dal loro ritorno in famiglia, inoltrando domanda per mezzo del sindaco del comune di propria residenza.

I ricorsi presentati oltre tal giorno saranno senz'altro respinti.

L'ammontare dei soccorsi non riscosso entro il giorno 2 luglio 1912 non sarà più pagato.

ALLEGATO N. 2

OGGETTI *di corredo ed altri da distribuire ai richiamati.*

DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Fanteria Sanità Sussistenza	Bersaglieri
Asciugatoi	2	2
Berretti da campagna o chepì con fregio e copertura di tela bianca	1	»
Berretti per fatica, di panno o di tela	1	»
Berretti (fez) con fiocco	»	1
Borracce con coreggia	1	1
Borse complete per pulizia	1	1
Calzature (paia)	1	1
Camicie di cotone	2	2
Cappelli completi con coperture di tela bianca	»	1
Cappotti con mostrine e stellette	1	»
Coregge per pantaloni	1	1
Cravatte per collo	2	2
Cucchiai	1	1
Fasce di lana	1	1
Fazzoletti	1	1
Gavette	1	1
Giubbe di panno con stellette	»	1
Giubbe di tela con stellette	1	1
Mantelline con stellette	»	1
Mutande	1	1
Paletti per teli da tenda	2	2
Pantaloni di panno	1	1
Pantaloni di tela	1	1
Parti di bastone per teli da tenda	2	2
Pezzuole per piedi (paia)	2	2
Sacchetti per galletta	2	2
Scatolette per nero da scarpe o spazzole (1)	1	1
Sottopiedi di riserva con 4 bottoni gemelli (paia)	1	1
Tasche per pane con coreggia	1	1
Tazze di lamiera	1	1
Teli per tenda	1	1
Uose di tela complete (paia)	1	1
Zaini	1	1
Razioni di carne in conserva (scatolette)	2	2
Razioni galletta	(*)	(*)

(1) Ad ogni tre richiamati verrà distribuita una scatoletta per nero, una spazzola per scarpe ed una per vestimenta.

(*) Per la distribuzione della galletta si osserverà, in via transitoria, il disposto del § 569 del vecchio regolamento d'amministrazione.

AVVERTENZE.

Il precedente specchio si riferisce ai depositi che hanno ancora in uso la vecchia uniforme ed il vecchio equipaggiamento.

I depositi che hanno in uso l'uniforme grigio verde e l'equipaggiamento grigio, quelli che hanno in distribuzione l'equipaggiamento mod. 1907 color marrone e quelli che hanno in uso l'equipaggiamento mod. 1905, distribuiranno i materiali predetti in luogo dei corrispondenti del vecchio modello.

I corpi di fanteria di linea e bersaglieri, che distribuiranno l'uniforme grigio verde, non dovranno con essa distribuire la mantellina, che è oggetto del quale si fa uso soltanto con l'uniforme di guarnigione. Verranno somministrati essenzialmente, e fin dove sia possibile, oggetti di corredo usati (buoni e mediocri).

Per quanto ha tratto alla distribuzione dei distintivi di grado e di carica, della calzatura e del piastrino di riconoscimento e per quanto concerne la facoltà fatta ai richiamati di continuare a far uso della biancheria e calzatura da borghese, valgono le disposizioni ripetute volte impartite con le avvertenze inserite nelle circolari relative a precedenti chiamate alle armi per istruzione e che oramai deve ritenersi, siano ben note, per consuetudine, ai corpi.

AVVISI

Prezzo dei volumi II e III dell'*annuario militare* pel 1912. — Sciogliendo la riserva espressa nell'avviso inserto nella precedente dispensa 9ª, si rende noto che anche il II e III volume dell'*annuario militare* sono messi in vendita e che il loro prezzo è di L. 4 pel II volume e di L. 0,75 pel III.

Pubblicazione della scuola di guerra. — La scuola di guerra ha condotto a termine la stampa dell'opera sottoindicata:

Tenente colonnello Felice Santangelo. — *Alcune questioni di organica militare.*

Detta opera preannunciata colla circolare del comando della scuola di guerra n. 106 del 30 gennaio corrente anno, sarà inviata ai sottoscrittori di cui alla circolare stessa.

Ulteriori richieste dovranno essere dirette al comando della scuola di guerra (ufficio d'amministrazione).

Prezzo lire *cinque*.

Il pagamento dovrà effettuarsi per mezzo di cartolina vaglia, intestata al direttore dei conti della scuola di guerra.

Dell'opera esiste ancora una edizione a fascicoli staccati comprendenti ciascuno la trattazione di uno speciale argomento in forma monografica. I singoli fascicoli hanno prezzo variabile come risulta dalla circolare sopra citata, la quale potrà essere inviata, se richiesta alla scuola stessa, a coloro che per caso non ancora l'avessero ricevuta.

Prezzo della presente dispensa L. 0,55

(1457) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 17ª — 1912 — 27 aprile

1911 MARZO 28. - N. 186. — PENSIONI. — R. decreto col quale si nominano altri membri della commissione per l'esecuzione delle leggi sui veterani, in aggiunta a quelli già nominati col R. decreto 6 luglio 1911 *Pag.* 377

1911 APRILE 4. - » 187. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Legge n. 306 che converte in legge il R. decreto 3 ottobre 1911, n. 1105, che stabilisce norme per le provviste, lavorazioni, trasporti di generi e materiali occorrenti per la spedizione in Libia . . . . . » 379

» 23. - » 188. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Corso teorico-pratico per i sottufficiali d'armamento dei corpi . . . . . » 380

» 25 - » 189. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Pagamento del soprassoldo giornaliero di guerra ai militari del corpo di occupazione della Libia ricoverati negli stabilimenti sanitari . . . . » 381

» 25. - » 190. — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Chiusura di un panificio . . . . . » 382

» 26. - » 191. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Scuole di tiro ed esercitazioni completive per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da fortezza per l'anno 1912 . . . . . » 383

CIRCOLARE N. **186**. — PENSIONI. — **R. decreto col quale si nominano altri membri della commissione per l'esecuzione delle leggi sui veterani, in aggiunta a quelli già nominati col R. decreto 6 luglio 1911.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 28 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'art. 1 del testo unico delle leggi per la reintegrazione dei gradi militari perduti per causa politica, le pensioni ai feriti ed alle famiglie dei morti per l'indipendenza d'Italia

e la concessione di assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale ai veterani del 1848-49 approvato con R. decreto 9 giugno 1898, n. 274;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 del regolamento per l'esecuzione del testo unico di legge suddetto, approvato con R. decreto 29 ottobre 1898, n. 450;

Visto l'art. 6 della legge 4 giugno 1911, n. 486;

Visto l'art. 1 del regolamento per l'esecuzione della legge predetta, approvato con R. decreto 18 giugno 1911, n. 616;

Visto il R. decreto 6 luglio 1911;

Visto il R. decreto 3 marzo 1912, n. 184;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato pel tesoro, per la guerra e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati membri della commissione per i veterani in aggiunta a quelli già nominati col R. decreto 6 luglio 1911:

Di Brocchetti barone Alfonso, senatore del Regno, vice ammiraglio nella riserva navale;

Cefaly on. Antonio, senatore del Regno;

Guala comm. avv. Carlo, senatore del Regno;

Danieli conte prof. avv. Gualtiero, deputato al Parlamento;

Di Saluzzo marchese Marco, deputato al Parlamento;

Fazi dott. Francesco, deputato al Parlamento;

Bertinatti comm. Ernesto, maggiore generale in posizione ausiliaria;

Bompiani comm. Giorgio, maggiore generale in posizione ausiliaria;

Mazzinghi gr. uff. Francesco Roberto, contrammiraglio nella riserva navale;

Mercadante comm. Nicolò, consigliere della Corte dei conti.

I predetti Nostri ministri sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

LEONARDI-CATTOLICA.
P. SPINGARDI.
TEDESCO.

N. 187. AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Legge n. 306, che converte in legge il R. decreto 3 ottobre 1911, n. 1106, che stabilisce norme per le provviste, lavorazioni, trasporti di generi e materiali occorrenti per la spedizione in Libia.** — (Segretariato generale). 4 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ecc. ecc., Re d'Italia.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 3 ottobre 1911, n. 1106, allegato alla presente, che stabilisce norme per le provviste, lavorazioni, trasporti di generi e materiali occorrenti per la spedizione in Tripolitania.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE.

Giolitti.
P. Spingardi.

VITTORIO EMANUELE III, ecc. ecc., Re d'Italia.

Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per la guerra e per la marina, di concerto col ministro del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per le provviste e le lavorazioni di generi e materiali, per lo acquisto e noleggio dei mezzi di trasporto e per l'imbarco e sbarco di materiali occorrenti per la spedizione in Tripolitania, le amministrazioni della guerra e della marina sono autorizzate a derogare alle norme stabilite dalla legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento, provvedendo mediante licitazione o a trattativa privata o ad economia.

Per gli occorrenti pagamenti potranno essere emessi mandati di anticipazione per importo eccedente i limiti ordinari.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.
LEONARDI-CATTOLICA.
TEDESCO.

N. **188**. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — **Corso teorico-pratico per i sottufficiali d'armamento dei corpi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 23 aprile 1912.

Allo scopo di mettere in grado i sottufficiali d'armamento dei corpi di disimpegnare meglio le loro mansioni, il Ministero ha determinato che abbia luogo, per essi, un corso teorico-pratico complementare, della durata di mesi due nel quale dovranno essere anche addestrati nella scomposizione, ricomposizione e funzionamento delle nuove armi state recentemente introdotte in servizio.

I corsi si svolgeranno presso la fabbrica d'armi di Terni, per i sottufficiali d'armamento dei corpi di fanteria e d'artiglieria da costa e fortezza, e, presso quella di Brescia, per i sottufficiali dei corpi di cavalleria, artiglieria da campagna, a cavallo e da montagna e del genio.

Presso la fabbrica d'armi di Terni, avranno luogo due corsi, uno dal 1° maggio al 30 giugno del corrente anno, l'altro dal 1° luglio al 31 agosto p. v. Al 1° corso dovranno essere inviati i sottufficiali d'armamento già effettivamente nominati (a senso del § 8 dell'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C*), appartenenti ai reggimenti bersaglieri, al 6° alpini, ed ai primi 38 reggimenti di fanteria ed ai reggimenti di artiglieria da fortezza; al 2° corso dovranno intervenire i sottufficiali d'armamento dei rimanenti reggimenti di fanteria.

Presso la fabbrica d'armi di Brescia avrà luogo un solo corso dal 1° maggio al 30 giugno.

I comandi dei corpi interessati disporranno che, colle norme sovraindicate, i sottufficiali d'armamento raggiungano, in tempo, la rispettiva fabbrica d'armi.

Alla fine di ogni corso, i sottufficiali d'armamento dovranno essere sottoposti ad un esperimento teorico-pratico, alla presenza di una commissione presieduta da un ufficiale dello stabilimento presso il quale si è svolto il corso.

La predetta commissione redigerà, dopo l'esperimento, un verbale nel quale saranno enumerati i sottufficiali d'armamento, distinti nominativamente e per corpo, indicando il risultato dell'esperimento con una delle classifiche di *ottimo*, *buono*, *mediocre*.

Copia di ciascun verbale dovrà essere, alla fine di ogni corso, inviato al Ministero della guerra (Divisione artiglieria - sezione 1ª).

Si avverte che per quanto concerne l'abilitazione dei sottufficiali alla nomina di sottufficiale d'armamento nei corpi, di mano in mano che si produrranno nuove vacanze nei posti ora occupati dai capi-armaiuoli verrà, quanto prima, pubblicato un fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C*.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **189.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Pagamento del soprassoldo giornaliero di guerra ai militari del corpo di occupazione della Libia ricoverati negli stabilimenti sanitari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 25 aprile 1912.

Per meglio disciplinare il pagamento del soprassoldo giornaliero di guerra ai militari del corpo di occupazione della Libia ricoverati negli stabilimenti sanitari, tenuto pure presente il disposto dell'art. 10 del R. decreto 11 gennaio u. s., n. 185 (circolare n. 138), si avverte quanto segue:

1. Agli effetti del 2° comma del § 10, e del 1° comma del § 29 delle norme per la concessione delle indennità di guerra approvate col R. decreto 17 febbraio 1887, tutti gli stabilimenti sanitari della Libia si devono considerare — fino a che durerà lo stato di guerra — come stabilimenti sanitari di campagna; e

quindi coloro che vi siano ricoverati continuano ad aver diritto al soprassoldo di guerra.

2. I militari ricoverati negli stabilimenti sanitari della Libia riceveranno il pagamento del soprassoldo di guerra, dopo la loro uscita dal luogo di cura, dal riparto del corpo di occupazione al quale appartengono, nel caso che tornino presso questo. Invece, i militari che uscendo dagli stabilimenti sanitari della Libia vengano direttamente rimpatriati riceveranno il detto soprassoldo in Italia, a cura dell'amministrazione del corpo al quale appartengono.

3. Affinchè il conteggio e il pagamento del soprassoldo dovuto possano essere esattamente e sollecitamente eseguiti, gli stabilimenti sanitari della Libia dovranno sempre comunicare ai corpi di provenienza, senza ritardo, le precise date di entrata e di uscita dei ricoverati.

Per i ricoverati che siano dimessi dagli stabilimenti sanitari della Libia per essere rimpatriati, la data dell'uscita dal luogo di cura sarà da questo comunicata tanto al riparto di provenienza quanto all'amministrazione del corpo, in Italia, dal quale il riparto stesso dipende.

Nel caso che i rimpatriati entrino in uno stabilimento sanitario in Italia, pure questo ne darà immediato avviso all'amministrazione del corpo cui appartengono.

4. Durante la degenza in luoghi di cura in Italia il soprassoldo di guerra, a coloro cui spetta, sarà pagato insieme con gli altri assegni loro dovuti.

Per coloro che non abbiano diritto ad altri assegni sarà pagato all'uscita dal luogo di cura, oppure con l'autorizzazione da darsi in casi speciali, e volta per volta, dal direttore dello stabilimento, al termine di ogni quindicina.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **190.** — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — **Chiusura di un panificio.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 25 aprile 1912.

Sotto la data del 30 corrente il panificio militare di Lucca viene chiuso.

I materiali ed i generi in fondo saranno assunti in carico dal consegnatario del panificio militare di Livorno.

Le autorità militari interessate provvederanno in conseguenza.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **191.** ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — **Scuole di tiro ed esercitazioni completive per l'artiglieria da campagna, a cavallo e da fortezza per l'anno 1912.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 26 aprile 1912.

1. Le scuole di tiro e le esercitazioni completive per i reggimenti di artiglieria da campagna, a cavallo e da fortezza avranno luogo quest'anno nelle località e nei periodi di tempo indicati nello specchio annesso alla presente circolare, tenendo presente che le date ivi indicate rappresentano i giorni effettivamente a disposizione per le esercitazioni, e che perciò non vi sono compresi i giorni necessari per raggiungere le varie località e per rientrare nelle guarnigioni.

2. Le munizioni assegnate ai reggimenti da campagna e a cavallo sono indicate dall'oggetto 9 del foglio d'ordine VIII marzo 1912 — e quelle per i reggimenti da fortezza sono le seguenti da ripartirsi per numero, specie e località dai competenti comandi d'artiglieria.

a) ogni compagnia dei reggimenti 6°, 7°, 8°, 9° e 10° e ogni compagnia da fortezza dei reggimenti 3° e 5° disporrà di 180 colpi, di cui 50 per calibri da 87 e 130 per gli altri calibri, nonchè di 600 cartucce per mitragliatrici M. 1890;

b) ciascuno dei reggimenti sopra menzionati avrà a sua disposizione 6 scatole a metraglia del calibro 120 ed altrettante del calibro 87;

c) i reggimenti 3° e 10° per le esercitazioni di tiro che dovranno completare quelle di traino, disporranno di 30 granate da 149 A per scuole di tiro e di 30 granate da 210 (per obice).

3. Le munizioni per i reparti da costa saranno dall'ispettorato generale d'artiglieria richieste nella misura necessaria per le singole batterie al Ministero della guerra, che si riserva di far luogo all'assegno stesso, sulla base di tali proposte e a seconda dei mezzi disponibili.

L'assegno definitivo di munizioni sarà comunicato ai reparti a mezzo dello stesso ispettorato generale.

4. I comandi di corpo d'armata interessati disporranno per i movimenti di andata ai poligoni o agli sbarramenti e per il ritorno alle guarnigioni, tenendo presente che le batterie da campagna ed a cavallo debbono trasferirsi sempre per via ordinaria, mentre che i reparti da fortezza possono a seconda dei casi valersi anche della ferrovia.

5. Tutte le batterie da campagna ed a cavallo eseguiranno gli esercizi di tiro su 4 pezzi, e interverranno alle scuole col numero di vetture (cannone, cassone, carro attrezzi, ecc.) che la disponibilità in cavalli potrà consentire, e che per esigenze di istruzione si riterrà più opportuno.

Per nessun reggimento sarà istituito dalle direzioni d'artiglieria il deposito laboratorio.

6. La batteria del 13° reggimento da campagna dislocata in Sardegna eseguirà la scuola di tiro colle norme degli scorsi anni.

7. Per i servizi traino durante le scuole di tiro a Bracciano del 3° e del 10° reggimento da fortezza, il Ministero si riserva di impartire ordini, direttamente ai comandi di corpo d'armata interessati.

8. I comandi d'artiglieria da fortezza disporranno perchè i dipendenti comandanti di gruppo, i quali non conoscono lo sbarramento a cui sono assegnati per le esercitazioni, vi si rechino, accompagnati dai rispettivi aiutanti maggiori, nell'epoca che gli stessi comandi di artiglieria fisseranno, permanendovi non più di cinque giorni, per prendere conoscenza della zona e potere così concretare opportunamente i programmi delle esercitazioni da svolgersi.

Analoga facoltà è fatta al comandante d'artiglieria da fortezza di Piacenza ed al comandante del 10° reggimento da fortezza, per quanto riguarda le esercitazioni di traino da compiersi nei dintorni dello sbarramento di Bardonecchia. Ciascuno degli ora detti comandanti potrà farsi accompagnare da uno degli ufficiali inferiori alla propria dipendenza.

9. I comandi di divisione, nella cui giurisdizione si svolgeranno le esercitazioni completive, accoglieranno nella misura maggiore possibile le richieste di ausiliari o di pariglie che venissero loro rivolte dai corpi d'artiglieria da fortezza, compatibilmente però colla istruzione dei corpi dipendenti e colle esercitazioni estive alle quali questi dovessero prender parte.

Il Ministro — P. Spingardi.

Reggimento	EPOCA	LOCALITÀ
1°	15 luglio-1° agosto	Civita Castellana.
2°	Maggio-giugno - 1° periodo	Dintorni di Pesaro e Fano.
	8-24 luglio . . 2° id.	Corinaldo.
3°	15 giugno-5 luglio 1° id.	Dintorni di Bologna.
	10-25 luglio . . 2° id.	Pavullo nel Frignano.
4°	4-28 luglio	Bedizzole-Gavardo.
5°	12-21 giugno . 1° periodo	Poligono di San Maurizio.
	28 giugno-7 luglio 2° id.	Angera.
6°	1-20 agosto	Angera.
7°	10-28 luglio	Firenzuola d'Emilia.
8°	11 giugno-1° luglio	Asiago.
9°	10-29 luglio	Angera.
10°	20 luglio-4 agosto	Eboli.
11°	5-19 luglio	Berceto
12°	31-luglio-15 agosto	Gruppi alla sede - Faicchio.
	26 luglio-4 agosto	Gruppo distaccato - Cassano Murge.
13°	1-20 maggio	Poligono di Nettuno.
14°	20 maggio-12 giugno . . .	S. Daniele del Friuli.
15°	1-18 luglio	Volta Mantovana.
	3-18 luglio	Caprino Veronese.
16°	20-30 luglio	Zona delle Giudicarie (1 batt.)
	1-10 agosto	Passo del Maniva (1 batt.)
17°	15 giugno-5 luglio	Cossato.
18°	22 maggio-14 giugno . . .	Poligono di Nettuno.
19°	10-28 luglio	Montepulciano.
20°	6-25 luglio	Asiago.
21°	20 giugno-12 luglio	San Polo d'Enza.
22°	27 agosto-10 settembre . .	Piazza Armerina.
23°	1-23 luglio	Viverone.
24°	10-30 luglio	Faicchio.
25°	27 luglio-5 agosto - 1° periodo	Poligono San Maurizio.
	10-18 agosto . . 2° id.	Cesana Torinese.

Reggimento	EPOCA	LOCALITÀ
26°	11-30 giugno	Case di Nava - Ponte di Nava.
27°	20 luglio-5 agosto	Volta Mantovana.
28°	13-31 luglio	S. Polo d'Enza.
32°	1-20 agosto	Montepulciano.
36°	1-15 agosto	Piazza Armerina.
Reggim. a cavallo	25 giugno-25 luglio	Somma Lombarda-Gallarate-Sesto Calende.
	Artiglieria da fortezza.	
6°, 7°, 8°, 9° reggimenti — 3° gruppo del 5° reggim.	Scuola di tiro ed esercitazioni completive 4 luglio-30 agosto.	Forti di sbarramento.
10° reggim.	Scuola di tiro 2 maggio-20 maggio.	Bracciano.
	Esercitazioni completive 11 agosto-30 agosto	Bardonecchia.
3° reggim. (gruppi da fortezza)	Scuola di tiro 20 luglio-6 agosto	Bracciano
	Esercitazioni completive 11 agosto-30 agosto	Bardonecchia.
1°, 2°, 4° reggimenti — gruppi da costa del 3° e 5° reggim.	Scuola di tiro a mare - dopo il 15 giugno	Batterie ed opere dei fronti marittimi delle piazze costiere.

Prezzo della presente dispensa L. **0,10**

(1473) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 18ª — 1912 — 4 maggio

1912 APRILE 29. - N. 192. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola militare . . . . . Pag. 388

» 30. - » 193. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di insegnanti militari aggiunti presso la scuola di applicazione di sanità militare . . . . . » 388

» 30. - » 194. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento sulla telegrafia a segnali . . . . . » 389

» 30. - » 195. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Prima serie di aggiunte e varianti al fascicolo 16 della raccolta. — Servizio veterinario militare . . . » 392

» 30. - » 196. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza con i comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica . » 392

» 30. - » 197. — AVANZAMENTO. — Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei capitani del corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e del corpo di amministrazione . . . . . » 392

1912 MAGGIO 1°. - » 198. — MATRICOLA. — Ruolo speciale per i militari del corpo di occupazione della Libia . . . . . » 393

» 1°. - » 199. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti . . . . . » 396

» 2. - » 200. — MILITARI DI TRUPPA. — Vacanze nel posto di capo armaiuolo presso alcuni reggimenti di artiglieria da campagna di nuova formazione. » 397

» 2. - » 201. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPELLETTILI. — Contrassegni sulle cartucce a pallottola ridotte. . . . . » 398

» 3. - » 202. — AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani e tenenti dell'arma dei carabinieri reali e dei tenenti colonnelli e maggiori del personale dei distretti . . . . . » 398

» 3. - » 203. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento ed istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare . . . . . » 399

ERRATA-CORRIGE.

Circolare 171 — pag. 339, n. 5, comma b), *in luogo di*: 100 quadrupedi, *mettere*: 80 quadrupedi.

pag. 340, riga 2ª, *in luogo di*: dal comando del IX corpo d'armata, *mettere*: dai comandi di corpo d'armata ai quali il Ministero darà direttamente ordini.

CIRCOLARE N. **192.** — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di insegnanti militari titolari presso la scuola militare.** (Segretariato generale). — 29 aprile 1912.

Secondo le norme fissate dalla disposizione 7, fascicolo 12 R è indetto un concorso per la nomina ai seguenti posti d'insegnanti militari titolari presso la scuola militare:

2 posti di insegnante titolare di arte militare al 2° corso;
1 posto di insegnante titolare di fortificazione;
1 posto di insegnante titolare di topografia.

Al concorso possono partecipare ufficiali di tutte le armi, aventi il grado di tenente colonnello, maggiore o capitano.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale - Divisione stato maggiore) non più tardi del 20 luglio. Per norma degl'interessati si avverte che le prove definitive avranno luogo presso la sede dell'istituto nella prima decade di agosto.

I vincitori dei concorsi per le cattedre di arte militare e di fortificazione saranno chiamati ai rispettivi insegnamenti il 1° maggio 1913; quello invece della cattedra di topografia il 1° settembre 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **193**. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di insegnanti militari aggiunti presso la scuola di applicazione di sanità militare.** — (Segretariato generale). — 30 aprile 1912.

In conformità delle norme stabilite dalla disposizione 7, fascicolo 12/R e dalla circolare n. 3 *giornale militare* 1911, è indetto per l'anno scolastico 1912-913 il concorso per i seguenti posti di insegnanti militari aggiunti presso la scuola di applicazione di sanità militare:

2 posti di insegnante aggiunto di medicina legale militare;

1 posto di insegnante aggiunto di igiene militare e bromotologia.

Al concorso possono prender parte soltanto ufficiali inferiori del corpo sanitario, aventi grado di tenente.

Le domande dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale - Divisione stato maggiore) non più tardi dal 15 settembre p. v.

Per norma dei concorrenti, si avverte che le prove definitive del concorso avranno luogo presso l'ispettorato di sanità in un giorno da destinarsi nel mese di novembre p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **194.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamento sulla telegrafia a segnali.** — (Segretariato generale). — 30 aprile 1912.

È stato pubblicato il *Regolamento sulla telegrafia a segnali.*

Per gli usi di guerra i comandi, corpi, uffici, ecc. richiederanno all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari la dotazione stabilita dal tomo II di mobilitazione.

Per gli usi di pace ai comandi, corpi uffici, ecc. sarà fatta la distribuzione direttamente per cura del detto ufficio d'amministrazione di personali militari vari nella misura seguente:

Comando del corpo di stato maggiore, comandi d'armata e comandi territoriali.

Comando del corpo di stato maggiore	n.	36
Uffici dei generali destinati pel comando di un'armata	»	1
Comandi di corpo d'armata	»	1
Id. di divisione territoriale	»	1
Id. territoriali del genio	»	1

Ispettorati.

Ispettorato generale del cavalleria	n.	4
Id. id. di artiglieria	»	4
Id. id. del genio	»	4
Id. delle truppe da montagna	»	1
Id. delle costruzioni d'artiglieria	»	1
Id. di sanità militare	»	1
Id. dei corpi di commissariato	»	1
Ufficio del maggiore generale addetto all'ispettorato generale di cavalleria	»	1

Arma dei carabinieri reali.

Comando	generale dell'arma	n.	2
Id.	della legione allievi	»	6
Comandi	di legione territoriale	»	1
Id.	di divisione	»	1
Id.	di compagnia	»	1
Id.	di tenenza distaccata	»	1
Id.	di sezione di 1ª e 2ª classe	»	1
Comando	dello squadrone carabinieri reali guardie del Re	»	1

Arma di fanteria e di cavalleria.

Comandi	di deposito	n.	2
Magazzino	di arredamento alpini	»	2
Distaccamento	della scuola di cavalleria Tor di Quinto	»	1

Arma di artiglieria.

Comandi	di artiglieria da campagna e da fortezza	n.	1
Id.	di reggimento d'artiglieria di qualsiasi specialità (per gli uffici del corpo)	»	4

Arma del genio.

Comandi	delle truppe del genio	n.	1
Id.	di reggimento del genio (per gli uffici del corpo)	»	4

Direzioni e stabilimenti militari di artiglieria.

Direzione	delle esperienze di artiglieria	n.	2
Direzione	d'artiglieria	»	1
Sezione	staccata per l'esperienze d'artiglieria	»	1
Sezione	staccata d'artiglieria	»	1

Servizio sanitario e servizio di commissariato.

Direzione	di sanità militare	n.	1
Id.	di ospedale principale	»	1
Id.	di ospedale succursale	»	1
Compagnie	di sanità	»	2
Id.	di sussistenza	»	2

Scuole ed istituti militari.

Comando della scuola di guerra	n.	4
Id. della scuola d'applicazione d'artiglieria e del genio e dell'accademia militare	»	1
Id. in 2° della scuola d'applicazione di artiglieria e genio	»	4
Id. in 2° dell'accademia militare	»	4
Id. della scuola militare	»	12
Id. della scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali	»	2
Id. della scuola d'applicazione di sanità militare	»	4
Id. della scuola d'applicazione di fanteria	»	6
Id. della scuola centrale d'artiglieria da campagna	»	2
Id. della scuola centrale d'artiglieria da fortezza	»	2
Id. della scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica	»	2
Comandi di collegio militare	»	4
Istituto geografico militare	»	1

Distretti militari e stabilimenti militari di pena.

Comandi di distretto militare	n.	1
Comando degli stabilimenti militari di pena	»	1
Id. di compagnia di disciplina	»	2

Piazze forti e forti di sbarramento.

Comando di piazza forte (anche se affidato ad autorità della R. marina)	n.	2
Comando di forte di sbarramento	»	2

Comandi ed uffici vari e biblioteche militari.

Comando del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea	n.	52
Id. del R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana	»	30
Deposito centrale per le truppe coloniali	»	1
Biblioteche militari	»	1

La pubblicazione ha il numero d'ordine 97.
Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,30.

Il materiale di segnalazione regolamentare prescritto dalla nuova istruzione consiste unicamente in un drappo dello stesso colore di quello già in uso per lo stesso scopo presso i corpi e reparti (a due colori bianco e rosso vivo, separati da una diagonale), sebbene di dimensioni lievemente ridotte (cm. 80 × 80 invece di 100 × 100). Pertanto i corpi potranno valersi per le segnalazioni dei drappi già esistenti, salvo a confezionarne altri delle dimensioni prescritte dal regolamento man mano che si renderanno necessarie le rinnovazioni.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **195.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Prima serie di aggiunte e varianti al fascicolo 16 della Raccolta. — Servizio veterinario militare.** — (Segretariato generale). — 30 aprile 1912.

Si è pubblicato il primo fascicoletto di aggiunte e varianti al fascicolo 16 della raccolta — Servizio veterinario militare — (Profilassi delle malattie diffusibili nei quadrupedi del R. esercito).

L'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne farà la distribuzione in conformità della circolare 298 del 1909.

Il prezzo di ogni esemplare è di centesimi 10.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **196.** — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Corrispondenza con i comandi mobilitati in Tripolitania e Cirenaica.** — (Segretariato generale). — 30 aprile 1912.

A complemento della circolare 76 del *giornale militare* del corrente anno, si partecipa che nella corrispondenza d'ufficio col comando delle truppe agli ordini del tenente generale Garioni si dovrà adottare il seguente indirizzo:

Comando della 5ª divisione speciale — Fèrua.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **197.** — AVANZAMENTO. — **Esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei capitani del corpo di commissariato (ruolo di sussistenza) e del corpo di amministrazione.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 30 aprile 1912.

Nel mese di giugno del corrente anno ed in quei giorni che il Ministero si riserva di indicare avranno luogo, con le norme

e programmi stabiliti dalla circolare 439 del 1911, gli esami di idoneità all'avanzamento dei capitani di sussistenza e di amministrazione, ai quali potranno concorrere i capitani compresi nei limiti di anzianità stabiliti per l'inscrizione sul quadro di avanzamento pel 1913, con la circolare n. 94 del corrente anno.

I capitani di sussistenza e di amministrazione che, pur essendo compresi negli accennati limiti di anzianità, si trovano a far parte delle truppe mobilitate per l'occupazione della Libia sono dispensati dagli esami predetti, a mente del § 224 del regolamento sull'avanzamento.

Il comando del corpo di occupazione farà compilare per i predetti ufficiali le proposte prescritte dalle dette disposizioni, da inviarsi a questo Ministero.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **198**. — MATRICOLA. — **Ruolo speciale per i militari del corpo d'occupazione della Libia.** — (Direzione generale leva e truppa). — 1° maggio 1912.

1. Allo scopo di favorire la sollecita ricerca di dati e di notizie sul conto dei militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) del corpo di occupazione della Libia, sia durante la campagna, sia dopo la cessazione delle ostilità, questo Ministero ritiene opportuno prescrivere che per i detti militari sia impiantato e tenuto al corrente un ruolo matricolare speciale conforme all'unito modello che sarà fornito, a richiesta, dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari (1).

2. Tale ruolo sarà impiantato e tenuto da tutti i comandi, corpi, ecc., che hanno concorso e che concorreranno alla formazione del corpo di occupazione, e vi saranno inscritti tutti i militari forniti al detto corpo sino dalla prima formazione, (compresi i deceduti e quelli che per qualsiasi altro motivo cessarono di far parte del corpo di occupazione), con la indicazione del comando, reparto o servizio mobilitato, cui essi vennero destinati.

3. I depositi dei reggimenti *mobilitati per intero*, comprenderanno nel ruolo tutti i militari destinati al corpo di occu-

(1) Per opportuna norma nelle richieste, si avvertono i corpi che il formato dell'annesso modello è tale che può contenere in ogni foglio quarantaquattro nomi.

pazione, sia che già appartenessero al reggimento, sia che vi abbiano fatto passaggio da altri corpi.

4. Il ruolo sarà distinto in due parti: l'una per gli ufficiali e l'altra per i sottufficiali e la truppa, con due numerazioni distinte. Per gli ufficiali, invece del numero di matricola, sarà indicato a colonna 2 quello di ruolo; e sarà omessa la indicazione richiesta a colonna 6.

5. Nel primo impianto del ruolo i militari vi saranno inscritti seguendo l'ordine di grado e raggruppando i caporali e soldati per classe di leva, a cominciare dalla più anziana.

Le successive aggiunzioni, non essendo possibile eseguirle secondo l'ordine di grado o di classe, saranno effettuate seguendo il numero d'ordine man mano che se ne presenti la necessità, di seguito ai militari già inscritti.

6. In corrispondenza delle due parti del ruolo suddetto saranno impiantate e tenute al corrente due speciali rubriche alfabetiche — una per gli ufficiali e l'altra per i sottufficiali e la truppa — destinate, mercè il richiamo al numero d'ordine, a facilitare le ricerche nel ruolo.

7. L'impianto e la tenuta al corrente del ruolo, dovranno essere eseguiti con la massima esattezza e precisione affinchè da esso si possa in ogni eventualità rilevare con tutta certezza la posizione dei singoli militari appartenenti al corpo di occupazione.

8. Dati gli scopi cui il ruolo è diretto e la sua evidente utilità pratica, i comandi, corpi, ecc., dovranno curare che, non appena ricevuti gli stampati occorrenti, il lavoro d'impianto sia subito iniziato e sia condotto a termine nel più breve termine possibile.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

. . . . . .

ETTOLO MATRICOLARE *degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa del corpo di occupazione della Libia.*

Numero d'ordine 1	Numero di matricola e distretto di leva 2	Grado 3	COGNOME E NOME E PATERNITÀ 4	Data e luogo di nascita 5	Classe di leva 6	Corpo di provenienza o di trasferimento *(b)* 7	Data d'imbarco per la Libia 8	Data di cessazione definitiva e motivo *(c)* 9	*Annotazioni varie (d)* 10

(a) Comando, corpo, ecc. *(b)* In questa colonna i reggimenti mobilitati per intero indicheranno il corpo cui appartenevano i militari avuti effettivi da altri corpi; e gli enti che hanno fornito complementi a enti mobilitati già esistenti o costituiti per la guerra, indicheranno quelli cui i propri militari furono rispettivamente trasferiti o destinati. *(c)* Non si ometterà mai di indicare il motivo della cessazione definitiva dal corpo di occupazione (rimpatrio definitivo, morte, ecc.). *(d)* In questa colonna si indicheranno eventualmente altre destinazioni speciali avute dai militari mobilitati, la data dei rimpatri temporanei e dei conseguenti ritorni in Libia, ecc.

N. **199.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato spettanti agli applicati delle amministrazioni dipendenti**. — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 1° maggio 1912.

In applicazione della circolare del 26 agosto 1910, n. 374, parzialmente modificata dalla circolare 14 ottobre 1910, n. 437, si rende noto che vi sono disponibili due posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale del Ministero dell'interno per i quali posti non viene corrisposto alcuno assegno personale oltre lo stipendio.

Ai detti posti possono concorrere gli applicati della relativa lista che furono invitati pel detto impiego colla circolare n. 664 del 14 dicembre 1911; a cominciare da Ernestino Iannone, compreso Vicario Pellegrino.

Le autorità da cui direttamente dipendono detti applicati li inviteranno a rilasciare, non più tardi del decimo giorno dalla data della presente dispensa del *giornale militare*, un'esplicita ed incondizionata dichiarazione scritta di accettazione o di rinuncia all'impiego offerto, e trasmetteranno subito tale dichiarazione al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali).

La detta dichiarazione di accettazione o di rinuncia dovrà essere rilasciata da tutti indistintamente i suddetti impiegati, qualunque sia stata quella precedentemente rilasciata a seguito dell'invito loro fatto pel medesimo impiego.

Per coloro che accettano, le dette autorità dovranno altresì segnalare subito con telegramma al Ministero (Direzione generale anzidetta) l'invio della dichiarazione di accettazione.

Ove pel suddetto impiego vi fossero applicati accettanti, i quali non potessero essere proposti perchè eccedenti al bisogno, i loro nomi resteranno in nota, e saranno ripetuti nelle successive dispense del *giornale militare* nell'elenco degli interpellandi per le nuove vacanze che si verificheranno.

I rinunziatari saranno cancellati dalle liste degli aspiranti all'impiego medesimo. Però coloro fra essi, che seguono immediatamente in anzianità quello fra gli accettanti, che avrà coperto l'ultimo posto offerto colla circolare d'invito, saranno nuovamente interpellati per le successive vacanze che si verificheranno nell'impiego stesso.

Le dichiarazioni che fossero condizionate a trattamenti in qualsiasi modo diversi da quelli indicati pel suddetto impiego, saranno considerate come rinunzie all'impiego medesimo.

Le autorità militari sono pregate di accertarsi che venga data comunicazione della presente circolare a tutti gli applicati da esse dipendenti, che si trovino compresi nel suindicato elenco, *e di dare disposizioni perchè le loro dichiarazioni siano rilasciate non oltre il giorno come sopra stabilito e perchè nelle dichiarazioni medesime sia esattamente e specificatamente indicato l'impiego; avendo poi cura di trasmetterle al Ministero nello stesso giorno in cui saranno presentate.*

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **200**. — MILITARI DI TRUPPA. — **Vacanze nel posto di capo armaiuolo presso alcuni reggimenti d'artiglieria da campagna di nuova formazione.** - (Direzione generale artiglieria e genio). — 2 maggio 1912.

Colla formazione dei nuovi reggimenti d'artiglieria da campagna, di cui alla circolare n. 39 del *giornale militare* corrente anno, è disponibile il posto di capo armaiuolo presso i sottoindicati reggimenti:

25°	reggimento	artiglieria	da campagna	in Rivoli.
27°	id.	id.	id.	in Milano.
28°	id.	id.	id.	in Parma.
32°	id.	id.	id.	in Livorno.
36°	id.	id.	id.	in Messina.
1°	id.	id.	pesante campale	in Casale.
2°	id.	id.	id. id.	in Modena.

Non essendo sufficiente a coprire le anzidette vacanze, il numero di capi armaiuoli di altri corpi che già, per il passato, ebbero a manifestare il desiderio di essere trasferiti a corpo con sede fissa, nè corrispondende, in massima, le sedi richieste con quelle ove ora esistono le vacanze, il Ministero autorizza i capi armaiuoli effettivi ai corpi, che intendessero concorrere, ora, alla assegnazione ad uno dei predetti reggimenti, a rivolgere domanda, in carta libera, al proprio comando di corpo, indicando una o più delle predette sedi, in ordine di preferenza, ed aggiungendo se e quali ragioni esistono per invocare il trasferimento.

I comandi di corpo interessati cureranno che le domande stesse, corredate del loro parere vengano, non oltre il 25 del corrente mese di maggio, inviate *direttamente* a questo Ministero (Direzione generale artiglieria e genio - Divisione artiglieria),

il quale si riserva di determinare in merito all'accoglimento o meno delle domande stesse.

Si invitano i comandi dei corpi che hanno effettivo il capo armaiuolo, a curare che, a questi, venga data visione della presente circolare, avvertendolo, inoltre, che la eventuale destinazione ad un reggimento d'artiglieria non pregiudica il possibile trasferimento, a suo turno, ad un reggimento di cavalleria, qualora già ne abbia inoltrato regolare domanda, favorevolmente accolta dal Ministero.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **201.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Contrassegni sulle cartucce a pallottola ridotte.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 2 maggio 1912.

Perchè i corpi possano meglio contraddistinguere i caricatori sciolti di cartucce a pallottola ridotte, da quelli a pallottola mod. 91/95 per armi mod. 91 e per mitragliatrici, ed evitare, così, possibili e pericolose promiscuità, il Ministero avverte che, d'ora in avanti, le cartucce a pallottola ridotte, avranno la pallottola ricoperta da vernice di color verde.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **202.** — AVANZAMENTO. — **Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani e tenenti dell'arma dei carabinieri reali e dei tenenti colonnelli e maggiori del personale dei distretti.** — (Segretariato generale). — 3 maggio 1912.

A mente del § 171 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. esercito, ed a parziale modificazione della circolare n. 77 del *giornale militare ufficiale* del 1911, il Ministero determina che il limite di anzianità, entro il quale devono essere compresi i capitani ed i tenenti dell'arma dei carabinieri reali, per essere inscritti nel quadro d'avanzamento ad anzianità per il corrente anno 1912, sia portato a tutto il 1900 per i capitani ed al 21 febbraio 1904 per i tenenti.

Per il personale permanente dei distretti, i limiti d'anzianità suddetti saranno portati al 23 gennaio 1908 per i tenenti colonnelli, ed al 21 settembre 1906 per i maggiori.

Gli specchi d'avanzamento dovranno pervenire al Ministero entro il 20 maggio corrente.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **203.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamento ed istruzione per i trasporti ad economia delle merci dell'amministrazione militare.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 3 maggio 1912.

Col 1° giugno p. v. andrà in vigore la istruzione *definitiva* pel trasporto ad economia delle merci dell'amministrazione militare, la quale sostituisce quella *provvisoria* pubblicata con la circolare 243 del 1908 e modificata dalle circolari successive.

Le principali innovazioni sono:

a) è soppresso l'intervento del Ministero in tutti i casi di addebiti, dipendenti da perdite od avarie, accettati dall'amministrazione ferroviaria;

b) è soppressa la dichiarazione di ricevuta dei materiali a tergo delle *richieste di spedizione* quando la merce giunge in perfette condizioni; pertanto un'annotazione a tergo di detto documento si farà nei soli casi di perdita o di avaria constatata mediante il prescritto verbale di stazione;

c) si è determinato che al pagamento degli eventuali diritti di sosta si provveda a cura del destinatario delle spedizioni.

Contemporaneamente alla pubblicazione della detta istruzione verranno, a cura del reclusorio militare di Gaeta, distribuite, secondo le domande che gli perverranno, le nuove *richieste di spedizione* mod. 444, le quali saranno riunite in registri da 50 o 100 fogli.

Tutte le amministrazioni militari che spediscono o ricevono generi e materiali dovranno provvedersi di detta pubblicazione. Esse pertanto segnaleranno senza indugio il numero di esemplari loro occorrente al Ministero (*Divisione casermaggio e trasporti*).

La distribuzione della pubblicazione predetta ai vari comandi, corpi ed uffici, verrà fatta dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari secondo le indicazioni che gli saranno fornite da questo Ministero.

La pubblicazione ha il numero d'ordine 98.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,70.

Il Ministro — P. Spingardi.

Prezzo della presente dispensa L. 0,10

(1484) Roma 1942. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 19ª — 1912 — 11 maggio

1912 MARZO 10. - N. 204. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — R. decreto n. 370 che stabilisce le indennità di trasferimento per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati. . . . . Pag. 401

» 24. - » 205. — ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto col quale viene modificata la composizione della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare per fatti cui abbiano preso parte militari dell'esercito e dell'armata . . . . . » 407

1912 MAGGIO 8. - » 206. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Debiti degli ufficiali ed impiegati verso lo Stato. — Liquidazione dei debiti dei cessanti dal servizio . . . . . » 407

» 8. - » 207. — EQUIPAGGIAMENTO. — Adozione di una nuova tenuta di tela di cotone color bigio per le truppe a piedi ed a cavallo. . . . . » 418

» 8. - » 208. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . » 437

» 8. - » 209. — EQUIPAGGIAMENTO. — Uniforme grigio-verde per gli attendenti di ufficiali fuori corpo. . . . » 438

» 8. - » 210. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Nuove norme per la spedizione dei sunti di decreto . . . . . » 439

» 9. - » 211. — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — Esami dei capo reparti da riconfermarsi nel rispettivo grado e dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone. » 439

» 9. - » 212. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di aggiunta ai regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra . . . . . » 441

» 9. - » 213. — SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare . » 444

» 10. - » 214. — SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — Abolizione della coloritura in nero delle parti in ferro di carri e carrette dipinti in tinta verde-oliva . . . . » 444

CIRCOLARE N. **204.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — **R. decreto n. 370 che stabilisce la indennità di trasferimento per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 10 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il testo unico delle leggi sugli stipendi e assegni fissi per il R. esercito, approvato col R. decreto 14 luglio 1898, n. 380, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, che stabilisce le indennità eventuali per il R. esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 511 relativa all'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La indennità di tramutamento contemplata nel presente decreto, è concessa alle famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati in servizio, autorizzati a contrarre matrimonio in virtù del R. decreto 17 febbraio 1907, n. 141 e comprende i seguenti compensi:

a) trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi a tariffa militare e in 3ª classe per ogni persona;

b) compenso fisso pel trasporto della mobilia in ragione di:

L. 30 per le famiglie senza figli,
» 40 per le famiglie con 1 o 2 figli,
» 50 per le famiglie con più di 2 figli.

Art. 2.

La indennità di tramutamento è dovuta per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati:

a) trasferiti definitivamente di sede;

b) inviati in distaccamento o comandati temporaneamente fuori della sede ordinaria per un periodo di tempo preventivamente stabilito non inferiore a sei mesi, anche se per ragioni impreviste, la durata dell'assenza dalla sede venga poi nel fatto a non raggiungere i sei mesi;

c) collocati in congedo illimitato, in riforma o a riposo direttamente dal servizio attivo;

d) morti in attività di servizio, purchè il trasferimento avvenga entro un anno dalla morte del militare;

e) morti entro l'anno dalla decorrenza del collocamento in congedo illimitato, in riforma od a riposo, quando le famiglie non si fossero ancora trasferite al domicilio eletto, purchè il trasferimento avvenga entro l'anno stesso.

Art. 3.

Le persone di famiglia per le quali è dovuta la indennità di tramutamento sono la moglie ed i figli conviventi col sottufficiale, caporale o soldato ed a suo carico, esclusi:

a) i figli di età inferiore ai tre anni o, se maschi, d'età superiore ai venticinque;

b) le figlie maritate, tranne se vedove.

Art. 4.

Non è dovuta l'indennità di tramutamento per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati:

a) comandati fuori della sede ordinaria per un periodo di tempo indeterminato, anche se, nel fatto, dovesse poi raggiungere o superare i sei mesi;

b) destinati presso le truppe mobilitate;

c) retrocessi dal grado;

d) trasferiti in seguito a domanda;

e) richiamati dal congedo per istruzione, per servizio o per qualsiasi altro motivo.

L'indennità non è neppure dovuta per le persone che alla data del trasferimento o del fatto che ne fu causa, non convivevano abitualmente col sottufficiale, caporale o soldato, ancorchè lo raggiungano poi nella nuova residenza.

Art. 5.

L'indennità di tramutamento è corrisposta soltanto a viaggio effettivamente compiuto.

Art. 6.

Nei casi preveduti nei comma *a*) e *c*) dell'art. 2, i sottufficiali, caporali e soldati hanno facoltà di farsi raggiungere dalla famiglia o da parte di questa, alla nuova sede o al domicilio eletto, entro un anno dal trasferimento.

Nel caso preveduto nel comma *b*) dell'articolo medesimo, hanno facoltà di farsi raggiungere dalla famiglia, o da parte di questa, alla nuova sede entro tre mesi dal trasferimento.

Art. 7.

In previsione del trasferimento, i sottufficiali, caporali e soldati possono farsi precedere dalla famiglia, o da parte di questa, alla nuova sede o al domicilio eletto, ma a tutto loro rischio pel caso che, per qualunque ragione, il trasferimento non dovesse più avvenire.

Art. 8.

L'indennità di cui al comma *a*) dell'art. 1 è sempre computata in base all'itinerario ed al mezzo di trasporto che reca minore spesa allo Stato, indipendentemente dalla via seguita dalla famiglia o dal suo capo per recarsi alla nuova residenza o al domicilio eletto.

Art. 9.

L'indennità si computa sempre dall'antica alla nuova sede di servizio o domicilio eletto, anche se, all'atto del trasferimento, la famiglia, o parte di essa, si trovi in luogo diverso.

Però, se il trasferimento avviene mentre il sottufficiale, caporale o soldato si trova temporaneamente in servizio fuori della sede ordinaria per un periodo di tempo preventivamente stabilito non inferiore a sei mesi, l'indennità si computa dalla sede ordinaria o dalla sede temperanea, secondo che la famiglia risieda nell'una o nell'altra.

Art. 10.

Per le famiglie dei sottufficiali, caporali e soldati collocati in congedo illimitato, in riforma od a riposo, o morti, l'indennità si computa dall'ultima loro sede di servizio al domicilio eletto.

Art. 11.

Il trattamento personale dei sottufficiali, caporali e soldati nei casi preveduti per le loro famiglie dal presente decreto, è quello stabilito dal R. decreto per le indennità eventuali del R. esercito.

Art. 12.

Le disposizioni del presente decreto sono applicabili anche agli uomini di truppa dell'arma dei carabinieri reali. Esse entrano in vigore dal 1° luglio 1911 e da questa data sono abrogate tutte le altre che vi si connettono e vi si riferiscono.

Ordiniamo che il presente, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. Spingardi.
Giolitti.

Disposizioni esecutive.

1.

Le indennità di tramutamento stabilite dal presente decreto vanno conteggiate a carico del capitolo 50 del bilancio 1911-912 e dei corrispondenti capitoli negli esercizi successivi, ad eccezione di quelle per gli uomini dell'arma dei carabinieri reali che saranno dalle rispettive legioni conteggiate a carico del capitolo 33.

Ai rendiconti mod. 21 R. A. sarà unita una tabella, da tracciarsi a mano, conforme al modulo inserto di seguito alle presenti disposizioni.

2.

Dovendo il decreto avere vigore dal 1° luglio 1911, le amministrazioni interessate procederanno alla liquidazione dei conti dei militari che possano avervi diritto.

Quei corpi che dal 1° luglio 1911 in poi hanno pagato somme per indennità di tramutamento a norma del § 825 del regolamento d'amministrazione 10 giugno 1898, parificheranno il conteggio secondo i compensi stabiliti coll'art. 1 del decreto, ed imputeranno la spesa ai capitoli del bilancio suindicati mediante operazioni figurative di cassa, in seguito alle quali saranno eliminate le partite sospese nei conti particolari e per quelle che fossero conteggiate a carico del capitolo « Spese generali » (n. 58), provvederanno alle necessarie rettificazioni dei rendiconti.

3.

Per l'esatta applicazione dell'art. 3 del decreto, si avverte che su recente parere espresso dal Consiglio di Stato, nei casi in cui è dovuta l'indennità di tramutamento, nel novero dei *figli* debbonsi comprendere anche i *figliastri* con loro conviventi ed a loro carico.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

(1) . . . . . .

TABELLA *dimostrativa della indennità di tramutamento dovuta alla famiglia del* . . . . . *per* . . . . . *(motivo di viaggio).*

Persone per le quali è dovuta l'indennità		Distanza percorsa		Importo del trasporto a tariffa militare		Compenso fisso pel trasporto della mobilia			Totale da ricevere	Firma per quietanza
Nome	Relazione di parentela col capo famiglia	sulle ferrovie da . . . . . a.	sui piroscafi da . . . . . a.	in ferrovia	sui piroscafi	da L. 30	da L. 40	da L. 50		

Si dichiara che la famiglia del . . . . . ha compiuto il viaggio pel motivo sopraindicato.

A . . . . . *addì* . . . . 191. .

IL COMANDANTE DEL (1). . . . . .

Visto per l'arrivo nella nuova sede.

A . . . . . *addì* . . . . 191. .

IL COMANDANTE DEL (1). . . . . .

Visto e riconosciuto esatto.

IL RELATORE

(1) Corpo, istituto o stabilimento militare.

N. **205.** — ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — **R. decreto col quale viene modificata la composizione della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare per fatti cui abbiano preso parte militari dell'esercito e dell'armata.** (Segretariato generale). — 24 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il R. decreto 27 aprile 1902, n. 220, col quale fu istituita la commissione per l'esame delle proposte di concessione di ricompense al valor militare e dei relativi reclami, per operazioni guerresche od altri fatti cui abbiano preso parte militari dell'esercito e dell'armata;

Vista la legge 28 giugno 1907, n. 404, con la quale fu modificata la composizione del consiglio superiore di marina;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il penultimo comma dell'art. 1 del sopracitato R. decreto 27 aprile 1902, n. 220, è sostituito col seguente:

« 2 contrammiragli — l'uno, direttore generale degli ufficiali e del servizio militare e scientifico, e l'altro, direttore generale del corpo reale equipaggi, presso il Ministero della marina ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.
LEONARDI-CATTOLICA.

N. **206.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Debiti degli ufficiali ed impiegati verso lo Stato — Liquidazione dei debiti dei cessanti dal servizio.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 8 maggio 1912.

Per l'esatta applicazione di alcune disposizioni del regolamento d' amministrazione circa la contabilità dei debiti degli ufficiali ed impiegati e la liquidazione dei debiti dei cessanti dal servizio, saranno osservate le norme appresso indicate.

1.

Debiti verso il conto rimonta degli ufficiali in attività di servizio.

Questi debiti vanno tenuti distinti secondo che siano stati creati a tutto il 30 giugno 1911, o posteriormente.

L'importo delle ritenute fatte agli ufficiali (metà dell'indennità cavalli aumentata della maggior quota di cui al n. 4 dell'*Atto* 179 del 1899 quando il debito supera i limiti stabiliti dall'art. 938 del regolamento d'amministrazione, oppure la quota di cui al n. 93 dell'*Atto* stesso) deve anzitutto andare a sconto dei debiti creati a tutto il 30 giugno 1911, poi a sconto dei debiti creati dopo quella data.

Tale importo deve dai corpi essere compreso nelle dimostrazioni mod. 18 (R. A.) allegate ai rendiconti degli assegni, le quali, per quanto riguarda il quadro A, *sono modificate secondo il nuovo modello che fa seguito alla presente circolare.*

Ai versamenti di tutte queste ritenute, come di quelle effettuate sul prezzo di cavalli restituiti o perduti per servizio, provvede il Ministero nel modo indicato nell'art. 975 del regolamento d'amministrazione.

Per le somme versate volontariamente dagli ufficiali a sconto o a saldo del debito verso il conto rimonta, nulla è innovato a quanto fu stabilito colle circolari n. 382, n. 3, lett. *e*), del 1911 e n. 24 del 1912, e quindi:

a) le somme relative a debiti anteriori al 30 giugno 1911 devono essere introitate ai conti particolari e rimesse all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari. Ciò va fatto al termine di ogni trimestre mediante vaglia del tesoro a favore del tesoriere centrale portante la clausola di convertibilità in quietanza d' entrata a favore del conto corrente in liquidazione. Il detto ufficio consegna alla tesoreria centrale i vaglia ricevuti, ritirandone quietanza, della quale comunica gli estremi al Ministero (ragioneria);

b) le somme per debiti posteriori al 30 giugno 1911 debbono introitarsi al conto proventi e versarsi in tesoreria a favore del capitolo « ricupero di somme anticipate agli ufficiali del R. esercito per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 33 della legge 17 luglio 1910, n. 511) ». Il versamento è fatto a mezzo delle direzioni di commissariato militare o (per le ammini-

strazioni aventi gestione autonoma di cassa) direttamente. Le somme stesse devono esser comprese, insieme agli altri proventi, nel conto mensile mod. 10 (R. A.) o mod. 84 (R. A.).

Le somme ricavate dalla vendita dei cavalli d'agevolezza di cui all'art. 979 del regolamento d'amministrazione nei casi indicati dagli articoli 955 e 956, e quelle ricavate dalla vendita dei cavalli d'agevolezza dichiarati non più idonei al loro speciale servizio (art. 943) debbono essere versate nei modi sopradetti pei versamenti volontari.

2.

Debiti degli ufficiali in attività di servizio per cessione del quinto dello stipendio riscattata dal tesoro a senso dell'art. 26 del regolamento 24 settembre 1908, n. 574 per la esecuzione della legge 30 giugno 1908, n. 335 sulla pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi.

Le somme ritenute per questo motivo debbono essere versate di volta in volta in tesoreria, direttamente dalle amministrazioni che le ritengono, con imputazione al capitolo del bilancio d'entrata « Ritenute sugli stipendi da versarsi alla cassa dei depositi e prestiti ai sensi e per gli scopi della legge 30 giugno 1908, n. 335 . . . ».

Sulla fattura di versamento si apporrà la seguente motivazione: « per quota del mese di . . . . . 191 . . . ritenuta al signor . . . . . (cognome, nome, grado) a sconto cessione riscattata dal tesoro » se trattasi di un unico debitore; e « per quota del mese di . . . . . 191 . . . ritenute a vari a sconto cessione riscattata dal tesoro » se trattasi di più debitori, coll'avvertenza che a margine della quietanza stessa dovranno indicarsi nominativamente i debitori e la quota riferibile a ciascuno.

Le quietanze appena rilasciate dalla tesoreria debbono inviarsi al Ministero (ragioneria) col mod. 84 (R. A.).

Per quanto riflette le registrazioni relative a tali ritenute si seguono le consuete norme fissate per i casi nei quali il mandatario è un privato, colla sola avvertenza che il documento giustificante l'effettuato pagamento è la quietanza di tesoreria che verrà allegata al relativo ordine di pagamento per cura del Ministero.

3

Addebiti per responsabilità ammministrative o per altri motivi agli ufficiali in attività di servizio.

Anche questi debiti vanno tenuti distinti secondo che si riferiscano al tempo a tutto il 30 giugno 1911, o al tempo successivo, e pure per essi le ritenute debbono andare anzitutto a sconto dei primi debiti e poi a sconto dei successivi.

L'importo delle ritenute deve essere indicato nella dimostrazione mod. 18 (R. A.) che vanno annesse ai rendiconti, ed è versato dal Ministero negli stessi modi di cui al precedente n. 1.

Pei versamenti fatti volontariamente dagli ufficiali si seguono le stesse norme date col precedente n. 1, senonchè, prima di eseguire versamenti in tesoreria per i debiti creati dopo il 30 giugno 1911, le amministrazioni devono rivolgersi al Ministero (ragioneria) per avere le indicazioni della ripartizione delle somme ai diversi capitoli del bilancio dell'entrata ai quali devono affluire.

4.

Disposizioni generali per gli ufficiali trasferiti, o che passano a prestar servizio presso altre amministrazioni, o che comunque cambino di posizione o cessino dal servizio.

Nella dichiarazione mod. 35 (R. A.) (*da compilarsi sul nuovo modello che fa seguito alla presente circolare*) devono farsi risultare, distintamente, tutti i titoli di debiti lasciati dagli ufficiali. Inoltre pel conto rimonta e per gli addebiti devono essere tenuti distinti i debiti creati fino al 30 giugno 1911 da quelli creati successivamente.

All'atto in cui gli ufficiali sono trasferiti, o passano ad altra amministrazione, o cessano dal servizio, ecc. gli assegni da essi percepiti in più devono essere convertiti (ove ciò non sia stato fatto in precedenza) in crediti del fondo scorta nel modo indicato dall'art. 5 della circolare 278 del 1911, cioè segnandoli a colonna 11 del giornale di cassa fra i crediti vari e in uscita alla colonna del corrispondente conto, secondo che si tratti di rettificazioni riferentisi all'esercizio in corso o a quello scaduto.

Alle dichiarazioni mod. 35 (R. A.) dovranno sempre allegarsi i rispettivi conti rimonta originali, i conti mod. 2 dell'Unione militare, gli stralci dei registri di conto corrente della cassa ufficiali, delle cessioni del quinto, dei sequestri e pignoramenti, nonchè gli altri documenti comprovanti l'origine e la situazione dei vari debiti, documenti che restano così presso il Ministero, ufficio o corpo al quale pervengono da ultimo i predetti mod. 35 (R. A.).

Per i personali di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), *l*), *m*), *n*) ed *o*) dell'art. 615 del regolamento d'amministrazione, il corpo perdente deve rimettere all'Ufficio personali militari vari la dichiarazione mod. 35 (R. A.) indicante tutti i debiti lasciati dall'ufficiale, con allegato il solo conto rimonta, ed in pari data con un duplicato della dichiarazione stessa deve partecipare i debiti tutti, direttamente ai comandi, uffici, direzioni presso cui gli ufficiali riscuotono gli assegni nella nuova posizione allegandovi tutti gli altri conti individuali.

Per gli ufficiali che ai sensi degli articoli 955 e 956 del regolamento d'amministrazione debbono restituire allo Stato cavalli d'agevolezza, i corpi perdenti, prima di comunicare il debito verso il conto rimonta all'amministrazione ricevente od all'Ufficio personali militari vari o al Ministero, debbono espletare le pratiche per la restituzione allo Stato o per la vendita (articolo 979) dei cavalli d'agevolezza, e dopo che avranno accreditato al conto rimonta il ricavato di tale restituzione o vendita comunicheranno il residuale debito con una dichiarazione mod. 35 (R. A.) suppletiva.

Le dichiarazioni mod. 35 (R. A.) debbono essere inviate, in tutti i casi, colla maggiore possibile sollecitudine per evitare interruzioni nelle ritenute.

5.

Ufficiali collocati in disponibilità, in aspettativa in congedo provvisorio, o in posizione ausiliaria (art. 196 del regolamento d'amministrazione).

Per questi ufficiali le dichiarazioni mod. 35 (R. A.) sono trasmesse all'Ufficio d'amministrazione di personali militari vari meno per i collocati in aspettativa per motivi di famiglia. Il detto ufficio, ricevute quelle dichiarazioni, rimborsa ai corpi a carico del proprio fondo scorta i debiti degli ufficiali verso il fondo scorta dei corpi medesimi (Vedasi il secondo comma del precedente n. 4) e provvede per il ricupero a favore del

proprio fondo scorta, mediante ritenute sugli assegni di disponibilità, di aspettativa o di congedo provvisorio o sulla indennità di posizione ausiliaria.

Per gli ufficiali collocati in posizione ausiliaria l'ufficio dei personali militari vari compila un'altra dichiarazione mod. 35 (R. A.) senza alcuna indicazione di debito verso il fondo scorta e verso l'Unione militare e la trasmette al Ministero per le pratiche da farsi con quello del tesoro allo scopo di ottenere il ricupero dei relativi debiti con ritenute sulle pensioni

I conti di questi ultimi ufficiali sono tenuti:

per i debiti verso il fondo scorta e la cassa ufficiali, dall'Ufficio d'amministrazione di personali militari vari;

pei debiti verso l'Unione militare, dal distretto del domicilio elettο, che ne cura il ricupero colle ritenute sull'indennità di posizione ausiliaria (n. 46 dell'Istruzione circa i rapporti dei corpi coll'Unione militare);

pei debiti per altri motivi, dal Ministero.

Quando possa presumersi che un debito verso il fondo scorta non possa per intero essere ricuperato sull'indennità di posizione ausiliaria l'Ufficio personali militari vari, nel trasmettere al Ministero la dichiarazione mod. 35 (R. A.), gli segnala la cosa perchè il Ministero possa determinare, se del caso, che una parte del debito venga ritenuta anche sulla pensione.

Per gli ufficiali collocati in aspettativa per *motivi di famiglia*, i debiti di qualunque natura continueranno ad essere tenuti in evidenza dalle amministrazioni cui gli ufficiali appartenevano, salvo a comunicarli alle nuove amministrazioni quando gli ufficiali, al richiamo dall'aspettativa, venissero destinati ad altro corpo. Le amministrazioni però cureranno di liquidare i conti rimonta dei detti ufficiali nei modi indicati dal penultimo comma del precedente n. 4.

6.

Ufficiali che passano a prestare servizio presso altra amministrazione dello Stato (art. 198 del regolamento).

I conti di questi ufficiali sono tenuti per ogni titolo di debiti dall'Ufficio d'amministrazione di personali militari vari, al quale vanno quindi trasmesse le dichiarazioni mod. 35 (R. A.).

L'ufficio stesso deve curare che le amministrazioni dello Stato presso cui gli ufficiali passano a prestare servizio gli rimettano mediante vaglia del tesoro l'importo delle ritenute operate agli ufficiali suddetti, unitamente a una distinta delle

varie ritenute alle quali la somma si riferisce. Avute tali ritenute, l'Ufficio provvede all'introito, al proprio fondo scorta, delle somme a questo dovute, e per le rimanenti segue il procedimento stabilito ai numeri 1 e 3 per i versamenti volontari da parte degli ufficiali.

Per gli ufficiali destinati alle colonie (Eritrea e Somalia) si seguitano ad osservare le disposizioni sinora vigenti per la liquidazione ed il passaggio dei debiti.

7.

Ufficiali che cessano definitivamente dal servizio o muoiano. — Ufficiali condannati al carcere o alla reclusione militare con perdita del diritto a pensione (art. 199 e secondo comma dell'art. 197).

I debiti lasciati dai detti ufficiali verso il fondo scorta (compresi quelli di cui al secondo comma del precedente n. 4) debbono essere dai corpi ripianati a carico del capitolo *Spese generali*, mediante un'operazione figurativa di cassa da registrarsi in entrata al *fondo scorta e conti particolari* ed in uscita al conto *anticipazioni e rendiconti*. Quindi per gli ufficiali di che trattasi tali debiti vanno indicati nella dimostrazione mod. 35 (R. A.) come debiti verso il capitolo *Spese generali*.

Per gli ufficiali medesimi i conti dei debiti sono tenuti:

quello verso la cassa ufficiali e verso l'Unione militare, dall'Ufficio personali militari vari;

quelli per altri titoli, dal Ministero.

Per quanto riguarda la cassa ufficiali però, se si tratta di ufficiali che non abbiano diritto a pensione od altro assegno vitalizio o temporaneo dallo Stato, i loro debiti devono, a senso della circolare ministeriale 3 febbraio 1904, n. 28, essere tenuti in evidenza dai corpi, che hanno concesso i prestiti, i quali sono incaricati e responsabili del ricupero.

Le dichiarazioni mod. 35 (R. A.) sono dai corpi trasmesse all'Ufficio personali militari vari che, presa nota dei debiti verso la cassa ufficiali e verso l'Unione militare, compila altra uguale dichiarazione mod. 35 (R. A.) e la trasmette al Ministero, che prende nota degli altri debiti e cura il ricupero di tutti. All'uopo:

a) reintegra il capitolo *Spese generali* (operazione questa che più non interessa le contabilità dei corpi);

b) provvede perchè il Ministero del tesoro versi all'Ufficio dei personali militari vari le ritenute dei debiti verso la cassa ufficiali e verso l'Unione militare;

c) provoca dal Ministero del tesoro i versamenti delle ritenute per gli altri debiti, facendone l'imputazione secondo i casi, a favore del conto corrente in liquidazione o degli appositi capitoli del bilancio dell'entrata.

8.

Impiegati civili.

Si seguono, per quanto siano applicabili, le stesse norme come sopra stabilite per gli ufficiali, avvertendo che durante le aspettative, rimanendo gli impiegati civili effettivi alle proprie amministrazioni, i loro conti debbono rimanere in evidenza presso le amministrazioni medesime.

9.

Disposizioni transitorie.

1. Le amministrazioni presso le quali sono effettivi ufficiali ed impiegati debitori verso lo Stato per cessione del quinto dello stipendio riscattata dal tesoro, invieranno al Ministero (ragioneria) alla fine del corrente mese di maggio, l'estratto del conto relativo, con le registrazioni al corrente a tutto il mese di maggio.

2. Sino a quando non saranno esauriti gli attuali modelli 18 (R. A.), i corpi continueranno a farne uso e dimostreranno come segue le ritenute per debiti verso il conto rimonta e quelle per addebiti:

le ritenute a sconto debiti verso il conto rimonta creati a tutto il 30 giugno, nell'attuale colonna « A sconto debito per cavalli », aggiungendo in penna, nell'intestazione della colonna stessa: « al 30 giugno 1911 »;

le ritenute a sconto debiti verso il conto rimonta creati dal 1° luglio 1911 nella colonna in bianco;

quelle per responsabilità amministrative (distinte secondo che il debito si riferisca alla gestione a tutto il 30 giugno 1911 o dal 1° luglio 1911) in due apposite colonne da tracciarsi nel margine destro del quadro *A*, addizionandone l'importo insieme a quello delle altre ritenute, nella colonna « Totale delle ritenute ».

Avvertenza.

È abrogata ogni disposizione contraria alle presenti norme

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. 35 . . A. N. . . ° di protocollo

Al . . . . . .

. . . . . .

(1) . . . . . .

DICHIARAZIONE

dei debiti lasciati dal Sig. . . . . . .

stato (2) . . . . . .

MOTIVO DEL DEBITO		IMPORTO
Debito verso il fondo scorta		
Debito verso il capitolo *Spese generali*		
Debito verso il conto rimonta	creato a tutto il 30 giugno 1911	
	creato dal 1° luglio 1911 in poi	
Debito per responsabilità amministrative	creato a tutto il 30 giugno 1911	
	creato dal 1° luglio 1911 in poi	
Debito verso la cassa ufficiali		
Debito verso l'Unione militare		
Totale . . .		

Indicazioni circa gli altri vincoli sullo stipendio.

Se ha la ritenuta per cessione del quinto (3) . . . .

Se ha ritenuta per altri vincoli (3) . . . .

A . . . . . *li* 191

IL RELATORE IL DIRETTORE DEI CONTI

N. B. Allegare per ciascun debito il conto o il documento che ne rappresenta l'origine e la situazione, cioè: il conto rimonta, il conto mod. 2 dell'Unione militare, gli stralci de registri di conto corrente della cassa ufficiali, delle cessioni del quinto, dei sequestri e pignoramenti, ecc.

(1) Corpo. (2) Variazioni riguardanti l'ufficiale. (3) Indicare, secondo i casi: *Si* o *No*.

Nuovo quadro *A* del mod. 48 (*R. A.*). **QUADRO *A*. — *Stipendio ed altri assegni fissi***

Grado, carica e l assegni personali (*a*)	COGNOME E NOME	Annotazioni e variazioni riguardanti gli assegni (Indicare i regi decreti e le disposizioni ministeriali che danno luogo a variazioni) (*b*)	Mesi del trimestre	Assegni dovuti					
				Stipendio	Indennità per servizio speciale	Indennità cavalli	Indennità di carica	Soprassoldi fissi	Soprassoldo di medaglia
			1°						
			2°						
			3°						
			1°						
			2°						
			3°						
			1°						
			2°						
			3°						
			1°						
			2°						
			3°						
		Da riportarsi . . .							

(*a*) Nella colonna «grado, carica e l assegni personali» si indicherà pure lo stipendio annuo di per la diff rente indennità cavalli; per tutti gli ufficiali provvisti di cavalli il numero dei cavalli

(*b*) Nella colonna «Annotazioni e variazioni» si indicherà pure, quando quest'ultime si effettuano esse furono comprese; e l'ammontare dello stipendio ceduto quando siano ritenute somme in appli

continuativi per gli ufficiali ed impiegati.

Totale degli assegni dovuti	Ritenute											Totale delle ritenute	Resta da pagarsi
	Tassa proporzionale	Imposta di ricchezza mobile	Addizionale all'imposta di ricchezza mobile	Legge 30 giugno 1908 n. 335		Per stipendio ceduto	A sconto debiti per cavalli		A sconto addebiti per responsabilità amministrative				
				Art. 9	Art. 10		Debiti creati fino al 30 giugno 1914	Debiti creati dal 1° luglio 1914 in poi	fatti fino al 30 giugno 1914	fatti dal 1° luglio 1914 in poi			

stesso ufficiale o impiegato; per reggimenti d'artiglieria e genio anche la specialità dell'ufficiale
lo si tolti il primo giorno del trimestre;
ne corrispondente inserta nel bollettino delle nomine, il numero della pagina del bollettino nella quale
gestione dell'articolo 9 della legge 30 giugno 1908, n. 335;

N. **207**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Adozione di una nuova tenuta di tela di cotone color bigio per le truppe a piedi ed a cavallo.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi) — (Con 14 tavole di disegno) (1). — 8 maggio 1912.

È adottata per la truppa una nuova tenuta di tela di cotone color bigio avente le seguenti caratteristiche:

Giubba — colletto diritto, uguale a quello della giubba di panno grigio verde; con sparati laterali per le armi a piedi, senza sparati per le armi a cavallo.

Pantalone — corto, in modo da potersi infilare nel gambaletto (per le truppe a piedi) o nel gambale (per le truppe a cavallo).

Giubba di tela di cotone color bigio con sparati laterali per armi a piedi (mod. 1912).

La giubba è di tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,71 e la sua forma è nel complesso identica per tutte le truppe delle diverse armi. Essa è ad un sol petto con colletto diritto e si compone delle seguenti parti:

un corpo;
un colletto;
due controspallini;
due maniche;
due fasce;
quattro tasche.

Il corpo è foggiato a taglio ampio ed incavato in modo che si acconci con garbo alla persona. Esso si divide in parte anteriore e parte posteriore.

Il lato destro della parte anteriore ha 5 bottoni mezzani di osso nero, a 2 fori, equidistanti; il primo dista dall'attaccatura del colletto mm. 40 circa e l'ultimo giunge all'altezza della cintola. Internamente il lato destro è rinforzato con una lista della stessa tela.

Il lato sinistro della parte anteriore ha esso pure una lista di rinforzo, nella quale sono praticate 5 asole in corrispondenza dei bottoni applicati sul lato destro, per modo che questi restano coperti quando la giubba è abbottonata. Il lato medesimo,

(1) Le tavole di disegno verranno pubblicate con una prossima dispensa.

fin sotto all'ultimo occhiello, è foderato e rinforzato della stessa tela ed è assicurato al davanti per tutta la lunghezza della bottoniera mediante una cucitura che dista circa mm. 50 dalla estremità del davanti. Quest'ultimo è esso pure, per tutta la lunghezza della bottoniera, foderato della stessa tela.

Le falde della giubba hanno inoltre due sparati laterali, simili a quelli della giubba di panno grigio verde.

Il colletto è diritto, leggermente arrotondato alle estremità, ed è rinforzato internamente con una striscia della stessa tela.

Sulla bisettrice degli angoli, formati dall'attaccatura del colletto coi lati corti di esso, sono praticati due fori per il passaggio dei gambi delle stellette di divisa.

I controspallini sono di tela della stessa qualità della giubba; essi vengono attaccati alla punta della spalla mediante cucitura, e fermati alla base del colletto: con bottone piccolo di frutto e corrispondente occhiello, per la truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia territoriale alpina; per la milizia territoriale delle altre armi, sono di panno colorato e cioè:

scarlatto per la fanteria;

giallo per l'artiglieria, i plotoni di requisizione quadrupedi ed il treno ausiliario militare;

cremisi per il genio;

amaranto per le compagnie di sanità;

celeste per le compagnie di sussistenza.

I controspallini di panno colorato vengono sovrapposti a quelli di tela mediante cucitura, all'atto della vestizione.

I controspallini, sia di tela che di panno colorato, per i marescialli sono ornati di trecciuola alta mm. 3, la quale è d'argento per la fanteria di linea, le compagnie di sanità e di sussistenza; e d'oro per l'artiglieria, il genio, i plotoni di requisizione quadrupedi e il treno ausiliario militare.

Le maniche hanno le manopole foggiate a punta.

Le due fasce sono della larghezza di mm. 45 circa e dalle spalle vanno fino in fondo della giubba, rivestendo e rinforzando le due tasche superiori.

Le tasche, fatte della stessa tela, sono poste internamente alla giubba e sono tagliate in senso verticale; quelle sul petto si possono chiudere mediante un bottone piccolo di frutto attaccato alla parte anteriore della giubba e un corrispondente occhiello praticato sulla fascia.

Il fondo della giubba è rinforzato internamente con un nastro di cotone alto da mm. 10 a 15.

Giubba di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).

È identica per foggia a quella delle truppe delle armi a piedi; ma è sprovvista degli sparati laterali. Ha le due tasche laterali inferiori, in senso orizzontale, applicate esternamente con cucitura; le medesime sono chiuse superiormente con una pattina di tela munita di occhiello per poterla fermare mediante un bottone piccolo di frutto cucito alla tasca stessa.

La parte posteriore è in due pezzi uniti fra di loro mediante cucitura; in basso, al centro, è praticato uno sparato e superiormente, al fianco sinistro, è applicata una parte di martingala, in cui sono praticati due occhielli, nel fianco destro è applicata un'altra parte, con due bottoni piccoli di frutto in corrispondenza degli occhielli. Le due parti di martingala sono rinforzate internamente della stessa tela.

Pantalone corto di tela di cotone color bigio per armi a piedi.

Il pantalone corto di tela di cotone color bigio è lo stesso per tutte le truppe delle armi a piedi.

La cintura è di tela addoppiata e ha due occhielli.

Lo sparato della parte anteriore è fornito di due liste addoppiate della stessa tela, di cui quella di destra ha cinque bottoni mezzani d'osso nero a due fori, e quella di sinistra tre occhielli in corrispondenza dei bottoni. Lo sparato del gambale sinistro è rinforzato con una striscia di tela.

Lungo la cucitura esterna dei gambali, a mm. 60 circa dalla cintura, sono praticate due aperture per le tasche. Le tasche sono della medesima tela del pantalone.

Nella parte posteriore, fra la cintura ed i gambali, sono posti come rialzo due triangoli di tela.

Due linguette di tela addoppiata, con due fori ciascuna, sono cucite superiormente a mm. 120 circa dallo sparato posteriore, con un'estremità sopra la cintura e l'altra sopra il gambale, e servono, mediante un nastro, a stringere il pantalone alla cintola.

Alle estremità dei gambali è applicato un gambaletto mediante cucitura; il gambale deve inoltre essere arricciato in modo da raggiungere l'ampiezza del gambaletto. All'estremità inferiore del gambaletto viene applicato un nastro per parte, della lunghezza di mm. 40 circa.

Pantalone corto di tela di cotone color bigio per armi a cavallo.

È identico a quello per armi a piedi, varia soltanto nei gambali e nelle tasche.

I gambali sono a taglio più ampio nella coscia e sono in due pezzi, cuciti fra di loro, formando la rotella del ginocchio; essi sono più stretti al ginocchio stesso ed arrivano sino al collo del piede, al quale vengono assicurati mediante due nastri.

Le tasche sono della stessa tela del pantalone e sono tagliate obliquamente.

Avvertenza.

Le dimostrazioni della stoffa, che servono di base per l'assegnazione media indicata nei conti di costruzione, non impegnano le amministrazioni a seguire il reparto percentuale in taglie considerato nelle annesse dimostrazioni. Ciascun corpo adotterà quel reparto che meglio si adatta alla vestizione degli uomini, seguendo i suggerimenti dell'esperienza. Nella compilazione dei relativi conti di costruzione le amministrazioni interessate conteggeranno i quantitativi di stoffa impiegata secondo le taglie realmente allestite.

In conseguenza di quanto sopra le descrizioni, gli specchi delle misure, le dimostrazioni delle quantità di stoffa occorrenti ed i conti di costruzione degli oggetti corrispondenti di tela di cotone color bigio per vestiario — inserti nel *giornale militare* del 1904, parte 1ª, *Atto* 194, e *giornale militare* del 1906, *Atto* 47 — restano aboliti.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

SPECCHIO *delle misure delle giubbe di tela*

TAGLIE	Suddivisioni	LUNGHEZZA della parte posteriore	della parte anteriore dalla punta della spalla al fondo della giubba	della manica, parte esterna	dal centro del giro sotto le ascelle al fondo della giubba	del colletto	degli sparati laterali	della par al petto	dalla cucitura del fianco al 2° occhiello passando sot-
		mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
1	1	775	855	680	510	500	310	280	430
	2	780	850		515	490		275	415
	3	790	855		530	470		265	405
2	1	760	840	670	500	490	305	275	420
	2	765	835		505	480		270	410
	3	775	840		520	460		260	400
3	1	745	825	660	490	480	300	270	410
	2	750	820		495	470		265	400
	3	760	825		510	455		255	390
4	1	730	810	650	480	470	295	265	400
	2	735	805		485	460		260	390
	3	745	810		500	440		250	380
5	1	715	795	640	470	460	290	260	390
	2	720	790		475	450		255	380
	3	730	795		490	440		245	370
6	1	700	780	630	460	450	285	255	380
	2	705	775		465	440		250	370
	3	715	780		480	430		240	360
7	1	685	765	620	450	440	280	250	370
	2	690	760		455	430		245	360
	3	700	765		470	420		235	350
8	1	675	755	610	445	430	275	245	360
	2	680	750		450	420		240	350
	3	690	755		465	410		230	340
9	1	665	745	600	440	420	270	240	350
	2	670	740		445	410		235	340

cotone color bigio con sparati laterali (mod. **1912**).

LARGHEZZA							ALTEZZA			
anteriore		della parte posteriore			della manica					
alla taglia	all'estremità inferiore	alle spalle	al torace ed al fondo	alla taglia	superiormente ed al gomito	al polso	del colletto	della manopola (alla punta)	della manopola (di sotto)	Larghezza della fascia anteriore
mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
440	510	410	480	410	250	170				
425	495	450	470	400	245	165				
415	485	430	450	380	235	160				
430	500	450	470	400	245	170				
420	490	440	450	380	240	165				
410	480	420	430	360	230	160				
420	490	440	460	390	240	165				
410	480	430	440	370	235	160				
400	475	410	420	350	225	155				
410	480	430	450	380	235	165				
400	470	420	430	360	230	160				
390	460	400	410	340	220	155				
400	470	420	440	370	230	160				
390	460	410	420	350	225	155	40	100	60	45
380	450	390	400	330	215	150				
390	460	410	430	360	225	160				
380	450	400	410	340	220	155				
370	440	380	390	320	210	150				
380	450	400	420	350	220	160				
370	440	390	400	330	215	155				
360	430	370	380	310	205	150				
370	440	390	410	340	215	155				
360	430	380	390	320	210	150				
350	420	360	370	300	200	150				
360	430	380	400	330	210	155				
350	420	370	380	310	205	150				

DIMOSTRAZIONE *delle quantità di stoffa occorrente per la costruzione delle giubbe di tela di cotone color bigio con sparati laterali* (mod. 1912).

TAGLIE	Suddivisioni	Da costruirsi su 400	Tela di cotone color bigio per vestiario, alta m. 0,71 — Quantità per ogni capo	Quantità per ogni taglia	*ANNOTAZIONI*
1	1	1	3,90	3,90	
	2	1	3,83	3,83	
	3	1	3,75	3,75	
2	1	1	3,86	3,86	
	2	1	3,77	3,77	
	3	2	3,68	7,36	
3	1	1	3,70	3,70	
	2	4	3,62	14,48	
	3	4	3,58	14,32	
4	1	1	3,58	3,58	
	2	10	3,54	35,40	
	3	9	3,50	31,50	
5	1	1	3,52	3,52	
	2	19	3,43	65,17	
	3	10	3,38	33,80	
6	1	1	3,44	3,44	
	2	10	3,36	33,60	
	3	8	3,30	26,40	
7	1	1	3,36	3,36	
	2	5	3,29	16,45	
	3	3	3,23	9,69	
8	1	1	3,30	3,30	
	2	2	3,24	6,48	
	3	1	3,16	3,16	
9	1	1	3,23	3,23	
	2	1	3,18	3,18	
Totali		100		344,23	
			Media	3,44	

CONTO DI COSTRUZIONE *della giubba di tela di cotone color bigio con sparati laterali* (mod. 1912).

INDICAZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Tela di cotone color bigio per vestiario, alta m. 0,71	M.	3.44	0 90	3 096
Bottoni di frutto piccoli . . . . . al %	N	8	0 50	0 040
Mano d'opera ed ogni altra fornitura (1)	—	—	— —	1 364
Prezzo di costo e di conteggio L.				4 50

(1) Nella fornitura sono compresi 5 bottoni mezzani d'osso nero a due fori, m. 1,20 di nastro di cotone alto mm. 10 a 15 e un gancherello d'ottone con relativa maglietta.

SPECCHIO *delle misure delle giubbe di tela di*

TAGLIE	Suddivisioni	LUNGHEZZA della parte posteriore	LUNGHEZZA della parte anteriore dalla punta della spalla al fondo della giubba	LUNGHEZZA della manica (parte esterna)	LUNGHEZZA dal centro del giro sotto le ascelle al fondo della giubba	LUNGHEZZA del colletto	LUNGHEZZA della martingala	LUNGHEZZA dello sparato posteriore	della parte: al petto	della parte: dalla cucitura del fianco all'occhiello passando sotto le ascelle
		mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
1	1	760	810	660	495	460	270	250	265	380
	2	770	820	660	510	455	255	250	255	370
2	1	745	795	650	485	455	260	245	260	370
	2	755	805	650	500	445	245	245	250	360
3	1	730	780	640	475	450	250	240	255	360
	2	740	790	640	490	440	240	240	250	355
4	1	715	765	630	465	440	240	235	250	350
	2	725	775	630	480	430	235	235	245	345
5	1	700	750	620	455	430	235	230	245	340
	2	710	760	620	470	420	230	230	240	335
6	1	690	740	610	450	420	230	225	240	330
	2	710	750	610	465	410	225	225	235	325

color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).

METÀ LARGHEZZA								ALTEZZA				
anteriore		della parte posteriore				della manica						
[illegible]	all'estremità inferiore	alle spalle	al torace	alla taglia	al fondo	superiormente al gomito	al polso	della fascia anteriore	della marlingala	al colletto	della manopola (alla punta)	della manopola (di sotto)
mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
510	480	220	240	230	260	235	160					
490	475	210	230	220	255	225	160					
480	470	215	235	225	255	230	160					
470	465	205	225	215	250	220	155					
460	460	210	230	220	250	225	155					
455	460	200	220	210	245	215	155					
440	450	205	225	215	245	220	155	45	65	40	100	60
375	450	195	215	205	235	210	155					
370	440	200	220	210	240	215	155					
365	435	190	210	200	230	205	150					
360	430	195	215	205	235	210	150					
350	425	185	205	195	225	200	150					

DIMOSTRAZIONE *delle quantità di stoffa occorrente per la costruzione delle giubbe di tela di cotone color bigio per armi a cavallo* (mod. 1912).

TAGLIE	Suddivisioni	Da costruirsi su 100	Tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,71 — Quantità per ogni capo	Tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,71 — Quantità per ogni taglia	Annotazioni
1	1	2	3,79	7,58	
	2	1	3,74	3,74	
2	1	6	3,72	22,32	
	2	4	3,68	14,72	
3	1	20	3,60	72,00	
	2	15	3,54	53,10	
4	1	20	3,50	70,00	
	2	15	3,45	51,75	
5	1	10	3,45	34,50	
	2	5	3,35	16,75	
6	1	1	3,34	3,34	
	2	1	3,29	3,29	
Totali		100		353,09	
			Media	3,53	

CONTO DI COSTRUZIONE *della giubba di tela di cotone color bigio per armi a cavallo* (mod. 1912).

INDICAZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Tela di cotone color bigio per vestiario, alta m 0, 71	M	3.53	0 90	3 177
Bottoni di frutto piccoli . . . . al %	N.	8	0 50	0 040
Mano d'opera ed ogni altra fornitura (1)	—	—	— —	1 283
Prezzo di costo e di conteggio L.				4 50

(1) Nella fornitura sono compresi 5 bottoni mezzani d'osso nero a due fori, m. 1.20 di nastro di cotone alto mm. 10 a 15 e un gangherello d'ottone con rela iva maglietta.

SPECCHIO *delle misure dei pantaloni corti di tela di cotone color bigio per armi a piedi.*

TAGLIE	Suddivisioni	Lunghezza		Metà grossezza			Altezza della cintura		Gambale	
		esterna	interna della inforcatura	della cintura	della coscia	del ginocchio alla metà della cucitura esterna	parte anteriore	parte posteriore	altezza	lunghezza
		mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
1	1	1120	855	530	410	305	70	35	80	160
	2		865	490	400	300				160
	3		870	460	390	295				150
2	1	1080	820	520	410	305				160
	2		830	480	400	300				160
	3		835	450	390	295				150
3	1	1040	785	510	405	300				160
	2		795	470	395	295				150
	3		800	440	385	290				150
4	1	1010	760	500	400	295				160
	2		770	460	390	290				150
	3		775	430	380	285				150
5	1	980	735	490	395	290				160
	2		745	450	385	285				150
	3		750	420	375	280				140
6	1	950	710	480	390	285				150
	2		720	440	380	280				140
	3		725	410	370	275				140
7	1	920	690	470	385	280				150
	2		700	430	375	275				140
	3		705	400	365	270				140
8	1	900	675	460	380	275				150
	2		680	420	370	270				140

DIMOSTRAZIONE *delle quantità di stoffa occorrente per la costruzione dei pantaloni corti di tela di cotone color bigio per armi a piedi.*

TAGLIE	Sviluppo interno	Da costruirsi su 100	Tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,71 — Quantità per ogni capo	Tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,71 — Quantità per ogni taglia	Annotazioni
1	1	1	3,17	3,17	
	2	2	3,07	6,14	
	3	2	3,05	6,10	
2	1	1	3,09	3,09	
	2	4	2,99	11,96	
	3	5	2,96	14,80	
3	1	1	3,01	3,01	
	2	7	2,92	20,44	
	3	7	2,85	19,95	
4	1	1	2,90	2,90	
	2	9	2 82	25,38	
	3	10	2,77	27,70	
5	1	1	2,84	2,84	
	2	9	2,73	24,57	
	3	10	2,70	27,00	
6	1	1	2,74	2,74	
	2	7	2,66	18,62	
	3	7	2,59	18,13	
7	1	1	2,65	2,65	
	2	4	2,58	10,32	
	3	5	2,52	12,60	
8	1	1	2,59	2,59	
	2	4	2,53	10,12	
Totali		100		276,82	
Media				2,76	

CONTO DI COSTRUZIONE *del pantalone corto di tela di cotone color bigio per armi a piedi.*

INDICAZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Tela di cotone color bigio per vestiario, alta m. 0,71	M.	2,76	0 90	2 484
Mano d'opera ed ogni altra fornitura (1).				0 716
Prezzo di costo e di conteggio L.				3 20

(1) Nella fornitura sono compresi 5 bottoni mezzani d'osso nero a 2 fori e m 2,40 di nastro di cotone alto da mm. 10 a 15.

SPECCHIO *delle misure dei pantaloni corti di tela di color bigio per armi a cavallo.*

TAGLIE	Suddivisioni	Lunghezza				Meta larghezza			Altezza della cintura	
		Esterna		Interna						
		dalla cintura alla cucitura del ginocchio	dalla cucitura del ginocchio al fondo del gambale	dall'infor-catura alla cucitura del ginocchio	della cintura	alla coscia	al ginocchio	al fondo	sul davanti	sul dietro
		mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.	mm.
1	1	665	355	420	470	410	210	150	100	40
	2	680	355	430	450	400	200	145	100	40
2	1	650	340	410	460	400	200	145	100	40
	2	665	340	420	440	390	190	140	100	40
3	1	635	325	400	450	390	190	140	100	40
	2	650	325	410	430	380	185	140	100	40
4	1	620	310	390	440	380	185	140	100	40
	2	630	310	400	420	370	180	135	100	40
5	1	605	295	380	430	370	180	135	100	40
	2	615	295	390	410	360	175	130	100	40
6	1	590	280	370	420	360	175	135	100	40
	2	605	280	380	400	350	170	130	100	40

DIMOSTRAZIONE *delle quantità di stoffa occorrente per la costruzione dei pantaloni corti di tela di cotone color bigio per armi a cavallo.*

TAGLIE	Suddivisioni	Da costruirsi su 100	Tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,74 — Quantità per ogni capo	Tela di cotone color bigio per vestiario alta m. 0,74 — Quantità per ogni taglia	*Annotazioni*
1	1	4	2,63	10,52	
	2	4	2,60	10,40	
2	1	6	2,54	15,24	
	2	6	2,50	15,00	
3	1	15	2,46	36,90	
	2	15	2,43	36,45	
4	1	15	2,38	35,70	
	2	15	2,35	35,25	
5	1	8	2,29	18,32	
	2	7	2,24	15,68	
6	1	3	2,19	6,57	
	2	2	2,14	4,28	
Totali		100		240,31	
Media				2,40	

CONTO DI COSTRUZIONE *del pantalone corto di tela di cotone color bigio per armi a cavallo.*

INDICAZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Importo
Tela di cotone color bigio per vestiario, alta m. 0,71	M.	2.40	0 90	2 160
Mano d'opera ed ogni altra fornitura (1)				1 040
Prezzo di costo e di conteggio L.				3 20

(1) Nella fornitura sono compresi 5 bottoni mezzani d'osso nero a 2 fori e m. 3,70 di nastro di cotone alto da mm. 10 a 15.

ELENCO *dei grafici pel taglio della nuova tenuta di tela di cotone color bigio*

QUALITÀ DELL'OGGETTO	Numero d'ordine del grafico	Taglia rappresentata dal grafico	SISTEMA PER LE TAGLIE
Pantaloni per armi a piedi.	1	1/2	1 2 3 4 5 / 1
	2	3/2	1/3 2/2 2/3 6/1 7/1
	3	6/3	3/3 4/2 4/3 5/2 5/3 6/2 6/3 7/2 7/3 8/2
	4	forniture	tutte
Pantaloni per armi a cavallo.	5	1/1	unica
	6	3/1	1/2 2/1 2/2 3/2 4/1
	7	5/1	4/2 5/2 6/1 6/2
Giubbe per armi a piedi.	8	1/2	1/1 2/1
	9	2/2	1/3 3/1
	10	2/3	4ª-5ª-6ª di 1ª suddivisione; 3ª-4ª-5ª di 2ª suddivisione; 3ª di 3ª suddivisione.
	11	4/3	7ª-8ª-9ª di 1ª suddivisione; 6ª 7ª-8ª-9ª di 2ª suddivisione; 4ª 5ª-6ª-7ª-8ª di 3ª suddivisione.
Giubbe per armi a cavallo.	12	2/1	1/1 1/2 3/
	13	4/1	2/2 3/2 4/2 5/1
	14	6/1	5/2 6/2

N. **208**. AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 8 maggio 1912.

Si rende noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego, devoluti agli impiegati delle amministrazioni militari dipendenti, pei quali posti non viene corrisposto dalle amministrazioni richiedenti, alcun assegno personale oltre lo stipendio.

1. *Un posto di applicato di 3ª classe nella Corte dei conti* coll'annuo stipendio di L. 1500.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati che seguono nel ruolo l'applicato Luigi Cesaretti, ultimo nominato a detto impiego compreso Vicario Pellegrino ed esclusi Eurelio Mioli, Vito Santoro, Fernando Morisi e Riccardo Fabbri i quali sono stati proposti per altri impieghi.

2. *Un posto di applicato di 3ª classe all'amministrazione centrale del Ministero delle finanze* coll'annuo stipendio di L. 1500.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati che seguono nel ruolo l'applicato Vincenzo Giancotti, ultimo nominato a detto impiego, esclusi Eurelio Mioli, Vito Santoro, Fernando Morisi e Riccardo Fabbri i quali sono stati proposti per altri impieghi.

3. *Un posto di applicato di 3ª classe nella Direzione generale del fondo per il culto* collo stipendio annuo di L. 1500.

A detto posto possono concorrere tutti gli applicati che seguono nel ruolo l'applicato Guido Rossi ultimo nominato a detto impiego, compreso Vicario Pellegrino ed esclusi Eurelio Mioli, Vito Santoro, Fernando Morisi e Riccardo Fabbri i quali sono stati proposti per altri impieghi.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del giorno *22 maggio 1912*.

Se però essi avessero già presentata domanda per qualcuno dei detti impieghi, già altra volta messo a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego a cui si vuol concorrere, ed in caso si voglia concorrere a più d'uno dei suddetti impieghi, vi si dovrà specificatamente indicare l'ordine di precedenza.

Scaduto il termine di tempo suindicato (22 maggio 1912) le predette autorità non dovranno più accettare domande. In ogni caso delle domande presentate posteriormente, non sarà tenuto alcun conto.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali vengono offerti gli impieghi.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto, e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme colle note informative mod. *A* anche per i concorrenti nominati da meno di sei mesi; e della avvenuta trasmissione ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso per ciascun impiego, proposti ai competenti Ministeri per le relative nomine.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **209**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Uniforme grigio-verde per gli attendenti di ufficiali fuori corpo**. — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 8 maggio 1912.

Il Ministero determina che gli attendenti di ufficiali fuori corpo i quali abbiano in distribuzione la nuova tenuta di campagna seguitino a farne uso anche se aggregati a reggimenti presso i quali tale tenuta non sia stata ancora messa in distribuzione e che quelli appartenenti a corpi tuttora vestiti di turchino facciano uso della tenuta grigio-verde se vanno in territorio nel quale detta tenuta sia già prescritta. Tanto nell'uno che nell'altro caso spetta al corpo che ha in aggregazione l'attendente di provvedere alla rinnovazione e manutenzione degli oggetti distribuiti, seguendo all'uopo le norme comuni per gli aggregati di altri corpi.

Anche gli oggetti da somministrarsi a titolo di prima vestizione saranno distribuiti per cura del corpo che ha o deve prendere in aggregazione l'attendente.

È inteso che dette somministrazioni dovranno essere fatte senza obbligo di rimborso ma con solo passaggio tra consegnatari per gli oggetti chiesti dall'uno all'altro corpo.

Il Ministro — P. SPINGARDI

N. **210**. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Nuove norme per la spedizione dei sunti di decreto** — (Direzione generale personale ufficiali). — 8 maggio 1912.

D'ora innanzi i sunti di decreto, tanto reali quanto ministeriali, saranno inviati dal Ministero alle dipendenti autorità senza elenco di trasmissione. Il numero e la data di spedizione verranno indicati in inchiostro rosso nel margine superiore di ciascun sunto.

Contro ricevuta da conservarsi negli archivi del corpo, le autorità rimetteranno i sunti agli interessati e, nel caso che questi abbiano cambiato posizione, le autorità stesse faranno recapitare i sunti al comando da cui gli ufficiali dipendono.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **211**. — CORPO NAZIONALE DEI VOLONTARI CICLISTI ED AUTOMOBILISTI. — **Esami dei capo reparti da riconfermarsi nel rispettivo grado e dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone.** — (Segretariato generale). 9 maggio 1912.

Con riferimento alla circolare n. 418 del *giornale militare* del 1911, questo Ministero, trattandosi della prima applicazione delle disposizioni di cui all'art. 36 del regolamento ed allo scopo di dare un unico indirizzo agli esami predetti e di regolarli in modo uniforme, ha stabilito le seguenti disposizioni transitorie:

1. Gli esami dei capo reparti da riconfermarsi nel rispettivo grado e quelli dei volontari aspiranti alla nomina di capo plotone saranno tenuti a Verona per i V. C. A. dipendenti dal

sottocomitato di Milano, ed a Roma per quelli dipendenti dal sottocomitato di Roma, in due distinti periodi di tempo da stabilirsi.

2. I volontari, aspiranti al grado di capo plotone, potranno presentarsi agli esami quantunque privi del diploma di idoneità militare, purchè soddisfino alle altre condizioni di cui alla circolare n. 418 surricordata.

3. Le commissioni esecutive di esame si costituiranno a suo tempo in Verona ed a Roma in conformità delle disposizioni contenute nella predetta circolare ed in seguito ad ordine del Ministero; accanto a dette commissioni però, nell'intento di assicurare una uniformità di indirizzo per tutte le prove, alle quali saranno sottoposti i candidati, e di far sì che questi abbiano fra i loro giudici il rappresentante del proprio comitato provinciale, funzionerà una direzione di esame, composta del presidente del comitato centrale V. C. A., di un rappresentante del sottocomitato nazionale e di uno del comitato provinciale. Funzionerà da segretario il segretario della presidenza del comitato centrale V. C. A. delegato dal Ministero della guerra.

4. I membri della direzione, unitamente a quelli della commissione esecutiva, alla fine degli esami si riuniranno in commissione plenaria per la votazione riflettente ciascun candidato.

5. La permanenza di ciascun candidato per l'esecuzione dell'esame, tanto a Verona che a Roma, sarà da due a tre giorni, e quindi, compreso il viaggio di andata e quello di ritorno, occorreranno da cinque a sei giorni complessivamente.

6. Tanto i capi reparti da riconfermarsi, quanto i volontari aspiranti alla nomina a capo plotone, riceveranno il trattamento stabilito per i capo reparti dall'art. 130 del regolamento.

Lo stesso trattamento avranno gli ufficiali V. C. A. facenti parte della commissione esecutiva.

7. I comandi dei distretti militari e, in mancanza, i comandi dei carabinieri reali, sono autorizzati a rilasciare i prescritti documenti per il viaggio in ferrovia a tariffa militare, tanto per l'andata che per il ritorno, nonchè quelli per il trasporto della bicicletta. I V. C. A., aventi diritto ai detti scontrini di viaggio, saranno dati in nota ai prefati comandi dai rispettivi comitati.

8. Il pagamento delle indennità, nonchè delle spese di viaggio, di cui al n. 6, sarà effettuato a Verona dal 10° reggimento bersaglieri; a Roma dal 2° reggimento bersaglieri.

Di siffatte spese i corpi predetti chiederanno rimborso al Ministero della guerra (segretariato generale) a carico del capitolo 78 bilancio 1911-1912, con apposito rendiconto modello 80 - R. A. *Il Ministro* — P. SPINGARDI.

N. **212.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Fascicolo di aggiunta ai regolamenti dei personali civili dipendenti dall'amministrazione della guerra.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 9 maggio 1912.

È stato pubblicato il fascicolo contenente la 1ª serie di aggiunte ai regolamenti predetti, che comprende il regolamento per il personale civile tecnico dell'istituto geografico militare, approvato con R. decreto n. 1517 del 24 dicembre 1911.

L'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ne farà la distribuzione ai comandi, corpi ed uffici secondo le norme della circolare n. 23 del corrente anno.

Il prezzo di ogni esemplare è di L. 0,10.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **213.** — SCUOLE MILITARI. — **Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare.** — (Segretariato generale). — 9 maggio 1912.

A modificazione del n. 3 della circolare n. 667 del *giornale militare* dello scorso anno, si autorizzano i comandi di distretto militare ad accettare domande di ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare anche da parte di giovani, i quali non siano ancora in possesso del prescritto titolo di studio, ma abbiano la possibilità di conseguirlo e presentarlo direttamente al comando dell'accademia militare entro il 15 giugno p. v., trascorso il qual giorno si intenderà assolutamente chiusa l'ammissione all'istituto anzidetto.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **214.** — SERVIZIO D'ARTIGLIERIA. — **Abolizione della coloritura in nero delle parti in ferro di carri e carrette dipinti in tinta verde-oliva.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 10 maggio 1912.

Il Ministero, in seguito a proposta del competente ispettorato, allo scopo di semplificare la operazione di coloritura dei carri e delle carrette dipinti in tinta verde-oliva, ha determi-

nato di abolire la coloritura in nero delle parti in ferro delle anzidette vetture, colorendole tutte uniformemente in verde-oliva, come è già stabilito per il carreggio dipinto in grigio-verde.

I corpi e le amministrazioni interessate si atterranno alla presente prescrizione di mano in mano che avranno da colorire vetture del genere sopraccennato, lasciando nel presente stato quelle che, per il momento, non abbisognano di ricoloritura.

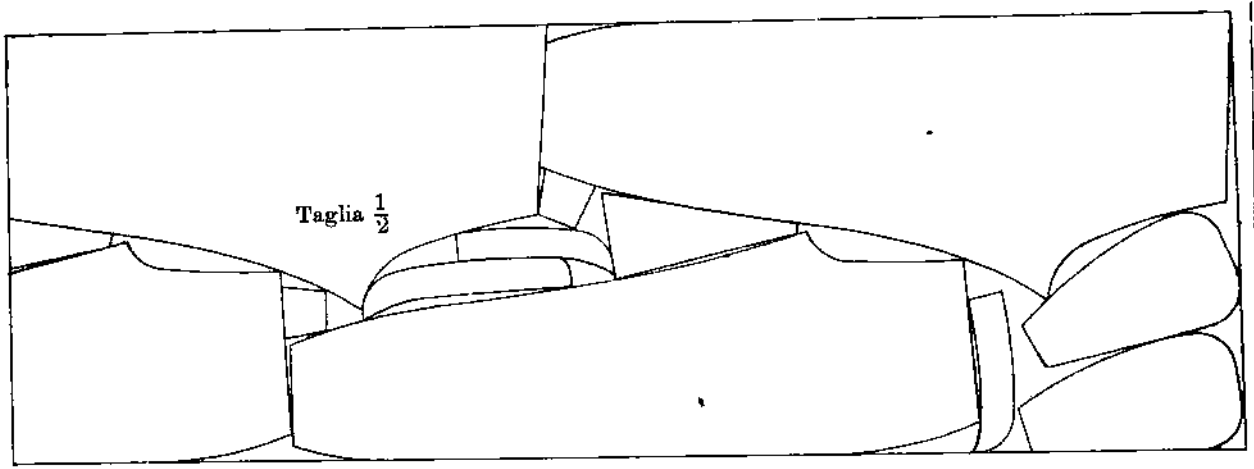
Con apposito fascicolo di varianti verranno modificate le analoghe disposizioni ora esistenti nell'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C*.

Il Ministro — P. Spingardi.

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(1495 Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

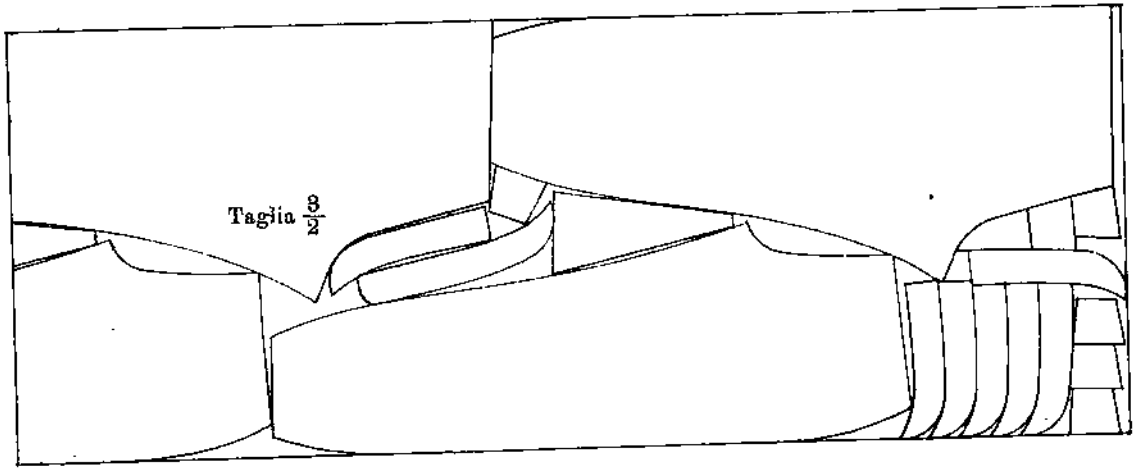
Grafico pel taglio dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{1\ 2\ 3\ 4\ 5}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

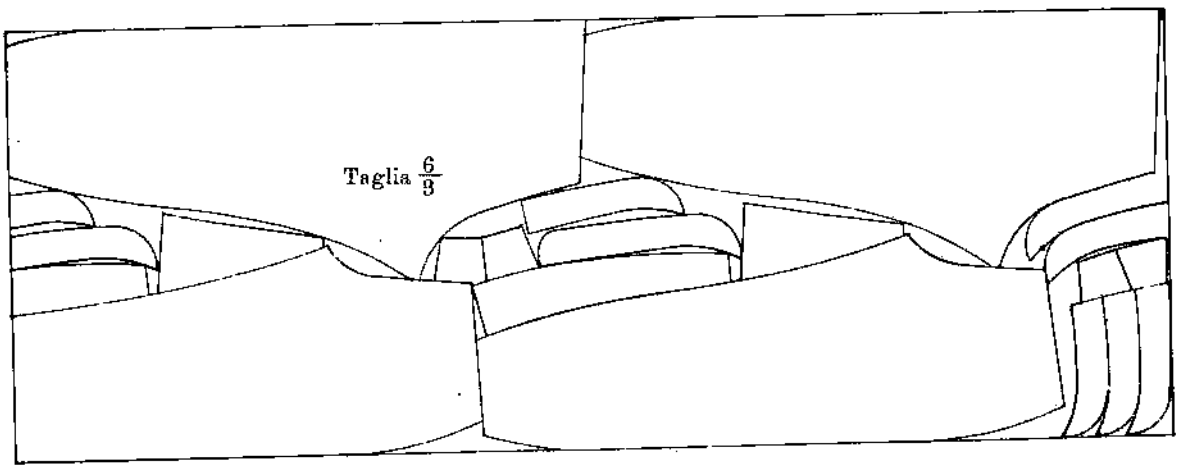
Grafico pel taglio dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{1}{3}\ \frac{2}{2}\ \frac{2}{3}\ \frac{6}{1}\ \frac{7}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

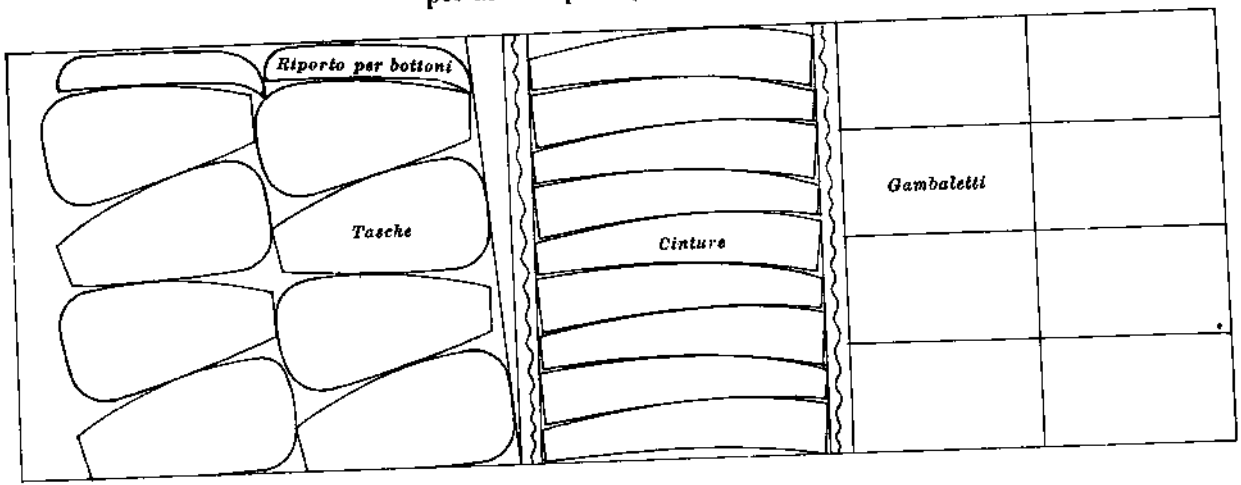
Grafico pel taglio dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{3}{3}\ \frac{4}{2}\ \frac{4}{3}\ \frac{5}{2}\ \frac{5}{3}\ \frac{6}{2}\ \frac{6}{3}\ \frac{7}{2}\ \frac{7}{3}\ \frac{8}{2}$

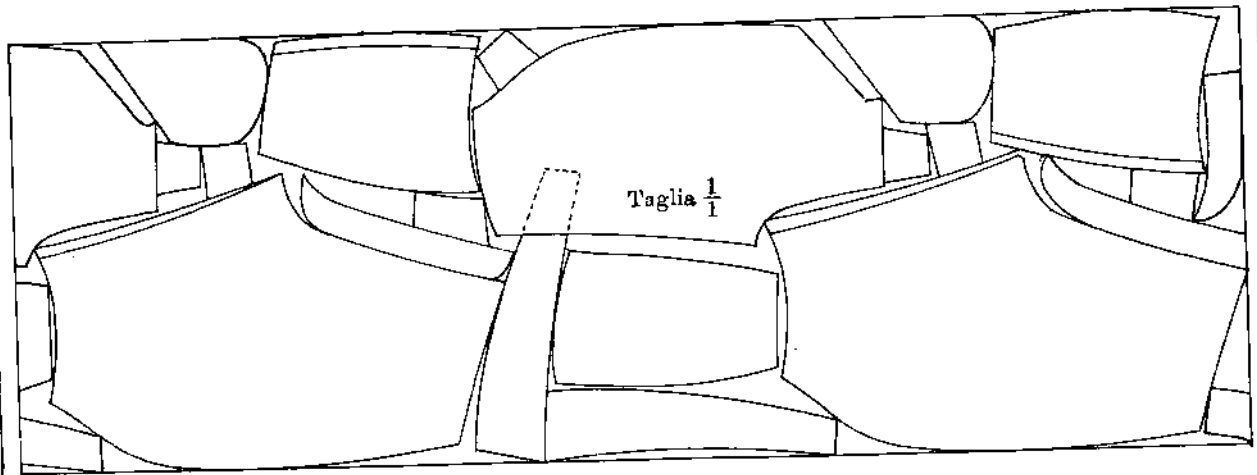
Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

Grafico pel taglio delle forniture dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a piedi (mod. 1912).



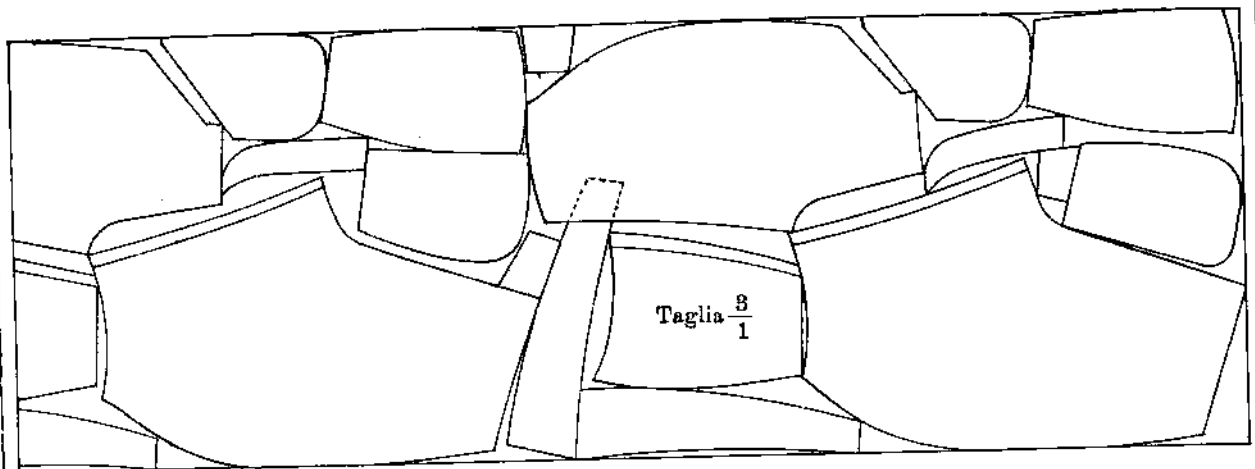
Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

Grafico pel taglio dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).



Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

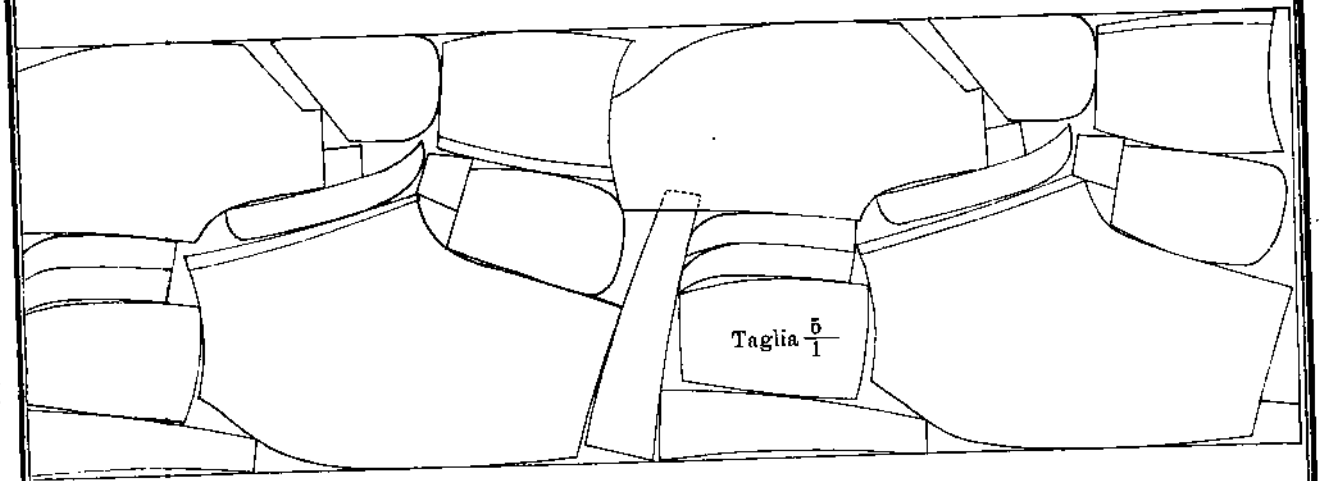
Grafico pel taglio dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{1}{2}\ \frac{2}{1}\ \frac{2}{2}\ \frac{3}{2}\ \frac{4}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

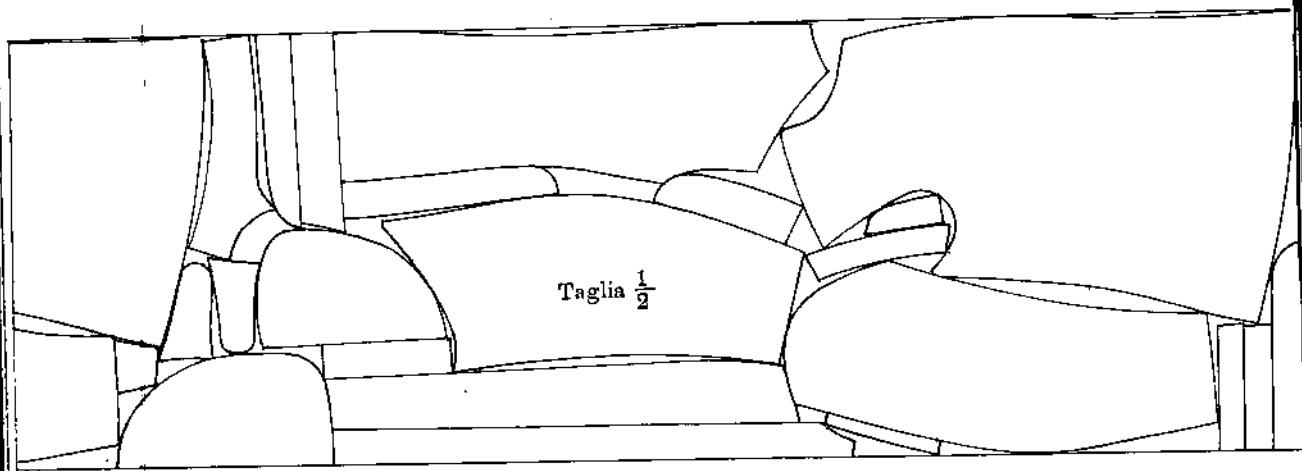
Grafico pel taglio dei pantaloni di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{4}{2}\ \frac{5}{2}\ \frac{6}{1}\ \frac{6}{2}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

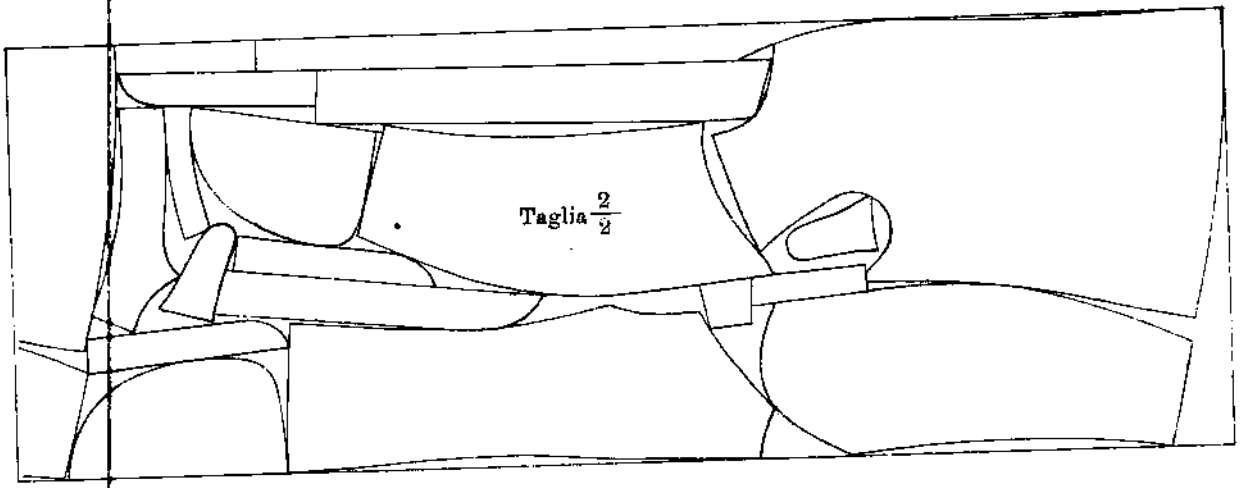
Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{1}{1}\ \frac{2}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

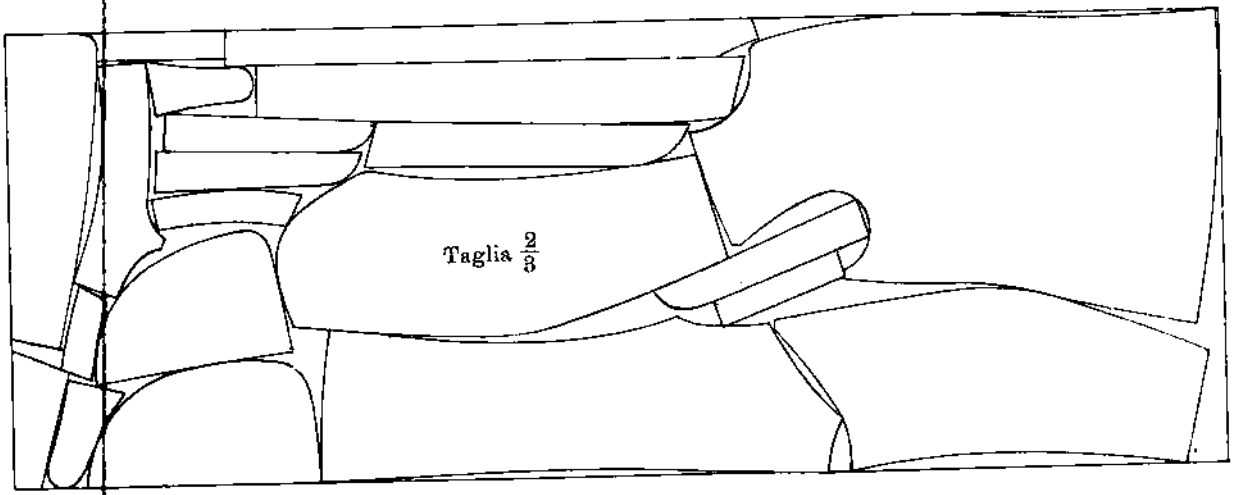
Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio con sparati laterali per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{1}{3}\,\frac{3}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

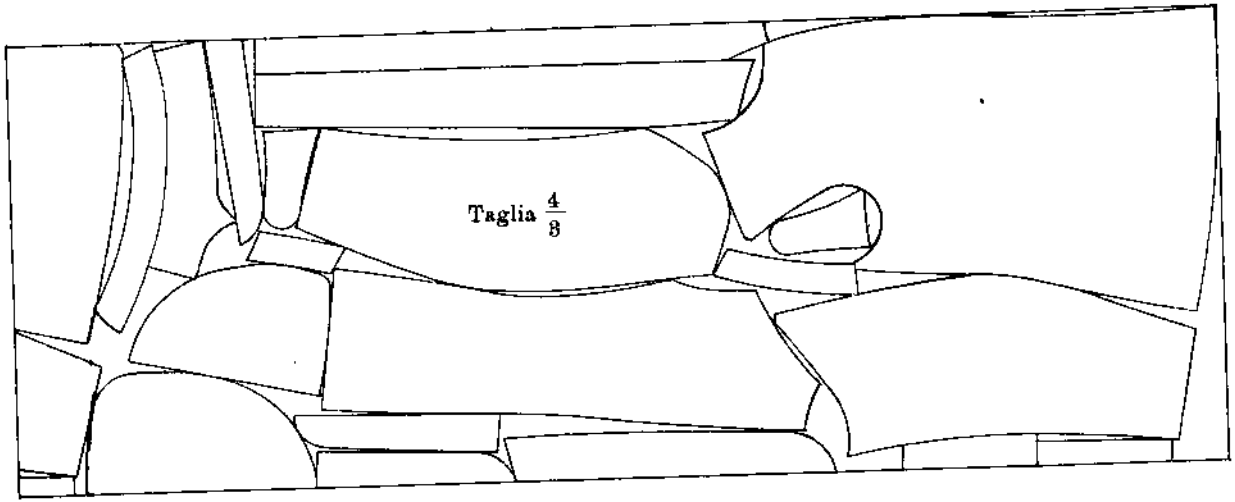
Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio con sparati laterali per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie { 4ª, 5ª, 6ª — 1ª suddivisione
3ª, 4ª, 5ª — 2ª »
3ª — 3ª »

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

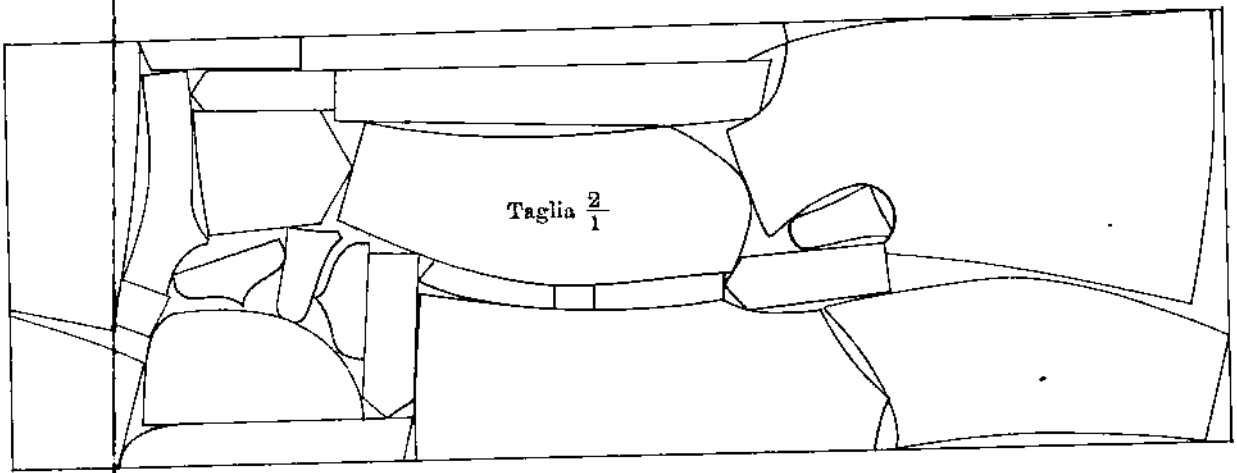
Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio con sparati laterali per armi a piedi (mod. 1912).



Sistema per le taglie $\begin{cases} 7^a, 9^a, 9^a & — 1^a \text{ suddivisione} \\ 6^a, 7^a, 8^a, 9^a & — 2^a \quad » \\ 4^a, 5^a, 6^a, 7^a, 8^a & — 3^a \quad » \end{cases}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

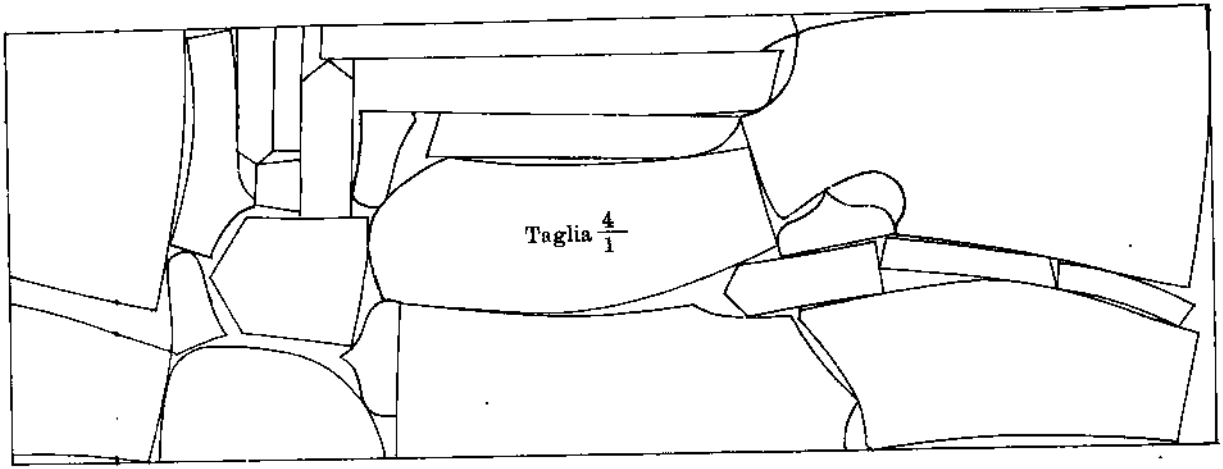
Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{1}{1}\ \frac{1}{2}\ \frac{3}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

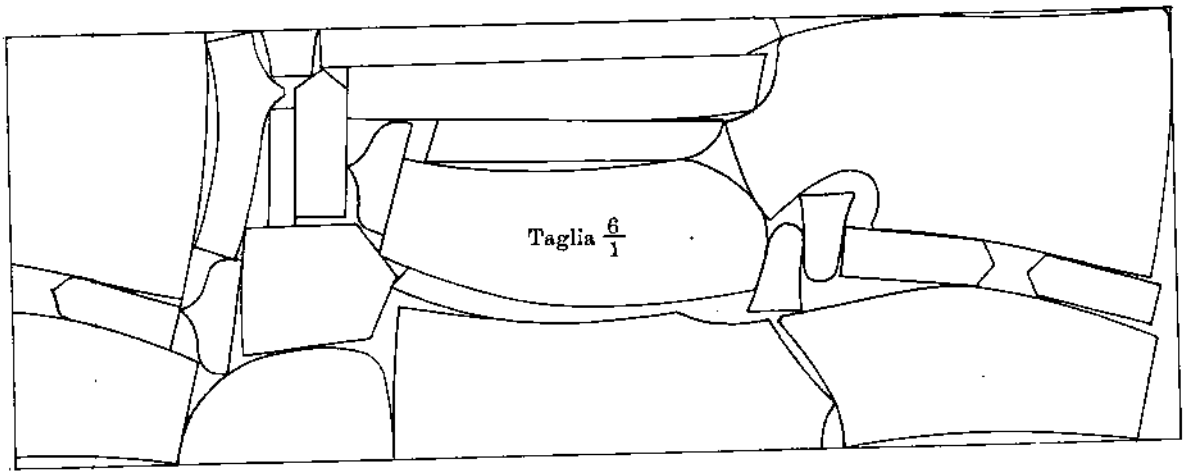
Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912).



Sistema per le taglie: $\frac{2}{2}\,\frac{3}{2}\,\frac{4}{2}\,\frac{5}{1}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

Grafico pel taglio delle giubbe di tela di cotone color bigio per armi a cavallo (mod. 1912)



Sistema per le taglie: $\frac{5}{2}\,\frac{6}{2}$

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 20ª — 1912 — 18 maggio

11 MAGGIO 2 - N. 215. — AVANZAMENTO. R. decreto n. 419 che determina il limite di età per la cessazione dal servizio attivo del tenente generale ispettore generale di cavalleria . . . . . Pag. 443

» 5. - » 216. — RECLUTAMENTO. — R. decreto n. 421 di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria della classe 1891 . » 444

» 16. - » 217. — RECLUTAMENTO. — Chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria . . . . . » 445

» 16. - » 218. — SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — Conteggio delle scatolette di carne in conserva e della galletta . . . . . » 471

» 16. - » 219. — ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Inventarizzazione dei bottoni gemelli mezzani. . . . . » 471

» 16. - » 220. — EQUIPAGGIAMENTO. — Rifornimento di piccoli oggetti di corredo per le truppe operanti in Libia » 472

» 17. - » 221. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Foglio stipendio per gli ufficiali comandati alla scuola di guerra . . . . . » 472

» 17. - » 222. — MATRICOLA. — Inscrizione a matricola della campagna di guerra italo-turca 1911-912 . . . . » 473

» 17. - 223 — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Regolamento sulla telegrafia a segnali . . . . . » 473

CIRCOLARE N. **215.** — AVANZAMENTO. — **R. decreto n. 419 che determina il limite di età per la cessazione dal servizio attivo del tenente generale ispettore generale di cavalleria.** — (Gabinetto del ministro). — 2 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata dalla legge 21 luglio 1902, n. 303;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 515, in quanto concerne l'ordinamento dell'arma di cavalleria;

Visto il R. decreto 9 agosto 1910, n. 605, che stabilisce l'ordine di precedenza a Corte e nelle pubbliche funzioni dell'ispettore generale di cavalleria;

Visto il R. decreto 9 agosto 1910, n. 726, che modifica il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, sulle indennità eventuali per il R. esercito;

Visto il R. decreto 12 agosto 1910, n. 600, che stabilisce le cariche corrispondenti a quella di comandante di corpo d'armata;

Visto il R. decreto 12 febbraio 1911, n. 132, che determina le attribuzioni degli ispettori generali di cavalleria, artiglieria e genio e dell'ispettore delle truppe da montagna;

Visto il parere emesso dal Consiglio di Stato in adunanza del 5 aprile 1912;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al tenente generale ispettore generale di cavalleria è applicabile, agli effetti della cessazione del servizio attivo, il limite d'età stabilito per gli ispettori generali delle armi di artiglieria e del genio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.

N. **216**. — RECLUTAMENTO. — **R. decreto n. 421 di chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria della classe 1891.** — (Direzione generale leva e truppa). — 5 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA

Visto l'articolo 125 (terzo comma) del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel corrente anno 1912 saranno chiamati alle armi per istruzione:

a) i militari di 2ª categoria della classe 1891;

b) i militari di 2ª categoria della classe 1890 provenienti dalla leva di mare per effetto dell'articolo 11 della legge 5 luglio 1908, n. 348.

La chiamata dei militari di cui al presente decreto avrà luogo nei modi e nel tempo che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

N. **217.** — RECLUTAMENTO. — **Chiamata alle armi per istruzione nel corrente anno 1912 dei militari di 2ª categoria.** — (Direzione generale leva e truppa). — 16 maggio 1912.

Chiamata alle armi.

1. In esecuzione del R. decreto 5 maggio 1912, n. 421 (circolare n. 216 del corrente anno), questo Ministero determina che siano chiamati alle armi per il 20 giugno p. v.:

a) i militari di 2ª categoria della leva di terra sulla classe 1891;

b) gli inscritti della leva di mare sulla classe 1890 stati assegnati e trasferiti alla 2ª categoria e quindi passati nel regio esèrcito, a senso dell'art. 11 della legge 5 luglio 1908, n. 348.

Alla detta chiamata dovranno anche rispondere tutti i militari di 2ª categoria, delle leve di terra e di mare, sulle

classi anteriori a quella del 1891 che non hanno ancora ricevuto la istruzione, e che alla data dell'allegato manifesto si trovano nel Regno. Sono quindi tenuti a presentarsi anche i militari di 2ª categoria delle dette classi che negli scorsi anni vennero dispensati perchè residenti all'estero e che siano rimpatriati; nonchè i militari di 2ª categoria non chiamati nello scorso anno per ragioni sanitarie.

Analogamente dovranno rispondere alla detta chiamata i militari di 1ª categoria della classe 1890 lasciati in licenza straordinaria a senso dell'art. 7 della legge 30 giugno 1910, che furono rinviati alla chiamata alle armi della 2ª categoria della classe 1891.

I comandanti di corpo d'armata, però, in analogia alla facoltà loro fatta dal § 31 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, dovranno sospendere la chiamata in quei comuni per i quali si renda indispensabile tale provvedimento, avendo cura d'informarne prontamente il Ministero (Divisione 2ª leva). La sospensione darà luogo al rinvio ad altra chiamata dei militari residenti in tali comuni, ove si protragga oltre un mese dalla data fissata per la presentazione.

2. Come è accennato al n. 2 dell'allegato manifesto possono essere ammessi a prender parte all'istruzione militare insieme agli uomini di cui al numero precedente, gli inscritti della leva di terra in corso sulla classe 1892 stati arruolati in 2ª categoria e gli inscritti della leva di mare sulla classe 1891 già assegnati alla categoria stessa, nonchè quelli trasferitivi di classi precedenti durante le operazioni della leva marittima in corso, in base all'art. 2 della legge 5 luglio 1908, n. 348, i quali ne facciano domanda.

Non sono invece ammessi a prender parte a tale istruzione in anticipazione, giusta accordi intervenuti tra il Ministero della guerra e quello della marina, gli inscritti marittimi delle classi menzionate assegnati o trasferiti alla 2ª categoria in base all'art. 6 della citata legge.

3. I militari di cui al n. 1 non dovranno essere precettati personalmente essendo sufficiente, perchè essi siano obbligati a presentarsi, la pubblicazione del manifesto di chiamata, come avviene per le reclute di 1ª categoria.

Dovrà farsi a ciò eccezione soltanto per i militari della classe 1890 chiamati per istruzione colla circolare 342 dello scorso anno, e che prima del compimento dell'istruzione stessa, furono isolatamente licenziati dalle armi con l'obbligo di riprendere

servizio con la 2ª categoria della classe 1891 al punto stesso in cui lo lasciarono.

Eppertanto i distretti militari interessati provvederanno perchè a suo tempo quest'ultimi militari siano precettati a presentarsi nel giorno prescritto al deposito di fanteria di linea nel cui territorio essi risiedono.

Manifesto.

4. I comandanti dei distretti militari, attenendosi alle prescrizioni contenute nel § 726 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, faranno subito stampare e pubblicare, nei comuni di loro circoscrizione e nelle singole frazioni di essi, specialmente in prossimità delle chiese, un manifesto conforme all'unito modello (allegato n. 1) del quale invieranno anche una copia al Ministero.

Una copia del manifesto stesso dovrà inoltre rimanere affissa alla porta del distretto e alla porta della caserma dove debbono presentarsi gli uomini chiamati, fino al giorno stabilito per la loro presentazione.

Avvertesi che la data di pubblicazione del detto manifesto dovrà essere unica per tutti i distretti, e cioè il 22 maggio 1912.

5. Contemporaneamente all'invio dei manifesti, i comandanti di distretto avvertiranno le autorità comunali che, per l'invio ai depositi degli uomini chiamati colla presente circolare, esse dovranno applicare le stesse norme stabilite *pei richiamati* dalle *Istruzioni ai sindaci per l'invio dei militari dai comuni ai distretti ed ai corpi*, salvo quanto è detto al successivo n. 6 per quanto riguarda la presentazione.

I comandanti dei distretti faranno pure noto ai sindaci che essi dovranno indicare, in tempo debito, al capo della relativa stazione ferroviaria o tramviaria il numero dei militari che debbono valersi della ferrovia o della tramvia, secondo che l'una o l'altra risulti più economica, tenuto conto del complesso delle indennità spettanti ai chiamati alle armi.

Inoltre avvertiranno i sindaci stessi che sui fogli di congedo o di riconoscimento dei detti militari dovrà apporsi l'indicazione dell'ora in cui vennero loro rilasciati i documenti di viaggio e che, per le anticipazioni accordate ai militari per spese di viaggio, oltre a consegnare al capo drappello (con l'obbligo di rimetterlo subito al deposito, appena giuntovi) un elenco di coloro che hanno ricevuta l'anticipazione con l'indicazione della somma data ad ognuno, dovranno far cenno della

consegna di tale elenco e dell'importo complessivo delle somme anticipate sul foglio di congedo del capo drappello medesimo.

I comandanti di compagnia, nel fare poi il pagamento ai militari delle indennità di viaggio, si accerteranno, con la scorta degli elenchi nominativi presentati dai capi drappello e delle annotazioni apposte sui fogli di congedo ed anche mediante interrogazioni da farsi individuo per individuo, delle somme state anticipate ai medesimi per poterne effettuare subito la ritenuta.

Presentazione.

6. La presentazione si effettuerà al deposito di fanteria di linea corrispondente al distretto nel cui territorio risiedono i militari chiamati, anzichè al distretto militare, come prescriverebbe il § 11 delle *Istruzioni ai sindaci per l'invio dei militari dai comuni ai distretti ed ai corpi.*

7. I militari che si trovano in un comune fuori della circoscrizione del proprio distretto sono considerati come appartenenti al distretto di residenza, purchè comprovino con certificato del sindaco che al 1° maggio 1912 già risiedevano nel comune anzidetto. In conseguenza essi saranno avviati allo stesso deposito al quale sono diretti gli altri richiamati del comune stesso.

In caso contrario essi dovranno, a cura del deposito di presentazione, essere avviati al deposito corrispondente al loro distretto di leva.

8. Gli uomini delle città di Milano, Firenze, Roma e Napoli si presenteranno rispettivamente ai depositi del 7°, 69°, 81° e 31° reggimento fanteria, i quali, con la scorta dei fogli matricolari avuti dai distretti, tratterranno i propri uomini e faranno accompagnare rispettivamente all'altro deposito esistente nella stessa città i militari che a questo saranno già stati destinati dal rispettivo distretto, secondo le norme indicate nel successivo n. 24.

9. L'identità personale degli uomini che si presenteranno sarà accertata nei modi indicati nei §§ 43 e seguenti dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

10. Giunti ai depositi, i militari in questione, in conformità a quanto si pratica per le reclute di 1ª categoria, saranno sottoposti al taglio dei capelli, al bagno ed alla visita medica.

Se nella città ove risiede il deposito manchino ufficiali medici, il comando della divisione militare dovrà disporre in tempo perchè essi vi siano all'uopo inviati per il 15 giugno.

11. Gli uomini che si presenteranno ad un deposito che non sia quello corrispondente al proprio distretto di leva saranno in ogni modo sottoposti a visita presso il deposito di presentazione e se risulteranno inabili saranno, a seconda dei casi, inviati in osservazione o proposti per la rassegna dal deposito stesso, il quale si procurerà la copia del foglio matricolare dal distretto di leva ed avrà poi cura di fare al distretto stesso le necessarie comunicazioni.

12. Dopo la presentazione degli uomini chiamati, i depositi avranno cura di fare subito le necessarie comunicazioni, occorrendo per espresso, ai rispettivi distretti di leva a riguardo di tutti i militari che si saranno presentati.

13. Possibilmente, la sera del secondo giorno successivo a quello stabilito per la presentazione alle armi i comandanti di distretto, viste le comunicazioni di cui al precedente numero, daranno in nota all'arma dei reali carabinieri quegli uomini chiamati che non risultassero ancora presentatisi, affinchè, se non siano impediti da legittimi motivi, possano essere fatti giungere subito al deposito di fanteria più vicino.

14. Coloro che, senza giustificati motivi si presenteranno spontaneamente ad un deposito o che vi saranno tradotti dalla forza pubblica entro gli 8 giorni successivi a quello della chiamata, andranno soggetti a punizioni disciplinari da scontarsi dopo il congedamento degli altri militari.

Gli altri invece che, allo spirare del detto termine, non abbiano obbedito all'ordine della chiamata, o non abbiano comprovato l'impossibilità di obbedire, saranno dal comandante del proprio distretto dichiarati mancanti e denunziati, a suo tempo, all'avvocato fiscale militare, giusta il disposto dell'art. 152 del nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento.

Trascorso un mese dalla data prescritta per la presentazione, coloro che, nel presentarsi alle armi, siano in grado di provare che non lo poterono prima per malattia o per altre circostanze di forza maggiore, saranno rinviati alla chiamata successiva.

15. A senso dell'art. 153 del nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento e del § 747 dell'istruzione complementare (IV serie di varianti), i militari denunziati per essersi presentati dopo il termine prescritto di 8 giorni, debbono essere *subito* assegnati effettivi ed avviati ad un corpo che ha ricevuto uomini di 2ª categoria, stanziato nella sede del tribunale militare che deve giudicarli. In questo corpo essi debbono essere trattenuti sino al compimento dell'intero periodo d'istruzione.

I detti militari, tanto se assolti, quanto se condannati, e qualunque sia il giorno della loro costituzione, non debbono essere rinviati ad altra chiamata di 2ª categoria; essi invece saranno trattenuti sotto le armi per un tempo non inferiore al periodo di servizio prestato dagli altri militari che ebbero a rispondere regolarmente alla presente chiamata.

I condannati dovranno scontare la pena dopo trascorso tal periodo di servizio.

Assegnazione ai vari corpi.

16. I militari chiamati verranno ripartiti fra la fanteria di linea (esclusi i granatieri), i bersaglieri (esclusi i ciclisti), l'artiglieria da fortezza, e il genio (escusi il 3° e 4° reggimento genio e il battaglione specialisti).

17. Le assegnazioni individuali alle anzidette specialità di servizio saranno fatte dai comandanti dei depositi dei reggimenti di fanteria di linea, in base alle tabelle numeriche di assegnazione che il Ministero si riserva inviare a ciascun comando di corpo d'armata fatta eccezione per gli automobilisti del 6° reggimento genio, ai quali, come è detto al successivo n. 22, saranno fatte assegnazioni senza vincole di tabelle.

18. I comandanti di deposito procureranno che alle armi speciali siano possibilmente assegnate per intero le quote per esse preventivate. Fatte tali assegnazioni, e salvo ordini in contrario, gli uomini rimanenti dovranno essere assegnati, qualunque sia il loro numero, al reggimento di fanteria di linea cui appartiene il deposito al quale si saranno presentati.

19. I militari da assegnare ai bersaglieri dovranno essere ben aitanti della persona, ampi di petto, gagliardi, agili e resistenti alla corsa; dovranno avere la statura di m. 1,65 a 1,75; saranno preferiti i montanari e i colligiani.

20. I militari da assegnarsi all'artiglieria da fortezza dovranno essere larghi di petto, robusti e bene sviluppati, con statura di m. 1,65 a 1,82; preferibilmente muratori e affini, sterratori, operai in legno od in ferro.

21. I militari da assegnare al genio dovranno avere la statura di m. 1,65 a 1,78.

Per gli uomini da assegnarsi al 5° e 6° reggimento genio dovranno osservarsi le disposizioni di cui al § 88 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento (4ª serie di varianti).

22. Per l'assegnazione alle compagnie *automobilisti* non si terrà conto dei limiti di statura e si osserveranno le seguenti norme:

a) saranno assegnati e avviati direttamente alla sede del battaglione automobilisti in Torino od al distaccamento di Roma, secondo le indicazioni di cui al successivo n. 36, i laureati in ingegneria che hanno speciali cognizioni tecniche relative all'automobilismo, e coloro che sono muniti di regolare patente per condurre automobili;

b) i militari invece che dichiarino di saper condurre automobili, pur essendo sprovvisti di regolare patente, saranno inviati alla sede del comando del corpo d'armata nel cui territorio trovasi il deposito di presentazione, per essere quivi esaminati in base alle istruzioni di cui all'allegato n. 4 accluso alla presente circolare.

Coloro che in tale esame saranno riconosciuti idonei, saranno assegnati al 6° genio e a cura dei comandanti di corpo d'armata avviati direttamente alla sede del battaglione automobilisti a Torino o al distaccamento di Roma, giusta le indicazioni di cui al successivo n. 36. I non idonei saranno rinviati al deposito di provenienza perchè il rispettivo comandante decida circa la loro assegnazione.

23. Nel caso in cui non si giunga a dare completo il contingente dei corpi speciali, si potrà transigere di 1, o 2 centimetri sui limiti, minimo e massimo, di statura sopra indicati per i corpi stessi.

I depositi della Sardegna però, occorrendo, potranno anche transigere oltre la tolleranza dei due centimetri cui sopra si accenna, nonchè sugli altri requisiti fisici e professionali prescritti per i corpi speciali.

Disposizioni matricolari.

24. I distretti compileranno i fogli matricolari (mod. 59) di tutti i militari che hanno obbligo di rispondere alla presente chiamata e li invieranno entro il 4 giugno, ai corrispondenti depositi di fanteria di linea.

Per eseguire tale operazione i distretti di Varese, Milano, Firenze, Roma e Napoli dovranno ripartire i propri uomini secondo lo specchio annesso alla tabella n. 2 di reclutamento per la fanteria di linea, rimettendo poscia i fogli matricolari entro il termine suindicato ai rispettivi depositi. Il distretto di Sacile ripartirà fra i depositi dei reggimenti 1° e 2° i propri uomini in conformità delle indicazioni già esistenti, nella tabella suddetta, pel soppresso distretto di Udine.

25. I depositi, ai quali i militari debbono presentarsi, cureranno che sui detti fogli sia inscritta la variazione relativa alla presentazione, o meno, alle armi.

Nei fogli stessi i depositi di fanteria avranno cura di inserire anche la variazione di assegnazione per gli uomini trattenuti dai depositi stessi.

Avvenuta l'assegnazione, i depositi invieranno ai corpi, con le modalità prescritte per le reclute di 1ª categoria, i fogli matricolari dei militari ad essi assegnati; i corpi stessi completeranno i fogli con le variazioni di assegnazione.

Ai distretti dovranno essere comunicate tali variazioni di presentazione e di assegnazione nonchè tutte le altre successive.

26. Avvenuta la presentazione per anticipazione dei militari di 2ª categoria della classe 1892 di cui al n. 2, i depositi di fanteria richiederanno subito ai distretti cui appartengono i militari stessi i relativi fogli matricolari (mod. 59) nonchè le altre carte personali riguardanti i loro precedenti in materia penale e politica.

Avuti i fogli anzidetti, i depositi vi aggiungeranno la seguente variazione:

« Ammesso a compiere l'istruzione per anticipazione con gli uomini di 2ª categoria della classe 1891. — Circolare n. 217 del 1912. . . . . li . . . . . ».

27. Gli inscritti della leva di mare sulla classe 1891 ammessi giusta il precedente n. 2 a prestare servizio in anticipazione con la presente chiamata, devono essere subito trasferiti nei ruoli dell'esercito, in anticipazione al termine in cui siffatto passaggio dovrebbe normalmente effettuarsi, a senso delle vigenti disposizioni.

Tale passaggio sarà effettuato dai distretti, in base ai documenti da richiedere alle competenti capitanerie di porto, non appena avranno ricevuto avviso, dai comandanti di deposito, della presentazione dei detti inscritti marittimi.

Anche per detti inscritti marittimi, dopo avvenuto il loro passaggio nell'esercito, le competenti autorità militari ne completeranno la matricola con le variazioni di presentazione e assegnazione.

Certificati penali

28. I comandanti dei distretti militari chiederanno alle regie procure, coi fogli individuali mod. 42 C del catalogo (allegato n. 1 alla circolare 178 del 1908), i certificati penali di tutti i militari chiamati alle armi.

I detti certificati dovranno richiedersi d'urgenza anche per i militari di 2ª categoria che imprenderanno servizio per anticipazione.

I certificati, anche se negativi, saranno dai comandanti stessi trasmessi per tempo ai corrispondenti depositi.

Passaporti.

29. In relazione al n. 19 della circolare n. 67 dell'anno 1911, si avvertono i comandanti di distretto militare che il rilascio del *nulla osta* per il passaporto per l'estero ai militari chiamati con la presente circolare è sospeso dalla data del manifesto (22 maggio 1912) fino ad istruzione ultimata e al relativo congedamento dei militari ora detti.

Rinvii e dispense.

30. Le dilazioni, i rinvii e le dispense dalla presente chiamata sono soltanto quelli rispettivamente indicati ai numeri 5, 6, 7, 8 e 9 del manifesto (allegato 1). I rinvii verranno concessi dai comandi dei distretti militari sulla esibizione di un certificato rilasciato dalle competenti autorità.

I comandanti di distretto dovranno segnalare per tempo al corrispondente deposito tutti i militari stati ammessi a dilazione, rinvio o dispensa.

31. Si avverte che la dispensa stabilita dalla lettera *b)* del n. 9 sopraindicato non potrà estendersi a coloro che abbiano prestato *meno di tre mesi e mezzo* di servizio alle armi.

Per i militari aspiranti al rinvio di cui al n. 6 del manifesto non occorre la visita preventiva di cui al § 527 del regolamento sul reclutamento.

I comandanti di distretto provvederanno perchè per i militari ammessi al rinvio siccome studenti universitari o allievi missionari sia stabilito un apposito mod. 46.

32. Come è detto nel precedente n. 1, i militari che al momento della chiamata risiedessero in comuni colpiti da malattie infettive (§ 31 dell'istruzione complementare) saranno rinviati ad una successiva chiamata, ove la sospensione si protragga oltre un mese dalla data stabilita per la presentazione.

Anche di questi rinvii i comandi di distretto dovranno avvertire i corrispondenti depositi.

33. Coloro che fossero stati dispensati perchè emigrati con regolare passaporto, qualora rimpatriassero dopo il 1° giugno

p. v. potranno essere lasciati in congedo provvisorio e rinviati alla chiamata della 2ª categoria della classe 1892.

34. Avvertesi, per ogni buon fine, che ai militari chiamati con la presente circolare non sono applicabili le disposizioni del regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi per ragioni d'impiego approvato con regio decreto 13 aprile 1911, n. 374.

Non sono egualmente applicabili ai militari stessi le disposizioni contenute nei §§ 983 e 986 del regolamento sul reclutamento.

35. I militari di 2ª categoria che al loro giungere alle armi risultino affetti da infermità presunte sanabili col tempo, saranno rinviati, in seguito a rassegna, alla prima successiva chiamata, ai termini del § 16 n. 2 lett. *d*) del regolamento sulle rassegne Ai detti militari non sono applicabili le norme prescritte dagli articoli 58 e 60 del nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento, che regolano il periodo della rivedibilità. Tali norme sono invece applicabili ai militari di 1ª categoria chiamati lo scorso anno alle armi con la 2ª categoria ai termini dell'art. 7 della legge 30 giugno 1910 n. 362 e che furono rinviati alla presente chiamata.

Dovranno egualmente essere sottoposti a rassegna i militari che risultassero affetti da infermità di carattere transitorio.

Coloro che, durante la permanenza alle armi, venissero giudicati inabili temporaneamente a continuare il servizio, saranno rinviati alla prima successiva chiamata, per riprendere servizio al punto in cui l'hanno interrotto, a meno che abbiano prestato un servizio effettivo di oltre due mesi, e che, a giudizio dei comandanti di corpo, abbiano con profitto partecipato all'istruzione, nel qual caso saranno rinviati senz'altro in congedo illimitato.

I militari che fossero riconosciuti inabili in modo permanente saranno proposti per la riforma in rassegna.

Tutti i militari proposti per il licenziamento in sede di rassegna saranno subito licenziati dalle armi con riserva, in attesa della definitiva determinazione dell'ospedale competente; fatta eccezione per quelli per i quali sia prescritta la preventiva osservazione all'ospedale.

Invio ai corpi.

36. I militari destinati ai bersaglieri saranno inviati alla sede dei reggimenti; quelli destinati all'artiglieria da fortezza saranno inviati alla sede dei reggimenti o dei gruppi;

quelli assegnati alle varie specialità del genio saranno inviati ai centri di mobilitazione indicati nella tabella di assegnazione.

Si avverte però che gli uomini presentatisi ai depositi compresi nel territorio dei primi sei corpi d'armata che saranno stati assegnati agli automobilisti, dovranno essere inviati alla sede del 6° reggimento genio in Torino; quelli presentatisi ai depositi compresi nel territorio degli altri sei corpi d'armata, e assegnati alla detta specialità, dovranno essere inviati alla sede del distaccamento del predetto reggimento in Roma.

37. L'invio ai corpi speciali e ai reggimenti di fanteria staccati dal proprio deposito sarà effettuato in base agli ordini di movimento che verranno emanati dal comando del corpo di stato maggiore, fatta eccezione per gli uomini assegnati agli automobilisti che saranno inviati ai centri di Torino e Roma non appena effettuata la loro assegnazione.

Personale per l'accompagnamento.

38. I comandanti di corpo d'armata provvederanno affinchè i depositi staccati dei reggimenti di fanteria di linea siano rinforzati di uomini di truppa, graduati ed ufficiali, nel numero strettamente necessario, durante le operazioni della chiamata.

Disporranno inoltre, presso i reggimenti di fanteria che hanno il deposito staccato, per l'invio al deposito stesso del personale occorrente per l'accompagnamento dei drappelli dei militari alla sede del reggimento, nonchè poi per il loro rinvio al deposito al termine dell'istruzione.

39. Egualmente i comandi di corpo d'armata disporranno perchè i corpi speciali, che devono ricevere uomini da un dato deposito di fanteria, inviino al deposito stesso il personale occorrente per l'accompagnamento dei drappelli dei militari assegnati ai suddetti corpi speciali.

Vestizione ed armamento.

40. La vestizione degli uomini assegnati alla fanteria di linea sarà fatta dai depositi di presentazione, e quella degli uomini assegnati ai corpi speciali dal centro al quale saranno inviati.

Gli oggetti di corredo e di equipaggiamento individuali dovranno essere distribuiti nella qualità e misura indicate nello specchio allegato 2.

L'armamento degli uomini assegnati alla fanteria sarà fatto alle sedi dei reggimenti nel modo stabilito per le reclute di 1ª categoria dei reggimenti di fanteria di linea.

L'armamento degli uomini assegnati ai corpi speciali sarà fatto alla sede dei centri di mobilitazione ai quali saranno avviati.

Licenze.

41. I militari di cui alla presente circolare non potranno, in massima, fruire di brevi licenze durante la loro permanenza alle armi, salvo che per recarsi a sostenere esami sopra studi fatti antecedentemente alla venuta alle armi. In questo caso, che dovrà dagli interessati essere comprovato con documenti autentici delle competenti autorità scolastiche, le licenze dovranno essere limitate ai giorni strettamente necessari a sostenere gli esami stessi.

Qualora i militari di cui alla presente circolare venissero a trovarsi nelle condizioni nelle quali i militari di 1ª categoria possono aspirare a licenza straordinaria, facendone domanda potranno ottenere di essere congedati e rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria per riprendere il proprio servizio nello stesso punto nel quale lo avranno interrotto.

42. In base al n. 64 del regolamento per le licenze, il militare di 1ª categoria sotto le armi che avesse *l'unico* fratello obbligato a rispondere alla chiamata indetta con questa circolare, potrà essere inviato e lasciato in licenza straodinaria per tutto il periodo di tempo nel quale il detto fratello verrà a trovarsi alle armi a scopo d'istruzione. Tale licenza non verrà concessa, in analogia al disposto dell'art. 130 del nuovo testo unico delle leggi sul reclutamento, ai militari appartenenti a truppe mobilitate.

In questo caso, però, e cioè quando appartenga a truppe mobilitate l'unico fratello del militare obbligato a rispondere alla presente chiamata, questi potrà, a sua domanda, esser rinviato alla chiamata successiva della 2ª categoria.

Delle facoltà di cui sopra dovranno individualmente essere avvertiti i militari che si presenteranno alle armi in occasione della presente chiamata.

Norme amministrative.

43. Gli uomini chiamati vanno, per tutti gli effetti, considerati come effettivi ai corpi nei quali prestano servizio.

Essi saranno compresi nei vari documenti insieme con quelli delle classi di 1ª categoria sotto le armi, distinti con la voce: « *Uomini di 2ª categoria chiamati per l'istruzione* ».

44. I militari di cui si tratta hanno diritto al soldo per tutta la durata della chiamata, o alla indennità di trasferta nei giorni di viaggio e per il giorno di presentazione, a norma del manifesto di chiamata.

Le spese di viaggio occorrenti tanto per la venuta alle armi quanto pel rinvio in congedo e per gli eventuali spostamenti, saranno dai corpi conteggiate, unitamente alle indennità di trasferta, a carico del capitolo del bilancio « *Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi ed isolati* ».

Istruzione.

45. L'istruzione militare da impartire agli uomini onde trattasi è quella stabilita per le reclute dal n. 27 del *Regolamento d'istruzione e di servizio interno per le varie armi* (parte non abrogata delle bozze di stampa, edizione 1907).

Per detta istruzione essi saranno riuniti in uno o più reparti. Ultimata che sia l'istruzione medesima, tali reparti si scioglieranno e gli uomini presteranno servizio presso le compagnie cui sono effettivi.

Affinchè l'istruzione stessa possa essere impartita più efficacemente, si lascia ai comandanti di reggimento di farla per reggimento o per battaglione, a seconda delle condizioni diverse in cui trovansi i reggimenti riguardo a ufficiali, graduati, accasermamento, ecc.

La durata del periodo dell'istruzione sarà fissata dai comandanti di corpo d'armata nei più ristretti limiti possibili, in relazione alle particolari condizioni nelle quali l'istruzione stessa può svolgersi nel territorio di loro giurisdizione.

Gli uomini assegnati alla fanteria ed ai bersaglieri saranno proporzionatamente ripartiti fra le compagnie che trovansi alla sede del reggimento.

46. In quei reggimenti i quali, durante il periodo della presente chiamata, debbano, *per qualsiasi ragione,* assentarsi temporaneamente dalla loro sede, l'assegnazione degli uomini chiamati alle compagnie verrà fatta ugualmente all'atto della presentazione e i detti uomini saranno amministrati come aggregati al deposito o al riparto rimasto alla sede.

47. Per l'acquartieramento degli uomini di cui trattasi provvederanno i comandi di divisione nel modo che riterranno più opportuno, sia nell'interesse della istruzione sia per il migliore alloggiamento dei detti uomini.

Congedamento.

48. Tutti i militari che risponderanno alla presente chiamata verranno congedati dai centri di mobilitazione cui furono assegnati e rinviati direttamente ai rispettivi comuni di residenza, in modo che vi giungano non più tardi della data che il Ministero si riserva a suo tempo d'indicare.

Gli uomini stati incorporati nei reggimenti di fanteria di linea che hanno il deposito staccato dalla sede del reggimento, saranno fatti rientrare alla sede del deposito in base agli ordini di movimento che verranno diramati a suo tempo dal comando del corpo di stato maggiore, per essere poi congedati dal deposito stesso. Il movimento dai depositi ai comuni verrà, in massima, regolato dai comandanti delle divisioni militari, avute presenti le norme che in proposito verranno comunicate alle autorità interessate.

49. Al momento del congedo, i militari stati puniti con prigione di rigore saranno trattenuti altrettanti giorni quanti sono quelli da essi trascorsi complessivamente in dette punizioni.

Sistemazione della forza in congedo.

50. Dopo il congedamento, i militari di 2ª categoria che avranno partecipato all' istruzione, dovranno essere trasferiti effettivi agli enti ai quali devono appartenere, secondo i criteri di massima stabiliti con la circolare n. 37-R. del 20 giugno 1911 (Direzione generale leva e truppa - divisione truppa.)

51. La sistemazione della forza in congedo costituita dai militari di 1ª categoria chiamati all'istruzione col n. 1 della presente circolare, sarà effettuata con le consuete norme.

52. Ai distretti rimarranno in forza i militari che non ricevettero l'istruzione (rinviati, residenti all'estero, mancanti alla chiamata, ecc.).

Rendiconto della chiamata.

53. Non oltre il 29 giugno p. v. i comandanti di distretto comunicheranno direttamente al Ministero (Direzione generale leva e truppa):

a) il numero complessivo dei militari che risposero alla presente chiamata;

b) quanti dei detti militari furono rinviati alle case loro e per quali ragioni;

c) quanti dei militari presentatisi rimasero incorporati.

54. Entro il 31 gennaio 1913, i comandanti di corpo d'armata riferiranno al Ministero (Direzione generale leva e truppa) in ordine alle vicende della chiamata e dell'istruzione dei militari ai quali si riferisce la presente circolare e faranno tutte le osservazioni e proposte che riterranno opportune.

Entro lo stesso periodo di tempo, i comandanti di distretto militare trasmetteranno direttamente al Ministero (Direzione generale leva e truppa) un rendiconto numerico del risultato della chiamata, conforme all'allegato n. 3 della presente circolare.

Non più tardi del 10 gennaio 1913, i distretti militari trasmetteranno al Ministero un prospetto numerico a parte dei militari chiamati con la presente circolare effettivamente denunziati all'avvocato fiscale militare il 31 dicembre 1912, quali mancanti senza giustificato motivo, distinti secondo le categorie e le loro classi di leva, in conformità dello allegato n. 5.

Il Ministro — P. SPINGARDI

ALLEGATO N. 1

Comando del distretto militare di . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione dei militari di 2ª categoria.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per il giorno 20 giugno p. v.:

a) i militari di 2ª categoria della leva di terra sulla classe 1891;

b) gli inscritti della leva di mare sulla classe 1890 stati assegnati o trasferiti nella 2ª categoria e quindi passati nel R. esercito.

Alla detta chiamata dovranno rispondere anche i militari di 2ª categoria delle leve di terra e di mare sulle classi anteriori a quella del 1891, che non hanno ancora ricevuto l'istruzione, e che alla data del presente manifesto si trovano nel Regno. Sono quindi tenuti a presentarsi anche i militari di 2ª categoria delle dette classi che negli anni scorsi vennero dispensati perchè residenti all'estero e che siano rimpatriati, nonchè i militari di 2ª categoria non chiamati lo scorso anno per ragioni sanitarie.

Analogamente dovranno rispondere alla detta chiamata i militari di 1ª categoria della classe 1890, lasciati in licenza straordinaria, che dovevano prendere parte alla chiamata della 2ª categoria dello scorso anno e che per qualsiasi motivo non hanno ricevuto l'istruzione.

2. Possono essere ammessi a prendere parte all'istruzione militare, insieme agli uomini indicati nel numero precedente, gli inscritti della leva di terra in corso sulla classe 1892 stati arruolati in 2ª categoria e gli inscritti della leva di mare sulla classe 1891 già assegnati alla categoria stessa, nonchè quelli trasferitivi di classi precedenti di cui le assegnazioni o i trasferimenti siano definitivi per essere avvenuti in base all'art. 2 della legge 5 luglio 1908 n. 348.

A tal uopo occorre che i detti inscritti si presentino nel giorno stabilito al sindaco del comune di residenza o al deposito di fanteria di linea nella cui giurisdizione si trovano, muniti del loro congedo provvisorio di 2ª categoria.

3. Quelli dei militari chiamati che si trovano in (1) . . . dovranno presentarsi direttamente, con il foglio di congedo, alla caserma (2). . . . sita in (3) . . . . . n. . . ., nelle ore antimeridiane del 20 giugno p. v.

Tutti gli altri si presenteranno, muniti del foglio di congedo, al sindaco del comune in cui risiedono nelle ore antimeridiane dello stesso giorno 20 giugno, per essere subito inviati al deposito del . . . . reggimento fanteria in . . . . .

Avvertesi che i militari che non appartengono a questo distretto saranno in massima inviati al deposito di fanteria corrispondente al loro distretto di leva, ove non comprovino con apposito certificato del sindaco che fin dal 1° maggio 1912 essi risiedevano nella giurisdizione di questo comando.

4 Coloro che hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia, per tramvia che accordi facilitazioni di viaggio ai militari, o per mare, saranno dai sindaci muniti delle richieste modello *B* per il trasporto a tariffa militare nonchè di un documento di identificazione personale qualora fossero sprovvisti del foglio di congedo.

5. Dai comandanti dei distretti militari saranno rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 2ª categoria:

a) coloro che comprovino, con regolare certificato di morte, di aver perduto uno dei genitori o la moglie da meno di sei mesi;

b) coloro che abbiano *l'unico* fratello alle armi nelle truppe mobilitate;

c) coloro che abbiano presentato domanda di ammissione all'accademia e alla scuola militare;

d) gli studenti delle università o d'istituti superiori e gli allievi missionari che si trovino nelle condizioni di cui ai successivi numeri 6 e 7;

e) i militari che presentino domanda di passaggio alla 3ª categoria, osservato però, quanto all'attendibilità di tale domanda, le prescrizioni di cui al § 798 delle norme per la prima applicazione della legge 15 dicembre 1907, n. 763;

f) i militari i quali al momento della chiamata siano detenuti o si trovino a domicilio coatto.

In via eccezionale potranno, inoltre, ottenere il rinvio di cui sopra quei militari che, non più tardi dell'11 giugno comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza

---

(1) Indicare la città ove ha sede il deposito del reggimento di fanteria corrispondente al distretto che pubblica il manifesto.

(2) Nome della caserma.

(3) Via o piazza.

sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza. Il comandante del distretto di leva sarà giudice dell'opportunità di accogliere simili domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 % sul numero complessivo degli uomini effettivamente chiamati alle armi. Di questo eccezionale rinvio non potranno usufruire i militari di classi anteriori che furono rinviati alla presente chiamata per qualsiasi ragione.

6. I militari chiamati alla istruzione col presente manifesto, qualora comprovino di essere studenti di università o degli istituti superiori enumerati nel § 523 del regolamento sul reclutamento, potranno ottenere il rinvio di cui nel precedente numero (salvo la facoltà di chiedere negli anni successivi ulteriori rinvii sino al compimento degli studi ma non oltre il 26° anno di età) facendone domanda ai comandanti dei distretti, cui rispettivamente appartengono per fatto di leva, non più tardi dell'11 giugno p.

Tale domanda, redatta sulla prescritta carta da bollo di lire una, dovrà essere corredata del foglio di congedo illimitato e del certificato di studio comprovante che l'aspirante ha frequentato durante l'anno accademico 1911-1912, il corso dell'università o dell'istituto superiore a cui è ascritto, ovvero, qualora l'aspirante sia laureando, che debba sostenere esami nella sessione di autunno.

L'aspirante al ritardo del servizio dovrà inoltre comprovare, mediante esibizione del relativo libretto, di essere inscritto ad una società di tiro a segno e, ove non avesse ancora preso parte alle prescritte lezioni, dovrà obbligarsi a parteciparvi nel corrente anno, senza di che non potrebbe essere ammesso ad ulteriori rinvii.

7. Potranno ottenere il rinvio stabilito dal precedente numero anche i militari, i quali comprovino di essere allievi interni in istituti del Regno riconosciuti come preparatori per le missioni.

Si avverte che per i militari i quali ottenessero eventualmente il rinvio dopo la loro presentazione alle armi, non si terrà alcun conto, nella successiva chiamata per istruzione, dei giorni di servizio prestati.

8. Coloro che comprovino, con documenti autentici rilasciati dalle competenti autorità scolastiche, governative o pareggiate, che debbono sostenere esami entro il primo mese dal giorno stabilito per la presentazione alle armi, ovvero (con documenti ufficiali) che, entro lo stesso periodo di tempo, debbono presentarsi ad esami di concorso in pubbliche amministrazioni, potranno ottenere una proroga alla presentazione che li ponga in grado di sostenere gli esami stessi, proroga che, ad ogni modo, non potrà andare oltre il 20 luglio p. v.

9. Sono dispensati dalla presente chiamata:

a) i residenti all'estero con regolare passaporto rilasciato avanti la data del presente manifesto;

b) coloro che hanno già prestato in qualsiasi posizione non meno di tre mesi e mezzo di servizio sotto le armi nel R. esercito, nella R. marina o nel corpo della R. guardia di finanza;

c) gli inscritti in servizio nella R. guardia di finanza, e nei corpi delle guardie di città e degli agenti di custodia.

10. La frequenza del tiro a segno per un biennio, anche riportandone l'idoneità, non dà diritto alla dispensa da questa chiamata.

11. Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non presentata e rimarrà quindi senza risposta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio prodotta all'infuori dei casi specificati nel presente manifesto.

12. Per l'invio ai depositi dei militari, i sindaci si regoleranno analogamente a quanto è disposto per l'invio dei richiamati dai comuni ai corpi.

13. Gli uomini chiamati che si trovano alla sede del deposito presso il quale devono presentarsi, o che sono provenienti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione e semprechè si presentino nelle ore del mattino del giorno stesso, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20).

Gli altri riceveranno, appena giunti al deposito, l'indennità di trasferta di 1ª categoria per ciascuna giornata di viaggio.

A questi uomini non sarà però corrisposta la detta indennità per il giorno della presentazione qualora, pur avendo la possibilità di arrivare al deposito nelle ore antimeridiane del 20 giugno, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che per recarsi dal comune al deposito, abbiano da viaggiare in ferrovia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto a tariffa militare.

Coloro che provengano da un comune che non sia quello al quale appartengono per fatto di leva, se non presenteranno il foglio di congedo (o in mancanza di questo un foglio di riconoscimento), munito del *visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento e riceveranno perciò per il giorno della presentazione, sempre quando si presentino nelle ore del mattino, l'indennità di trasferta di 1ª categoria, senza alcun rimborso per spese di viaggio.

14. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare a questo comando tale

impossibilità mediante certificato medico confermato dal proprio sindaco, e dovranno presentarsi non appena guariti.

Protraendosi la malattia, il suddetto certificato dovrà essere rinnovato allo scadere di 10 giorni, ed in base ad esso i militari potranno essere rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 2ª categoria.

15 Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, non si presenteranno nel giorno stabilito, saranno puniti disciplinarmente, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e deferiti ai tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

Avvertesi inoltre che tutti coloro che si presenteranno con ritardo, saranno trattenuti sotto le armi altrettanti giorni in più per quanti furono quelli di ritardo.

16. Il rilascio del *nulla osta* per il passaporto pei militari chiamati all'istruzione col presente manifesto che intendono recarsi all'estero, è sospeso da oggi fino a nuovo ordine.

17. I militari chiamati che aspirino a prestare servizio negli automobilisti del 6° reggimento genio, dovranno farne domanda ai comandanti dei depositi ai quali si presenteranno, corredandola dei certificati comprovanti i loro requisiti di studio e professionali.

18. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti gli uomini chiamati all'istruzione, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto alcun precetto individuale.

. . . . addì 22 maggio 1912.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO MILITARE.

ALLEGATO N. 2

OGGETTI *di corredo ed altri da distribuire ai militari richiamati.*

DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Quantità da distribuire dai corpi che hanno in uso	
	l'uniforme grigio verde	la vecchia uniforme
Asciugatoi	2	2
Berretti di panno grigio verde (con fregio)	1	—
Chepi o berretti di panno turchino (con fregio)	—	1
Berretti di panno per fatica (con fregio)	—	1
Berretti di tela per fatica (con fregio)	1	—
Berretti (feltz) con fiocco	1	1
Borracce con coreggia o borracce complete (modello 1907)	—	1
Borracce con cinghia di tessuto (mod. 1907)	1	—
Borse complete per pulizia	1	1
Camicie di cotone	2	2
Cappelli completi con copertura di tela	1	1
Coperture di tela (con fregio)	1	1
Coregge per pantaloni	1	1
Cravatte di tela per collo	2	2
Cucchiai di ferro	1	1
Fasce di lana	1	1
Fazzoletti	2	2
Gavette piccole	1	1
Ginocchielli	1	1
Giubbe di panno grigio verde (con mostrine e stellette	1	—
Giubbe di panno turchino con mostrine e stellette	—	1
Giubbe di tela (con stellette)	1	1
Mutande di tela	2	2
Paletti per teli da tenda	2	2

DESIGNAZIONE DEGLI OGGETTI	Quantità da distribuire dai corpi che hanno in uso	
	l'uniforme grigio verde	la vecchia uniforme
Pantaloni di panno bigio	—	1
Pantaloni di panno grigio verde	1	—
Pantaloni di panno turchino (pei bersaglieri, artiglieria e genio)	—	1
Pantaloni di tela	1	1
Parti di bastone per teli da tenda	2	2
Panciotti di panno grigio verde	1	—
Pezzuole per piedi (paia)	2	2
Piastrini di riconoscimento	1	1
Sacchetti per galletta da una razione	2	2
Scarpe rinforzate (paia)	—	2
Sottopiedi per uose (con 4 bottoni gemelli) (paia)	—	1
Stivaletti con gambaletto per militari delle armi a piedi (paia)	2	—
Tasche per pane con coreggia	—	1
Tasche di tela impermeabile color grigio (mod. 1907)	1	—
Tazze di lamiera	1	1
Teli per tenda	1	1
Uose di tela complete (paia)	—	2
Zaini a pelo o zaino di tela impermeabile marrone	—	1
Zaini da bersaglieri o zaini di tela impermeabile (mod. 1907)	—	1
Zaini di tela impermeabile color grigio (mod. 1907)	1	—
Libretti personali (mod. 339-A)	1	1
Razioni di carne in conserva (scatolette)	2	2
Razioni galletta	(*)	(*)

(*) Per la distribuzione della galletta si osserverà il disposto del § 148 del libro secondo (in bozze di stampa) della *Istruzione per i servizi del commissariato militare*.

Ad ogni tre militari saranno distribuite una scatoletta per nero, una spazzola per scarpe ed una per vestimenta.

AVVERTENZE.

1°) I corpi che distribuiranno chepì dovranno distribuire anche le relative trecce di lana rossa.

2°) I fregi per copricapi e le mostrine da applicare sui baveri dei cappotti e delle giubbe di panno grigio-verde saranno quelli in uso per i corpi presso i quali gli uomini chiamati riceveranno la istruzione.

3°) Ai militari chiamati potrà essere distribuito il cappotto, il farsetto a maglia e la mantellina qualora le condizioni atmosferiche ne rendano necessario l'uso.

4°) Verranno somministrati essenzialmente, e sin dove sia possibile, oggetti di corredo usati (buoni e mediocri), purché in condizioni tali da non richiedere sostituzioni durante il periodo di permanenza alle armi dei militari. Le scarpe rinforzate dovranno essere accuratamente bagnate ed unte con vasellina gialla, osservando la *disposizione* n. 89 del fascicolo n. 2 della *raccolta* (bozze di stampa) nonché quelle della circolare litografata n. 19 del 2 maggio 1901; agli stivaletti con gambaletto verrà usato lo stesso trattamento che si applica a quelli in distribuzione agli uomini sotto le armi.

5°) I militari chiamati potranno, ove lo chiedano, continuare a far uso degli oggetti di biancheria che hanno seco presentandosi alle armi e, quelli cui devono essere distribuite le scarpe rinforzate, anche della calzatura da borghese, sempre che venga accertato che questa sia in buono stato d'uso, non abbia forma che si discosti molto da quella d'ordinanza e sia atta alle marce militari.

Gli oggetti di biancheria e le calzature che saranno loro così lasciati dovranno considerarsi in sostituzione di altrettanti di quelli del modello regolamentare segnati nel presente specchio.

6°) Ai militari cui venga lasciata la calzatura propria verranno ugualmente somministrate le uose ed i sottopiedi di riserva. Insieme con gli zaini dovranno essere distribuiti i relativi sacchetti per cartucce.

7°) In analogia a quanto praticasi pei richiamati alle armi per istruzioni e sempre quando le condizioni dei locali lo consentano, gli oggetti di vestiario da borghese di cui gli individui non abbiano a far uso colla divisa militare saranno ritirati dalle compagnie e da queste custoditi formandone piccoli involti con sopra il nome del proprietario, per essere poi restituiti all'atto dell'invio in congedo, ritirando i capi di corredo militare.

I comandanti delle compagnie provvederanno a che tali oggetti di vestiario borghese prima di essere depositati siano fatti ripulire dagli uomini cui appartengono.

ALLEGATO N. 3

Comando del distretto militare di . . . . .

RENDICONTO *della chiamata alle armi indetta nell'anno 1912 per gli uomini di 2ª categoria e per gli altri militari tenuti a compiere con detti uomini la loro istruzione*

		UOMINI DI 2ª CATEGORIA				Uomini di 1ª categoria della classe 1890 lasciati in licenza straordinaria
		della leva di terra sulla classe 1891	della leva di mare sulla classe 1890	provenienti da classi della leva di terra anteriori alla classe 1891 e della leva di mare anteriore alla classe 1890	venuti alle armi per anticipazione	
Non presentatisi	Dispensati della chiamata — Rinviati ad altra chiamata — ammalati					
	detenuti					
	per morte dei genitori o della moglie					
	studenti					
	appartenenti a comuni infetti					
	per ragioni di famiglia					
	residenti all'estero					
	arruolati nelle guardie di città, di finanza ed agenti di custodia					
	avevano già prestato tre mesi di servizio					
	. . . . .					
	Morti					
	Passati alla 1ª o alla 3ª categ.					
	Mancanti (1)					
Presentatisi	Non ricevettero l'istruzione — riformati in seguito a rassegna					
	rinviati in seguito a rassegna					
	morti dopo l'arrivo al corpo					
	Ricevettero l'istruzione — in fanteria					
	nei bersaglieri					
	in artiglieria					
	nel genio					
	Totali	(2)				

. . . . . *li* . . . . . *1912*. *Visto*: IL COMANDANTE DEL DISTRETTO

(1) Vedi susseguente apposito prospetto contenuto nell'allegato n. 5.
(2) Questo totale deve corrispondere al contingente totale di 2ª categoria della classe 1891 al 31 dicembre 1911.

ALLEGATO N. 4

ISTRUZIONE

per l'esame degli uomini dichiaratisi abili a condurre automobili e sprovvisti di regolare patente.

L'ufficiale automobilista incaricato di esaminare i detti uomini deve seguire le seguenti norme:

1. Esaminare i documenti giustificativi che essi presentano;

2. Sottoporre ogni individuo ad un interrogatorio sull'automobile, senza addentrarsi nei minuti particolari di questa macchina, ma limitandosi a farne nominare le parti, a domandare quali organi si lubrificano e s'ingrassano, quali sono le operazioni che si fanno per mettere in marcia una macchina; ed altre simili domande che si riferiscono più specialmente alla pratica automobilistica;

3. Quindi, servendosi di una macchina, ad esempio un autocarro del presidio, in apposita spaziosa località, come un cortile, e sorvegliando attentamente le operazioni che l'individuo compie, fa fare praticamente ad esso una decina di metri di marcia. Questo breve esame pratico è sufficiente per comprendere se effettivamente l'individuo ha qualche pratica di automobili;

4. Perchè l'individuo sia dichiarato idoneo al servizio automobilistico non è necessario sia un ottimo o buon conduttore, ma è sufficiente ch'esso abbia un discreta conoscenza della macchina, poichè esso riceverà poi durante il suo servizio l'istruzione pratica necessaria per metterlo in grado di condurre autocarri incolonnati;

5. Resta vietato agli ufficiali di sottoporre gl'individui a prove pratiche di maggior importanza, allo scopo di evitare possibili guasti alla macchina;

6. Qualora qualche individuo dimostrasse di essere conduttore di macchine elettriche, o di macchine a vapore locomobili, si ammetterà egualmente nella categoria dei conduttori di automobili.

ALLEGATO N. 5

Comando del distretto militare di . . . .

PROSPETTO *numerico dei militari chiamati alle armi con la 2ª categoria della classe 1891* effettivamente *denunziati all'avvocato fiscale militare il 10 gennaio 1913 quali mancanti senza giustificato motivo.*

Indicazione della classe chiamata	Numero dei mancanti senza giustificato motivo alla data dell'invio del rendiconto.	Morti	Giustificarono di trovarsi all'estero	In carcere o a domicilio coatto	Residenti in comuni infetti	Costituitisi durante il periodo d'istruzione	Dati erroneamente mancanti				Totale delle colonne 3-4-5-6-7-8-9-10-11	Restano i mancanti denunziati all'avvocato fiscale mil. (deduzione della col. 12 dalla 2ª	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Totali . . .													

N. . . . . di protocollo

Al Ministero della Guerra
Direzione generale leva e truppa - Divis. 2ª leva

. . . . . *gennaio 1913.*

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO

N. **218**. — SERVIZIO DI COMMISSARIATO. — **Conteggio delle scatolette di carne in conserva e della galletta.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 16 maggio 1912.

Per il conteggio delle scatolette di carne in conserva e della galletta addebitate o cedute si osserveranno dal 1° luglio 1912 le seguenti norme:

a) Scatolette cedute agli ufficiali ed, eventualmente, agli impiegati civili ed ai reparti volontari ciclisti ed automobilisti (V. C. A.) o comunque ed a chiunque addebitate, ciascuna L. 0.80.

b) Scatolette consumate, eccezionalmente, dai militari di truppa dell'arma dei carabinieri reali, o distribuite alle reclute ed ai congedandi in viaggio allorchè non possono prelevare i viveri ordinari a pagamento nelle stazioni di vettovagliamento, ciascuna L. 0,45.

Per le reclute e per i congedandi il prezzo delle scatolette va trattenuto sull'indennità di trasferta.

c) Scatolette cedute alle amministrazioni dello Stato, ai comuni ed altri enti riconosciuti: il prezzo sarà stabilito di volta in volta dal Ministero.

d) La galletta addebitata ed eventualmente ceduta sarà conteggiata al prezzo regolamentare.

In relazione di quanto sopra s'intendono abrogate la circolare n. 540 del *giornale militare* 1910 e le altre disposizioni contrarie alla presente.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **219**. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Inventarizzazione dei bottoni gemelli mezzani.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 16 maggio 1912.

A rimuovere dubbi sorti presso alcune amministrazioni, circa la inventarizzazione dei bottoni gemelli mezzani, si avverte, a chiarimento della circolare n. 550 del *giornale militare* del 1911, che essi dovranno essere contabilizzati alla 6ª-1522 del modello per gli inventari del materiale d'artiglieria e genio, se appartengono alle cinghie per armi, ed alla 2ª-1545 del nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi, se detti bottoni fanno parte di bufetterie od altri materiali non appartenenti al gruppo *C*.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **220**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Rifornimento di piccoli oggetti di corredo per le truppe operanti in Libia**. — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 16 maggio 1912.

Alle scopo di rendere più sollecito il rifornimento dei piccoli oggetti di corredo per le truppe operanti in Libia, il Ministero prescrive che i corpi e distaccamenti mobilitati, a differenza di quanto praticano per gli altri materiali, chiedano direttamente ai propri depositi in Italia gli oggetti segnati qui di seguito:

1. Fregi per berretti (sono eccettuati, quindi, i fregi per elmetti e le coccarde relative).
2. Nappine.
3. Distintivi di grado e carica.
4. Celletti e manopole per la cavalleria.
5. Mostrine di brigata e per truppe speciali.

I depositi suindicati acquisteranno dal commercio i fregi per berretti e le nappine, e faranno costruire gli altri piccoli oggetti.

In mancanza di materie prime occorrenti per tali costruzioni i depositi chiederanno al magazzino centrale militare di Torino il gallone in seta per mostrine ed i relativi bottoni piatti, al Ministero gli altri tessuti.

Gli oggetti di che trattasi dovranno essere spediti direttamente ai corpi mediante pacchi da inviarsi coi piroscafi postali.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **221**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Foglio stipendio per gli ufficiali comandati alla scuola di guerra**. — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 17 maggio 1912.

Tutti i comandi e corpi che a senso dell'art. 186 del regolamento d'amministrazione debbono trasmettere all'amministrazione della scuola di guerra il foglio-stipendio pel pagamento degli assegni agli ufficiali allievi ivi comandati cureranno che tale documento pervenga alla scuola stessa non oltre il 20 di ciascun mese.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **222.** — MATRICOLA. — **Inscrizione a matricola della campagna di guerra italo-turca 1911-12.** — (Direzione generale leva e truppa) — 17 maggio 1912.

Questo Ministero, allo scopo di regolare il computo della campagna di guerra italo-turca 1911-12, tenuto presente il R. decreto 6 ottobre 1911, n. 1112, determina quanto segue:

Hanno diritto al computo di una campagna di guerra e alla relativa iscrizione a matricola con la formula « *Campagna di guerra italo-turca 1911-12* » tanto i militari del regio esercito del corpo di occupazione della Libia, ed il personale non militare addettovi, effettivamente sbarcati nei territori della Libia, quanto i militari del regio esercito ed il personale non militare addetto a truppe del regio esercito mobilitato, sbarcati per operazioni attinenti alla guerra in territori dipendenti dall'impero ottomano

Il computo della campagna di guerra e l'inscrizione a matricola avranno luogo qualunque sia la durata del servizio prestato entro l'anno dal giorno dell'imbarco.

I corpi interessati provvederanno perchè l'accennata campagna sia annotata sui fogli individuali di coloro cui spetta, avvertendo che per gli ufficiali e gl'impiegati civili la relativa variazione dovrà essere comunicata al Ministero, mediante l'invio di apposito elenco (mod. 54).

Il Ministero si riserva, poi, di dare opportune disposizioni per quanto riguarda l'inscrizione a matricola delle annotazioni relative alla istituenda medaglia commemorativa per la detta campagna.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **223.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Regolamento sulla telegrafia a segnali.** — (Segretariato generale). — 17 maggio 1912.

Con riferimento alla circolare 194 del *giornale militare* c. a., il Ministero determina che il numero degli esemplari del « Regolamento sulla telegrafia a segnali » da richiedersi dai corpi, per gli usi di guerra, sia lo stesso stabilito dal tomo II di mobilitazione per il regolamento di esercizi dell'arma rispettiva.

In tale misura saranno compilate le richieste all'ufficio di amministrazione di personali militari vari; e conseguentemente dovranno essere rinnovate quelle che già fossero state inoltrate in misura diversa.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. **0,15**

(1550) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 21ª — 1912 — 25 maggio

1911 FEBBRAIO 7. - N. 224. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Decreto ministeriale che stabilisce la retta giornaliera da corrispondersi dagli ufficiali, impiegati civili, uomini di truppa ed altri individui ricoverati negli ospedali e stabilimenti militari . . . Pag. 476

1912 MAGGIO 5. - » 225. — ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — R. decreto col quale viene sostituito un membro della commissione speciale incaricata di esaminare le proposte di ricompense per la campagna di guerra italo-turca . . . . . » 478

» 20. - » 226. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare. . . . . » 478

» 20. - » 227. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla pistola automatica mod. 1910 . . . . . » 479

» 20. - » 228. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla conservazione del materiale di artiglieria . . . . » 479

» 20. - » 229. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso la scuola di guerra . . . . . » 480

ERRATA-CORRIGE.

Circolare 191

pag. 385, colonna 2ª, riga 15, *in luogo di*: 31 luglio-15 agosto. *porre*: 10-25 luglio.

pag. 385, colonna 2ª, riga 30, *in luogo di*: 10-30 luglio, *porre*: 27 luglio-13 agosto.

pag. 386, colonne 2ª e 3ª, righe 14 e 15, *cancellare le parole*: esercitazioni completive 11 agosto-30 agosto — Bardonecchia.

pag. 386, colonne 2ª e 3ª, righe 18 e 19, *cancellare le parole*: esercitazioni completive 11 agosto-30 agosto — Bardonecchia.

1912 MAGGIO 21. - N. 230. — ARMI, MUNIZIONI E SUPPETTERIE. — Armi ritirate ai congedati della classe 1888, appartenenti ai reparti mobilitati . . . . . *Pag.* 480
» 22. - » 231. — AVANZAMENTO — Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani e dei tenenti del corpo veterinario militare . . . . . » 481
» 22. - » 232. — SERVIZIO SANITARIO. — Cure kinesiterapiche. . » 482
» 23. - » 233. — AVANZAMENTO. - Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i colonnelli delle varie armi in servizio permanente . . . . » 484
» 23. - » 234. — DISPOSIZIONI VARIE. — Reclami per ritardato ricevimento del «Giornale di medicina militare» . . . . . » 484
» 23. - » 235. — CAVALLI. — Distribuzione di cavalli d'agevolezza di categoria speciale *A* agli ufficiali generali . . . . . » 485
24. - » 236. — CONCORSI. — UFFICIALI IN CONGEDO. — Esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio permanente . . . . . » 487
» 24. - » 237. — CONCORSI. — Concorso a quattordici posti di maestro direttore di banda nel R. esercito . » 489
» 24. - » 238. — AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani d'amministrazione . . . . . » 492

CIRCOLARE N. **224**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Decreto ministeriale che stabilisce la retta giornaliera da corrispondersi dagli ufficiali, impiegati civili, uomini di truppa ed altri individui ricoverati negli ospedali e stabilimenti militari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 7 febbraio 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto l'articolo 688 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato col R. decreto 6 agosto 1911;

DECRETA:

Art. 1.

La retta giornaliera da corrispondersi dagli ufficiali, impiegati civili, uomini di truppa ed altri individui per il mante-

nimento e la cura negli ospedali militari e stabilimenti dipendenti è stabilita come in appresso:

	Ospedali	Stabilimenti balneari
a) Ufficiali in servizio, in congedo provvisorio, in aspettativa e in disponibilità:		
Ufficiali generali	9,00	11,00
Ufficiali superiori	5,50	6,50
Capitani	4,00	4,50
Subalterni	3,00	3,50
b) Impiegati civili ed ufficiali in congedo o a riposo provvisti di pensione:		
Con stipendio di oltre L. 8000	9,00	11,00
Con stipendio o pensione di L. 5000 e più	5,50	6,50
Id. id. di L. 4000 e più	4,00	4,50
Id. id. di L. 2000 e più	3,00	3,50
Id. id. inferiore a L. 2000	2,50	3,00
c) Uscieri del Ministero	1,75	2,15
d) Uomini di truppa dell'esercito	1,75	1,75
e) Uomini di truppa della marina militare e di altri corpi armati	1,75	2,15

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 1° luglio 1911.

Le persone ammesse negli ospedali militari e stabilimenti dipendenti, prima della detta data continueranno a pagare, fino al termine della cura, la retta che era stabilita al momento della loro ammissione.

Il presente decreto, sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 febbraio 1912.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Resta in conseguenza abolita la circolare n. 284 del 1911, con la quale vennero date al riguardo istruzioni provvisorie.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **225**. — ONORIFICENZE E RICOMPENSE. — **R. decreto col quale viene sostituito un membro della commissione speciale incaricata di esaminare le proposte di ricompense per la campagna di guerra italo-turca.** — (Segretariato generale). — 5 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto il R. decreto 11 febbraio 1912, col quale fu istituita la commissione speciale per l'esame delle proposte di ricompense relative alla campagna di guerra italo-turca;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il vice ammiraglio nella riserva navale cav. Carlo Leone Reynaudi, senatore del Regno, è esonerato, a sua domanda, dalla carica di membro della commissione speciale per l'esame delle proposte di ricompense relative alla campagna di guerra italo-turca.

Art. 2.

Il vice ammiraglio nella riserva navale cav. Alberto De Orestis nobile dei conti di Castelnuovo è nominato membro della commissione sopra citata.

I predetti Nostri ministri sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato dalla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.
LEONARDI-CATTOLICA.

N. **226**. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 20 maggio 1912.

L'istituto geografico militare ha allestito e posto in vendita le seguenti nuove pubblicazioni:

Carta topografica del Regno d'Italia alla scala 1: 100.000 edizione con tratteggio:

Foglio 194 (Ozieri).

Ciascun foglio sciolto L. 1,00.

Levate di campagna per la costruzione della carta topografica del Regno d'Italia alla scala 1: 25.000:

Foglio 23 I N. E. (Cimolais).
» 13 II N. O. (Sauris).
» 13 II S. E. (Villa Santina).

Ciascuna tavoletta L. 0,40.

N. B. — Le sopraindicate tavolette sostituiscono i corrispondenti ingrandimenti al 25.000 i quali rimangono perciò aboliti.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **227.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla pistola automatica mod. 1910.** - (Direzione generale artiglieria e genio). — 20 maggio 1912.

È stata pubblicata la I^a^ serie di aggiunte e varianti all'istruzione sulla pistola automatica mod. 1910.

I comandi, corpi ed uffici richiederanno all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari il numero di fascicoletti loro occorrenti.

Il prezzo del fascicoletto è di L. 0,10.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **228.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Fascicoletto di aggiunte e varianti all'istruzione sulla conservazione del materiale di artiglieria.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 20 maggio 1912.

È stata pubblicata la 7^a^ serie di aggiunte e varianti all'istruzione sulla conservazione del materiale d'artiglieria.

Essa sarà distribuita dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, secondo le richieste che i comandi, corpi ed uffici interessati gli rivolgeranno.

Il prezzo del fascicoletto è di L. 1,40.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **229**. — CONCORSI. — SCUOLE MILITARI. — **Concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto presso la scuola di guerra.** — (Segretariato generale). — 20 maggio 1912.

Secondo le norme stabilite dalla disposizione 7, fascicolo 12 R., è indetto per il venturo anno scolastico 1912-13 un concorso per la nomina di un insegnante militare aggiunto di logistica presso la scuola di guerra.

Al concorso potranno partecipare ufficiali di tutte la armi, aventi il grado di capitano.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire al Ministero (Segretariato generale — divisione stato maggiore) non più tardi del 1° luglio p. v. La prova definitiva avrà luogo presso la sede dell'istituto alla metà di ottobre p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **230**. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Armi ritirate ai congedati della classe 1888, appartenenti ai reparti mobilitati.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 21 maggio 1912.

Risulta al Ministero che non tutti i corpi e depositi che ebbero a congedare i richiamati della classe 1888, rimpatriati dalla Libia, hanno mezzi sufficienti per provvedere alla occorrente visita delle armi state ritirate ai congedandi e per l'esecuzione dei lavori di riparazione che le armi stesse possono richiedere.

Il Ministero, pertanto, avverte i corpi, i quali sono provvisti di capo armaiuolo o sottufficiale d'armamento, che dovranno provvedere, colle norme dell'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C, alle occorrenti riparazioni e alla manutenzione delle armi, ponendo la spesa all'uopo occorrente, a carico del fondo speciale per la Libia, colle consuete norme amministrative.

I corpi e depositi invece, i quali, eccezionalmente non si trovino, presentemente, nelle condizioni sovra accennate, sono autorizzati a versare, previo opportuno avviso, alla più vicina direzione d'artiglieria, per la occorrente visita e per le riparazioni, quelle armi che non diano affidamento di sicuro e perfetto funzionamento.

Le direzioni d'artiglieria, provvederanno, a carico dei fondi assegnati per l'andamento normale, a rimettere in istato di

servizio le armi che verranno ad esse versate ed a restituirle, poscia, ai reggimenti di provenienza, addebitando ai medesimi, l'importo complessivo delle riparazioni eseguite (materie prime e mano d'opera). I corpi, facendo in ciò eccezione alle normali prescrizioni del § 350 del regolamento per l'amministrazione e contabilità, provvederanno al pagamento immediato dell'addebito, alle direzioni d'artiglieria interessate, richiedendo colle consuete norme, alla competente direzione di commissariato, gli assegni all'uopo occorrenti, a carico dei fondi speciali per la Libia.

Le direzioni d'artiglieria, alla loro volta, effettueranno il versamento, delle somme così riscosse, in tesoreria, a reintegro del bilancio ordinario.

Le direzioni d'artiglieria provvederanno, inoltre, a versare alle fabbriche d'armi, a seconda delle rispettive competenze, quelle sole armi che le direzioni stesse non siano in grado di riparare, coi mezzi dei quali dispongono, indicando, alle fabbriche d'armi, a qual corpo dovranno poi essere restituite le armi riparate.

In tal caso, l'addebito per le eseguite riparazioni ed il conseguente versamento a reintegro, sarà effettuato per cura delle fabbriche d'armi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **231.** — AVANZAMENTO. — **Esami di idoneità all'avanzamento dei capitani e dei tenenti del corpo veterinario militare.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 22 maggio 1912.

Nella prima quindicina del prossimo mese di luglio avranno luogo in Roma gli esami di idoneità all'avanzamento ad anzianità dei capitani del corpo veterinario militare e quelli di idoneità all'avanzamento ad anzianità ed a scelta dei tenenti del corpo stesso.

Saranno ammessi agli esami d'avanzamento ad anzianità i capitani ed i tenenti veterinari compresi nei limiti d'anzianità stabiliti dalla circolare n. 94 del corrente anno per la inscrizione sul quadro d'avanzamento pel 1913, che non subirono ancora gli esami in parola o che, avendoli subiti, non conseguirono l'idoneità.

Agli esami per l'avanzamento a scelta possono concorrere i tenenti veterinari che per la loro sede di anzianità soddisfino

alle condizioni richieste dal § 146 del regolamento sull'avanzamento.

In base al § 224 del regolamento sull'avanzamento sono dispensati dagli esami ad anzianità i capitani ed i tenenti veterinari che pur essendo compresi nei suaccennati limiti di anzianità si trovino a far parte delle truppe mobilitate per la occupazione della Libia.

I programmi sui quali avranno luogo gli esami di avanzamento ad anzianità sono quelli stabiliti dall'*Atto* 15 del *giornale militare* del 1902; gli esami d'avanzamento a scelta per i tenenti veterinari si svolgeranno in conformità delle disposizioni contenute nell'*Atto* 14 del *giornale militare* di detto anno 1902.

Le proposte relative ai concorrenti, di cui al n. 2 dell'*Atto* 15 del 1902 succitato, dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 20 giugno 1912.

Il Ministero si riserva di far cònoscere, a suo tempo, con apposita pubblicazione sul *bollettino ufficiale*, i nomi dei capitani e dei tenenti veterinari chiamati agli esami, il luogo ove si svolgeranno gli esami stessi, il giorno e l'ora in cui avranno principio.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **232** — SERVIZIO SANITARIO. — **Cure kinesiterapiche.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 22 maggio 1912.

Il Minitsero fa conoscere che l'istituto di terapia fisica in Roma (via Plinio, n. 1) ha offerto, per il 1912, le facilitazioni qui appresso specificate:

I signori impiegati aventi stipendio superiore a lire 4000 pagano lire 2.40.

I signori impiegati aventi stipendio inferiore a lire 4000 pagano lire 1.80.

Per ogni seduta di qualsiasi delle seguenti cure:

Kinesiterapia meccanica svedese Zander.
Ginnastica medico-igienica.
Ortopedia meccanica.
Massaggio generale igienico (fatto dal masseur).
Massaggio cosmetico.
Massaggio manuale terapeutico.
Massaggio vibratorio.
Massaggio meccanico.

Applicazione di elettricità statica o dinamica (di qualunque forma).
Bagno idroelettrico.
Corrente di alta frequenza.
Fanghi artificiali.
Fototerapia.
Applicazioni elettromagnetiche.
Calore luminoso Dowsing (applicazione parziale).
Bagno russo o di vapore semplice.
Bagno russo con sostanze medicamentose (escluse le sostanze).
Applicazioni idrotermiche Winternitz Leiter.
Doccia orizzontale interna.
Bagni medicati (escluse le sostanze medicamentose).
Doccia-massaggio di Aix les Bains.
Bagno raffreddato graduale alla Vinaj.
Rieducazione dei movimenti negli atassici.

Tali prezzi vengono ancora ridotti del 10 % ossia rispettivamente a lire 2.16 e a lire 1.62 per abbonamenti da dieci a quindici sedute di cura e del 20 % ossia rispettivamente a lire 1.92 e lire 1.44 per abbonamenti superiori a quindici sedute.

Per le cure speciali qui segnate pagano invece senza distinzione per ogni applicazione:

Fanghi naturali (applicazione parziale)	L.	3.00
Bagni di vapore in cassa	»	1.50
Applicazioni idroterapiche (applicazione locale)	»	0.75
Applicazioni idroterapiche (applicazione generale)	»	0.85
Doccia orizzontale	»	1.00
Cataforesi di medicamenti	»	4.00
Endoscopia	»	3.00
Caustica	»	5.00
Stasi alla Bier	»	2.00
Bagno o doccia di acido carbonico	»	2.60
Bagni di luce Kellog	»	3.00
Inalazioni di aria compressa o rarefatta	»	2.50
Inalazioni a vapore (escluse le sostanze medicamentose)	»	1.00
Inalazioni di ozono	»	1.80
Inalazioni di ossigeno	»	1.80
Analisi qualitative di liquidi organici	»	3.00
Analisi quantitative	»	5.00

Iniezioni sottocutanee semplici	L.	0.75
Bagno romano o bagno turco	»	3.00
Calore Dowsing (applicazione generale)	»	3.00
Radiumterapia	»	3.00
Raggi X radioterapia	»	4.00
Radiografia del torace o del bacino	»	18.00
Radiografia della spalla e del ginocchio	»	12.00
Radiografia di un arto	»	8.00
Radioscopia del torace e del bacino	»	10.00
Radioscopia di un arto	»	6.00
Attinoterapia	»	3.00

Le facilitazioni sono estese anche alle famiglie degli impiegati ed avranno effetto colla data della presente pubblicazione.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **233.** — AVANZAMENTO. — **Formazione di un quadro suppletivo d'avanzamento per i colonnelli delle varie armi in servizio permanente.** — (Segretariato generale). — 23 maggio 1912.

In base al § 171 del regolamento sull'avanzamento e con riferimento alla circolare 77 del 1911 il Ministero determina che i colonnelli in servizio permanente (esclusi i colonnelli medici e commissari) con anzianità a tutto febbraio 1909 vengano giudicati per essere inscritti su di un quadro d'avanzamento suppletivo per il 1912.

I relativi specchi di proposta d'avanzamento dovranno giungere al Ministero entro il giorno 10 giugno p. v.: per i colonnelli che fanno parte di truppe mobilitate, le proposte, da inoltrarsi con le modalità di cui al § 224 del regolamento, potranno invece essere fatte pervenire fino al 20 del mese stesso.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **234.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Reclami per ritardato ricevimento del « Giornale di medicina militare ».** — (Direzione generale personale ufficiali). — 23 maggio 1912.

Ad evitare i reclami che pervengono alla direzione del *Giornale di medicina militare* dagli ufficiali medici addetti al corpo di spedizione nella Libia, circa le frequenti irregolarità nel-

l'invio o nel recapito dei fascicoli, la direzione suddetta fa noto che questi furono, e verrranno anche in seguito, indirizzati puntualmente ai corpi (direzione di sanità, ospedali, reggimenti, ecc.) dove gli ufficiali medici risultavano effettivi prima della loro partenza; ai quali corpi essi dovranno perciò rivolgere le richieste dei numeri arretrati o mancanti.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **235.** — CAVALLI. — **Distribuzione di cavalli di agevolezza di categoria speciale A agli ufficiali generali.** — (Ispettorato ippico). — 23 maggio 1912.

Con riferimento alla circolare n. 174 inserta nel *giornale militare* del corrente anno, questo Ministero rende noto che la distribuzione generale dei cavalli di agevolezza di categoria speciale *A* avrà luogo il mattino del giorno 7 giugno p. v. presso la scuola d'applicazione di cavalleria in Pinerolo.

Gli ufficiali generali ammessi alla distribuzione sono quelli indicati nell'elenco che fa seguito alla presente circolare.

Ad essi, a cura del comando della scuola d'applicazione di cavalleria, verrà fatto tenere un elenco dei cavalli che saranno posti in distribuzione, contenente per ciascuno le indicazioni del prezzo di cessione e dei dati signaletici.

Per norma, si avverte che, giusta il sistema adottato da qualche anno per la distribuzione dei cavalli di agevolezza delle categorie speciali, la spesa del trasporto dei cavalli prelevati da Pinerolo alle sedi di guarnigione degli ufficiali acquirenti sarà stabilita in misura unica, calcolandola sulla media della spesa complessiva che sarà occorsa pel trasporto di tutti i cavalli distribuiti.

La spesa di trasporto dei singoli cavalli sarà anticipata pertanto dal consiglio d'amministrazione della scuola d'applicazione di cavalleria, che addebiterà poi agli ufficiali generali interessati la quota dovuta.

Si rammenta che la restituzione dei cavalli durante il periodo di guarentigia dovrà preventivamente essare autorizzata dal Ministero con le norme di cui al n. 36 dell'*Atto* 179 del 1899.

La distribuzione di cui trattasi sarà effettuata sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nell'*Atto* sopra citato.

A schiarimento del disposto dal § 959 del regolamento di amministrazione si avverte che l'esonero dalla spesa di tra-

sporto in caso di restituzione dei cavalli sarà consentito solamente quando la malattia od il vizio redibitorio, pur essendo preesistenti all'atto della distribuzione, siano stati riconosciuti nei cavalli medesimi soltanto dopo la distribuzione stessa.

ELENCO

nominativo degli ufficiali generali ammessi alla distribuzione dei cavalli di categoria speciale A.

1. Brusati cav. Roberto, tenente generale comandante I corpo d'armata.
2. Massone cav. Emilio, id. id. II id.
3. di Maio cav. Pio Carlo, id. id. III id.
4. Marini cav. Pietro, id. id. XII id.
5. Moni cav. Onorato, id. ispettore generale d'artiglieria.
6. Marazzi conte Fortunato, id. comandante divisione territoriale Brescia.
7. Crispo cav. Alberto, id. id. id. Ravenna.
8. Ricci cav. Carlo, id. id. id. Genova.
9. Escard cav. Edoardo, id. id. id. Torino.
10. Greppi nobile Luigi, id. id. 1ª divisione cavalleria Friuli.
11. Quercia cav. Ernesto, id. id. scuola applicazione cavalleria.
12. Zoppi cav. Gaetano, id. id. divisione territoriale di Roma.
13. Piacentini cav. Alberto, id. id. id. Palermo.
14. Cigliana cav. Giorgio, id. ispettore truppe montagna.
15. Prelli cav. Giovanni, id. Ministero guerra.
16. Clavarino marchese Alfeo, maggiore generale ispettorato costruzioni d'artiglieria.
17. Tassoni cav. Giulio, id. comandante brigata granatieri.
18. Salazar cav. Michele, id. id. id. Venezia.
19. Arpa cav. Luigi, id. id. id. Ferrara.
20. Malingri di Bagnolo conte Alessandro, id. id. 1ª brigata cavalleria.
21. Pirozzi cav. Nicola, id. id. 5ª id.
22. Schenoni cav. Angelo, id. id. brigata Sicilia.
23. Zavattari cav. Oreste, id. id. guardie di finanza.
24. Lang cav. Guglielmo, id. id. scuola applicazione d'artiglieria e genio.
25. Franco cav. Pio, id. id. d'artiglieria da campagna Torino.

26. Scrivante cav. Giovanni, maggiore generale comandante 1ª brigata alpini.
27. Villavecchia cav. Beltrando, id. id. artiglieria fortezza Genova.
28. Signorile cav. Vittorio, id. id. brigata Livorno.
29. Marciani cav Francesco, id. id. d'artiglieria campagna Verona.
30. Gentile cav. Antonio, id. id. truppe genio Spezia.
31. Queirolo cav. Giuseppe, id. id. brigata Pavia.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **236**. — CONCORSI. — UFFICIALI IN CONGEDO. — **Esami di concorso per la nomina a tenente veterinario in servizio permanente.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 24 maggio 1912.

1. È aperto un concorso per esami a 12 posti di tenente in servizio permanente nel corpo veterinario militare.

2. Gli esami verranno dati secondo i programmi e le norme pubblicate nell'*Atto* 53 del *giornale militare* 1906 ed avranno luogo nella prima quindicina del mese di luglio 1912 in Roma presso il Ministero della guerra.

3. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno:

a) avere già ottenuta la nomina a sottotenente veterinario di complemento;

b) non oltrepassare l'età di anni 28 al 1° agosto 1912;

c) essere celibi o vedovi; oppure, se ammogliati, aver compiuto il 25° anno di età.

4. Le domande dirette al Ministero, redatte su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 15 giugno 1912 al rispettivo comandante di corpo, se lo aspirante trovasi in servizio, ovvero, se in congedo, al comandante del distretto militare nel cui territorio trovasi domiciliato.

Le domande dovranno essese corredate dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita legalizzato;

b) diploma originale di laurea in zooiatria, avvertendo che il concorrente laureato all'estero dovrà altresì provare di avere ottenuto la conferma e la facoltà di esercitare la professione nel Regno.

c) certificato di stato libero di data recente, oppure, per gli ammogliati o vedovi con prole, il certificato comprovante l'atto di matrimonio:

d) memorie scientifiche (purchè pubblicate a stampa), titoli scientifici e simili, dei quali sarà tenuto conto nel solo caso che abbia a verificarsi l'eventualità prevista all'ultimo comma del n. 9 dell'*Atto* 53 sopracitato.

5. I comandanti di corpo o di distretto daranno corso gerarchicamente a tali domande, unendovi copia dello stato di servizio del concorrente, e, per quelli che si trovano in servizio, un rapporto sulla condotta in servizio redatto dalle autorità che concorrono alla formazione delle note caratteristiche.

Le autorità militari superiori, nel trasmettere le domande, dovranno esprimere il loro parere sulla convenienza o meno di accoglierle.

Il Ministero deciderà definitivamente sull'ammissione al concorso dei singoli concorrenti e coloro che ne saranno esclusi non avranno diritto di conoscerne i motivi.

6. I nomi degli ufficiali ammessi al concorso saranno pubblicati nel *bollettino ufficiale*, ove sarà pure indicato il giorno e l'ora in cui gli esami avranno principio.

7. Il candidato che avrà riportato in uno qualsiasi degli esami una classifica inferiore ai 10/20 sarà senz'altro dichiarato non idoneo e verrà, per decisione della commissione esaminatrice, dispensato dagli ulteriori esami.

8. I nomi degli aspiranti che avranno superato gli esami saranno pubblicati sul *bollettino ufficiale* in ordine di graduatoria.

Ai posti messi a concorso saranno nominati quelli fra gli idonei che avranno riportato la migliore classificazione.

La nomina sarà poi annunciata nel *bollettino ufficiale* stesso e, 20 giorni dopo la pubblicazione, i nuovi nominati che si troveranno in congedo illimitato dovranno raggiungere la destinazione che sarà stata loro assegnata.

9. Gli aspiranti ammessi al concorso, siano essi in congedo, o in servizio temporaneo, non avranno diritto ad alcuna indennità, sia per recarsi dal luogo di residenza a Roma, sia per la loro permanenza in questa città: saranno però concessi scontrini di viaggio per l'andata e per il ritorno a quelli tra i concorrenti che si trovino in servizio temporaneo.

I comandanti di distretto militare daranno la maggiore diffusione alla presente circolare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **237.** — CONCORSI. — **Concorso a quattordici posti di maestro direttore di banda nel R. esercito.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 24 maggio 1912.

1. È aperto un concorso per titoli e per esami a 14 posti vacanti di maestro direttore di banda nel R. esercito, con l'annuo stipendio di lire 2000, aumentabile di lire 300, ad ogni triennio di servizio, da computarsi a norma di legge, fino allo stipendio massimo di lire 3200.

2. Gli aspiranti dovranno entro il giorno 25 del mese di giugno prossimo far pervenire al Ministero della guerra (Direzione generale dei servizi logistici ed amministrativi) regolare domanda in carta bollata da lire una, indicando in essa il domicilio ed abitazione e corredandola dei documenti sottoindicati:

a) copia autentica dell'atto di nascita;

b) certificato rilasciato dal sindaco, dal quale risulti se il candidato sia celibe, ammogliato o vedovo con prole;

c) documenti comprovanti la cultura generale e la perizia artistica (diplomi, attestati di studi e simili), che saranno descritti in una nota a parte;

d) certificato dell'esito di leva o di inscrizione sulle liste di leva o foglio di congedo;

e) certificato di cittadinanza italiana;

f) attestazione di moralità e buona condotta, rilasciata dal sindaco del comune di domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui l'aspirante abbia dimorato negli ultimi dodici mesi; attestazione che dovrà essere vidimata, per conferma, dal prefetto o sottoprefetto del relativo circondario;

g) certificato penale, rilasciato dalla competente autorità giudiziaria;

h) certificato di sana costituzione, rilasciato da un ufficiale medico del R. esercito, dal quale risulti possedere l'aspirante tutti i requisiti fisici richiesti pel servizio militare. La firma dell'ufficiale dovrà essere autenticata dal comandante del corpo presso cui esso fa servizio;

i) fotografia del candidato di data abbastanza recente da lui firmata, da servire all'accertamento dell'identità personale.

I documenti di cui alle lettere *b*), *e*), *f*), *g*), *h*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella della pubblicazione dell'avviso di concorso nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, e quelli di cui alle lettere *a*), *b*), *e*), dovranno essere debitamente legalizzati.

3. Pei militari sotto le armi saranno prodotti soltanto i documenti di cui alle lettere *c*) e *h*) ed alla domanda da inoltrarsi pel tramite gerarchico, sarà unita, per cura del comandante di corpo:

copia del foglio caratteristico mod. 961 se sottufficiali;

copia del foglio matricolare e caratteristico mod. 59 se caporale e soldati.

4. Nelle domande di ammissione al concorso sarà fatta espressa dichiarazione che gli aspiranti accettano, se nominati, qualunque destinazione.

5. Per effetto della legge 25 giugno 1911, n. 617, sul matrimonio degli ufficiali non sono ammessi a concorrere coloro che non avendo compiuto il 25° anno di età fossero ammogliati.

6. A suo tempo verranno annunziati ai concorrenti ammessi agli esami il giorno ed il luogo di presentazione alla commissione esaminatrice.

7. Gli esami avranno luogo in Roma, alla presenza della commissione costituita a tenore dell'art. 3 del R. decreto 3 agosto 1908, n. 572, e consisteranno in tre prove: scritta, orale e pratica.

La prova scritta consisterà nei seguenti lavori, su temi dati dalla commissiene esaminatrice:

a) sviluppare e strumentare, per banda, un tema di marcia militare:

b) armonizzare a quattro voci un basso;

c) armonizzare per quattro strumenti, una melodia;

d) ridurre per banda un brano di musica per pianoforte.

Per lo svolgimento del tema *a*) è assegnato un termine massimo di ore 12; per il tema *b*) di ore 8; per il tema *c*) di ore 6 e per il tema *d*) di ore 12.

Per essere ammessi alle prove orali e pratiche i candidati dovranno avere riportato un punto di merito non inferiore a 12/20 per ciascuno dei lavori costituenti la prova scritta.

I candidati che in un qualsiasi lavoro della prova scritta riportassero un punto di merito inferiore a 12/20 saranno, senz'altro, esclusi dalle prove successive a quella in cui non hanno raggiunto il punto minimo prescritto.

La prova orale consisterà nel dar saggio della cultura generale musicale, rispondendo ad interrogazioni sui seguenti argomenti:

a) nozioni di storia della musica;

b) organizzazione di bande e fanfare;

c) conoscenza tecnica degli strumenti per banda.

Per questa prova il termine massimo fissato è di ore una complessivamente.

La prova pratica consisterà nella concertazione e direzione di un pezzo che verrà designato dalla commissione e che sarà lasciato in esame ai candidati per un tempo conveniente stabilito dalla commissione stessa.

Per le prove suddette sono stabiliti i seguenti coefficienti di importanza:

Prova scritta di cui alla lettera *a*) 30;
Id. id. di cui alla lettera *b*) 30;
Id. id. di cui alla lettera *c*) 30;
Id. id. di cui alla lettera *d*) 25.
Prova orale 20.
Prova pratica 25.

Per essere classificato fra gli idonei occorre che il candidato riporti nel risultato finale, almeno 12/20 in ogni singolo lavoro della prova scritta e una media non inferiore a 12/20 nella prova orale e nella pratica, tra le quali è ammessa la compensazione.

8. I militari sotto le armi durante la loro permanenza in Roma rimarranno aggregati al comando del deposito dell'81° fanteria, il quale provvederà che i medesimi rientrino ai corpi rispettivi appena avrà avuto dal presidente della commissione di cui al n. 7 comunicazione del risultato delle prove da ciascuno di essi sostenute.

9. Dell'esito finale del concorso il Ministero darà poi avviso a tutti i concorrenti.

10 I candidati prescelti saranno, prima della nomina, fatti sottoporre a visita medico-collegiale presso un ospedale militare pel migliore accertamento dei requisiti fisici.

11. Non potrà conferirsi la nomina a maestro direttore di banda a coloro che nel momento della nomina stessa avessero superato l'età di 35 anni stabiliti dall'art. 4 della legge sull'avanzamento.

12. I concorrenti dichiarati idonei ma non prescelti, non acquistano alcun diritto ad essere ammessi ai posti che siano o si rendano vacanti in più di quelli stabiliti nell'avviso di concorso.

Ad essi, come a coloro non dichiarati idonei, saranno restituiti i documenti presentati.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **238**. — AVANZAMENTO. — **Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei capitani d'amministrazione.** — (Segretariato generale). — 24 maggio 1912.

A mente del § 171 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. esercito ed a parziale modificazione della circolare n. 205 del *giornale militare ufficiale* del 1911, il Ministero determina che il limite di anzianità entro il quale devono essere compresi i capitani d'amministrazione, per essere inscritti nel quadro d'avanzamento ad anzianità pel corrente anno 1912, sia portato a tutto l'11 marzo 1900.

Gli specchi d'avanzamento dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale personale ufficiali) entro il 20 giugno p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

(1570) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 22ª — 1912 — 1° giugno

1912 MAGGIO 28 - N. 339. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di formazione per il traino e trasporto in montagna dei cannoni da 87 B incavalcati su affusto da campagna di lamiera . . . . . *Pag.* 494

» 28. - » 340. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi . . . . . » 495

» 28. - » 341. — CAVALLI. — Distribuzione di cavalli di agevolezza delle categorie comuni. . . . . » 495

» 29. - » 342. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . . . » 514

» 29. - » 343. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi . . . . . » 515

» 29. - » 344. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Corso d'istruzione automobilistica per ufficiali, presso il distaccamento del 6° genio in Roma . . . » 515

» 29. - » 345. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — MILITARI DI TRUPPA. — Corso d'istruzione automobilistica per sottufficiali . . . . . » 516

» 30. - » 346. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare . . . . . » 517

» 30. - » 347. — UFFICIALI IN CONGEDO. — Congedamento di ufficiali medici di complemento delle classi 1879, 1880 e 1881. . . . . » 518

» 30. - » 348. — DISPOSIZIONI VARIE. — Domande di ufficiali aspiranti all'ammissione ai corsi di piloti aviatori » 518

» 30. - » 349. — ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Distribuzione della pistola automatica mod. 910. . . . . » 518

» 30. - » 350. — ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — Dimostrazione delle armi mod. 70 e 70/87 e rispettive munizioni in carico presso le direzioni d'artiglieria e presso alcuni centri di mobilitazione » 519

» 30. - » 351. — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — Istituzione di una sezione staccata di artiglieria a Bormio . . . . . » 521

» 31. - » 352. — RECLUTAMENTO. — Anticipata ammissione in servizio di reclute di 1ª categoria della classe 1892 e corsi accelerati allievi caporali . . . . . » 521

» 31. - » 353. — MILITARI DI TRUPPA. — Sottufficiali aspiranti alla carica di guarda colombaia . . . . . » 527

CIRCOLARE N. **239.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Fascicolo di formazione per il traino e trasporto in montagna dei cannoni da 87 B incavalcati su affusto da campagna di lamiera.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 28 maggio 1912.

È stato pubblicato, in via provvisoria, il « Fascicolo di formazione per il traino e trasporto in montagna dei cannoni da 87 B incavalcati su affusto da campagna di lamiera »: esso sostituisce il corrispondente fascicolo compreso nella parte IV della « Istruzione (riservata provvisoria) sui traini e trasporti delle batterie di medio calibro » che, di conseguenza, si intenderà abolito.

L'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, ne effettuerà la seguente distribuzione:

Comandi di corpo d'armata — Comandi di divisione territoriale — Comandi d'artiglieria da campagna — Comando della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio e dell'accademia militare — Scuola centrale d'artiglieria da campagna	copie n.		1
Comandi d'artiglieria da fortezza — Direzione delle esperienze d'artiglieria — Direzioni e stabilimenti d'artiglieria — Scuola di guerra — Scuola militare — Ispettorato delle costruzioni d'artiglieria	»	»	2
Comando in 2° della scuola d'applicazione di d'artiglieria e genio — Comando in 2° dell'accademia militare — Scuola centrale d'artiglieria da fortezza	»	»	4
Ispettorato generale d'artiglieria — Reggimenti d'artiglieria da campagna	»	»	6
Comando del corpo di stato maggiore . . .	»	»	18
Reggimenti d'artiglieria da fortezza: 8°	»	»	14
Reggimenti d'artiglieria da fortezza: 1°, 5°, 10° . . .	»	»	24
Reggimenti d'artiglieria da fortezza: 2°, 3°, 4°, 6°, 9° .	»	»	28
Reggimenti d'artiglieria da fortezza: 7°	»	»	35

Il prezzo della pubblicazione è di L. 0,35.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **240.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo *C* presso i corpi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 28 maggio 1912.

È stato pubblicato il 12° fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione predetta.

I comandi, corpi ed uffici, faranno richiesta, all'ufficio di amministrazione di personali militari vari, del numero di esemplari a ciascuno di essi occorrenti.

Il prezzo di ogni esemplare di L. 0,05.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **241.** — CAVALLI. — **Distribuzione di cavalli di agevolezza delle categorie comuni.** — (Ispettorato ippico). — 28 maggio 1912.

A scioglimento della riserva fatta con la circolare n. 626 del *giornale militare* dello scorso anno questo Ministero rende noto che il mattino del giorno 10 giugno prossimo avrà luogo la distribuzione di cavalli di agevolezza, delle categorie comuni, alla quale sono ammessi tutti gli ufficiali che ne fecero domanda, come da elenco che fa seguito alla presente circolare, sotto l'osservanza delle norme contenute nell'*Atto* 179 del 1899, modificato da quello 177 del 1901 e dalla circolare n. 606 del 1911.

Gli ufficiali non potranno, pel cavallo prelevato, contrarre debito verso il conto rimonta, superiore alla somma stabilita dall'art. 938 del regolamento d'amministrazione, salvo le eccezioni consentite dal successivo art. 939 del detto regolamento.

In conseguenza, allorquando scaduta la guarentigia il cavallo sarà definitivamente concesso d'agevolezza, l'ufficiale dovrà versare la somma eventualmente eccedente il debito normalmente consentito.

Gli ufficiali potranno condurre seco il proprio attendente, che sarà considerato come in viaggio per ragioni di servizio, e sarà dal corpo, ove avviene la distribuzione di cavalli, preso in aggregazione ai soli effetti disciplinari, con le norme di cui all'art. 93 del citato regolamento d'amministrazione.

I cavalli che saranno distribuiti ai singoli ufficiali, residenti in un medesimo luogo, dovranno essere spediti alle ri-

spettive sedi per capo e non per gruppi, poichè quest'ultima facilitazione è riservata esclusivamente al trasporto di cavalli per ragioni di servizio.

Appena avvenuta la distribuziene generale, i reggimenti di cavalleria dovranno segnalare tosto al Ministero il numero dei cavalli rimasti disponibili affinchè questi possano poi essere distribuiti agli ufficiali che ne facessero domanda.

Anche in seguito i reggimenti, tanto nel caso che vengano distribuiti o restituiti cavalli, quanto in quello che gli ufficiali stati ammessi a prelevarli non facciano uso dell'autorizzazione ricevuta, dovranno volta per volta riferirne al più presto al Ministero affinchè si possa sempre conoscere quanti sono ancora i cavalli da distribuire nei singoli reggimenti.

I corpi cui appartengono gli ufficiali ai quali verranno concessi definitivamente cavalli d'agevolezza, dovranno tenere presenti le disposizioni contenute nel capo VIII dell'*Atto* 179 del 1899 e dell'art. 969 e seguenti del citato regolamento d'amministrazione.

Per la presente distribuzione generale di cavalli d'agevolezza delle categorie comuni s'intende prorogato il disposto dal n. 41 dell'*Atto* 179 del 1899 sopra citato sino al 30 giugno 1913.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

ELENCO degli ufficiali ammessi al prelevamento di un cavallo d'agevolezza.

Presso il reggimento Nizza cavalleria (1°).

Categoria 1ª.

1. Bontempo Felice, tenente legione carabinieri Torino.
2. Lovisolo Pietro, sottotenente id. Torino.

Categoria 2ª.

1. Omegna cav. Giovanni, maggiore 34° fanteria.
2. Biancalani Francesco, tenente aiutante maggiore 34° id.
3. Ronchi cav. Pietro, maggiore 73° id.
4. Patria Stefano, tenente aiutante maggiore 73° id.
5. Magliano cav. Domenico, maggiore 2° alpini.

Categoria 3ª.

1. Gianfelici Achille, tenente aiutante maggiore 26° fanteria.
2. Bachi Mario, id. 26° id.
3. Martinengo Edoardo, capitano 34° id.
4. Cerasuoli cav. Giuseppe, maggiore 42° id.
5. Rimini cav. Attilio, id. 74° id.
6. Graziani cav. Cervo, id. 74° id.
7. Tramagni cav. Giuseppe, id. 74° id.
8. Fenzi Carlo, capitano 74° id.
9. Giordano Domenico, id. 74° id.
10. Calabria Benedetto, id. 74° id.
11. Faglia Umberto, tenente aiutante maggiore 74° id.
12. Gazzano Alfonso, capitano 1° alpini.

Presso il reggimento Piemonte Reale cavalleria (2°).
Sede in Roma.

Categoria 1ª.

1. Zavattari cav. Oreste, maggiore generale comandante generale guardie di finanza.
2. Cicconetti Luigi, capitano stato maggiore comando corpo di stato maggiore.
3. Mezzadri cav. Italo, tenente colonnello legione carabinieri Ancona.
4. Rolfo Mario, capitano id. id. Roma.
5. Lacchini Aristodemo, tenente id. id. Roma
6. Peretti Alessandro, capitano aiutante di campo comando brigata Bologna.
7. Canavesio cav. Stefano, id. reggimento cavalleggeri di Treviso (28°).

Categoria 2ª.

1. Bignami Ugo, capitano aiutante maggiore 2° granatieri.
2. Zanetti cav. Giuseppe, tenente colonnello 17° fanteria.
3. Giletti cav. Edoardo, maggiore 30° id.
4. Alinari Dante, capitano aiutante maggiore 31° id.
5. de Silva Francesco, capitano 31° id.
6. Laraia cav. Carmine, maggiore 46° id.
7. Piccardi Giuseppe, capitano 83° id.
8. Bucalo cav. Giuseppe, maggiore 2° bersaglieri.
9. Mazzone cav. Natalino, tenente colonnello ispettorato generale del genio.
10. Lebrun cav. Eugenio, maggiore direzione genio Roma.

Categoria 3ª.

1. Bassi cav. Ugo, colonnello 81° fanteria.
2. Gobbi cav. Andrea, tenente colonnello 81° id.
3. Ciacci cav. Augusto, maggiore 81° id.
4. Roberti Gaetano, capitano 81° id.
5. Giustiniani nob. Paolo, id. 82° id.
6. Plassio cav Eugenio, maggiore veterinario ufficio d'ispezione veterinaria.

Distaccamento di Terni.

Categoria 2ª.

1. Cecere cav. Francesco, maggiore 13° fanteria.
2. Lamponi Leopardi Goffredo, capitano 13° id.
3. Pucci cav. Giulio, tenente colonnello 51° id.
4. Bosio cav. Aronne, maggiore 51° id.
5. Dapino cav. Paolo, tenente colonnello 52° id.
6. Mangani cav. Antonio, maggiore 52° id.
7. Melino Angelo, tenente aiutante maggiore 52° id.
8. Pistolesi cav. Domenico, tenente colonnello 60° id.
9. Fochetti cav. Napoleone. maggiore 60° id.

Categoria 3ª.

1. Ferrari cav. Giorgio, maggiore 51° fanteria.
2. Grigi Giuseppe, capitano 52° id.
3. Conti Vecchi Felice, id. 52° id.
4. Mach di Palmstein Luigi, id. 52° id.

Presso il reggimento Savoia cavalleria (3°).

Categoria 1ª.

1. Peano Gio. Battista, capitano legione carabinieri Milano.
2. Farisoglio cav. Angelo, colonnello 5° alpini.

Categoria 2ª.

1. Rigobello cav. Giulio, maggiore 8° fanteria.
2. Amey Francesco, capitano 67° id.
3. Carbone cav. Vincenzo, maggiore 68° id.
4. Angheben cav. Giuseppe, id. 68° id.
5. Monti cav. Baldassarre, id. 7° bersaglieri.
6. Pittaluga cav. Vittorio, tenente colonnello 5° alpini.
7. Garelli cav. Arnaldo, maggiore 5° id.

Categoria 3ª.

1. Spegazzini Ugo, capitano 91° fanteria.
2. Bodrero cav. Alessandro, maggiore 12° bersaglieri.
3. Laferrere Giovanni, capitano 5° alpini.

Presso il reggimento Genova cavalleria (4°).

Categoria 1ª.

1. Rossi Francesco, capitano reggimento Genova cavalleria.
2. D'Angelo Giordano Eugenio, id. id id.
3. Cavriani march. Massimiliano, id. id. id.
4. Marchisio Carlo, sottotenente id id.
5. Maccaferri cav. Vittorio, maggiore 20° artiglieria campagna.

Categoria 2ª.

1. Matarelli Leonida, capitano aiutante maggiore 58° fanteria.

Categoria 3ª.

1. Raimondi Pompeo, capitano 57° fanteria.
2. Ferrara Giuseppe, id. 58° id.
3. Fantini Vico, capitano veterinario reggimento Genova cavalleria (4°).

Presso il reggimento lancieri di Novara (5°).

Categoria 1ª.

1. Razzetti cav. Federico, colonnello reggimento lancieri di Novara (5°).
2. Pirzio Biroli Giuseppe, capitano id. id.
3. Bosio Antonio, tenente id. id.
4. Neyrone cav. Mario, tenente colonnello id. cavalleggeri di Monferrato (13°).

Categoria 2ª.

1. Quadrelli cav. Gaetano, colonnello 55° fanteria.
2. Marchetti cav. Luigi, maggiore 55° id.
3. Gregori Guglielmo, capitano 55° id.
4. Padovin cav. Ermenegildo, maggiore 56° id.
5. Mureddu Alfredo, capitano 56° id.
6. Ferlenghi Guido, tenente aiutante maggiore 56° id.
7. Barbieri cav. Aldo, maggiore 7° alpini.
8. Vincenzi cav. Giuseppe, id. 8° id.

9. Bisaglia Ugo, capitano veterinario reggimento lancieri di Novara (5°).
10. Pelosio Gio. Battista, tenente 5° genio.

Categoria 3ª.

1. Isastia Ulrico, capitano 1° fanteria.
2. Tempo Giuseppe, id. 56° id.
3. Groppi dei conti Gioppi cav. Antonio, maggiore 7° alpini.
4. Emanuelli Lorenzo, capitano 7° id.
5. Baruffaldi Gustavo id. 7° id.
6. Nasci Gabriele, tenente 7° id.
7. Vecchione Reginaldo, capitano medico 5° artiglieria fortezza.
8 Tiraboschi Domenico, capitano ufficio fortificazioni Belluno.

Presso il reggimento lancieri di Aosta (6°).

Categoria 1ª.

1. Queirolo cav. Giuseppe, maggiore generale comandante brigata Pavia.
2. Piella cav. Paolo, capitano reggimento lancieri di Aosta (6°).
3. Belloni Giuseppe, id. id. id.

Categoria 2ª.

1. Luchini cav. Garibaldi, maggiore 12° fanteria.
2. Priore Mario, tenente aiutante maggiore 62° id.
3. Biveri cav. Mario, maggiore 8° alpini.

Categoria 3ª.

1. Vinale Filippo, capitano 35 fanteria.

Presso il reggimento lancieri di Milano (7°).

Categoria 1ª.

1. Gatti cav. Antonio, colonnello 56° fanteria.
2 Toso cav. Cesare, maggiore reggimento lancieri di Milano (7°).
3. Borgia Nobile Carlo, capitano id. id.
4. Della Vecchia Adolfo, id. id. id.
5. Migliardi Giovanni, tenente id. id.
6. Scaffarelli Francesco, sottotenente id. id.

Presso il reggimento lancieri di Montebello (8°).

Categoria 1ª.

1. Porro Ubaldo, capitano reggimento lancieri di Montebello (8°).
2. Po Ferdinando, id. id. id. id.
3. Sostegni Luigi, tenente id. id. id.
4. Ricci Umberto, id. id. id. id.
5. Cornaro cav. Paolo, maggiore 10° artiglieria fortezza.

Categoria 2ª.

1. Marenco cav. Colombano, maggiore 20° fanteria.
2. Minezzi Giuseppe, capitano 25° id.
3. Lettel Enrico, id. 61 id.
4. Pastorini cav. Ferruccio, maggiore 62° id.
5. Celli Gino, tenente aiutante maggiore 66° id.
6. Gusberti Massimiliano, capitano aiutante di campo comando brigata Valtellina.
7. Rizzi dott. Felice, capitano veterinario 15° artiglieria campagna.
8. Schiavone Michelangelo, tenente 3° genio.
9. Setti Ellero, id. 4° id.

Categoria 3ª.

1. Fabrocini Andrea, capitano 66° fanteria.
2. Ricchini Pietro, id. direzione genio Genova.

Presso il reggimento lancieri di Firenze (9°).

Categoria 1ª.

1. Locurcio cav. Antonio, colonnello 3° artiglieria fortezza.

Categoria 2ª.

1. Spinucci Emidio, capitano 2° granatieri.
2. Mezzetti Ottorino, id. 59° fanteria.

Categoria 3ª.

1. Boldi cav. Pietro, maggiore 19° fanteria.
2. De Ruggiero Ruggero, capitano reggimento lancieri di Firenze (9°).
3. De Stefano cav. Antonio, maggiore ispettorato costruzioni artiglieria.
4. Caputi cav. Silvio, id. battaglione specialisti del genio.

Presso il reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (10°).

Categoria 1ª.

1. Perlo Camillo, capitano aiutante di campo comando 3ª brigata cavalleria.
2. Franco Alberto, capitano reggimento lancieri Vittorio Emanuele II (10°).
3. Marchini Giuseppe, id. id. id.
4. Pezolo Marco, tenente id. id.
5. Barni Antonio, id. id. id.
6. Bonfantini Antonio, id. id. id.
7. Venanzi Umberto, id. id. id.
8. Balestro Francesco, capitano 2° artiglieria montagna
9. De Angelis cav. Giulio, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra.

Categoria 2ª.

1. Viola cav. Gio. Battista, maggiore 6° alpini.
2. Tentori Annibale, capitano 6° id.
3. Marchiori Carlo, id. 6° id.

Categoria 3ª.

1. Milano Filippo, tenente aiutante maggiore 7° fanteria.
2. Targon Felice, capitano 6° alpini.

Presso il distaccamento del reggimento cavalleggeri di Foggia (11°) in Palermo.

Categoria 1ª.

1. Santini Ruggero, capitano di stato maggiore comando corpo di stato maggiore.

Categoria 2ª.

1. Costa Felice, sottotenente legione carabinieri Palermo.
2. Moccagatta cav. Giuseppe, colonnello 4° fanteria.
3. Ruggeri Mario, capitano 4° id.
4. Ragaini Silvio, id. 6° id.
5. Ottolenghi cav. Vittorio, maggiore 75° id.
6. Rodighiero cav. Giovanni, id. 76° id.
7. Mammucari cav. Stanislao, id. 76° id.
8. Pellicelli Giulio, tenente aiutante maggiore 85° id.
9. Amabile Gaetano, capitano 86° id.

Categoria 3ª.

1. Giovannetti Antonio, capitano 3° fanteria.
2. Piccini nobile Tito Livio, id. 3° id.
3. Gallotti cav. Vincenzo, tenente colonnello 4° id.
4. Rol Antonio, capitano 4° id.
5. Conti Luigi, id. 4° id
6. Caldieri Luigi, id. 75 id.
7. Schiani cav. Umberto, maggiore 8° bersaglieri.
8. Baschiera Giovanni, capitano 8° id.

Presso il reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12°).

Categoria 2ª.

1. De Biasio Amedeo, capitano 79° fanteria.
2. Bollati Vittorio, id. 8° alpini.

Presso il reggimento cavalleggeri di Monferrato (13°).

Categoria 1ª.

1. Meynardi Giuseppe, capitano aiutante maggiore reggimento cavalleggeri di Monferrato (13°).

Categoria 3ª.

1. Tancredi cav. Alfonso, maggiore 8° alpini.

Presso il reggimento cavalleggeri di Alessandria (14°).

Categoria 1ª.

1. Vallaro Giuseppe, tenente legione carabinieri Torino.
2. De Maria Luigi, capitano id. id. Firenze.
3. Simonetti Bevilacqua Alessandro, id. reggimento cavalleggeri di Alessandria (14°).
4. Buffi Ugo, id. id. id.
5. Della Croce Raniero, tenente id. id.
6. Pansoya di Borio Luigi, id. id. id.
7. Comotti cav. Pietro, colonnello direzione genio Spezia.

Categoria 2ª.

1. Staibano cav. Ernesto, maggiore 21° fanteria.
2. Gatteschi cav. Alfredo, tenente colonnello 22° id.
3. Paoletti Natale, capitano 22° id.
4. Luciani Vittorio, id. 22° id.
5. Ottoni Edoardo, id. 83° id.

6. Ballerini cav. Giuseppe, tenente colonnello 88° fanteria.
7. Cardelli cav. Emilio, maggiore 88° id.
8. Corradi cav. Giulio, id. 88° id.
9. Samperi Gaetano, capitano medico 88° id.
10. Di Napoli Francesco, id. reggimento cavalleggeri di Alessandria (14°).

Categoria 3ª.

1. Capello Vittorio, capitano 21° fanteria.
2. Micotti Valerio, id. 21° id.
3. Zaros Giovanni, id. 22° id.
4. Sodi Guido, id. 87° id.
5. Salvati cav. Tullio, maggiore 3° bersaglieri.
6. Fenolio cav. Ernesto, tenente colonnello direzione genio Firenze.

Presso il reggimento cavalleggeri di Lodi (15°).

Categoria 1ª.

1. Guillet Amedeo, capitano stato maggiore comando corpo stato maggiore.
2. Picasso cav. Francesco, maggiore reggimento cavalleggeri di Foggia (11°).
3. Mastrostefano Francesco, tenente id. id. di Lodi (15°).

Categoria 2ª.

1. Pocobelli cav. Gustavo, maggiore 39° fanteria.
2. Pacelli Severo, capitano 39° id.
3. Pancrazi Dino, tenente aiutante maggiore 39° id.
4. Parisi Luigi, capitano 64° id.
5. Ronca Alessandro, id. 11° bersaglieri.
6. Ghibaudi Girolamo, id. 11° id.
7. Punzo Nunzio, id. 11° id.
8. Bertolotti Roberto, id. 11° id.
9. Bracciaferri Amedeo, tenente aiutante maggiore 11° id.
10. La Grotteria Pasquale, capitano medico 11° id.

Categoria 3ª.

1. Vianello cav. Attilio, maggiore 31° fanteria.
2. Pedrocchi Ettore, capitano 11° bersaglieri.

Presso il reggimento cavalleggeri di Lucca (16°).

Categoria 1ª.

1. Giani Umberto, tenente legione carabinieri Torino.
2. Bartoli cav. Vincenzo, colonnello 33° fanteria.
3. Satta Semidei cav. Francesco, id. 2° alpini.
4. Fara Puggioni cav. Salvatore capitano artiglieria scuola applicazione artiglieria e genio.

Categoria 2ª.

1. Cherici Guido, capitano 21° fanteria.
2. Fiorito Luigi, tenente aiutante maggiore 34° id.
3. Ravasenga Pietro, capitano 74° id.
4. Fiorone cav. Vittorio, tenente colonnello 1° bersaglieri.
5. Chisini Lamberto, capitano 1° id.
6. Bonaventura Eutichio, tenente aiutante maggiore 1° id.
7. Boncompagni di Mombello cav. Giacomo, capitano 2° alpini.
8. Tua Angelo, id. 2° id.
9. Vignola Giuseppe, id. 2° id.
10. Salvalaglio Aristide, tenente aiutante maggiore 2° id.
11. Camperi Arturo, id. 2° id.
12. Clivio Paolino, capitano veterinario reggimento cavalleggeri di Lucca (16°).

Categoria 3ª.

1. Medaglia Giovanni, capitano 2° alpini.
2. Rambaldi Giuseppe, id. 2° id.

Presso il reggimento cavalleggeri di Caserta (17°).
Sede in Faenza.

Categoria 1ª.

1. Pontoglio nob. Leonida, colonnello reggimento cavalleggeri di Caserta (17°).
2. Asinari di S. Marzano cav. Amedeo, maggiore id. id.
3. Gavozza Giovanni, tenente id. id.

Categoria 2ª.

1. Di Pascale Ferdinando, tenente aiutante maggiore 12° fanteria.
2. Cerillo cav. Adolfo, maggiore 28° id.

Categoria 3ª.

1. Torre cav. Guglielmo, tenente colonnello 12° fanteria.
2. Tasselli Adolfo, capitano 27° id.
3. Bianciardi Giulio, capitano aiutante maggiore 27° id.
4. Chiarini cav. Oreste, capitano 28° id.

Distaccamento di Sinigallia.

Categoria 1ª.

1. Iung cav. Aldo, colonnello 94° fanteria.
2. Campis cav. Enrico, maggiore reggimento cavalleggeri di Caserta (17°).

Categoria 2ª.

1 Pizzimato Girolamo, tenente legione territoriale carabinieri Ancona.
2. Marini cav. Ferruccio, maggiore 17° fanteria.
3. Nonnis cav. Giuseppe, tenente colonnello 89° id.
4. Re cav. Giovanni, id. 93° id.
5. Testi Rasponi Giacomo, capitano 93° id.
6. Scheda Vincenzo, tenente aiutante maggiore 93° id.
7. Romagnani cav. Giuseppe, maggiore 5° bersaglieri.

Categoria 3ª.

1. Alfano Giuseppe, capitano 17° fanteria.
2. Roversi cav. Masaniello, tenente colonnello 5° bersaglieri.
3. Rinaldi cav. Francesco, maggiore 5° id.
4. Marabotto Filippo, capitano 5° id.
5. Cases Angelo, id. 5° id.

Presso il reggimento cavalleggeri di Piacenza (18°).
Sede in Caserta.

Categoria 1ª.

1. Amici cav. Francesco, maggiore legione carabinieri Napoli.

Categoria 2ª.

1. Viale Giuseppe, capitano 20° fanteria.
2. Ratti cav. Giuseppe, maggiore 40° id.

Distaccamento di Cerignola.

Categoria 2ª.

1. Di Lustro Antonio, capitano 9° fanteria.
2. Russo cav. Rodolfo, maggiore 14° id.
3. Diena Leone, capitano 14° id.
4. Lionetti cav. Antonio, tenente colonnello 47° id.
5. Cantini cav. Ippolito, maggiore 47° id.
6. Rossi cav. Edgardo, id. 47° id.
7. Pucci Giuseppe, capitano 47° id.

Categoria 3ª.

1. Gnesi Giovanni, capitano 14° fanteria.
2. Primiceri Agostino, id. 47° id.

Presso il reggimento cavalleggeri Guide (19°).

Categoria 1ª.

1. Rocca cav. Francesco, tenente colonnello stato maggiore comando corpo stato maggiore
2. Torre Federico, tenente reggimento cavalleggeri Guide (19°).
3. Gandolfi cav. Virgilio, maggiore officina costruzione artiglieria Genova.

Categoria 2ª.

1. Rosario della Torre dei Rinaldi cav. Alessandro, tenente colonnello 42° fanteria.
2. Brofferio Angelo, capitano 42° id.
3. Spinola nobile Ugo, maggiore 89° id.
4. Dei Garimeno, capitano 90° id.
5. Gabiati Aldo, id. comando divisione militare Genova.
6. Montanari Attilio, capitano medico 11° artiglieria campagna.

Categoria 3ª.

1. Poggi Arturo, capitano 38° fanteria.
2. Brocchi Pietro, id. 38° id.
3. Amendola cav. Fileno, maggiore 42° id.
4. Sernicoli Umberto, capitano 42° id.
5. Landi Bandino, id. 44° id.
6. San Martino di Strambino cav. Giovacchino, maggiore comando artiglieria fortezza Genova.
7. Avezza cav. Giuseppe, maggiore 7° artiglieria fortezza.

Presso il reggimento cavalleggeri di Roma (20°).

Categoria 1ª.

1. Morra cav. Camillo, colonnello stato maggiore comando corpo state maggiore.

Categoria 2ª.

1. Manfrin Aristide, capitano 5° alpini.

Categoria 3ª.

1. Di Giovanni Augusto, capitano 68° fanteria.
2. Elia cav. Luigi, id. 7° bersaglieri.
3. Paselli nobile Alessandre id. 12° id.
4. Redaelli Arturo, id. 12° id.
5. Boffano Gio. Battista, id. 12° id.
6. Ferro Giovanni, tenente aiutante maggiore 12° id.
7. Mombello cav. Ernesto, maggiore medico ospedale militare Milano.

Presso il reggimento cavalleggeri di Padova (21°).

Categoria 1ª.

1. Abrile Paolo, tenente legione carabinieri Verona.
2. Probati cav. Eugenio, capitano aiutante di campo comando 3ª brigata alpini.
3. Fattori cav. Enrico, maggiore reggimento cavalleggeri di Padova (21°).

Categoria 2ª.

1. Guiscardi cav. Vincenzo, maggiore 72° fanteria.
2. Silvestri Tullio, capitano 79° id.
3. Bonanno Gaetano, id. 79° id.
4. Mella Romeo, id. 80° id.
5. Davico cav. Vittorio, maggiore 6° alpini.
6. Porta Achille, capitano 6° id.
7. Pozzi Domenico, id. 6° id.
8. Campini Domenico, tenente 3° genio.
9. Milla Romeo, id. 3° id.
10. Chirieleison cav. Giuseppe, maggiore commissario direzione commissariato V corpo armata.

Categoria 3ª.

1. Polleschi cav. Antonio, collonnello direzione genio Verona.

Presso il reggimento cavalleggeri di Catania (22°).

Categoria 1ª.

1. Marini cav. Gino, colonnello 3° alpini.
2. D'Angelo Michele, capitano 1° artiglieria montagna.
3. Zavattaro cav. Luigi, maggiore 6° artiglieria fortezza.
4. Fratta Giovanni, tenente 7° id.
5. Manca Giuseppe, sottotenente 7° id.

Categoria 2ª.

1. Fioretta cav. Pietro, colonnello 49° fanteria.
2. Franchi cav. Giulio, maggiore 49° id.
3. Ghersi cav. Giovanni, tenente colonnello 50° id.
4. Zunini cav. Carlo, maggiore 50° id.
5. Avanzini Romolo, capitano 50° id.
6. Cigliana Emilio, id. 54° id.
7. Darù Attilio, tenente aiutante maggiore 54° id.
8. Pirri cav. Virginio, tenente colonnello 92° id.
9. Bono Enrico, tenente aiutante maggiore 92° id.
10. Silvestri Guido, id. 9° bersaglieri.
11. Faracovi Giovanni, capitano 3° alpini.
12. Grossi Camillo, id. 3° id.
13. Bruno cav. Costantino, maggiore 4° alpini.
14. Di Pietro Salvatore, capitano comando I corpo d'armata.
15. Viscontini Vittorio, id. id. I id.
16. Torchio Ernesto, capitano medico 6° artiglieria fortezza.
17. Nicoletti Altimari cav. Gustavo, tenente colonnello 5° genio.
18. Orsi nobile Carlo, id. 5° id.
19. Favagrossa Carlo, tenente 5° id.
20. Penna cav. Lorenzo, capitano 6° id.
21. Matteucci Paolo, tenente 6° id.
22. Buonamico Pietro, id. 6° id.
23. Guarino Giuseppe, id. 6° id.

Categoria 3ª.

1. Agazzi cav. Attilio, maggiore 50° fanteria.
2. Arcere Domenico, capitano 50° id.
3. Simi Roberto id. 50° id.

4. Cini cav. Gio. Battista, maggiore 54° fanteria
5. Alleori cav. Giuseppe, id. 54° id.
6. Sarti Riccardo, capitano 54° id.
7. Baletti Giovanni, id. 91° id.
8. Romano cav. Salvatore, maggiore 92° id.
9. Barberis Alfonso, capitano 92° id.
10. Aprà Angelo, id. 92 id.
11. Venini Corrado, tenente aiutante maggiore 3° alpini.

Presso il reggimento cavalleggeri Umberto I (23°).

Categoria 2ª.

1. Russo cav. Ernesto, maggiore 16° fanteria.
2. Piacenza Corrado, tenente aiutante maggiore 16° id.
3. Ricciardi Gaetano, capitano 18° id.
4. Porpora Luigi, id. 25° id.
5. Galli Mario, id. 2° bersaglieri.
6. Barbanti Costantino, tenente battaglione specialisti del genio.

Presso il reggimento cavalleggeri di Vicenza (24°).

Categoria 1ª.

1. Garella Domenico, capitano (treno) 4° artiglieria campagna.

Categoria 2ª.

1. Canceddu cav. Cesare, tenente colonnello 26° fanteria.
2. Valentino Antonio, capitano 26° id.
3. Passone Carlo, id. 1° genio.
4. Grutter Ottorino, sottotenente 1° id.

Categoria 3ª.

1. Rizzi Felice, capitano 65° fanteria.
2. Durando Eugenio, id. 65° id.
3. Liprandi Vittorio, id. 65° id.
4. Falcone Oreste, tenente aiutante maggiore 65° id.

Presso il reggimento lancieri di Mantova (25°).

Categoria 1ª.

1. Braschi cav. Giuseppe, capitano reggimento lancieri di Mantova (25°).

Categoria 2ª.

1. Roffi cav. Annibale, maggiore 35° fanteria.
2. Mogno Domenico, capitano 35 id.
3. Santarnecchi cav. Ovidio, id. 36° id.
4. Bernardelli Augusto, tenente aiutante maggiore 36° id.
5. Magrini dott. Geremia, capitano medico reggimento lancieri di Mantova (25°).
6. Fanti Luigi, capitano 3° artiglieria campagna.
7. Minassi Ugo, tenente 3° id. id.
8. Campaiola Guido, id. 2° genio.
9. Martini cav. Enrico, tenente colonnello laboratorio pirotecnico Bologna.

Categoria 3ª.

1. Marucci Mario, tenente aiutante maggiore 36° fanteria.
2. Colferai Eugenio, capitano 6° bersaglieri.
3. Bazzani Ettore, id. scuola militare di Modena.
4. Menteguti cav. Aldo, tenente colonnello comando genio Bologna.
5. Vasilicò cav. dott Giuseppe, maggiore medico ospedale militare di Bologna.
6. Robertazzi cav. Enrico, maggiore commissario scuola militare di Modena.

Presso il reggimento lancieri di Vercelli (26°).

Categoria 1ª.

1. Giaccone Ernesto, capitano aiutante di campo comando brigata Ravenna.

Categoria 2ª.

1. Magrini cav. Vincenzo, maggiore 23° fanteria.
2. Della Noce Corrado, tenente aiutante maggiore 23° id.
3. Sala cav. Carlo, maggiore 24° id.
4. Raviolo cav. Luigi id. 24° id.
5. Marescalchi Umberto, capitano aiutante maggiore 24° id.
6. Crimi Giuseppe, tenente aiutante maggiore 24° id.
7. Vacca cav. Luigi, maggiore 53° id.
8. Costantino Beniamino, tenente aiutante maggiore 53° id.
9. Destefanis Domenico, capitano 56° id.

10. Chiossi cav. Gio. Battista, maggiore 4° alpini.
11. Ragni Ottorino, capitano 4° id.
12. Giongo cav. Cesare, maggiore commissario direzione commissariato I corpo armata.

Categoria 3ª.

1. Cartegni cav. Italo, maggiore 23° fanteria.
2. Barnato Vincenzo, capitano 23° id.
3. Benedicti cav. Adolfo, tenente colonnello 24° id.
4. Zanotti cav. Onorato, maggiore 53° id.

Presso il reggimento cavalleggeri di Aquila (27°).

Categoria 1ª.

1. Gadotti Lamberto, tenente reggimento cavalleggeri di Aquila (27°).

Categoria 2ª.

1. Barberis cav. Carlo, tenente colonnello 78° fanteria.
2. Solaro cav. Giuseppe, maggiore 78° id.
3. Anselmi Pietro, capitano 7° bersaglieri.

Categoria 3ª.

1. De Gaspari Ettore, capitano 7° bersaglieri.
2. Ferrari Pietro, id. ufficio fortificazioni e sottodirezione genio Brescia.
3. D'Amico cav. Biagio, maggiore medico ospedale militare Brescia.

Presso il reggimento cavalleggeri di Treviso (28°).

Categoria 1ª.

1. Fava Giovanni, sottotenente legione territoriale carabinieri Firenze.

Categoria 2ª.

1. Prata cav. Adriano, tenente colonnello 69° fanteria.
2. Pignatti Morano Paolo, capitano 69° id.
3. Longognani cav. Virgilio, maggiore 87° id.
4. Tramontano Guerritore cav. Pietro, id. 87° id.
5. Migliaccio cav. Luigi, id. 87° id.
6. Moriondo Giulio, capitano istituto geografico militare.

Categoria 3ª.

1. Renault Ettore, capitano 12° fanteria.
2. Manfredini Mario, id. 70 id.

Presso il reggimento cavalleggeri di Udine (29°).

Categoria 1ª.

1. Sarlo Enrico, capitano reggimento cavalleggeri di Udine (29°).
2. Pelligra Raffaele, sottotenente id. id.

Categoria 2ª.

1. Beretta Benedetto, capitano 9° fanteria.
2. Falerni cav. Vittorio, tenente colonnello 10° id.
3. Antonucci cav. Luigi, maggiore 10° id.
4. Baldassarri cav. Eliseo, id. 10° id.
5. Torre cav. Francesco, id. 10° id.
6. Duci cav. Nestore, tenente colonnello 19° id.
7. Sardi cav. Ignazio, maggiore 19° id.
8. Palmeri cav. Dario, id. 20° id.
9. Martellaro Simone, capitano 20° id.
10. Ancona Giuseppe, tenente aiutante maggiore 20° id.
11. Thermes cav. Attilio, maggiore 29° id.
12. Grillo Carlo, capitano 29° id.
13. De Andreis Stefano, id. 29° id.
14. Caldarella Vincenzo, tenente aiutante maggiore 29° id.
15. De Nicola Pietro, id. id. 29° id.
16. Lentini cav. Ernesto maggiore 48° id.
17. Buffa cav. Giuseppe, id. 48° id.
18. Venezia cav. Gennaro, id. 63° id.
19. Massi Ulderico, capitano, 63° id.
20. Venafra cav. Federico, tenente colonnello 64° id.
21. Franza Vincenzo, capitano 64° id.

Categoria 3ª.

1. Girlando Salvatore, tenente aiutante maggiore 19° fanteria.
2. D'Anna Nicola, capitano, 30° id.
3. Porzio Carlo, id. 48° id.
4. Nassi Ulderico, id. 63° id.
5. Castelli cav. Eugenio, maggiore 64° id.
6. Randaccio Giovanni, tenente aiutante maggiore 64° id.

N. **242**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.** - (Direzione generale personali civili e affari generali). — 29 maggio 1912.

Si rende noto che sono disponibili i seguenti posti d'impiego, devoluti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, pei quali posti non viene corrisposto dalle amministrazioni richiedenti, alcun assegno personale oltre lo stipendio.

1. Due posti di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale del Ministero dell'interno collo stipendio annuo di L. 1500.

A detti posti possono concorrere tutti gli applicati che seguono nel ruolo l'applicato Umberto Malagoli, ultimo invitato colla circolare n. 199 del 1° maggio 1912, ed esclusi Alberti Ferruccio, Antonio Solinas, Eurelio Mioli, Vito Santoro, Fernando Morisi e Riccardo Fabbri, i quali vennero proposti per la nomina ad altri impieghi.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati devranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del *12 giugno 1912*.

Se però essi avessero già presentata domanda per il detto impiego, già altra volta messo a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego stesso.

Scaduto il termine di tempo suindicato *12 giugno 1912*, le predette autorità non dovranno più accettare domande In ogni caso delle domande presentate posteriormente non sarà tenuto alcun calcolo.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali viene offerto l'impiego.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme con le note informative modello *A* anche per

i concorrenti nominati da meno di sei mesi; e della avvenuta trasmissione e ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso, proposti al competente Ministero per le relative nomine.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **243.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Varianti all'istruzione sul servizio dei materiali del gruppo C presso i corpi.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 29 maggio 1912.

In conseguenza delle disposizioni emanate con circolare n. 214 del *giornale militare* c. a., si invitano i comandi, corpi ed uffici interessati ad apportare alla pagina 89 della predetta istruzione, le seguenti varianti:

linea 7ª,	*cancellare le parole*:	di legno;
linea 17ª,	*id.*	*id.*:	al carreggio;
linea 18ª,	*id.*	*id.*:	per questi ultimi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **244.** — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — **Corso di istruzione automobilistica per ufficiali presso il distaccamento del 6° genio in Roma.** — (Segretariato generale). — 29 maggio 1912.

I seguenti ufficiali sono comandati a frequentare un corso automobilistico che avrà luogo dal 10 giugno al 10 luglio presso il distaccamento del 6° genio in Roma.

Essi si presenteranno in piccola uniforme, il mattino del 9 giugno alle ore 10, al comando del distaccamento suddetto (batteria Nomentana):

Artiglieria (specialità treno).

Maisetti Settimo, capitano reggimento a cavallo.
Beltrami Emilio, id. id. id.
Cantoni Giovanni, id. 5° id. campagna.
Minassi Ugo, id. 5° id. id.
Festa Vincenzo, id. 11° id. id.
Traversi Giuseppe, id. 13° id. id.

Gazzotti Stanislao, capitano 16° reggimento campagna.
Perrotti Carlo, id. 23° id. id.
Grata Gustavo, tenente id. a cavallo.
Bellini Guelfo, id. id. id.
Neva Carlo, id. id. id.
Ruggeri Traiano, id. 3° id. campagna.
Barberis Ubaldino, id. 5° id. id.
Borraccini Ferdinando, sottotenente 8° id. id.
Bon Angelo, id. 13° id. id.

Genio (specialità treno).

Foggia Antonio, sottotenente 4° reggimento.

Fanteria.

Giribaldi Alberto, tenente 5° reggimento di linea.
Bellinato Ugo, id. 13° id. id.
Lingua Angelo, id. 42° id. id.
Betti Alfredo, sottotenente 88° id. id.

Cavalleria.

Stagni Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri Guide (19°).
Ruffo di Calabria Baldassarre, id. id. id. Umberto I (23°).
Radice Alfredo, id. id. id. di Udine (29°).

Inoltre prenderanno parte al corso 2 subalterni del 6° reggimento genio, da designarsi dal comandante del reggimento stesso.

Qualora taluno dei sopra nominati ufficiali non potesse intervenire al corso, il comando del corpo cui appartiene ne darà avviso direttamente al comando del corpo di stato maggiore (riparto intendenza — servizi automobilistici)

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **245.** — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI — MILITARI DI TRUPPA. — **Corso d'istruzione automobilistica per sottufficiali.** — (Segretariato generale). — 29 maggio 1912.

I seguenti sottufficiali sono chiamati a frequentare il corso automobilistico del corrente anno, che avrà luogo dal 17 giugno al 17 luglio, a senso di quanto è prescritto dalla circolare n. 107 del *giornale militare ufficiale* in data 18 marzo 1911.

Essi si presenteranno il 16 giugno in Torino alla sede del 6° genio, e per tutta la durata del corso rimaranno aggregati a tale reggimento:

Marini Nino, maresciallo maggiore reggimento artiglieria a cavallo.
Ponzi Emilio, sergente id. id. id.
Sorrentino Sante, id. id. id. id.
Bettazzi Angelo, id. id. id. id.
Longo Goffredo, id. 3° id. id. campagna.
Franzone Domenico, maresciallo 4° id. id. id.
Sacco Alberto, sergente 8° id. id. id.
Gambi Angelo, id. 13° id. id. id.
Nazzari Armando, id. 13° id. id. id.
Buccellari Ernesto, id. 16° id. id. id.

Zezza Ettore, maresciallo 23° fanteria.
Rizzo Cesario, sergente maggiore 90° id.
Serafini Giuseppe, maresciallo capo reggimento cavalleggeri di Saluzzo (12°).
Gioia Flavio, maresciallo id. id. di Roma (20°).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **240.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** - (Segretariato generale). — 30 maggio 1912.

L'istituto geografico militare ha allestito e posto in vendita le seguenti pubblicazioni:

Nuova carta del Regno d'Italia alla scala 1 : 100,000:
Edizione policroma a curve e sfumo;
Edizione policroma a curve senza sfumo,

foglio 157 — Monte S. Angelo,
id. 165 — Trinitapoli,
id. 187 — Melfi,
id. 209 — Vallo di Lucania.

Prezzo di ciascun foglio sciolto dell'edizione policroma a sfumo L. 1,00.
Prezzo di ciascun foglio sciolto dell'edizione policroma senza sfumo L. 0,50.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **247.** — UFFICIALI IN CONGEDO. — **Congedamento di ufficiali medici di complemento delle classi 1879, 1880 e 1881.** — (Direzione generale personale ufficiali). — 30 maggio 1912.

Con riferimento alla circolare n. 152 del corrente anno il Ministero determina che gli ufficiali medici di complemento delle classi 1879, 1880 a 1881, chiamati in servizio con R. decreto del 28 dicembre 1911, siano ricollocati in congedo sotto la data del 15 giugno p. v., fatta eccezione di quelli che desiderano rimanere in servizio.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **248.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Domande di ufficiali aspiranti all'ammissione ai corsi di piloti aviatori.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 maggio 1912.

Allo scopo di aver sempre disponibile un sufficiente numero di ufficiali aspiranti all'ammissione ai futuri corsi di piloti aviatori, che si svolgeranno presso le scuole di aviazione militari, i comandanti di corpo daranno corso alle domande, che, a tal uopo, fossero loro inoltrate dai dipendenti ufficiali, in qualsiasi epoca dell'anno.

Ogni domanda cesserà di aver valore un anno dopo dalla data appostavi dal richiedente.

Nell'inoltrare al Ministero tali domande si osserveranno le disposizioni già emanate colla circolare 689 del *giornale militare* del 1911.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **249.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Distribuzione della pistola automatica mod. 910.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 maggio 1912.

A schiarimento del n. 1 della circolare 197 del *giornale militare* del 1911, si avvertono le autorità militari tutte che la predetta disposizione non contempla l'obbligo di provvedersi della pistola automatica mod. 910 per quegli ufficiali che non siano precettati per servizi di mobilitazione.

È però lasciata ad essi, come pure a quegli ufficiali in congedo che desiderassero provvedersene sin dal tempo di pace, ampia facoltà di prelevare la pistola automatica mod. 910 e di restituire, in tal caso, la pistola mod. 89 che essi posseggono.

I corpi interessati si regoleranno per il prelevamento, e l'addebito delle pistole automatiche e per il ritiro delle pistole mod. 89, degli anzidetti ufficiali, in conformità delle disposizioni già emanate precedentemente.

Resta inteso, peraltro, che non è consentita la restituzione della pistola mod. 89 da parte di ufficiali di qualsiasi categoria, se contemporaneamente l'ufficiale stesso non si obbliga a prelevare la pistola mod. 910.

Si avvertono, inoltre, quei comandi che avessero richiesto o ricevuto un numero di pistole esuberante ai bisogni degli ufficiali in forza, che dovranno disporre per il versamento delle pistole mod. 910, eccedenti, alla competente direzione d'artiglieria.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **250**. — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — **Dimostrazione delle armi mod. 70 e 70/87 e rispettive munizioni, in carico presso le direzioni d'artiglieria e presso alcuni centri di mobilitazione.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 maggio 1912.

Occorre, al Ministero, una esatta dimostrazione delle armi mod 70 e 70/87 e relative munizioni, in carico, alla data del 1° giugno c. a., alle direzioni d'artiglieria, ai distretti militari, ai reggimenti d'artiglieria da fortezza e del genio ed a quei reggimenti d'artiglieria da campagna che forniscono servizi di gruppo alpino, nella quale dimostrazione, sieno chiaramente distinti i materiali impegnati per le varie milizie o per i singoli servizi, da quelli eccedenti alle prescritte dotazioni o disponibili.

Si invitano, pertanto, tutti gli enti sopranominati a far pervenire al Ministero, colla maggior possibile sollecitudine, e ad ogni modo non oltre il 15 corrente, un elenco tracciato secondo il modello che segue, completandolo, colla maggiore esattezza, dei dati che con esso si richiedono:

ELENCO *delle armi mod. 70 e 70/87 e rispettive munizioni*

. . . . . (1)

SPECIE DEI MATERIALI	Impegnati per	TOTALE dei materiali impegnati	Disponibili			TOTALE dei materiali disponibili	*Annotazioni*
			in consegna provvisoria ad istituto o battaglioni scolastici	perchè eccedenti alle dotazioni	senza destinazione o per le distribuzioni		
Fucili mod 70/87 . . .							
Moschetto mod. 70/87 da T. S							
Fucili mod. 70							
Moschetti mod 70 da T. S.							
Moschetti mod 70 da cavalleria							
Moschetti mod. 70 da carabinieri							
Cartuccie a pallottola per armi mod. 70/87.							

. . . . . *li* . . . . . *giugno* 1912. Il . . . . . (2)

(1) Direzione d'artiglieria di. . . . *ovvero:* Comando del distretto militare di. . . . *ovvero:* Comando del . . . reggimento . . . .
(2) Direttore d'artiglieria o comandante del corpo o distretto.

Si avvertono le direzioni d'artiglieria, che non dovranno essere comprese nè fra le armi impegnate, nè fra quelle disponibili, le armi mod 70/87 che hanno in deposito per conto di altri enti, dalle rispettive dotazioni degli enti stessi, i quali dovranno, invece, segnarli fra le armi in carico, come se effettivamente fossero depositate nei propri magazzini.

Le direzioni d'artiglieria comprenderanno, inoltre, fra le armi impegnate, quelle a ciascuna di esse assegnate per il deposito intangibile.

Pur non comprendendole fra le armi disponibili, le direzioni d'artiglieria, faranno risultare, con apposite note, nella colonna annotazioni, il numero e la specie delle armi mod. 70 e 70/87, esistenti in carico, ma abbisognevoli di riparazioni di grande entità.

Ciascun ente, dovrà rappresentare, in colonne separate, le armi e munizioni impegnate, a mente delle prescrizioni in vigore, per i vari servizi di mobilitazione dell'Italia o delle colonie, per le varie milizie o per il treno ausiliario militare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **251**. — CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE. — **Istituzione di una sezione staccata di artiglieria a Bormio.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 30 maggio 1912.

È istituita a Bormio, e funzionerà a datare dal 1° luglio 1912, una sezione staccata d'artiglieria alla dipendenza della direzione d'artiglieria di Mantova.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **252**. — RECLUTAMENTO. — **Anticipata ammissione in servizio di reclute di 1ª categoria della classe 1892 e corsi accelerati allievi caporali.** — (Direzione generale leva e truppa). — 31 maggio 1912.

I. In relazione all'art. 107 del testo unico delle leggi sul reclutamento, approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, il Ministero determina che con la data del 15 luglio p. v. siano ammesse ad assumere anticipatamente servizio sotto le armi le reclute della classe 1892, che ne facciano do-

manda e posseggano i seguenti requisiti, per frequentare i corsi accelerati allievi caporali, previsti dal citato articolo di legge:

a) sappiano leggere e scrivere correttamente;

b) abbiano la voluta attitudine per l'arma e specialità cui aspirano, attitudine da accertarsi secondo i criteri che regolano le normali assegnazioni delle reclute;

c) abbiano tenuto sempre buona condotta;

d) non siano ammogliati, nè vedovi con prole;

e) siano vincolati alla ferma normale di leva (biennale).

2. Le anticipate ammissioni in servizio e ai corsi accelerati allievi caporali sono, per questo anno, limitate alla fanteria di linea, ai bersaglieri e alle compagnie di sanità e di sussistenza.

3. I riconosciuti idonei saranno, in massima, assunti in servizio, se aspirano all'ammissione ai corsi nella fanteria di linea o nei bersaglieri, nei reggimenti che reclutano dai loro distretti di leva secondo le tabelle di reclutamento, esclusi quelli mobilitati in Libia, e potranno indicare nelle rispettive domande in quale, tra detti reggimenti, preferirebbero essere assegnati. Se aspirano all'ammissione ai corsi nelle compagnie di sanità o di sussistenza, saranno assunti in servizio rispettivamente nelle compagnie di sanità e di sussistenza che reclutano dai loro distretti, secondo le tabelle numeriche di assegnazione delle reclute della classe 1891.

4. Il numero degli ammittendi ai corsi accellerati allievi caporali nelle compagnie di sanità e sussistenza, è per altro, limitato a 10 nelle compagnie di sanità e a 12 nelle compagnie di sussistenza. Sarà quindi data la preferenza a coloro che sono forniti di maggiori titoli e di maggiore attitudine per lo speciale servizio delle dette compagnie.

5. I comandi dei distretti militari, appena ricevuta la presente circolare, faranno stampare e pubblicare, in tutti i comuni e frazioni di comune compresi nella loro circoscrizione, il manifesto che fa seguito alla circolare stessa, nel quale ciascun distretto elencherà i corpi, esclusi quelli mobilitati in Libia, in cui le rispettive reclute possono essere ammesse, in base alle tabelle di reclutamento per la fanteria di linea e per i bersaglieri, e a quelle di assegnazione delle reclute della classe 1891, per la sanità e per la sussistenza.

6. Le domande, da redigersi in carta da bollo da L. 0,60, dovranno essere presentate dagli interessati non più tardi del 25 giugno 1912, ai comandanti dei distretti di residenza, i quali,

dopo aver accertato che gli aspiranti posseggano i requisiti voluti, trasmetteranno le domande stesse e i documenti a corredo, con la maggiore sollecitudine e in ogni modo non oltre il 30 giugno, ai comandi di corpo d'armata, nel cui territorio risiedono i reggimenti di fanteria e bersaglieri e le compagnie di sanità e sussistenza, in cui vengono chieste le ammissioni.

7. I comandi di corpo d'armata, appena ricevute le domande e controllata la loro regolarità sulla scorta dei documenti a corredo, stabiliranno, in base al numero degli aspiranti idonei, in quanti e quali dei reggimenti dipendenti dovranno istituirsi i corsi accelerati allievi caporali per la fanteria e per i bersaglieri, avvertendo, però, che i reggimenti presso cui non dovranno costituirsi i corsi saranno, oltre ai mobilitati in Libia, soltanto quelli in cui non si raggiunga almeno il numero di 12 allievi, essendo sotto ogni aspetto preferibile che ciascun corpo provveda da sè stesso alla formazione dei propri caporali. Dovranno inoltre tenere il maggior conto, nel procedere alle assegnazioni, dei desideri espressi dagli aspiranti, giusta quanto è detto nei numeri 2 e 4 del manifesto che fa seguito alla circolare

Procederanno poi a una rigorosa scelta degli aspiranti all'ammissione nelle compagnie di sanità e di sussistenza, in modo da ridurre il numero degli ammittendi a non più di 10, per la sanità, e di 12, per la sussistenza, e dando la preferenza a coloro che esercitino mestieri, per i quali sia più sentito il bisogno di graduati nelle dipendenti compagnie.

8. Eseguita la definitiva scelta degli ammittendi, i comandi di corpo d'armata ne comunicheranno i nomi ai distretti con ogni sollecitudine, indicando anche, per la fanteria e per i bersaglieri, i corpi ai quali dovranno presentarsi per iniziare i corsi.

9. Gli aspiranti che per esuberanza di domande non ottengano l'ammissione nelle compagnie di sanità o di sussistenza, potranno, in base a nuova domanda, essere ammessi ai corsi stabiliti per la fanteria in reggimenti stanziati nello stesso corpo d'armata in cui avevano chiesto l'assegnazione alla sanità o alla sussistenza.

10. I comandi di distretto provvederanno subito per le occorrenti comunicazioni agli interessati e per gli ulteriori accordi con i comandi di corpo d'armata per l'accettazione delle nuove domande di cui al precedente n. 9. Disporranno inoltre perchè tutti gli ammessi raggiungano la loro destinazione, con trattamento amministrativo analogo a quello stabilito per le

reclute che rispondono alla chiamata generale della classe, il 15 luglio 1912, dovendo i corsi accelerati allievi caporali iniziarsi senz'altro regolarmente il successivo giorno 16.

11. Gli inscritti provenienti dai comuni, ove sia accertata l'esistenza di malattie infettive, dovranno essere accuratamente visitati e sottoposti ad un isolamento di 5 giorni, prima del loro invio ai corpi.

12. Agli effetti matricolari, l'incorporazione degli allievi caporali dovrà effettuarsi, per tutti, sotto la data del 15 luglio 1912.

13. Gli ammessi che, dopo giunti ai corpi, siano eventualmente riconosciuti temporaneamente inabili al servizio militare, saranno ricollocati nella posizione di congedo illimitato provvisorio e rinviati alla chiamata generale della classe, senza che occorra far luogo a rassegna.

Quelli, invece, riconosciuti eventualmente inabili in modo assoluto e permanente, dovrebbero essere sottoposti a rassegna per la riforma.

14. I corsi accelerati allievi caporali avranno la durata di 3 mesi, terminati i quali, i dichiarati idonei saranno promossi caporali a datare dal 16 ottobre 1912 e trattenuti, in massima, nei corpi in cui seguirono il corso, salvo ai comandi di corpo d'armata di procedere a quegli spostamenti, nell'interno del corpo d'armata, che si rendessero necessari per le condizioni d'organico dei reggimenti e nell'interesse del servizio.

15. Potranno concorrere all'ammissione agli stessi corsi accelerati allievi caporali, istituiti per le reclute della classe 1892, nel reggimento cui appartengano o in altri stanziati nello stesso corpo d'armata, qualora il corso non sia istituito nel suddetto reggimento, anche i militari di 2ª categoria, chiamati alle armi per istruzione con la circolare n. 217 del corrente anno, e assegnati alla fanteria od ai bersaglieri, che abbiano gli stessi requisiti indicati al n. 1 della presente circolare.

16. I comandi di reggimento o di distretto, per coloro che fruiscano della proroga alla presentazione alle armi di cui al n. 8 del manifesto che fa seguito alla citata circolare n. 217, avvertiranno di quanto sopra i militari interessati e trasmetteranno le relative domande ai comandi di corpo d'armata, esprimendo in merito il loro motivato parere, specialmente per quanto riguarda la coltura e l'idoneità fisica, nonchè i precedenti di condotta degli aspiranti.

17. I comandi di corpo d'armata addiverranno alla scelta degli ammittendi, limitandola ai migliori elementi, e provve-

deranno, se del caso, alla loro aggregazione, per tutta la durata dei corsi, nei reggimenti dipendenti in cui questi saranno istituiti, qualora il corso non possa aver luogo nei reggimenti cui gli aspiranti appartegono o perchè mobilitati in Libia, o per non essersi in essi raggiunto cumulativamente, tra i militari di 1ª e di 2ª categoria, il numero di 12.

I dichiarati idonei saranno, al pari degli allievi di 1ª categoria, promossi caporali al termine del corso e fatti rientrare, se aggregati, ai reggimenti di provenienza.

18. I comandi di corpo d'armata trasmetteranno poi al Ministero (Direzione generale leva e truppa) una relazione sull'andamento dei corsi e sui risultati conseguiti, tanto per gli allievi di 1ª categoria, quanto per quelli di 2ª, indicando il numero dei promossi, la classificazione ottenuta e le destinazioni loro date.

Il Ministro — P. Spingardi.

COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI . . . . . .

MANIFESTO

per l'anticipata ammissione alle armi delle reclute di 1° categoria della classe 1892, le quali intendano seguire speciali corsi accelerati di allievi caporali.

1. A senso dell'art. 107 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, possono essere ammessi in servizio il giorno 15 luglio 1912, i giovani della classe 1892, arruolati in 1ª categoria, i quali siano vincolati alla ferma normale di leva, sappiano leggere e scrivere correttamente, non siano ammogliati, nè vedovi con prole, e vogliano prender parte ad appositi corsi accelerati allievi caporali, da istituirsi per le reclute di questo distretto nei seguenti corpi . . . . . (far seguire l'elenco di cui al n. 5 della circolare).

2. Gli aspiranti a tale ammissione anticipata dovranno presentare, non più tardi del 25 giugno 1912, apposita domanda in carta bollata da L. 0,60 al comandante del distretto di residenza, corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di penalità, rilasciato dalla cancelleria del tribunale nella cui giurisdizione è nato l'aspirante.

b) attestazione di moralità e di buona condotta, rilasciata dal sindaco del comune in cui l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni in cui egli abbia dimorato negli ultimi 12 mesi.

Potranno inoltre allegare alle domande quei certificati relativi a studi compiuti o a speciale abilità professionale, di cui le reclute fossero in possesso, specialmente se aspiranti all'ammissione ai corsi nelle compagnie di sanità o di sussistenza, in cui il numero dei posti è limitato e occorre dare la preferenza a chi sia fornito di migliori requisiti.

3. Gli aspiranti riconosciuti idonei potranno:

a) scegliere, limitatamente all'elenco di cui al n. 1 del presente manifesto e con la riserva di cui al successivo numero 4, il corpo in cui preferiscono di essere assegnati;

b) essere promossi caporali dopo soli 3 mesi di servizio;

c) godere di speciali agevolazioni in licenze e permessi.

Gli ammessi nei detti corsi saranno inoltre congedati tre mesi prima del congedamento ordinario della loro classe.

4. L'assegnazione al corpo prescelto, giusta la facoltà fatta nella lettera *a*) del precedente n. 3, è però subordinata alla condizione che nel

corpo stesso venga effettivamente costituito il corso accelerato allievi caporali.

5. Dopo conseguita la nomina a caporale, i nuovi promossi saranno, in massima, lasciati nei corpi in cui avranno frequentato i corsi, sempreché le esigenze del servizio non consiglino altrimenti.

6. Si avverte che potranno altresì aspirare ad essere ammessi ai corsi accelerati allievi caporali, di cui al presente manifesto, anche i militari di 2ª categoria, chiamati alle armi per istruzione il 20 giugno corrente, con le norme speciali che saranno loro spiegate dalle competenti autorità militari, allorquando si presenteranno alle armi.

. . . . . giugno 1912.

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO.

N. **253**. — MILITARI DI TRUPPA. — **Sottufficiali aspiranti alla carica di guarda-colombaia.** – (Direzione generale artiglieria e genio). — 31 maggio 1912.

In seguito all'esame delle domande presentate al Ministero a senso della circolare n. 173 del 20 aprile corrente anno, i sottufficiali qui di seguito indicati sono stati inscritti nell'elenco degli aspiranti alla carica di guarda colombaia:

1. Laffi Guido, maresciallo maggiore 49° fanteria	I corpo d'armata.
2 Massari Luigi, id. capo 6° genio. .	
3. Sansoni Pietro, maresciallo maggiore 54° fanteria	
4. Donadei Clemente, id. capo 2° alpini	II id.
5. Montanari Omero, id. maggiore 34° fanteria	
6. Farello Giuseppe, id. id. 2° alpini .	
7. Falbo Francesco, maresciallo 8° fanteria	III id.
8. Biglia Abele, id. 8° id.	
9. Santucci Paolo, id. 7° bersaglieri .	
10. Alessandro Francesco, maresciallo maggiore 26° fanteria	IV id.
11. Grassi Anacleto, id. id. 26° id. . .	
12. Corrias Raffaele, id. id. 79° id. . .	
13. Tassone Angelo, id. id. 72° id. . .	
14. Di Blasio Gaetano, id. id. 79° id. .	V id.
15 Rampulla Antonio, id. capo 5ª compagnia sanità	

16. Mogliati Giuseppe, maresciallo maggiore scuola militare . . . .
17. Peletti Amintore, id. id. id id. . .
18. Olivastri Umberto, id. id. id. id. .
19. De Angelis Vittorio, id. capo 2° fanteria . . . . . .
20. Petrozzi Domenico, id. maggiore reggimento lancieri di Mantova (25°) . . . . . VI corpo d'armata.
21. Silva Davide, id. capo 6° bersaglieri.
22. Liberatore Francesco, maresciallo 2° artiglieria pesante campale . .
23. Ferrero Giuseppe, id. 93° fanteria.
24. Ceccati Enrico, id. 7ª compagnia sussistenza . . . . . VII id.
25. Spiganti Pietro, id. capo 8ª id. sanità . . . . . .
26. Saba Domenico, id. maggiore 83° fanteria . . . . . VIII id.
27. Poligneri Nicola, id. capo 3° genio
28. Serra Pietro, id. id. 59° fanteria
29. Marenzi Ettore, sergente maggiore 59° id. . . . . .
30. Crobe Francesco, maresciallo 46° id. IX id.
31. Sacchetti Romolo, id. maggiore 81° id. . . . . .
32. Maderchi Giuseppe, id. zappatore 15° id. . . . . .
33. Molari Lorenzo, sergente maggiore 16° id. . . . . .
34. Esposito Ernesto, maresciallo maggiore 16° id. . . . . .
35. Torre Mario, id. capo 10° artiglieria campagna . . . . . .
36. Chiesa Ernesto, id. maggiore reggimento cavall. Umberto I, (23°) X id.
37. Levorati Mario, id. id. id. id. (23°)
38. Zuccardi Mico, id. capo id. Udine (29°)
39. Santoro Vincenzo, id. maggiore 39° fanteria . . . . . .
40. Delprimo Alberto, id. id. stabilimenti militari di pena . . . .
41. Montecchio Pacifico, maresciallo id. id. . . . . .

42. Calò Giuseppe, maresciallo maggiore 3° fanteria	XII corpo d'armata.
43. Moscati Vincenzo, maresciallo 12ª compagnia sanità	

Per abilitare i predetti sottufficiali alle cariche alle quali aspirano verranno svolti in Roma due corsi d'istruzione di colombicultura, dalla durata di 50 giorni ciascuno.

Al primo, che avrà principio il 10 giugno prossimo venturo, prenderanno parte i sottufficiali dei primi 6 corpi d'armata, ed al secondo, che avrà inizio il 1° agosto p. v., prenderanno parte i sottufficiali degli altri corpi d'armata.

I comandi dai quali i sottufficiali dipendono, disporranno perchè questi giungano a Roma rispettivamente il 9 di giugno ed il 30 di luglio e si presentino nel mattino del giorno successivo all'ispettorato generale del genio.

Durante la loro permanenza nella capitale i sottufficiali stessi saranno tenuti in aggregazione dal 2° reggimento granatieri acquartierato nella caserma Umberto I.

Qualora alcuno di essi non potesse per qualsiasi motivo frequentare il corso, il comando dal quale dipende dovrà avvisare in tempo il 2° reggimento granatieri e l'ispettorato generale del genio, il quale poi ne darà comunicazione al Ministero.

Appena ultimato il corso rispettivo, i sottufficiali saranno fatti rientrare ai propri corpi ed il predetto ispettorato trasmetterà al Ministero lo specchio indicante il risultato ottenuto.

Il Ministro — P. Spingardi.

Prezzo della presente dispensa L. 0,25

(1582) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 23ª — 1912 — 8 giugno

1912 APRILE 21. - N. 254. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — R. decreto n. 502 relativo al personale familiare degli istituti militari . . . . . *Pag.* 532

1912 GIUGNO 3. - » 255. — AVANZAMENTO. — Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti colonnelli e dei tenenti d'artiglieria per l'anno 1912 e varianti ai limiti di anzianità per l'iscrizione nel quadro d'avanzamento dei tenenti colonnelli per l'anno 1913 . . . . . » 534

» 3. - » 256. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi (Categoria I). — Raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e di equipaggiamento generale. — 4ª serie di aggiunte e varianti alla categoria II del precitato nomenclatore. . . . . » 534

» 3. - » 257. — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ricovero gratuito negli stabilimenti sanitari del corpo di occupazione della Libia . . . . . » 536

» 3 - » 258. — TRASPORTI. — Estensione della concessione speciale *C* ai periti agrimensori . . . . . » 537

» 4. - » 259. — ARMI, MUNIZIONI E BUFFETTERIE. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Dotazioni di bufetterie . . . . . » 537

» 4. - » 260. — EQUIPAGGIAMENTO. — Corredo dei militari trasferiti di corpo . . . . . » 538

» 5. - » 261. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Vendita degli oggetti fuori uso . . . . . » 538

» 5. - » 262. — TRASPORTI. — Facilitazioni pei viaggi e pei trasporti sulle linee tramviare della società italiana di ferrovie e tramvie. . . . . » 540

» 6. - » 263. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — Scuole di tiro per alcuni reggimenti d'artiglieria. . » 540

» 6. - » 264. — SCUOLE MILITARI. — Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare » 541

» 7. - » 265. — DISPOSIZIONI VARIE. — Impiego dei sottufficiali trombettieri e tamburini nei servizi delle bande reggimentali . . . . . » 541

» 7. - » 266. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — Corrispondenza coi comandi mobilitati nell'Egeo . . . . . » 542

— AVVISO. — Concorsi a premio indetti dalla *Rivista di artiglieria e genio* . . . . . » 542

CIRCOLARE N. **254.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **R. decreto n. 502 relativo al personale familiare degli istituti militari.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 21. aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Vista la legge 17 luglio 1910 relativa all'amministrazione e contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari;

Visto l'articolo 897 del relativo regolamento approvato col R decreto 6 agosto 1911;

Visto il regolamento per gli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra approvato con R. decreto 10 dicembre 1908, n. 820, modificato col successivo decreto 22 giugno 1911, n. 796;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il personale familiare per il servizio dell'accademia, della scuola e dei collegi militari è stabilito dalla seguente tabella:

QUALITÀ	Accademia militare	Scuola militare	Collegio militare di Napoli	Collegio militare di Roma
Capi famigli.	2	7	1	1
Famigli	44	110	25	37
Cuochi.	2	3	2	2
TOTALE . .	48	120	28	40

Art. 2.

I capi famigli sono assunti in servizio con la paga iniziale giornaliera di lire 3,50, i famigli di lire 2 ed i cuochi di lire 3.

Dopo ogni quinquennio di effettivo servizio passato con la stessa paga, sarà concesso ai capi famigli, ai famigli ed ai cuochi che ne siano ritenuti meritevoli l'aumento di centesimi 25 al giorno.

Art. 3.

Il presente decreto andrà in vigore col 1° maggio 1912.

Disposizioni transitorie.

Art. 4.

Le paghe del personale familiare al 1° maggio 1912 saranno stabilite applicando le disposizioni dell'art. 2 dal giorno dell'ammissione in servizio.

La paga assegnata a ciascun individuo non dovrà però in nessun caso superare di centesimi cinquanta quella corrisposta al 30 aprile 1912 in base alle norme precedentemente in vigore, con una paga minima di lire due al giorno.

Art. 5.

La decorrenza quinquennale dei successivi aumenti sarà stabilita:

a) per coloro che ottengono ora un aumento di centesimi 50, a cominciare dal 1° maggio 1912.

b) per tutti gli altri, dalla data dell'ammissione in servizio oppure dall'ultimo aumento di paga avuto a norma delle disposizioni precedenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
P. SPINGARDI.

N. **255.** — AVANZAMENTO. — **Formazione di un quadro suppletivo per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti colonnelli e dei tenenti di artiglieria per l'anno 1912 e varianti ai limiti di anzianità per l'iscrizione nel quadro d'avanzamento dei tenenti colonnelli per l'anno 1913.** — (Segretariato generale). — 3 giugno 1912.

A mente del § 171 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'avanzamento nel R. esercito ed a parziale modificazione delle circolari del *giornale militare ufficiale* n. 77 del 1911 e n. 94 del 1912 il Ministero determina:

1° Che il limite di anzianità entro il quale devono essere compresi i tenenti colonnelli ed i tenenti di artiglieria, per essere inscritti nel quadro d'avanzamento per il corrente anno 1912, sia portato al 30 giugno 1909 per i tenenti colonnelli ed al 3 aprile 1904 per i tenenti.

2° Che il limite d'anzianità entro il quale dovranno essere compresi i tenenti colonnelli d'artiglieria, per essere inscritti nel quadro d'avanzamento pel 1913, sia portato al 30 settembre 1910.

Gli specchi d'avanzamento degli ufficiali di cui al n. 1 della presente circolare dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale personale ufficiali) non più tardi del 10 luglio p. v.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **256.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi (Categoria I). — Raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e di equipaggiamento generale. — 4ª serie di aggiunte e varianti alla categoria II del precitato nomenclatore.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 3 giugno 1912.

Sono pubblicati:

1. Nomenclatore del materiale dei servizi amministrativi — Categoria I;

2. Raccolta dei conti di costruzione di oggetti di corredo e di equipaggiamento generale;

3. 4ª serie di aggiunte e varianti alla categoria II del precitato nomenclatore.

Le due prime pubblicazioni saranno distribuite nel modo seguente:

	Nomenclatore	Raccolta dei conti di costruzione
Comando del corpo di stato maggiore	18	18
Comando del corpo di spedizione in Libia (per sè e per i dipendenti comandi ed uffici — esclusi i corpi di truppa)	10	10
Ufficio intendenza del corpo di spedizione in Napoli	2	2
Uffici dei generali designati pel comando di un'armata in guerra	1	1
Comandi di corpo d'armata e di divisione territoriale	1	1
Ispettorati generali	1	1
Ispettorato dei servizi di commissariato	4	4
Comando generale dell'arma dei carabinieri reali	2	2
Comandi di legione dei carabinieri reali	2	2
Comandi di divisione, compagnia e tenenza dei carabinieri reali	1	—
Comandi di brigata e comandi di artiglieria e genio	1	1
Comandi di reggimento unito al deposito	1	1
Comandi di reggimento staccato dal deposito	2	2
Comandi di deposito	3	3
Comandi di battaglione e di gruppo	1	—
Magazzini d'arredamento alpini	1	1
Comandi di deposito allevamento cavalli	1	—
Comando del battaglione specialisti del genio	2	2
Ospedali militari	1	1
Direzioni di commissariato militare (meno quella del I)	3	3
Direzione di commissariato del I corpo d'armata	10	10
Magazzini centrali militari	3	1
Commissione permanente per i collaudi in appello	2	2
Compagnie di sussistenza	1	1

	Nomenclatore	Raccolta dei conti di costruzione
Scuole e collegi militari	2	2
Scuola militare	10	10
Distretti militari.	1	—
Stabilimenti militari di pena	6	2
Regi corpi di truppe coloniali	3	3
Deposito centrale per le truppe coloniali .	2	2

Dei fascicoletti di aggiunte e varianti alla categoria II del nomenclatore le amministrazioni richiederanno un numero di copie corrispondenti alla quantità di volumi che posseggono.

La pubblicazione di cui al n. 1 ha il numero d'ordine 99 ed il suo prezzo è di L. 0,95.

La pubblicazione di cui al n. 2 ha il numero d'ordine 100 ed il suo prezzo è di L. 1,80.

Il prezzo della pubblicazione di cui al n. 3 è di L. 0.15.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **257.** — STIPENDI, ASSEGNI ED INDENNITÀ. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Ricovero gratuito negli stabilimenti sanitari del corpo di occupazione della Libia.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 3 giugno 1912.

Per l'esatta applicazione del 2° comma dell'art. 11 del R. decreto 11 gennaio 1912, n. 185 (circolare 138), si avverte che la dichiarazione ivi prescritta per l'accertamento della provenienza delle malattie contratte dai militari e impiegati del corpo di occupazione della Libia vale esclusivamente agli effetti della concessione del ricovero gratuito negli stabilimenti sanitari del corpo stesso.

Per conseguenza, coloro che intendano far riconoscere la loro malattia come proveniente da causa di servizio non solo agli effetti della accennata concessione ma anche a tutti gli altri effetti amministrativi devono assoggettarsi alle norme ordinarie date per l'accertamento della causa della malattia dal regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 5 settembre 1895, n. 603.

Con l'occasione si avverte pure che la facoltà di rilasciare le dichiarazioni di cui al 2° comma dell'art. 11 del R. decreto 11 gennaio 1912 sopracitato deve intendersi devoluta a tutti i direttori degli stabilimenti sanitari del corpo di occupazione, compresi quelli della Croce rossa.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **258.** — TRASPORTI. — **Estensione della concessione speciale *C* ai periti agrimensori.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 3 giugno 1912.

La direzione generale delle ferrovie dello Stato ha ammesso a fruire della concessione speciale *C* i periti agrimensori straordinari che abbiano prestato servizio da almeno un anno.

Conseguentemente nella tabella n. 7 degli *elenchi degli impiegati ed agenti ammessi a fruire della concessione C* (allegato n. 3 alla disposizione 4, fascicolo 18/*R*) deve farsi la seguente aggiunta:

L — 6. Periti agrimensori.

Il Ministero si riserva di pubblicare i fascicoletti di aggiunte e varianti alle *norme per l'applicazione della concessione speciale C;* intanto le autorità militari inseriranno nella relativa pubblicazione l'aggiunta suindicata.

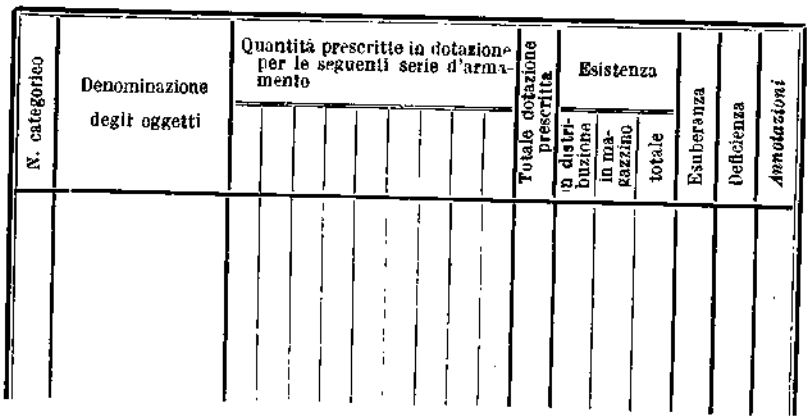
Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **259.** — ARMI, MUNIZIONI E BUFETTERIE. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' — **Dotazioni di bufetterie.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 4 giugno 1912.

Le amministrazioni militari invieranno al Ministero non più tardi del 20 corrente una dimostrazione delle bufetterie in carico in confronto alla dotazione prescritta, avvertendo di considerare come ricevute tutte quelle già assegnate dai magazzini centrali o che debbono ricevere da altre amministrazioni e considerando come non esistenti quelle somministrate

alle truppe in Libia. I corpi provvisti di tenute grigio-verde richiederanno bufetterie del nuovo tipo.

La dimostrazione dovrà essere tracciata nel modo seguente:



Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **260**. — EQUIPAGGIAMENTO. — **Corredo dei militari trasferiti di corpo**. — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 4 giugno 1912.

Nei trasferimenti di corpo gli uomini giungono spesso alla nuova sede sprovvisti di quasi tutto il loro corredo. Essendo ciò contrario alle disposizioni contenute nei §§ 307 e 308 del vigente regolamento d'amministrazione, si richiamano i corpi alla rigorosa osservanza di tali norme.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **261**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Vendita degli oggetti fuori uso.** — (Segretariato generale). — 5 giugno 1912.

Per la vendita degli oggetti fuori uso, quando non siano prescritte norme speciali, si seguiranno le seguenti:

1. La vendita dei materiali ed oggetti fuori uso può effettuarsi ad *economia* per somme non superiori alle lire 200.

2. Nei casi straordinari, pei quali è necessaria la preventiva autorizzazione del Ministero, possono effettuarsi vendite ad *economia* di oggetti fuori uso per somme normalmente non superiori alle lire 6,000.

3. Negli altri casi si potrà effettuare la vendita mediante *trattativa privata* se l'importo non supera le lire 2,000; mediante *licitazione privata* se l'importo non supera le lire 8,000; si seguiranno i *pubblici incanti* se l'importo è superiore alle lire 8,000.

4. Qualora non sia possibile promuovere il concorso di più offerte, o speciali ragioni di convenienza lo consiglino, potranno effettuarsi a *trattativa privata* anche le vendite di materiali fuori uso per un importo superiore alle lire 2,000, ma non superiore alle lire 8,000.

5. Per le vendite di materiali fuori uso per le quali esistono appositi capitolati d'onere, approvati, previo parere del consiglio di Stato, con decreto ministeriale registrato alla Corte dei conti e il cui ammontare non supera le lire 10,000, i contratti sono approvati o resi esecutivi dalle autorità indicate dall'art. 21 della legge 17 luglio 1910, n 511.

6. Mancando i capitolati d'onere approvati nella forma suindicata o quando l'ammontare della vendita supera le lire 10,000, l'approvazione è riservata al Ministero, salvo che questo ne abbia delegata ad altro l'approvazione a senso dell'art. 111 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

7. I corpi che debbono addivenire alla vendita di materiali fuori uso, rimettono all'autorità che dovrà approvare il contratto lo schema del contratto da stipularsi, coll'indicazione del sistema di vendita che, tenuto conto delle norme sopra dette, si ritiene conveniente seguire. Allo schema suddetto verrà allegato un verbale relativo al prezzo d'estimo attribuito agli oggetti da esitarsi compilato da apposita commissione nominata dal comandante del corpo.

Di tale commissione, sempre quando sia possibile, dovrà far parte un ufficiale o un funzionario dell'amministrazione militare che abbia la conoscenza tecnica dei materiali da vendere, e che sarà scelto, secondo la qualità dei materiali, fra gli ufficiali commissari o di sussistenza, i capi tecnici e i capi operai d'artiglieria che risiedono nella località ove deve aver luogo la vendita. Potranno anche essere chiamati a farne parte capi operai borghesi in servizio presso altre amministrazioni militari di stanza nel luogo ove la vendita stessa deve effettuarsi.

8. Quando l'importo degli oggetti da vendere supera le lire 2,000 deve assistere alla compilazione dei verbali e alla stipulazione dei contratti un agente dell'amministrazione demaniale il cui intervento sarà chiesto volta per volta alla intendenza di finanza.

9. Nelle vendite *a trattativa privata* potrà usarsi *il contratto in forma privata*.

10. Per quanto non è previsto dalla presente circolare valgano le norme fissate dall'istruzione sulla stipulazione dei contratti.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **262.** — TRASPORTI. — **Facilitazioni pei viaggi e pei trasporti sulle linee tramviarie della società italiana di ferrovie e tramvie.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 5 giugno 1912.

La società italiana di ferrovie e tramvie con sede in Piacenza, quale esercente le linee tramviarie Piacenza-Cremona, Piacenza-Lugagnano, Piacenza-Bettola, Piacenza-Azzano, Piacenza-Nibbiano, Cremona Lugagnano e Grazzano-Rivergaro, in aggiunta alle facilitazioni contemplate negli *Atti* 248 e 283 del 1901 pel trasporto di persone e cose dell'amministrazione militare sulle linee trmviarie da essa esercite, accorda, pel trasporto del pane da Piacenza a Cremona in partite anche inferiori ai quintali 10, la speciale tariffa di lire 0.47 il quintale. La stessa tariffa è applicabile al trasporto dei sacchi vuoti di ritorno.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **263**. — ISTRUZIONI ED ESERCITAZIONI MILITARI. — **Scuole di tiro per alcuni reggimenti d'artiglieria**. — (Direzione generale artiglieria e genio). — 6 giugno 1912.

I reggimenti d'artiglieria pesante campale eseguiranno quest'anno la scuola di tiro nelle epoche e località qui appresso specificate:

1° reggimento — dal 30 agosto al 18 settembre — poligono di S. Maurizio;

2° reggimento — dal 20 agosto al 10 settembre — territorio di S. Polo d'Enza.

A ciascuna batteria sono assegnati 120 colpi a proietto-economico, 10 a granata mina e 10 a shrapnel.

Anche per i reggimenti di cui trattasi valgano tutte le altre disposizioni date con la circolare n. 191 per quelli da campagna.

Coll'occasione si comunica che, a modificazione del prescritto dalla circolare n. 191, il 5° e il 25° reggimento da campagna dovranno svolgere tutta la loro scuola di tiro, il primo dal 12 giugno al 1° luglio al poligono di S. Maurizio, senza però occuparne i baraccamenti, e il secondo dal 24 luglio al 10 agosto a Cesana Torinese.

Inoltre, il 3° da fortezza eseguirà la scuola di tiro al poligono di Bracciano dal 18 luglio al 4 agosto, anzichè dal 20 luglio al 6 agosto.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **264.** — SCUOLE MILITARI. — **Ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare.** — (Segretariato generale). — 6 giugno 1912.

A modificazione della circolare n 213 di quest'anno, si autorizzano i comandi di distretto militare ad accettare ulteriori domande di ammissione straordinaria gratuita al 3° corso dell'accademia militare, con riserva di presentare il titolo di studio anche dopo il 15 giugno corrente.

Si avverte però che, essendo limitato a 45 il numero degli ammittendi, i giovani che presenteranno il titolo di studio dopo il 14 giugno potranno concorrere soltanto ai posti che eventualmente rimanessero ancora disponibili a quella data.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **265.** — DISPOSIZIONI VARIE. — **Impiego dei sottufficiali trombettieri e tamburini nei servizi delle bande reggimentali.** (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 7 giugno 1912.

Con riserva di pubblicare un fascicolo generale di aggiunte e varianti all'istruzione per la costituzione ed il servizio delle bande militari dei reggimenti di fanteria di linea, il Ministero determina frattanto che i §§ 248 e 249 dell'istruzione stessa siano sostituiti dai seguenti con effetto dal 1° luglio corrente anno:

§ 248. Il sottufficiale trombettiere ed il sottufficiale tamburino hanno l'obbligo di suonare nella banda ogni qualvolta il comandante del corpo, in seguito a proposta del maestro direttore, ne riconosca la necessità e sempre che da siffatta occupazione speciale dei sottufficiali predetti non abbia a risultare un danno all'istruzione dei trombettieri e tamburini.

§ 249. Quando i sottufficiali sopra menzionati prestano effettivo servizio di concerto in pubblico sarà loro corrisposto, a fine d'anno (finanziario) un compenso da determinarsi caso per caso dal Ministero, al quale dovranno pertanto, dal comando del reggimento, essere inoltrate le relative proposte a tempo opportuno.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **266**. — CORRISPONDENZA UFFICIALE E SERVIZIO POSTALE E TELEGRAFICO. — **Corrispondenza coi comandi mobilitati nell'Egeo**. (Segretariato generale). — 6 giugno 1912.

A complemento delle indicazioni contenute nella circolare n. 76 del *giornale militare* c. a. per il comando di truppe dislocate a Rodi dovrà adottarsi il seguente indirizzo:

Comando della 6ª divisione speciale — Rodi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

AVVISO

Concorsi a premio indetti dalla *Rivista d'artiglieria e genio* (1). — A tutto il giorno 31 maggio, data di chiusura dei concorsi, sono pervenute alla *Rivista* le memorie contrassegnate dai seguenti motti:

CONCORSO N. 1.

Nulla dies sine linea.
Viribus unitis.
Ante solem.

---

(1) V. *Giornale militare ufficiale* 1911, pag. 1679.

CONCORSO N. 2.

Post nubila Phoebus.
Ardor et odor.

CONCORSO N. 3.

Uranio.
Usque dum vivam et ultra.
Dimetilamminoazobenzolo.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi sono state così composte dai competenti ispettorati generali:

CONCORSI N. 1 E 2.

Maggiore generale conte Giovanni GIGLI-CERVI.
Colonnello conte Antonio ARNALDI.
Tenente colonnello cav. Fileno BRIGANTI.

CONCORSO N. 3.

Maggiore generale comm. Pietro MIRANDOLI.
Colonnello cav. Giovanni DI LORENZO.
Tenente colonnello cav. Gio. Battista MARIENI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,10

(1594) Roma 1912 — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 24ª — 1912 — 15 giugno

1912 GIUGNO 9. - N. **267**. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — Varianti nell'assegnazione delle compagnie treno ai reggimenti d'artiglieria da campagna. . . . . Pag. 545

» 10. - » **268**. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio delle batterie da costa . . . . . » 546

» 12. - » **269**. — PUBBLICAZIONI MILITARI. — Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare. . . . . » 546

» 13. - » **270**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. — Concorsi a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare. . . . . » 547

» 13. - » **271**. — EQUIPAGGIAMENTO. — DIVISA DEGLI UFFICIALI. — Adozione di un fregio per copricapo delle truppe da montagna. . . . . » 547

» 13. - » **272**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti . . » 548

» 6. - » **273**. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — R. decreto n. 548 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti agli alpini . . . . . » 549

» 14. - » **274**. — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina . . . . . » 551

——— AVVISO. — Calendario generale del Regno pel 1912 . . . » 567

CIRCOLARE N. **267**. — ORDINAMENTO DEL R. ESERCITO. — **Varianti nell'assegnazione delle compagnie treno ai reggimenti d'artiglieria da campagna.** — (Segretariato generale). — 9 giugno 1912.

Il Ministero determina che sotto la data del 1° luglio p. v. la compagnia treno del 23° reggimento artiglieria distaccata a Cuneo passi a far parte del 26° reggimento artiglieria da campagna, e la 2ª compagnia treno del 10° reggimento artiglieria distaccata a Messina passi a far parte del 36° reggimento artiglieria.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **268.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Fascicolo di aggiunte e varianti all'istruzione sul servizio delle batterie da costa.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 10 giugno 1912.

È stata pubblicata la 6ª serie di varianti all'istruzione sul servizio delle batterie da costa, che sarà distribuita ai comandi, corpi ed uffici interessati nel numero di copie che ciascuno di essi richiederà all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

Il prezzo di ogni fascicoletto è di L. 0,20.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **269.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Nuove pubblicazioni dell'istituto geografico militare.** — (Segretariato generale). — 12 giugno 1912.

L'istituto geografico militare ha allestito e posto in vendita le seguenti nuove pubblicazioni:

Levate di campagna per la costruzione della carta topografica del Regno d'Italia alla scala 1: 25,000.

Foglio 13, II, N. E. (Ovaro).
Foglio 13, II, S. O. (Ampezzo).
Foglio 14 bis, III, S. O. (Passo di Nevea).
Foglio 22, II, N. O. (Pontét).
Foglio 22, III, N. E. (Casa ai Confini).
Foglio 22, III, S. O. (Cima Undici).
Foglio 24, II, S. O. (Vivaro).
Foglio 24, II, S. E. (S. Giorgio della Richinvelda).
Foglio 24, II, N. O. (Arba).
Foglio 24, II, N. E. (Spilimbergo).
Ciascuna tavoletta L. 0,40.

N. B. — Le sopra indicate tavolette sostituiscono i corrispondenti ingrandimenti fotomeccanici al 25,000 ed i quadranti al 50,000 che rimangono perciò aboliti.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **270**. — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — CONCORSI. **Concorso a posti di ragioniere geometra di 4ª classe del genio militare.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 13 giugno 1912.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del predetto testo unico approvato con R. decreto 24 novembre 1908, numero 756;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 549, relativa a provvedimenti per i personali civili tecnici di artiglieria e del genio;

Visto il decreto 20 marzo 1912 col quale venne indetto un concorso ad esami per la nomina di otto ragionieri geometri del genio militare di 4ª classe con l'annuo stipendio di lire 2000;

DECRETA:

I posti di ragioniere geometra di 4ª classe messi a concorso col precitato decreto 20 marzo 1912, sono aumentati da *otto* a *dieci*.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **271**. — EQUIPAGGIAMENTO. — DIVISA DEGLI UFFICIALI. — **Adozione di un fregio per copricapo delle truppe da montagna.** — (Segretariato generale). — (Con 2 tavole di disegno) (1). — 13 giugno 1912.

È adottato per il cappello di feltro grigio verde delle truppe da montagna (alpini ed artiglieria da montagna) un fregio simile a quello degli annessi modelli.

Il fregio per gli ufficiali degli alpini è ricamato in argento, quello per gli ufficiali di artiglieria da montagna in oro.

Questo Ministero si riserva apportare varianti alla istruzione per la divisa degli ufficiali del R. esercito ed emanare ulteriori disposizioni per il fregio per il copricapo della truppa.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

(1) Le tavole di disegno saranno pubblicate con una prossima dispensa.

N. **272.** — AMMINISTRAZIONE CENTRALE ED IMPIEGATI CIVILI. — **Posti disponibili nelle varie amministrazioni dello Stato, spettanti agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti.** — (Direzione generale personali civili e affari generali). — 13 giugno 1912.

Si rende noto:

1) che essendo stata fatta da parte del Ministero dell'istruzione, la scelta di alcuni applicati delle amministrazioni militari dipendenti per posti della carriera d'ordine di nuova creazione nel ruolo dell'amministrazione scolastica provinciale, secondo la facoltà concessagli dall'art. 84 della relativa legge di ordinamento 4 giugno 1911, n. 487, vi sono ora disponibili per gli applicati medesimi sei dei posti di applicato di ultima classe nel ruolo medesimo, collo stipendio di lire 1500 annue, giusta la tabella *B* annessa alla detta legge.

A detti sei posti, pei quali non verrà corrisposto alcun assegno personale oltre lo stipendio di lire 1500, possono concorrere tutti gli applicati delle amministrazioni militari dipendenti, trattandosi di impiego di nuova creazione;

2) che vi è disponibile un posto di applicato di 3ª classe nell'amministrazione centrale del Ministero delle finanze collo stipendio annuo di lire 1500, e pel quale non verrà corrisposto alcun altro assegno personale oltre lo stipendio.

A tale posto possono concorrere tutti gli applicati che seguono nel ruolo l'applicato Antonio Solinas ultimo proposto pel detto impiego, ed esclusi Eurelio Mioli, Vito Santoro, Fernando Morisi e Riccardo Fabbri, i quali sono stati proposti per altri impieghi.

Coloro che intendono concorrere ai posti d'impiego sopra indicati dovranno presentare alle autorità, da cui direttamente dipendono, apposita domanda su carta bollata, non più tardi del giorno *27 giugno 1912*.

Se però essi avessero già presentata domanda per qualcuno dei detti impieghi, già altra volta messi a concorso, la nuova domanda potrà essere fatta in carta non bollata, richiamando in essa la precedente.

In tale domanda dovrà essere chiaramente indicato l'impiego a cui si vuol concorrere, ed in caso si voglia concorrere a più d'uno dei suddetti impieghi, vi si dovrà specificatamente indicare l'ordine di precedenza.

Scaduto il termine di tempo suindicato (27 giugno 1912) le predette autorità non dovranno più accettare domande. In ogni caso delle domande presentate posteriormente non sarà tenuto alcun conto.

Non sarà ugualmente tenuto conto delle domande che contenessero qualsiasi altra condizione, che fosse contraria a quelle sopra enunciate, ed in base alle quali vengono offerti gli impieghi.

Le autorità, ricevute le domande, vi apporranno il loro visto, e le trasmetteranno immediatamente con piego raccomandato al Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), insieme colle note informative modello *A* anche per i concorrenti nominati da meno di sei mesi; e della avvenuta trasmissione ne avvertiranno il Ministero con telegramma.

Dopo che le domande saranno pervenute al Ministero, i concorrenti più anziani, riconosciuti idonei e meritevoli, saranno, in numero corrispondente a quello dei posti messi a concorso per ciascun impiego, proposti ai competenti Ministeri per le relative nomine.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **273.** — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — **R. decreto n. 548 di chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti agli alpini.** — (Direzione generale leva e truppa). — 6 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE III, ECC. ECC., RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 125 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio esercito, approvato con decreto reale del 24 dicembre 1911, n. 1497;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno saranno chiamati alle armi per istruzione, per un periodo di 25 giorni:

a) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, della classe 1884 (esercito permanente), ascritti agli alpini, di tutti i distretti del Regno;

b) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1879, 1880, 1881 e 1882 (milizia mobile), ascritti agli alpini, dei distretti di Bergamo, Casale, Lecco, Pinerolo e Torino, effettivi ai battaglioni Pinerolo del 3° e Tirano del 5° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Aquila e di Piacenza;

c) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), ascritti agli alpini, dei distretti di Casale, Cuneo, Genova, Ivrea, Mondovì e Vercelli, effettivi ai battaglioni Mondovì del 1°, Dronero del 2° e Ivrea del 4° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Massa e di Parma;

d) i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), ascritti agli alpini, dei distretti di Alessandria, Genova, Ivrea, Mondovì, Savona e Vercelli, effettivi ai battaglioni Ceva del 1° e Ivrea del 4° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Massa e di Parma;

e) i sottufficiali di 1ª categoria, ascritti agli alpini, di tutti i distretti del Regno che non sono di reclutamento per tale specialità, ed appartenenti alle classi ed ai reggimenti alpini sottoindicati:

classi 1879, 1880, 1881 e 1882 (milizia mobile), effettivi al 3° ed al 5° reggimento;

classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), effettivi al 1°, al 2° ed al 4° reggimento;

classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), effettivi al 1° ed al 4° reggimento.

Art. 2.

La chiamata di tutti i militari di cui al presente decreto avrà luogo nei tempi e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal ministro della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

P. SPINGARDI.

N. **274.** — UFFICIALI IN CONGEDO. — MILITARI DI TRUPPA. — **Chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'esercito permanente, alla milizia mobile ed alla milizia territoriale alpina.** — (Direzione generale leva e truppa). — 14 giugno 1912.

Art. 1. — *Chiamata alle armi.*

In esecuzione di quanto prescrive il R. decreto del 6 giugno 1912, n. 548 (circolare n. 273 del corrente anno), si dispone quanto appresso per la chiamata alle armi per istruzione dei militari indicati nel numero I degli annessi modelli di manifesto (allegati nn. 1 e 2):

1. La presentazione dei richiamati ed il loro rinvio in congedo illimitato si effettueranno presso i centri stabiliti per la mobilitazione.

2. I comandi di tutti i distretti, attenendosi alle prescrizioni contenute nel § 726 della vigente istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, faranno subito stampare e pubblicare, nei comuni di loro circoscrizione e nelle singole frazioni di essi, specialmente in prossimità delle chiese, un manifesto conforme all'unito modello (allegato n. 1).

S'intende che i comandi dei distretti, che sono di complemento per gli alpini, dovranno preparare, inoltre, con le norme date dai dispacci circolari in data 16 aprile e 3 agosto 1900, n. 8716, il prescritto manifesto speciale.

Una copia del manifesto (allegato n. 1) e, per i distretti di complemento, una copia di quello speciale, dovranno rimanere affisse alla porta della caserma ove ha sede il distretto, fino al giorno stabilito per la presentazione dei richiamati.

Per cura poi dei comandi dei reggimenti alpini, e con le norme del § 726 dell'istruzione complementare, sarà pure pubblicato nei comuni dei rispettivi mandamenti di reclutamento un manifesto conforme all'unito modello (allegato n. 2), una copia del quale dovrà rimanere affissa alla porta della caserma, ove hanno sede i centri di presentazione dei richiamati, fino al giorno stabilito per la loro presentazione.

3. Ad un tempo, per cura dei distretti, verrà fatto recapitare *ai militari ascritti agli alpini, compresi i sottufficiali, delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878* (milizia territoriale) *nonchè a quelli delle classi 1879, 1880, 1881 e 1882* (milizia mobile) *richiamati alle armi*, un precetto personale, colle stesse norme seguite finora per la distribuzione dei precetti annuali.

Nel trasmettere poi ai sindaci, ai termini del § 725 dell'istruzione suddetta, il prescritto elenco nominativo, in duplice copia, dei militari che hanno l'obbligo di rispondere alla chiamata, i distretti ricorderanno loro che essi dovranno intimare un precetto personale per la venuta alle armi soltanto ai militari ascritti all'esercito permanente, perchè per quelli di milizia mobile e di milizia territoriale provvede direttamente il distretto, giusta il disposto del precedente alinea. Per migliore intelligenza i comandi di distretto contrassegneranno sugli elenchi nominativi i militari che debbono essere precettati dai sindaci, in modo che questi possano adempiere all'incarico senza incorrere in errori.

Aggiungeranno inoltre che, per i richiamati i quali insieme con la famiglia risiedono in comune diverso dal proprio, i precetti relativi debbono con la massima sollecitudine essere trasmessi agli interessati pel tramite dei sindaci dei rispettivi comuni di residenza, i quali così ne prenderanno nota per includere anche questi richiamati negli elenchi da sottoporsi alla commissione per la concessione dei soccorsi, secondo quanto è detto più innanzi (n. 7, comma *a*).

4. I militari che abbiano fatto la dichiarazione di cambiamento di residenza dovranno essere segnalati dai distretti cui appartengono per fatto di leva a quelli nel territorio dei quali si trovano a risiedere. Questi dovranno comprenderli nell'elenco nominativo dei propri richiamati da inviarsi al sindaco del comune nel quale i militari stessi risiedono.

5. Per l'esatta applicazione del disposto del capoverso che segue il n. 6 dei manifesti (allegati nn. 1 e 2) si avverte che i militari per i quali sussiste l'obbligo di servizio derivante dal rinvio sono quelli soltanto che tuttora appartengono al riparto dell'esercito cui erano ascritti al momento in cui ottennero il rinvio stesso. Quindi coloro che nel frattempo abbiano fatto passaggio alla milizia mobile o alla milizia territoriale debbono considerarsi come non più obbligati a rispondere ad una chiamata in conseguenza del rinvio goduto.

6. Anche in occasione della presente chiamata, le autorità militari interessate si atterranno a quanto fu disposto col n. 4 dell'analoga circolare n. 185 del corrente anno.

7. I comandi di distretto e quelli dei centri di presentazione dovranno portare speciale cura nell'adempimento delle pratiche per la concessione dei soccorsi che sono di loro pertinenza ed i comandi dei centri di presentazione dovranno specialmente interessarsi perchè le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'*Istruzione* relativa siano applicate con diligenza.

Ad evitare l'inconveniente che i distretti compilino le dichiarazioni mod. B anche per quei militari — le cui famiglie sono state riconosciute meritevoli del soccorso — che poi vennero esonerati dalla chiamata, si stabilisce che le dichiarazioni stesse siano compilate soltanto per quei militari che sono tenuti a presentarsi e che invece di essere trasmesse ai sindaci dodici giorni prima della chiamata, come prescrive il n. 16 dell'*Istruzione* predetta, siano ad essi inviati non oltre il quinto giorno precedente a quello della loro presentazione alle armi.

Coll'occasione i comandi di distretto faranno viva preghiera ai sindaci di far distribuire subito le dichiarazioni stesse ai titolari, avvertendoli che dovranno consegnarle ai corpi cui si presenteranno.

I comandi stessi terrano presente altresì che, giusta quanto è reso noto con l'avvertenza posta in calce al manifesto (allegato n. 1), non dovranno essere più pagati i soccorsi non riscossi entro il 22 settembre 1912, ed in questo senso faranno opportune partecipazioni ai sindaci, invitandoli a trasmettere nel successivo giorno 23 settembre il rendiconto di cui al n. 30 della *Istruzione* suddetta.

Ricorderanno altresì ai sindaci:

a) che la commissione comunale per la concessione dei soccorsi dovrà pronunciarsi anche a riguardo dei militari appartenenti per fatto di leva ad altri comuni;

b) che il soccorso è accordato soltanto alle famiglie che si trovino in istato di vero e assoluto bisogno e che spetta esclusivamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati;

c) che, come risulta dall'avvertenza posta in calce al manifesto (allegato n. 1), i richiamati, i quali si trovino colla propria famiglia in comune diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, debbono farne sollecita comunicazione al sindaco del comune ove si trovano e fornirgli tutte le indicazioni che credono utili allo scopo, in base alle quali, a cura del comune stesso, dovranno essere, se già non lo furono, inclusi negli elenchi da sottoporsi allo esame ed al parere della commissione locale.

8. Le disposizioni date dal n. 7 della circolare n. 185 del corrente anno, debbono essere applicate anche in occasione della chiamata cui si riferisce la presente circolare.

9. I rinvii e le dispense dalla presente chiamata sono quelli indicati ai numeri VI e VII del manifesto suaccennato (allegato n. 1) e verranno concessi dai comandi dei distretti, tenendo

presenti, per quanto riguarda la dispensa pel titolo del tiro a segno, i chiarimenti dati col dispaccio-circolare n. 20706 del 3 agosto 1910 (*Direzione generale leva e truppa*).

Nel giudicare delle condizioni economiche dei militari, per le quali si invoca il rinvio, i comandi di distretto porranno la massima cura a che simile concessione vada soltanto a chi spetta; a quei richiamati cioè che, ove dovessero allontanarsi dalla propria famiglia, la lascerebbero priva di mezzi di sussistenza, e non abbiano a goderne coloro che cercano unicamente di sottrarsi, senza giusti motivi, agli obblighi del servizio militare. Ad ogni modo nel rinvio ad altra chiamata, per le condizioni economiche della famiglia, saranno compresi preferibilmente coloro che non potrebbero ottenere il soccorso per non essere ammogliati o vedovi con prole.

Così pure i comandi dei distretti concederanno il *rinvio* ed altra chiamata a coloro che, eventualmente congedati durante l'ultimo bimestre del 1911, provino di aver compiuto con successo un periodo di tiro a segno nel corrente anno.

Coloro poi che fossero stati inviati in congedo illimitato posteriormente al 31 dicembre 1911 dovranno essere *dispensati* dalla chiamata. La dispensa di cui al presente alinea ed il rinvio stabilito dall'alinea precedente può competere soltanto a coloro che siano stati congedati dal regio esercito o dalla regia guardia di finanza.

Saranno dispensati dalla chiamata anche quei militari i quali, essendo stati nei presidi d'Africa o dell'Estremo Oriente, abbiano prestato un servizio sotto le armi maggiore di quello prestato da tutti gli altri militari della loro stessa classe ed arma, purchè per tale titolo non abbiano già usufruito della dispensa da altra chiamata.

10. Le disposizioni date dai numeri 9 e 10 dell'analoga circolare n. 185 del corrente anno saranno applicate anche in occasione della presente chiamata.

Art. 2. — *Chiamata e presentazione degli ufficiali.*

11 Unitamente ai militari di truppa saranno richiamati, per mezzo del *Bollettino ufficiale*, gli ufficiali di complemento indicati nel numero I degli annessi modelli di manifesto (allegati nn. 1 e 2).

Il giorno ed il luogo di presentazione alle armi degli ufficiali richiamati saranno indicati nel *Bollettino ufficiale*.

12. Per quanto riguarda le partecipazioni da farsi agli ufficiali richiamati, le dispense e le esenzioni dalla chiamata che

possono essere loro concesse ed il tempo della loro presentazione alle armi, le autorità militari interessate si atterranno alle istruzioni date dall'art. 2 (numero 11 e seguenti) della circolare n. 185 del corrente anno.

Dovrà però tenersi presente che la dispensa dalla chiamata per ragione d'impiego, di cui è cenno alla lettera *b* del n. 13 dell'ora detta circolare, compete agli ufficiali di complemento, mentre agli ufficiali di milizia territoriale la dispensa stessa compete nei casi previsti dagli articoli 1, 5 e 6 del *Regolamento* ivi citato.

Art. 3. — *Assegnazione ed istruzione dei richiamati.*

13. L'assegnazione ai corpi dei richiamati sarà effettuata in massima secondo le norme attualmente vigenti per la mobilitazione.

14. Coi richiamati di milizia mobile e di milizia territoriale si costituiranno quelle compagnie che verranno designate dall'ispettorato delle truppe da montagna ai reggimenti interessati. L'ispettorato stesso impartirà le norme per l'eventuale costituzione delle salmerie, per l'istruzione dei richiamati e per il loro alloggiamento.

15. I comandi dei distretti e dei reggimenti disporranno perchè tutti i richiamati all'atto della presentazione siano subito interpellati per stabilire quali di essi siano provvisti del *certificato d'idoneità alla condotta di automobili e motocicli*, rilasciato dalle prefetture del Regno, di cui è cenno al n. VIII del manifesto (allegato n. 1).

Tali richiamati dovranno a cura dei comandi suddetti essere avviati, nel giorno stesso della loro presentazione, in abito civile e muniti del suddetto certificato, al 6° reggimento genio (battaglione automobilisti) in Torino, se appartenenti ai primi sei corpi d'armata, e al distaccamento del reggimento stesso in Roma, se appartenenti agli altri sei corpi d'armata.

16. I comandanti di compagnia, nel modo e nel tempo che reputeranno più opportuno, e con la scorta della circolare n. 312 del 1910 e del manifesto annessovi, avranno cura di rendere bene edotti tutti i richiamati dell'obbligo imposto, dall'art. 5 della legge 7 luglio 1910, n. 407, ai militari in congedo di notificare al comandante del distretto, per mezzo del sindaco e non più tardi di 15 giorni dall'avvenuto trasferimento, i cambiamenti della propria residenza.

I comandanti di deposito, poi, cureranno che sul foglio di congedo dei richiamati sia apposta l'avvertenza di cui è cenno

nel n. 11, secondo alinea, della circolare n. 311 del 1910, e che, giusta il disposto dell'art. 2 del *Regolamento sulle dichiarazioni di residenza e sulle chiamate di controllo dei militari in congedo (edizione 1911)*, sia presa nota della residenza dichiarata da ciascun richiamato.

17. A tutti i richiamati dovranno essere fatte le spiegazioni, di cui alla circolare riservata n. 312 del 9 marzo scorso (*Direzione generale leva e truppa*), avente per oggetto: « Chiamata alle armi delle classi in congedo col mezzo della cartolina-precetto ».

Inoltre, i comandanti di corpo cureranno che ai libretti personali dei richiamati sia annesso il foglietto di notizie, di cui tratta il dispaccio - circolare n. 312 del 15 maggio scorso (*Direzione generale suddetta*).

Art. 4. — *Congedamento.*

18. Tutti i richiamati verranno congedati dai centri di mobilitazione cui si presentarono e rinviati direttamente ai rispettivi comuni di residenza in modo che vi giungano non più tardi dei giorni sottoindicati:

a) *il 31 agosto prossimo*, coloro che si presentarono alle armi il giorno 7 dello stesso mese;

b) *il 1° settembre prossimo*, coloro che si presentarono alle armi il giorno 8 agosto precedente;

c) *il 2 settembre prossimo*, coloro che si presentarono alle armi il giorno 9 agosto detto.

È beninteso che i richiamati dei distretti di complemento saranno dai corpi rinviati al distretto di provenienza, dal quale verranno poi diretti ai rispettivi comuni.

Il movimento per detti congedamenti verrà regolato dai comandi delle divisioni militari interessate.

I comandanti dei corpi avranno cura di fare speciali ed insistenti raccomandazioni agli ufficiali incaricati dell'accompagnamento dei richiamati, ai graduati ed ai capi drappello perchè durante il viaggio non cessino di sorvegliare il personale loro affidato allo scopo di evitare possibili gravi disgrazie, il più spesso causate dall'imprudenza di salire o di discendere dai convogli in movimento o di sporgere la testa dai finestrini.

Gli ufficiali, i graduati ed i capi drappello cureranno altresì che non si verifichino altre contravvenzioni al regolamento di polizia ferroviaria, quali ad esempio, quelle di discen-

dere dalla parte opposta a quella designata, di lanciare oggetti dalle vetture, di far funzionare senza necessità il segnale d'allarme, ecc.

Art. 5. — *Disposizioni varie.*

19. Saranno applicate, anche in occasione della chiamata di cui alla presente circolare ed in quanto possano esserlo, le disposizioni contenute nell'art. 6 della circolare n. 317 dello scorso anno.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

ALLEGATO N. 1

Comando del distretto militare di . . .

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria ascritti agli alpini.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi **per un periodo di 25 giorni:**

a) *il 7 agosto p. v.:*

1. I militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, della classe 1884 (esercito permanente), ascritti agli **alpini**, di tutti i distretti del Regno;

b) *l'8 agosto p. v.:*

2. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1879, 1880, 1881 e 1882 (milizia mobile), ascritti agli **alpini**, dei distretti di Bergamo, Casale, Lecco, Pinerolo e Torino, effettivi ai battaglioni *Pinerolo* del 3° e *Tirano* del 5° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Aquila e di Piacenza;

3. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), ascritti agli **alpini**, dei distretti di Casale, Cuneo, Genova, Ivrea, Mondovì e Vercelli, effettivi ai battaglioni *Mondovì* del 1°, *Dronero* del 2° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Massa e di Parma;

4. i sottufficiali di 1ª categoria, ascritti agli **alpini**, di tutti i distretti del Regno che non sono di reclutamento per tale specialità, ed appartenenti alle classi ed ai reggimenti alpini seguenti:

classi 1879, 1880, 1881 e 1882 (milizia mobile), effettivi al 3° ed al 5° reggimento;

classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), effettivi al 1°, al 2° ed al 4° reggimento;

c) *il 9 agosto p. v.:*

5. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), ascritti agli **alpini**, dei di-

stretti di Alessandria, Genova, Ivrea, Mondovì, Savona e Vercelli, effettivi ai battaglioni *Ceva* del 1° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Massa e di Parma;

6. i sottufficiali di 1ª categoria, ascritti agli alpini, di tutti i distretti del Regno che non sono di reclutamento per tale specialità, delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), effettivi al 1° e al 4° reggimento alpini.

Alle chiamate di cui sopra dovranno rispondere anche quei militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente o di milizia mobile, ascritti agli alpini, effettivi ai reggimenti ed ai battaglioni suindicati, ed appartenenti ai distretti anzidetti, che non risposero alla chiamata della loro classe, per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione.

Sono parimenti chiamati alle armi:

7. gli ufficiali di complemento, nati nell'anno 1884, ascritti agli alpini;

8. gli ufficiali di complemento, nati negli anni 1879, 1880, 1881 e 1882, ascritti agli alpini, effettivi ai battaglioni *Pinerolo* del 3° e *Tirano* del 5° reggimento alpini;

9. gli ufficiali di complemento, nati negli anni 1879, 1880 e 1881, ascritti agli alpini, effettivi ai battaglioni *Mondovì* del 1°, *Dronero* del 2° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini;

10. gli ufficiali di milizia territoriale, nati negli anni 1875, 1876, 1877 e 1878, ascritti agli alpini, effettivi ai battaglioni *Ceva* del 1° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini.

Alle chiamate anzidette dovranno rispondere anche quegli ufficiali in congedo degli alpini, che ottennero l'esenzione temporanea dalla chiamata alle armi per istruzione stata per loro indetta negli scorsi anni e che si trovino ancora in tale posizione.

Tutti gli ufficiali richiamati riceveranno, per cura dei comandi di corpo cui sono effettivi, partecipazione della chiamata in servizio, della loro assegnazione e del giorno fissato per la presentazione alle armi, unitamente ad un estratto delle disposizioni riguardanti i motivi di dispensa o di esenzione dalla chiamata stessa.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale*.

II. La presentazione dei militari di truppa richiamati avrà luogo nelle prime ore del mattino dei giorni suindicati.

III. Tutti i militari di truppa richiamati alle armi dovranno presentarsi, nel giorno per essi stabilito, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, ove ne siano provvisti, al sindaco del comune in cui si trovano, il quale li invierà a destinazione, distribuendo a co-

loro, che hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia, per tramvia (che accordi facilitazioni di viaggio ai militari) o per mare, le richieste mod. *B* per il trasporto a tariffa militare, nonchè un documento d'identificazione personale, qualora ne siano sprovvisti.

IV. I richiamati, che si trovano nel comune in cui ha sede il distretto o il magazzino al quale devono presentarsi, o che sono provenienti da altro comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino del giorno suindicato, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20).

Gli altri riceveranno, appena giunti al corpo, l'indennità di trasferta di 1ª categoria per ciascuna giornata di viaggio. Non sarà però loro corrisposta l'indennità per il giorno della presentazione quando, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che, per recarsi dal comune al distretto o al magazzino, abbiano da viaggiare in ferrovia, per tramvia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengono da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o, in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento e cioè riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, la sola indennità di trasferta di 1ª categoria senza diritto ad alcun rimborso per spese di viaggio.

V. I militari, che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare a questo comando tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio sindaco e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Protraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria, della propria arma se appartengono all'esercito permanente o alla milizia mobile; ove trattisi di militari di milizia territoriale saranno senz'altro dispensati dalla chiamata.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscano il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi, come tutti gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, e, ove occorra, siano proposti a rassegna o mandati in osservazione all'ospedale militare.

VI. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria, di esercito permanente o di milizia mobile, secondo che all'uno o all'altra appartengano, quei richiamati i quali comprovino in tempo, con documenti autentici, a questo distretto:

a) di dover dare esami per studi od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altro tempo gli esami stessi;

b) di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata;

c) di avere alle armi un fratello richiamato per mobilitazione ovvero uno o più fratelli richiamati contemporaneamente in dipendenza del presente manifesto. In quest'ultimo caso il comando del distretto concederà, su designazione della famiglia, un rinvio se gli obbligati a presentarsi siano due o tre fratelli; due rinvii se siano quattro o più.

In via eccezionale, potranno inoltre ottenere il rinvio sopra specificato quei militari richiamati che, almeno *otto giorni* prima di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Il comandante del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere simili domande; però i rinvii concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 % degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

Ai militari di milizia territoriale, che avessero titolo al rinvio per uno dei predetti motivi, sarà invece concessa la dispensa dalla chiamata

VII. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano uno degli impieghi o una delle posizioni enumerate negli art. 1 e 11 (se ascritti alla milizia mobile) o negli art. 1, 5 e 6 (se ascritti alla milizia territoriale) del Regolamento sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvato con regio decreto del 13 aprile 1911, n. 374;

b) si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare, se ascritti alla milizia mobile; si trovino all'estero, se ascritti alla milizia territoriale;

c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione, anche non consecutivi, purché uno di essi sia stato compiuto nello scorso anno; avvertendo però che per ottenere l'esenzione dalla presente chiamata, quando se ne sia già ottenuta una, occorre avere eseguito altri due periodi di tiro posteriormente a quelli in base ai quali si ottenne la prima dispensa.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare, per mezzo del sindaco del comune di loro residenza, al comando di questo distretto l'estratto autentico del proprio foglio di tiro, in modo che vi giunga almeno *otto giorni* prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal sindaco stesso poi riceveranno, prima del giorno stabilito per la presentazione, la notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

VIII. I richiamati, i quali siano muniti di **regolare certificato di idoneità alla condotta di automobili e motocicli**, rilasciato dalle prefetture del Regno, all'atto in cui si presentano alle armi dovranno dichiarare tale loro idoneità e produrre il relativo certificato, in base al quale saranno avviati a prestar servizio presso i riparti automobilisti del 6° reggimento genio.

IX. **Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta, *e rimarrà quindi senza risposta*, qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio ad altra chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un corpo diverso da quello a cui ciascun richiamato deve essere avviato.**

X. Le famiglie bisognose (moglie e figli legittimi o legittimati) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appresso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo sindaco:

	Nei comuni capiluoghi di provincia, di circondario o di distretto amministrativo	Negli altri comuni
Per la moglie . . . . . L.	0,50	0,40
Per ogni figlio di età inferiore ai 12 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro. . . . . »	0,25	0,20

Alla concessione del cennato soccorso provvede questo distretto.

XI. Coloro che, senza legittimi motivi debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più, quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e deferiti ai tribunali militari, se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

XII. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi, in nessun caso, addurre a loro discolpa di non aver ricevuto il precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli uffici municipali del comune, in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

....., *addì . . giugno 1912.*

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO

AVVERTENZA.

Si avverte che il soccorso è concesso soltanto alle famiglie le quali si trovino in istato di vero ed assoluto bisogno e che spetta unicamente alla moglie legittima del richiamato ed ai figli legittimi o legittimati. Esso è pagato dai sindaci il lunedì di ogni settimana.

I richiamati, che si trovano con la loro famiglia in comune diverso dal proprio e che ritengano di essere nelle condizioni richieste per ottenere il soccorso, devono farne subito domanda al sindaco del comune in cui si trovano, fornendo tutte le indicazioni che credono utili allo scopo.

I richiamati, ai quali il distretto non abbia accordato il soccorso, hanno facoltà di ricorrere al comando della divisione militare territoriale, entro il termine perentorio di 10 giorni dal loro ritorno in famiglia, inoltrando domanda per mezzo del sindaco del comune di propria residenza.

I ricorsi presentati oltre tal giorno saranno senz'altro respinti.

L'ammontare dei soccorsi non riscosso entro il giorno 22 settembre 1912 sarà prescritto.

ALLEGATO N. 2

Comando del.... reggimento alpini

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria.

I. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi, **per un periodo di 25 giorni**:

a) il 7 agosto p. v.:

1. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, della classe 1884 (esercito permanente), ascritti agli **alpini**, di tutti i distretti del Regno;

b) l'8 agosto p. v.:

2. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1879, 1880, 1881 e 1882 (milizia mobile), ascritti agli **alpini**, dei distretti di Bergamo, Casale, Lecco, Pinerolo e Torino, effettivi ai battaglioni *Pinerolo* del 3° e *Tirano* del 5° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Aquila e di Piacenza;

3. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), ascritti agli **alpini**, dei distretti di Casale, Cuneo, Genova, Ivrea, Mondovì e Vercelli, effettivi ai battaglioni *Mondovì* del 1°, *Dronero* del 2° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini, nonchè gli alpini, delle stesse classi, dei distretti di Massa e di Parma;

4. i sottufficiali di 1ª categoria, ascritti agli **alpini**, di tutti i distretti del Regno che non sono di reclutamento per tale specialità, ed appartenenti alle classi ed ai reggimenti alpini seguenti:

classi 1879, 1880, 1881 e 1882 (milizia mobile), effettivi al 3° ed al 5° reggimento;

classi 1879, 1880 e 1881 (milizia mobile), effettivi al 1°, al 2° ed al 4° reggimento;

c) il 9 agosto p. v.:

5. i militari di 1ª categoria, compresi i sottufficiali, delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), ascritti agli **alpini**, dei distretti di Alessandria, Genova, Ivrea, Mondovì, Savona e Vercelli, effettivi ai battaglioni *Ceva* del 1° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini, nonchè gli alpini delle stesse classi, dei distretti di Massa e di Parma;

6. i sottufficiali di 1ª categoria, ascritti agli **alpini**, di tutti i distretti del Regno che non sono di reclutamento per tale specialità, delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878 (milizia territoriale), effettivi al 1° e al 4° reggimento alpini.

Alle chiamate di cui sopra dovranno rispondere anche quei militari di 1ª categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente o di milizia mobile, ascritti agli alpini, effettivi ai reggimenti ed ai battaglioni suindicati ed appartenti ai distretti anzidetti, che non risposero alla chiamata della loro classe per aver ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva, e si trovino tuttora in tale posizione.

Sono parimenti chiamati alle armi:

7. gli ufficiali di complemento, nati nell'anno 1884, ascritti agli **alpini**;

8. gli ufficiali di complemento, nati negli anni 1879, 1880, 1881 e 1882, ascritti agli **alpini**, effettivi ai battaglioni *Pinerolo* del 3° e *Tirano* del 5° reggimento alpini;

9. gli ufficiali di complemento, nati negli anni 1879, 1880 e 1881, ascritti agli **alpini**, effettivi ai battaglioni *Mondovì* del 1°, *Dronero* del 2° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini;

10. gli ufficiali di milizia territoriale, nati negli anni 1875, 1876, 1877 e 1878, ascritti agli **alpini**, effettivi ai battaglioni *Ceva* del 1° e *Ivrea* del 4° reggimento alpini.

Alle chiamate anzidette dovranno rispondere anche quegli ufficiali in congedo degli alpini, che ottennero l'esenzione temporanea dalla chiamata alle armi per istruzione stata per loro indetta negli scorsi anni e che si trovino ancora in tale posizione.

Tutti gli ufficiali richiamati riceveranno per cura dei comandi di corpo cui sono effettivi, partecipazione della chiamata in servizio, della loro assegnazione e del giorno fissato per la presentazione alle armi, unitamente ad un estratto delle disposizioni riguardanti i motivi di dispensa o di esenzione dalla chiamata stessa.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale*.

II. La presentazione di tutti i militari di truppa richiamati avrà luogo nelle ore del mattino dei giorni suddetti.

III. I militari richiamati alle armi dovranno presentarsi direttamente alle sedi dei magazzini dei rispettivi battaglioni muniti del *foglio di congedo* e del *libretto personale*, se ne sono provvisti.

Quelli che devono valersi soltanto della strada ordinaria, si presenteranno alla sede del magazzino del loro battaglione nelle prime ore del mattino del giorno come sopra stabilito, oppure partiranno nelle prime ore del mattino del medesimo giorno dal comune ove si trovano, se questo dista più di una giornata di marcia dal magazzino al quale devono presentarsi.

Quelli che dovessero viaggiare in ferrovia o in tramvia, che accordi facilitazioni di viaggio ai militari, si presenteranno, nelle prime ore del mattino del detto giorno, al sindaco del comune ove si trovano per ricevere le richieste mod. *B* per il trasporto a tariffa militare nonchè un documento d'identificazione personale, qualora ne siano sprovvisti.

Per gli alpini del . . . reggimento, appartenenti ai sottonotati mandamenti, il magazzino al quale devono presentarsi è indicato nella colonna a destra dei mandamenti medesimi:

MANDAMENTI	LUOGO DI PRESENTAZIONE

IV. Anche gli alpini appartenenti ad altri reggimenti, che si trovassero in uno dei mandamenti sopraindicati, possono liberamente presentarsi alla sede del magazzino alpini più vicino.

V. I richiamati che si trovano nel comune in cui ha sede il magazzino al quale devono presentarsi, o che provengono da altri comuni dello stesso mandamento cui quello appartiene, riceveranno pel giorno della presentazione, sempre quando si presentino nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1,20).

Gli altri riceveranno, appena giunti al corpo, l'indennità di trasferta di 1ª categoria per ciascuna giornata di viaggio. Non sarà però loro corrisposta l'indennità per il giorno della presentazione quando, pur avendo la possibilità di arrivare al corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati che, per recarsi dal comune al magazzino, abbiano da viaggiare in ferrovia o in tramvia, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto.

I richiamati che provengano da un comune che non sia quello del domicilio eletto, se non presenteranno il foglio di congedo (o, in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del sindaco del comune da cui provengono, saranno considerati come provenienti da comuni dello stesso mandamento, e cioè

riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino, l'indennità di trasferta di 1ª categoria, senza diritto ad alcun rimborso per spese di viaggio.

VI. I richiamati che si trovino in mandamenti non compresi nello specchio inserto al n. III si presenteranno nel giorno stabilito al comando del distretto militare del luogo; se abbiano tratti da compiere per ferrovia o per tramvia (che accordi facilitazioni ai militari), si presenteranno, al mattino dello stesso giorno, al sindaco del comune di residenza per ricevere le richieste mod. *B* per il trasporto a tariffa militare, nonchè un documento d'identificazione personale, qualora ne siano sprovvisti, occorrenti per recarsi al distretto di presentazione.

VII. Per ogni altro particolare riflettente la chiamata, si rimandano gl'interessati alle disposizioni contenute nell'altro manifesto pubblicato contemporaneamente al presente dai comandi dei distretti militari.

. . . . . , *addì ... giugno 1912.*

IL COMANDANTE DEL REGGIMENTO.

AVVISO

Calendario generale del Regno pel 1912. — Compilato a cura del Ministero dell'interno è stato testè pubblicato dalla tipografia delle Mantellate in Roma il *Calendario generale del Regno pel 1912.*

Le richieste del volume, che è di oltre 1300 pagine, in 8°, dovranno essere fatte alla direzione della casa penale delle Mantellate in Roma, dalla quale la tipografia anzidetta dipende, inviandole l'importo relativo in lire *dieci* e aggiungendo centesimi sessanta nel caso che la spedizione debba essere fatta per mezzo di pacco postale.

Prezzo della presente dispensa L. 0,15

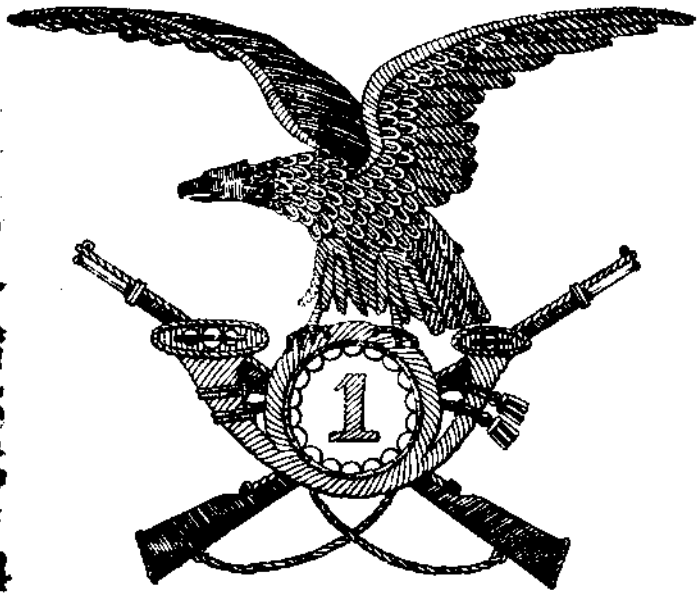
(1612) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

Fregio per l'artiglieria da montagna.



Scala 1 : 1.

Fregio per gli alpini.



Scala 1 : 1.

Laboratorio foto-litografico d'artiglieria

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 25ª — 1912 — 20 giugno

1912 GIUGNO 18. - N. 275. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913. . . . . Pag. 569

» 18. - » 276. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1912-913, cui debbono essere imputati i versamenti da farsi dall'amministrazione militare . . . . . » 661

» 18. - » 277. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1912-913, sui quali vengono normalmente date le anticipazioni alle direzioni di commissariato militare, per il rifornimento dei fondi ai corpi dell'esercito » 664

CIRCOLARE N. 275. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.** — (Segretariato generale). — 18 giugno 1912.

È portata a conoscenza degli uffici amministrativi del Ministero, dei corpi, degli istituti e stabilimenti militari, in attesa che sia approvata con decreto ministeriale da registrarsi dalla Corte dei conti, la seguente ripartizione in articoli delle somme stanziate in ciascun capitolo del bilancio 1912-13, nella quale, per agevolare le attribuzioni degli uffici interessati, si è aggiunta una maggiore specificazione delle varie spese, quali risultano dagli allegati allo stato di previsione.

Con altra circolare verrà pubblicato il decreto d'approvazione della ripartizione di cui trattasi e le eventuali modificazioni che ad essa si dovessero apportare.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		TITOLO I.	
		Spesa ordinaria	
		CATEGORIA PRIMA.	
		Spese effettive.	
		Spese generali.	
1	1	Ministero - Personale centrale (*Spese fisse*):	
		A) Stipendi del ministro, del sottosegretario di Stato e degli impiegati del Ministero della guerra, escluso il personale subalterno (Ruolo organico approvato con la legge 10 marzo 1911, n. 147)	1,994,500. »
		B) Paghe del personale subalterno, cioè dei commessi ed uscieri capi, degli uscieri e dei legatori di libri (Ruolo organico approvato colla suddetta legge)	129,400. »
		C) Aumenti sessennali	1,000. »
			2,124,900. »
		Si deduce a calcolo per vacanze . . .	25.000. »
			2,099,900. »
		Si aggiunge la differenza fra gli stipendi degli impieghi coperti da ufficiali generali e superiori e le competenze cui questi hanno diritto	11,200. »
		A riportarsi	2,111,100. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1913-14	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1913-914
		Riporto . . .		2,111,100. »
		D) Assegni diversi:		
		a) Al personale civile:		
		Indennità di funzione al direttore capo di ragioneria. . . . . L.	1,000	
		Indennità di servizio di cassa e di economato . . . . . »	1,300	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare. . . . . »	300	
				2,600. »
		b) Al personale militare:		
		Indennità per servizio speciale ad un ufficiale superiore medico . . . . . L.	300	
		Indennità di carica o soprassoldo fisso agli ufficiali generali e superiori sopra indicati . . . . . »	18,000	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare . . . . . »	600	
		Indennità annua cavalli al sottosegretario di Stato e ad ufficiali generali e superiori (direttori generali, capi di divisione e capi sezione) (a calcolo) . . . . . »	14,000	
				32,900. »
		Totale del capitolo . . .		2,146,600. »
11	12	Ministero – Personale centrale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*):		
		A) Indennità dovuta per la legge 7 luglio 1876.		86,890. »
		B) Indennità dovuta per la legge 3 luglio 1902.		105,710. »
				192,600. »
		Deduzioni per eventuali vacanze . . .		2,600. »
		Totale del capitolo . . .		190,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
3	3	Ministero - Personale comandato (*Spese fisse*).	
		A) Ufficiali:	
		Stipendi agli ufficiali in servizio attivo permanente, e supplemento indennità annua agli ufficiali in posizione ausiliaria richiamati temporaneamente in servizio. . .	549,850. »
		Indennità per servizio speciale agli ufficiali medici e carabinieri reali . . L. 3,900	
		Indennità annua cavalli a n. 39 ufficiali (a calcolo). . . . . » 23,000	
		Indennità di carica al colonnello veterinario. . . . . » 600	
			27,500. »
		B) Impiegati civili:	
		Ragionieri d'artiglieria . . . . L. 41,000	
		Id. geometri del genio . » 35,500	
		Applicati delle amministrazioni dipendenti. . . . . » 87,750	
			164,250. »
		Totale del capitolo . . .	741,600. »
4	4	Assegni e spese diverse di qualsiasi natura agli addetti ai gabinetti	14,400. »
65 parte	5	Ministero – Indennità di missione.	30,000. »
5	6	Compensi al personale civile e militare di qualunque categoria che presta servizio nell'amministrazione centrale.	74,400. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
6	7	Ministero – Spese d'ufficio e minute spese di rappresentanza:	
		A) Acquisto e manutenzione di mobilio ed arredi, orologi e campanelli elettrici L. 25,000	
		B) Illuminazione e combustibile . » 32,000	
		C) Vestiario e uniforme al personale di servizio. . . . . » 8,000	
		D) Spese per la litografia e legatoria del Ministero. . . . . » 1,500	
		E) Acquisto di libri, abbonamento ai giornali, ai bollettini dell'*Agenzia Stefani*, agli *Atti parlamentari* ecc. » 6,500	
		F) Spese di vettura . . . . . » 13,700	
		G) Biancheria e pulizia locali . . » 3,600	
		H) Spese di mantenimento di un quadrupede adibito a servizi di trasporto presso il Ministero. . . » 600	
		I) Mancie. . . . . » 600	
		L) Spese diverse . . . . . » 5,500	
		M) Spese di rappresentanza . . . » 1,000	
			98,000. »
7	8	Spese postali:	
		A) Corrispondenza postale . . . L. 3,000	
		B) Pacchi postali . . . . . » 1,000	
			4,000. »
8	9	Spese di stampa per l'amministrazione centrale e di stampa riservata:	
		1. Spese di stampa per l'amministrazione centrale . . . . . L 20,000	
		2. Officina tipografica (spese di stampa riservata) . . . . . » 40,000	
			60,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
11	10	Acquisto di libretti, scontrini ferroviari ed altri documenti di viaggio per i militari ed impiegati - Acquisto e riparazioni al macchinario per la timbratura dei libretti - Cancelleria per la spedizione dei documenti - Compensi per lavori straordinari inerenti alla distribuzione dei documenti stessi (*Spesa d'ordine*)	10,000. »
12	11	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'amministrazione centrale	20,000. »
13	12	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
14	13	Sussidi agli impiegati ed al personale inferiore in attività di servizio: *A*) Sussidi agli impiegati ed al personale inferiore in attività di servizio . . . . . L. 25,000 *B*) Sussidi e spese relative agli impiegati ed al personale inferiore compresi gli operai, ammessi a cure negli stabilimenti sanitari . . . . . » 500	25,500 »
15	14	Sussidi ad ex-militari (con preferenza a coloro che abbiano preso parte a campagne di guerra e non ricevano assegno vitalizio), ad ex impiegati civili e ad ex operai dell'amministrazione della guerra, in condizioni bisognose e loro famiglie - Sovvenzioni straordinarie ad istituti di beneficenza di carattere militare - Sussidi a sottufficiali riformati con meno di sei anni di servizio - Sussidi a militari di truppa in congedo assoluto ammessi a cure balneo-termali od a visite sanitarie:	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		A) Sussidi ad ex militari (con preferenza a coloro che abbiano preso parte a campagne di guerra e non ricevano assegno vitalizio), ad ex impiegati civili e ad ex operai dell'amministrazione della guerra, in condizioni bisognose e loro famiglie - Sovvenzioni straordinarie ad istituti di beneficenza di carattere militare . . . . . L.	181,000	
		B) Sussidi ai sottufficiali riformati con meno di sei anni di servizio »	12,000	
		C) Sussidi e spese relative a militari di truppa in congedo assoluto ammessi a cure balneo-termali od a visite sanitarie. . . . . »	5,000	198,000. »
16	15	Spese casuali.		48,000. »
17	16	Spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uso dell'amministrazione centrale nel palazzo del Ministero della guerra e paghe al personale fisso addetto ai lavori ed all'esercizio della luce elettrica.		43,000. »
18	17	Spese di liti e di arbitramenti (*Spesa obbligatoria*).		39,900. »
		Debito vitalizio.		
19	18	Rimborso al Ministero del tesoro delle spese relative alle pensioni ordinarie (*Spese fisse*) . .		39,000,000. »
20	19	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 88 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti		49,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Spese per l'esercito.		
21	20	Stati maggiori - Assegni fissi:		
		A) Case militari di S. M. e RR. Principi (Ufficiali generali ed ufficiali fuori quadro):		
		Stipendi computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	69,200	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare (a calcolo) . . . . . »	200	
		Indennità annua cavalli agli ufficiali (a calcolo, tenuto conto delle vacanze) . . . . . »	8,000	
				77,400. »
		B) Stato maggiore generale (Tabella 1 annessa all'art. 1 della legge 17 luglio 1910, n. 515, art. 8 della legge 10 luglio 1910, n. 443, ed art. 3 della legge 17 luglio 1910, n. 531):		
		Stipendi computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	1,524,000	
		Indennità di carica stabilito dalla Tabella IV annessa all'art. 2 della legge 17 luglio 1910, n. 515, tenuto conto delle vacanze (a calcolo) . . . . . »	279,600	
		Indennità annua cavalli a numero 142 ufficiali generali a lire 800 . . . . . »	113,600	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare. . »	1,500	
				1,918,700. »
		A riportarsi . . .		1,996,100. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		1,996,100. »
		C) Ufficiali del corpo di stato maggiore (Tabella n. 2 annessa art. 1 della legge 17 luglio 1910, n. 515):		
		Stipendi computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	823,100	
		Indennità di carica agli ufficiali superiori capi di servizio presso il comando del corpo di stato maggiore ed indennità di carica ai capi di stato maggiore addetti ai comandi di corpo d'armata ed ai capi di stato maggiore di divisioni . . . . »	82,400	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali superiori capi d'ufficio presso il comando del corpo di stato maggiore . . . . . »	7,200	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare (a calcolo) . . . . . »	600	
		Indennità annua cavalli a n. 155 ufficiali calcolata sulla cifra media di lire 712 . . . . . »	110,300	
				973,600. »
		D) Ufficiali applicati di stato maggiore (ufficiali fuori quadro addetti ai comandi del corpo di stato maggiore, di corpi d'armata e di divisione):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	337,600	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare. . »	400	
				338,000. »
		A riportarsi		3,307,700. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .	3,307,700. »
		E) Ufficiali in congedo:	
	*	Supplemento d'indennità annua, di carica ecc. ad ufficiali in congedo che saranno chiamati in servizio (a calcolo)	10,000. »
			3,317,700. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo 82.	51,000. »
		Totale del capitolo . . .	3,266,700. »
22	21	Ufficiali di vario grado e di varie armi e corpi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere (Assegni fissi).	
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente (ufficiali fuori quadro):	
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L. 182,165	
		Indennità di carica a colonnelli (a calcolo) . . . . . » 5,400	
		Indennità annua cavalli (a calcolo) . . . . . » 21,335	208,900. »
		B) Ufficiali in congedo:	
		Per supplemento d'indennità annua, di carica, ecc. ad ufficiali in congedo che saranno chiamati in servizio (a calcolo) .	40,000. »
			248,900. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 32	3,700. »
		Totale del capitolo . . .	245,200. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
23	22	Corpi di fanteria — Ufficiali (Assegni fissi) (Tabella IV annessa all'art. 1 della legge 17 luglio 1910, n. 515):		
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente:		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze, ecc. . . . . L.	22,552,630	
		Indennità di carica a 116 comandanti di reggimento a lire 900 ciascuno. . . . . »	104,400	
		Indennità cavalli a n. 51 aiutanti di campo a lire 700 ciascuno. . . . . »	35,700	
		Indennità cavalli a n. 14 ufficiali di ordinanza di ufficiali generali a lire 600 ciascuno »	8,400	
		Indennità cavalli a n. 3 591 ufficiali calcolata nella media di lire 378 . . . . . »	1,357,370	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente»	90,000	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare . »	10,000	
		Differenza di indennità cavalli per colonnelli od ai tenenti colonnelli di stato maggiore incaricati del comando di un reggimento (a calcolo). . . »	1,000	
				24,159,500. »
		A riportarsi .		24,159,500. »

Numero dell'esercizio 1941-42	Numero dell'esercizio 1942-43	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1942-943
		Riporto . . .		24,159,500. »
		B) Ufficiali in congedo. — Ufficiali di complemento:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di complemento dell'arma in servizio di prima nomina, in servizio volontario, in esperimento d'idoneità all'avanzamento, o richiamati con le rispettive classi. . . . L.	995,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di complemento di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno e dai corsi allievi ufficiali di complemento . . . »	1,800	
		Indennità annua di lire 200 e di lire 100 ai tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali con otto o più anni di servizio . . »	2,500	
				999,300. »
		Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Supplemento di indennità annua agli ufficiali in posizione di servizio ausiliario richiamati temporaneamente in servizio .		268,500. »
		Ufficiali della milizia territoriale e di riserva:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di milizia territoriale e di riserva chiamati in servizio per qualsiasi motivo. . L.	28,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di nuova nomina provenienti dalla truppa »	1,000	
				29,000. »
		A riportarsi . . .		25,456,800. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .	25,456,300. »
		Si aggiunge a calcolo:	
		Per indennità cavalli, indennità di carica, e soprassoldi fissi che possano spettare, secondo la rispettiva destinazione, a tutti gli ufficiali compresi in questo articolo .	27,000. »
			25,483,300. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 82	383,000. »
			25,100,300. »
24	23	Distretti di reclutamento — Ufficiali (Assegni fissi):	
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente del soppresso personale permanente dei distretti (art. 3 legge 17 luglio 1910 n. 515):	
		Stipendi, conputate le deduzioni per vacanze . . . . . L. 1,426,200	
		Indennità di carica a n. 88 comandanti a lire 600 ciascuno » 52,800	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare . » 1,000	
			1,480,000. »
		B) Ufficiali in congedo:	
		Supplemento di indennità annua agli ufficiali in posizione ausiliaria richiamati temporaneamente in servizio	20,000. »
			1,500,000. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 82	24,000. »
		Totale del capitolo . . .	1,476,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
25	24	Corpi di fanteria — Truppa (Assegni fissi):	
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per vacanze, per perdite, ricoverati in luoghi di cura ecc.	12,815,900. »
		Assegno giornaliero di lire 0,30 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali, dedotto quello pei sottufficiali alle scuole bilanciato al cap. 41 (legge 6 luglio 1911, n. 683, art. 10) (a calcolo)	208,300 »
		Assegno giornaliero ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (articolo 7 legge 19 luglio 1906, n. 372), pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 683; dedotto quello pei sottufficiali alle scuole bilanciato al cap. 41 a calcolo).	9,000. »
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 ai caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità.	14,800. »
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare	5,000. »
			13,052,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 82	195,000. »
		Totale del capitolo . . .	12,857,500. »
26	25	Corpi di cavalleria — Ufficiali (Assegni fissi) (Tabella VI annessa all'art. 1 della legge 17 luglio 1910, n. 515).	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente:		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze e tenuto conto degli ufficiali comandati al Ministero bilanciati al cap. n. 3 e di quelli presso le scuole bilanciate al capitolo n. 41 nonchè degli ufficiali d'ordinanza bilanciati al capitolo 21 . . . . . L.	3,126,300	
		Indennità di carica a n. 29 comandanti di reggimento a lire 900 . . . . . »	26,100	
		Indennità di carica a n. 5 direttori dei depositi di allevamento cavalli a lire 600. . . . . »	3,000	
		Soprassoldo fisso di L. 1,200 a 5 direttori, di lire 1,000 a 1 capo sezione, di lire 800 a n. 8 capitani e di lire 600 a n. 4 ufficiali subalterni . . . . . »	15,800	
		Indennità annua cavalli a n. 818 ufficiali calcolata nella media di lire 642 . . . . . »	589,300	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente . »	18,000	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare . . »	700	
				3,779,200. »
		B) Personale civile dei depositi allevamento cavalli (legge 9 aprile 1911, n. 515)		36,000. »
		A riportarsi . . .		3,815,200 »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		3,815,200 »
		C) Ufficiali in congedo. — Ufficiali di complemento:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di complemento dell'arma in servizio di prima nomina, in servizio volontario e in esperimento d'idoneità all'avanzamento . . . . . L.	95,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di complemento di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno e dai corsi di allievi ufficiali di complemento . . . »	200	
		Indennità annua di lire 200 e di lire 100 ai tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali, con otto o più anni di servizio. . . . . »	200	
				95,400 »
		Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Supplemento d'indennità d'arma ad ufficiali in posizione di servizio ausiliario richiamati temporaneamente in servizio . .		5,000 »
		Ufficiali di milizia territoriale e di riserva:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di milizia territoriale e di riserva chiamati in servizio per qualsiasi motivo . »	5,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di nuova nomina provenienti dalla truppa. . . . . »	200	
				5,200. »
		A riportarsi . . .		3,920,800 »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . .	3,920,800. »
		Si aggiunge, a calcolo:	
		per indennità cavalli, indennità di carica, e soprassoldi fissi che possano spettare, secondo la rispettiva destinazione, a tutti gli ufficiali compresi in questo articolo . . . . . » »	6,000. »
			3,926,800. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 82	58,000. »
		Totale del capitolo . . .	3,868,800. »
27	26	Corpi di cavalleria — Truppa (Assegni fissi):	
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per vacanze, per perdite, ricoverati in luogo di cura, ecc.	2,283,300. »
		Assegno giornaliero di lire 0,30 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali, dedotto quello pei sottufficiali alle scuole, bilanciato al capitolo 41 (legge 6 luglio 1911, n. 683 - Art. 10) (a calcolo). . . .	25,700. »
		Assegno giornaliero ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (articolo 7 della legge 19 luglio 1906, n. 372) dedotto quello pei sottufficiali alle scuole bilanciato al capitolo 41, pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 683 (a calcolo). . . .	4,000. »
		Indennità per gli uomini che prestano spontaneamente un terzo anno di servizio nell'arma di cavalleria (regio decreto 24 agosto 1911, n. 973) (a calcolo)	96,900. »
		A riportarsi . . .	2.409,900. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		2,409,900. »
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 ai caporali maggiori e caporali aiutanti di sanità.		2,100. »
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare.		1,200. »
				2,413,200. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 82		36,200. »
		Totale del capitolo . . .		2,377,000 »
28	27	Corpi e servizi d'artiglieria — Ufficiali (Assegni fissi).		
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente. (Tabella VII annessa all'art. 1 della legge 17 luglio 1910, 515):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze ecc. . . . . L.	6,765,000	
		Indennità di carica a n 2 tenenti generali o maggiori generali ed a n. 52 colonnelli o tenenti colonnelli comandanti di reggimento e colonnello addetto all'ispettorato generale d'artiglieria . . . . . »	53,400	
		Indennità di carica a colonnelli n. 6 direttori principali di costruzioni d'artiglieria a lire 2500 (art. 2 legge 10 luglio 1910, n. 443) . . . . . »	15,000	
		Indennità di carica a n 10 direttori di costruzioni d'artiglieria a lire 2000 (art. 2 legge 10 luglio 1910, n. 443) . . »	20,000	
		A riportarsi . . . L.	6,853,400	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . . L.	6,853,400	
		Indennità di carica a n. 60 ufficiali addetti alle costruzioni d'artiglieria, compresi gli aggregati e comandati, a lire 1200 (art. 2 legge 10 luglio 1910 n. 448) . . . . . »	72,000	
		Indennità di carica a n. 12 ufficiali superiori capi di servizio delle direzioni di artiglieria a lire 600 . . . . . »	7,200	
		Indennità annua cavalli a n. 1861 ufficiali calcolata nella media di lire 570 . . . . . »	1,062,400	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente (a calcolo) . . . . . »	9,000	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali subalterni d'artiglieria incaricati del movimento del materiale presso le direzioni di artiglieria (a calcolo) . . . . . »	8,000	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare (a calcolo) . . . . . »	3,500	
		Indennità per servizio speciale agli ufficiali subalterni che non hanno diritto a razioni foraggio (art. 4 della legge 6 luglio 1908, n. 362) . . . . . »	2,600	
				8,013,100
		A riportarsi		8,013,100. »

Numero dell'esercizio 1941-42	Numero dell'esercizio 1942-43	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1942-943
		Riporto . . .		8,013,100 »
		B) Ufficiali in congedo. — Ufficiali di complemento:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di complemento dell'arma in servizio di prima nomina, in servizio volontario, in esperimento d'idoneità all'avanzamento, o richiamati con le rispettive classi. . . . L.	200,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di complemento di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno e dai corsi allievi ufficiali di complemento . . . . . »	600	
		Indennità annua di lire 200 e di lire 100 ai tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali con otto o più anni di servizio . . . . . »	2,000	
		Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Supplemento di indennità annua agli ufficiali in posizione di servizio ausiliario richiamati temporaneamente in servizio . »	90,000	
		Ufficiali di milizia territoriale e di riserva:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di milizia territoriale e di riserva chiamati in servizio per qualsiasi motivo »	8,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di nuova nomina provenienti dalla truppa. . . . . »		
		A riportarsi. . L.	300,600	8,013,100 »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . .	L. 300,600	8,013,100. »
		Si aggiunge a calcolo:		
		per indennità cavalli, indennità di carica, e soprassoldi fissi che possano spettare, secondo la rispettiva destinazione, a tutti gli ufficiali compresi in quest'articolo . . . . . »	6,800	
		per indennità di servizio speciale dovuta agli ufficiali non aventi diritto a razioni foraggio « (art. 4 legge 6 luglio 1908, n. 362). »	8,000	
				315,400. »
				8,328,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. 82.		124,900. »
		Totale del capitolo . . .		8,203,600. »
29	28	Corpi e servizi d'artiglieria — Truppa (Assegni fissi):		
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per vacanze, perdite, ricoverati in luoghi di cura ecc.		3,937,540. »
		Assegno giornaliero di lire 0,30 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali (legge 6 luglio 1911, n. 683, art. 10) (a calcolo) . .		81,460. »
		Aumento giornaliero di assegno ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (art. 7 legge 19 luglio 1906, n. 372) (a calcolo) . .		2,200. »
		A riportarsi . . .		4,021,200. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		4,021,200. »
		Indennità per gli uomini che prestano spontaneamente un terzo anno di servizio nell'arma di artiglieria a cavallo (R. D. 24 agosto 1911, n. 973) (a calcolo)		5,300. »
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 ai caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità		6,300. »
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare		3,000. »
				4,035,800. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		60,500. »
		Totale del capitolo . . .		3,975,300. »
30	29	Corpi e servizi del genio — Ufficiali (Assegni fissi):		
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente: (Tabella VIII annessa all'art. 1 della legge 17 luglio 1910, n. 515):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze ecc. . . L.	1,985,000	
		Indennità di carica a n. 6 comandanti di reggimento ed 1 colonnello capo d'ufficio presso l'ispettorato generale a lire 900 ciascuno . . . . . »	6,300	
		Indennità di carica a n. 22 colonnelli o tenenti colonnelli capi di servizio a lire 600 ciascuno. . . . . »	13,200	
		A riportarsi . . . L.	2,004,500	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto. . . . L.	2,004,500	
		Indennità annua cavalli a n. 482 ufficiali calcolata nella media di lire 562 ciascuno . . . »	270,800	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente »	1,500	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare. . »	500	
		Indennità per servizi speciali agli ufficiali subalterni che non hanno diritto a razione foraggio (articolo 4 legge 6 luglio 1908, n 362) . . . . . »	2,400	
				2.279,700. »
		B) Ufficiali in congedo. — Ufficiali di complemento:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di complemento dell'arma in servizio di prima nomina, in servizio volontario, in esperimento d'idoneità all'avanzamento, o richiamati con le rispettive classi . . . L.	100,000	
		Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di complemento di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno e dai corsi allievi ufficiali di complemento . . . »	200	
		Indennità annua di lire 200 e di lire 100 ai tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali, con otto o più anni di servizio. . . »	200	
		A riportarsi . . . L.	100,400	2,279,700. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . . L.	100,400	2,279,700. »
		Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Supplemento di indennità annua ad ufficiali in posizione di servizio ausiliario richiamati temporaneamente in servizio. . »	48,000	
		Indennità per servizio speciale agli ufficiali non aventi diritto a razioni foraggio (art. 4 della legge 6 luglio 1908, n. 362). »	6,000	
		Ufficiali di milizia territoriale e di riserva:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di milizia territoriale e di riserva chiamati in servizio per qualsiasi motivo L. Indennità di prima vestizione di lire 200 ai sottotenenti di nuova nomina provenienti dalla truppa. . . . . »	3,000	
		Si aggiunge a calcolo:		
		per indennità cavalli, indennità di carica, e soprassoldi fissi che possano spettare, secondo la rispettiva destinazione, a tutti gli ufficiali compresi in questo articolo. . . . . »	1,800	154,200. »
				2,433,900. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		37,000. »
		Totale del capitolo . . .		2,396,900. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
31	30	Corpi e servizi del genio — Truppa (Assegni fissi)		
		Assegno giornaliero, ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per vacanze, perdite, ricoverati in luoghi di cura ecc.		994,100. »
		Assegno giornaliero di lire 0,30 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali (legge 6 luglio 1911, n. 688, art. 10) (a calcolo) .		12,700. »
		Aumento giornaliero di assegno ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (articolo 7 legge 19 luglio 1906, n. 372) pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 688 (a calcolo)		600. »
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 ai caporali maggiori e caporali aiutanti di sanità		500. »
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare		300. »
				1,008,200. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 32.		15.000. »
		Totale del capitolo . . .		993,200. »
32	31	Carabinieri reali (Assegni fissi). — Tabella III annessa alla legge 17 luglio 1910 n. 515:		
		A) Comando generale dell'arma dei carabinieri reali:		
		Stipendi . . . . . L.	62,300 »	
		Indennità per servizio speciale ad ufficiali (a calcolo). . . . . »	14,000 »	
		A riportarsi L.	76,300 »	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	76,300 »	
		Soprassoldo fisso all'ufficiale superiore addetto al comando generale dell'arma »	600 »	
		Somma a calcolo per soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare »	100 »	
		Somma di carica al comandante generale ed agli ufficiali generali addetti al comando . . . . . »	7,200 »	
		Somma annua cavalli a n. 3 ufficiali generali a lire 800 ciascuno . . . . . »	2,400 »	
		Somma annua a n. 7 ufficiali a lire 400 ciascuno . . »	2,800 »	89,400. »
		Scuola allievi ufficiali dei carabinieri reali:		
		Stipendi . . . . . »	15,300 »	
		Indennità per servizio speciale agli ufficiali dei carabinieri (a calcolo) . »	3,720 »	
		Indennità annua cavalli a n. 4 ufficiali a lire 400 ciascuno . . . . . »	1,600 »	20,620. »
		Legioni. — Ufficiali:		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze ecc. L.	2,345,500 »	
		Indennità per servizio speciale agli ufficiali dei carabinieri (a calcolo) . . »	850,150 »	
		A riportarsi L.	3,195,650 »	110,020. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	3,195,650 »	110,020. »
		Indennità di carica a 12 comandanti di legione. . »	10,800 »	
		Indennità annua cavalli di lire 400 per gli ufficiali dei reali carabinieri . . . »	266,400 »	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente (a calcolo). . . . . »	10,000 »	
				3,482,850. »
		Truppa. (Legge 6 luglio 1911 n. 960):		
		Assegno giornaliero, computate le deduzioni per perdite e licenze straordinarie ecc. L.	27,213,254.45	
		Retta di mantenimento degli allievi carabinieri aggiunti ricoverati negli ospedali militari e stabilimenti dipendenti (giornate numero 20,000 × lire 1,75) . . »	35,000 »	
		Indennità e premi di rafferma stabiliti dalla legge 19 luglio 1909, n. 506 e 6 luglio 1911, n. 684 . . . . . »	9,100,000 »	
		Aumento di assegno giornaliero ai marescialli maggiori con uno o più quadrienni di grado . . . »	163,155 »	
		Aumento di assegno giornaliero agli appuntati con uno o più quadrienni di grado »	62,123 »	
		A riportarsi L.	36,578,582.45	3,592,870. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	36,573,532.45	3,592,870. »
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare . . . . . »	18,000 »	
		Spesa per la prima distribuzione degli oggetti di corredo all'atto dell'incorporamento e per le modificazioni e completamenti necessari per le successive promozioni. . . . . »	688,900 »	
		Importo di n. 588,000 razioni pane per gli allievi carabinieri a lire 0.23 . . . . »	135,240 »	
		Importo di n. 588,000 razioni viveri per gli allievi carabinieri a lire 0.73 . . »	429,240 »	
		Importo di n. 588,000 razioni legna per gli allievi carabinieri a lire 0.031. . . »	18,228 »	
		Importo di n. 588,000 posti di letto per gli allievi carabinieri a lire 0.035 . . »	20,580 »	
		Importare di razioni foraggio per cavalli di ufficiali numero 1383 che per ordinarie vacanze si riducono a numero 1185 × 365 = 414,275 razioni a lire 1.40 . . . »	579,985 »	
		Importare di razioni foraggio per cavalli di truppa n. 3719 che per vacanze ordinarie si riducono a numero 3424 e così 3424 × 365 = 1,249,760 razioni a lire 1.40 . . . »	1,749,664 »	
		A riportarsi L.	40,213,369.45	3,592,870. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1911-913
		Riporto L.	40,213,369.45	3,592,870. »
		Spese per acquisto di cavalli per i carabinieri reali . »	450,000 »	
		Spese varie pel mantenimento dei cavalli (escluso il foraggio), per bardature, ecc. (a calcolo). . . . . »	213,000 »	
		Spese generali delle legioni ed assegno per le spese d'ufficio del comando generale»	1,175,242 »	
				42,051,611.45
		B) Spesa per la scuola allievi ufficiali dell'arma (escluse le competenze del personale militare bilanciate alla lettera *A*) e cioè, onorari ad insegnanti civili, libri di testo, spese di cancelleria, illuminazione ecc.		50,000. »
				45,694,481.45
		Si deduce il contributo del Ministero dell'interno.		19,462,826.45
				26,231,655. »
101	102	Carabinieri reali. Indennità eventuali:		
		A) Indennità per viaggi e servizi collettivi ed isolati. Indennità di tramutamento per gli impiegati e loro famiglie e per le famiglie degli ufficiali e sottufficiali, e indennità di cui al n. 1-*a*) dello specchio III. Indennità eventuali.		860,000. »
		B) Indennità per servizi e posizioni speciali:		
		a) Indennità di residenza agli ufficiali (a calcolo) (n. 3 specchio III) L.	28,650	
		A riportarsi L.	28,650	860,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	28,650	860,000. »
		b) Indennità per prima provvista di cavalli ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente e indennità per la perdita di cavalli per causa di servizio (n. 4 e 5 specchio III) . . . . . »	25,000	
		c) Soprassoldo alla truppa (n. 11-*a* 16-*b*), 19, 21, 29-*bis*, 33, 39, 41 dello specchio III) . . . . . »	500,200	
		d) Soprassoldo giornaliero di centesimi 30 e 40 ai carabinieri effettivi e ai graduati non raffermati con premio e che rispettivamente non hanno ancora od hanno già otto anni di servizio (a calcolo) »	900,000	
		e) Retribuzione giornaliera ai sottufficiali in congedo illimitato chiamati in esperimento per la nomina ad impiego civile presso le legioni dei carabinieri (n. 28 specchio III) . . . . . »	1,080	
		f) Indennità d'ospedale ai carabinieri aggiunti ricoverati in ospedali militari, infermerie di presidio e stabilimenti balneari militari di cui al n. 31-*b* dello specchio III (a calcolo) . . . . . »	5,000	
		g) Gratificazioni ai congedati in seguito a rassegna (a calcolo) . »	85,000	
		h) Premi per arresto di disertori e renitenti (n. 35-*a* dello specchio III) (a calcolo) . . . . . »	15,000	
		A riportarsi L.	1,559,930	860,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	1 559,980	860,000. »
		i) Soprassoldo giornaliero di carica di centesimi 60 ai marescialli maggiori comandanti di sezione di 2ª classe ed a quelli addetti agli uffici di maggiorità o del comando generale dell'arma. . . . . »	28,700	
		l) Soprassoldo giornaliero di centesimi 40 ai sottufficiali dell'arma (a calcolo) . . . . . »	147,400	
		m) Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 agli appuntati ed ai carabinieri raffermati . . . . »	562,000	
				2,298,030. »
		C) Indennità in contanti per le spese d'alloggio al comandante generale dell'arma.		3,600. »
		Totale del capitolo . .		3,161,630. »
34	33	Carabinieri reali. Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio ed in posizione di servizio ausiliario (spese fisse).		
		A) Ufficiali in aspettativa, in disponibilità e in congedo provvisorio:		
		Ufficiali che si calcolano in aspettativa, in disponibilità e in congedo provvisorio secondo i vari motivi contemplati dalla legge (a calcolo) . . . . . L.	16,000	
		Indennità cavalli ai medesimi (a calcolo) . . . . . »	1,300	
		Importo delle razioni foraggio numero 1,200 a lire 1,40 ciascuna »	1,680	
				18,980. »
		A riportarsi . . .		18,980. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		18,980. »
		B) Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Indennità annua a circa 70 ufficiali in posizione di servizio ausiliario a lire 320 in media per ufficiale L.	22,400	
		Supplemento d'indennità annua ed altri assegni fissi ad ufficiali richiamati dalla posizione di servizio ausiliario. . . . . »	8,400	
				30,800. »
		Totale del capitolo . . .		49,780. »
35	34	Corpo invalidi e veterani (assegni fissi). (Tabella X annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio esercito - Regio decreto 14 luglio 1898, n. 525).		
		A) Ufficiali:		
		Stipendi, computate le deduzioni per per vacanze . . . . . L.	16,300	
		Guard'armi (assegno annuo L. 1,100) »	2,200	
		Indennità di carica al comandante »	600	
				19,100. »
		B) Truppa:		
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per perdite, ecc. . L.	255,840	
		Assegno giornaliero di lire 0,80 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali (legge 6 luglio 1911, n. 683, art. 10) (a calcolo) . . »	28,700	
		A riportarsi L.	284,540	19,100. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	284,540	19,100. »
		Aumento giornaliero di assegno ai sottufficiali con uno o più trienni - Legge 19 luglio 1906, n. 372 pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 683 (a calcolo) . . . »	14,000	
		Assegni a patentati austriaci . »	900	
		Soprassoldo di medaglia al valore militare . . . . . »	400	
			299,840	
		Si deduce per ricoverati in ospedali militari e civili e nella infermeria del presidio . . . . . »	940	
				298,900. »
				318,000. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo 82.		4,800. »
		Totale del capitolo . . .		313,200. »
36	35	Corpo e servizio sanitario. Ufficiali medici, veterinari e farmacisti militari (assegni fissi)		
		A) Ufficiali in servizio attivo permanente. (Tabelle I e XI annesse alla legge 17 luglio 1910, n. 515):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	2,884,400	
		Indennità di carica all'ispettore capo, agli ispettori ed al segretario dell'ispettorato . . . »	6,600	
		A riportarsi L.	2,891,000	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	2,891,000	
		Indennità di carica ai direttori di sanità militare ed ai direttori di ospedali . . . . . »	25,200	
		Indennità per servizio speciale »	193,800	
		Indennità annua cavalli a n. 348 ufficiali calcolata nella media di lire 320 . . . . . »	111,300	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali medici addetti alle scuole e collegi militari e negli stabilimenti militari di pena . . . . . »	3,900	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina »	6,000	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare. . »	1,200	
		Onorari a medici borghesi che prestano servizio nei presidi nei quali non si trovano medici militari . . . . . »	120,000	3,352,400. »
		B) Ufficiali veterinari. (Tabella XIV annessa alla legge 17 luglio 1910, n. 515):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze. . . . . L.	672,900	
		Indennità per servizio speciale ai capi titolari del servizio veterinario presso i corpi . . . . »	13,000	
		Indennità cavalli ad ufficiali veterinari . . . . . »	25,000	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali veterinari addetti ai depositi di allevamento cavalli . . . . »	10,400	
		A riportarsi L.	721,300	3,352,400. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	721,800	3,352,400. »
		Soprassoldo agli ufficiali veterinari addetti alle scuole militari . »	1,800	
		Onorari ai veterinari borghesi che prestano servizio nei presidi nei quali non si trovano veterinari militari. . . . . »	15,000	
				738,100. »
		C) Farmacisti militari:		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	304,200	
		Indennità di carica al chimico farmacista ispettore . . . . . »	600	
		Soprassoldo fisso al direttore della farmacia militare . . . . . »	600	
				305,400. »
		D) Ufficiali e farmacisti in congedo — Ufficiali di complemento:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali medici e veterinari di complemento in servizio di prima nomina, in servizio volontario, in esperimento d'idoneità all'avanzamento o richiamati con le rispettive classi . . . . »	472,000	
		Indennità giornaliera di servizio ai farmacisti di complemento »	30,000	
		Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Supplemento di indennità annua e indennità per servizio speciale agli ufficiali medici e veterinari in posizione di servizio ausiliario richiamati temporaneamente in servizio . . . . . »	60,000	
		Da riportarsi L.	562,000	4,395,900. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	562,000	4,395,000. »
		Ufficiali di milizia territoriale e di riserva:		
		Indennità giornaliera agli ufficiali di milizia territoriale di riserva chiamati in servizio per qualsiasi motivo . . . . . »	34,000	
		Si aggiunge a calcolo:		
		Per indennità cavalli, indennità di carica, e soprassoldi fissi che possono spettare, secondo la rispettiva destinazione, a tutti gli ufficiali compresi in questo articolo . . . . . »	500	
				596,500. »
				4,992,400. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. 82		74,000. »
		Totale del capitolo . . .		4,918,400. »
37	36	Corpo e servizio sanitario. Uomini di truppa delle compagnie di sanità (assegni fissi).		
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per vacanze, perdite, ecc. . . . . L.	311,300	
		Assegno giornaliero di lire 0,30 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali (legge 6 luglio 1911, n. 683, art. 10 (a calcolo) . . »	6,200	
		Da riportarsi L.	317,500	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	317,500	
		Assegno giornaliero ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (art. 7, legge 19 luglio 1906, n. 372 pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 683 (a calcolo) »	590	
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 agli uomini di truppa effettiva ed aggregati alle compagnie di sanità, tenuto conto delle riduzioni per quelli che ricevono viveri in natura. . . »	128,670	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare . . . »	300	
				447,000. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al n. 82.		6,700. »
		Totale del capitolo . . .		440,300. »
188	37	Corpo di commissariato e d'amministrazione. Ufficiali. (Assegni fissi). (Tabella annessa alla legge 17 luglio 1910, n. 531):		
		A) Ufficiali del corpo di commissariato in servizio attivo permanente:		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	1,562,300	
		Indennità di carica ai direttori di commissariato. . . . . »	7,200	
		Soprassoldo fisso ai controllori addetti alla Commissione centrale per l'esame delle robe presentate ai magazzini centrali militari, e ai controllori dei magazzini stessi . . . . . »	5,000	
		Indennità annua cavalli a n. 30 ufficiali superiori, calcolata nella media di lire 360. . . . . »	10,800	
				1,585,300. »
		Da riportarsi L.		1,585,300. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . . L.		1,585,300. »
		B) Ufficiali del corpo d'amministrazione in servizio attivo permanente:		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze. . . . . L.	1,316,400	
		Indennità di carica al direttore dell'ufficio d'amministrazione personali militari vari. . . »	600	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali addetti alle scuole e collegi militari ed agli stabilimenti militari di pena ed alle compagnie di disciplina . . . . . »	8,700	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali in servizio presso i depositi di allevamento cavalli . . . . »	4,000	
		Soprassoldo di medaglia al valor militare . . . . . »	400	
				1,330,100. »
		C) Ufficiali nel ruolo transitorio in attività di servizio:		
		Stipendi, computate le vacanze per ufficiali da trasferirsi nei ruoli delle sussistenze e nel corpo di amministrazione:		701,000. »
		D) Ufficiali in congedo — Ufficiali di complemento:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali commissari e d'amministrazione di complemento in servizio di prima nomina, in servizio volontario, in esperimento d'idoneità all'avanzamento, o richiamati con le rispettive classi. . . . . »	68,000	
		Da riportarsi L.	68,000	3,616,400. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	68,000	3,616,400. »
		Indennità di prima vestizione di L. 200 ai sottotenenti di complemento di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno e dai corsi allievi ufficiali di complemento . . . . . »	200	
		Indennità annua di L. 200 e di L. 100 ai tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali con otto o più anni di servizio . . . . . »	200	
		Ufficiali in posizione di servizio ausiliario:		
		Supplemento di indennità annua agli ufficiali in posizione di servizio ausiliario richiamati temporaneamente in servizio, compresi gli ufficiali di varie armi richiamati in sostituzione di ufficiali di amministrazione . »	101,800	
		Ufficiali di milizia territoriale e di riserva:		
		Indennità giornaliera di servizio agli ufficiali di milizia territoriale e di riserva chiamati in servizio per qualsiasi motivo . . . . . »	9,900	
		Indennità di prima vestizione di L. 200 ai sottotenenti di nuova nomina provenienti dalla truppa . . . . . »		
				179,600. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		3,796,000 » 57,000. »
		Totale del capitolo . . .		3,739,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
39	38	Compagnie di sussistenza. Truppa. (Assegni fissi):		
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per perdite ecc. . . L.	305,550	
		Assegno giornaliero di L. 0,80 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali (legge 6 luglio 1911, n. 683 art. 10) (a calcolo) . . . . . »	8,820	
		Aumento giornaliero di assegno ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (art. 7, legge 19 luglio 1906, n. 372) pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 683 (a calcolo) . . . . . »	530	
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 agli uomini delle compagnie di sussistenza compresi gli aggregati, tenuto conto delle riduzioni per quelli che ricevono i viveri in natura (a calcolo) . »	125,300	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare . . . »	100	
				439,800. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		6,600. »
		Totale del capitolo . . .		433,200. »
40	39	Spese di leva ed assegni giornalieri alle reclute e ad altri militari di truppa temporaneamente presso i distretti:		

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		A) Spese di leva:		
		Spese di leva e per le rassegne cioè: onorari per i medici civili, soprassoldi speciali a scritturali e relative spese di viaggio (compresi i soprassoldi di cui al n. 18 dello specchio III), compensi per lavori straordinari, spese di stampati, di manifesti, di apparecchi di misura e soprassoldi per gli uomini comandati per servizio di leva; spese di viaggio ed indennità di soggiorno dovute nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 3 legge 30 giugno 1910, n. 362, spese di viaggio per gli iscritti di leva e per i loro parenti mandati in osservazione negli ospedali militari e spese di rimpatrio degli iscritti indigenti chiamati in Italia per obblighi del servizio militare (a calcolo)		550,000. »
		B) Assegni alle reclute e agli uomini fuori forza:		
		Assegni alle reclute pel tempo che rimangono presso i distretti (a calcolo giornate n. 1,040,000 corrispondenti ad una permanenza media di giorni 8 di circa numero 130,000 uomini di 1ª categoria) . . . . . L.	104,000	
		Assegni agli uomini fuori forza (a calcolo) . . . . . »	1,000	
			105,000	
		Si deduce per gli uomini ricoverati in ospedali . . . . . »	500	104,500. »
				654,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		9,700. »
		Totale del capitolo . . .		644,800. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
41	40	Chiamata di classi dal congedo per istruzione. Truppa. (Assegni fissi):		
		Assegno giornaliero alla truppa L.	272,700	
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 agli uomini richiamati delle compagnie di sanità, tenuto conto delle riduzioni per quelli che ricevono i viveri in natura (a calcolo) . . . . . »	2,500	
		Come sopra per quelli delle compagnie di sussistenza. . . . . »	2,100	
				277,300. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		4,100. »
		Totale del capitolo . . .		273,200. »
42	41	Scuole militari:		
		A) Ufficiali:		
		Stipendi, computate le vacanze L.	1,225,360	
		Indennità di carica ai comandanti. . . . . »	8,100	
		Indennità per servizio speciale agli ufficiali medici addetti alla scuola d'applicazione di sanità »	3,700	
		Indennità annua cavalli a n. 128 ufficiali calcolata nella media di L. 580 circa . . . . . »	74,240	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali nominati professori titolari militari . . . . . »	57,500	
		A riportarsi L.	1,368,900	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	1,368.900	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare . . »	500	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali addetti alle varie scuole (esclusi quelli provvisti di indennità di carica, i professori titolari e gli addetti ai reparti palafrenieri (a calcolo) . . . . . »	66,900	
		Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina in servizio attivo permanente »	22,000	
				1,457,700. »
		B) Truppa:		
		Assegno giornaliero ai sottufficiali, caporali e soldati, computate le deduzioni per perdite ecc. . . . . L.	642,500	
		Assegno giornaliero di L 0,90 per ogni quadriennio di grado ai sottufficiali (legge 6 luglio 1911, n. 683, art. n. 10) somma trasportata dai capitoli n. 24 e 26 (a calcolo) . . . . . »	22,100	
		Assegno giornaliero ai sottufficiali con uno o più trienni di servizio (art. 7 legge 19 luglio 1906, n. 372) pei non optanti per la legge 6 luglio 1911, n. 683 »	1,000	
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 20 ai caporali maggiori o caporali aiutanti di sanità . »	300	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare . . »	1,000	
		A riportarsi L.	666,900	1,457,700. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	666,900	1,457,700. »
		Soprassoldo giornaliero di centesimi 10 ai sottufficiali e di centesimi 5 ai caporali e trombettieri (effettivi ed aggregati che occupano posti rimasti temporaneamente vacanti) e supplemento di cui al n. 37, specchio III . . . . . »	8,700	
		Soprassoldo di L. 1,65 ai sottufficiali coadiutori presso la scuola magistrale di scherma . . »	2,400	
				678,000. »
		C) Personale insegnante civile. (Ruolo organico annesso alla legge 25 giugno 1911, n 611):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	252,000	
		Per assegni personali ai professori provvisti di sessenni all'atto della promulgazione della legge 25 giugno 1911, n. 611 . . »	2,200	
		Soprassoldo fisso ai maestri direttori di scherma e di ginnastica della scuola magistrale di scherma e di educazione fisica di L. 1,700, ed a cinque maestri coadiutori di L. 800 . . . »	6,400	
				260,600. »
				2,396,300. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. 82		34,000. »
		Totale del capitolo . . .		2,362,300. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
48	42	Compagnie di disciplina, stabilimenti militari di pena. (Assegni fissi):		
		A) Comando degli stabilimenti militari di pena. (Ufficiali fuori quadro in servizio attivo ed in posizione di servizio ausiliario):		
		Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	128,000	
		Indennità di carica al comandante . . . . . »	600	
		Indennità annua cavalli a n. 8 ufficiali superiori, calcolata nella media di L. 653 . . . . . »	1,959	
		Soprarsoldo fisso agli ufficiali (a calcolo) . . . . . »	12,300	142,859. »
		B) Personale di truppa di governo:		
		Assegno giornaliero alla truppa L.	120,987.50	
		Per aumento giornaliero di assegno ai sottufficiali con uno a più trienni di servizio . »	»	
		Per soprassoldo di centesimi 60 al giorno ai sottufficiali e caporali, tenuto conto delle riduzioni per quelli che ricevono il vitto in natura . . . . »	54,750.—	
		Per soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare »	100.—	
		L.	175,787.50	
		Si deduce:		
		Il contributo dei Ministeri della marina e delle finanze alla spesa per il personale di governo, delle compagnie di disciplina e degli stabilimenti militari di pena . . L. 54,200		
		A riportarsi L. 54,200	175,787.50	142,859 »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI			Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	54,200	175,787.50	142,859
		Per gli uomini ricoverati in ospedali militari, civili ecc. . . . »	2,124	56,324.—	119,463.50
		Reclusi, carcerati e uomini alle compagnie di disciplina:			
		Somma a calcolo per pensione alimentaria ad ufficiali condannati al carcere ed alla reclusione militare . . . . . L.		5,000	
		Soldati alle compagnie di disciplina speciali e soldati alle compagnie di disciplina di punizione L.	9,581.25		
		Si deducono gli assegni per gli appartenenti alla Regia marina, alla Regia guardia di finanza, alle guardie di città ed alle guardie carcerarie presso le compagnie di disciplina, dovendo le spese di mantenimento essere rimborsate dai rispettivi Ministeri . . . . . »	2,555.—	7,026.25	
				12,026.25	
		Si deduce per gli uomini ricoverati negli ospedali militari e civili ecc. . . . . L.		270.—	756.25
					274,078.75
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. 82			4,100. »
		Totale del capitolo . . .			269,978.75

Numero nell'esercizio 1911-12	Numero nell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
44	48	Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio od in posizione di servizio ausiliario (esclusi quelli dei carabinieri reali bilanciati al capitolo n. 33). (Spese fisse).		
		A) Ufficiali in aspettativa ed in disponibilità: Ufficiali che si calcolano in aspettativa ed in disponibilità secondo i vari motivi contemplati dalla legge (a calcolo) . . . . . L.	422,300	
		Capitani che si calcolano in aspettativa speciale (leggi n. 247 del 3 luglio 1902 e n. 493 del 19 luglio 1909. . . . . »	644,000	
		Indennità cavalli, soprassoldo ai decorati della medaglia al valore militare, ecc. (a calcolo) . . »	14,500	
		B) Ufficiali in congedo provvisorio: Ufficiali in congedo provvisorio (a calcolo) . . . . . »	132,000	
		C) Ufficiali in posizione in servizio ausiliario: Indennità annua per ufficiali in posizione di servizio ausiliario. »	515,500	
				1,728,300. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		25,300. »
		Totale del capitolo . . .		1,703,300. »
45	44	Personale della giustizia militare (Assegni fissi):		
		A) Ufficiali istruttori, sostituti istruttori, e sostituti istruttori aggiunti presso i tribunali militari (ufficiali fuori quadro): Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	60,400	
		Soprassoldo fisso agli ufficiali suddetti (a calcolo). . . . . »	7,500	
		A riportarsi L.	67,900	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	67,900	
		Soprassoldo ai decorati della medaglia al valor militare (a calcolo) . . . . . »	100	68,000. »
		B) Personale civile della giustizia militare:		
		Stipendi computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	354,000	
		Indennità di carica a 5 giudici non militari, cioè, consiglieri di Stato, presidenti di sezione e consiglieri della Corte di appello a L. 1,200 ciascuno . . . . . »	6,000	
		Indennità di carica a 3 giudici supplenti non militari, consiglieri di Stato e consiglieri di Corte d'appello a L. 800 ciascuno . . . »	2,400	362,400. »
		Si deducono i contributi posti a carico:		430,400. »
		del Ministero della marina. . . L.	27,000	
		Id. delle finanze . . . »	12,000	39,000. »
		Totale del capitolo . . .		391,400. »
46	45	Personale dell'istituto geografico militare (Assegni fissi):		
		A) Ufficiali (ufficiali fuori quadro): Stipendi, computate le deduzioni per vacanze . . . . . L.	26,400	
		Indennità di carica al direttore in 2ª . . . . . »	600	
		Indennità annua cavalli a n. 5 ufficiali calcolata nella media di L 530 . . . . . »	2,600	29,600. »
		A riportarsi L.		29,600. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L. . . .		29,600. »
		B) Personale civile tecnico:		
		Stipendi al personale civile tecnico dell'istituto geografico (Ruolo organico annesso alla legge 25 giugno 1911, n. 611). . . . . L.	336.500	
		Retribuzione mensile agli ingegneri geografi ed ai topografi. . *per memoria*		
				336,500. »
		Totale del capitolo . . .		366,100. »
47	46	Personali civili tecnici di artiglieria e del genio (Assegni fissi). — Personale di ruolo:		
		A) ai ragionieri geometri del genio (tabella XX annessa all'articolo 1 della legge 17 luglio 1910, n. 549) L.	639,500	
		B) ai ragionieri d'artiglieria (tabella XXI annessa all'articolo 1 della legge 17 luglio 1910, n. 549) . . »	489,000	
		C) ai capitecnici d'artiglieria e del genio (tabella XXII annessa all'articolo 1 della legge 17 luglio 1910, n. 549) . . . . . »	417,000	
		D) ai disegnatori tecnici (tabella XXIII annessa all'articolo 1 della legge 17 luglio 1910, n. 549) . . . . . »	247,000	
		E) agli assistenti del genio militare (articolo 1, legge 8 maggio 1910, n. 226). . . . . »	520,000	
		F) Aumenti sessennali . . . . »	100	
				2,312,600. »
		Ceduzione per eventuali vacanze tenuto conto dei comandati al Ministero, bilanciati al capitolo n. 3 (a calcolo)		123,600. »
		Totale del capitolo . . .		2,189,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
48	47	Applicati delle amministrazioni militari dipendenti ed ufficiali d'ordine dei magazzini militari (Assegni fissi). — Personale di ruolo:	
		A) agli applicati delle amministrazioni militari dipendenti (Ruolo organico approvato con la legge 8 maggio 1910, n. 226 e regio decreto 23 febbraio 1911, n. 172). . . L. 4,645,800	
		B) agli ufficiali d'ordine dei magazzini militari (Ruolo organico approvato con la legge 8 maggio 1910, n. 226) . . . . . » 957,600	
		C) Aumenti sessennali . . . . » »	
		L. 5,603,400	
		Deduzione per vacanze tenuto anche conto dei comandati al Ministero, bilanciati al capitolo n. 3 (a calcolo). . . . . » 258,750	
			5,344,650. »
		Soprassoldo fisso per gli applicati e gli ufficiali addetti alle scuole ed ai collegi militari legge 17 luglio 1910, n. 530)	18,000. »
		Totale del capitolo . . .	5,362,650. »
49	48	Personale civile delle amministrazioni militari dipendenti.	
		Indennità di residenza in Roma (Spese fisse):	
		A) Personale civile della giustizia militare . . . . . L. 1,670 »	
		B) Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare . . . » 2,250 »	
		C) Personale insegnante civile delle scuole e dei collegi militari . » 2,544.99	
		A riportarsi L. 6,464.99	

Numero nell'esercizio 1911-12	Numero nell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	6,464.99	
		D) Farmacisti militari . . . . »	2,890 »	
		E) Personale civile tecnico d'artiglieria e del genio . . . . . »	34,225 »	
		F) Applicati delle amministrazioni militari dipendenti ed ufficiali di ordine dei magazzini militari . »	89,060 »	
				132,639.99
		Deduzioni per vacanze		2,639.99
		Totale del capitolo . . .		130,000. »
50	49	Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi ed isolati (escluse quelle per i carabinieri reali bilanciate al capitolo n. 32).		
		A) Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi. (Dedotte le spese per i trasporti del bagaglio e dei veicoli al seguito delle truppe, bilanciate al capitolo n. 70).		
		Riparto approssimativo:		
		a) Grandi manovre, campi di istruzione, manovre di gruppo alpino, manovre di cavalleria, manovre di sbarco, manovre coi quadri, esperimenti di mobilitazione, ecc.	L. 2,538,000	
		b) Campi d'istruzione e di tiro (movimenti e permanenza) .		
		c) Escursioni alpine e permanenza di truppe di armi diverse in alta montagna . .		
		d) Cambi di guarnigione . . . »	268,000	
		e) Cambi di distaccamento . . »	185,000	
		f) Altri movimenti di corpi e reparti . . . . . »	324,000	
				3,315,000. »
		Riportarsi . . .		3,315,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	4 Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	3,315 000. »
		B) Indennità per viaggi e servizi isolati.	
		Riparto approssimativo:	
		a) Trasferimenti definitivi (comprese le famiglie). . . . . L. 934,000	
		b) Trasferimenti temporanei compreso il supplemento all'indennità giornaliera di cui al n. 9, l'indennità di cui ai nn. 10 *bis* e 10 *ter* Specchio III) . . . . » 1,421,000	
		c) Servizi di presidio . . . . » 141,500	
		d) Grandi esercitazioni . . . » 53,000	
		e) Indennità, spese di viaggio al personale inferiore dei depositi allevamento cavalli . . . » 20,800	
		f) Indennità di trasferta e di trasporto agli uomini di truppa per recarsi da una ad altra sede per servizio, nei luoghi di cura ed in licenza . . . . . » 2.300,000	
			4,870,800. »
		C) Spese di viaggio degli inscritti di leva, dei richiamati e dei congedati:	
		Spese di viaggio di tutti gli uomini di truppa delle classi di leva e richiamati che vengono sotto le armi e sono mandati in congedo.	3,418,000. »
			11,603,800. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82	171,500. »
		Totale del capitolo. .	11,431,800. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
51	50	Indennità per servizi e posizioni speciali (escluse quelle per i carabinieri reali, bilanciate al capitolo n. 32).		
		Indennità e soprassoldi vari stabiliti dallo specchio III del regolamento per le indennità eventuali (R. decreto 19 aprile 1907, n. 201; 8 agosto 1908, n. 547; 23 giugno 1910, n 473; 9 agosto 1910, n. 726; 28 ottobre 1910, n. 848; 29 dicembre 1910, n 954; 12 marzo 1911, n. 317.		
		A) Ufficiali ed impiegati.		
		a) Indennità per servizi all'estero (esclusi quelli di rimonta, bilanciata al capitolo n. 67) di cui ai n. 1 *a*), *b*), *c*) dello specchio III L.	250,000	
		b) Indennità di residenza ad ufficiali (n. 3 idem) . . . . . »	535,000	
		c) Indennità mensile di servizio agli ufficiali degli alpini e delle batterie da montagna (compresi gli ufficiali medici e veterinari dei rispettivi reparti) (n. 6 *a*) »	220,000	
		d) Indennità mensile di servizio agli ufficiali della brigata lagunari del genio (n. 6-*b*) . . . »	8,000	
		e) Indennità mensile estiva agli ufficiali ed impiegati del deposito allevamento cavalli (n. 7) . »	8,000	
		f) Indennità mensile agli ufficiali dei battaglioni bersaglieri ciclisti e del battaglione automobilisti del genio (n. 6-*c*), *d*) . . . . . »	71,000	
				1,092,000. »
		Da riportarsi L. . . .		1,092,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . . L.		1,092,000. »
		B) Truppa:		
		a) Soprassoldi vari di cui ai numeri 11 *b*), *c*) (esclusi quelli di rimonta bilanciati al cap. 67) (11 *bis*, 12 *a*), *b*), *c*), *d*) (solo pei comandati come macchinisti negli ospedali militari pel servizio delle disinfezioni) 12 *e*), 16 *c*), *d*), *e*), *f*), *g*); 20, 23, 24, 26, 27, 30, 40 e 41 dello specchio III . L.	718,000	
		b) Retribuzione giornaliera ai sottufficiali in congedo illimitato chiamati in esperimento per la nomina ad impiego civile nell'amministrazione della guerra (n. 28). . . . . »	84,000	
		c) Soprassoldi vari agli uomini di truppa dei battaglioni bersaglieri ciclisti (numeri 15 e 22) e ai sottufficiali guardamine in servizio isolato (n. 20). . . »	82,000	
		d) Indennità giornaliera d'ospedale ai sergenti ricoverati negli ospedali, infermerie di presidio e stabilimenti balneari militari (n. 31 *a*) . . . . . »	7,000	
		e) Supplemento al soldo giornaliero agli invalidi del corpo invalidi e veterani (n. 32) . . »	33,000	
		f) Gratificazioni ai congedati in seguito a rassegna . . . . »	260,000	
		A riportarsi L.	1,184,000	1,092,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	1,184,000	1,092'000. »
		g) Indennità giornaliera agli uomini dell'arma di cavalleria e di artiglieria a cavallo che prestano spontaneamente un terzo anno di servizio di cui al numero 33 *bis* . . . . . »	22,800	
				1,206,800. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		2,298,800. »
				34,500. »
		Totale del capitolo . . .		2,264,300. »
52	51	Indennità per spese d'alloggio agli ufficiali generali (esclusa quella per il comandante generale dell'arma dei carabinieri reali, conteggiata al capitolo n. 32):		
		Ai tenenti generali ed ai maggiori generali indicati nello specchio V del regolamento sulle indennità eventuali (Regio decreto 9 agosto 1910, n. 726)		320,400. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		5,000. »
		Totale del capitolo . . .		315,400. »
53	52	Premi, soprassoldi e indennità di rafferma ai militari di truppa (esclusi quelli per i carabinieri reali bilanciati al capitolo n. 31):		
		a) Fanteria . . . . . L.	1,335,000	
		b) Cavalleria . . . . . »	330,000	
		c) Artiglieria . . . . . »	327,000	
		d) Genio . . . . . »	102,000	
		e) Corpo invalidi e veterani . . »	9,500	
		A riportarsi L.	2,103,500	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		A riportarsi L.	2,103,500	
		f) Corpo sanitario. . . . . »	53,000	
		g) Compagnie di sussistenza . . »	41,000	
		h) Scuole e collegi . . . . . »	38,000	
		i) Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena. . . »	58,000	2,293,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		34,400. »
		Totale del capitolo . . .		2,259,100. »
54	53	Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari:		
		A) Spesa pel mantenimento di ufficiali ed impiegati civili del regio esercito ricoverati in ospedali militari in occasioni eccezionali, per ferite o lesioni riportate in servizio (a calcolo). . . . . »	5,000	
		B) Spesa pel mantenimento dei caporali e soldati negli ospedali militari e civili e nelle infermerie di presidio e pel mantenimento dei parenti degli inscritti di leva mandati in osservazione negli ospedali militari, acquisto di medicinali, oggetti di medicazione, strumenti chirurgici, materiale ortopedico, ecc., ed altre spese pel servizio degli ospedali e delle infermerie di presidio; giornate 2,095,000 circa a lire 1.75 . . »	3,561,200	
			L. 3,566,200	
		Si deduce e si trasporta al cap. n. 54 per le spese ivi indicate alle lettere *A*, *E* ed *F* . . . . . »	1,966,000	1,600,200. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		24,000. »
		Totale del capitolo . . .		1,576,200. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
55	54	Materiale sanitario:		
		A) Per acquisto di materie prime, medicinali, oggetti da medicazione e materiali vari occorrenti alla farmacia centrale militare; spese pel funzionamento della medesima; paghe agli operai, compensi per lavori straordinari, ecc. (trasportate dal cap. n. 53) . . L.	700,000	
		B) Per le spese di funzionamento del gabinetto bacteriologico dell'ispettorato di sanità militare »	600	
		C) Per le spese di funzionamento del gabinetto per lo studio sperimentale delle malattie infettive dei quadrupedi . . . . . »	1,500	
		D) Per acquisto di materiale per il servizio sanitario di presidio (carretti, reggibarella, carri per malati, carri per il trasporto delle robe dei militari colpiti da malattie infettive ecc.) . . . . »	5,000	
		E) Acquisto di medicinali, oggetti di medicazione, istrumenti chirurgici, materiali ortopedici, oggetti di vestiario e biancheria per infermi, materiali per le dotazioni degli ospedali, delle infermerie di presidio ed altri stabilimenti sanitari militari, pubblicazioni scientifiche ecc. (comprese lire 1,228,000 trasportate dal cap. n. 53) . . »	1,300,000	
		F) Spese d'esercizio e manutenzione di automobili pel trasporto degli ammalati (trasportate dal capitolo n. 53). . . . . »	38,000	
				2,045,100. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
56	55	Spese pel funzionamento delle scuole militari e per istruzioni varie degli ufficiali:		
		1. Spese pel funzionamento delle scuole.		
		a) Scuola di guerra . . . . L.	»	135,000. »
		b) Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio . . . . . »	»	58,000. »
		c) Accademia militare . . . »	340,000	
		Si deduce l'importo delle rette e delle quote di primo arredamento a carico degli allievi . . . . »	165,000	175,000. »
		d) Scuola militare . . . . . »	640,000	
		Si deduce l'importo delle rette a carico degli allievi. . . . . »	308,000	332,000. »
		e) Scuola d'applicazione di sanità militare . . . . . »	»	25,000. »
		f) Scuola d'applicazione di fanteria . . . . . »	»	28,000. »
		g) Scuola d'applicazione di cavalleria . . . . . »	»	56,000. »
		h) Scuola magistrale militare di scherma e di educazione fisica »	»	12,000. »
		i) Collegi militari . . . . . »	680,000	
		Si deduce l'importo delle rette a carico degli allievi. . . . . »	665,000	15,000. »
		A riportarsi . . .		836,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto		836,000. »
		2. Spese varie per l'istruzione degli ufficiali:		
		a) Spese per il corso teorico pratico per gli ufficiali commissari aspiranti controllori presso i magazzini centrali militari. Concorso al mantenimento dell'istituto superiore di studi commerciali in Roma. . . . . L.	12,000	
		b) Spese pel corso superiore tecnico di artiglieria . . . . »	30,000	
		c) Spese per l'insegnamento di lingue estere e per l'invio di ufficiali all'estero per perfezionarsi nello studio delle lingue, per compiere studi di chimica, di meccanica, di ippologia ed in genere studi di indole tecnica e militare (visite ad arsenali, stabilimenti meccanici, polverifici, depositi di riproduzione di cavalli ecc.) . . . . . »	60,000	
		d) Spese di esami (comprese le indennità di cui al n. 10 dello specchio III) per l'ammissione nelle scuole militari, per la nomina alle cattedre vacanti nelle scuole stesse, per la nomina e promozione di ufficiali delle varie armi e corpi di personali civili dell'amministrazione militare pel corso preparatorio degli ufficiali di complemento aspiranti al grado di effettivo. »	5,500	
		e) Premi per concorsi tra ufficiali inferiori consistenti nella soluzione di temi d'argomento militare . . . . . »	10,000	
		A riportarsi L.	117,500	836,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	117,500	836,000
		f) Premi per corse militari (military) spese per acquisto di azioni di società di caccie a cavallo ed altre spese inerenti all'istruzione degli ufficiali che prendono parte alle corse militari ed ai concorsi ippici (affitto di ippodromi, piste di corse, costruzioni di ostacoli ecc.) . . . . . »	44,000	161,500. »
				997,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		15,000. »
		Totale del capitolo . . .		982,500. »
57	56	Spese d'esercizio dell'istituto geografico militare:		
		Spese ordinarie dell'istituto geografico militare per lavori di campagna e lavori interni (comprese le indennità di viaggio ed il soprassoldo di cui al n. 15 dello specchio III) concernenti: l'ordinario allestimento delle carte riservate, di quelle assegnate ai comandi di corpo ed uffici per le dotazioni cartografiche di mobilitazione, e di quelle commerciali; le commesse di lavori speciali da parte di altre amministrazioni e di privati . L.	360,000	
		Deducesi il reintegro dei proventi che si presume di ritrarre dalla vendita dei suaccenati prodotti ordinari, e dalle predette commesse di lavori speciali . . . . . »	150,000	210,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
58	57	Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari:	
		a) Somme a disposizione dei corpi per: spese d'infermeria e di cura degli uomini caduti ammalati in marcia; rimunerazioni per servizi speciali; musiche e fanfare; bucato e pulizia personale degli uomini di truppa; illuminazione e pulizia delle caserme; manutenzione ed eventuale sostituzione delle armi portatili, (mercedi di lavoro di cui al n. 25 *g* dello specchio III); delle biciclette e del carreggio (escluso quello dei reggimenti di artiglieria); conservazione dei materiali nei magazzini, imballaggi non regolamentari; spese per l'igiene, l'istruzione e la ginnastica, per le sale di ritrovo della truppa; acquisto e manutenzione dei mobili e per qualsiasi altra spesa per i servizi interni dei corpi che non trovi applicazione a speciali capitoli del bilancio:	
		Giornate 78,905,000 a lire 0.06 L. 4,734,300	
		b) Assegni per spese d'ufficio e riscaldamento di alcuni locali ai corpi, comandi, stabilimenti ed uffici . . . . . » 941,000	
		c) Assegni ai comandanti di corpo per spese riservate . . . . . » 64,000	
		d) Acquisto e rinnovazione dei mobili degli alloggi, stabilimenti, comandi ed uffici . . . . . » 10,000	
		e) Illuminazione e pulizia delle fortezze, dei corpi di guardia di presidio e dei comandi militari di stazione . . . . . » 150,000	
		A riportarsi L. 5,899,300	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	5,899,300	
		f) Spese pel museo storico dei bersaglieri . . . . . »	2,000	
		g) Somma a disposizione del Ministero per spese generali nell'interesse dei corpi; per onorari agli incaricati delle conferenze agrarie; per premi di gare di tiro e di sport militari; per eventuali concessioni ai corpi di spendere, in circostanze eccezionali, più della quota stabilita; per eventuali concessioni di sussidi a sottufficiali, caporali e soldati, per reintegrazioni al fondo scorta dei corpi di somme anticipate e non ricuperabili . . . . . »	464,000	
				6,365,300. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		95,500. »
		Totale del capitolo . . .		6,269,800. »
59	58	Allestimento degli stampati pei corpi del regio esercito ed altre spese di funzionamento dei laboratori annessi al reclusorio militare . .		350,000. »
9	59	Spese per le pubblicazioni militari ufficiali:		
		Giornale militare ufficiale, bollettino delle nomine, annuario militare, regolamenti e pubblicazioni varie:		
		Per acquisto delle copie occorrenti per uso del Ministero. . . . L.	5,000	
		Per acquisto delle copie occorrenti per uso dei corpi . . . . . »	90,000	
				95,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
10	60	Spese per le biblioteche militari, per le pubblicazioni di carattere militare ed altre:	
		1. Biblioteche militari:	
		A) Acquisto di libri, giornali, ecc. per dotazione di biblioteche militari, lavori di legatura, oggetti di cancelleria, strumenti, combustibili ed indennità stabilite a favore del direttore di biblioteca militare; retribuzioni straordinarie a scritturali e serventi addetti alle varie biblioteche, ed ogni altra spesa che possa occorrere per servizio delle biblioteche	35,800. »
		2. Rivista militare italiana, rivista di cavalleria, giornale medico, rivista d'artiglieria e genio ed altre pubblicazioni militari: Sovvenzioni per la pubblicazione dei predetti giornali e per spese diverse per opuscoli ed altre pubblicazioni militari .	41,800. »
		Totale del capitolo . . .	77,100, »
60	61	Corredo alle truppe. Materiale pel servizio generale comune. Spese dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione di bandiere:	
		1. *A*) Spese di 1ª vestizione per i nuovi incorporati in 1ª categoria. . . . . L. 15,029,200	
		Si deduce a calcolo il valore degli oggetti di corredo ritirati agli uomini che per qualsiasi motivo cesseranno dal servizio prima di compiere due anni: numero 41,000 a. . . L. 52 L. 2,132,000	
		Si deduce per numero 500 uomini che verranno congedati dai corpi prima di ricevere il vestiario a » 125 » 62,500	2,194,500
		Resta . . . L. 12,834,700	
		A riportarsi L. 12,834,700	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	12,884,700	
		B) Spese di vestizione per n. 44000 uomini di 2ª categoria che si presume verranno arruolati a lire 35 . . . . . »	1,540,000	
		C) Spese di vestizione per i sottufficiali ed i marescialli . . »	138,000	
		D) Spese di vestizione degli uomini in congedo da chiamarsi sotto le armi per istruzione . . . »	1,360,000	
		E) *a*) Spese per la manutenzione e rinnovazione del corredo, dell'equipaggiamento e del materiale pel servizio generale comune e mercedi di lavoro di cui al n. 25 lettere *d*), *e*) . . . »	8,235,000	
		b) Provvista di materiali per militari di truppa addetti a servizi speciali . . . . . »	230,000	
		c) Provvista e manutenzione di bufetterie e di materiali di equipaggiamento . . . . »	605,000	
		d) Provvista e manutenzione di oggetti speciali di lana e di equipaggiamento da tenersi in dotazione presso i forti e ricoveri alpini per essere distribuiti alle truppe colà destinate . . . . . »	5,000	
		e) Modificazioni, riduzioni e trasformazioni di oggetti di corredo (a calcolo) . . . . . »	220,000	
		f) Maggiori spese di manutenzione e rinnovazione del corredo in contingenze speciali »	85,000	
				25,252,700. »
		A riportarsi L. . . .		25,252,700. »

Numero dell'esercizio 1911-12	1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.		25,252,700. »
		2. Spese di manutenzione dei magazzini centrali militari per provviste ed adattamento dei macchinari: paghe ad operai ed uomini di fatica: spese per imballaggi, perizie, modelli ecc.; spese per combustibile e per energia elettrica pel funzionamento dei laboratori; spese per pubblicazioni relative alle forniture, per copiare stampe relative agli atti di asta, sussidi agli operai e loro famiglie, gratificazioni ai personali dei magazzini nei casi di lavori eccezionali e spese per l'igiene . L.	350.000	
		Spese per perizie, per il riscaldamento degli uffici durante la stagione invernale, per acquisto di oggetti di cancelleria per lavori di copiatura e di fatica per la commissione permanente per i collaudi in appello. . . . »	1.800	
		Rinnovazione e manutenzione delle bandiere dei forti e dei reggimenti . . . . . »	5.000	356,800. »
				25,609,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82.		384,000. »
		Totale del capitolo . . .		25,225,500. »
61	62	Pane alle truppe:		
		a) Spese di fabbricazione di pane e galletta:		
		Acquisto di grano per la fabbricazione di 57,800,000 razioni di pane e galletta (compresi i dazi di confine e i diritti di statistica) circa n. 397,900 quintali a lire 28 circa il quintale.		11,141,200. »
		A riportarsi L. . . .		11,141,200. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.		11,141,200. »
		Macinazione e crivellazione . L.	250,000	
		Combustibile . . . . . »	500,000	
		Illuminazione ed energia elettrica. . . . . »	60,000	
		Acquisto di macchinari, casse, sacchi ecc. . . . . »	285,000	
		Altre spese di esercizio dei panifici ed altri stabilimenti per la fabbricazione del pane e della galletta (comprese le mercedi di lavoro di cui al n. 25 *b*) ed i soprassoldi di cui al n. 12 *d*), *f*), *g*)) . . »	550,000	
		Dazi comunali. . . . . »	12,000	
		Spese di perizie . . . . . »	1,000	
		Compensi. . . . . »	2,000	
				1,660,000. »
		b) Acquisto di pane dal commercio		3,718,000. »
		c) Razioni pane in contanti		520,000. »
				17,099,200. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		255,500. »
		Totale del capitolo . . .		16,783,700. »
62	63	Viveri alle truppe:		
		A) Spese per i viveri in natura. Viveri ordinari:		
		Per n. 69,700,000 razioni: parte fondamentale al costo medio di lire 0,425 . . . . . L.	29,622,500	
		Per n. 69,700,000 razioni: parte complementare a lire 0,08 »	5,576,000	
		A riportarsi L.	35,198,500	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	35,198,500	
		Aumenti di razioni agli uomini delle compagnie di sanità, compresi i richiamati (a calcolo) . . . . . »	131,500	
		Aumenti agli uomini delle compagnie di sussistenza, compresi i richiamati (a calcolo) »	115,400	
		Aumenti ai granatieri (a calcolo) . . . . . »	99,700	
		Aumento ai pontieri (a calcolo) »	43,400	
		Aumento agli uomini di truppa in marcia o in servizi speciali (a calcolo). . . . . »	260,000	
		Spese di acquisto e di manutenzione di oggetti ed utensili di cucina ed eventuale nolo dei medesimi. . . . »	140,000	
		Spese pei magazzini di distribuzione (acquisto e manutenzione di utensili, ecc.) . . »	68,000	
		Dazi comunali. . . . . »	10,000	
		Spese varie (spese di perizie, pubblicazioni d'asta, compensi per lavori straordinari pel servizio dei viveri, ecc.) . . »	20,000	36,086,500. »
		Si deduce:		
		Per consumo di carne in conserva (a calcolo) . . . . L.	1,194,000	
		Per consumo di viveri ordinari di riserva . . . . . »	186,000	1,380,000. »
		A riportarsi . . .		34,706,500. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L. . .		34,706,500. »
		B) Rifornimento della carne in conserva e dei viveri ordinari di riserva:		
		Spese per n. 2,000,000 circa scatolette di carne conservata da fabbricarsi . . . . . L.	1,600,000	
		Premio di garanzia, acquisto di scatolette dai depositi di rifornimento. . . . . »	136,000	
		Rifornimento degli altri viveri delle dotazioni di riserva consumati (esclusa la galletta) »	220,000	
		Acquisti di macchinari ed altre spese di funzionamento degli stabilimenti militari delle sussistenze pel servizio dei viveri di riserva (provviste e manutenzione di materiali, mercedi di lavoro ai militari, paghe al personale borghese, illuminazione, ecc.). . . . »	20,000	
		Dazi comunali . . . . . »	110,000	
		Spese varie (spese di perizie, pubblicazioni d'avvisi d'asta, compensi per lavori straordinari, ecc.) . . . . . »	25,000	2,111,000. »
		C) Viveri in contanti:		
		Per n. 2,800,000 razioni che si presume di pagare in contanti a lire 0,45) . . . . . L.	1,260,000	
		Supplemento vitto agli uomini in servizio isolato, e supplemento di cui al n. 38 specchio III, indennità eventuali »	150,000	1,410,000. »
				38,227,500. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		573,300. »
		Totale del capitolo . . .		37,654,200. »

Numero dell'articolo 1911-12	Numero dell'articolo 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
68	64	Foraggi e spese diverse per i quadrupedi dell'esercito.		
		A) Foraggi:		
		Importo delle razioni foraggio presunte da somministrarsi in natura per cavalli di ufficiali e di truppa . . . . . L.	23,812,537	
		Razioni che si presume saranno pagate in contanti . . . »	140,000	
				23,952,537. »
		Si aggiunge:		
		Compensi alle imprese per servizio durante le esercitazioni di campagna. . . . . »	120,000	
		Premio alle imprese del 5 per cento sui fondi di scorta . »	400,000	
		Maggior costo delle razioni acquistate dal commercio . »	100,000	
		Perdita a carico dell'amministrazione per cali, avarie, ecc. dei generi di riserva . . . »	60,000	
		Acquisto di attrezzi e materiali di magazzino, ecc. . . »	65,000	
		Spese di perizie, pubblicazioni, avvisi d'asta, ecc. . . . . »	2,000	
		Supplemento razioni foraggio agli ufficiali addetti militari all'estero (n. 1, lett. *d*) specchio III, indennità event.) »	16,060	
		Per razioni supplementari di foraggio . . . . . »	200,000	
				963,060. »
		A riportarsi L. . . .		24,915,597. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		24,915,597. »
		B) Spese diverse per quadrupedi di truppa (bardature, paglia lettiera, medicinali, ferratura, ecc.):		
		a) Per manutenzione e rinnovazione delle bardature in carico ai reggimenti d'artiglieria, comprese le mercedi di lavoro di cui al n. 25 *f*) dello specchio III . . . . . L.	1,155,000	
		b) Per manutenzione e rinnovazione delle bardature in carico ai reggimenti di fanteria, cavalleria, genio, compagnie di sussistenza e scuole militari, comprese le mercedi di lavoro di cui al n. 25 *f*) dello specchio III. . . . »	1,168,000	
		c) Per paglia lettiera, ferratura, medicinali ecc.; pei quadrupedi dei reggimenti di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, compagnie di sussistenza e scuole militari . . . »	3,187,208	
				5,510,208. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. 82		30,425,800. » 456,500. »
		Totale del capitolo . . .		29,969,300. »
64	65	Casermaggio e combustibile per le truppe. 1. Combustibile e giacitura della truppa. *A*) Combustibile: *a*) Combustibile per la cottura del rancio: N. 69,900,000 razioni legna a lire 0.031 . . . . . L.	2,166,900	
		A riportarsi L.	2,166,900	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	2,166,900	
		b) Combustibile per il riscaldamento delle caserme, dei corpi di guardia di presidio, dei comandi militari di stazione e dei locali in alta montagna (a calcolo). . . . . »	770,000	
				2,936,900. »
		B) Posti letto:		
		a) Spese per la manutenzione del materiale di casermaggio (comprese le mercedi di cui al num. 25 *b*) dello specchio III):		
		N. 75.800,000 posti letto a lire 0,02 in media . . . . . L.	1,516,000	
		b) Spese di rinnovazione del materiale di casermaggio . . »	745,000	
		c) Spese per i magazzini di casermaggio (costruzioni, lavori di adattamento, manutenzione, macchinario, ecc.) . . »	50,000	
		d) Acquisto di paglia per la giacitura della truppa . . . »	650,000	
		e) Mantenimento e rinnovazione dei mobili, suppellettili ed arredi dei corpi di guardia di presidio, delle camere degli ufficiali e delle mense per ufficiali nei forti . . . . . »	50,000	
				3,011,000. »
		A riportarsi . . .		5,947,900. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.		5,947,900. »
		2. Spese diverse:		
		Compensi ai comuni per alloggi forniti alle truppe accantonate . . . . . L.	75,000	
		Compensi ai comuni per alloggi agli ufficiali. . . . . »	60,000	
		Compensi ai comuniper posti di scuderia ai quadrupedi degli ufficiali e della truppa . . »	15,000	
		Pagamento agli ufficiali che non abbiano ricevuto l'alloggio dai comuni, dei compensi che sarebbero spettati ai comuni: rimborso ai corpi delle spese per alloggio di ufficiali in speciali circostanze . . . . »	25,000	175,000. »
				6,122,900. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al cap. n. 82		92,000. »
		Totale del capitolo . . .		6,030,900. »
65	66	Spese per i servizi di mobilitazione, spese varie per le manovre e spese e indennità diverse pel Corpo di stato maggiore:		
		A) Spese per servizio d'informazioni e riservate . . . . . L.	98,000	
		B) Riproduzione e spedizione dei documenti di mobilitazione; acquisto di carte e pubblicazioni per studi riguardanti la mobilitazione e compensi per lavori straordinari ai disegnatori tecnici addetti al comando del Corpo di stato maggiore . . . . »	155,000	
		A riportarsi L.	253,000	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	253,000	
		C) Studi ed esperienze relative ai materiali di mobilitazione; acquisto di modelli e campioni; premi d'incoraggiamento per nuove invenzioni . . . . . »	4,000	
		D) Spese varie di cancelleria, stampa, litografia, fotografia, ecc. per gli stati maggiori dei comandi ai campi ed alle manovre; per il servizio postale, telegrafico e telefonico straordinario, radiotelegrafico ed automobilistico (comprese le mercedi di picchetto durante le manovre) per l'invio di telegrammi all'estero, per l'acquisto, la riparazione di materiali relativi ai detti servizi ed a quelli di stato maggiore in genere; per corsi pratici ferroviari o corsi di stazione, per il corso di esperimento degli ufficiali proposti per il passaggio nel corpo di stato maggiore; per viaggi di stato maggiore e per la compilazione e stampa degli ordini di movimento per le manovre, per le chiamate e per il congedamento di classi . . . . »	180,000	
		E) Contributo nelle spese dell'Istituto militare di radiotelegrafia (legge 13 luglio 1911, n. 723) »	25,000	
				462,000. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al pitolo n. 82		6,900. »
		Totale del capitolo . . .		455,100. »

Numero dell'esercizio 1941-42	Numero dell'esercizio 1942-43	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1942-943
66	67	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli:		
		1. (1) Per acquisto di puledri pei depositi allevamento cavalli. L.	2,881,000	
		Per acquisto di cavalli per la scuola di cavalleria. . . . »	130,000	
		Per acquisto di cavalli di pronto servizio da parte dei reggimenti di cavalleria . . . »	30,000	
		Per acquisto di cavalli da distribuirsi di agevolezza agli ufficiali (esclusi quelli d'artiglieria). . . . . »	320,000	
		Per rifornimento dei quadrupedi dei corpi di fanteria, delle compagnie di sussistenza, della scuola d'applicazione di fanteria e della scuola militare e per acquisto di asini occorrenti pel trasporto di viveri nella zona alpina. . . . . »	110,000	
		Pel pagamento di cavalli ceduti e ristituiti da ufficiali. »	50,000	
		Per spese di trasporto dei puledri dai depositi di allevamento ai corpi . . . . . »	80,000	
			3,601,000	
		Deducesi il reintegro dei versamenti per pagamenti di cavalli d'agevolezza distribuiti agli ufficiali (a calcolo) . . . . . L.	600,000	3,001,000. »
		A riportarsi . . .		3,001,000. »

(1) Comprese le indennità di cui al n. 4-a) 47 dello specchio III.

Numeri dell'esercizio 1911-12	Numeri dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		3,001,000. »
		Premi d'incoraggiamento e premi agli allevamenti di cavalle fattrici da sella e da tiro e di riproduttori:		
		Incoraggiamento per la trasformazione degli allevamenti privati bradi e stallini e semibradi . . . . . L.	20,000	
		Premi da assegnarsi alle mostre zootecniche . . . . . »	20,000	
		Premi per le migliori fattrici delle isole di Sicilia e Sardegna . . . . . »	10,000	
		Premi per le migliori fattrici del continente . . . . . »	10,000	
		Importo bollette monta delle fattrici idonee alla produzione del cavallo militare . . . »	10,000	
		Premi per i migliori cavalli riproduttori . . . . . »	10,000	
		Compenso per mantenimento (premi di buon governo) delle cavalle fattrici affidate agli allevatori in allevamento . . »	196,000	276,000. »
		Per l'acquisto di cavalli di pronto servizio occorrenti per la rimonta ordinaria dell'arma di artiglieria . . . . . »	1,396,000	
		Per l'acquisto di cavalli di pronto servizio occorrenti per la rimonta ordinaria dell'arma del genio . . . . . »	60,000	
		A riportarsi L	1,456,000	3,277,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	1,456,000	3,277,000. »
		Per acquisto di cavalli da distribuire d'agevolezza agli ufficiali d'artiglieria (categoria speciale *B*) . . . . . »	250,000	
			1,706,600	
		Si deduce il reintegro dei versamenti per importare dei cavalli distribuiti agli ufficiali d'artiglieria. . . . . »	250,000	1,456,000. »
		2. Acquisto di derrate ad economia; affitto di terreni, pascoli, locali e fide di bestiame L.	1,571,000	
		Spese ad economia (in amministrazione ed a cottimo) per manutenzione di fabbricati e di ponti, per costruzione e manutenzione di paracintati, abbeveratoi, strade, ecc., per tasse e canoni. . . . . »	490,000	
		Spese ad economia per la coltivazione e la raccolta delle derrate e per l'acquisto di bestiame, di macchine agricole ed attrezzi rurali . . . . . »	400,000	
		Paghe ai sorveglianti e lavoranti (personale ordinario) . . . . . L. 183,900		
		Paghe al personale avventizio . . . . » 128,000	657,900	
		Paghe al personale a giornata per la coltivazione e la raccolta delle derrate . . . . . » 346,000		
		A riportarsi L.	3,118,900	4,733,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	3,118,900	4,733,000. »
		Minute spese, culto, arredi sacri, servizio sanitario, libri, premi ed oggetti di cancelleria per le scuole, mobili e spese di rappresentanza. . . . . »	40,000	
		Sussidi e compensi per prestazioni straordinarie che venivano corrisposti a carico della soppressa massa d'economia »	9,000	
		Infortuni sul lavoro. . . »	6,000	
			3,173,900	
		Si deduce il reintegro ricavato dalla vendita dei prodotti dei depositi allevamento cavalli, consentito dalla legge n. 287 del 7 luglio 1901 (a calcolo) . . L.	539,000	2,634,900. »
		3. Spese per riviste quadrupedi da requisire. . . . . L.	75,000	
		Spesa per precettazione di quadrupedi e di veicoli per relativi esperimenti di mobilitazione »	6,000	81,000. »
		4. Somma a calcolo per indennità di prima provvista di cavalli ai sottotenenti di nuova nomina nelle armi a cavallo provenienti dai sottufficiali (esclusi i carabinieri) n. 4, Specchio III. Indennità eventuali) . . . . L.	15,000	
		Somma a calcolo per indennità per perdite di cavalli di servizio (esclusi i carabinieri) (n. 5, Specchio III id.) . . . . . »	200,000	215,000. »
				7,663,900. »
		Si deduce pel fondo a disposizione di cui al capitolo n. 82		115,000. »
		Totale del capitolo . . .		7,548,900. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
67	68	Materiale e stabilimenti d'artiglieria:		
		A) Reggimenti d'artiglieria:		
		Manutenzione e riparazione del del materiale che hanno in consegna. Modificazioni di poca entità al materiale medesimo . L.	340,000	
		Gratificazioni soprassoldi e spese varie per i telemetristi delle batterie da costa. . . »	160,000	500,000. »
		B) Direzioni di artiglieria:		
		Manutenzione e riparazioni del materiale che hanno in consegna, compreso quello pel tiro preparato. Modificazioni al materiale medesimo. Riparazioni al materiale dei corpi. Spese per le scuole di tiro		1,704,000. »
		C) Stabilimenti militari per la produzione del materiale d'artiglieria (esclusi i materiali che per disposizione regolamentare sono compresi sotto la denominazione di materiali del gruppo *C*):		
		Manutenzione e riparazione del macchinario e dei materiali che hanno in consegna. Riparazioni o modificazioni di entità a tutti i materiali di artiglieria. Allestimento di materiali per sostituire quelli consumati nelle esercitazioni, scuole di tiro, ecc , e di quelli smarriti, dichiarati fuori servizio .		4,075,000. »
		D) Stabilimenti militari per la produzione dei materiali che per disposizione regolamentare sono compresi sotto la denominazione di materiali del gruppo *C*:		
		A riportarsi . . .		6,279,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		6,279,000. »
		Manutenzione e riparazione del macchinario e dei materiali che hanno in consegna. Manutenzione e riparazione delle armi. Allestimento di armi per sostituire quelle smarrite e dichiarate fuori servizio. Allestimento di cartucce per sostituire quelle consumate nelle esercitazioni dell'esercito e delle guardie di finanza e quelle eventualmente dichiarate fuori servizio. Sostituzione e riparazione del carreggio e delle bardature dei corpi di fanteria e cavalleria, in quanto non vi sia provveduto con fondi delle spese generali		5 560,500. »
		E) Esperienze, studi e spese diverse:		
		Manutenzione, riparazione e rinnovazione del materiale per la direzione delle esperienze. Spese di stampe per gli ispettorati. Museo di artiglieria. Ispezioni al materiale. Indennità di viaggio al personale per servizi relativi al materiale di artiglieria e indennità di cui alla lettera *a*) del n. 25, Specchio III. Indennità giornaliere e spese di trasporto pel personale delle guardie di finanza che prende parte a speciali istruzioni di tiro. Retribuzioni ad avvocati, causidici, periti ed altri. Biblioteche speciali. Compensi per studi relativi al materiale di artiglieria. Retribuzione a specialisti tecnici civili assunti in servizio a senso della legge 30 giugno 1910, n. 387		256,600. »
		F) Laboratorio fotolitografico:		
		Spese per i lavori del laboratorio suddetto . . . . . L.	80,000	
		A riportarsi L.	80,000	12,096,100. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	80,000	12,096,100. »
		Deducesi il reintegro dell'importo dei lavori per conto di amministrazioni militari, di altri Ministeri, ed eccezionalmente di privati che ne abbiano ottenuta l'autorizzazione . . . . . »	20,000	60,000. »
		Totale del capitolo . . .		12,156,100. »
68	69	Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti degli immobili militari, e materiale mobile del genio militare.		
		1. Lavori di ordinario mantenimento, restauri e piccoli miglioramenti degli immobili militari.		
		Riparazioni per conservazione e restauro delle fortificazioni, caserme, arsenali, magazzini, uffici, panifici, campi di tiro al bersaglio, linee telefoniche e telegrafiche, strade militari, e di qualunque altro immobile destinato ad uso militare, per il quale non sia provveduto su altri capitoli del bilancio; retribuzioni ad ingegneri civili e paghe ed altre spese per gli operai adibiti ai servizi ordinari del genio militare. . . . . L.	6,167,000	
		Lavori di minuto mantenimento degli immobili militari (spese già a carico delle masse dei corpi):		
		Lavori per piccole riparazioni dipendenti dall'uso degli immobili, come imbianchi, coloriture, riparazioni saltuarie dei pavimenti, ecc. . . . . »	800,000	
		A ripportarsi L.	6,967,000	

Numero dell'esercizio 1911-12 — 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
	Riporto L.	6,967,000	
	Manutenzione del materiale del genio militare e spese varie:		
	Spese per ispezioni e collaudazioni, assegnamenti di trasferta agli ufficiali ed altri personali pei servizi del materiale e dei lavori del genio, mercedi di lavoro agli uomini di truppa impiegati nella esecuzione di lavori di competenza del genio, di cui al n. 25 *a*), Specchio III, e soprassoldo giornaliero di cui al n. 12 *d*) provviste di stampati, oggetti di disegno e di cancelleria, libri, macchine da scrivere, spese di stampa e di pubblicazione per perizie e rilevamenti esclusivamente per il servizio dei lavori e del materiale del genio . . . . . »	150,000	
	Spese per esercitazioni e per istruzioni dei reggimenti del genio, per la provvista ai reggimenti alpini, bersaglieri (compagnie ciclisti) e di cavalleria delle sostanze esplosive loro occorrenti per istruzione, per la conservazione del materiale mobile delle direzioni del genio, per le scuole speciali e biblioteche dei reggimenti del genio, per la scuola degli assistenti del genio, per il museo storico del genio e per mantenimento delle colombaie militari. . . . . »	441,000	
	Provvista, fabbricazione e manutenzione del materiale mobile dei reggimenti del genio . . »	39,800	
	A riportarsi L.	7,597,800	

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L.	7,597,800	
		Riparazioni e provviste di materiali ed altre spese in dipendenza di esercitazioni militari . . . . . »	30,000	
		Compensi e gratificazioni per lavori straordinari inerenti al servizio del capitolo . . . . »	2,000	
		Concorso nella spesa della Commissione per l'ordinamento della radiotelegrafia nel Regno »	600	
		Contributo nelle spese dell'associazione elettrotecnica italiana. . . . . »	200	
		Retribuzione ad un custode del cimitero italiano in Crimea e spese di manutenzione del cimitero . . . . . »	3,400	
			-	7,634,000. »
		2. Battaglione specialisti del genio:		
		Spese per istruzioni ed esercitazioni relative a tutti i servizi assegnati al battaglione specialisti del genio; per provvista, fabbricazione e manutenzione del materiale mobile ad esso in consegna; per manutenzione e miglioramento degli immobili dei cantieri aeronautici e campi d'aviazione; per indennità speciali al personale (compresi i soprassoldi di cui al n. 13 *c*) *d*) e 25 *c*) spese di cancelleria; lavori straordinari, ecc. . . L.	1,275,000	
		Contributo annuo nella spesa pel funzionamento della stazione aerologica principale di Vigna di Valle . . . . . »	15,000	
				1,290,000. »
		A riportarsi . . .		8,924,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto . . .		8,924,000. »
		3. Trasporti speciali affidati al genio militare:		
		Spese pel servizio dei trasporti lagunari militari (compresi i soprassoldi ai macchinisti e fuochisti delle brigate lagunari) di cui al n. 13 *a*) *b*) dello Specchio III . . . . . L.	135,000	
		Spesa per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Torre Pellice (compresi i soprassoldi della truppa) . . . . . »	138,000	
		Spesa per l'esercizio della funicolare al Colle di Tenda : »	9,000	
		Spesa per l'esercizio della funicolare Cesana-Chaberton . »	9,000	
		Spesa per il funzionamento e l'esercizio, e la rinnovazione delle vetture-automobili assegnate al Ministero, ai comandi di corpo d'armata, all'ispettorato generale del genio, ad alcuni comandi di divisione ed al reggimento ferrovieri del genio (compresi i soprassoldi alla truppa cui al n. 14 e 15, Specchio III; indennità eventuali) . . . »	140,000	
				431,000. »
		Totale del capitolo . . .		9,355,000. »
69	70	Spese di ogni genere inerenti al trasporto dei materiali e dei generi di proprietà dello Stato in servizio delle amministrazioni militari e per l'acquisto di mezzi di trasporto e di oggetti ed attrezzi occorrenti per la preparazione dei trasporti.		2,190,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
70	71	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua. Assegni in contanti in sostituzione dell'alloggio ai sottufficiali ed altri militari di truppa.		
		A) Ammontare di fitto e canoni d'acqua in base a contratti L.	1,505,000	
		B) Affitti eventuali ed indennità per occupazioni temporanee . »	100,000	
		C) Rimborso di imposte su immobili ceduti in uso all'amministrazione o gratuitamente o senza un tale corrispettivo da potersi considerare come pigione »	20,000	
		D) Spesa per acqua potabile da provvedere direttamente dai corpi e da rimborsarsi ai medesimi »	240,000	
		E) Indennità mensile ai militari di truppa non provveduti d'alloggio (n 36 specchio III. Indennità eventuali) . . . . »	30,000	1,895,000. »
71	72	Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria)		22,000. »
72	73	Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi. (Spese fisse)		
		1. Pensioni vitalizie dell'ordine militare di Savoia:		
		Ammotare delle pensioni . . L.	247.000	
		Si deduce:		
		L'ammontare delle pensioni che sono a carico del bilancio della marina, perchè conferite a personale di quel dicastero . . . L. 18.100		
		L'ammontare delle previsioni per vacanze nei gradi dell'ordine . . . . . » 193.900	212.000	
				35,000. »
		A riportarsi L. . . .		35,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Riporto L. . . .	35,000. »
		2. Assegnamento annuo al segretario dell'ordine (art. 8 del R. D. 28 settembre 1875)	1,000. »
		3. Spese per provvista di decorazioni degli ordini cavallereschi del regno d'Italia, che in alcuni casi vengono presentate assieme al decreto sovrano con cui si conferiscono: spese per provviste di medaglie al valor militare, per incisione di medaglie, provvista di astucci relativi e spese d'ufficio e di cancelleria del Consiglio dell'ordine (a calcolo).	3,500. »
		Totale del capitolo . . .	39,500. »
73	74	Sussidi e spese diverse per l'incremento dell'educazione fisica in rapporto agli scopi dell'esercito:	
		A) Sussidi ad istituzioni aventi per fine l'incremento dell'educazione fisica in rapporto agli scopi dell'esercito	4,000. »
		B) Spese per acquisto di medaglie ed oggetti per premi in occasione di gare aventi il fine sopra indicato e per incisione di medaglie e provviste di astucci relativi	6,000. »
		Totale del capitolo . . .	10,000. »
74	75	Spese per risarcimento di danni (Spesa obbligatoria):	
		1. Risarcimento di danni alle proprietà mobiliari ed alle persone, cagionati in servizio per circostanze di forza maggiore, sussidi pei titoli anzidetti, risarcimento agli agenti dell'amministrazione di spese di giudizi per fatti di servizio	58,000. »
		2. Risarcimento di danni causati alle proprietà private da esercitazioni militari per servitù di tiro, ecc. sui terreni attigui ai poligoni di fanteria e di artiglieria, ecc. .	536,000. »
		Totale del capitolo . . .	594,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI		Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
75	76	Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o negligenza di agenti dell'amministrazione (legge 17 luglio 1910, n. 511)		*per memoria*
76	77	Premi periodici agli ufficiali del genio, in dipendenza del legato Henry (Spesa d'ordine) . .		1,102.50.
77	78	Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883)		
		Spese per nuove costruzioni di poligoni e per sistemazione di quelli esistenti (a calcolo). L	675,000	
		Spese per gli uffici e le ispezioni degli ispettori provinciali . . . . . »	25,000	
		Sussidi ordinari e straordinari per le spese di esercizio delle società. »	180,000	
		Spese straordinarie per le gare provinciali e straordinarie. . . . »	30,000	
		Spese per i premi alle gare provinciali e straordinarie, alle inaugurazioni di nuovi poligoni e per pubblicazioni »	15,000	925,000. »
78	79	Spese per il funzionamento del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti:		
		1. Sovvenzioni agli organi direttivi del corpo (comitato centrale, sottocomitati nazionali e comitati provinciali e locali) per le spese di funzionamento ed amministrazione L.	40,000	
		2. Spese per l'istruzione e preparazione militare dei reparti — Indennità personali ai volontari; spese di trasporto sulle ferrovie e sui piroscafi; spese per il ricovero negli stabilimenti militari di cura; spese per il tiro a segno; spese varie nei casi di chiamate per esercitazioni, grandi manovre, ecc., spese per acquisto e riparazioni di materiali, ecc. »	110,000	150,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
79	80	Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi ed in casi analoghi: Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi — Sussidi agli indigenti che si recano a visitare in guarnigioni lontane parenti militari gravemente malati — Sussidi in casi eccezionali a famiglie bisognose di militari alle armi per obbligo di leva, ecc.	870,000. »
80	81	Assegno fisso a favore della Casa Umberto I in Turate pei veterani ed invalidi delle guerre nazionali	50,000. »
81	82	Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi alle spese per l'esercito .	3,477,400. »
		TITOLO II **Spesa straordinaria**	
		CATEGORIA PRIMA **Spese effettive**	
		Spese generali.	
82	83	Assegni ad impiegati civili in disponibilità e in soprannumero (Spese fisse)	*per memoria*
83	84	Personale civile tecnico di artiglieria e genio fuori ruolo (Assegni fissi)	190,500. »
83bis	85	Personale civile tecnico dell'istituto geografico militare in soprannumero (Assegni fissi) . .	14,500. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
83ter	85 bis	Indennità ai funzionari civili che prestano servizio nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi e negli altri comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 con una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento	54,000. »
		Spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica.	
83 quinquies		Spese dipendenti dalla spedizione in Tripolitania e Cirenaica (legge 28 marzo 1912, n. 282 art. 3)	*per memoria*
		Spese per l'esercito.	
84	86	Armi portatili, relative munizioni, accessori e bufetterie e trasporti relativi (Spesa ripartita):	
		1. Armi portatili, relative munizioni, accessori e bufetterie e trasporti relativi . .	7,700,000. »
		2. Costruzione di un polverificio	*per memoria*
			7,700,000. »
85	87	Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi (Spesa ripartita).	
		1. Materiale d'artiglieria	800,000. »
		2. » del genio	800,000. »
		3. » degli stati maggiori	40,000. »
		4. » delle sussistenze	500,000. »
		5. » d'ambulanza	1,320,000. »
		6. » di casermaggio	»
		7. » di forni rotabili	300,000. »
		8. » di vestiario	3,450,000. »
		9. Dotazioni di cancelleria	10,000. »
		Totale del capitolo . . .	7,220,000. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
86	88	Fabbricazione di materiali d'artiglierie campali, studi provviste e trasporti relativi.(spesa ripartita):	
		1. Fabbricazione di materiali d'artiglierie campali, studi, provviste e trasporti relativi .	4,944,400. »
		2. Sostituzione delle batterie campali da 75 A, ad affusto rigido, studi, provviste e trasporti relativi (legge 22 giugno 1911, n. 591) . .	15,000,000. »
		Totale del capitolo . . .	19,944,400. »
87	89	Materiale pel reggimento ferrovieri e relative spese di trasporto (spesa ripartita).	*per memoria*
88	90	Acquisto di quadrupedi per le artiglierie, per la cavalleria e per le mitragliatrici e relative spese di trasporto (spesa ripartita).	2,000,000. »
		Spese per fortificazioni ed opere a difesa dello Stato.	
89	91	Artiglierie a difesa delle coste, studi, provviste e trasporti relativi (spesa ripartita)	3,174,400. »
90	92	Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (spesa ripartita)	100,000. »
91	93	Lavori a difesa delle coste e spese di trasporto per materiali all'uopo occorrenti (spesa ripartita)	1,960,350. »
92	94	Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato e spese di trasporto per i materiali all'uopo occorrenti (spesa ripartita)	9,460,350. »
93	95	Fortificazioni di Roma e spesa di trasporto per i materiali all'uopo occorrenti (spesa ripartita)	*per memoria*
94	96	Armamento delle fortificazioni Materiali per artiglieria da fortezza e d'assedio. Studi, provviste e trasporti relativi. Spese pel tiro preparato (spesa ripartita)	16,985,500. »

Numero dell'esercizio 1911-12	Numero dell'esercizio 1912-13	CAPITOLI E RELATIVA RIPARTIZIONE IN ARTICOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1912-913
		Spese per costruzioni varie per usi militari.	
95	97	Costruzione di nuovi fabbricati, trasformazioni, ampliamento e miglioramento di quelli esistenti, compreso il palazzo del Ministero della guerra, impianto e riordinamento di poligoni, piazze d'armi e campi di ostacoli e di esercizi ed acquisto d'immobili all'uopo occorrenti. Spese di trasporto per i materiali accessori per le esigenze del capitolo (spesa ripartita).	10.000.000. »
97	98	Contributo dell'uno per cento sulla metà del prestito concesso dalla Cassa depositi e prestiti al municipio di Torino per la sistemazione dei servizi militari della città	*per memoria*
		CATEGORIA TERZA	
		Movimenti di capitali	
		Accensione di crediti	
100	99	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 33 della legge 17 luglio 1910 n. 511)	1,60[0].000. »
		Rimborso di somme avute in anticipazione dal Tesoro.	
101	100	Rimborso al tesoro delle somme avute in anticipazione per spese straordinarie militari ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 giugno 1909. n. 404	*per memoria*
		CATEGORIA QUARTA.	
		Partite di giro.	
102	101	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative . .	7,360,776,30. »

CAPITOLI che si aggiungono allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913, del Ministero della guerra per spese residue dell'esercizio 1911-912 e degli esercizi precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello stato medesimo.

(Articolo 172 del regolamento per la contabilità generale dello Stato).

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1911-912
N.	DENOMINAZIONE	
102	Liquidazione delle spese inerenti alle opere di interesse militare eseguite in Roma a carico del concorso governativo	103
103	Contributo per le spese militari d'Africa (esercizio 1896-97 e retro)	104
104	Diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazioni a difesa marittima e terrestre del golfo stesso	106
105	Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 49 *ter* dell'esercizio 1903-901 « Indennità di entrata in campagna in Africa »	107
106	Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 48 dell'esercizio 1906 907 « Tiro a segno nazionale » (legge 2 luglio 1882, n 883, per spese dipendenti dalla quinta gara generale del tiro a segno nazionale)	108
107	Estinzione del debito verso il comune di Napoli, in dipendenza dei lavori eseguiti nel 1868 per la frana del Monte Echia a Pizzofalcone (legge 2 luglio 1908, n. 395)	109
108	Assegnazione prelevata dal fondo di L. 30.000.000 di cui all'art 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per provvedere al rifornimento delle dotazioni di materiali e approvvigionamenti del R. esercito consumati nell'opera di pronto soccorso a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 e per sussidi, indennità e spese varie in seguito al terremoto medesimo.	110

CAPITOLI		Numero dei capitoli corrispondenti del bilancio 1911-1912
N.	DENOMINAZIONE	
109	Assegnazione prelevata dal fondo di L. 30.000.000 di cui all'articolo 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per provvedere alle spese occorrenti per la costruzione di baracche, per le truppe, nei luoghi colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908.	111
110	Saldo delle contabilità relative alla liquidazione delle spese pei trasporti militari extra-ferroviari durante la gestione delle società ferroviarie già esercenti le reti Mediterranea e Adriatica, chiusa il 30 giugno 1905 (contratto 20 agosto 1898)	113
111	Somma prelevata dal conto corrente col tesoro dello Stato, di cui alle leggi 15 aprile 1909, n. 188, 4 luglio 1909, n. 421 e 30 giugno 1910, n. 391 e destinata a far fronte a spese già sostenute e da sostenersi nell'interesse dei servizi dipendenti dal Ministero della guerra, nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 (art. 2 della legge 30 giugno 1910, n. 391)	114
112	Spesa per la commissione incaricata della compilazione del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei corpi dell'esercito .	116
113	Spese per la partecipazione del Ministero della guerra all'esposizione di Torino nel 1911 (legge 17 luglio 1910, n. 479)	117
114	Spesa per la commissione incaricata dello studio del funzionamento economico dei depositi dallevamento cavalli	118
115	Concorso dell'amministrazione militare alla Mostra internazionale d'igiene sociale in Roma nel 1912	88 *quat.*

N. **276.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Capitoli del bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1912-913, cui debbono essere imputati i versamenti da farsi dall'amministrazione militare.** (Segretariato generale). — 18 giugno 1912.

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO
12	Interessi dovuti sui crediti delle amministrazioni dello Stato.
14	Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi.
21	Imposta sui redditi di ricchezza mobile.
98	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero della guerra: Art. 1. Concorso della cassa dei depositi e prestiti per la soppressa cassa militare al pagamento dei premi annui di lire 150 a tutto gennaio 1883, ai militari che sono rimasti sotto le armi. Art. 2. Tassa per l'arruolamento al volontariato di un anno nell'esercito (leggi 14 luglio 1887, n. 4759 e 23 agosto 1891, n. 494 e 504). Art. 3. Contributo dovuto dall'amministrazione delle ferrovie dello Stato, in compenso di parte della spesa sostenuta dall'amministrazione militare per l'esercizio del tronco ferroviario Torino-Torre Pellice. Art. 4. Rendita consolidata 3,50 % netto di annue lire 1,102.50 provenienti dal lascito Henry, per premi periodici da concedersi ai militari del genio.
102	Ritenuta sugli stipendi, sugli aggi e sulle pensioni.
116	Ricavo dalla vendita dei prodotti dei depositi di allevamento cavalli, destinato al capitolo *Rimonta* del bilancio del Ministero della guerra (legge 7 luglio 1901, n. 287).
117	Proventi delle ammende applicate a termine degli articoli 4 e 5 della legge 7 luglio 1910, n. 407, per le contravvenzioni alle chiamate di controllo e ad altri obblighi di servizio dei militari in congedo, da destinarsi, giusta l'articolo 6 della legge stessa, a vantaggio del fondo stanziato nel bilancio del Ministero della guerra per i sussidi alle famiglie indigenti dei richiamati alle armi.

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO
128	Entrate diverse dei Ministeri (1).
129	Entrate eventuali diverse dei Ministeri.
130	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso.
134	Ricupero dei crediti verso funzionari e contabili dello Stato e loro corresponsabili derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti.
135	Anticipazioni da amministrazioni e da privati per spese da sostenersi dall'amministrazione militare e da portarsi in aumento agli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra (art. 19 della legge 17 luglio 1910, n. 511: Art. 1. Anticipazioni da altre amministrazioni dello Stato per le spese che nel loro interesse deve sostenere il bilancio della guerra. Art. 2. Anticipazioni da privati, per rimborso di spese da sostenersi dal bilancio della guerra. Art. 3. Anticipazioni dagli allievi degli istituti militari per pensioni presso gli istituti stessi.
137	Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa inscritti in bilancio nelle parte ordinaria della categoria 1ª *Spese effettive.*
157	Anticipazioni di comuni a titolo di contributo volontario nelle spese per l'acquartieramento di corpi o reparti di truppa (legge 17 giugno 1911, n. 540).
178	Addizionale sulle imposte dirette o sulle tasse sugli affari ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 e dell'articolo 1 della legge 28 luglio 1911, n. 842 destinata a sopperire a spese dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

(1) A questo capitolo dovranno essere imputati i proventi della cessione di prodotti accessori dei panifici e molini militari, delle vendite di libretti e scontrini ferroviari, di pane, galletta e biscotti avariati, di cavalli e muli riformati o abbattuti, del letame, della paglia usata, cenere ed ossa delle cucine, ecc. ed in genere tutti quei proventi, che per il passato andavano normalmente a favore delle soppresse masse dei corpi e che non trovano naturale applicazione ad altro dei capitoli indicati in questa circolare.

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO
184	Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa inscritti in bilancio nella parte straordinaria della categoria 1ª *Spese effettive*.
198	Ricavo dalle alienazioni di opere fortilizie, d'immobili, di terreni, di armi, di materiali posseduti dall'amministrazione della guerra, non più necessari alla difesa nazionale ed ai bisogni dell'esercito, destinato ad accrescere gli stanziamenti stabiliti dalla legge 5 maggio 1901, n. 151, per le spese straordinarie militari della legge 14 luglio 1907, n. 496.
213	Anticipazioni del comune di Torino per la costruzione di edifici militari da sostituirsi a quelli cedutigli colla convenzione approvata con la legge 18 agosto 1904, n. 521.
238	Ritenute sugli stipendi, da versarsi alla cassa dei depositi e prestiti ai sensi e per gli scopi della legge 30 giugno 1908 n. 335 e del regolamento 24 settembre 1908, n. 574, sulla pignorabilità e sequestrabilità degli stipendi e delle pensioni e sulla cessione degli stipendi dei funzionari delle amministrazioni pubbliche.
239	Ritenute sulle paghe degli operai dipendenti dallo Stato da versarsi alla cassa dei depositi e prestiti ai sensi e per gli scopi della legge 13 luglio 1910, n. 444, concernente la cedibilità degli emolumenti spettanti agli operai medesimi.
247	Ricupero di somme anticipate agli ufficiali del R. esercito per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 33 della legge 17 luglio 1910, n. 511.
249	Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio, di amministrazioni governative.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **277.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1912-13, sui quali vengono normalmente date le anticipazioni alle direzioni di commissariato militare, per il rifornimento di fondi ai corpi dell'esercito.** (Segretariato generale) — 18 giugno 1912.

Numero dell'esercizio 1912-13	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
22	Corpi di fanteria: Ufficiali (assegni fissi).
23	Distretti di reclutamento: Ufficiali (assegni fissi).
24	Corpi di fanteria: Truppa (assegni fissi).
25	Corpi di cavalleria: Ufficiali (assegni fissi).
26	Corpi di cavalleria: Truppa (assegni fissi).
27	Corpi e servizi d'artiglieria: Ufficiali (assegni fissi).
28	Corpi e servizi d'artiglieria: Truppa (assegni fissi).
29	Corpi e servizi del genio: Ufficiali (assegni fissi).
30	Corpi e servizi del genio: Truppa (assegni fissi).
31	Carabinieri reali (assegni fissi).
32	Carabinieri reali: Indennità eventuali.
33	Carabinieri reali: Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio ed in posizione di servizio ausiliario.
34	Corpo invalidi e veterani (assegni fissi).
35	Corpo e servizio sanitario: Ufficiali medici, veterinari e farmacisti militari (assegni fissi).
36	Corpo e servizio sanitario: Truppa delle compagnie di sanità (assegni fissi).
37	Corpo di commissariato e d'amministrazione: Ufficiali (assegni fissi).
38	Compagnie di sussistenza: Truppa (assegni fissi).

Numero dell'esercizio 1942-43	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
39	Spese di leva ed assegni giornalieri alle reclute e ad altri militari di truppa temporaneamente presso i distretti.
40	Chiamate di classi dal congedo per istruzione: Truppa (assegni fissi).
41	Scuole militari: Spese per il personale (assegni fissi).
46	Personali civili tecnici di artiglieria e genio (assegni fissi) (1).
47	Applicati delle amministrazioni dipendenti ed ufficiali d'ordine dei magazzini militari (assegni fissi).
48	Personali civili delle amministrazioni militari dipendenti. Indennità di residenza in Roma (2).
49	Indennità e spese per viaggio e servizi collettivi ed isolati (escluse quelle per i carabinieri reali, bilanciate al capitolo 32).
50	Indennità per servizi e posizioni speciali (escluse quelle pei carabinieri reali, bilanciate al capitolo 32).
52	Premi, soprassoldi e indennità di rafferma ai militari di truppa (esclusi quelli pei carabinieri reali bilanciate al capitolo 31).
53	Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari.
54	Materiale sanitario.
55	Spese per il funzionamento delle scuole militari e per istruzioni varie degli ufficiali.
57	Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari.
60	Spese per le biblioteche militari, per le pubblicazioni di carattere militare ed altre.
61	Corredo alle truppe — Materiale pel servizio generale comune — Spese dei magazzini centrali — Rinnovazione e manutenzione di bandiere.
62	Pane alle truppe.
63	Viveri alle truppe.

(1) Per i reggimenti d'artiglieria e del genio.
(2) Alla sola direzione di commissariato del IX corpo d'armata per i corpi residenti in Roma.

Numero dell'esercizio 1912-13	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
64	Foraggi e spese diverse per i quadrupedi dell'esercito.
65	Casermaggio e combustibile per le truppe.
67	Rimonta e spese dei depositi allevamento cavalli (1).
68	Materiali e stabilimenti d'artiglieria (2).
69	Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti degli immobili militari e materiale mobile del genio militare (2).
70	Spese di ogni genere inerenti al trasporto dei materiali e dei generi di proprietà dello Stato in servizio delle amministrazioni militari e per l'acquisto di mezzi di trasporto e di oggetti ed attrezzi occorrenti per la preparazione dei trasporti.
71	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua — Assegni in contanti in sostituzione dell'alloggio ai sottufficiali ed altri militari di truppa (3).
80	Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi ed in casi analoghi.
99	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (articolo 33 della legge 17 luglio 1910, n. 511).

(1) Per le spese di cui agli articoli 933 e 935 del regolamento d'amministrazione.

(2) Per i reggimenti di artiglieria o genio.

(3) Per le sole spese da pagarsi dai corpi.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

Prezzo della presente dispensa L. 0,65

(1624) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 26ª — 1912 — 22 giugno

1911 GIUGNO 19. - N. 238. — PENSIONI. — Dichiarazione da farsi in occasione di domande di collocamento in posizione ausiliaria od a riposo . . . . . Pag. 668

» 19 - » 239. — PUBBLICAZIONI MILITARI — Aggiunte e varianti al modello per gl'inventari del materiale d'artiglieria e genio ed al suo estratto. . . » 668

» 20. - » 280. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Pagamento di forniture eseguite dalle case di pena . . » 669

» 20. - » 281. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Cauzione mediante buoni del tesoro quinquennali . . » 669

» 20. - » 282. — AVANZAMENTO. - Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, cavalleria, artiglieria e del genio per l'avanzamento a scelta . . . . . » 670

— AVVISO. — Trasferimento di sede della direzione del deposito allevamento cavalli di Bonorva . . . . » 670

ERRATA-CORRIGE

Circolare 636 del 1911, pag. 1889. — Al 2° comma, *dopo le parole:* in due ski incrociati, *cancellare:* fatti in tessuto di seta scarlatto o nera, *sostituirvi le parole:* ricamati in cotone mercerizzato rosso, o nero.

Circolare 214 del 1912: pagine 401 e 441. — Nel titolo della circolare, *in luogo di:* Abolizione della coloritura in nero ecc., *porre:* Abolizione di ogni altra coloritura ecc.

pag. 442, riga prima. — *In luogo di:* la coloritura in nero, *porre:* ogni altra coloritura.

Circolare 256 del 1912, pag. 536. — Alla seconda colonna, in corrispondenza a: « Distretti militari », porre la chiamata (1), *ed aggiungere in calce:*

(1) I distretti che conservano le costruzioni richiederanno all'ufficio di [illegible] militari vari una copia della Raccolta.

CIRCOLARE N. **278.** — PENSIONI. — **Dichiarazione da farsi in occasione di domande di collocamento in posizione ausiliaria od a riposo.** — (Gabinetto del ministro). — 19 giugno 1912.

La legge 21 marzo 1912, n. 194, con cui vennero approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1911-12 dei vari Ministeri, così dispone all'art. 16:

« È fatto assoluto divieto alle amministrazioni di promuovere od eccitare in qualsiasi forma, diretta od indiretta, la presentazione delle domande di collocamento a riposo da parte dei dipendenti funzionari.

« La Corte dei conti rifiuterà la registrazione del decreto di cessazione dal servizio se prima non abbia accertato che la domanda di collocamento a riposo sia stata presentata di spontanea volontà del funzionario ».

Nell'avvisare ai mezzi per provvedere a tale accertamento, la sezione IV della Corte dei conti, in seduta del 5 giugno corrente, ha deliberato di richiedere che nelle istanze di collocamento a riposo i funzionari attestino, anche con dichiarazioni separate, che nessun invito è stato loro rivolto, direttamente od indirettamente, dall'amministrazione per la presentazione della domanda.

In conformità di siffatta deliberazione, si invitano le autorità militari ad assicurarsi, prima di dar corso ad istanze di collocamento in posizione ausiliaria od a riposo, presentate da loro dipendenti, che le medesime sempre contengano od abbiano a corredo una dichiarazione conforme a quella sovra accennata.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **279.** — PUBBLICAZIONI MILITARI. — **Aggiunte e varianti al modello per gl'inventari del materiale d'artiglieria e genio ed al suo estratto.** — (Direzione generale artiglieria e genio). — 19 giugno 1912.

È stato pubblicato il 13° fascicolo di aggiunte e varianti al modello per gl'inventari del materiale d'artiglieria e genio ed al suo estratto, edizione 1904, ed un fascicolo di foglietti a stampa contenenti le parti da incollarsi nei volumi, parte 1ª e 2ª.

La distribuzione sarà fatta dall'ufficio di amministrazione di personali militari vari, al quale pertanto, i corpi, uffici e stabilimenti interessati, richiederanno il numero di copie loro occorrenti.

Il prezzo di ogni esemplare del fascicolo è di L. 0,80; quello del fascicolo dei foglietti per le aggiunte è di L. 0,85.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **280**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Pagamento di forniture eseguite dalle case di pena.** — (Direzione generale servizi logistici ed amministrativi). — 20 giugno 1912.

Per opportuna norma di tutte le amministrazioni dei corpi, si avverte che, giusta accordi presi col Ministero dell'interno, il pagamento di piccoli oggetti di corredo forniti dai vari penitenziari civili dovrà essere effettuato esclusivamente a favore del contabile di cassa delle case di reclusione a mezzo di vaglia del tesoro, oppure di mandati commutabili in quietanze di tesoreria in conto di proventi carcerari.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **281**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Cauzioni mediante buoni del tesoro quinquennali.** — (Segretariato generale). — 20 giugno 1912.

I buoni del tesoro quinquennali istituiti con la legge 21 marzo 1912, n. 191, e dei quali è parola all'art. 22 del regolamento 14 aprile 1912, n. 144, sono ammessi, per il loro valore integrale, soltanto per le cauzioni da prestarsi, nell'interesse dello Stato, dei comuni, delle provincie e di ogni altra pubblica amministrazione, posteriormente all'attuazione del regolamento medesimo.

I buoni medesimi non potranno quindi sostituirsi ad altri titoli pubblici già depositati presso la cassa depositi e prestiti per precedenti cauzioni.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

N. **282**. — AVANZAMENTO. — **Esami speciali dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, cavalleria, artiglieria e del genio per l'avanzamento a scelta.** — (Segretariato generale). — 20 giugno 1912.

1. Gli esami per l'avanzamento a scelta dei tenenti delle varie armi di cui al R. decreto 24 febbraio 1910, n. 77 e alla circolare n. 89 del *giornale militare ufficiale* 1910, avranno luogo per il corrente anno alle date sottoindicate.

A. Esami preliminari: per i tenenti dei carabinieri reali il 10 agosto e per i tenenti delle altre armi nei giorni 10, 12, 13 e 14 agosto.

B. Esami definitivi:

a) prova tecnica per i tenenti di artiglieria e genio, 7 novembre e seguenti;

b) altre prove degli esami definitivi 5 dicembre e seguenti per un periodo di 15 o 20 giorni.

Gli aspiranti si presenteranno alle commissioni nel giorno precedente a quello indicato per le diverse prove.

2. Saranno ammessi a far domanda di concorrere agli esami i tenenti che per la loro sede di anzianità soddisfino alle condizioni richieste dal § 146 del regolamento sull'avanzamento.

3. Le domande degli aspiranti, comprese quelle dei tenenti del corpo d'occupazione della Libia e della 6ª divisione speciale, dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 20 luglio.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

AVVISO

Trasferimento di sede della direzione del deposito allevamento cavalli di Bonorva. — La direzione del deposito allevamento cavalli di Bonorva col 1° luglio p. v. si trasferirà dalla sede invernale di Sassari a quella estiva di Foresta di Burgos.

Conseguentemente a datare da tale giorno la corrispondenza postale e telegrafica diretta a quello stabilimento dovrà essere indirizzata a Bonorva.

Prezzo della presente dispensa **L. 0,10**

(4633) Roma 1912. — Tip. E. Voghera.

MINISTERO DELLA GUERRA

GIORNALE MILITARE UFFICIALE

DISPENSA 27ª — 1912 — 26 giugno

1912 GIUGNO 24. - N. 283. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Modificazioni alla contabilità dei corpi . . . . . Pag. 671
» 24. - » 284. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Disposizioni relative alla contabilità dei corpi . . . » 784
» 24. - » 285. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — Modificazioni alla contabilità speciale tenuta dalle direzioni di commissariato . . . . . » 846

CIRCOLARE N. **283.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Modificazioni alla contabilità dei corpi.** — (Segretariato generale). — 24 giugno 1912.

Gli inconvenienti verificatisi e i ritardi subiti dalla contabilità nell'esercizio che sta per chiudersi, hanno indotto questo Ministero a modificare alquanto l'ordinamento contabile, in modo da diminuire e semplificare il lavoro presso i corpi ed eliminare qualsiasi causa di ritardo.

La modificazione verrà applicata per gradi sì da non produrre squilibrio nello svolgersi della gestione contabile, e in parte comincierà ad effettuarsi col 1° luglio p. v.

In attesa di pubblicare le norme a complemento e modificazione di quelle esistenti, si rendono fin d'ora noti i punti dell'ordinamento contabile che subiranno variazioni affinchè le amministrazioni possano in ispecial modo portare su tali punti la loro attenzione.

Gli scopi di questa prima modificazione vertono principalmente sui seguenti punti:

a) semplificazione della tenuta dei conti;

b) semplificazione nella resa dei conti;

c) semplificazione dei rapporti fra corpi e direzioni di commissariato a causa della somministrazione dei fondi;

d) concentramento dei conti correnti presso il Ministero e semplificazione del loro controllo e liquidazione;

e) preventiva revisione dei proventi da parte del Ministero;

f) ripartizione dei lavori contabili presso i corpi in modo da diminuirne l'accumulo alla fine del mese.

Della presente dispensa saranno inviati dall'ufficio d'amministrazione di personali militari vari ai comandi, corpi, direzioni ed uffici, un adeguato numero di esemplari stabilito dal Ministero.

Per quanto riflette la semplificazione della tenuta dei registri da parte del direttore dei conti, la principale e fondamentale modificazione, dalla quale le altre in appresso traggono origine, consiste nel limitare le registrazioni sul giornale di cassa fino alla colonna 17.

Con tale limitazione viene a togliersi qualsiasi preoccupazione e studio da parte del direttore dei conti circa la ripartizione delle spese e si eliminano le complicazioni per gli spostamenti fra i vari capitoli derivanti dalle inevitabili rettificazioni. Per tenere con esattezza un giornale sarà quindi sufficiente che il direttore dei conti ripartisca le spese e le entrate fra i quattro conti che rimangono sul giornale e i cui caratteri differenziali sono così evidenti che non occorre studio speciale per conoscerli.

Conseguenza di tale limitazione è la compilazione dei rendiconti mod. 21 in base ai risultati già riveduti dal Ministero e l'abolizione, per i corpi, dei rendiconti mod. 80 che fino ad ora compilavansi per le spese speciali sostenute temporaneamente col fondo scorta.

Conseguenza pure è l'abolizione del mod. 10, e del mod. 81.

Il corpo ora limitasi a richiedere mensilmente i fondi alla direzione di commissariato, comunicando nel contempo il risultato dei proventi e saldando i conti correnti.

Per rendere più sollecita la resa dei conti e nel contempo agevolare l'opera del direttore dei conti, pur rimanendo trimestrale la compilazione dei rendiconti per capitoli, la copia del giornale di cassa e i documenti giustificativi sono inviati mensilmente al Ministero, il che permette:

a) di abolire il mod. 18 e il mod. 30 sostituendoli con il foglio stipendio individuale il quale offre, fra l'altro, il vantaggio di non richiedere rettificazioni di calcoli già fatti, nei casi di pagamento non potuto effettuare;

b) di abolire il mod. 19 e il mod. 82;

c) di abolire il mod. 20 modificando leggermente il modello 33;

d) di abolire il mod. 41 e il conto dei militari debitori;

e) di permettere lo stralcio da un mese all'altro dei titoli che non risultassero alla fine del mese completamente giustificati o risultassero errati, in modo da non poter essere subito rettificati.

Ciò, con opportuna modificazione al mod. 65, si estende anche alle spese dei distaccamenti.

Il conto corrente è stato ridotto alla più piccola espressione

per quanto riflette le operazioni ad esso relative: si deve compilare un solo modello che sostituisce il mod. 316 del catalogo il quale intendesi perciò abolito, come restano aboliti tutti gli altri stampati che con il mod 316 avevano relazione (modello 315, 317 e 318 del catalogo).

Inoltre liquidando mensilmente i corpi le proprie operazioni di conto corrente colle direzioni di commissariato mediante un'operazione di conto corrente, gli errori che i corpi possono aver commesso nel mese, nessuna influenza hanno più sulla contabilità della direzione di commissariato.

Un altro vantaggio del nuovo procedimento si è quello che non è necessario che le operazioni di conto corrente siano registrate da ambo i corpi interessati nello stesso trimestre.

Quindi se si avrà cura di far tenere sempre la copia del giornale di cassa al corrente coll'originale, non rimarrà, alla fine del mese, che verificare e riportarvi le operazioni di cassa dei distaccamenti e dei reparti alla sede.

Altra semplificazione riflette l'unione in un unico registro di tutti i conti dei debiti degli ufficiali in luogo dei vari conti che fino ad ora dovevansi tenere (conto rimonta — conto unione militare — conto cassa ufficiali — conto per debiti verso la cassa, ecc.), In conseguenza sono aboliti i detti conti e il modello 35, effettuandosi le necessarie comunicazioni, nei passaggi di corpo, mediante un estratto del nuovo registro.

Altra modificazione è la sostituzione dei modelli 6, 7 e 8 con un solo il quale offre il vantaggio di agevolare in modo evidente la compilazione del mod. 5. Inoltre l'adozione di questo nuovo modello rende non più necessario l'invio al Ministero del mod. 9 il quale dovrà invece compilarsi dai battaglioni, in luogo del mod. 41, pei controlli dell'ufficio d'amministrazione.

In complesso quindi contro l'adozione di 6 stampati vi è l'abolizione di 14 modelli adottati nel 1911 e di vari modelli compresi nel catalogo.

Perchè poi sia uniforme, nel limite del possibile, la documentazione di quei fatti pei quali non sono stabiliti modelli di catalogo, allegati alla presente si indicano i modelli d'uso generale più consigliabili affinchè si possano uniformare ai modelli stessi i prospetti e i documenti che si usa tracciare a mano, significando che gli allegati n. 1, 2, 3 e 6 possono essere anche richiesti al reclusorio militare di Gaeta presso il quale si è disposto per la loro stampa.

Si useranno all'uopo anche tutti gli stampati vecchi che con lievi modificazioni possono convenientemente adattarsi.

La tenuta della contabilità speciale da parte della direzione di commissariato è ridotta in modo notevole, perchè abolito il mod. 10 dei corpi, la funzione della direzione riducesi alla somministrazione dei fondi ed alla registrazione dei dati già preparati dal Ministero. Inoltre tutti i prospetti sono compilati in maniera da offrire già preparate le indicazioni per le registrazioni.

Notevolissima poi sia per i corpi quanto per le direzioni di commissariato è la riduzione del lavoro per le registrazioni riflettenti le spese della guerra poichè essendosi eliminate quasi tutte le norme speciali per le contabilità relative si sono eliminate per conseguenza anche le cause di ritardo.

Enumerate così le modificazioni apportate alla contabilità, anzichè limitarsi ad indicare singolarmente le variazioni che ne conseguono, si ritiene opportuno riassumere le principali norme da seguire nella tenuta dei registri e delle varie operazioni contabili (pur omettendo i dettagli nelle parti che non subiscono variazioni) in modo che la presente circolare possa servire di guida pei direttori dei conti e per tutte le altre persone che concorrono alla formazione della contabilità in contanti.

I.

Contabilità dei battaglioni.

È necessario in primo luogo, perchè il controllo sia facile, evidente e completo, che nel giornale di contabilità al quadro 5 si riportino tutte le variazioni che hanno influenza nelle somministrazioni in natura, ponendo inoltre fra parentesi, per le variazioni riflettenti i sottufficiali, l'assegno giornaliero goduto.

È necessario quindi che le compagnie pongano ogni cura nel compilare in modo completo la situazione giornaliera mod. 1 e della esattezza deve essere chiamato direttamente a rispondere il comandante di compagnia.

Nel compilare il rapporto situazione mod. 2 *A* i battaglioni possono non riempire il quadro *C* bastando a giustificare le variazioni i modelli 1 che debbono allegarsi; debbono però indicare a fianco dei sottufficiali l'assegno giornaliero goduto.

Il comando del battaglione deve giornalmente accertarsi che le variazioni siano state giustamente riportate nel quadro 5, che le cifre riportate nel quadro 4 corrispondano esattamente al vero, tenuto conto della situazione del giorno precedente e

delle variazioni avvenute, e che corrispondano perfettamente con quelle poste nel rapporto situazione mod. 2 *A*.

Per evidenza di controllo e celerità di verifica è necessario che nel compilare il quadro 1° del giornale di contabilità non siano mai poste nella stessa pagina individui con differente assegno giornaliero, ma che ad ogni grado e ad ogni assegno dello stesso grado corrispondano una o più pagine intiere. Questo particolare è di somma importanza per la sollecita revisione del giornale di contabilità sia da parte del direttore dei conti che del Ministero; e che esso sia seguito debbono personalmente accertarsi i comandanti di battaglione all'inizio di ogni giornale di contabilità e l'aiutante maggiore tutte le volte che per nuove assegnazioni in forza di individui debbano esserne inscritti i nomi nel quadro 1.

Per i medesimi scopi devesi pure evitare in modo assoluto che in una stessa delle colonne n. 8 del quadro 4 si ponga in evidenza la presenza di individui godenti differenti soldi giornaliero. Anche che questo particolare sia scrupolosamente osservato debbono accertarsene i due sopra indicati ufficiali.

Finalmente il riepilogo che, secondo le norme contenute nella copertina del mod. 63, devesi fare nell'ultima pagina del quadro 1, non deve essere compilato disponendo semplicemente uno di seguito all'altro i numeri delle pagine del quadro 1, ma bensì riunendo i numeri stessi in tanti gruppi quante sono le varie misure di assegni goduti, facendo il totale degli assegni così uniti per ciascun gruppo ed un totale finale complessivo.

Il comando del battaglione deve cinquinalmente accertarsi se l'ammontare degli assegni pagati ad ogni gruppo diviso pel soldo giornaliero, corrisponde col numero delle giornate di presenza che per quel gruppo medesimo risultano nel quadro 4. L'effettuata verifica ed accertata corrispondenza dovrà risultare nel riepilogo del quadro 1 mediante l'indicazione dell'operazione effettuata e del risultato ottenuto.

Giornalmente ricavando i dati dal mod. 2 *A*, viene riportato nel quadro 6 del giornale di contabilità il numero delle razioni pane, viveri e foraggi prelevate.

Tale numero è quello controdistinto nel mod. 2 *A* colla denominazione « Rimangono razioni », il quale deve corrispondere con quello segnato nel buono collettivo dello ufficio maggiorità.

Il mattino dell'ultimo giorno di ogni decade e, per la terza decade del mese, l'ultimo giorno del mese, il battaglione, traendo i dati dal quadro 6 del giornale di contabilità, com-

pila uno specchio dimostrante il numero dei conviventi al rancio e lo consegna insieme al mod. 2 *A*, all' ufficio maggiorità.

Il mattino del giorno 25 di ogni mese il battaglione ritira dalle compagnie le matrici dei buoni rilasciati al lavandaio per gli oggetti già restituiti dal giorno 26 del mese precedente a tutto il 25 del mese in corso e ne riepiloga gli importi in apposito specchio (vedi modello 4) che passa all'ufficio d'amministrazione.

Il mattino del giorno 27 d'ogni mese il battaglione ritira dalle compagnie le matrici dei buoni per gli oggetti consegnati ai capi operai per le riparazioni e stati restituiti dal 28 del mese precedente e ne riepiloga gli importi in apposito specchio (vedi modello 4) che passa all'ufficio d'amministrazione.

Il mattino del giorno 27 l'aiutante maggiore del battaglione ritirerà dagli ufficiali del battaglione i certificati mod. 32 che consegnerà allo stato maggiore per la verifica e completamento dovendo i certificati medesimi essere pagati entro la fine del mese. I certificati presentati dopo il 27 saranno pagati nel mese successivo.

Il mattino dell'ultimo giorno di ogni mese il battaglione consegna all'ufficio d'amministrazione lo specchio o gli specchi mod. 31.

Il mattino del giorno ultimo del mese ritira dagli ufficiali le dichiarazioni d'esistenza cavalli e le passa all'ufficio d'amministrazione, fatta eccezione di quelle relative ai cavalli di ufficiali distaccati che debbono allegarsi alla situazione modello 2 *A*.

Il giorno 3 d'ogni mese il battaglione deve presentare la propria contabilità mensile composta dei seguenti documenti:

1 giornale di contabilità mod. 63.

1 specchio mod. 36.

1 specchio dei premi di rafferma mod. 37.

1 specchio delle razioni pane pagate in contanti mod. 38.

1 specchio delle razioni viveri pagate in contanti mod. 39.

1 specchio degli assegni di piccola licenza mod. 40.

1 o più specchi delle indennità per viaggi e servizi collettivi pagati alla truppa mod. 43.

1 o più specchi della indennità per posizioni speciali pagate alla truppa mod. 33.

1 o più specchi per indennità per rimunerazioni per servizi speciali (vedi allegato 1).

1 riepilogo della gestione mensile (vedi allegato 3).

1 specchio mod. 42.

1 specchio mod. 9 degli individui debitori verso la cassa o per addebiti per sciupìo e smarrimento di materiali, corredato dai soli stati d'addebito per sciupìo, compilati nel mese.

Prima di effettuare la consegna l'aiutante maggiore deve accertarsi:

1° se il foglio paga corrisponde col riepilogo del quadro 1 e col totale del quadro 4 del giornale di contabilità.

2° se i premi di rafferma corrispondono col quadro 2.

3° se le razioni pane pagate corrispondono coi quadri 3 e 6.

4° se le razioni viveri pagate corrispondono coi quadri 3, 5 e 6.

5° se gli assegni di piccola licenza corrispondono col quadro 5.

6° se le ritenute per convivenza al rancio corrispondono col quadro 6.

La liquidazione del riepilogo della gestione mensile è effettuata dopo ultimata la verifica da parte dell'ufficio d'amministrazione.

I comandanti di reggimento daranno tassative disposizioni perchè i battaglioni presentino entro le epoche come sopra fissate i documenti indicati.

Il relatore il giorno successivo a quello fissato per la consegna riferirà al comandante del reggimento circa la esecuzione di tali ordini.

2.

Stato maggiore.

Per quanto riflette l'amministrazione propria come reparto lo stato maggiore segue le medesime norme fissate per i battaglioni.

Solo differente è il modello del giornaliero rapporto situazione che in luogo di essere il mod. 2 *A* è il 2 *B*.

Ma oltre alle funzioni sopra indicate lo stato maggiore ne ha alcune proprie le quali portano seco obbligo di compilazione di documenti e periodica compilazione di prospetti.

Le norme che debbono regolare le principali fra dette funzioni sono:

1. Rilascio giornaliero di buoni collettivi pel prelevamento del pane, viveri e foraggi. Il mattino dell'ultimo giorno di

ciascun mese consegna all'ufficio d'amministrazione le matrice dei buoni relativi al mese stesso.

2. Amministrazione, pei riparti alla sede, dell'assegno fisso pel condimento del rancio. Riepilogando i dati dei prospetti ricevuti ogni decade dai battaglioni, compila un prospetto (vedi mod. 5) mediante il quale determina lo ammontare da pagarsi dalla cassa, coll'avvertenza che quello relativo all'ultima decade del mese deve consegnarsi il mattino dell'ultimo giorno del mese e il relativo importo dovrà riscuotersi il giorno stesso.

3. Pagamento delle indennità di viaggio e servizi isolati e dell'importo del trasporto ai militari partenti. Per le spese incontrate compila alla fine d'ogni decade lo specchio mod. 42.

A corredo dello specchio suddetto debbono essere allegate le parti seconde dei fogli di viaggio o gli specchi nominativi, per le indennità varie.

4. Compilazione del foglio di viaggio per gli individui che partano e per gli individui che passano effettivi od aggregati ad altri corpi con sede nella stessa città.

Del foglio di viaggio mod. 101 la parte seconda è consegnata all'individuo, la parte terza inviata allo ufficio di maggiorità del corpo presso il quale il militare è destinato, direttamente, se trattasi di aggregazione; pel tramite del proprio ufficio d'amministrazione, se trattasi di trasferimento definitivo.

La parte seconda è ritirata dalla compagnia alla quale è destinato l'individuo e dalla compagnia allegato al mod. 1. Nel caso che il foglio di viaggio comprenda individui destinati a più compagnie, esso è ritirato dall'ufficio di maggiorità, il quale dà particolare avviso alle compagnie degli estremi da porsi sul mod. 1. In tal caso le compagnie allegano al mod. 1 l'avviso medesimo.

Lo stato maggiore restituisce la parte seconda del foglio di viaggio, ritirata dai militari o avuta dai battaglioni col mod. 2 *A*, al corpo dal quale i militari provengono e consegna la parte terza all'ufficio d'amministrazione.

Poichè sullo specchio mod. 42 l'ufficio maggiorità può inscrivere solo le spese giustificate dalla parte seconda del foglio di viaggio, è necessario che l'ufficio medesimo solleciti da parte delle amministrazioni che debbono effettuarla, la restituzione dei detti modelli.

Entro il giorno tre di ciascun mese l'ufficio maggiorità consegna all'ufficio d'amministrazione le matrici dei fogli di viaggio pei quali ebbe in restituzione la parte seconda, giustificando la mancanza delle altre colla indicazione delle cause, da enume-

raro sopra un foglio da porsi al posto della matrice mancante.

Le matrici dei modelli 101 relative ad individui partiti per recarsi da un reparto all'altro del corpo e quelle relative agli individui comandati in servizio isolato debbono essere pure consegnati all'ufficio d'amministrazione.

5. Per le musiche e fanfare tiene un apposito conto delle somme spese in relazione all'assegno fissato dal Ministero.

Di tale conto l'ufficio maggiorità consegna mensilmente una copia all'ufficio d'amministrazione.

6. L'ultimo giorno del mese invia ai corpi interessati le matrici dei buoni per prelevamento foraggio per conto dei cavalli d'ufficiali distaccati, nonchè le dichiarazioni di esistenza cavalli relative.

3.

Agenti vari del consiglio incaricati di effettuare pagamenti.

Gli agenti del consiglio autorizzati ad effettuare direttamente pagamenti di spese, presentano il giorno 24 di ogni mese all'ufficio d'amministrazione uno o più specchi riepilogativi (vedi allegato 1) delle spese incontrate dal 24 del mese precedente, corredati dai documenti giustificativi

Il direttore dell'infermeria uomini soltanto presenta lo specchio riepilogativo suddetto il mattino del 3° giorno d'ogni mese per le spese del mese precedente.

Per la manutenzione dei finimenti, bardature ecc. per le quali è fissato dal Ministero un assegno fisso è tenuto, dall'ufficio materiale, nei reggimenti di artiglieria e genio, e dall'ufficio magazzino, negli altri reggimenti, apposito conto dal quale risultino in contrapposto alle spettanze le spese effettuate.

Una copia del detto conto è dall'ufficio che tiene il conto consegnato mensilmente all'ufficio d'amministrazione che lo completa con l'indicazione delle spese dello stesso genere effettuate dai distaccamenti.

4.

Consegnatari.

(Ufficiale di magazzino).

I materiali consegnati alle compagnie in base alle dichiarazioni dell'addebito alla truppa, firmate dai comandanti di reparti, sono riepilogate mensilmente in una richiesta di scarico portante la data dell'ultimo giorno del mese.

La richiesta, con un elenco nominativo degli individui ai quali furono fatti addebiti e dell'importo degli addebiti, è passato all'ufficio d'amministrazione entro il giorno 3 di ogni mese.

Entro il giorno due di ogni mese i consegnatari compilano lo specchio dei materiali acquistati coi fondi di bilancio e lo presentano all'ufficio d'amministrazione.

Entro il giorno 7 compilano e consegnano all'ufficio d'amministrazione i dati necessari per riempire il quadro ultimo dello specchio statistico mod. 83. Consegnano inoltre le richieste di scarico, in originale e copia, dei materiali, consumati nel precedente mese quando il loro ammontare costituisce un provento, unendovi una distinta sintetica del gruppo dei materiali scaricati e del loro ammontare come ad esempio: consumo galletta in luogo di pasta (art. 234 regolamento d'amministrazione) consumo di galletta in luogo di avena (art. 261 e 262 regolamento d'amministrazione).

Il mattino del giorno 27 consegnano all'ufficio d'amministrazione le richieste di scarico dei materiali consegnati ai capi operai e l'importo dei quali dovrà essere ritenuto sui loro averi.

Pei materiali che un'amministrazione cede ad un'altra con obbligo da parte di quest'ultima di rimborsarne l'ammontare, il consegnatario invia a quest'ultima, insieme alla richiesta di scarico, il conto (fattura) dei materiali ceduti. Ricevendo di ritorno i documenti quietanzati, il consegnatario rimette il conto all'ufficio d'amministrazione.

Le richieste di scarico che il consegnatario rimette all'ufficio d'amministrazione gli sono restituite, dopo effettuati gli accertamenti, firmate dal relatore.

5.

Distaccamenti.

I distaccamenti in massima seguono le norme indicate precedentemente per lo stato maggiore.

I distaccamenti tengono il giornale di cassa mod. 64 sul quale annotano giornalmente le operazioni che effettuano.

Il giornale viene chiuso l'ultimo giorno del mese.

Anche ai distaccamenti non è consentito imputare fra le spese di un mese quelle pagate nel mese successivo.

Entro il giorno 5 di ciascun mese i distaccamenti debbono

inviare, alla sede del corpo il proprio rendiconto, il quale consta dei seguenti documenti:

1 estratto del giornale di cassa mod. 66, il quale è la copia fedele del giornale di cassa per il mese scaduto.

Tutti i documenti di spesa e d'entrata.

1 giornale di contabilità mod. 63.

Dichiarazioni di esistenza cavalli.

Matrici dei buoni collettivi rilasciati nel mese.

Matrici dei certificati di viaggio rilasciati.

Ricevendo dall'ufficio d'amministrazione, colla conferma della rimanenza di cassa mod. 65, dei titoli stralciati, il distaccamento riporta integralmente sul proprio giornale di cassa in corso le registrazioni effettuate sulla conferma, dal direttore dei conti, salvo a riportare in entrata od uscita i titoli stralciati dopo averli rettificati o completati.

Qualora i fondi ai distaccamenti siano rimessi direttamente dalla direzione di commissariato, mediante ordinativi di pagamento, i distaccamenti debbono, al ricevere degli ordinativi, renderne informato l'ufficio d'amministrazione del reggimento.

I distaccamenti debbono curare di registrare nel giornale di cassa l'importo degli ordinativi sotto la data *precisa* nella quale ne effettuano la riscossione.

Tutti i titoli di entrata e di spesa debbono portare il visto del comandante del distaccamento.

6.

Ufficio d'amministrazione.

§ 1. *Giornale di cassa.* — Prima essenziale modificazione è quella della tenuta del giornale di cassa mod. 11.

Colla limitazione delle registrazioni fino alla colonna 17 rimane virtualmente soppressa la « Ripartizione delle spese ». Tutti i rimanenti conti che costituiscono il giornale conservano inalterato lo scopo loro fissato ed enunciato nella circolare 278 del *giornale militare* 1911.

Tuttavia per evitare soverchi richiami e per assicurare una migliore conoscenza della struttura del giornale e quindi una maggiore sicurezza nella sua tenuta, si reputa opportuno ripetere qui lo scopo anzi detto e quindi determinare implicitamente i fatti che in ciascun conto andranno elencati:

a) Il conto *Cassa di riserva* tiene in evidenza i danari che affluiscono ed escono dalla cassa medesima, per modo che

esso deve sempre coincidere con il « Registro dei fondi esistenti nella cassa di riserva ».

b) Il conto *Cassa corrente* tiene in evidenza i danari che affluiscono ed escono dalla cassa medesima, per modo da coincidere nel suo saldo col *Memoriale di cassa* tenuto dall'ufficiale pagatore.

Si è detto « *deve coincidere nel suo saldo* » poichè, come più innanzi vedremo, per evidenza di scritture e facilità di ricerche, nel conto « Cassa corrente », oltre ai reali movimenti di danaro, i quali trovano pieno riscontro nel « Memoriale », si annotano pure i movimenti fittizi di cassa, rappresentati da contemporanea compilazione di ordine di pagamento e di ordine di riscossione di pari importo i quali quindi, mentre modificano i totali dell'entrata e dell'uscita del conto in confronto dei totali corrispondenti del memoriale, non modificano però il saldo fra i due totali.

c) Il conto « *Fondo scorta e conti particolari* » tiene in evidenza:

l'ammontare del fondo scorta ricevuto e le sue eventuali riduzioni ordinate dal Ministero o richieste dal corpo alla direzione di commissariato;

la gestione dei fondi speciali amministrati dal corpo (donazioni, legati, fondazioni);

i prestiti e restituzione di prestiti;

le somme anticipate o pagate ai militari (per le cause fissate dal regolamento);

le somme ricevute e restituite per depositi cauzionali;

le somme pagate per conto di altre amministrazioni e la loro restituzione, ecc. In genere quindi, nel conto in esame, si raccolgono tutti i fatti amministrativi che dànno luogo ad una riscossione o ad un pagamento quando da esso nasce contemporaneamente o cessa di esistere un debito o un credito e che non costituiscono quindi nè una spesa nè un'entrata che si debba poi comprendere nei conti verso lo Stato.

d) i « Conti correnti » dicono con la loro stessa nomenclatura che hanno per iscopo di dimostrare i debiti e i crediti che nascono per operazioni di conto corrente compiute dal corpo per conto di altri, e per quelle compiute da altri per conto del corpo.

e) il « Conto proventi » serve per dimostrare tutte le somme per varie cause introitate, quando l'introito costituisca un'entrata del bilancio dello Stato.

Per evitare di registrare un provento quale entrata dei conti particolari o viceversa, come è talora avvenuto, basta por mente

se coll'introito venga ad estinguersi un credito già compreso nei conti particolari, oppure si venga a creare un debito che dovrà poi essere liquidato dal corpo, caratteristiche queste delle partite costituenti i conti particolari. Se l'introito non dà luogo ad uno dei sopra indicati fatti evidente e sicura ne è l'applicazione al conto proventi.

Ciò naturalmente vale anche per gli introiti figurativi, ossia per quelli che vengono registrati in un conto contemporaneamente ad una uguale uscita in altro conto, senza movimento effettivo di danaro.

f) Il conto « Anticipazioni e rendiconti » tiene in evidenza le somme avute dalla direzione di commissariato e quelle pagate per spese delle quali devesi rendere conto al Ministero.

Anche per queste spese si deve fare la medesima avvertenza che per i proventi, cioè che per evitare la possibilità di scambiare l'imputazione con le uscite dei conti particolari basta riflettere che il carattere distintivo di queste ultime è sempre quello del conseguente nascere, all'uscita del danaro, di un credito o del cessare di un debito.

Nel conto anticipazioni e rendiconti rientrano anche le somme stralciate dai rendiconti dal Ministero, il saldo mensile delle operazioni di conto corrente compiute dal corpo e il saldo mensile dei proventi.

Per quanto riflette la tenuta del giornale le regole da seguirsi nell'applicare gli importi alle varie colonne sono poche e fisse e si possono riferire a due gruppi di fatti contabili: quelli che producono effettivo movimento di danaro e quelli che non lo producono.

I fatti che producono effettivo movimento di danaro possono dipendere:

a) *da riscossione*: l'importo va registrato in entrata della cassa (di riserva, corrente, dei distaccamenti) che effettivamente riceve il danaro, ed in entrata di uno dei conti « Fondo scorta e conti particolari » o « Proventi » o « Anticipazioni e rendiconti ».

b) *da pagamento*: l'importo va registrato in uscita dalla cassa dalla quale effettivamente esce il danaro e in uscita del conto « Fondo scorta e conti particolari » o di quello « Anticipazioni e rendiconti » o anche, eccezionalmente però, del conto « Proventi »;

c) *da passaggio di fondi da una classe all'altra*: l'importo va registrato in uscita della cassa dalla quale il danaro esce e in entrata della cassa nella quale il danaro entra.

I fatti che non producono effettivo movimento di danaro possono classificarsi in due:

a) *fatti pei quali non si compilano ordini* ed essi limitansi alle eliminazioni di errori od alla chiusura dei conti;

b) *fatti nei quali si compilano contemporaneamente due ordini di uguale importo*, uno di pagamento e uno di riscossione.

In entrambi i casi l'importo va registrato in entrata ed in uscita della *cassa corrente* in entrata di quello dei conti della *applicazione* che tal somma riceve e in uscita del conto della medesima applicazione che tal somma deve dare.

Per effetto di tali registrazioni in qualsiasi momento devesi verificare la seguente uguaglianza: (colonne 4 + 6 + 8) — (colonne 5 + 7 + 9) = (colonne 10 + 12 + 14 + 16) — (colonne 11 + 13 + 15 + 17).

Gli errori di imputazione che si rilevassero nelle « applicazioni » della spesa ai conti, se non è conveniente rettificarli in inchiostro rosso, si eliminano mediante un articolo di correzione del seguente tenore: « Rettificazione dell'imputazione dell'ordine di pagamento (o di riscossione) n. . . . del . . . » e registrando l'importo errato in entrata e uscita della cassa corrente, in entrata del conto al quale doveva imputarsi (se trattasi d'ordine di riscossione) o al conto del quale erroneamente fu imputato (se trattasi di ordine di pagamento) in uscita del conto al quale doveve applicarsi (se trattasi di ordine di pagamento) e del conto al quale fu erroneamente applicato (se trattasi d'ordine di riscossione).

Per chiarezza e facilità di controllo si debbono compilare sempre tanti articoli di correzione quanti sono gli ordini male applicati.

Il giornale di cassa viene chiuso provvisoriamente l'ultimo giorno del mese facendo i totali di tutte le colonne; dopo tale chiusura nessuna registrazione di fatti che producono effettivo movimento di danaro dovrà effettuarvisi ad eccezione della registrazione dei rendiconti dei distaccamenti.

Canone fondamentale per la regolare tenuta del giornale di cassa è quello di inscrivervi giornalmente i fatti, e perchè tale canone sia rispettato e perchè una superiore autorità attesti l'effettiva avvenuta chiusura del giornale all'ultimo giorno del mese, il relatore presenterà al presidente del consiglio d'amministrazione nel mattino del 1° giorno di ogni mese il giornale di cassa chiuso. Il presidente vi apporrà di suo pugno la data e la firma.

Successivamente a tale chiusura sul giornale del mese scaduto non potranno inscriversi quindi che i rendiconti dei distaccamenti e i fatti che non producono effettivo movimento di danaro (quali ad esempio le operazioni di conto corrente, le rettificazioni ecc.).

Il giorno precedente a quello fissato per l'invio al Ministero della copia del giornale e degli ordini di riscossione e pagamento, il giornale viene chiuso definitivamente. Le operazioni di chiusura definitiva consistono:

a) nel fare i totali di tutte le colonne ed accertarsi che si verifichi l'uguaglianza sopraindicata;

b) nell'accertarsi della corrispondenza dei totali delle operazioni di conto corrente con quelli risultanti dal registro per tali operazioni (mod. 102) tenuto dall'ufficiale pagatore.

Eliminati gli errori che da tali verifiche potessero emergere:

c) far compilare un'operazione di conto corrente, per una somma pari alla differenza fra le colonne 12 e 13 del giornale da addebitarsi (se il totale della colonna 12 è superiore a quello della colonna 13) o da accreditarsi (se il totale della colonna 12 è inferiore a quello della colonna 13) alla direzione di commissariato.

Tale operazione deve registrarsi a colonne 6, 7 e colonne 13, 16 se a debito della direzione di commissariato, o 12, 17 se a credito della direzione di commissariato.

In tal modo l'ammontare delle operazioni di conto corrente in entrata e uscita del giornale di cassa e a debito e a credito nel registro tenuto dall'ufficiale pagatore debbono riuscire uguali.

Dopo tale operazione nessun'altra operazione di conto corrente dovrà registrarsi nel giornale di cassa del mese la cui gestione si sta chiudendo e quindi sul margine superiore dell'avviso si pone: *ultimo del mese di. . . . .*

d) si compila la situazione dei conti particolari mod. 93 e si accerta se il risultato finale coincide con il saldo delle colonne 10, 11 del giornale.

e) si effettua il trasporto dei saldi dei conti « Proventi » al conto « Anticipazioni e rendiconti » inscrivendo sul giornale la seguente registrazione:

« Trasporto al conto « Anticipazioni e rendiconti » del saldo del conto « Proventi » registrando a colonna 6, 7, 15, 16 una somma pari alla differenza fra i totali della colonna 14 e 15.

f) si effettuano nuovamente i totali di tutte le colonne e se ne determinano i saldi (rimanenze).

g) si riportano sul giornale del mese successivo i saldi del mese chiuso.

Per effetto delle operazioni compiute si dovrà verificare:

1° saldo cassa distaccamenti = totale delle rimanenze cassa risultanti dagli estratti del giornale dei distaccamenti;

2° saldo fondo scorta e conti particolari = situazione conti particolari;

3° i conti: conto corrente e proventi debbono risultare chiusi a pareggio.

Il giornale per le operazioni di cassa di un mese si inizia il mattino del 1° giorno del mese senza aspettare di riportare la situazione finale del giornale del mese precedente. Tale riporto verrà effettuato allorquando si è chiuso definitivamente il giornale.

Come si è detto, cura principale, per assicurare il normale andamento della contabilità, deve essere quella di tenere giornalmente al corrente il giornale di cassa e la relativa copia coi movimenti avvenuti. Siccome peraltro è naturale che la registrazione non debba avvenire se non quando la revisione dei documenti è effettuata, così è necessario che la revisione proceda rapida.

Conviene in proposito notare che i documenti giustificanti il fatto, considerati sotto il punto di vista della loro regolarità nei riguardi dell'ufficio d'amministrazione, si dividono in due gruppi; cioè:

a) documenti che provocano il fatto amministrativo (riscossione o pagamento) solo dopo d'essere stati riveduti dallo ufficio d'amministrazione, quali ad esempio le fatture dei fornitori, i conti degli impresari ecc.;

b) documenti che quando giungono all'ufficio d'amministrazione rappresentano già il fatto amministrativo compiuto, quali i conti dei riparti.

Conseguenza naturale di ciò evidentemente è che pei primi la registrazione sul giornale di cassa deve avvenire appena effettuata la riscossione o pagamento, mentre pei secondi la registrazione deve essere preceduta dalla revisione e può quindi dar luogo a modificazioni dei documenti stessi.

Se si pone poi mente al fatto che quelli del secondo gruppo rappresentando spese già effettivamente corrisposte, non dànno luogo ad un reale movimento di danaro alla data nella quale ne avviene la registrazione, mentre i primi dànno

luogo al movimento di danaro appunto quando si registrano, e se si pone mente che tanto più regolare è la gestione amministrativa quanti più sono i pagamenti che trovano la loro sede nei conti del periodo nel quale i fatti che rappresentano si manifestano, naturale sorge la necessità che le operazioni dei revisori e della cassa siano regolate in modo da evitare che i conti della prima specie si affollino tutti allo scadere del termine, sì che impossibile ne sia entro il termine stesso la revisione e l'operazione di cassa.

Naturalmente in proposito non possonsi dare norme precise e tassative poichè esse variano da corpo a corpo, causa i diversi bisogni, la diversa situazione ecc.

Ciò che in proposito può essere a priori fissato, e che è necessario sia da tutte le amministrazioni seguito, è il modo di effettuare le registrazioni dei fatti più comuni e le norme principali del controllo da eseguirsi pei principali documenti.

Si esporranno le principali di tali norme, che sarà facile applicare per analogia ai casi non previsti, data la semplicità a cui è ridotto il documento base della gestione del danaro, cioè il giornale di cassa.

§ 2. *Ordini di riscossione e di pagamento.* — Tutte le registrazioni da effettuarsi sul giornale di cassa sono giustificate da ordini di riscossione mod. 12 o da ordini di pagamento modello 13. Fanno solo eccezione le rettificazioni di errori e le operazioni di chiusura dei conti.

In compenso pei rendiconti mod. 21 non si dovrà più porre l'indicazione delle singole spese.

Gli ordini di pagamento e di riscossione sono fatti compilare per cura del direttore dei conti in base ai documenti giustificativi pervenutigli. Fanno eccezione quelli relativi agli assegni e indennità da pagarsi agli ufficiali pei quali i documenti da quietanzare sono passati all'ufficiale pagatore e gli ordini di pagamento, coi conseguenti ordini di riscossione, sono compilati poi pei soli titoli pagati.

Gli ordini portano nella faccia anteriore già stampati i conti e le colonne del giornale di cassa alle quali può essere la somma registrata. Il direttore dei conti riempie le colonne interessate per facilitare la registrazione, i controlli e le ricerche.

Per facilitare le operazioni di statistica da farsi dal Ministero, gli ordini di pagamento inoltre portano nella 4ª pagina le varie voci nelle quali normalmente possono raggrupparsi le varie spese fatte, da registrarsi al conto « Rendiconti ». Il

direttore dei conti, man mano che fa compilare gli ordini di pagamento, appone di fianco alla voce alla quale la spesa riferiscesi l'importo della spesa.

Quando in uno stesso ordine sono compresi più titoli di spesa o di introito, sopra ciascuno si ripeterà il numero dell'ordine e a ciascun titolo si darà un numero progressivo da ripetersi esternamente all'ordine di pagamento o di riscossione.

§ 3. *Anticipazione dei fondi ai reparti.* — Ricevendo dai reparti la richiesta dei fondi, l'ufficio d'amministrazione compila l'ordine di pagamento da registrarsi in uscita della cassa corrente e del fondo scorta e conti particolari.

§ 4. *Contabilità mensile di battaglione.* — Verificasi in primo luogo il riepilogo (vedi allegato 3) con i titoli allegativi e con le anticipazioni che risultano registrate nel giornale di cassa.

Successivamente procedesi alla verifica del riepilogo posto in fine del quadro 1 del giornale di contabilità mediante le tre apposite colonne del quadro 1 stesso.

Coi risultati ottenuti dalle tre dette colonne si riempie il quadro 10 il quale deve così coincidere col detto riepilogo e col foglio paga mod. 36 annesso alla contabilità

Colla scorta delle parti seconde dei fogli di viaggio avute dallo stato maggiore e dai distaccamenti accertasi se le variazioni furono effettuate.

Verificansi susseguentemente i vari documenti di spesa coi risultati dei singoli quadri, accertandone contemporaneamente la giustezza aritmetica.

Qualora nella verifica si trovi erronea applicazione o errata variazione, non deve addivenirsi a rettificazione dei prospetti, sempre quando sia possibile eliminare gli errori con variazioni suppletive. Di fianco alle partite errate sarà fatto cenno delle variazioni di correzione o delle giustificazioni avute dal reparto.

Se all'epoca dell'invio della contabilità, le giustificazioni del reparto non fossero ancora pervenute, si effettuerà ugualmente l'invio della contabilità, salvo a spedire successivamente al Ministero copia delle giustificazioni medesime.

Ricavando i dati dal quadro 9, si prende nota delle ritenute effettuate agli aggregati di altri corpi.

Ricavando i dati dal quadro 6 e 8, si riempiono i fogli 2, 3, 4, (parte anteriore) dello specchio statistico mod. 83.

In tal modo è completata la revisione della contabilità di battaglione e si sono raccolti i dati statistici che dalla medesima dovevansi ottenere.

Si procederà allora alla registrazione della contabilità del battaglione la quale va eseguita *nel giornale del mese scaduto* effettuando invece su quello del mese in corso la liquidazione del debito o del credito in cui è rimasto il battaglione per prelevamenti fatti in più od in meno delle somme effettivamente pagate, come si dirà in appresso.

Per effettuare la registrazione di cui sopra, si farà compilare un ordine di pagamento per l'importo complessivo dei titoli di spesa, da registrarsi sul giornale in uscita della *cassa corrente* ed in uscita del conto *anticipazioni e rendiconti;* contemporaneamente si farà compilare un ordine di riscossione per le somme ritenute per convivenza al rancio caporali e soldati (risultanti dal mod. 42) e per ritenute per addebiti, che si registrerà in entrata *cassa corrente* e in entrata a proventi: un ordine di riscossione per le ritenute a sconto debito verso il fondo scorta da registrarsi in entrata alla *cassa corrente* e al *fondo scorta e conti particolari* (in diminuzione del debito dei singoli individui debitori) e un altro ordine di riscossione per la somma netta effettivamente pagata dal battaglione, che si registrerà in entrata *cassa corrente* e in entrata del *fondo scorta e conti particolari* (in diminuzione o compenso del debito dei battaglioni stessi pei prelevamenti effettuati nel mese).

I documenti, compresi i giornali di contabilità, debbono essere conservati dentro gli ordini.

La differenza della quale il battaglione fosse rimasto creditore o debitore sarà dimostrata nella situazione dei conti particolari fra i crediti e debiti vari. .

Tale differenza, dopo effettuata la precedente registrazione, sarà liquidata mediante un ordine di riscossione o di pagamento, al quale allegasi il riepilogo presentato dal battaglione, (vedi allegato 3) per la somma stessa, che dovrà essere ritirata dal battaglione o al battaglione pagata e che dovrà registrarsi in entrata (se la somma devesi riscuotere) o in uscita (se la somma devesi pagare) della *cassa corrente* e in entrata o uscita del *fondo scorta e conti particolari* sul *giornale di cassa del mese nel quale effettuasi l'operazione,* rimanendo in tal modo pareggiata la gestione del battaglione pel mese chiusosi.

In dipendenza degli errori che si fossero riscontrati nella contabilità di battaglione si rettificherà il riepilogo suddetto, prima di effettuare le operazioni sopra indicate.

§ 5. *Spese pagate da altri agenti del consiglio.* — Le spese incontrate dagli agenti del consiglio, autorizzati ad effettuarle,

sono comunicate all'ufficio d'amministrazione il giorno 24 di ogni mese, ad eccezione di quelle incontrate dall'infermeria, la nota delle quali viene presentata non oltre il giorno tre del mese successivo.

Le spese, riepilogate in uno o più specchi, a seconda della natura delle spese (vedi allegato 1), debbono essere giustificate da documenti quietanzati, salvo si tratti di spese di lieve ammontare per le quali non si usa comunemente rilasciare ricevuta.

Verificata la regolarità del prospetto viene compilato un ordine di pagamento a favore dell'agente, da registrarsi in uscita del conto *cassa corrente* e del conto *anticipazioni e rendiconti.*

Per quanto riflette l'infermeria, prima si verifica la corrispondenza delle giornate di presenza degli ammessi a dieta speciale coi giornali di contabilità dei battaglioni (quadro 6), quindi si compila un ordine di pagamento per tutte le spese incontrate dall'infermeria, da registrarsi nel giornale del mese trascorso in uscita a *cassa corrente* ed in uscita ad « anticipazioni e rendiconti » e un ordine di riscossione da registrarsi in entrata a *cassa corrente* e *fondo scorta e conti particolari.* Il credito del direttore dell'infermeria verrà così a risultare fra i debiti vari nella situazione dei conti particolari.

A liquidare tale credito, dopo aver effettuata la sopra indicata registrazione, si compilerà un ordine di pagamento di pari somma a favore del direttore dell'infermeria, da registrarsi, nella gestione del nuovo mese, in uscita *cassa corrente* e in uscita al *Fondo scorta e conti particolari.*

§ 6. *Pagamento del dovuto ai capi operai e lavandaio.* — Gli interessati, alle epoche fissate, e che dovrebbero essere possibilmente il giorno 25 per il lavandaio e il giorno 27 per i capi operai, presentano i propri riepiloghi corredati dai buoni rilasciati loro dalle compagnie.

L'ufficio d'amministrazione controlla l'ammontare dei riepiloghi con quelli avuti dai battaglioni. Riscontrando differenze, se non è possibile appianarle subito, stralcia le partite in contestazione rettificando in conseguenza i riepiloghi del capo operaio e del battaglione e restituisce all'uno e all'altro i buoni sui quali vi è differenza.

Compila poi il conto di liquidazione (vedi allegato n. 6) traendo i dati, per le somme da ritenere, dalle richieste di scarico avute dai consegnatari e dall'ammontare delle mercedi di lavoro pagate nelle precedenti 6 cinquine agli operai militari che prestano l'opera loro pel capo operaio.

§ 7. *Stipendi.* — Al principio di ogni mese viene intestato per ciascun ufficiale un foglio stipendio modello 100 nel quale si annotano, man mano che si verificano, le variazioni che portano modificazione nel diritto agli assegni, nonchè i pagamenti o anticipazioni di fondi fatti dalla cassa per conto dell'ufficiale, da ritenersi in una sola volta alla fine del mese.

Il giorno 26 si determina, servendosi degli appositi prontuari, l'ammontare dei singoli assegni lordi dovuti, le ritenute legali comuni (ritenuta proporzionale — imposta ricchezza mobile — e ritenuta prescritta dall'art. 10 legge 30 giugno 1908); colla scorta poi del registro dei debiti degli ufficiali, si determinano le altre ritenute da effettuarsi.

Nel giorno stesso vengono inviati ai distaccamenti e alle amministrazioni i fogli stipendi degli ufficiali che trovansi colà distaccati, e vengono consegnati alla cassa quelli degli ufficiali alla sede. Contemporaneamente si compila uno o più ordini di pagamento per le quote di stipendio cedute, il cui importo andrà registrato in uscita del conto cassa corrente e del conto anticipazioni e rendiconti.

Allorquando il contratto di cessione di quota parte dello stipendio è stato riscattato dallo Stato, si compila ugualmente l'ordine di pagamento (il quale va pure registrato come è stato prima indicato), ma contemporaneamente si compila un ordine di riscossione per ugual somma da registrarsi in entrata della cassa corrente e in entrata proventi. Sull'ordine di pagamento sarà richiamato l'ordine di riscossione.

La sera del giorno 27 viene compilato un ordine di pagamento collettivo (comprendendo i soli fogli stipendio pagati), per l'importo netto dovuto, risultante dalla prima parte del foglio stipendio, allegandovi i fogli stipendio pagati, dopo avervi tolto il tagliando; e un ordine di riscossione, per l'importo delle ritenute effettuate risultanti dal tagliando del foglio stipendio. Il primo si registra in uscita alla cassa corrente e al conto anticipazioni e rendiconti; il secondo si registra in entrata alla cassa corrente e al conto fondo scorta e conti particolari.

Ugual procedimento si segue pei pagamenti che si effettuassero i giorni successivi.

Per gli stipendi che altre amministrazioni pagano per conto di un corpo, questo ricevendo il foglio stipendio, firmato per quietanza, compila un ordine di pagamento per l'importo netto dovuto risultante dalla parte prima del foglio stipendio. In entrata e uscita della cassa corrente e in uscita del conto

anticipazioni e rendiconti si registrerà tutta la suddetta somma; invece si registrerà: in entrata al « Fondo scorta e conti particolari » l'importo delle ritenute effettuate, risultanti dal tagliando, e in entrata ai conti correnti la somma effettivamente corrisposta all'ufficiale e da accreditarsi all'amministrazione che effettuò il pagamento. In corrispondenza a questa ultima somma si fa distaccare dall'ufficiale pagatore un avviso di operazione di conto corrente a credito della detta amministrazione per l'importo appunto della somma effettivamente corrisposta all'ufficiale.

Per gli stipendi che vengono pagati per conto delle altre amministrazioni, e pei quali quindi non si compila il foglio stipendio o lo si compila per conto dell'altra amministrazione, l'ufficiale pagatore compila un ordine di pagamento per le somme effettivamente pagate all'ufficiale, ordine che si registra in uscita alla cassa corrente e al « Fondo scorta e conti particolari ». Ricevendo in seguito l'accredito in conto corrente se ne registra l'importo in entrata e uscita alla cassa corrente, in entrata al conto fondo scorta e conti particolari e in uscita ai conti correnti.

Devesi avvertire che per gli ufficiali non effettivi al corpo, anche nel caso che il foglio stipendio venga compilato dall'amministrazione presso la quale trovasi, non vi si deve annotare l'ammontare delle somme che l'amministrazione anticipa nel mese per conto degli ufficiali. Di tali somme sarà tenuto conto in separato foglio e in corrispondenza della ritenuta, per esse effettuata all'atto del pagamento dello stipendio, si compilerà un ordine di riscossione da registrarsi in entrata: alla cassa corrente e al fondo scorta e conti particolari.

§ 8. *Addebiti ad uomini di truppa.* — Ricevendo dai consegnatari la richiesta di scarico dei materiali addebitati (corredata dagli stati di addebito per smarrimento) e dai battaglioni gli stati d'addebito per sciupio di materiali si accerta che i battaglioni abbiano riportato gli addebiti nel proprio giornale di contabilità, quindi si restituisce al consegnatario la richiesta di scarico con annesse le note di addebito.

§ 9. *Materiali consumati per un servizio diverso da quello pel quale sono destinati.* — Ricevute le richieste di scarico dei suddetti materiali, si compila: un ordine di pagamento, da registrarsi in uscita *cassa corrente* e *anticipazioni e rendiconti*, allegandovi copia della richiesta di scarico e la quietanza della somma (da rilasciarsi dal consiglio), e un ordine di ri-

scossione, da registrarsi in entrata *cassa corrente* e entrata *proventi*, allegando una distinta sintetica dei materiali.

§ 10. *Materiali ceduti a pagamento ad altre amministrazioni.* — Ricevendo dal consegnatario il conto (fattura) quietanzato e, dall'amministrazione che ricevette il materiale, l'accredito in conto corrente, si compila un ordine di riscossione (allegandovi il conto) da registrarsi in entrata e uscita del conto *cassa corrente* in uscita dei *conti correnti* e in entrata dei *proventi*.

Se il pagamento è fatto in danaro si compila un ordine di riscossione da registrarsi in entrata della *cassa corrente* e dei *proventi*.

§ 11. — *Pagamento di somme soggette a ritenuta per imposta di ricchezza mobile.* — Gli ordini di pagamento sono sempre emessi per la somma netta da corrispondersi al creditore.

Al versamento provvede il Ministero.

§ 12. *Completamento dello specchio statistico mod. 83.* — Traendo i dati dalle matrici dei buoni collettivi avuti dallo stato maggiore, verranno annotati nei fogli 2, 3, 4 e 5 i prelevamenti effettuati.

§ 13. *Contabilità mensile dei distaccamenti.* — Giunto il rendiconto, il direttore dei conti si accerta in primo luogo se le spese registrate nell'estratto del giornale di cassa sono in relazione dei titoli. Naturalmente però, poichè le spese sono state registrate nel giornale man mano che si effettuavano, mentre alcuni dei titoli sono riepilogati per mese (come ad esempio il foglio paga), la corrispondenza fra le registrazioni sull'estratto del giornale di cassa e tali titoli può aversi solo per totale.

Accertata tale corrispondenza, si addiviene alla verifica dei singoli documenti seguendo le norme già precedentemente date. Verificata la regolarità dei titoli, si suddividono in tre gruppi secondo che riflettono « Fondo scorta e conti particolari », « Proventi », « Anticipazioni e rendiconti ». I titoli di ugual natura che non fossero redatti sopra stampati regolamentari, saranno riepilogati sopra apposito specchio (vedi allegato 1).

Per ciascuno dei suddetti gruppi si compila un ordine di pagamento e uno di riscossione da applicarsi rispettivamente nel giornale di cassa del mese al quale si riferisce il rendiconto:

per l'ordine di riscossione per introiti a favore del fondo scorta. | Entrata cassa distaccamenti. Entrata conto fondo scorta e conti particolari.

per l'ordine di riscossione per introiti a favore proventi.	Entrata cassa distaccamenti Entrata proventi.
per l'ordine di riscossione per introiti a favore anticipazioni.	Entrata cassa distaccamenti. Entrata anticipazioni e rendiconti.
per l'ordine di pagamento a carico del fondo scorta.	Uscita cassa distaccamenti. Uscita fondo scorta a conti particolari.
per l'ordine di pagamento per versamento diretto di proventi.	Uscita conto distaccamenti. Uscita proventi.
per l'ordine di pagamento a carico dei rendiconti.	Uscita cassa distaccamenti. Uscita conto anticipazioni e rendiconti.

Sugli ordini di riscossione e di pagamento suddetti saranno riepilogati i motivi delle riscossioni o dei pagamenti, ed a tergo degli ordini di pagamento sarà effettuata la ripartizione della spesa complessiva fra le varie voci ivi indicate.

Per facilitare tali indicazioni si potranno anche compilare più ordini per ogni conto.

L'inscrizione sul giornale di cassa è effettuata con la seguente dicitura:

« Riporto delle operazioni di cassa compiute dal distaccamento di . . . . . nel mese di . . . . . come da estratto del giornale di cassa inviato ».

« Introiti effettuati a favore del fondo scorta . . . »

« Introiti effettuati a favore dei proventi. . . . . »

« Introiti effettuati a favore del conto anticipazioni e rendiconti. . . . . »

« Pagamenti effettuati a carico fondo scorta . . . . »

« Pagamenti effettuati a carico proventi . . . . . »

« Pagamenti effettuati a carico rendiconti. . . . . »

È ovvio che non verificandosi entrate o spese per uno dei tre gruppi non debba compilarsi il relativo ordine di riscossione o di pagamento, e conseguentemente non debba effettuarsi la registrazione sul giornale e che negli ordini non debbano comprendersi i titoli stralciati.

Gli introiti a favore del conto « Anticipazioni e rendiconti » pei quali deve compilarsi l'ordine di riscossione suindicato possono riferirsi solo a somministrazioni di fondi fatte effettuare direttamente ai distaccamenti dalle direzioni di commissariato, poichè per le somme anticipate direttamente dalla sede è stato già registrato sul giornale di cassa il passaggio di fondi dalla cassa corrente a quella dei distaccamenti.

§ 14. *Stralcio delle partite non perfettamente documentate.* — Qualora il mattino del giorno nel quale devesi effettuare la chiusura definitiva del giornale di cassa si avessero delle spese riferibili ai rendiconti, non completamente documentate, prima di effettuare le operazioni di chiusura definitiva, a fine di non ritardare l'invio della contabilità, se ne effettuerà lo stralcio passandone lo importo dal conto anticipazioni e rendiconti a quello del fondo scorta e conti particolari mediante una registrazione del seguente tenore:

« Stralcio dal Conto anticipazioni e rendiconti e passaggio ai conti particolari degli ordini di pagamento n. . . . perchè . . . . . » e se ne registrerà l'importo a colonne 6, 7, 11, 16.

Nella situazione dei conti particolari tali somme si classificheranno fra i crediti vari.

Appena completata la documentazione delle partite stralciate si effettuerà un'altra registrazione, nel giornale del mese in corso, del seguente tenore:

« Trasporto de . . . ordin. . . . . di pagamento n. . . . . del . . . . . stralciat . . dal precedente mese » e si registrerà l'importo a colonne 6, 7, 10, 17.

Per quanto riflette la gestione del mese di giugno di ciascun esercizio si dovrà porre ogni cura affinchè il numero dei titoli stralciati sia ridotto al minimo possibile, inviando, se del caso, insieme alla contabilità anche i documenti riferibili a spese non completamente documentate e provvedendo poi, al più presto, all'invio al Ministero dei documenti mancanti.

§ 15. *Stralcio dai rendiconti dei distaccamenti dei titoli errati.* — Le spese comprese nei rendiconti dei distaccamenti che non sia possibile rettificare o giustificare subito debbono stralciarsi dal rendiconto, restituendo i documenti al distaccamento perchè le comprenda nel rendiconto del mese successivo. Anche pei distaccamenti devesi ridurre, per la gestione del mese di giugno, al minor numero possibile i titoli stralciati, operando nel modo precedentemente indicato.

Conseguentemente sulla copia del giornale di cassa inviata dai distaccamenti dovrà aggiungersi in calce la indicazione dei titoli stralciati, segnando l'importo in entrata, se i titoli errati sono di spesa, in uscita, se i titoli sono d'entrata. Conseguentemente verrà modificata la rimanenza finale di cassa.

Tutto ciò deve risultare dalla dichiarazione di conferma di cassa (mod. 65) alla quale debbono unirsi, per essere restituiti, i documenti errati o incompleti stati stralciati.

§ 16. *Spese di carattere straordinario.* — Annualmente il Ministero pubblica, a mezzo del *giornale militare*, l'elenco dei capitoli del bilancio a carico dei quali le direzioni di commissariato richiedono normalmente i fondi per somministrarli ai corpi. Occorrendo ai corpi di effettuare spese non comprese in tali capitoli dovranno informarne la direzione di commissariato, con apposita annotazione sulle richieste mensili dei fondi o con separata comunicazione se il bisogno si manifesta dopo inviate le richieste. Per sapere quali spese ciascun capitolo comprende è necessario consultare l'altra circolare, che pure viene annualmente pubblicata nel *giornale militare*, contenente la ripartizione in articoli ed in lettere delle somme stanziate in ciascun capitolo.

Per le dette spese di carattere straordinario i corpi non domanderanno più anticipazioni dirette al Ministero.

§ 17. *Versamento dei proventi.* — Pei proventi che eccezionalmente, volta per volta o con disposizione apposita continuativa, il Ministero disponesse fossero versati direttamente dai corpi, appena avute le quietanze di tesoreria (se l'autorizzazione non è continuativa) o entro il periodo fissato, e in ogni caso alla fine di ogni mese, i corpi compilano il conto dei proventi mod. 84 e lo inviano direttamente al Ministero (ragioneria) corredato delle quietanze e degli altri documenti giustificativi prescritti.

§ 18. *Pagamento delle pensioni ad ufficiali generali a riposo per conto delle tesorerie.* — Il pagamento viene imputato al fondo scorta e conti particolari mediante relativo ordine. Mensilmente le amministrazioni effettuano il reintegro del fondo scorta e conti particolari mediante operazione di conto corrente a debito della direzione di commissariato, registrando il relativo ordine di riscossione in conto corrente: in entrata e uscita cassa corrente, in entrata dei conti particolari e in uscita dei conti correnti.

§ 19. *Spese per i servizi di pubblica sicurezza.* — Le spese per i servizi di pubblica sicurezza, dimostrate negli ordini di pagamento e giustificate coi consueti documenti, vengono per ciascun servizio compiuto riepilogate nel mod. 29. A fine poi di completare i documenti, il direttore dei conti compila un riepilogo (vedi allegato 2) per i supplementi che il Ministero dell'interno deve rimborsare, ne annota l'ammontare nel detto mod. 29 e ve lo unisce.

Il mod. 29 viene inviato per il visto all'autorità politica e viene poi allegato alle contabilità mensili, o inviato al Ministero separatamente, se la contabilità è partita.

Se il servizio interessa più mesi, se ne compila uno alla fine di ciascun mese.

§ 20. *Variazioni del fondo scorta prelevato, effettuate in seguito ad ordine del Ministero o richieste dal corpo.* — Per gli aumenti, il corpo riscuotendo l'ordinativo di pagamento registra il relativo ordine di riscossione in entrata alla cassa di riserva e in entrata fondo scorta e conti particolari.

Per le diminuzioni, il corpo ricevendo dalla direzione di commissariato l'avviso di conto corrente a debito del corpo stesso, compila un *ordine di pagamento in conto corrente* da registrarsi in entrata-uscita della cassa corrente, in uscita conti particolari ed in entrata ai conti correnti. All'ordine di pagamento unisce la ricevuta da rilasciarsi dalla direzione di commissariato.

§ 21. *Specchio statistico della forza mod. 79.* — Viene compilato traendo i dati dal quadro 4 dei giornali di contabilità. Allegato al prospetto debbono unirsi le parti terze dei fogli di viaggio mod. 101 dei militari avuti aggregati o effettivi da altri corpi e le parti prime (matrici) dei fogli di viaggio dei militari passati aggregati od effettivi ad altri corpi.

§ 22 *Conto corrente.* — Col 1° luglio p. v. tutte le operazioni relative al conto corrente riduconsi alla compilazione del relativo avviso mod. 96, senza che occorra alcun altro registro, alcun altro documento, o alcun'altra comunicazione. Nessun legame necessario di data esiste più fra la inscrizione delle operazioni di conto corrente nella contabilità delle varie amministrazioni.

L'amministrazione che compila l'avviso, distacca la parte 4ª dell'avviso stesso e la invia al Ministero; l'amministrazione che riceve l'avviso distacca la parte 3ª e la invia pure al Ministero.

Se all'amministrazione che compila l'avviso dell'operazione di conto corrente viene restituito, per qualsiasi motivo, l'avviso medesimo, dovrà procedere ad annullare l'operazione di conto corrente, già registrata sul giornale nella maniera sottoindicata, e dovrà inviare al Ministero le parti 2ª e 3ª statele restituite.

Per quanto riflette la registrazione sul giornale di cassa delle operazioni di conto corrente si seguiranno le seguenti norme, che differiscono da quelle fino ad oggi in vigore solo per una migliore specificazione del movimento.

L'amministrazione che riceve l'incarico di effettuare un pagamento per conto di un'altra, compila il consueto ordine di

pagamento il cui importo registra in uscita della cassa corrente e dei conti particolari. Invia quindi i documenti relativi all'effettuato pagamento all'amministrazione committente. Questa ricevuti i documenti compila un *ordine di pagamento in conto corrente*, il quale non differisce dagli ordinari ordini che per l'aggiunta dopo le parole:

« Ufficiale pagatore pagherà », di « in conto corrente ». L'ufficiale pagatore in base a tale ordine compila l'avviso dell'operazione di conto corrente e lo consegna al direttore dei conti.

Quest'ultimo distacca la parte 4ª dell'avviso e la invia al Ministero; distacca le parti 2ª e 3ª (mantenendole unite) e le invia all'amministrazione che effettuò il pagamento, registra l'ordine di pagamento in entrata e uscita della cassa corrente, in uscita del conto interessato (fondo scorta e conti particolari o anticipazioni e rendiconti, secondochè il pagamento si riferisce all'uno o all'altro) e in entrata ai conti correnti.

L'amministrazione che riceve le parti 2ª e 3ª dell'avviso compila un *ordine di riscossione in conto corrente* che passa all'ufficiale pagatore, il quale ne prende nota nella matrice del registro degli avvisi delle operazioni di conto corrente nella apposita colonna. L'ordine con l'avviso vengono restituiti al direttore dei conti che distacca la parte terza e la invia al Ministero, quindi registra l'ordine in entrata e uscita dalla cassa corrente, in entrata a conti particolari e in uscita dei conti correnti.

Procedimento simile si segue quando una amministrazione abbia ricevuto l'incarico di effettuare una riscossione per conto di un'altra.

Per gli ufficiali o gli uomini di truppa che passano effettivi da una all'altra amministrazione, il debito verso il fondo scorta è rimborsato, mediante accredito in conto corrente, all'amministrazione perdente da quella ricevente, al giungere dei documenti prescritti, procedendo come poco innanzi è stato detto.

Per le cessioni di materiali od oggetti a pagamento da una all'altra ammministrazione, i documenti per l'operazione di conto corrente sono compilati da chi riceve i materiali od oggetti, coll'avvertenza però che l'amministrazione cedente, al ricevere l'avviso d'accredito, dovrà inviare all'amministrazione compilatrice quietanza per la somma, non essendo sufficienti titoli giustificativi di spesa gli altri documenti inerenti alla cessione.

§ 23. *Contabilità da rendersi al Ministero.* — La contabilità da rendersi al Ministero consta dell'invio mensile dei sottoindicati documenti e dell'invio trimestrale dei rendiconti mod. 21.

L'invio dei documenti mensili al Ministero deve avvenire:

entro il giorno 10 del mese successivo, per le amministrazioni che non hanno distaccamenti;

entro il giorno 15 del mese successivo, per le amministrazioni che hanno avuto un numero di distaccamenti permanenti o eventuali inferiore a 6, e per gli ospedali;

entro il giorno 25 del mese successivo, per le amministrazioni che hanno un numero di distaccamenti permanenti o eventuali superiore a 6 e per le legioni RR. carabinieri.

La contabilità mensile consta di:

1 copia del giornale di cassa mod. 11;

1 situazione del fondo scorta mod. 5;

1 situazione dei conti particolari mod. 93;

1 specchio statistico mod. 83;

1 specchio dei materiali acquistati coi fondi di bilancio mod. 85;

i rendiconti delle spese per servizi di P. S. mod. 29 con unite lo specchio dei supplementi (vedi allegato 2);

tutti gli ordini di pagamento e riscossione relativi ai proventi e alle anticipazioni e rendiconti;

1 specchio delle spese effettuate per conto di altri Ministeri modelli 86 e 87.

Poichè con le norme precedentemente date e colla riduzione della contabilità alla materiale trasmissione dei documenti giustificativi, senza riepiloghi, prospetti, ecc., all'infuori dei pochi sopraindicati, il lavoro è stato in modo sensibilissimo ridotto e facilitato, le amministrazioni non debbono trovarsi nella possibilità di ritardare, oltre i termini fissati, l'invio della contabilità.

E se entro l'epoca fissata l'ufficio d'amministrazione non potesse effettuare l'invio, dovrà avvisarne in tempo il comandante del corpo il quale a sua volta, prima dello scadere del termine, ne informerà il Ministero, indicando le ragioni del ritardo.

Pure mensilmente i corpi inviano direttamente e separatamente al Ministero, lo specchio statistico della forza mod. 79 corredato dai documenti da allegarvisi.

§ 24. *Liquidazione mensile dei conti colle direzioni di commissariato e richiesta dei fondi.* — Chiuso definitivamente il giornale di cassa di un mese si invia alla direzione di commissariato la richiesta di fondi mod. 94 unitamente all'avviso dell'operazione effettuata a liquidazione dei conti correnti.

Il conto mod. 94 suddetto serve anche per la comunicazione del saldo dei proventi.

§ 25. *Applicazione delle spese alla « Ripartizione del giornale dopo la revisione dei documenti eseguita dal Ministero.* — Ricevuta la contabilità mensile dei corpi, effettuata la revisione, accertati gli errori e determinati i titoli da stralciare, perchè non regolari, il Ministero restituisce al corpo la copia del giornale di cassa nel quale sono state registrate, alle varie colonne della ripartizione, gli importi dei singoli ordini di pagamento interessanti la colonna 17. Insieme al giornale restituisce i riepiloghi dei supplementi all'indennità di P. S.

L'ammontare dei titoli stati stralciati dal corpo viene registrato dal Ministero in apposita colonna del giornale.

L'ammontare dei titoli stati stralciati dal Ministero e l'ammontare delle deduzioni, per somme corrisposte in più determinate dal Ministero, vengono registrate in altra colonna.

I titoli stralciati dal Ministero vengono restituiti insieme alla copia del giornale. I titoli regolari sono invece trattenuti dal Ministero per essere poi posti a corredo dei rendiconti trimestrali.

Come rilevasi da quanto precede, le rettificazioni che verranno ordinate dal Ministero riflettono, in massima, deduzioni per somme pagate in più. Per quelle pagate in meno, normalmente verrà disposto perchè siano effettuati successivi pagamenti da comprendersi nella gestione del mese nel quale il pagamento si effettua.

Purtuttavia accadendo che per chiarezza delle scritture convenga provvedere al pagamento delle somme corrisposte in meno con imputazione al mese nel quale il primitivo pagamento errato si effettuò, il Ministero darà, caso per caso, speciali disposizioni.

Quindi rimane fissato come regola generale che, salvo specificati e tassativi ordini in contrario, i pagamenti di somme a complemento di quelle corrisposte in meno nei precedenti mesi fanno carico alla gestione del mese nel quale il pagamento si effettua.

Ricevuta dal Ministero la copia del giornale di cassa, il corpo precede alle seguenti operazioni:

1° Compila un ordine di pagamento per l'ammontare complessivo dei titoli stralciati dal Ministero e delle somme diminuite per correzioni di pagamenti superiori al dovuto ammontare, risultante dall'apposita colonna del giornale.

L'ordine di pagamento, al quale debbonsi allegare i titoli stralciati, è così motivato:

« Ammontare dei seguenti ordini di pagamento stralciati d'ordine del Ministero dalla contabilità del mese di . . . . (enumerare gli ordini di pagamento e il loro importo);

« Ammontare delle somme dedotte per rettificazione dei titoli n. . . . . del detto mese, da ricuperare da . . . . (elencare i debitori e il debito di ciascuno) ».

L'ammontare complessivo viene registrato in entrata e uscita della cassa corrente (colonne 6, 7) in uscita del fondo scorta e conti particolari (colonna 11) in entrata del conto anticipazioni e rendiconti (colonna 16) del giornale del mese in corso;

2° Compila il mod 4, ricavando i dati dalla « Ripartizione » del giornale, tralasciando naturalmente l'ammontare dei titoli stralciati e lo invia alla direzione del commissariato insieme ai riepiloghi dei supplementi alle indennità di P. S. ricevuti dal Ministero. Tale invio deve avvenire entro il giorno successivo a quello dell'arrivo della copia del giornale restituita dal Ministero;

3° Riporta sull'originale del giornale di cassa, del mese al quale la copia si riferisce, nella « Ripartizione » l'ammontare complessivo di ciascuna colonna risultante dalla copia avuta dal Ministero;

4° Riporta nel quadro *A* di ciascun rendiconto mod. 21 tutte le partite relative al capitolo del bilancio al quale il rendiconto è intestato, desumendole dall'apposita colonna della copia del giornale ricevuta dal Ministero. Nel quadro *A* sarà sufficiente riportare il solo numero dell'ordine di pagamento e l'ammontare relativo, bastando che nella colonna « Indicazione sommaria delle spese » si ponga una sola volta l'indicazione generica della natura delle spese contenute nel rendiconto.

5° Riporta nel quadro *B* di ciascun rendiconto (colonna « debito ») l'ammontare complessivo delle partite suindicate, ammontare che è quindi uguale a quello registrato nella corrispondente colonna del giornale come è detto nel precedente n. 3.

Qualsiasi richiesta di schiarimenti, circa i documenti ricevuti dal Ministero, che il corpo intendesse fare non deve ritardare l'effettuazione delle operazioni sopra indicate.

I titoli, se stralciati per insufficiente documentazione, saranno riportati al conto anticipazioni e rendiconti, dopo completata la documentazione, mediante una registrazione del tenore seguente: « Trasporto dal fondo scorta e conti particolari al conto anticipazioni e rendiconti dei titoli . . . . . stralciati d'ordine del Ministero come da registrazione del . . . . . », applicando l'importo in entrata e uscita della cassa corrente, in entrata al fondo scorta e conti particolari e in uscita al conto anticipazione e rendiconti.

§ 26 *Liquidazione dei proventi.* — Effettuata la verifica dei documenti riflettenti i proventi, il Ministero invia al corpo il conto della gestione dei proventi mod. 97.

Il corpo, se dal Ministero furono stralciati o rettificati dei titoli, compila un avviso di operazione di conto corrente a credito della direzione di commissariato per l'importo dei titoli stralciati e dell'importo delle rettificazioni, compila un ordine di pagamento in conto corrente per il medesimo importo che registra in entrata e uscita della cassa corrente, uscita conti particolari e entrata conti correnti. Trattiene i titoli stralciati ed invia alla direzione di commissariato il conto e l'avviso dell'operazione di conto corrente.

Le rettificazioni normalmente rifletteranno solo correzioni in *meno,* perchè per quelle in più si provvede con riscossioni successive.

§ 27. *Invio trimestrale dei rendiconti.* — Ricevuti dal Ministero i documenti relativi all'ultimo mese del trimestre, effettuate le registrazioni sul giornale e sui rendiconti mod. 21 il corpo invia al Ministero i rendiconti medesimi, unendovi le copie dei giornali di cassa avute in restituzione dal Ministero.

Tale invio non deve avvenire oltre il 5° giorno dall'arrivo dei suddetti documenti, il che non può presentare difficoltà se si è avuto cura di riportare precedentemente sui rendiconti mod 21 le partite relative ai due mesi precedenti.

7.

Amministrazioni aventi gestione autonoma di cassa.

§ 1. *Giornale di cassa e libri sussidiari.* — Tengono un giornale di cassa simile a quello fissato pei corpi, privo però delle colonne dalla 18 in poi, salvo che speciali regolamenti non ne fissino uno diverso.

Per seguire lo svolgersi della gestione delle anticipazioni e delle spese relative a ciascun capitolo, in relazione alle colonne 16, 17 del giornale di cassa tengono uno o più registri mod. 72, cioè tanti quanti sono necessari per aprire un conto a ciascun capitolo ed articolo di bilancio a carico dei quali hanno avuto anticipazioni ed effettuate spese.

Per seguire lo svolgersi della gestione dei proventi e dei loro versamenti tengono, in relazione alle colonne 14, 15 del giornale uno o più registri conformi al mod. 72 raggruppando, possibilmente, i conti secondo che riguardino le entrate non

reintegrabili al bilancio della guerra, quelle reintegrabili alla parte ordinaria, quelle reintegrabili alla parte straordinaria.

Ciascun conto deve portare l'indicazione del capitolo del bilancio dell'entrata al quale i proventi debbono affluire, e, per le reintegrabili, anche l'indicazione del capitolo del bilancio della guerra al quale dovranno reintegrarsi. Pei capitoli del bilancio dell'entrata, al quale affluiscono proventi reintegrabili a vari capitoli del bilancio della guerra, si apriranno perciò tanti conti quanti sono questi ultimi capitoli.

Per seguire lo svolgersi del conto « Fondo scorta e conti particolari » terranno un registro del tracciato del mod. 72' aprendovi i seguenti conti:

Fondo scorta;
Saldo rendiconti esercizi precedenti;
Fondazioni — donazioni — legati;
Fondi permanenti;
Depositi cauzionali;
Crediti e debiti verso ufficiali;
Crediti e debiti verso la truppa;
Crediti vari;
Debiti vari.

In relazione a ciascuno dei suddetti conti terranno quegli spogli o registri che riterranno necessari per seguire costantemente l'andamento delle partite che formano tali conti.

Il giornale di cassa è chiuso trimestralmente con norme simile a quelle indicate per la chiusura provvisoria e definitiva dei giornali dei corpi, senza naturalmente effettuare il trasporto dei saldi del conto proventi e del conto corrente al conto anticipazioni e rendiconti.

Alla chiusura però dell'ultimo trimestre dell'esercizio, dovranno trasportare dal conto anticipazioni e rendiconti al conto « Fondo scorta e conti particolari » il saldo del primo. I registri mod. 72 dell'esercizio scaduto divengono così un registro sussidiario del conto « Saldo dei rendiconti esercizi precedenti » dell'esercizio nuovo e rimangono in funzione fino alla loro naturale chiusura. Ugual cosa deve effettuarsi per i registri dei proventi dell'esercizio scaduto.

§ 2. *Prospetti della forza.* — Tutte le amministrazioni che hanno in forza truppa, quadrupedi di ufficiali e di truppa debbono inviare mensilmente il prospetto statistico mod. 79 allegandovi i documenti prescritti pei corpi.

§ 3. *Proventi.* — Ne effettuano il versamento mensilmente (salvo disposizioni speciali) e ne rendono conto mediante l'in-

vio del mod. 84, corredato dalle quietanze ed altri documenti giustificativi.

§ 4. *Resa dei conti delle anticipazioni.* — Avviene trimestralmente entro venti giorni dalla chiusura del trimestre:

Il rendiconto trimestrale consta:

della copia del giornale di cassa;

di tanti rendiconti quanti sono i capitoli a carico dei quali ebbero anticipazioni ed effettuarono spese;

degli specchi statistici fissati per ciascuno di essi;

del prospetto dei materiali acquistati coi fondi del bilancio;

della situazione del fondo scorta;

della situazione dei conti particolari.

§ 5. *Conti correnti.* — Per la liquidazione dei crediti in conto corrente, quando l'ammontare sia rilevante e necessiti realizzarlo per sopperire ai bisogni di cassa, ne chiederanno la totale o parziale liquidazione al Ministero.

8.

Spese per la Libia.

§ 1. *Richiesta dei fondi.* — Le direzioni di commissariato chiedono i fondi al Ministero per le spese dei corpi della propria circoscrizione da pagarsi in Italia.

La direzione di commissariato del X corpo d'armata chiede pure i fondi per rifornire le casse militari.

Le casse militari richiedono i fondi alla direzione di commissariato di Napoli, per mezzo dell'intendenza.

Le amministrazioni aventi gestione autonoma di cassa chiedono i fondi alla direzione di commissariate del corpo di armata nel quale risiedono.

Le amministrazioni non aventi gestione autonoma di cassa richiedono i fondi alla direzione di commissariato del corpo d'armata nel quale risiedono, insieme agli altri fondi.

§ 2. *Comunicazioni dei prelevamenti fatti in Libia.* — Le amministrazioni ricevono dalle casse militari del corpo di occupazione della Libia l'avviso mod. 495.

Le direzioni di commissariato interessate ricevono dal Ministero le comunicazioni dei prelevamenti effettuati dai reparti della propria circoscrizione.

Il Ministero riceve le comunicazioni della distribuzione effettuata ai reparti dalle casse militari colla contabilità mensile.

§ 3. *Passaggi di fondi.* — Nei passaggi di fondi da una direzione di commissariato ad un'altra, da una direzione di commissariato ad una amministrazione avente gestione autonoma di cassa e viceversa, l'amministrazione che passa i fondi deve allegare a giustificazione dei propri conti la ricevuta ritirata dalla amministrazione che ebbe i fondi.

§ 4. *Corpi non aventi gestione autonoma di cassa.* — Nella richiesta mensile di fondi, dopo aver fatto i consueti conteggi ed aver determinato con le consuete norme la *somma che si richiede* vi aggiungeranno la rimanenza di cassa dei distaccamenti in Libia, risultante dell'ultimo estratto del giornale di cassa mod. 66 ricevuto.

Sul giornale di cassa la registrazione dei rendiconti dei distaccamenti si effettua nel mese nel quale giungono, senza riguardo al mese al quale i rendiconti si riferiscono.

Per controllare l'esattezza delle somme portate come prelevate dai reparti in Libia, si valgono dei modelli 495 avuti dall'intendenza o dalla direzione di commissariato della Libia.

Se quando giunge il rendiconto del distaccamento non è giunto il mod. 495 o non hanno ricevuto dalla direzione di commissariato l'avviso dei prelevamenti fatti dai reparti, ne informano il Ministero.

Per i proventi che risultassero versati dai reparti nelle casse militari (da registrarsi quindi in entrata e uscita del conto proventi) invieranno subito al Ministero i relativi documenti.

Per il rimanente valgono le norme consuete, quindi anche i prelevamenti fatti presso le casse militari dai distaccamenti e pei quali sono giunti i modelli 495 sono registrati nel giornale di cassa allorquando si registra il rendiconto del distaccamento sul quale sono stati introitati.

§ 5. *Amministrazioni aventi gestione autonoma di cassa.* — Registrano i movimenti relativi ai prelevamenti dei fondi e alle spese, al conto « anticipazioni e rendiconti ». Nei rendiconti, in luogo di indicare il numero e la data del mandato di anticipazione indicheranno la direzione di commissariato dalla quale ebbero anticipazioni. Per facilità di controllo dovranno, mediante richiesta suppletiva o restituzione di fondi alla direzione di commissariato, chiudere a pareggio l'ultimo rendiconto dell'esercizio relativo alle spese in esame.

Per il controllo dei prelevamenti e dei proventi versati dai loro distaccamenti si regolano come è indicato pei corpi.

Pel rimanente valgono le norme consuete.

8.

Disposizioni transitorie.

I corpi riporteranno nel giornale di cassa di luglio la rimanenza dei vari conti del giornale del giugno dopo aver effettuato la consueta chiusura definitiva mensile.

Per gli ordini di pagamento e di riscossione si dovranno continuare ad usare gli stampati del modello abolito, colla avvertenza di aggiungere a tergo di quelli di pagamento, servendosi del modello unito alla presente, la voce alla quale la spesa riferiscesi, a meno che l'indicazione della voce, colla stessa dicitura del modello, non sia già compresa in quella dell'oggetto del pagamento. È necessario che ciò si faccia di volta in volta, per impedire l'accumularsi del lavoro alla fine del mese.

I modelli 36 (specchio delle indennità per posizioni speciali) i mod. 3 (in luogo del mod. 94) e i modelli 4 pure saranno usati fino a consumazione apportandovi a mano le modificazioni indicate nel modello annesso alla presente.

Per le operazioni di conto corrente, fino a quando non giungeranno i nuovi stampati dal reclusorio, si provvederà facendone tirare un certo numero di copie coi mezzi disponibili (poligrafi, velocigrafi, ecc.).

Per i fondi occorrenti per i mesi di luglio ed agosto si compilerà la richiesta mod. 3 abolita.

Per la gestione di giugno, il prospetto, da mandarsi in luglio, sarà il mod. 4(*R*-1912).

Si ricorda infine che nello specchio statistico mod. 83 debbono apportarsi le seguenti varianti a mano:

Pag. 4 — colonna 2 in luogo di « epilogo » — porre « buono ».

Pag. 4 — colonna 5 in luogo di « titoli di cassa » — porre « buono ».

Pag. 4 — colonna 7 in luogo di « richiesta di scarico » porre « buono ».

Pag. 6 — colonna 1 in luogo di « epilogo » — porre « buono ».

Pag. 6 — colonna 9 in luogo di « titoli di cassa » — porre « buono ».

Pag. 6 — colonna 17 in luogo di « richiesta di scarico » — porre « buono ».

Pag. 8 — colonna 1 — porre il numero e la data del « buono » in luogo delle altre indicazioni richieste.

Pag. 11 — colonna 2 in luogo di « epilogo » — porre « buono ».

Pag. 11 — colonna 7 in luogo di « titoli di cassa » — porre « buono »·

Nelle colonne 3, 4, 5, 8, 9, 10 il quantitativo deve esprimersi in quintali.

Gli stampati mod. 80 esistenti presso i corpi dopo chiusa la contabilità del 4° trimestre 1911-912 saranno inviati alla direzione di commissariato.

N. B. Tutti i numeri dei modelli citati nella presente circolare si riferiscono alla numerazione provvisoria stabilita per gli stampati adottati per l'attuazione del nuovo regolamento d'amministrazione, salvo nei casi pei quali è specificatamente detto « N. . . . del catalogo ».

Pei nuovi stampati adottati modelli 93, 96, 99, 100 e 101, i corpi invieranno subito al reclusorio di Gaeta la richiesta del quantitativo loro occorrente pei bisogni di un semestre.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

OPERAZIONI PERIODICHE DA COMPIERSI.

Specchio schematico delle opera

Giorno del mese	Distaccamento	Compagnie	Ufficiale addetto ai laboratori ad economia	Infermeria cavalli	Infermeria uomini	Consegnatario (Ufficiale di magazzino)
1	Invio giornaliero alla sede del rapporto situazione mod. 2 — N.B. Compila le altre operazioni fissate pei battaglioni e per lo S. M.	Consegna giornaliera dell'elenco delle variazioni mod. 1, corredate dei documenti giustificativi — Tenuta al corrente dei ruolini				Consegna specchio materiali acquistati all'ufficio d'amministrazione
2	Preparare contabilità mensili					Consegna all'ufficio d'amministrazione richiesta scarico materiali addebitati
3					Consegna all' ufficio d' amministrazione conto spese	
4						
5	Invio sede contabilità mensile.					
6	Pagamento cinquina					
7						Consegna dati statistici all'ufficio d'amministrazione
8						
9						
10						
11	Pagamento cinquina					
12						
13						
14						
15						
16	Pagamento cinquina					
17						

oni periodiche da compiersi.

Battaglioni e deposito	Stato maggiore	Ufficio d'amministrazione e cassa
		Controllo coi titoli di cassa specchio materiali acquistati.
Consegna all'ufficio d'amministrazione della contabilità mensile.	Consegna ufficio d'amministrazione matrici fogli viaggio. Consegna all'ufficio d'amministrazione della contabilità mensile	Liquidazione e pagamento resoconto imprese mese precedente.
		Revisione conti dei reparti alla sede e liquidazione conti infermeria uomini.
Preparazione documenti per la cinquina.	Preparazione documenti per la cinquina.	Revisione conti dei reparti alla sede.
Pagamento della cinquina.	Pagamento della cinquina	Revisione conti dei reparti alla sede e loro liquidazione. Consegna fondi per la cinquina.
		Revisione conti distaccamenti.
		Revisione conti distaccamenti
		Revisione conti distaccamenti.
Preparazione documenti per la cinquina. Consegna all'ufficio maggiorita specchio convivenza rancio.	Preparazione documenti per la cinquina. Consegna ufficio d'amministrazione specchio conviventi rancio e specchio indennità.	Revisione conti distaccamenti. Rimborso all'ufficio maggiorita assegno condimento ed indennità.
Pagamento della cinquina.	Pagamento della cinquina.	Revisione conti distaccamenti. Consegna fondi per la cinquina.
		Preparazione contabilità mensile.
		Preparazione contabilità mensile.
		Chiusura definitiva giornali
Preparazione documenti per la cinquina.	Preparazione documenti per la cinquina. Consegna ufficio d'amministrazione specchio assegno quindicinale imprese.	Invio contabilità al Ministero
Pagamento della cinquina.	Pagamento della cinquina.	Consegna fondi per la cinquina. Pagamento assegni quindicinali imprese.

Compilazione giornaliera dei rapporti situazione

Tenuta al corrente del giornale di cassa e relativa copia

Giorno del mese	Distaccamento	Compagnie	Ufficiale addetto ai laboratori ad economia	Infermeria cavalli	Infermeria uomini	Consegnatario (Ufficiale di magazzino)
18						
19						
20						
21	Pagamento cinquina					
22						
23						
24			Consegna all'ufficio di amministrazione del conto spese			
25		Consegna al battagl. delle matrici buoni lavandaio.				
26	Pagamento cinquina					
27		Consegna al battagl. delle matrici buoni capi operai.				Consegna ufficio d'amministrazione richiesta scarico materiali distribuiti ai capi operai.
28						
29						
30 e 31	Pagamento cinquina		Consegna all'ufficio d'amministrazione del conto paga operai			

Invio giornaliero alla sede del rapporto situazione mod. 2 — N.B. Compie le altre operazioni fissate pei battaglioni e per lo S. M.

Consegna giornaliera dell'elenco delle variazioni mod. 1, corredato dei documenti giustificativi — Tenuta al corrente dei ruolini

Battaglioni e deposito	Stato maggiore	Ufficio d'amministrazione e cassa
Preparazione documenti per la cinquina. Consegna all'ufficio maggiorita specchio convivenza ranch.).	Preparazione documenti per la cinquina. Consegna all'ufficio d'amministrazione specchio conviventi rancio e specchio indennità.	Rimborso all'ufficio maggiorita assegno condimento ed indennità
Pagamento della cinquina.	Pagamento della cinquina.	Consegna fondi per la cinquina.
		Revisione conti laboratori e infermeria cavalli.
Preparazione documenti per la cinquina. Consegna all'ufficio d'amministrazione specchio somme dovute al lavandaio.	Preparazione documenti per la cinquina. Consegna all'ufficio d'amministrazione specchio somme dovute al lavandaio.	Revisione conti lavandaio. Liquidazione conti laboratori e infermeria cavalli.
Pagamento della cinquina.	Pagamento della cinquina.	Consegna fondi per la cinquina. Pagamento lavandaio. Preparare fogli stipendio. Invio distaccamenti ed altre amm. fogli stipendio.
Consegna all'ufficio d'amministrazione specchio somme dovute ai capi operai. Ritiro dagli ufficiali certificati di viaggio. Consegna all'ufficio maggiorita detti certificati.	Consegna all'ufficio d'amministrazione specchio somme dovute ai capi operai. Ritiro dagli ufficiali certificati di viaggio.	Revisione conti capi operai. Pagamento stipendi.
	Revisione e consegna all'ufficio d'amministrazione dei certificati di viaggio.	Liquidazione conti capi operai.
Preparazione documenti per la cinquina.	Preparazione documenti per la cinquina	Preparazione pagamento indennità ufficiali. (Fogli viaggio).
Pagamento della cinquina. Consegna all'ufficio maggiorita specchio convivenza ranch.). Ritiro dagli ufficiali e consegna all'ufficio d'amministrazione dichiarazione esistenza cavalli. Ritiro dichiarazione esistenza cavalli di ufficiali aggregati e consegna all'ufficio maggiorita. Consegna all'ufficio d'amministrazione degli specchi mod. 31.	Pagamento della cinquina. Consegna all'ufficio d'amministrazione matrici buoni collettivi specchio conviventi rancio. Ritiro dagli ufficiali e consegna all'ufficio d'amministrazione dichiarazione esistenza cavalli. Invio corpi interessati matrici buoni e dichiarazione esistenza cavalli d'ufficiali distaccati. Consegna all'ufficio d'amministrazione degli specchi mod. 31. Consegna all'ufficio d'amministrazione specchio conto quindicinale imprese.	Consegna fondi per la cinquina. Pagamento agli ufficiali dei fogli di viaggio-indennità. Preparare e pagare razioni foraggio in contanti Rimborso ufficio maggiorita assegni condimento e indennità. Pagamento accolti quindicinali imprese.

Compilazione giornaliera dei rapporti situazione

Tenuta al corrente del giornale di cassa e relativa copia

MODELLI MODIFICATI.

N. 4 R. A.
Regolam. d'amministraz.
(Art. 98)

N. del catal.
(R. 1912)

N. *d'ordine annuale* *N.* *di protocollo*

Alla Direzione di commissariato militare
del ° Corpo d'armata

(1) . . . . . .

PROSPETTO

delle spese sostenute a carico del bilancio nel mese di *191*

Capitolo ed articolo del bilancio (2)	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO	A CARICO del bilancio della guerra	A CARICO del bilancio di altri Ministeri
	Da riportarsi . . .		

(1) Corpo. — (2) Per le sole spese a carico del bilancio della guerra.

Capitolo e l articolo del bilancio (2)	DENOMINAZIONE DEL CAPITOLO	A CAR'CO del bilancio della guerra	A CARICO del bilancio di altri Ministeri
	Riporto . . . L.		
	Totali . . . L.		
	Totale generale delle spese . . . L		

N. & R. A.
Regol. d'amministraz.
(Art. 106)

N. del catal. (1941)

(1) . . . . . .

Mese di 191

SITUAZIONE *del fondo scorta all'ultimo giorno del mese suindicato.*

PARTITE DI CREDITO E DI DEBITO					CREDITO	DEBITO
Risultanza del conto «anticipazioni e rendiconti» dopo la chiusura definitiva . . . . . L.						
(2) . . . . . »						
Danaro e titoli esistenti nella cassa: alla sede: nella cassa di riserva					L.	
alla sede: nella cassa corrente					»	
presso i distaccamenti . .					»	
Conti particolari come da annessa situazione:	CREDITO		DEBITO			
fondi permanenti . .	L.		»	»		
cauzione degli impresari	»	»				
crediti verso gli ufficiali	»		»	»		
crediti vesso la truppa	»		»	»		
crediti vari	»		»	»		
debiti vari	»	»				
	»	»				
Totali . . .	L.					
Deducesi . .	»					
Differenza. .	»					
Totali					L.	
Deducesi					»	
Resta la parte del fondo prelevato					L	
Residuo ancora da prelevarsi .					L.	
Totale pari alla dotazione. . .					L.	

A . . . . . li . . . . . 191 .

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Avvertenze.

La situazione è compilata alla fine di ciascun mese e serve a dimostrare in qual modo trovasi impiegato il fondo scorta di cui il corpo è dotato.

(1) Corpo. — (2) Le amministrazioni aventi gestioni autonome di cassa vi portanno la situazione dei conti correnti e dei fruenti.

N. ‡‡ R. A.
Regolam. d'amministraz.
(Art. 425)

N. *del Giornale di cassa*

Cassa

Riserva (col 4 Giornale) L. . . .
Corrente (» 6 ») » . . .
Distaccam. (» 8 ») » . . .

Applicazione.

Conti particolari (col. 10 Giorn.) L. . . .
» correnti (» 12 ») » . . .
Proventi (» 14 ») » . . .
Rendiconti (» 16 ») » . . .

(1) . . . . . .

. .° Trimestre 191 . . - 91 . .

ORDINE DI RISCOSSIONE

L'ufficiale pagatore riscuoterà dal . . . . . infranominato la somma di lire . . . . . .
(2) . . . . . .

Designazione del debitore	Oggetto della riscossione (carte annesse)	Importo	Indicazione del numero d'ordine della quietanza rilasciata

A . . . . . li . . . . . 191 .

Il Relatore

Eseguita l'operazione N. . . del memoriale di cassa
L'Ufficiale pagatore

Registrato sul Giornale di cassa.
Il Direttore dei conti

Alla verifica mensile dei conti il presente Ordine di riscossione fu riconosciuto regolare in ogni sua parte.

A . . . . . li . . . . . 191 .

Il Relatore

N. B. Per le riscossioni effettuate direttamente dalla cassa di riserva si sopprimono le parole: *L'Ufficiale pagatore*, in loro vece si pone: *Il Direttore dei conti*, e si cancella quanto ha riferimento al memoriale di cassa.

(1) Corpo. — (2) Atto deliberativo o dispositivo che autorizza la riscossione.

N **13** R. A
Regolam. d'amministraz.
(Art. 125)

N del Giornale di cassa

Cassa.

Riserva (col. 5 Giornale) L. . . .
Corrente (» 7 ») » . . .
Distaccam. (» 9 ») » . . .

Applicazione.

Conti particolari (col. 11 Giorn.) L. . . .
» correnti (» 13 ») » . . .
Proventi (» 15 ») » . . .
Rendiconti (» 17 ») » . . .

(1) . . . . . .

. .° *Trimestre 191. . - 91. .*

ORDINE DI PAGAMENTO

L'ufficiale pagatore pagherà al . . . . . infranominato la somma di lire . . . . . .
(2) . . . . . .

De ignazione del creditore	Oggetto del pagamento (carte annesse)	Importo	Firma del creditore per quietanza o indicazioni dei docum equivalenti

A . . . . . li . . . . . 191 .

Il Relatore

Eseguita l'operazione N. . . del memoriale di cassa
L'Ufficiale pagatore

Registrato sul giornale di cassa.
Il Direttore dei conti

Alla verifica mensile dei conti il presente Ordine di pagamento fu riconosciuto regolare in ogni sua parte.

A . . . . . li . . . . . 191 .

Il Relatore

N. B. — *a*) Pei pagamenti fatti direttamente dalla cassa di riserva, si sopprimono le parole: *l'Ufficiale pagatore*, e in loro vece si porrà: *Il Direttore dei conti.* — *b*) Pei movimenti figurativi di cassa, operazioni di conto corrente, registrazione di rendiconti di distaccamenti, in luogo dell'*Ufficiale pagatore pagherà ecc*: si porrà: *Il Direttore dei conti effettuerà le sottonotate registrazioni in uscita del Giornale di cassa.*

In ambo i casi si cancella quanto concerne le registrazione sul memoriale di cassa.

(1) Corpo — (2) Atto deliberativo o dispositivo che autorizza il pagamento.

Classificazione statistica delle spese contenute in quest'ordine.

Cause di spesa	Importo	Cause di spesa	Importo	Cause di spesa	Importo
Assegni fissi agli ufficiali		Casermaggio e combustibile: legna: cottura rancio		Distretti: viaggi iscritti di leva	
» » impiegati		» riscaldamento caserme		» soldo alle reclute	
» » alla truppa		» corpi di guardia		» spese viaggio, soprass. scrittur.	
Spese per indenn. e serv. collettivi		paglia per giacitura truppa		» onorari medici civili	
Indennità per viaggi e servizi isolati: trasferimenti definitivi		compenso ai comuni per: alloggi truppa		» manif. stampe, appar. mis. ecc.	
» trasferimenti temporanei		» ufficiali		» rimpatrio indig. chiam. in Italia	
» servizi di presidio		» posti sendaria		. . . . .	
» grandi esercitazioni		compenso agli uffic. che non ebbero l'alloggio dal comune		vitto	
» uomini di licenza		. . . . .		arredamento ed equipaggiam.	
» truppa per altri motivi		Spese generali: spese per l'infermeria uomini		igiene e cura	
. . . . .		» igiene, educ. istruzione		bucato e pulizia personale	
Indennità per servizi e posizioni speciali: ufficiali		» bucato e pulizia pers.		Scuole (funzionamento): istruzione - educazione fisica	
» truppa		» sale ritrovo truppa		viaggi d'istruz. - villeggiature	
Indennità e spese per ser.. di P. S.		» illum. e puliz. caserme		gabinetti - commiss. d'esame	
Spese per conto d'altri Ministeri		» manutenzione armi		retrib. e soprass. perss. civ. sup.	
Trasporti: su linee ferroviarie governative		» » biciclette		retribuzioni ecc. person. infer.	
» su linee ferroviarie non governative		» acquisto mobili-masser.		Acquisto mobili, stov., effetti letterecci, bianch. manut.	
» su linee marittime governative		» manutenz. magazzino		illumin., ri-cald., pulizia locali	
» su linee marittime non governative		» rimunerraz. servizi spec.		spese ufficio	
		» musiche e fanfare			
		» d'ufficio			
		» riservate			
		» per corsi di guer. prat.			

- Trasporti
  - su via ordinaria . . . . .
  - per esercizio ecc. automobili
  - per riparazioni carreggio . .
  - per acquisto parti carreggio .
  - . . . . . .
- Pane alle truppe
  - acquisti dal commercio
  - razioni in contanti . .
- Viveri alle truppe
  - acquisto dal commercio
    - carne . . . . . .
    - pasta o riso . . . .
    - caffè . . . . . .
    - zucchero . . . . .
    - sale . . . . . .
    - vino . . . . . .
  - galletta consumata . . . .
  - condimento . . . . . .
  - razioni in contanti . . . .
  - . . . . . .
- Vestiario
  - acquisti . . . . . .
  - rialtamento . . . . . .
  - riparazione vestiario . . .
  - » calzature . . .
  - adattamento vestiario . . .
  - costruzioni . . . . . .
  - modificazioni . . . . . .
  - riparazioni oggetti magazzino
  - manutenzione buffetterie. .
  - . . . . . .
- Spese di viaggio per le reclute, richiamati e congedati.
  - reclute . .
  - richiamati .
  - congedati. .
- . . . . . .
- Mantenimento e cura quadrupedi
  - cavalli di ufficiali
    - razioni foraggio .
    - » galletta .
    - » contanti .
  - cavalli di truppa
    - razioni foraggio .
    - » galletta .
  - paglia da lettiera . . . .
  - ferratura . . . . . .
  - infermeria cavalli . . . .
  - . . . . . .
- . . . . . .
- Manutenzione bardature, fiumenti e oggetti di scuderia
  - Bardature e finimenti
    - acquisti . .
    - ripar. e manut.
  - Oggetti di scuderia
    - acquisti . .
    - ripar. e manut.
  - . . . . . .
  - . . . . . .
- . . . . . .
- . . . . . .
- Ospedali (mantenimento ricoverati)
  - vitto . . . . . .
  - rimunerazione personale
    - religioso . . .
    - civile e militare
  - illuminazione . . . . . .
  - acquisto combust. e materiali
  - manutenz. mater. e masserizie
  - manutenzione e pulizia locali
  - bucato . . . . . .
  - trasporto ammalati (se a carico degli individui) . . . . .
  - feretri . . . . . .
  - spese varie di magazzino . .
  - rette ad ospedali civili . . .
  - . . . . . .
- Ospedali (materiali sanitari)
  - acquisto di
    - medicinali . . . . . .
    - recipienti . . . . . .
    - biancheria e corredo . .
    - stoviglie . . . . . .
    - pubblicazioni scientifiche.
    - strumenti chirurgici . .
    - materiali vari . . . . .
  - manutenzione
    - biancheria e corredo
    - strumenti chirurgici
  - . . . . . .
- . . . . . .

N. 33 R. A.
Regolamento d'amministraz.
(art. 181 e 240)

N. del catal.
(1911)

CAPITOLO . . . . DEL BILANCIO

Indennità per servizi e posizioni speciali

(1) . . . . . .

(2) . . . . . .

SPECCHIO

delle indennità pagate nel mese . . . . . .
agli (3) . . . . . *per servizi e posizioni speciali.*

AVVERTENZE.

1. – Lo specchio è compilato dall'ufficio d'amministrazione, per gli ufficiali; dal reparto, per la truppa.

2. – Lo specchio riguardante gli uomini di truppa è presentato alla cassa l'ultimo giorno di ogni mese per avere il rimborso delle spese fatte.

3. – Le indennità dovute alle truppe sono conteggiate di mano in mano che se ne effettua il pagamento.

(1) Corpo. — (2) Ufficio d'amministrazione, per gli ufficiali; Reparto, per la truppa. — (3) Ufficiali ed uomini di truppa.

Del presente modello esistono fogli intermedi.

Grado	Cognome e Nome	Annotazioni e variazioni riguardanti le indennità	Indennità di		Indennità di	
			Giornate dovute	Importo lordo	Giornate dovute	Importo lordo

(1) Per le indennità dovute agli uomini di truppa firmerà in calce per quietanza anche il Coman

N. del catal.

Indennità di		Indennità di		Ritenuta per imposta di ricchezza mobile		Totale netto delle indennità da pagarsi	Firma del creditore per quietanza (4)
Giornate dovute	Importo lordo	Giornate dovute	Importo lordo	Ordinaria	Straordinaria		

dente del reparto.

N. 24 R. A.
Regolam. d'amministraz.
(Art. 205)

N. del catal.
(1914)

Allegato al Rendiconto della spese pei foraggi ed altre varie pei quadrupedi dell' esercito.

(1) . . . . . .

SPECCHIO RIEPILOGATIVO

delle dichiarazioni d' esistenza cavalli rilasciate dagli ufficiali e computo delle razioni dovute in contanti.

Avvertenze.

1. — Lo specchio serve a riepilogare tutte le dichiarazioni d'esistenza cavalli rilasciate nel trimestre dagli ufficiali del corpo che prelevarono razioni di foraggio pei cavalli di loro proprietà.

2. — Le dichiarazioni sono rilasciate alla fine di ciascun mese, e sulle medesime devono essere dimostrate le razioni dovute e prelevate in natura, le giornate d'infermeria, ed il numero delle razioni dovute e prelevate in contanti.

3. — Lo specchio è allegato al rendiconto delle spese pei foraggi ed altre varie pei quadrupedi dell'esercito.

(1) Corpo.

QUADRO A. — *Riepilogo delle dichiarazioni confrontate e parificate colle risultanze dei giornali di contabilità.*

Grado	Cognome e Nome	Razioni prelevate in natura	Giornate di infermeria	Dovute in contanti	Ammontare lordo	Ritenuta per ricchezza mobile: Ordinaria	Ritenuta per ricchezza mobile: Straordinaria		Importo netto	Firma per quietanza
	A riportarsi									

Segue QUADRO A. — *Riepilogo delle dichiarazioni confrontate e parificate colle risultanze dei giornali di contabilità.*

Grado	Cognome e Nome	Razioni prelevate in natura	Giornate di infermeria	Dovute in contanti	Ammontare lordo	Ritenuta per ricchezza mobile			Importo netto	Firma per quietanza
						Ordinaria	Straordinaria			
	Riporto									
	Totale									

A . . . . li 191

IL DIRETTORE DEI CONTI . . . . . IL RELATORE . . . . . .

N. 95 R. A.
Regolamento d'amministraz.
(Art. 414).

N. del catal.
(4944)

(1) .....

DICHIARAZIONE DI CONFERMA

del rendiconto di cassa del distaccamento di .....
alla fine del mese di ..... *191* .....

La rimanenza di Cassa del distaccamento di .....
per il mese di ..... compilato dal (2) .....
..... che dalla copia del giornale inviato risultava
in lire ..... venne come appresso modificato:

	Entrata	Uscita
Rimanenza segnalata L.		
Stralciato il titolo ..... per ..... »		
TOTALE ... L.		
Deducesi .. »		
Rimanenza nuova L.		

Il Comandante del distaccamento effettuerà sul proprio giornale di cassa del corrente mese le registrazioni di stralcio e rettifica sopraindicata.

A ..... *191* ..

IL RELATORE

.....

Avvertenze. — 1. La dichiarazione è spedita dal Consiglio al comando del distaccamento dopo verificato l'estratto del giornale di cassa ed i documenti giustificativi del mese scaduto, compresi i giornali di contabilità e dopo appianate le eventuali differenze riscontrate.

2. La dichiarazione è dal distaccamento allegata all'estratto del giornale di cassa del mese successivo, quale documento giustificativo della somma iscritta come rimanenza di cassa al principio del mese.

(1) Corpo.
(2) Grado, cognome e nome.

MODELLI NUOVI ADOTTATI.

MODELLO 93.

(Corpo) . . . . . .

Situazione dei conti particolari

MESE DI . . . . . .

	Credito	Debito
Fondi permanenti (vedi specchio n. 1)		
Cauzioni impresari (vedi specchio n. 2)		
Crediti verso ufficiali (vedi specchio n. 3) . . .		
Crediti verso truppa (vedi specchio n. 4) . . .		
Crediti vari (vedi specchio n. 5)		
Debiti vari (vedi specchio n. 5)		
Totali . . .		
Aggiungesi al *debito* il fondo scorta prelevato. .		
Totali . . .		
Deducesi . . .		
Saldo pari a quello delle colonne 10-11 del giornale.		

SPECCHIO N. 1. — Fondi permanenti	
Indicazione degli agenti	Importo

SPECCHIO N. 2. — Cauzioni impresari	
Cognome e Nome del creditore	Import

Specchio N. 3		Specchio N. 4		Specchio N. 5			
Crediti verso ufficiali		Crediti verso truppa					
Cognome e Nome	Importo	Cognome e Nome	Importo	Cognome e Nome	Causa del credito o debito	Importo	
						Crediti	Debiti

A . . . . li . . . . .

Il Direttore dei conti

V.° Il Relatore.

MODELLO 95.

ALLA DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE DEL CORPO D'ARMATA

. . . . . .

(Corpo) . . . . . .

RICHIESTA DI FONDI *occorrenti pel mese venturo e comunicazione dei saldi del conto proventi e dei conti correnti del mese scaduto.*

NOTA DEI FONDI OCCORRENTI		Indicazione delle autorità che dovranno riscuotere i fondi. Loro ammontare e luogo di riscossione		
Causa delle spese	Importo	Autorità che dovrà quietanzare l'ordinativo	Località ove deve effettuarsi il pagamento	Importo
		Consiglio d'amministrazione del corpo — 1ª / 2ª		
		Comandanti e il distaccamento di — 1ª / 2ª (quindicina)		
		Comandanti e il distaccamento di — 1ª / 2ª (quindicina)		
		Comandanti e il distaccamento di — 1ª / 2ª (quindicina)		
		Comandanti e il distaccamento di — 1ª / 2ª (quindicina)		
		Totale uguale alla somma che si richiede		
TOTALE . .	. . . . .	Note relative alle spese non comprese fra quelle per le quali normalmente le direzioni di commissariato richiedono fondi.		
Riducesi 1/10 . .	. . . . .			
Aggiungesi la differenza fra la col. 17 e quella 16 — oppure — Togliesi la differenza fra la col. 16 e quella 17 (del giornale di cassa)	. . . . .			
Somma che si richiede	. . . . .	Si comunica inoltre che il saldo dei proventi trasportato nelle operazioni di chiusura definitiva a colonna 16 ascende a L. . . . . e che il saldo dei conti correnti ascende a L. . . . . come da unito avviso.		

A . . . . . *li* . . . . . .

IL CONSIGLIO.

MODELLO 96.

REGISTRAZIONE *pel controllo mensile delle operazioni di conto corrente.*

AMMINISTRAZIONE ricevente		A debito di questa	A credito di questa
N.	Amministrazione		
	Riporto matrice precedente. .		
	Amm·ntare del presente		
	Da riportare . . L.		

MODELLO 88.

Parte 1ª.

N. .. d'ord. per eserc. finanz.

Partecipazione inviata al. . . . .

. . . . in . . . . . .

. . . . . .

col N. .. di protocollo addì . . . .

per le seguenti operazioni di . . .

A debito di questa	A credito di questa

come da invito avutone con lettera N. . . del . . . . . .

li . . . . . .

IL RELATORE

Registrato sul giornale di cassa con il N. ..

IL DIRETTORE DEI CONTI

Parte 2ª.

N. .. protocollo

. . . . . .

(Amministrazione compilatrice)

N. .. d'ord. per eserc. finanz

Si comunica al . . . . . in . . . . . che quest'amministrazione nel proprio registro ha effettuato la iscrizione delle seguenti operazioni di conto corrente:

A debito di questa	A credito di questa

Come da invito avutone con lettera N. . . del . . . . . .

A. . . . . li. . . . . 191. .

IL RELATOR

(Parte ricevente).

Registrato sul giornale di cassa con il N. . . .

IL DIRETTORE DEI CONTI.

Parte 3ª.

N. .. protocollo

. . . . . .

(Amministrazione ricevente).

AL MINISTERO DELLA GUERRA

ROMA

Quest'amministrazione ha ricevuto
il . . . . . .
. . . . . .
avviso N. . . per operazioni di conto
rrente portante un
credito di L. . . . .
debito di L. . . . .
ll'amministrazione suddetta verso
esta.

. . . . . .

IL RELATORE.

Parte 4ª.

N. .. protocollo

. . . . . .

(Amministrazione compilatrice)

N. .. d'ord. per eserc. finanz.

AL MINISTERO DELLA GUERRA

ROMA

Quest'amministrazione ha inviato
al . . . . . .
in . . . . . .
un avviso di operazione di conto cor-
rente per (1) . . . . . .
portante un
credito di L. . . . .
debito di L. . . . .
di questa verso l'amministrazione
suddetta.

A. . . . . li. . . . . 191. .

IL RELATORE.

(1) Causale dell'operazione.

MODELLO 99

REGISTRO DEI DEBITI DEGLI UFFICIALI

Grado *Cognome e Nome* . . . . . .

ANNO 191... 191... — Mese	N. dell'articolo	INDICAZIONE sommaria all'operazione	DEBITI VERSO LO STATO						DEBITO verso il fondo scorta	
			Conto rimonta		Cessione quinto stipendio riscattato		Addebiti			
			Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti
Luglio . .										
Agosto . .										
Settembre										
Ottobre . .										
Novembre										
Dicembre.										
Gennaio .										
Febbraio .										
Marzo. . .										
Aprile . .										
Maggio . .										
Giugno . .										
		TOTALE . .								
		Deducesi . .								
		Da riportare								

ANNO 191 ....

DEBITI VERSO PRIVATI														
Sequestri		Somministrazioni alimentari	Cessione quinto		Cassa ufficiali		Unione militare							
							Azioni		Gestione		Interessi
Debiti	Crediti		Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	

(1) . . . . . .

MESE DI . . . . . .

Stipendio, indennità e soprassoldi fissi *spettanti pel suindicato*

(4) . . . . . .

Variazioni (5) . . . . . .

QUALITÀ DELL'ASSEGNO	Giornate	Importo lordo	in conto tesoro (proporzionale)	per imposta di ricchezza mobile		p 10g
				ordinaria	addizionale	art.
Stipendio						
Indennità giornaliera di servizio.						
» annua di posizione ausiliaria						
Supplemento alla suddetta indennità.						
Indennità per servizio speciale .						
» annua agli ufficiali di complemento						
» cavalli						
» di equipaggiamento .						
» di prima vestizione .						
Soprassoldo di medaglia . . .						
» fisso						
. . . . .						
. . . . .						
Onorari (pei medici e veterinari borghesi)						
. . . . .						
TOTALE L. . .						

(1) Amministrazione
(2) Grado (indicare se con quinquennio; se aiutante maggiore ecc.).
(3) Indicare se richiamato dalla posizione ausiliaria, se di complemento.
(4) Cognome, nome.
(5) Se gode soprassoldo fisso, indicare la natura.
(6) Aggiungere, se del caso, « anteriore al 30-6-11 ».
(7) Aggiungere, se del caso, « riscattata dal Tesoro ».

Per qui

Il

. . .

. . . . . .

.

nese al (2) . . . . . (3) . . . . . .

. . . .

. . . . . .

. . . . . .

RITENUTE								Importo netto
r legge ugno 1908			a conto debito per anticipaz. cavalli (6)		per cessione quinto stipendio (7)	Totale	
9	art. 40							

Il Direttore dei conti

. . . . . .

etanza di lire . . . . . .

Il . . . . . .

Relatore

. . . . . .

MODELLO 100 **Parte 2ª.**

(1) . . . . . .

MESE DI . . . . . .

(2) . . . . . (3) . . . . . .

(4) . . . . . .

Ammontare netto dovuto come dalla parte 1ª . . . . . L.

Ritenute per somme anticipate dall'amministrazione durante il mese:

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

Ritenute continuative non comprese nella parte 1ª:

a favore fondo scorta:

per . . . . . .

per . . . . . .

per . . . . . .

a favore Cassa ufficiali . . .

a favore Unione militare . . .

a favore Circolo ufficiali . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

TOTALE ritenute L.

Somma netta da corrispondere alla mano . . . . . L.

TOTALE dovuto (netto) come da parte 1ª . . . . . L.

A . . . . li . . . . 191 .

Il Direttore dei conti

. . . . . .

...colo N . . — . . *d'ordine*

MODELLO **101**
PARTE 4ª

Fascicolo N. . .
N. . . d'ordine

(Corpo) . . . . . .

...sciato il foglio di viaggio pei servizi isolati ... sottoindicati militari.

Regio Esercito Italiano

Foglio di via

Elen

...ro di matricola	Grado	COGNOME e NOME	Data colla quale vengono perduti di forza

Numero di matricola	Grado	COGNOME e NOME	

Somme corrisposte:

...ndennità trasferta . . . . . L.
... mezzi di ...porto { in ferrovia . . . . / per mare . . . . / . . . . . }

Totale L.

Note varie:

. . . . . .

... di partenza . . . . . .
...o di partenza . . . . . .
...o di destinazione . . . . . .
...a del viaggio . . . . . .
...ordinò il viaggio . . . . . .

Data di partenza . . . . . .
Luogo di partenza . . . . . .
Luogo di destinazione . . . . . .
Causa del viaggio . . . . . .
Chi ordinò il viaggio . . . . . .

Itinerario (tappe e soggiorni)

. . . . a.	5ª il . . . . a. . . . .
. . . . a.	6ª il . . . . a. . . . .
. . . . a.	7ª il . . . . a. . . . .
. . . . a.	8ª il . . . . a. . . . .

A . . . . . *li* *191*

...di *191*

IL . . . . . .

N. B. I carabinieri reali e gli agenti delle ferrov... nel percorso del viaggio, di prendere cognizio...

MODELLO 104
PARTE 2ª

(*Corpo*) . . . . . .

rgio pei militari isolati

co dei militari

quale vengono perduti di forza	Indennità di trasferta: giorni	Indennità di trasferta: Lire	Mezzi di trasporto: per ferrovia	Mezzi di trasporto: per mare	Mezzi di trasporto: per	Note varie

MODELLI CONSIGLIATI.

ALLEGATO I

N. dell'ordine di riscossione / pagamento
N. d'ordine del presente documento

(Corpo) . . . . . .

(Distaccamento) . . . . . .

SPECCHIO *delle somme* (1) . . . . . *per* (2) . . . . . .
durante il mese di. . . . . . .

Numero progressivo	Indicazione sommaria	Importo	*Annotazioni*
	Totale . . .		

Diconsi lire . . . . .

IL DIRETTORE DEI CONTI — *V.°* IL RELATORE

(1) Riscosse - pagate.
(2) Causa della riscossione o pagamento.
N. B. Nello stesso specchio non si possono cumular introiti o pagamenti di natura diversa.

ALLEGATO 2

(Corpo) . . . . . .

MESE DI . . . . . .

PROSPETTO *delle giornate di presenza di uomini e quadrupedi che danno diritto al Ministero della guerra di richiedere al Ministero dell'interno il supplemento giornaliero di assegno.*

Modello 29 in data	Giornate di presenza dei sottufficiali caporali e soldati	Giornate di presenza di quadrupedi		Annotazioni
		Ufficiali	Truppa	
	Come dal quadro *A* del mod. 29			
Totale N.				
a L.	0,06	0,20	0,20	ciascuna.
fanno L.				da registrare nel quadro *C* del mod. 29.

A . . . . . *li* . . . . . 191 . .

IL DIRETTORE DEI CONTI — *V.°* IL RELATORE

Riservato al Ministero della guerra.

La somma sopraindicata dovrà essere così versata a favore cap..... del bilancio dell'entrata per reintegro ai capitoli { . . . . . L. . . . . ; . . . . . » . . . . . ; . . . . . » . . . . . ; . . . . . » . . . . . } L. . . . . .

ALLEGATO 8

. . . . . BATTAGLIONE.

MESE DI 191

Riepilogo della gestione mensile del battaglione.

Numero progressivo	DOCUMENTI	Importo
1	Foglio-paga mod. 36 . . . . . L.	
2	Premi di rafferma » 37 . . . . . »	
3	Razioni pane in contanti » 38 . . . . . »	
4	Razioni viveri in contanti » 39 . . . . . »	
5	Assegni piccola licenza » 40 . . . . . »	
6	Assegni ed indennità per viaggi e servizi collettivi mod. 43. . . . . »	
7		
8		
9		
10		
11		
12		
	TOTALE . . . L.	
13	Somme ritenute per debiti verso la cassa (mod. 9) . . . . . L.	
14	Somme ritenute per addebiti (mod. 9) »	
15	Somme ritenute per convivenza rancio (mod. 42) . . . . . »	
	Somma effettivamente pagata L.	

Prelevamenti di fondi effettuati			LIQUIDAZIONE	
Numero del buono	Causa	Importo		
			Somma pagata . . L.	
			Somma prelevata . »	
			Differenza a credito / debito del battaglione L. / L.	

A . . . . . *li* . . . . . *191* . .

IL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE

ALLEGATO 4

. . . . . BATTAGLIONE.

Riepilogo delle somme dovute al (1) . . . . . .
come dai sottoindicati buoni allegati al presente.

. . .ª Compagnia		. . .ª Compagnia		. . .ª Compagnia		. . .ª Compagnia	
N. del buono	Importo	N. del buono	Importo	N. del buono	Importo	N. del buono	Importo
Totale		Totale		Totale		Totale	

TOTALE complessivo L. . . . . .

Allegati N. . . . buoni.

IL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE

(1) Capo calzolaio — Capo sarto — Capo armaiuolo — Capo sellaio — Lavandaio.

ALLEGATO 5.

. . . . . .

STATO MAGGIORE

SPECCHIO *indicante il numero degli individui convissuti al rancio dal giorno . . . al giorno . . . del corrente mese, come dall'annesse dichiarazioni dei battaglioni.*

REPARTO	Numero delle giornate	
. . . Battaglione		
. . . »		
. . . »		
. . . »		
Totale N.		che a L. 0, ciascuna ammontano a L. . . . da corrispondersi a questo reparto.

A . . . . . li 191

L'AIUTANTE MAGGIORE

. . . . . .

ALLEGATO G

. . . . . .

CONTO *di liquidazione delle somme dovute al* (1) . . . .
durante il mese . . . . . *191* .

Somme spettanti come da riepilogo:		*Somme da ritenere per materiali ceduti come da:*	
dello Stato maggiore (vedi allegato . .)		richiesta di scarico N. . . . . L.	
del Deposito (vedi allegato . .)		richiesta di scarico N. . . . . »	
del . . . Battaglione (vedi allegato . .)		richiesta di scarico N. . . . . »	
del . . . Battaglione (vedi allegato . .)		*mano d'opera come da*	
del . . . Battaglione (vedi allegato . .)		ordine di pagamento n. . . del . . L.	
		ordine di pagamento n. . . del . . . »	
		ordine di pagamento n. . . del . . . »	
		ordine di pagamento n . . del . . . »	
		ordine di pagamento n. . . del . . . »	
		ordine di pagamento n. . . del . . . »	
		Somma netta dovuta L.	

Diconsi L. . . . . .

A . . . . li 191

IL DIRETTORE DEI CONTI — IL RELATORE

. . . . . .

(1) Capo-sarto; capo-calzolaio; capo-armaiuolo; capo-sellaio; lavandaio.

ESEMPIO PRATICO.

MODELLO 93

1° REGGIMENTO FANTERIA

Situazione dei conti particolari

al 30 giugno 1912

	Credito	Debito
Fondi permanenti (vedi specchio 1) . . . . L.	1950 —	— —
Cauzioni impresari (vedi specchio 2) . . . . »	— —	5000 —
Crediti verso ufficiali (vedi specchio 3) . . . »	150 —	— —
Crediti verso truppa (vedi specchio 4) . . . »	10 90	— —
Crediti varî (vedi specchio 5). . . . . »	18 —	— —
Debiti varî (vedi specchio 5). . . . . »	— —	160 —
TOTALI . . . L.	2128 90	5160 —
Aggiungesi al *debito* il fondo scorta prelevato . »	— —	15000 —
TOTALI . . . L.	2128 90	20160 —
Deducesi. . . »	2128 90	2128 90
Saldo pari a quello delle col. 10-11 del giornale L.	— —	18031 10

SPECCHIO N. 1. — **Fondi permanenti**

Indicazione degli agenti	Importo
Stato maggiore . . L.	1000 —
1° battaglione . . »	300 —
2° id. . . »	300 —
. . . . . »	— —
. . . . . »	— —
. . . . . »	— —
Infermeria uomini . »	200 —
Magazzino . . . . »	150 —
TOTALE L.	1950 —

SPECCHIO N. 2. — **Cauzioni impresari**

Cognome e Nome dei creditori	Importo
Nelli Augusto. . . L.	3000 —
Lolli Giovanni . . »	2000 —
TOTALE L.	5000 —

Specchio N. 3 — Crediti verso ufficiali		Specchio N. 4 — Crediti verso truppa		Specchio N. 5 — Crediti e debiti vari			
Cognome e Nome	Importo	Cognome e Nome	Importo	Cognome e Nome	Causa del credito o debito	Importo Crediti	Importo Debiti
A. B. . . .	50 —	a. b. . . .	4 80	Uff. a. p. m. v.	In c. ges. 40-41	— —	150 —
C. D. . . .	85 —	c. d. . . .	3 60	Nelli Aug.	Sp. contratt..	48 —	— —
E. F. . . .	15 —	e. f. . . .	2 50	Lolli Giov.	Id.	— —	10 —
Totale L.	150 —	Totale L.	10 90		Totali L.	48 —	160 —

A . . . . li . . . . .

Il Direttore dei conti

V.° Il Relatore

I° REGGIMENTO FANTERIA.

Mese di giugno 1912.

Situazione del fondo scorta all'ultimo giorno del mese suindicato

PARTITE DI CREDITO E DI DEBITO						Credito		Debito	
Risultanza del conto « Anticipazioni e rendiconti » dopo la chiusura definitiva					L.	4560	15		
. . . . .					»				
. . . . .					»				
Denaro e titoli esistenti nelle casse	alla sede	nella cassa di riserva			L.	10000	—		
		nella cassa corrente			»	1360	20	13470	95
	presso i distaccamenti . . .				»	2110	75		

		Credito		Debito	
Conti particolari	Fondi permanenti	L.	1950 —	—	—
	Cauzioni impresari	»	— —	5000	—
	Cred. verso ufficiali	»	150 —	—	—
	» » truppa	»	10 90	—	—
	» vari . . .	»	18 —	—	—
	Debiti vari . . .	»	— —	160	—
	TOTALE . .	L.	2128 90	5160	—
	Deducesi . .	»	2128 90	2128	90
	Differenza .	L.	— —	3031	10

			Credito		Debito	
	Differenza .	L.	—	—	3031	10
	TOTALE	L.	18031	10	3031	10
	Deducesi	»	3031	10		
	Resta la parte del fondo prelevato	L.	15000	—		
	Residuo ancora da prelevarsi .	»	5000	—		
	TOTALE pari alla dotazione .	L.	20000	—		

I° REGGIMENTO FANTERIA

STATO MAGGIORE

Mese di luglio 1912

Riepilogo della gestione mensile del suddetto reparto.

N. progr.	DOCUMENTI				Importo	
1	Foglio paga	Mod.	36.		530	—
2	Premi di rafferma	»	37.		20	—
3	Razioni pane in contanti	»	38.		5	—
4	» viveri in contanti	»	39		8	—
5	Assegni piccola licenza	»	40.		3	—
6	» ed indennità per viaggi e servizi collettivi	»	43.		10	—
7	» » di viaggio				20	—
8					—	—
9					—	—
10					—	—
11					—	—
12					—	—
	TOTALE				596	—
13	Somme ritenute a sconto debito verso il fondo scorta	Mod.	9.	2 —		
14	Somme ritenute per addebiti	»	9.	1 20	7	—
15	» » per convivenza rancio	»	42.	3 80		
	Somma effettivamente pagata				589	—

PRELEVAMENTI DI FONDI EFFETTUATI				LIQUIDAZIONE		
N. del bono	CAUSA	Importo				
1	Antic. pel pagam. della 1ª cinq.	90	—	Somma pagata	589	—
2	» » » 2ª »	80	—			
3	» » » 3ª »	95	—	» prelevata	585	—
4	» » » 4ª »	88	—			
5	» » » 5ª »	87	—			
6	» » » 6ª »	145	—			
		—	—	Differenza a credito del reparto	4	—
	TOTALE . . L.	585	—			

A . . . . . li 3 agosto 1912.

L'AIUTANTE MAGGIORE

ALLA DIREZIONE DI COMMISSARIATO

MILITARE DEL CORPO D'ARMATA

.....

I° REGGIMENTO FANTERIA

RICHIESTA DI FONDI *occorrenti pel venturo mese e comunicazione dei saldi del conto proventi e dei conti correnti del mese scaduto.*

NOTA DEI FONDI OCCORRENTI				Indicazione delle autorità che dovranno riscuotere i fondi. Loro ammontare e luogo di riscossione			
Causa delle spese	Importo			Autorità che dovrà quietanzare l'ordinativo		Località ove deve effettuarsi il pagamento	Importo
Per assegni agli ufficiali...	1350	—		Consiglio d'amministrazione del corpo	1ª / 2ª	.....	4400 —
» » alla truppa...	1515	—				.....	5000 —
» indennità per viaggi e servizi collettivi.....	85	—		di	1ª / 2ª	.....	500 —
» indennità per viaggi e servizi isolati.....	90	—		di	1ª / 2ª	.....	500 —
» pane alla truppa.....	800	—		di	1ª / 2ª		
» viveri alla truppa.....	500	—		di	1ª / 2ª		
» spese generali	400	—		di	1ª / 2ª		
» trasporti	1000	—		di	1ª / 2ª		
				di	1ª / 2ª		
				di	1ª / 2ª		
				di	1ª / 2ª		
				di	1ª / 2ª		
TOTALE...	5741	—		Comandante del distaccamento quindicina			
Deducesi $^1/_{20}$ e per l'arrotondamento.....	294	90		Totale uguale alla somma che si richiede.			10400 —
Differenza...	5446	10					
Aggiungesi la differenza fra la col. 17 e quella 16..... *oppure* Togliesi la differenza fra la col. 16 e quella 17.....	2953	90	del giornale di cassa				
Aggiungesi la rimanenza di cassa che trovasi presso i reparti in Libia....	2000	—					
Somma che si richiede.	10400	—					

Notizie relative alle spese non comprese fra quelle per le quali normalmente le Direzioni di Commissariato richiedono i fondi:

Delle L. 1000 per trasporti, L. 400 riferisconsi a trasporti a carico del cap. .... ordinati dal Ministero con dispaccio N. ....

Si comunica inoltre che il saldo dei proventi trasportato nelle operazioni di chiusura definitiva a col. 16, ascende a L. 15 e che il saldo dei conti correnti ascende a L. ..... come da unito avviso.

A ..... li 15 agosto 1912.

IL CONSIGLIO

MODELLO 93

I° REGGIMENTO FANTERIA

Situazione dei conti particolari

al 31 luglio 1912

	Credito		Debito	
Fondi permanenti (vedi specchio 1) . . . . L.	1950	—	—	—
Cauzioni impresari (vedi specchio 2) . . . . »	—	—	5000	—
Crediti verso ufficiali (vedi specchio 3) . . . »	148	—	—	—
Crediti verso truppa (vedi specchio 4) . . . »	8	90	—	—
Crediti varî (vedi specchio 5) . . . . . »	173	—	—	—
Debiti varî (vedi specchio 5). . . . . »	—	—	178	—
TOTALI . . . L.	2279	90	5178	—
Aggiungesi al *debito* il fondo scorta prelevato. »	—	—	15000	—
TOTALI . . . L.	2279	90	20178	—
Deducesi . . . L.	2279	90	2279	90
Saldo pari a quello delle col. 10-11 del Giornale L.	—	—	17898	10

SPECCHIO N. 1. — **Fondi permanenti**

Indicazione degli agenti	Importo	
Stato maggiore . . L.	1000	—
1° Battaglione . . »	300	—
2° id. . . »	300	—
. . . . . »	—	—
. . . . . »	—	—
. . . . . »	—	—
Infermeria uomini . »	200	—
Magazzino . . . . »	150	—
TOTALE L.	1950	—

SPECCHIO N. 2. — **Cauzioni impresari**

Cognome e Nome del Creditore	Importo	
Nelli Augusto. . . L.	3000	—
Lolli Giovanni . . »	2000	—
TOTALE L.	5000	—

SPECCHIO N. 3

Crediti verso ufficiali

Cognome e Nome	Importo
A. B. . . .	44 —
C. D. . . .	84 —
E. F. . . .	13 —
G. H. . .	10 —
TOTALE L.	148 —

SPECCHIO N. 4

Crediti verso truppa

Cognome e Nome	Importo
a. b. . . .	4 10
c. d. . . .	2 90
e. f. . . .	1 90
TOTALE L.	8 90

SPECCHIO N. 5

Crediti e debiti vari

Cognome e Nome	Causa del credito o debito	Importo Credito	Importo Debito
Uff. pers. m. v.	In c. ges. 40-41	— —	150 —
Nelli Aug. .	Sp. contratt.	18 —	— —
Lolli Giov. .	Id.	— —	5 —
Reggim.	Per stipend. X	28 —	— —
Osp. mil.....	Per medicin..	— —	3 —
Unione mil. .	Per ritenute .	— —	1 —
S. M. . . .	Saldo gest. m.	— —	4 —
1° Battagl. .	Id.	45 —	— —
2° » . .	Id.	74 —	— —
Inferm. uom.	Id	— —	15 —
Titoli strale..	—	8 —	— —
TOTALI L.		173 —	178 —

A . . . . li . . . . .

IL DIRETTORE DEI CONTI

V.° IL RELATORE

1° REGGIMENTO FANTERIA.

Mese di luglio 1912.

Situazione del fondo scorta all'ultimo giorno del mese suindicato.

PARTITE DI CREDITO E DI DEBITO					Credito		Debito	
Risultanza del conto « Anticipazioni e Rendiconti » dopo la chiusura definitiva				L.	2953	90		
. . . . .				»				
. . . . .				»				
Denaro esistente presso	alla sede	nella cassa di riserva		L.	12500	—		
		nella cassa corrente		»	398	45	14944	20
	presso i distaccamenti . . .			»	2045	75		
			Credito		Debito			
Conti particolari	Fondi permanenti	L.	1950	—	—	—		
	Cauzioni impresari	»	—	—	5000	—		
	Cred. verso ufficiali	»	148	—	—	—		
	» » truppa	»	8	90	—	—		
	» varî . . .	»	173	—	—	—		
	Debiti varî. . .	»	—	—	178	—		
	TOTALE . .	L.	2279	90	5178	—		
	Deducesi . .	»	2279	90	2279	90		
	Differenza .	L.	—	—	2898	10	2898	10
TOTALE				L.	17898	10	2898	10
Deducesi				»	2898	10	—	—
Resta la parte del fondo prelevato				L.	15000	—		
Residuo ancora da prelevarsi .				»	5000	—		
TOTALE pari alla dotazione . .				L.	20000	—		

N. d'ordine	DATA	MOTIVO DELLE OPERAZIONI	CONTO GENERALE DI CASSA						APPLICAZIONE DELLE			
			Cassa di riserva		Cassa corrente		Distaccamenti		Partite di giro e conti particolari		Conti correnti	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata (addebiti)	Uscita (accrediti)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
34	1912 Agosto 4	Ricevuto dal Regg. l'accredito in conto corrente per lo stipendio pagato all'ufficiale X Y . . . . . L.	—	—	28 —	28 —	—	—	28 —	—	—	28 —
35	» 5	Passaggio alla cassa corrente . . . . . »	—	3000 —	3000 —							
36	» »	Rimesso all'Uff. P. M. V. un vaglia del Tesoro per versamento somme introitate in conto gestione 10-11. . . . . »	—	—	—	130 —	—	—	—	130 —		
37	» »	Accreditato al Regg. . . . l'ammontare del debito verso il fondo scorta del soldato G. B. stato trasferito effettivo in questo . . . . . »	—	—	2 —	2 —	—	—	—	2 —	2 —	
38	» »	Rimesso all'Uff. M. le somme ritenute per suo conto . . . . . »	—	—	—	1 —	—	—	—	1 —		
39	» »	Accreditato all'ospedale militare di . . l'ammontare di medicinali e sussidi ufficiali di questa amministrazione . . . . . »	—	—	3 —	3 —	—	—	—	3 —	3 —	»
40	» 6	Pagato allo S. M., 1° Batt., 2° Batt., in conto cinquina. . . . . »	—	—	—	1900 —	—	—	—	1900 —		
		(N. B. — Per non render troppo ingombrante questo esempio pratico, per le successive cinquine non si ripete la registrazione del mandato di pagamento).										
41	» 6	Ricevuto da A. M. l'importo contrattuale pel ritiro delle ossa e della cenere nel mese di luglio . . . . . »	—	—	6 —	—	—	—	—	—	—	—
42	» »	Accreditato all'ospedale militare di . . . l'ammontare dello stagno recuperato,	—	—	10 —	10 —	—	—	—	—	10 —	—
43	» 6	Pagamenti fatti per liquidazione gestione di luglio										
		allo S. M. . . . . L. 6										
		alla infermeria scuola . . . . . » 15	—	—	—	19 —	—	—	—	19 —		
44	» »	Ricevuto dai sottoindicati reparti a liquidazione gestione mese di luglio:										
		dal 1° Battaglione . . . . . L. 45										
		dal 2° » . . . . . » 74	—	—	119 —	—	—	—	119 —			
—	» 11	TOTALI per la verifica di cassa per chiusura del mese di luglio . L.	—	3000 —	3168 —	2113 —	—	—				
		Il Contabile										
		N. N.										
—	» 11	Riporto della situazione alla chiusura del mese di luglio . . . . . L.	12500 —	—	206.45	—	2015.75	—	17898.10	—	—	—
		Gestione distaccamento di . . . (Libia).										
—	» 16	Riporto delle operazioni di cassa comprese dal detto Distaccamento nel mese di luglio come da estratto del giornale di cassa inviato:										
45	» »	Introiti effettuati a favore dei proventi . . . . . L.	—	—	—	—	30 —	—	—	—	—	—
46	» »	» » » del conto anticipazione e readiconto . . . . »	—	—	—	—	1800 —	—	—	—	—	—
47	» »	Pagamenti effettuati a carico proventi . . . . . »	—	—	—	—	—	30 —	—	—	—	—
48	» »	» » » readiconti, cioè:										
		stipendi ed assegni ufficiali . . . . . L. 700										
		spese varie . . . . . » 1600	—	—	—	—	—	2300 —	—	—	—	—
—	» 16	Trasporto dell'ordine di pagamento n. 32 del 31 luglio, stralciato dal precedente mese . . . . . »	—	—	8 —	8 —	—	—	8 —	—	—	—
		Da riportare . . . L.	12500 —	3000 —	3574.45	2121 —	3845.75	2330 —	18032.10	3075 —	15 —	28 —

ese di agosto.

RATE E DELLE USCITE				RIPARTIZIONE DELLA COLONNA 17 FRA I SINGOLI RENDICONTI												
Proventi		Anticipazioni e rendiconti		...	...	...	...	...	...	...	...	...	Anticipazioni e straordinarie		Spese per conto di altri Ministeri	
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Cap. ...	Effettuate dal Tesoro	Effettuate dall'Amministr.	Interni (Indem. P. S.)	
14	15	16	17	18	19	21	22	23	25	26	29	30	9	41	49	13
6 —																
—	—	—	40 —													

Segue Giornale di Cassa

N. d'ordine	DATA	MOTIVO DELLE OPERAZIONI	CONTO GENERALE DI CASSA						APPLICAZIONE DELLE			
			Cassa di riserva		Cassa corrente		Distaccamenti		Fondo scorta e conti particolari		Conti correnti	
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata (addebiti)	Uscita (accredi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	1912	*Riporto* . . . L.	12500 —	3000 —	3371.15	2121 —	2905.75	2330 —	10953.10	9075 —	13 —	21
69	Agosto 10	Pagato al fornitore Il per . . somministrata . . . . . L.	—	—	—	15 —	—	—	—	—	—	—
80	» »	» » L. » . . . . . »	—	—	—	130 —	—	—	—	—	—	—
81	» »	» » M. » . . . . . »	—	—	—	160 —	—	—	—	—	—	—
82	» »	Pagato all'ufficiale C D partente per la Libia, lo stipendio . . . . . »	—	—	—	25 —	—	—	—	—	—	—
83	» »	» al medesimo per indennità entrata in campagna . . . . . »	—	—	—	30 —	—	—	—	—	—	—
84	» »	Ritenuto al suddetto a conto debito verso il fondo scorta . . . . . »	—	—	2 —	—	—	—	2 —			
85	» »	Ammontare della galletta consumata in luogo di pasta . . . . . »	—	—	—	15 —	—	—	—	—	—	—
86	» »	Ammontare come sopra . . . . . »	—	—	15 —	—	—	—	—	—	—	—
87	» »	Ammontare dello stipendio pagato all'ufficiale A B di questo Regg. dal Regg. . . . . »	—	—	—	40 —	—	—	—	—	—	—
—	» »	Accreditato al suddetto Regg. la somma netta pagata . . . . . »	—	—	38 —	—	—	—	—	—	38 —	
88	» »	Introitansi a fondo scorta le ritenute effettuate all'ufficiale A B dal suddetto Regg. . . . . »	—	—	3 —	—	—	—	3 —			
		Chiusura provvisoria TOTALI . . . L.	12500 —	3000 —	3431.15	2536 —	2905.75	2330 —	10960.10	9075 —	50 —	21
—	Settembre 1	V.° la PARTENZA DEL CONSOLO N. N.										
		Gestione dello S. M.										
		(Vedi esempio registrazione in luglio) . . . . . L.	—	—	850 —	850 —	—	—	813 —	—	—	—
		Gestione del 1° battaglione										
		Idem . . . . . »	—	—	690 —	690 —	—	—	617 —	—	—	—
		Gestione del 2° battaglione										
		(Idem) . . . . . »	—	—	618 —	618 —	—	—	618 —	—	—	—
		Gestione distaccamento di M										
		(Idem) . . . . . »	—	—	—	—	1010 —	983 —	4 —	—	—	—
		Chiusura definitiva TOTALI . . . L.	12500 —	3000 —	5719.15	4694 —	4905.75	3313 —	10944.10	9075 —	50 —	21
—		Addebitato alla direzione di commissariato il saldo dei conti correnti . . »	—	—	22 —	22 —	—	—	—	—	—	22
—		Trasporto al conto anticipazioni e rendiconti del saldo del conto provvisti. »	—	—	53 —	53 —	—	—	—	—	—	—
		TOTALI . . . L.	12500 —	3000 —	5794 15	4769 —	4905 75	3313 —	10944.10	9075 —	50 —	50
		Deliberazi . . . »	3000 —	3000 —	4701 —	4701 —	3313 —	3313 —	9075 —	9075 —	50 —	50
		Da riportare . . . L.	9500 —	—	1093.15	—	1592.75	—	1869.10	—	—	—
		Verifica di cassa per la chiusura mensile (Vedi esempio nel mese di luglio).										

4°

el mese di agosto.

ENTRATE E DELLE USCITE

RIPARTIZIONE DELLA COL[illegible] FRA I SINGOLI RENDICONTI

Poveri		Anticipazioni e regolazioni		Cap.	Cap.	Cap.	Cap.	Cap.	Cap.	Cap.	Cap.	Cap.	Anticipazioni e storni		Spese per conto di altri Ministeri	
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita										Effettuati dal corpo	Effettuati dal Ministero	Interna (Debito P. E.)	
14	15	16	17	18	19	21	22	23	24	28	29	30	60	61	62	63
56 —	30 —	1800 —	5271.90													
—	—	—	15 —													
—	—	—	130 —													
—	—	—	160 —													
—	—	—	25 —													
—	—	—	30 —													
—	—	—	15 —													
15 —																
—	—	—	40 —													
71 —	30 —	1800 —	5656.90													
7 —	—	—	850 —													
3 —	—	—	610 —													
—	—	—	618 —													
4 —	—	1000 —	983 —													
85 —	30 —	2800 —	8757.90													
—	—	21 —														
—	55 —	55 —														
83 —	85 —	2877 —	8757.90													
83 —	85 —	2877 —	2877 —													
—	—	—	5880.90													

Verifica per la mera provvisoria.

Colonna 4. . . . . L. 9500 —
» 6. . . . . » 1095.15
» 8. . . . . » 3395.75
L. 9007.90
7866 —
L. 12161.10

Colonna 5. . . . . L. 3099 —
» 7. . . . . » 2536 —
» 9. . . . . » 2230 —
L. 7866 —

Colonna 10. . . . . L. 18060.10
» 12. . . . . » 50 —
» 14. . . . . » 74 —
» 16. . . . . » 1900 —
L. 19084.10
7819.90
L. 12164.20

Colonna 11 . . . . . L. 2075 —
» 13 . . . . . » 28 —
» 15 . . . . . » 30 —
» 17 . . . . . » 5686.90
L. 7819.90

N. B. — Per brevità non si sono compresi nell'esempio precedente la gestione di questo mese le operazioni già indicate nel mese precedente (pagamento stipendi e conseguenti ritenute, pagamenti fatti per la registrazione del costo mensile dei reparti si [illegible] sono solo le cifre riassuntive, essendosi già precedentemente [illegible] come tale registrazione deve effettuarsi.

N. B. — Qui vanno registrati i totali risultanti dalla copia che perviene [illegible]ster[illegible].

Verifica per la mera definitiva

Colonna 4 . . L. 9500 —
» 6 . . . » 1095.15
» 8 . . . » 3393.75
L. 12188.90

Colonna 10 . . L. 18066.10
» 16 . . » —
L. 18066.10
6880.90
L. 12188.90

Colonna 11 . . . L. »
» 17 . . . » 2888.90
L. 2888.90
2888.90
L. »

N. d'ordine	DATA	MOTIVO DELLE OPERAZIONI	CONTO GENERALE DI CASSA						
			Cassa di riserva		Cassa corrente		Distaccamenti		e
			Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
..	Settembre ..	Ammontare dei seguenti ordini di pagamento stralciati d'ordine del Ministero dalla gestione del mese di luglio:							
		Ordine n. 6 . . . . . L. 7							
		Ammontare delle somme dedotte per rettificazione del titolo n. 16 del suddetto mese e da ricuperarsi dal tenente medico C. . . . . L. 1	—	—	8	8	—	—	
..	» »	Ammontare dei seguenti ordini di riscossione stralciati d'ordine del Ministero dalla gestione del luglio, il cui importo viene accreditato alla Direzione di commissariato:							
		Ordine n. . . . . L.	—	—	3	3	—	—	
..	» »	Ricevuto dal comandante del distaccamento di M., rientrato alla sede il fondo di cassa . . . . . »	—	—	735	—	—	735	
..	» »	Pagato al 3° battaglione a titolo di fondo permanente . . . . . »	—	—	—	350	—	—	
..	» »	Ritirato dal 1° battaglione, partente in distaccamento, il fondo permanente »	—	—	300	—	—	—	
..	» »	Pagato al 1° battaglione, partente in distaccamento, quale anticipazione per le spese del mese . . . . . »	—	—	—	600	600		

APPLICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE							RIPARTIZIONE DELLA COLONNA 17 FRA I SINGOLI CAPITOLI									
scorta articolari	Conti correnti		Proventi		Anticipazioni e rendiconti											Anticipa
Uscita	Entrata (addebiti)	Uscita (accrediti)	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Cap. . . .	Effettua dal corp
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	...	...	...	...	40
8	–	–	–	–	8											
3	3															
330																

1° REGGIMENTO FANTERIA

1° trimestre 1912-13

Rendiconto delle spese a carico del cap. . . . Assegni fissi della truppa.

QUADRO *A*. — **Dimostrazione delle somme pagate**

Numero progressivo	Data	INDICAZIONE SOMMARIA DELLE SPESE	Importo		Numeri dell'ordine ecc.
	1912				
1	luglio 31	Assegni fissi alla truppa.	530	—	—
2	»	. . . . .	607	—	—
3	»	. . . . .	604	—	—
4	»	. . . . .	800	—	—
		(Successivamente, dopo giunta la copia del giornale dal Ministero, vi si registrano i dati riferibili all'agosto e poi quelli relativi al settembre, dopo di che si fa il totale del quadro *A* e si riporta l'ammontare nel quadro *B*).			

QUADRO *B*. **Confronto fra le dichiarazioni di spesa fatte alla direzione di commissariato del . . . corpo d'armata e le spese portate in rendiconto**

		Credito		Debito	
Spese pagate nel trimestre come da quadro *A*. .		—	—	—	—
Spese indicate alla direzione di commissariato col prospetto mensile del	1° mese . .	—	—	2541	—
	2° » . .	—	—	—	—
	3° » . .	—	—	—	—
Importi uguali fra loro . . .		—	—	—	—

N. **284.** — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Disposizioni relative alla contabilità dei corpi.** — (Segretariato generale). — 24 giugno 1912.

In attesa che venga pubblicata la istruzione al regolamento d'amministrazione ed affinchè i corpi abbiano riunite in una unica circolare le disposizioni fino ad ora pubblicate che hanno relazione col nuovo ordinamento amministrativo, e che non siano abolite o modificate dalla precedente circolare n. 283 si riportano quelle delle disposizioni predette che rimangono in vigore.

1.

Richieste di anticipazione di fondi.

1. *Invio in duplice copia* (circolare n. 702, *giornale militare* 1911).

Allo scopo di poter conservare presso il Ministero una copia delle richieste d'anticipazioni in base alle quali vengono emessi i mandati sul bilancio o gli ordini di pagamento sulle contabilità speciali, le direzioni di commissariato militare, il corpo di stato maggiore, l'istituto geografico militare, l'ufficio d'amministrazione di personali militari vari, il comando degli stabilimenti militari di pena, la farmacia centrale ed i depositi allevamento cavalli dovranno inviare le richieste suddette in duplice esemplare, in uno dei quali verrà posta in alto, in modo ben visibile, l'indicazione « Copia ».

2. *Modello da usarsi* (n. 6 circolare 394 *giornale militare* 1911).

Le amministrazioni che (oltre le direzioni di commissariato) debbono rivolgere richieste d'anticipazione sul bilancio direttamente al Ministero useranno il mod. 76 R. A.

2.

Conteggi vari

1. (N. 10 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Indennità di marcia e d'accantonamento. — Quando per le truppe aventi diritto all'indennità di marcia è, giusta la facoltà concessa ai rispettivi comandanti dall'art. 231 del regolamento d'amministrazione, migliorata la razione viveri, l'indennità da pagare alla mano deve essere ridotta dell'equiva-

lente dei viveri prelevati pel miglioramento del rancio. Per semplicità di conteggio però si avrà cura che la quantità di viveri da prelevarsi in più dell'ordinario corrisponda alla metà od allo intero importo dell'indennità.

Per le truppe in alta montagna l'aumento di centesimi 10 dovuto a senso della annotazione 2 allo specchio I sulle indennità eventuali, è sempre impiegato per intero nel miglioramento del rancio.

Ai sottufficiali l'indennità di marcia ed il relativo aumento è sempre pagato alla mano per intero, meno quando convivano al rancio dei caporali e soldati, nel qual caso non è loro dovuto nè l'aumento, nè la parte dell'indennità che viene impiegata nel miglioramento del vitto.

La parte dell'indennità di marcia impiegata nel miglioramento del vitto, non sarà pagata a carico delle indennità eventuali, essendo calcolata nel capitolo dei viveri per far fronte alla maggiore spesa della razione.

L'indennità di accantonamento è sempre pagata alla mano, dovendosi prelevare per le truppe in tale posizione la razione viveri normale.

Per le truppe in servizio di P. S. l'indennità è conteggiata sempre come pagata per intero, e le ritenute che fossero fatte per miglioramenti del rancio, sono introitate in cassa come somme da reintegrarsi al bilancio e sono comprese fra i proventi.

2. (N. 11 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Indennità annua ai capibanda. — L'indennità annua personale ai capibanda già dovuta a carico dell'assegno per la musica, continuerà ad essere pagata a carico dell'assegno annuale per la musica fatto sul capitolo delle spese generali, conteggiandola a lordo dell'imposta di ricchezza mobile.

L'imposta sarà ritenuta all'atto stesso del pagamento con separata operazione di cassa, e compresa nei proventi.

3. (N. 12 circolare *giornale militare* 1911).

Assegni che non devono più essere conteggiati. — Non devono essere più conteggiati:

a) il supplemento assegno per le razioni foraggio dei cavalli di truppa dei carabinieri reali in accantonamento e in marcia (Specchio I) sulle indennità eventuali;

b) le indennità chilometriche per il trasporto del bagaglio dei corpi e riparti in viaggio collettivo (ivi);

c) l'indennità fissa ai corpi per le spese di viaggio degli uomini di truppa (Specchio II) sulle indennità eventuali;

d) i soprassoldi previsti dal n. 12 *bis* dello Specchio III sulle indennità eventuali pei telemetristi delle batterie da costa (V. circolare n. 253 del 1911).

4. (N. 13 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Conteggio della retta d'ospedale. — I sottufficiali di ogni arma e corpo e tutti gli uomini dell'arma dei carabinieri reali (esclusi gli allievi ed i carabinieri aggiunti), ricoverati in luoghi di cura devono pagarne la retta giornaliera di L. 1,75. I loro assegni continueranno pertanto ad essere richiesti allo Stato dai corpi e dalle legioni cui appartengono, e le dette amministrazioni introiteranno in cassa l'importo dalle rette e lo accrediteranno in conto corrente agli ospedali militari principali competenti.

La retta da pagare dagli individui sarà sempre di L. 1,75 anche se sieno ricoverati in ospedali civili e sia differente la somma che gli ospedali militari debbano a questi corrispondere.

Le somme accreditate dai corpi e dalle legioni agli ospedali militari saranno comprese nei proventi.

Il pagamento dei residui assegni sarà effettuato dai corpi all'uscita dal luogo di cura o, su richiesta dei militari, alla fine di ciascun mese.

5. (2° comma n. 15 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Ritenute sull'assegno. — Per gli addebiti fatti anteriormente al 1° luglio 1911 le ritenute stabilite dalle disposizioni precedenti continuano però fino all'estinzione.

6. (N. 16 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Buoni viveri. — Il buono da rilasciarsi dall'ufficio maggiorità e dai comandi di distaccamento per la razione viveri fondamentale non dovrà comprendere le derrate che si prelevano pel miglioramento della razione normale, i quali prelevamenti dovranno essere effettuati con separati buoni.

7. (N. 17 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Supplemento vitto. — Il supplemento vitto di cent. 40 dovuto nei casi previsti dal § 895 del regolamento d'amministrazione 10 giugno 1898, deve essere conteggiato sul giornale di contabilità.

8. (N. 18 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Uomini di truppa in servizio isolato. — Dall'indennità di trasferta spettante agli uomini in servizio isolato va dedotto l'importo delle razioni pane e viveri ricevute all'atto della partenza o, nel corso del viaggio, dalle stazioni di vettovagliamento.

Gli uomini in servizio isolato che siano ammessi a convivere al rancio presso un corpo di truppa continuano a ricevere la indennità di trasferta ma sotto deduzione dell'importo del vitto ricevuto.

Le somme dedotte debbono introitarsi in conto proventi.

9. (N. 19 circolare 370 *giornale militare* 1911).

Militari assenti con diritto all'assegno giornaliero. — I sottufficiali di ogni arma e corpo ed i militari di truppa dell'arma dei carabinieri reali ricoverati in ospedali e tutti i militari in licenza, con diritto all'assegno giornaliero, sono dimostrati nelle situazioni della forza e sui giornali di contabilità dei corpi cui appartengono, fra gli assenti, ma in separate colonne.

10. (Circolare 128 *giornale militare* 1912).

A rimuovere dubbi sollevati nell'amministrazione dei quadrupedi, il Ministero avverte che per *quadrupedi aggregati*, dei quali trattano gli art. 72 e 258 del regolamento d'amministrazione, devono intendersi soltanto quelli di truppa.

Pei cavalli degli ufficiali invece (di proprietà e di carica) si osserveranno le norme seguenti:

a) I *cavalli di proprietà* degli ufficiali, quando sono lontani dal corpo cui l'ufficiale appartiene, devono considerarsi *distaccati* ed essere amministrati per conto del corpo cui l'ufficiale è effettivo intestando i buoni foraggio al corpo stesso.

b) I *cavalli di carica*, quando non sono ricoverati nella scuderia del corpo al quale sono effettivi, devono pure considerarsi *distaccati* e quindi il foraggio loro spettante è prelevato dall'ufficiale utente per conto del corpo al quale il cavallo appartiene.

L'indennità di cent. 25 dovuta in tal caso all'ufficiale a rimborso delle spese per la paglia, la ferratura ed il governo, dovrà sempre essere pagata per conto del corpo al quale è effettivo il cavallo, e conteggiata a carico del capitolo del bilancio « Foraggi ai cavalli dell'esercito ».

c) I cavalli tanto di proprietà degli ufficiali, quanto di carica, quando siano ricoverati nell'infermeria di altro corpo saranno considerati *aggregati* al corpo da cui l'infermeria dipende. Questo darà subito partecipazione agli altri corpi interessati dell'avvenuta variazione, senza che, peraltro, sia fatto alcun rimborso dall'uno all'altro.

Per le giornate passate dai cavalli di carica all'infermeria, non è dovuta agli ufficiali l'indennità di 25 centesimi di cui al n. 2.

d) Quando un ufficiale lontano dal proprio corpo abbia seco cavalli di sua proprietà e cavallo di carica appartenente al corpo cui l'ufficiale stesso è effettivo, il prelevamento del foraggio potrà essere fatto con un unico buono, indicandovi però distintamente le razioni prelevate per il cavallo di carica.

11. (N. 2 circolare 394 *giornale militare* 1911).

Onorari ai medici ed ai veterinari civili. — Le spese sostenute dai corpi per onorari pagati a medici ed a veterinari civili nei presidi nei quali non si trovano ufficiali medici e veterinari, devono essere conteggiate, al netto dell'imposta di ricchezza mobile e relativa addizionale, dai corpi stessi che effettuano i pagamenti nel modo prescritto per gli assegni dei detti ufficiali.

12. (N. 3 circolare 394 *giornale militare* 1911 — circolare 24 *giornale militare* 1912).

Ritenute e versamenti a sconto o saldo debito verso il conto rimonta. — Le somme da ritenere sullo stipendio a sconto debito verso il conto rimonta dovranno essere dimostrate sul foglio stipendio in due distinte colonne a seconda che riguardano debiti creati anteriormente o posteriormente al 1° luglio 1911.

I versamenti che gli ufficiali effettuassero alla cassa a sconto od a saldo del debito creato dal 1° luglio in poi saranno introitati in cassa con apposito ordine di riscossione d'applicarsi ai proventi per essere poi versato a favore dell'apposito capitolo del bilancio di entrata. I versamenti invece a saldo o a sconto dei debiti creati anteriormente al 1° luglio 1911 saranno applicati al conto « Fondo scorta e conti particolari » per essere poi versati al conto corrente in liquidazione col tesoro per mezzo dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

Si conteggiano come versamenti volontari le ritenute a favore del conto rimonta sul prezzo di cavalli ceduti o perduti per causa di servizio.

(Per norme più dettagliate vedi circolare 206 *giornale militare* 1912).

13. (N. 4 circolare 394 *giornale militare* 1911).

Ritenute da conteggiarsi nei conti particolari. — Oltre alle ritenute dipendenti dalle anticipazioni previste dall'art. 104 del regolamento d'amministrazione, possono essere conteggiate nei conti particolari quelle fatte per conto dell'Unione militare e della Cassa ufficiali, avvertendo che, prima della scadenza del mese le somme ritenute dovranno possibilmente essere ri-

messe agli aventi diritto per modo che alla fine del mese stesso non rimanga sospesa alcuna partita.

14. (Circolare 424 *giornale militare* 1911).

Ritenute per importo di ricchezza mobile sui redditi goduti in natura per vitto, alloggio e simili. — I redditi goduti in natura per vitto, alloggio e simili dal personale superiore sono soggetti alle seguenti tassazioni per imposta di ricchezza mobile:

imposta principale: 7,50 % sul valore attribuito al reddito goduto in natura;

per addizionale a favore dei danneggiati dal terremoto: 2 %, dell'imposta principale;

per spese di distribuzione: 2 % sul totale dei precedenti importi.

Allorquando in luogo delle somministrazioni in natura, si corrisponda, anche temporaneamente, un'indennità in contanti, su questa somma non è dovuto il 2 % per spese di distribuzione.

Le imposte dovute sui redditi goduti in natura sono riscosse dai debitori e sono introitate in cassa ed applicate al conto proventi.

Le imposte dovute per indennità pagate in contanti sono dedotte dall'indennità medesima, portando in ispesa la somma netta pagata.

15. (Circolare 320 *giornale militare* 1911).

Tasse di bollo sulle ricevute ordinarie. — Si porta a conoscenza delle autorità militari che, in seguito alla legge 23 aprile 1911, n. 509, dal 1° luglio p. v., le ricevute e le quietanze ordinarie, escluse quelle inferiori a lire 10, sono soggette alle seguenti tasse di bollo:

da lire 10 a lire 100	L. 0,05
da lire 100,01 a lire 5.000	» 0,10
da lire 5 000 01 a lire 10.000	» 0,20
da lire 10.000,01 in poi	» 0,30

Nella tassa per le ricevute di somme superiori alle lire 10.000 è compreso anche il doppio decimo, che per tutte le altre non è dovuto.

Per le contravvenzioni a tali disposizioni sono applicate due distinte penalità di lire 24 ciascuna, una a carico del creditore o di chi per lui ha rilasciata la ricevuta irregolare, l'altra a carico del debitore o di chi per lui l'ha ritirata.

16. (Circolare 300 *giornale militare* 1911).

Assegni degli uomini di truppa richiamati dal congedo per istruzione. — L'assegno giornaliero (soldo) per gli uomini di

truppa richiamati dal congedo per istruzione, e il soprassoldo fisso per gli uomini delle compagnie di sanità e sussistenza, pure richiamati per istruzione, sono stanziati in apposito capitolo del bilancio, e quindi è necessario che per i detti militari sia tenuto un separato *giornale di contabilità* mod. 63 (R. A.) in quantochè è su tale documento che si basa ora il conteggio di tali assegni.

Conseguentemente deve essere compilato a parte il *rapporto situazione* mod. 2 (R. A.) ed il *foglio paga* mod. 36 (R. A.).

Non dovranno, per contro, essere compilati separatamente nè i *buoni* per le somministrazioni in natura, nè gli altri documenti riguardanti tutti gli altri assegni e le varie spese, essendo i relativi fondi stanziati in bilancio insieme con quelli degli uomini sotto le armi.

17. (Circolare 505 *giornale militare* 1911).

Amministrazione delle reclute presso i distretti:

a) La contabilità sarà tenuta dal comandante della compagnia provvisoria mediante il giornale di contabilità mod. 63 (R. A.) il quale deve servire per tutta la permanenza delle reclute al distretto, anche se interessi due mesi differenti, purchè dello stesso anno finanziario.

b) Le reclute saranno giornalmente inscritte nel quadro 1 per mandamento assegnando ad ogni mandamento uno spazio sufficiente per inscrivervi successivamente tutte le reclute che vi appartengono.

c) Nel quadro 5 le variazioni di arrivo saranno registrate numericamente ma per mandamento. Le variazioni di partenza pei corpi saranno pure registrate numericamente ma distinte per corpo di assegnazione.

d) Nel quadro 6 i rinunciatari al pane ed ai viveri saranno dimostrati nella colonna: *Razioni non dovute per gli ammessi a dieta speciale*, modificandone opportunamente l'intestazione.

e) Le reclute in breve licenza saranno dimostrate fra gli assenti, avvertendo che il soldo, sola competenza loro dovuta in detta posizione, dovrà essere conteggiato al quadro 5 fra le *giornate in aumento*.

f) Nei giorni di viaggio per raggiungere il corpo di assegnazione le reclute saranno dimostrate fra gli assenti in apposita colonna.

g) La compagnia provvisoria per chiedere alla cassa il rimborso degli assegni pagati dovrà fare uso del foglio paga mod. 36 (R A) per il soldo, dei modelli 38 e 39 (R A) per le ra-

zioni pane e viveri eventualmente pagate in contanti e del mod. 42 (R A) per le indennità di viaggio dovute alle reclute per raggiungere il distretto.

h) Le altre indennità di viaggio pagate dal comando del distretto sono conteggiate sul mod. 42 (R A).

Sui mod. 42 (R A) non occorre che sia apposta la quietanza dei singoli militari.

i) Per il pagamento alle reclute delle indennità loro dovute per raggiungere il distretto, si osserveranno le avvertenze contenute sui ruolini mod. 221 di nuova ristampa.

k) Gli uomini di truppa comandati al distretto per i lavori di scritturazione inerenti alla chiamata e pel ricevimento delle reclute, saranno dimostrati su di un separato giornale di contabilità mod. 63 (R A) e dell'importo del soldo e dell'assegni personali loro pagati, sarà chiesto rimborso alla cassa con un separato foglio paga mod. 36 (R A) il cui importo sarà applicato ai conti particolari.

Delle somme pagate ai detti militari per soldo ed assegni personali sarà chiesto rimborso in conto corrente ai corpi cui appartengono, inviando loro apposito specchio nominativo. Le indennità di viaggio e le altre competenze saranno conteggiate sui consueti documenti senza chiedere alcun rimborso ai corpi.

l) Il prelevamento del pane e dei viveri e di tutte le altre somministrazioni in natura sarà fatto con un solo buono che comprenda tutti gli uomini presenti al distretto comprese le reclute. Anche tutte le spese varie che occorressero saranno conteggiate complessivamente.

m) I ruolini di marcia mod. 720 saranno allestiti dal comando del distretto in duplice esemplare di cui uno sarà consegnato al capo drappello, l'altro sarà allegato allo specchio mod. 42 (R A) sul quale trovansi conteggiate le indennità di viaggio. Sui ruolini devono essere compresi soltanto gli uomini effettivamente partiti per i corpi.

n) L'elenco degli oggetti di corredo, da consegnarsi al capo drappello sarà compilato servendosi del consueto mod. 255.

o) Gli oggetti di corredo distribuiti dai distretti sono diminuiti dal carico dai distretti stessi senza chiedere alcun rimborso ai corpi.

18. (Circolare 454 *giornale militare* 1911).

Pagamento di pensioni effettuato dai distretti militari per conto del tesoro. — Ai distretti militari in sede di capo luogo di provincia, viene conservata la facoltà di provvedere, come

pel passato, al pagamento delle pensioni, dei soprassoldi sulle medaglie al valor militare e degli altri assegni vitalizi spettanti agli ufficiali generali in posizione ausiliaria ed a riposo, agli ufficiali ammiragli e gradi corrispondenti dell'armata, nonchè agli ufficiali superiori richiamati dalla posizione ausiliaria e nominati comandanti di distretti militari, dimoranti nelle città medesime. Però in seguito alla istituzione delle contabilità speciali fra le sezioni di tesoreria e le direzioni di commissariato militare, il rimborso dei suddetti titoli di spesa, pagati dai distretti, non deve più aver luogo in modo puro e semplice, con le precedenti formalità, ma dev'essere effettuato mediante accreditamento dell'importo relativo sulla contabilità speciale a favore della direzione di commissariato.

A tale scopo, negli ultimi cinque giorni di ogni mese, i distretti inviano alla direzione di commissariato i titoli quietanzati unitamente all'avviso della operazione di conto corrente. La direzione presenta i titoli pagati alle rispettive delegazioni del tesoro, le quali dopo di averli liquidati, li passano alla sezione di tesoreria che li pongono in uscita rilasciando contemporaneamente, e per l'identico importo quietanza della contabilità speciale intestata alla direzione di commissariato.

Qualora presso qualche sezione di tesoreria non fosse ancora aperta la contabilità speciale predetta sarà emesso invece un vaglia del tesoro sulla sezione di tesoreria della sede della direzione di commissariato avente la clausola della commutabilità in quietanza.

3.

Spese a carico di altri Ministeri.

1. (N. 1 circolare 583 *giornale militare* 1911).

Le spese incontrate dalle amministrazioni militari per conto di altri Ministeri, quando siano della stessa natura di quelle per le quali esistono appositi capitoli nel bilancio della guerra, sono imputate ai capitoli stessi, come se fossero state effettuate per conto del Ministero della guerra. Quindi non sarà, dai corpi, compilato apposito rendiconto per tali spese, le quali invece saranno comprese nei rendiconti dei rispettivi capitoli insieme a quelle dipendenti dalla gestione ordinaria.

Così ad esempio saranno imputate al capitolo *Corpo, servizio sanitario — Ufficiali medici, veterinari e farmacisti militari* (*Assegni fissi*) gli assegni pagati ai medici messi a dispo-

sizione del Ministero dell'interno; saranno imputate al normale capitolo *Spese per i ricoverati negli stabilimenti militari sanitari* le spese incontrate per la cura degli ammalati di altri Ministeri ecc.

2. (N. 2 circolare 583 *giornale militare* 1911).

Per dar modo al Ministero di richiedere ai Ministeri interessati il rimborso o l'anticipazione delle spese incontrate o da incontrarsi per loro conto e da reintegrarsi ai capitoli che le sopportano i corpi compileranno e rimetteranno trimestralmente al Ministero stesso (ragioneria):

il mod. 86 R. A. (articolo 808 del regolamento d'amministrazione) per le legioni dei carabinieri reali e per tutti i corpi che ebbero ufficiali — impiegati e truppa a disposizione di altre amministrazioni o di altri corpi, con obbligo da parte di questi di rimborsare gli assegni ed indennità dovute al personale;

il mod. 87 R. A. (articolo 691 e 733 del regolamento di amministrazione) per gli ospedali e stabilimenti sanitari e per gli stabilimenti militari di pena;

il mod. 21 R. A. (senza riempire il quadro *B)* per tutti gli altri casi non compresi nei precedenti.

A complemento dei documenti suindicati, debbono inviarsi mensilmente al Ministero (ragioneria):

il mod. 88 R. A. per gli stabilimenti militari di pena;

il mod 89 R. A per gli ospedali e stabilimenti sanitari.

3. (N. 4 circolare 583 *giornale militare* 1911).

Gli ospedali militari principali dovranno inviare trimestralmente alla *Direzione di sanità marittima di Venezia*, una copia della dimostrazione mod. 87 R. A. comprendendovi i militari del corpo reale equipaggi ricoverati negli ospedali medesimi e stabilimenti dipendenti.

Ugnale invio dovranno fare, per gli uomini appartenenti alla R. guardia di finanza, ai rispettivi comandi di circolo della legione e battaglione allievi o della R. scuola di Caserta.

4 (N. 5 circolare 583 *giornale militare* 1911).

L'invio delle dimostrazioni mod. 86 e 87 R. A. prescritto da questa circolare, non esonera le amministrazioni di unirne le copie alla contabilità trimestrale secondo il disposto del regolamento d'amministrazione.

5. (Circolare 138 *giornale militare* 1911).

Ricovero di agenti di custodia e di guardie di città negli stabilimenti sanitari militari. — In seguito ad accordi intervenuti tra questo Ministero e quello dell'interno pel ricovero degli

agenti di custodia (guardie carcerarie) e delle guardie di città negli stabilimenti sanitari militari, tenuto conto che la retta è a carico degli individui salvo che si tratti di guardie di città ricoverate per malattie dipendenti da cause di servizio, dovranno essere osservate le seguenti norme:

a) L'importo della retta dovuta per gli agenti di custodia (guardie carcerarie) sarà versato anticipatamente, mese per mese, e per ogni guardia ricoverata, dalle competenti prefetture alle direzioni degli ospedali militari principali con le norme di cui all'art. 692 del regolamento d'amministrazione.

A cura finita, gli ospedali restituiranno alle stesse prefetture l'eccedenza dell'anticipazione che fosse rimasta, o chiederanno il rimborso della differenza che, per qualsiasi motivo, fosse ancora dovuta.

L'importo delle rette sarà poi versato in tesoreria ai sensi del successivo art 693

b) Per le guardie di città le prefetture che ne chiedono il ricovero negli stabilimenti sanitari militari dovranno sempre indicare, all'atto dell'ammissione negli stabilimenti stessi, se la malattia dipenda o no da cause di servizio.

Il pagamento e il conguaglio della retta per le guardie di città affette *da malattie non dipendenti da cause di servizio*, e il versamento in tesoreria sono fatte con le stesse norme indicate nel precedente n. 1.

Il pagamento della retta per le guardie di città ricoverate per *malattie dipendenti da causa di servizio* è fatto, invece, con le norme stabilite per tutti gli altri uomini di corpi armati dipendenti da altre amministrazioni (art. 691 del regolamento), mediante versamento eseguito dal Ministero dell'interno; epperciò gli ospedali dovranno comprendere le dette guardie nelle dimostrazioni mod. 87 R. A

6. (Circolare 504 *giornale militare* 1911).

Per le spese per le quali nel bilancio della guerra non esiste un apposito capitolo (come ad esempio le indennità per servizi di pubblica sicurezza) o per le quali sia stato disposto di dimostrarle in appositi rendiconti, deve compilarsi:

il rendiconto mod. 29 R. A., quando trattasi di servizi di pubblica sicurezza;

il rendiconto mod. 21 R. A., negli altri casi, senza però riempire il quadro *B*.

Alla fine del trimestre, l'importo del rendiconto o dei singoli rendiconti che si riferiscono ad uno stesso Ministero, viene riportato su di un unico mod. 21 R. A., che funzionerà da

riepilogo, coll'avvertenza che se contemporaneamente a spese per i servizi di pubblica sicurezza una amministrazione avesse effettuato pagamenti d'altra natura per conto del Ministero dell'interno, dovranno compilarsi due modelli 21 R. A., riepilogativi, e cioè: uno per i rendiconti mod. 29 R. A., l'altro per i rendiconti mod. 21 R. A.

Nella colonna 3 del mod. 21 R. A. riepilogativo, come causale del pagamento, si porrà: « Importo dell'unico rendiconto per spese di . . . . . ». Nessuna indicazione si porrà a colonna 5; si dovrà invece completare il quadro *B*.

4.

Servizi di pubblica sicurezza.

1. (§ 2 circolare 504 *giornale militare* 1911).

Nei riguardi dei servizi di pubblica sicurezza, i corpi non debbono conteggiare in alcun modo nei propri conti nè il supplemento alla razione foraggio (quadro *A* del R. decreto 202 del 19 aprile 1907) nè il supplemento giornaliero di assegno (Annotazione al quadro suddetto aggiunta coll'art. 2 del R. decreto 69 del 19 gennaio 1911) che il Ministero dell'interno deve rimborsare. Pertanto tutte le precedenti norme in proposito impartite hanno cessato di avere vigore dal 1° luglio 1911.

Le maggiori spese comprese nell'abolito comma *b*) del § 16, già 14, (come ad esempio il consumo del vestiario, le retribuzioni ai medici civili, ecc.), che conseguono dai servizi di pubblica sicurezza, fanno carico agli ordinari capitoli (corredo — corpo e servizio sanitario, ecc.) senza obbligo di farne separata dimostrazione nei relativi rendiconti. Qualora però esse siano tali da modificare sensibilmente l'importo complessivo delle spese normali, i corpi ne faranno oggetto di apposita dimostrazione e rapporto da allegarsi al prospetto mod 83. R. A.

I soli carabinieri reali, allorquando corrispondono ai militari la razione foraggio in contanti (art. 842 regolamento di amministrazione) corrispondono contemporaneamente anche il supplemento alla razione foraggio fissato dal citato quadro *A*, coll'avvertenza che mentre l'importo della razione va imputato al normale capitolo del bilancio della guerra, l'importo del supplemento va compreso fra le spese per i servizi di pubblica sicurezza.

2. (§ 3 circolare 504 *giornale militare* 1911).

Pertanto le spese che debbono comprendersi nel mod. 29 R. A. sono quelle enumerate nei comma *a*) *b*) *c*) dell'attuale § 16 del regolamento 19 aprile 1907 e, pei carabinieri reali, l'importo, pagato in contanti, dei supplementi per razioni foraggio; coll'avvertenza che andranno poste, nei quadri *A* e *B* e riepilogate nel quadro *C*, quelle di cui al comma *a*); andranno invece comprese nel quadro *C*, nella rubrica « altre spese », quelle di cui ai comma *b*) *c*) e, pei carabinieri reali, quelle pagate ai militari per supplemento alla razione foraggio.

3 (Circolare 40 *giornale militare* 1912).

A giustificazione delle spese pel trasporto del bagaglio, sostenuta dagli ufficiali nei movimenti isolati per servizi di pubblica sicurezza, occorre unire al certificato di viaggio una dichiarazione del seguente tenore, dalla quale risulti la somma pagata per quantità di bagaglio effettivamente trasportata, a sensi del disposto del n. 2 del quadro *B* della tabella delle indennità alle truppe in servizio di pubblica sicurezza, annessa al R. decreto 19 aprile 1903, n. 202:

« Il sottoscritto dichiara che nel viaggio in ferrovia (o tramvia) per servizio di pubblica sicurezza da . . . . . a . . . . . (km. . . . . .) ha sostenuto la spesa di L. . . . pel trasporto di kg. . . . . di bagaglio, come risulta dallo scontrino n. . . . del proprio libretto ferroviario n. . . . . (bagaglio) ».

4. (§ 4 circolare 504 *giornale militare* 1911 e n. 6 circolare 583 *giornale militare* 1911).

Ai quadrupedi dei reparti comandati in servizio di pubblica sicurezza verrà somministrata la razione foraggio normale, di stazione o di accantonamento, a seconda della posizione in cui verrà, nei singoli casi, a trovarsi la truppa.

Ove peraltro particolari esigenze del servizio consiglino, durante la permanenza sul posto, di corrispondere una razione anche superiore a quelle come sopra spettanti, i consigli di amministrazione dei corpi, ne chiederanno al Ministero l'autorizzazione.

In casi d'urgenza, mediante opportuno motivato atto deliberativo, determineranno senz'altro il trattamento da farsi ai quadrupedi, salvo sempre la sanzione della deliberazione da parte del Ministero, tenendo però presente che il costo del supplemento alla razione normale non dovrà superare in niun caso i 20 centesimi.

5. (§ 5 circolare 504 *giornale militare* 1911).

L'importo dei materiali, di cui al comma *c*) del § 16 del Regolamento 19 aprile 1907, è introitato come un provento,

e quindi va registrato a colonne 6, 7, 14, 17 del *giornale* mod. 11 R. A.

6. (§ 6 circolare 504 *giornale militare* 1911).

L'importo dei supplementi, del quale questo Ministero deve chiedere reintegro a quello dell'interno, è fatto risultare dai consigli interessati nel quadro C del mod. 29 R. A. dopo il totale delle spese pagate dal corpo.

Fanno eccezione le legioni dei carabinieri reali le quali non riempiono tale parte del mod. 29 R. A. poichè il supplemento giornaliero d'assegno, previsto per le circostanze speciali indicate nel R. decreto 19 gennaio 1911, n. 69, non deve essere più in alcun modo conteggiato, e quello per la razione foraggio ai cavalli di truppa, dovendosi conteggiare solo nel caso di cui al precedente § 2 (ed essendo quindi corrisposto in contanti), è già compreso nelle spese pagate dalle legioni.

7. (§ 7 circolare 504 *giornale militare* 1911).

Unitamente ai documenti della contabilità mensile i corpi (fatta eccezione pei reali carabinieri), le truppe dei quali effettuarono servizi di pubblica sicurezza, inviano al Ministero un riepilogo indicante i supplementi alle indennità di pubblica sicurezza da conteggiarsi.

8. (§ 9 circolare 504 *giornale militare* 1911).

I supplementi alle indennità di pubblica sicurezza vengono, d'ordine del Ministero, così liquidati:

il supplemento alle razioni foraggio per cavalli d'ufficiali e truppa: viene versato in tesoreria quale: « Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa iscritta in bilancio nella parte ordinaria della categoria I spese effettive » per andare a reintegrare il capitolo: Foraggi e spese diverse per i quadrupedi dell'esercito.

il supplemento giornaliero d'assegno: viene versato in tesoreria come il precedente supplemento, per andare a reintegrare i seguenti capitoli:

Corredo	per 5/12	dell'importo
Viveri.	per 3/12	»
Casermaggio e combustibile .	per 3/12	»
Materiale sanitario	per 1/12	»

Pei versamenti suindicati si richiede un'unica quietanza, indicando sul rovescio della medesima, le quote spettanti a ciascun capitolo del bilancio passivo.

5.

Copie di contratti e di documenti da allegarsi ai mandati ed altri ordini di pagamento ed ai rendiconti (circolare 650 *giornale militare* 1911).

Si rende noto alle amministrazioni militari che il Ministero delle finanze ha riconosciuto che le copie di atti e documenti da allegarsi ai mandati e ad ordini di pagamento, emessi dall'amministrazione dello Stato, per giustificare la regolarità dei pagamenti possono essere compilati in carta libera.

In conseguenza in carta libera possono essere scritte anche le copie dei contratti e dei relativi allegati che i corpi e stabilimenti militari debbono unire alle loro contabilità a senso dell'art. 25 della legge 17 luglio 1910, n. 511, a giustificazione del primo pagamento eseguito ai fornitori.

Su tali copie dovranno essere sempre trascritte le indicazioni relative alle tasse di registro pagate sul contratto o sul verbale di deliberamento, quello dei diritti di segreteria e, secondo i casi, le altre prescritte dall'istruzione sulla stipulazione dei contratti.

Debbono pertanto intendersi modificate in tal senso le disposizioni dell'istruzione sulla stipulazione dei contratti e dei regolamenti e istruzioni speciali pei singoli servizi.

Restano soggetti al bollo i documenti che riflettono la persona del creditore e la qualità di chi lo rappresenta e che debbono essere presentati dal creditore stesso e nel suo esclusivo interesse.

6.

Proventi (circolare 405 *giornale militare* 1911)

Le amministrazioni aventi gestione autonoma di cassa e i corpi, istituti e stabilimenti che liquidano mensilmente la propria gestione di cassa colle direzioni di commissariato (per quei versamenti che il Ministero ordinerà loro di effettuare direttamente), sempre quando non siano state date volta per volta particolari istruzioni, si varranno delle seguenti norme:

1. I proventi sono di regola versati in tesoreria mensilmente.

2. I versamenti si effettuano mediante il mod. 125 T da richiedersi, a misura del bisogno, alle intendenze di finanza.

3. Si debbono compilare tanti modelli 125 T quante sono le quietanze di tesoreria che voglionsi ottenere.

4. Per i proventi non costituenti entrata reintegrabile al bilancio della guerra si debbono richiedere tante quietanze quanti sono i capitoli del bilancio dell'entrata a favore dei quali si vuole effettuare il versamento.

5. Per i proventi costituenti entrata reintegrabile al bilancio della guerra si debbono richiedere invece tante quietanze quanti sono i capitoli del bilancio suddetto a favore del quale il Ministero della guerra deve richiedere il reintegro, anche nel caso che i versamenti debbano andare ad affluire al medesimo capitolo del bilancio dell'entrata, avvertendo di far separato versamento per i sopravanzi d'anticipazione.

6. Per ciascuna quietanza riflettente proventi reintegrabili devesi richiedere alla delegazione del tesoro il relativo certificato mod. 81 T, necessario al Ministero per ottenere il reintegro della somma versata. Tale modello devesi richiedere pure per i versamenti delle somme destinate ad aumentare gli stanziamenti fissati in bilancio, quali ad esempio i ricavi dalla vendita dei prodotti dei depositi allevamento cavalli, ecc. fatta eccezione però per le « anticipazioni degli allievi degli istituti militari, per pensioni presso gli istituti stessi » per le quali non devesi richiedere il detto modello.

7. Per effettuare il versamento dei proventi necessita la preventiva autorizzazione dell'intendenza di finanza.

8. L'autorizzazione viene richiesta mediante presentazione all'intendenza delle fatture di versamento mod. 125 T, già completate per quanto riflette l'indicazione del capitolo del bilancio d'entrata a favore del quale si vuole effettuare il versamento, le cause dell'introito e le somme da versare.

9. Per il versamento delle ritenute per imposta di ricchezza mobile devesi unire anche il mod. 64 T.

10. Per determinare il capitolo del bilancio d'entrata a favore del quale imputare il versamento, è necessario consultare l'apposita circolare annuale pubblicata nel *giornale militare* indicante i capitoli del bilancio d'entrata ai quali debbono affluire i proventi delle amministrazioni militari, dalla quale rilevansi pure i capitoli ai quali affluiscono le somme destinate ad aumentare gli stanziamenti fissati dal bilancio.

11. Per determinare a quale dei vari capitoli con intestazione generica debbano affluire i proventi pei quali non esiste apposito capitolo nel bilancio dell'entrata, si seguiranno i seguenti criteri:

A) *Per le entrate non reintegrabili la bilancio del Ministero della guerra:*

debbono affluire al capitolo: « Entrate diverse dei Ministeri » tutte quelle conseguenti dal normale svolgersi della vita amministrativa degli enti militari e quelle derivanti da gestioni estranee all'amministrazione della guerra, quali, ad esempio, le somme ricavate dalla vendita delle armi di confisca;

debbono affluire al capitolo: « Entrate eventuali diverse dei Ministeri » quelle di natura accidentale, quali ad esempio, le somme derivanti da eccedenze di cassa, le somme derivanti da ritenute per sciupio e smarrimento di materiali.

B) *Per le entrate reintegrabili al bilancio del Ministero della guerra:*

debbono affluire al capitolo: « Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa inscritta in bilancio nella parte ordinaria della categoria 1ª spese effettive » gli importi delle riparazioni, cessioni o somministrazioni a pagamento fatte ad altre amministrazioni militari o ad amministrazioni governative o a privati, nonchè l'importo dei materiali consumati per il raggiungimento dello scopo assegnato ad un determinato capitolo, quando il rifornimento dei materiali medesimi è a carico di altro capitolo (così ad esempio l'importo della *galletta*, consumata in luogo della *pasta* o *riso*). A questo capitolo va pure imputato l'importo delle parti d'armi e degli altri materiali (esclusi quelli in appresso indicati) ceduti alle società di tiro a segno nazionale, nonchè i sopravanzi d'anticipazioni avuti sui capitoli della parte ordinaria del bilancio;

debbono affluire al capitolo: « Ricupero di somme reintegrabili a capitoli di spesa inscritti in bilancio nella parte straordinaria della categoria 1ª spese effettive » l'importo delle armi mod. 91 e relative munizioni cedute alle società di tiro a segno nazionale, l'importo delle armi mod. 91 somministrate ai corpi, l'importo di quegli altri materiali ceduti che risultassero acquistati coi fondi della parte straordinaria, nonchè i sopravanzi di anticipazione pei capitoli inscritti nella parte straordinaria;

nei riguardi del capitolo: « Ricavo dalle alienazioni di opere fortilizie, d'immobili, di terreni, di armi, di materiali posseduti dall'amministrazione della guerra, ecc. » sotto la denominazione di armi e materiali debbonsi intendere quelli di modello abolito, pei quali il Ministero abbia autorizzato la vendita.

12. Ad evitare contestazioni col Ministero del tesoro circa la reintegrabilità delle somme versate è necessario che la causa dell'introito sia chiaramente indicata sul mod. 125 T, poichè non è sufficiente la retta indicazione del capitolo del bilancio d'entrata per ottenere senz'altro il reintegro, ma è necessario che la causale citata, quale ragione dell'introito, comporti effettivamente il reintegro.

A tal proposito si ricorda quanto è indicato dagli articoli 452 e 453 del regolamento di amministrazione, cioè che mentre l'importo di materiali *fuori servizio* venduti o ceduti costituisce un provento reintegrabile, avviene il contrario per quelli *fuori d'uso*. È necessario quindi che nelle fatture di versamento relative a tali materiali sia ben chiarita a quale dei due gruppi essi appartengono.

È inoltre necessario che le espressioni, da adoperarsi per indicare sulle fatture di versamento il fatto amministrativo causa dell'introito, siano tali da non ingenerare dubbi nei funzionari che non conoscono perfettamente l'organizzazione delle amministrazioni militari. Così, ad esempio, non dovrà usarsi la espressione « avena distribuita in meno ai quadrupedi di truppa per altrettanta quantità di galletta da essi consumata », ma bensì la seguente più chiara e che indica in modo non dubbio la natura del fatto e il capitolo da reintegrarsi: « importo di galletta consumata da quadrupedi di truppa in luogo d'avena ».

13. Avvenendo di dover far rettificare o annullare quietanze già emesse, le amministrazioni dovranno far pratiche con le competenti delegazioni del tesoro.

14. Le rettifiche debbono essere convalidate colle firme del delegato del tesoro e del capo sezione di tesoreria.

15. Effettuati i versamenti le amministrazioni (tranne le due zone di commissariato pei versamenti fatti per conto dei corpi compilano il mod. 84 R. A. e lo inviano al Ministero ragioneria) corredato dalle quietanze, dai modelli 181 T, dagli ordini di riscossione, dall'elenco dei cavalli abbattuti o venduti; dalla copia dei documenti riflettenti la distruzione della carne pei cavalli infetti ecc., dalla copia delle disposizioni ricevute per il ricupero di somme già comprese nei rendiconti, dall'originale o copia del conto inviato alle amministrazioni debitrici delle somme, dal mod. 64 T per le ritenute dell'imposta di ricchezza mobile ed addizionale e da tutti quegli altri documenti necessari per chiarire o giustificare l'introito.

16. Sulle quietanze riflettenti introiti dipendenti da di-

minuzioni di materiali dovranno indicarsi, mediante annotazioni a margine, le amministrazioni che effettuarono originariamente l'introito, il numero delle richieste di scarico e, per ciascuna richiesta, l'importo di cessione dei materiali scaricati.

Sulle quietanze riflettenti versamenti di somme sopravanzate dalle anticipazioni devesi indicare il mandato col quale furono concesse le anticipazioni.

Sulle quietanze riflettenti la contabilità in contanti: il numero del titolo di cassa del trimestre.

17. I corpi, istituti, stabilimenti, che liquidano mensilmente i propri conti con le direzioni di commissariato, compilano il mod. 84 R. A. pei soli proventi pei quali ebbero l'autorizzazione di effettuarne direttamente il versamento. In tal caso il mod. 84 R. A. è inviato al Ministero appena ricevuta la relativa quietanza.

18. Per l'intera gestione mensile viene compilato un unico conto mod. 84 R. A., nel quale gli introiti sono raggruppati a seconda dei capitoli d'entrata a favore dei quali vanno imputati e, per ciascun capitolo, divisi a seconda della causa dell'introito.

Un riepilogo finale pone a confronto le somme introitate con quelle versate.

Nel detto conto mensile non dovranno naturalmente essere compresi quei proventi pei quali fu effettuato l'immediato invio al Ministero della quietanza e pei quali fu già compilato apposito mod. 84 R. A.

7.

Dotazione di libri e di pubblicazioni non regolamentari.

(N. 7 circolare 394 *giornale militare*, 1911).

Per le biblioteche dei corpi indicati nell'*Atto* 109 del 1907 continueranno ad essere osservate le norme contabili stabilite nell'*Atto* stesso colla differenza che il valore complessivo, anzichè sul registro mod. 328-*A*, sarà conteggiato sul registro mod. 1022-*A*, e che gli aumenti e le diminuzioni invece di essere registrate sui giornali mod. 328-*B* saranno fatte risultare da richieste di carico e di scarico.

Lo stesso sistema sarà seguito per le raccolte di libri delle sale di ritrovo dei caporali e soldati, per le raccolte di spartiti musicali, per le dotazioni di carte topografiche, e simili.

8.

Prospetto dei materiali acquistati coi fondi del bilancio (Circolare 249 *giornale militare* 1908 — Circolare 503 *giornale militare* 1911).

Per aver pronti tutti gli elementi per la compilazione del conto patrimoniale dei beni mobili dell'amministrazione militare, è necessario che, nel corso dell'esercizio finanziario, la ragioneria di questo Ministero sia in grado di conoscere esattamente quale e quanto materiale preso in carico sia stato acquistato coi fondi dimostrati nei rendiconti. A tal uopo ogni amministrazione dovrà unire a ciascun rendiconto in contanti un prospetto mod. 85 (R. A.).

Le amministrazioni che non potessero trasmettere completati i rendiconti del 4° trimestre di un esercizio entro il 10 agosto dell'esercizio successivo, dovranno entro il detto giorno inviare direttamente il detto prospetto alla ragioneria.

9.

Spese per la guerra in Libia.

I (Circolare 521 *giornale militare* 1911).

I consigli d'amministrazione, compresi quelli che normalmente ricevono le anticipazioni dal Ministero ed i consegnatari di stabilimenti i quali debbano effettuare pagamenti per indennità d'entrata in campagna, per acquisti di derrate, acquisti o lavorazioni di materiali, pel rifornimento di derrate e materiali ceduti, per requisizioni di quadrupedi, per trasporto di uomini e cose e per qualsiasi altra spesa occorrente per la spedizione richiederanno i fondi necessari, *mediante richieste speciali* alla direzione di commissariato del proprio corpo d'armata.

Per le spese di che trattasi dovranno essere compilati rendiconti speciali

Per le spese che non potessero essere conteggiate direttamente nel rendiconto speciale (come ad esempio l'importo delle riparazioni eseguite dalle direzioni o stabilimenti d'artiglieria a materiali per la spedizione; quello delle razioni pane e galletta, della farina ed altri generi prodotti negli stabilimenti militari ceduti o spediti alle truppe del corpo di spedizione)

i corpi, istituiti e stabilimenti verseranno l'importo relativo (a prezzo regolamentare o a quello che sia stato determinato dal Ministero) in tesoreria, direttamente o a mezzo della direzione di commissariato a reintegro del capitolo di bilancio che ha sostenuto la spesa, conteggiando nel rendiconto speciale l'importo del versamento.

Questa norma non è applicabile alle cessioni di materiali costituenti le dotazioni e che devono essere riforniti con acquisti dal commercio, dovendo per essi andare a carico dello speciale rendiconto direttamente le spese che occorreranno pel rifornimento.

Dovranno andare a carico del fondo straordinario gli assegni (esclusi lo stipendio e gli altri assegni ordinari degli ufficiali) le indennità e soprassoldi d'ogni genere e tutte le spese di mantenimento delle truppe facenti parte del córpo di spedizione a cominciare dal giorno della partenza dalla sede ordinaria pei luogni di concentramento e fino a tutto il giorno del ritorno alla sede.

Nessuna distinzione dovranno fare i corpi per quanto riguarda gli assegni e le spese per gli uomini delle classi richiamate in dipendenza della guerra.

I corpi ed uffici che dovessero effettuare spese di qualche entità per la spedizione avranno cura d'avvisarne la rispettiva direzione di commissariato anche prima di richiedere ad essa l'anticipazione dei fondi occorrenti pei pagamenti affinchè la direzione medesima possa tenerne conto nelle richieste che deve a sua volta rivolgere al Ministero.

2. (Circolare 571 *giornale militare* 1911 e circolare 187 *giornale militare* 1912).

Per le provviste e le lavorazioni di generi e materiali, per l'acquisto e noleggio dei mezzi di trasporto e per l'imbarco e sbarco di materiali occorrenti per la spedizione in Tripolitania, le amministrazioni della guerra e della marina sono autorizzate a derogare alle norme stabilite della legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento, provvedendo mediante licitazione o a trattativa privata o ad economia.

Per gli occorrenti pagamenti potranno essere emessi mandati di anticipazione per importo eccedente i limiti ordinari.

3. (N. 1 circolare 683 *giornale militare* 1911).

Agli effetti amministrativi tutti i reparti del corpo di spedizione si considerano come distaccamenti autonomi del corpo che li ha costituiti, secondo quanto è stabilito dalle norme

dato col fascicolo V delle disposizioni esecutive per la eventuale mobilitazione di un corpo d'armata speciale destinato ad operare in zone pianeggianti oltre mare.

Conseguentemente i reggimenti di qualunque arma, partiti completi dall'Italia, si considerano come distaccamenti del consiglio d'amministrazione rimasto in Italia; i reparti, già esistenti fin dal tempo di pace, partiti isolatamente, si considerano come distaccamenti del corpo al quale appartengono; i reparti formati all'atto della mobilitazione (sezioni treno — sezioni carabinieri reali — colonne munizioni per truppe suppletive — sezioni di colonne munizioni divisionali, ecc.) si considerano come distaccamenti del corpo che li ha formati.

Gli uomini e i quadrupedi inviati al corpo di spedizione isolatamente o in drappelli, costituenti unità inferiori alla compagnia, squadrone, batteria, sono presi in forza come effettivi dal corpo che amministra il reparto presso il quale prestano servizio, eccettuati i sottufficiali, caporali e soldati ed i quadrupedi di truppa addetti al quartiere generale ed agli uffici dell'intendenza che passeranno effettivi al reparto del corpo che l'amministra.

I materiali passati da altri corpi a reparti del corpo di spedizione sono dati in carico ai consigli di amministrazione di questi ultimi, eccettuati quelli relativi ai militari e quadrupedi di cui alla precedente eccezione.

Le batterie d'artiglieria da campagna e da montagna, le compagnie d'artiglieria da fortezza e le compagnie del genio, si amministrano sempre come distaccamenti autonomi, anche quando siano riuniti in brigate, battaglioni o reggimenti di formazione speciale.

Tale norma è pure applicabile agli squadroni di cavalleria quando in Tripolitania non si trovi l'intero reggimento.

I comandi dei reparti formati all'atto della mobilitazione e dei battaglioni, brigate, reggimenti di formazione speciale, sono amministrati da una delle proprie compagnie, batterie o squadroni.

I reggimenti partiti completi dall'Italia terranno un unico giornale di cassa (mod. 64 R. A.), mentre ciascuno degli altri distaccamenti autonomi terrà un proprio giornale di cassa, del modello suddetto, anche nel caso che siano riuniti in reggimenti, battaglioni, brigate.

4. (Circolare 675 *giornale mititare* 1911).

1). Per gli ufficiali destinati al corpo di spedizione i quali devono passare effettivi al corpo e servizio di cui fanno parte,

il corpo perdente trasmetterà all'amministrazione di quello ricevente i vari documenti matricolari e contabili come negli ordinari trasferimenti.

2°.) L'ufficio d'amministrazione del corpo ricevente comunicherà con tutta sollecitudine al rispettivo riparto nella Libia l'importo degli assegni fissi dovuti a ciascun ufficiale al netto dei defalchi per tasse, debito per cavalli, debito per cessione di stipendio, ecc. indicando contemporaneamente le ritenute da farsi per l'unione militare, la cassa ufficiali, la società di previdenza e per debiti vari verso la cassa.

3°.) Per quanto concerne in modo speciale gli ufficiali destinati ai quartieri generali ed ai comandi di divisione, si osserveranno le norme seguenti:

a) I corpi che hanno avuto o che in seguito potranno avere destinati ufficiali ai quartieri generali dei comandi mobilitati trasmetteranno al comando del corpo di stato maggiore lo stato di servizio ed il conto dei debiti dell'ufficiale. Uno stralcio del conto verso l'unione militare, dei debiti verso la cassa ufficiali, delle cessioni di stipendio dovrà essere inviato direttamente al quartiere generale dei comandi mobilitati suddetti;

b) I comandi territoriali (di corpo d'armata e di divisione) e le commissioni militari di linea segnaleranno al comando del corpo di stato maggiore (ufficio contabilità) gli ufficiali (effettivi e comandati) destinati al corpo di spedizione indicando per ciascuno di essi, il riparto cui sono stati assegnati.

Trasmetteranno inoltre sollecitamente ai rispettivi quartieri generali dei comandi mobilitati lo stralcio del conto dell'unione militare del registro della cessione di stipendio, e cureranno di segnalare al distretto militare, da cui sono tenuti in evidenza, i debiti degli ufficiali stessi verso la cassa ufficiali.

5. (N. 2 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Fino a disposizione in contrario, l'amministrazione dei fondi per le spese per la Tripolitania forniti dal conto-corrente straordinario col tesoro, è concentrata nelle direzioni di commissariato, alle quali quindi debbonsi rivolgere per le rimesse dei fondi anche tutte le amministrazioni che hanno gestione autonoma di cassa.

6. (N. 3 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Ciascuna direzione di commissariato rende conto dei fondi che riceve:

direttamente: dal Ministero — mediante ordini sul conto-corrente straordinario col tesoro o mediante mandati di anticipazione;

indirettamente: mediante somministrazioni fatte dalle casse del corpo di spedizione ai distaccamenti dipendenti dai consigli d'amministrazione con sede nel territorio del corpo d'armata delle direzioni compresi quelli aventi gestione autonoma di cassa.

7. (N. 20 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Le richieste di fondi per le spese per la Tripolitania, debbono essere inviate alla direzione di commissariato su stampato separato.

La rimessa dei fondi da parte della direzione di commissariato, però può avvenire promiscuamente con altre.

8. (N. 21 e 22 circolare *giornale militare* 1911).

I corpi registrano i rendiconti dei distaccamenti della Tripolitania secondo le consuete norme, applicando cioè all'apposite colonne del giornale di cassa gli importi delle spese raggruppate per cause.

I rendiconti si registrano sul giornale di cassa man mano che giungono, senza riguardo all'epoca nella quale le spese si effettuarono.

9. (N. 23 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Il pagamento diretto, o effettuato mediante altre amministrazioni, delle quote di stipendio o soldo assegnate alle famiglie degli ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati, è registrato nel conto « Fondo scorta e conti particolari » Allorquando giunge il rendiconto del distaccamento al quale il militare appartiene e dopo essersi accertati che effettivamente al militare furono corrisposte in meno le quote suddette, l'importo delle quote viene trasportato dal conto « Fondo scorta e conti particolari » al conto « Anticipazioni e rendiconti » mediante registrazioni a colonne 10 e 17 del giornale di cassa mod. 11 R A.

Nel caso risultasse che il militare, alla famiglia del quale fu pagata la quota, è stato nel frattempo trasferito a riparto di altro corpo, si addebiterà la quota parte dell'importo al consiglio d'amministrazione del corpo stesso, rimettendo contemporaneamente i documenti giustificativi

10 (N. 24 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Il pagamento delle quote assegnate alle famiglie dei militari è effettuato a mesi maturati, ma mediante due titoli comprendenti 15 giorni ciascuno se trattasi d'ufficiale.

Sono soggetti alla apposizione della marca da bollo per la quietanza i pagamenti delle quote assegnate alle famiglie degli ufficiali, sono esenti quelle dei sottuffiriali, caporali e soldati.

11. (N. 25 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Le norme dei precedenti valgono anche per gli impiegati ed operai borghesi a matricola.

12. (N. 26 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Le quote trattenute dai reparti della Tripolitania, si dimostrano nei vari documenti al modo stesso delle ritenute per cessioni del quinto dello stipendio e simili.

13. (N. 30 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Per lo scarico dei materiali spediti al corpo di spedizione si compilano due richieste di scarico, una da inviarsi al destinatario e l'altra da allegarsi ai conti, corredata dalla copia dell'ordine di spedizione e dei documenti di spedizione. Ricevendo quietanzata la prima richiesta, questa si porrà nella contabilità in luogo della copia già esistente, la quale, unitamente ai documenti allegati e alla copia conforme della dichiarazione di ricevuta rilasciata dal ricevente, dovrà spedirsi al consiglio d'amministrazione dal quale amministrativamente dipende.

14. (N. 31 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Il suddetto consiglio d'amministrazione assume in carico i materiali e conserva la copia delle richieste e i documenti per controllare il conto che dai reparti verrà presentato per la propria gestione.

15. (N. 32 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Pei materiali spediti al corpo di spedizione, quando sia disposto che i materiali debbansi ritenere ceduti a pagamento, l'importo loro, calcolato in base al prezzo unitario determinato dal Ministero, si registra a colonna 14 e 17 del giornale di cassa.

16. (N. 39 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Sarà segnalata alla ragioneria del Ministero l'assunzione in carico dei materiali presi al nemico mediante uno specchio indicante il gruppo al quale i materiali appartengono e l'importo complessivo pel quale furono assunti in carico.

17. (N. 34 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Nei riguardi della statistica della forza, i consigli d'amministrazione comprenderanno nei prospetti mensili mod. 79 R. A. i soli dati riferentisi ai reparti sedenti in Italia.

18. (N. 35 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Allorquando poi ricevono i rendiconti dei propri distaccamenti o reparti amministrati della Tripolitania, compileranno un mod. 79 R. A. speciale per detti enti, rimettendolo direttamente al Ministero (ragioneria).

19. (N. 38 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Fino a quando i fondi per le spese della Tripolitania saranno esclusivamente somministrati dalle direzioni di commissariato, per le spese di tale natura le amministrazioni aventi gestione autonoma di cassa compileranno trimestralmente il consueto rendiconto, dandosi debito delle somme ricevute dalla direzione di commissariato e riportando il saldo di trimestre in trimestre, coll'avvertenza che l'ultimo rendiconto dell'esercizio dovrà mediante movimenti di fondi, se necessarii, chiudersi a pareggio.

20. (N. 43 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Gli ospedali d'Italia considereranno e amministreranno come appartenenti ad altre amministrazioni i feriti e malati dell'esercito facenti parte del corpo di spedizione.

Le amministrazioni presso le quali fossero istituiti ospedali speciali per i feriti si considereranno, per tale gestione, come dipendenti dall'ospedale militare di Napoli.

21. (Circolare 521 *giornale militare* 1911).

Le spese di ogni genere che qualsiasi amministrazione dovesse sostenere in Italia per i prigionieri di guerra s'intenderanno fatte per conto del distretto militare di Napoli, al quale perciò le amministrazioni chiederanno rimborso delle somme spese trasmettendogli i relativi documenti.

22. (N. 44 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Le amministrazioni alle quali sono affidati i prigionieri di guerra rendono conto, chiedendone mensilmente rimborso, delle spese incontrate per il loro mantenimento, ricovero, cure, ecc. al distretto militare di Napoli. Le spese che per tale ragione sostengono e i relativi reintegri debbono registrarsi al conto: Fondo scorta e conti particolari.

A tale fine per i generi che vengono prelevati dai fornitori, coi quali vige un contratto, si compilano separati buoni al pagamento dei quali provvedono direttamente le amministrazioni che li emisero mediante appositi *epiloghi*, *conti*, *fatture*, ecc. (a seconda della maniera di liquidazione fissata dal relativo contratto).

Saranno comprese fra le spese incontrate per lo scopo in esame e quindi l'importo relativo sarà imputato al conto *proventi*, da versarsi in tesoreria pel tramite delle direzioni di commissariato), il costo di inventario degli oggetti di vestiario e corredo distribuiti ai prigionieri nonchè quello di qualsiasi altro oggetto in carico occorrente per il mantenimento, cure, ecc. dei prigionieri, o delle derrate od oggetti di consumo per i quali

non si fosse potuto fare all'atto del pagamento la distinzione di cui nel comma precedente.

23. (N. 46 circolare *giornale militare* 1911).

Le amministrazioni alle quali sono affidati i prigionieri invieranno mensilmente al Ministero della guerra (ragioneria) pel tramite del distretto militare di Napoli il mod. 79 R. A. per dimostrare la forza e le giornate di presenza dei prigionieri. Quello relativo al mese di ottobre sarà senza indugio inviato.

La colonna 8 del mod. 79 R. A. verrà suddivisa in due gruppi cioè: *Turchi* e *Arabi* e, per quanto possibile, ciascun gruppo dovrà suddividersi per gradi e per qualità.

24. (N. 47 circolare 633 *giornale militare* 1911).

L'amministrazione dei personali d'altri Ministeri facenti parte del corpo di spedizione (ad eccezione di quelli della R. guardia di finanza) è affidata al corpo di stato maggiore al quale quindi saranno dal Ministero rimesse le indicazioni necessarie per la determinazione degli assegni spettanti a ciascuno. Tali assegni vanno conteggiati fra le « Spese per la Tripolitania ».

25. (N. 48 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Il predetto corpo compilerà mensilmente, per ciascun funzionario, gli specchi prescritti dal regolamento di amministrazione per il pagamento degli assegni agli ufficiali ed impiegati e li rimetterà all'intendenza del corpo d'armata perchè possa provvedere all'emissione degli ordini di pagamento.

26. (N. 49 circolare 633 *giornale militare* 1911).

Come avviene secondo le consuete norme, gli specchi suindicati dovranno indicare la somma netta da pagarsi: gli eventuali gravami ai quali fossero soggetti gli assegni medesimi (cessione del quinto dello stipendio — iscrizione alla cassa nazionale di previdenza, ecc.) saranno pagati direttamente ai creditori dal corpo suddetto, mentre le normali ritenute a favore dello Stato faranno parte di dimostrazione separata.

27. (N. 51 circolare 633 *giornale militare* 1911).

I reparti della R. guardia di finanza che prestano servizio militare in Tripolitania sono amministrati dal Circolo di Roma, qualunque sia il Circolo dal quale furono formati.

Il Circolo di Roma, per le spese relative a tali reparti, presenta al Ministero della guerra il relativo rendiconto, seguendo, per tutto quello che v'ha attinenza, le stesse norme date per le amministrazioni aventi gestione autonoma di cassa.

10.

Liquidazione delle partite del bilancio speciale al 30 giugno 1911.
(N. 3 circolare 382 *giornale militare* 1911).

1. Il gruppo di crediti o debiti compresi sotto la indicazione: « Partite da liquidarsi dal Ministero » sono liquidate all'infuori del corpo. Pertanto l'art. 1048 del regolamento d'amministrazione s'intende esteso a tutte le amministrazioni militari.

2. La liquidazione dell'ultimo gruppo di crediti e debiti è fatto mediante ritenute, riscossioni o pagamenti a mezzo dei corpi.

Della gestione di tale liquidazione i corpi rendono conto al Ministero (ragioneria) trimestralmente mediante il mod. n. 5 annesso a questa circolare, al quale allegano i documenti che giustificano i movimenti avvenuti, fatta eccezione per le masse individuali per le quali nel modello anzidetto si riassumono solamente i dati delle liquidazioni mensili inviate al Ministero.

3. Le somme ritenute e quelle riscosse a sconto debiti (compresi i versamenti volontari a favore del conto rimonta, ma escluse le ritenute a favore del conto stesso effettuate mediante il foglio stipendio) sono dal corpo introitate ai conti particolari. Trimestralmente il corpo accredita l'importo di tali somme all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari.

4. Le somme che il Ministero rimette al corpo per effettuare o per rimborsare pagamenti di partite di bilancio, sono introitate ai conti particolari e conseguentemente i relativi pagamenti sono imputati allo stesso conto.

L'importo delle somme riscosse e pagate è fatto risultare da un apposito mod. 64 R. A. da allegarsi alla dimostrazione di cui al precedente n. 2) insieme ai documenti giustificanti l'effettuato pagamento.

5. A corredo della dimostrazione ora citata i corpi debbono unirsi due specchi mod. 8 R. A. (opportunamente modificati): uno pei crediti e uno pei debiti, contenenti l'indicazione delle somme ritenute o riscosse nonchè il nome dei debitori; avvertendo di tenere separate quelle che furono accreditate all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari da quelle che dovranno essere versate dal Ministero. Uniranno pure tutti gli

altri documenti che valgano a giustificare le avvenute variazioni (mod. 44, 45, 46 R. A., ecc.).

6. L'ufficio d'amministrazione di personali militari vari effettua il versamento, a favore del conto corrente in liquidazione, delle somme pervenutegli sia a mezzo di conto corrente, come per rimessa diretta o mandato, e comunica trimestralmente al Ministero (ragioneria) il numero delle quietanze corrispondente ai versamenti effettuati, indicando per ciascuno i corpi e le cause alle quali si riferiscono e dando inoltre quegli schiarimenti che riterrà necessari.

7. La situazione complessiva della liquidazione dei bilanci è tenuta dalla divisione ragioneria del Ministero.

11.

Variazioni al bilancio speciale del 30 giugno 1911.

(N. 4 circolare 382 *giornale militare* 1911).

Le variazioni che per qualsiasi causa dovessero subire le valutazioni delle partite che formavano il bilancio al 30 giugno 1911 sono liquidate nel modo seguente:

1. Varianti alle « partite da liquidarsi dal Ministero »:

se ne derivano somme da pagare: se tali variazioni fanno rientrare le nuove somme dovute fra quelle indicate al 3° comma del § 15 della circolare 297, si seguono le norme date dal § stesso;

se ne derivano somme da riscuotere: i corpi riterranno ai responsabili la somma e la introiteranno ai conti particolari.

Alla fine del trimestre poi ne accrediteranno l'importo all'ufficio d'amministrazione di personali militari vari (inviando in pari tempo al Ministero, divisione ragioneria, una copia delle note di rettificazione), coll'avvertenza che l'accredito suddetto dovrà avvenire anche nel caso che il corpo non avesse potuto ottenere il pagamento della somma da parte dei responsabili.

2. Varianti alle « partite da liquidarsi mediante ritenuta, riscossione o pagamento »: il corpo per le varianti che ritiene debbano apportarsi alle valutazioni fatte al 30 giugno invia al Ministero (ragioneria) proposta di rettificazione (in duplice copia) conforme al modulo annesso. Ricevutolo approvato, comprende le varianti nella dimostrazione mod. 5.

12.

Disposizioni varie.

Questa circolare andrà in vigore col 1° luglio p. v. e con tale giorno rimangono abolite le seguenti.

Giornale militare 1908 — N. 249.

Giornale militare 1911 — N. 278, 300, 320, 370, (n. 10, 11, 12, 13, 15 secondo comma, 16, 18, 19) 382, 394, 405, 424, 464, 502, 503, 504, 505, 521, 571, 582, 583, 624, 633, 638, 650, 675, 702.

Giornale militare 1912 — N. 9, 40, 128.

Il Ministro — P. SPINGARDI.

SPECCHIO N. 5

(Corpo . . . . . .)

DIMOSTRAZIONE *della liquidazione avvenuta durante il suddetto trimestre nelle partite comprese nel bilancio al* 30 *giugno* 1911.

PARTE 1ª. — Crediti dell'amministrazione.

Indicazione delle partite	Rimanenza al 1° 191	AUMENTI		TOTALE degli aumenti colla rimanenza	DIMINUZIONI				Rimanenza al 30 191
		avuti da altre amministrazioni	Nuovi accertamenti Rettifiche		Somme ritenute o riscosse		passate ad altre amministrazioni	TOTALE	
					accreditate all'Entrata del bilancio p. f. 191.	a favore conto rimanenza			

PARTE 2ª. — Debiti dell'amministrazione.

Indicazione delle partite	Rimanenza al 1° 191	AUMENTI		TOTALE degli aumenti colla rimanenza	DIMINUZIONI			Rimanenza al 30 191
		avuti da altre amministrazioni	Nuovi accertamenti Rettifiche		Somme pagate	passati ad altre amministrazioni	TOTALE	

PROPOSTA *di rettificazione al bilancio speciale al* **30** *giugno* **1911.**

PARTITE DEL BILANCIO da variare	Numero dell'allegato al bilancio	ATTIVO			PASSIVO		
		Ammontare secondo il bilancio	Variazioni in più o in meno	Ammontare rettificato	Ammontare secondo il bilancio	Variazioni in più o in meno	Ammontare rettificato

N. **285**. — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ. — **Modificazioni alla contabilità speciale tenuta dalle direzioni di commissariato**. — (Segretariato generale). — 24 giugno 1912.

In relazione alla circolare che apporta modificazioni alla contabilità dei corpi, dal 1° luglio p. v. le direzioni di commissariato dovranno seguire le seguenti norme:

1.

Documenti da tenersi.

1 *Giornale delle operazioni sulle contabilità speciali* (mod. 71).

1 *Registro delle anticipazioni e delle spese* (mod. 72): formato da tanti fascicoli quanti sono necessari per aprire un conto a ciascun capitolo ed articolo del bilancio a carico del quale si ebbero anticipazioni e si effettuarono spese dai corpi.

In ciascun fascicolo una o due pagine sono intestate a ciascun mese dell'esercizio.

Converrà per ciascun mese lasciare prima un numero di righe in bianco sufficienti per registrarvi i mandati e ordini di pagamento che potranno riceversi nel mese e successivamente porre le amministrazioni della giurisdizione nell'ordine col quale si seguono nell'*annuario militare*. In tal modo si potrà omettere la registrazione particolareggiata del modello 4 sul giornale, ottenendo nel contempo già predisposti tutti gli elementi per compilare i rendiconti mod. 80.

1 *Registro delle somme riscosse per proventi e dei versamenti effettuati in tesoreria* (mod. 73) (modificato come da annesso modello) ciascuna pagina del quale è intestata ad un mese dell'esercizio.

Ciascuna colonna porta l'indicazione del capitolo del bilancio dell'entrata al quale i proventi debbono affluire, e, per le spese reintegrabili, porta anche l'indicazione del capitolo del bilancio della guerra al quale dovranno reintegrarsi. Pei capitoli del bilancio dell'entrata, al quale affluiscono proventi reintegrabili a vari capitoli del bilancio della guerra, si intesteranno perciò tante colonne quanti sono questi ultimi capitoli.

1 *Registro delle contabilità speciali verso le sezioni di tesoreria* (mod. 74).

Vari registri delle anticipazioni date ai corpi, istituti e stabilimenti e delle spese relative giustificate (mod. 75 modificato

come da annesso modello): cioè tanti quanti sono necessari per aprire un conto a ciascun corpo della circoscrizione.

1 *Registro degli ordini di pagamento emessi sulle contabilità speciali* (mod. 77).

1 *Registro del fondo scorta prelevato dai corpi, istituti e stabilimenti e variazioni relative* (mod. 98 di nuova adozione come da annesso modello).

1 *Registro* (mod. 68) delle richieste di anticipazione.

2.

Registrazioni e conti mensili.

a) Ricevendo dai corpi della circoscrizione il conto mensile mod. 94 unitamente all'avviso dell'operazione di conto corrente, la direzione effettua la seguente registrazione:

Giornale mod. 71, colonna 4 — il totale del saldo dei conti correnti — del saldo dei proventi.

Giornale mod. 71, colonna 8 — il saldo dei proventi.

Giornale mod. 71, colonna 13 — il saldo dei proventi aumentato del saldo dei conti correnti, se a debito del corpo.

Giornale mod. 71 colonna 14 — il saldo dei conti correnti, se a credito del corpo.

Giornale mod. 71 colonna 15 — il saldo dei conti correnti, se a credito del corpo.

Giornale mod. 71 colonna 16 — il saldo dei conti correnti, se a debito del corpo.

Registro mod. 73 — all'avere il saldo dei proventi, nella pagina intestata al mese al quale il conto si riferisce.

Registro mod. 75 — al dare e all'avere del corpo rispettivamente gli importi delle colonne 13 e 14 del giornale.

Notasi che nella predetta registrazione non si comprendono le spese, le quali sono registrate invece quando il corpo rimetta alla direzione i conti pervenutigli dal Ministero.

b) In corrispondenza alla richiesta di fondi contenuta nel mod. 94 vengono emessi i corrispondenti ordinativi di pagamento, che, al ricevere notizia della loro riscossione, sono registrati a colonne 4, 12, 13 del giornale mod. 71 e sul mod. 75 al dare del corpo.

c) Allorquando dai corpi, la direzione di commissariato riceve il prospetto mensile mod. 4 corredato dai riepiloghi pei supplementi alle indennità di pubblica sicurezza, si effettua la seguente registrazione dell'ammontare del prospetto mod. 4:

Giornale mod. 71 — colonne 4, 5 e 14.

Registro mod. 72 — nel gruppo dei fogli riservati al mese al quale le spese si riferiscono: al dare di ciascun capitolo per l'importo rispettivo risultante dallo stesso modello 4.

Registro mod. 75 — all'avere del corpo.

I riepiloghi dei supplementi all'indennità di pubblica sicurezza vengono annotati su apposito registro di stampato conforme al mod. 73.

d) Giunti che siano tutti i prospetti mod. 4 relativi ad un mese, la direzione di commissariato completa il riepilogo dei supplementi di assegno per servizi di pubblica sicurezza, compila la fattura di versamento per la somma risultante da tale riepilogo ed emette in corrispondenza l'ordinativo di pagamento per l'ammontare complessivo. Ricevendo le quietanze di tesoreria ne registra l'importo:

nel Giornale mod. 71 — colonne 4, 5 e 12.

nel Registro mod. 72 — al dare del corrispondente conto-aperto alle spese per i servizi di pubblica sicurezza — nel fascicolo del mese al quale il versamento si riferisce.

Compila quindi tanti rendiconti mod. 80, quanti sono i capitoli ed articoli pei quali ricevette anticipazioni e a carico dei quali furono registrate spese.

L'ammontare di ciascuno deve corrispondere col relativo conto aperto nel mod. 72, nel gruppo del mese al quale il rendiconto si riferisce.

Il rendiconto viene inviato al Ministero (ragioneria) corredato dai prospetti mod. 4, dal riepilogo dei prospetti dei supplementi per indennità di pubblica sicurezza, dalle quietanze di tesoreria, dai certificati mod. 181 T, e dalla copia del mod. 72 del mese al quale i rendiconti si riferiscono.

Può il Ministero ordinare che siano compilati i rendiconti mod. 80 prima che siano giunti tutti i prospetti mod. 4, comprendendovi solo quelli giunti.

e) Allorquando alla direzione di commissariato giunge dai corpi il conto della gestione dei proventi mod. 97 con l'avviso delle operazioni di conto corrente mod. 96 viene effettuata la seguente registrazione dell'ammontare dell'avviso dell'operazione di conto corrente:

Giornale mod. 71 — colonne 4, 7, 16.

Registro mod. 73 — al dare nella colonna « Stralci e rettificazioni » del mese al quale il conto si riferisce.

Contemporaneamente al dare del registro mod. 73, si annotano nelle varie colonne gli importi da versare risultanti

dal mod. 97. Giunti che siano tutti questi ultimi modelli, si determinano, in base al registro mod. 73, le somme da versare, si preparano i documenti pel versamento, si emette l'ordinativo di pagamento corrispondente, e al ritirare delle quietanze di tesoreria si effettua la registrazione del loro ammontare complessivo a colonne 4, 7, 12 del giornale. Naturalmente (e ciò è evidente) sul mod. 73 non si dovrà ora porre che il numero dell'articolo del giornale mod. 71 sotto il quale viene registrato il versamento. Contemporaneamente si completano i modelli 97 dei dati relativi alle quietanze, si inviano ai corpi i tagliandi loro destinati, rimettendo al Ministero copia del mod. 73 del mese al quale il versamento si riferisce, corredato dei conti mod. 97 (dopo avervi tolta la parte che rimane alla direzione stessa), dalle quietanze e dai certificati mod. 81 *T*.

3.

Documenti periodici da inviarsi.

Il giorno 15 del mese: copia del giornale mod. 71 e del registro mod. 75, comprendenti le registrazioni eseguitevi nel mese precedente, unendovi semestralmente (mesi di gennaio-luglio) copia del registro mod. 98 pel semestre precedente.

4.

Liquidazione crediti in conto corrente.

Quando il credito per operazioni di conto corrente è rilevante e necessita realizzarlo per il servizio di cassa, le direzioni ne chiederanno al Ministero la liquidazione nell'inviare la copia nel giornale mod. 71.

La direzione che deve inviare ad altre amministrazioni dei fondi per liquidazione di operazioni di conto corrente, emette il relativo ordine di pagamento commutabile in vaglia del tesoro. Ricevendo dalla sezione tesoreria il vaglia, compila l'avviso d'operazione di conto corrente mod. 96 che rimette all'amministrazione destinataria insieme al vaglia. L'operazione deve registrarsi a colonne 4, 12, 15 del mod. 71. L'amministrazione ricevente, rimette il vaglia alla sezione di tesoreria, al ricevere della quietanza d'entrata in contabilità speciale ne registra lo importo a colonne 4, 9, 16 del mod. 71.

5.

Registrazione degli ordinativi di pagamento.

Gli ordinativi di pagamento debbono sempre registrarsi a colonne 4, 10, 11, sotto la data colla quale furono emessi; pertanto quelli relativi alle anticipazioni da darsi ai corpi pel mese di luglio non debbono avere una data anteriore a l 1° luglio.

6.

Chiusura della gestione.

La gestione chiudesi il 30 giugno d'ogni anno.

Col 1° luglio si iniziano i nuovi registri, senza farvi il riporto della gestione precedente. Gli avvisi di pagamento e di annullamento di ordinativi emessi anteriormerte al 1° luglio si registrano sul giornale dell'esercizio scaduto. Giunte che siano da tutte le sezioni di tesoreria della circoscrizione le comunicazioni relative alla situazione della contabilità speciale al 30 giugno, si chiudono: il giornale mod. 71, e i registri mod. 74-75 (il mod. 77 deve essersi chiuso già naturalmente da sè) determinando i saldi di ciascun conto e trasportando i saldi nei nuovi registri. Si determinano anche i saldi dei registri 72 e 73, i quali però continuano a funzionare contemporaneamente con quelli nuovi aperti fino a naturale loro chiusura che avviene mediante il mandato di saldo o versamento in tesoreria. Conseguentemente, ad esempio, le comunicazioni dei corpi circa i rendiconti e i proventi che giungono in luglio, ma che si riferiscono a giugno scaduto, si registrano nei registri 72 e 73 dell'esercizio scaduto e non su quelli nuovi impiantati.

7.

Pagamento delle pensioni per conto della sezione di tesoreria.

Ricevendo dai distretti l'avviso di conto corrente con allegati i documenti quietanzati, la direzione di commissariato consegna i documenti alla delegazione perchè faccia rilasciare corrispondente quietanza d'entrata a favore della contabilità speciale, che registra a colonne 4, 9, 16.

8.

Spese estranee alle normali anticipazioni.

Per le spese da effettuarsi dai corpi all'infuori dei capitoli pei quali sono normalmente concesse le anticipazioni alle direzioni di commissariato, queste ricevendone notizia dai corpi, invieranno richiesta d'anticipazione al Ministero se l'ammontare complessivo previsto pel mese supera le lire 2000.

9.

Documentazioni delle registrazioni sul giornale mod. 71.

A giustificare le registrazioni effettuate sul giornale mod. 71, le direzioni debbono conservare i documenti che tali registrazioni provocarono, ponendo su ciascuno il corrispondente numero dell'articolo assunto dalla registrazione sul giornale, salvo pei documenti che debbono essere spediti al Ministero.

10.

Spese per la Libia.

In uno dei registri mod. 72 si intestano i due conti:

Conto corrente straordinario col tesoro;

Capitolo spese di guerra in Libia.

Le registrazioni speciali a tali spese sono le seguenti:

a) *Avviso di ordini di pagamento sul conto corrente straordinario e sua conversione in quietanza d'entrata di contabilità speciale.*

Giornale mod. 71 — colonne 4, 6, 9.

Registro mod. 72— Avere del conto « Conto corrente straordinario col tesoro »;

b) *Arrivo di mandato di anticipazione sul capitolo spese per la Libia da commutarsi in vaglia del tesoro a favore del tesoriere centrale:*

1° Arrivo mandato:

Giornale mod. 71 — colonne 4, 6, 9;

Registro mod. 72 — avere del conto « Capitolo spese di guerra in Libia ».

2° Emissione ordinativo:
Consueta registrazione;
3° Ritiro vaglia del tesoro:
Giornale mod. 71 — colonne 4, 5, 12;
Registro mod. 72 — dare del conto « Conto corrente straordinario col tesoro »;

c) *Arrivo della comunicazione del Ministero delle somministrazioni fatte dalle casse militari ai reparti di corpi della propria circoscrizione, non aventi gestione autonoma di cassa.*
Giornale mod. 71 — colonne 4, 6, 13.
Registro mod. 72 — avere del conto « Conto corrente straordinario col tesoro ».
Registro mod. 75 — al dare dei corpi, i reparti dei quali effettuarono prelevamenti.

d) Arrivo della comunicazione del Ministero delle somministrazioni fatte dalle casse militari ai corpi della propria circoscrizione, aventi gestione autonoma di cassa:
Giornale mod. 71 — colonne 4, 5, 6.
Registro mod. 72 — dare capitolo « spese di guerra in Libia » avere « conto corrente straordinario col Tesoro ».

e) *Pagamento di ordinativo emesso a favore di amministrazioni autonome.*
Giornale mod. 71 — colonne 4, 5, 12.
Registro mod. 72 — dare capitolo « Spese di guerra in Libia ».

f) *Restituzione di fondi da parte di amministrazioni autonome.*
Giornale mod. 71 — colonne 4, 6, 9.
Registro mod. 72 — avere capitolo « Spese di guerra in Libia ».

g) *Passaggio di fondi ad altre direzioni di commissariato* (Registrazione all'atto del ritiro del vaglia del tesoro).
Giornale mod. 71 — colonne 4, 5, 12.
Registro mod. 72 — dare « Conto corrente straordinario col tesoro ».
(Registrazioni speciali per la direzione di commissariato del X corpo d'armata).

h) *Somministrazione di fondi alle casse militari* (pagamento dell'ordinativo) oppure « *Versamenti di somme per conto delle casse militari* ».
Giornale mod. 71 — colonne 4, 5, 12.
Registro mod. 72 — dare « Conto corrente straordinario col tesoro ».

1) *Restituzione di fondi dalle casse militari* o « *Introito di di somme per conto delle casse militari* ».

Giornale mod. 71 — colonne 4, 6, 9.

Registro mod. 72 — avere « Conto corrente straordinario col tesoro ».

Comunicazioni da farsi dalle direzioni di commissariato.

a) La direzione di commissariato del X corpo d'armata man mano che emette ordinativi di pagamento a favore delle casse militari ne informa il Ministero (ragioneria) e informa pure il Ministero (ragioneria) dei fondi restituiti da dette casse.

b) Tutte le direzioni di commissasiato ricevendo dal Ministero le comunicazioni dei prelevamenti fatti dai reparti presso le casse militari, ne informano i consigli d'amministrazione interessati.

c) Unitamente ai documenti di cui al n. 3 le direzioni invieranno un estratto del mod. 72 limitatamsnte ai due conti speciali apertivi.

11.

Disposizioni transitorie.

Le direzioni di commissariato terranno aperti i registri dell'esercizio 1911-912 fino al giungere dei prospetti modello 4 ordinarî e speciali riferibili alle spese incontrate dai corpi della circoscrizione a tutto il mese di giugno.

Ricevutili tutti, chiuderanno i registri del detto esercizio riportando sul giornale mod. 71 nuovo i risultati di quello chiuso; riportando sul mod. 75 e 98 i risultati del mod. 75 dell'esercizio 1911-912 e i risultati del mod. 74 sul mod 74 del 1912-913.

Continueranno invece ad usare, per quanto riflette le operazioni di liquidazione dell'esercizio 1911-912, i modelli 72 e 73 dell'esercizio 1911-912 fino a completo loro naturale esaurimento, avvertendo però che le operazioni debbono registrarsi nel giornale dell'esercizio 1912-913 e che le rettificazioni ai rendiconti mod. 21, le quali non possono, in linea di massima, che diminuire per ciascun trimestre l'ammontare complessivo segnalato coi corrispondenti modelli 4 mensili, debbono registrarsi sui modelli 75 dell'esercizio in corso al dare dei corpi come nuove antioipazioni.

Per l'impianto dei nuovi modelli 75, 73 si useranno fino a consumazione gli intermedi dei modelli 73 vecchio modello,

modificando opportunamente la intestazione delle colonne e aumentando mediante interlinee, se necessarie, il numero delle righe orizzontali fino a portarle al quantitativo necessario per comprendere in ogni pagina tutti i corpi della circoscrizione. Uguale aumento di righe orizzontali, per lo stesso scopo, si effettuerà sui modelli 72.

Per l'impianto del nuovo mod. 98 useranno gli intermedi del mod. 73 (vecchio modello).

Il Ministro — P. SPINGARDI.

REGISTRAZIONI TIPICHE.

Giornale delle operazioni sulla contabilità speciale.

MOD. 71.

Giornale delle operazion

N. dell'articolo	Data	DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	Importi parziali
1	2	3	4
1	. . . .	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria ..... di Commutazione dell'ordine N. .... sul conto corrente col Tesoro, per aumento fondo scorta . . . . . L.	10
2	. . . .	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria ..... di Commutazione dei mandati d'anticipazione N. .... Cap. ... . . »	300
3	. . . .	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria ..... di Commutazione dell'ordine N. .... sul conto corrente straordinario col Tesoro . . . . . »	50
4	. . . .	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria ..... di Commutazione del vaglia del tesoro N. .... avuto da.... per rimessa di fondi a eliminazione credito in conto corrente . . . »	8
5	. . . .	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria ..... di Commutazione del vaglia del Tesoro N. .... per rimessa di fondi su quella Tesoreria . . . . . »	30
6	. . . .	Emesso l'ordinativo di pagamento N. .... sulla sezione di Tesoreria di .... »	40
7	. . . .	Emesso l'ordinativo di pagamento N. .... sulla sezione di Tesoreria di ..... convertibile in ..... (vaglia del tesoro — quietanza di Tesoreria, ecc.) . . . . . »	30
8	. . . .	Pagato dalla Tesoreria di ..... al ... Reggimento (o al signor ..... per conto del ... Reggimento) l'ordinativo N.... . . . . »	40
9	. . . .	Ritirato il vaglia del Tesoro N. .... in commutazione dell'ordinativo di pagamento ..... Rimesso il vaglia al ..... da computarsi nella gestione del conto corrente . . . . . »	25
10	. . . .	Ritirato il vaglia del Tesoro N. .... in commutazione dell'ordinativo di pagamento ..... Rimesso il vaglia alla Tesoreria di ..... per aumento fondi contabilità speciale . . . . . »	30
11	. . . .	Ritirata la quietanza della Tesoreria ..... in Commutazione dell'ordinativo di pagamento N. .... per versamento di proventi L. 26 e supplemento indennità pubblica sicurezza L. 16 . . . . . »	42

sulla contabilità speciale.

Ministero. Anticipazioni e spese		Ministero. Riscossione e versamento entrate		Sezioni di Tesoreria (Contabilità speciale)		Ordinativi di pagamento		Corpi, istituti stabilimenti		Conti correnti	
Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
-	10	—	—	10							
-	300	—	—	300							
—	50	—	—	50							
	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—	8
	—	—	—	30	—	—	30				
	—	—	—	—	40	40					
—	—	—	—	—	30	30					
	—	—	—	—	—	—	40	40			
	—	—	—	—	—	—	35	—	—	35	
	—	—	—	—	—	30	30				
46	—	36	—	—	—	—	42				

(*Segue*) MOD. 71.

N. dell'articolo	Data	DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	Imp par
1	2	3	
12	....	Ricevuto dal ... Reggimento il conto mod. 94 del mese di .... portante un: credito del corpo per c/c di . . L. 12. e un ammontare dei proventi in » 17. . . . . »	
13	....	Ricevuto dal . . Reggimento il prospetto mod. 4 pel mese di	1
14	....	Ricevuto dal ..... Reggimento il conto della gestione dei proventi mod. 96 del mese di .... con un'operazione di conto corrente per stralcio di L. . . . . »	
15	....	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria .... per saldo pagamento pensioni effettuate dal Distretto di ... mese di ..... e addebitatoci in c/c . . . . . »	
16	....	Pagato dalla Tesoreria di .... a .... (Amm. avente gestione autonoma di cassa) l'ordinativo di pag. .... n..... sulle «spese per la guerra in Libia» . . . . . »	
17	....	Ricevuto dal Ministero avviso di prelevamento di fondi dalle *Casse militari* da parte del reparto delle seguenti amministrazioni: Reggimento ..... L. 55. D. A. (autonoma). » 65 . . . . . »	1
		Registrazioni speciali per le direzioni di comm. mil. X corpo d'armata.	
18	....	Ritirato dalla Sezione di Tesoreria di .... rimesso alla cassa militare di .... l'ammontare dell'ordinativo. . . . . »	8
19	....	Ritirato il vaglia del Tesoro (o quietanza di Tesoreria) N. ..... in Commutazione dell'ordinativo N. .... per versamento di .... per conto della Cassa militare di ..... »	
20	....	Ricevuta la quietanza N. .... Contabilità speciale Tesoreria .... in relazione al versamento fatto da ..... per conto cassa militare di ..... »	

Ministero. Anticipazioni e ripiego		Ministero. Riscossione e versamento entrate		Sezioni di Tesoreria (Contabilità speciale)		Ordinativi di pagamento		Corpi, istituti stabilimenti		Conti correnti	
Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
—	—	—	17	—	—	—	—	17	12	12	
465	—	—	—	—	—	—	—	—	265		
—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	3
—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	6
70	—	—	—	—	—	—	70				
65	120	—	—	—	—	—	—	55			
800		—	—	—	—	—	800				
16		—	—	—	—	—	16				
—	9	—	—	9							

MOD. 72.

Registro delle anticipazioni e delle spese c

Numero dell'articolo del giornale	INDICAZIONE SOMMARIA DELLE OPERAZIONI	Cap..... Dare	Cap..... Avere	Cap.. Dare
1	Ordine n..... sul conto corrente	—	-	—
2	Mandati d'anticipazione n.....	—	56	—
3	Ordine n..... sul conto corrente straordinario	—	—	—
47	Prelevamento casse militari (ordini n.....)	—	—	—
. . .	. . . . .			
. . .	. . . . .			
	..... Reggimento			
	..... id.			
	..... id.			
12	..... id.	43	—	47
	..... id.			
	..... id.			
	(Tutte le amministrazioni della circoscrizione nell'ordine col quale si seguono nell'annuario militare).			
	Amministrazioni autonome (per le spese della guerra).			
16	X. Y.	—		—
17	D. A.	..	—	—
. . .	. . . . .			
11	Versamenti in tesoreria da imputarsi al rendiconti	—	—	—
	Totale mese di..... . . . . L.			
	Riporto del mese precedente . . . »			
	Totale da riportare al mese successivo . . . L.			

medesime sostenute — *Mese di* .....

Avere	Cap.....		Cap..... Min. Interno Ind. P. S.		Cap..... Spese della guerra in Libia		Conto corr. straordinario col Tesoro		Fondo scorta		TOTALE	
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	—	10
	—	90	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300
	—	—	—	—	—	—	—	50	—	—	—	50
	—	—	—	—	—	—	—	120	—	—	—	120
	52	—	36	—	25	—	—	—	—	—	265	
	—	—	—	—	70	—	—	—	—	—	70	
	—	—	—	—	65	—	—	—	—	—	65	
	—	—	16	—	—	—	—	—	—	—	16	

MOD. 73.

Registro delle somme riscosse per proventi e dei

N. dell'articolo del giornale in relazione a			AMMINISTRAZIONI			
il conto del corpo	le rettifiche del Ministero	i versamenti		Cap. Bil. Entrata	21	178
				Cap. Bil. Guerra (1)	—	—
		—	.... Reggimento			
		—	.... Id.			
		—	.... Id.			
12	14	—	.... Id.		2	0,04
		—	.... Id.			
		—	.... Id.			
		—	.... Id.			
		—	.... Id.			
			(Tutti i corpi della circoscrizione nell'ordine col quale si succedono nell'annuario militare).			
			Totale mese di . . . L.			
			Riporto mese precedente			
			Totali da riportare al mese successivo . . . L.			

(1) Capitolo cui deve effettuarsi il rientegro.

amenti effettuati in Tesoreria — *Mese di* .....

DARE													AVERE
130	137	137	137	137	137	137	184	184	184	Totale da versare	Stralci e Rettificazioni	TOTALE	
	31	57	61	62	63	68	87	88	89				
—	—	0,96	3	4	1	—	—	1	—	14	3	17	17

MOD. 74.

Registro delle contabilità speciali verso le Sezion

N. dell'articolo	NATURA DEI TITOLI che danno luogo al movimento	Sezione Tesoreria di.....		Sezione Tesoreria di.....	
		Dare	Avere	Dare	Avere
1	Ordine N. .... conto corrente col Tesoro	40	—	—	—
2	Mandato anticipazione N. .... Cap.	300	—	—	—
3	Ordine N. .... conto corrente straordinario col Tesoro . . .	50	—	—	—
4	Vaglia Tesoro N	8	—	—	—
5	Id. id. »	—	—	30	—
6	Ordinativo pagamento N. .... (.....)	—	40	—	—
7	Id. id. » .... (.....)	—	30	—	—
15	Pagamento pensioni	6	—	—	—

di Tesoreria della Circoscrizione — *Mese di* .....

Sezione Tesoreria di.....		Sezione Tesoreria di.....		Sezione Tesoreria di.....		Sezione Tesoreria di.....		Sezione Tesoreria di.....		Sezione Tesoreria di.....		TOTALE	
Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	300	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	—
—	—	—		—	—	—	—	—	—	—	—	30	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40
—	—	—	—	—	—	—	—		—	—	—	—	30
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	—

MOD. 75.

Registro delle anticipazioni date ai Corpi, Istituti

N. dell'articolo	DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI	. . . Regg.		. . . Regg.	
		Dare	Avere	Dare	Avere
8	Ammontare dell'ordinativo N. .... ri cosso	10	—	—	—
12	Ammontare delle somme a debito e credito risultanti dal conto mensile mod 94.	47	12	—	—
13	Ammontare delle spese ammesse dal Ministero a rendiconto pel mese di ..... (mod. 4)	—	265	—	—
17	Fondi prelevati dai reparti presso le Case militari	55	—	—	—

e Stabilimenti e delle spese relative giustificate.

. . Regg.		. . . Regg.		. . . Regg		. . . Regg.		. . . Regg.		. . . Regg.		Totale	
Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
	.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	. .	—	—	17	12
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	265
	—	.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	55	—

Mod. 98.

Registro del fondo scorta prelevato dai Corpi, Istitu

Numero dell'articolo	AMMINISTRAZIONI	Situazione al 1° luglio 191....	Art. n.... giornale mod 74	
			Dare (anter.)	Ave (dim
	..... Reggimento			
	..... id.			
	..... id.			
	..... id.			
	(Tutti i corpi della circoscrizione nell'ordine col quale si succedono nell'annuario militare.			
	Totale . . . L			

Stabilimenti e variazioni relative — *Esercizio 191..-91..*

VARIAZIONI																Situazione al 30 giugno 191...
Art. n..... giornale mod. 74		Art. n..... giornale mod. 74		Art. n..... giornale mod. 74		Art. n..... giornale mod. 74		Art. n..... giornale mod. 74		Art. n..... giornale mod. 74		Art. n..... giornale mod. 74			
Dare (aumen.)	Avere (dimin.)	Dare (aumen.)	Avere (dimin.)	Dare (aumen.)	Avere (dimin.)	Dare (aumen.)	Avere (dimin.)	Dare (aumen.)	Avere (dimin.)	Dare (aumen.)	Avere (dimin.)	Dare (aumen.)	Avere (dimin.)		